Anno 115 - Numero 168

Venerdì 17 Luglio 1981

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 65681 - Redazione parlamentare telefono 06.86 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 06.40) Telex 221.131 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 88.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 140.000 Copie arretrate L. 800. Estero: Austria sc. 12; Belgio fb. 25; Danimarca kr. 6,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,60; Grecia dr. 30; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pts. 65; Svizzera frs. 1,50; Svizzera Ticino frs. 1,40 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32; 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 656.965; 20123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 85.96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, via E.Vernazza 23, tel. 592.560; Bologna, via Rizzoli 38, tel. 228.826; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65.085 - Tariffe: modulo mm 42x45; per festivi, posizioni e date di rigore tariffa indicata in parentesi. Occasionali L. 208.000 (246.000) per modulo; Commerciali L. 190.000 (228.000) - Istituzionali L. 220.000 (264.000); Ricerche personale, il venerdì, L. 208.000 (248.000) - Finanziari e legali L. 320.000 (264.000) - Necrologi L. 3100 per parola (Famiglia L. 2450) - Echi L. 5500 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 4

Congresso polacco

Il poup fa il processo a se stesso: «interrogati» i massimi leaders. Oggi il nuovo comitato centrale

di Frane Barbieri

A PAGINA 13

Borsa

La grande paura è già un ricordo. Mercato resistente ed equilibrato dopo le forti oscillazioni dei giorni scorsi (+ 0,76%)

Presto se ne discuterà al Csm

I giudici da Pertini chiedono autonomia

Il Presidente ha ricevuto i procuratori milanesi Marini e Gresti - Gli attacchi ai magistrati e la loro strumentalizzazione

Che cosa può fare

Allarmati e indignati i magistrati milanesi si sono rivolti a Pertini, l'uomo che sempre più si rivela non una figura puramente simbolica al vertice dello Stato, ma un punto di riferimento delle forze più genuine del nostro Paese, la viva voce non solo della Costituzione, ma del popolo italiano. Ma che cosa può «fare» Pertini, per acquetare gli animi esacerbati dei giudici, e sedare una polemica che ha assunto toni violenti, e potrebbe degenerare in una crisi delle istituzioni, già esposte a tanti duri colpi?

E' chiaro che Pertini non può e non vuole impartire suggerimenti o direttive alla stampa. Tutti sono liberi di criticare anche aspramente l'operato dei giudici. E neanche può e vuole tenere a freno o biasimare i partiti, indicare riforme, formulare programmi d'azione. Ma è altrettanto indubbio che egli ha il diritto (e anzi il dovere) di far sì che la Costituzione — di cui è, con la Corte Costituzionale, il sommo interprete e custode — sia rispettata e attuata, anche nelle situazioni più critiche.

E che la strada imboccata in queste ore sia quella giusta, risulta anche da ciò: che i magistrati milanesi si sono rivolti a Pertini nella sua veste di presidente del Consiglio Superiore della Magistratura (Csm); e che egli stesso, forte di questa sua prerogativa costituzionale, ha già ricevuto nelle ultime ore i capi di quella magistratura e il vicepresidente del Csm.

Il nostro auspicio è che questa strada sia percorsa sino in fondo, senza che vi si sovrappongano pericolose deviazioni o scorciatoie, che vanificherebbero o quanto meno indebolirebbero il sacrosanto principio costituzionale dell'autonomia e dell'indipendenza della magistratura.

Intendiamo dire che il correttivo dei mali denunciati deve essere cercato solo nell'ambito dell'ordine giudiziario, mercé un rinvigorimento dei poteri di disciplina e di controllo del Csm. Se le norme relative all'esercizio di questi poteri dovessero sembrare inadeguate, si studino gli opportuni ritocchi legislativi. La visita del vicepresidente del Csm ai presidenti delle due Camere può avere anche avuto, al di là di un gesto di cortesia, il significato di avviare una pacata e meditata discussione su questo punto.

Ma a noi pare che questi poteri siano già di per sé sufficienti. Se mai volessimo muovere un appunto per il passato, esso sarebbe che tali poteri non sono stati sempre esercitati col necessario rigore, e nel senso giusto. Sia, questo controllo, più assiduo e attento, perché all'energia, al coraggio, alla libera e responsabile iniziativa dei giudici si accompagni sempre il rispetto assoluto dei diritti dei cittadini, e anche — ciò che non guasterebbe — uno stile di riserbo, di compostezza, alieno da dichiarazioni precipitose e gesti esibizionistici.

In ogni caso ci si guardi, come taluno ha ventilato, dal conferire al ministro di Grazia e Giustizia poteri di diretto controllo sui magistrati. Non si dimentichi che il ministro ha pur sempre il potere di promuovere il giudizio disciplinare di fronte al Csm.

Richiamare dunque il Csm a questa sua essenziale funzione di vigilanza è il compito di Pertini. Siamo certi che lo farà, anzi che lo sta già facendo, con quella pronta sensibilità che è una delle sue più preziose qualità umane.

Ai giudici vorremmo dire: non scoraggiatevi per gli attacchi che vi vengono mossi; perseverate, senza timori; sappiate che il Paese vi segue con fiducia, ed è pronto a sostenervi. E a certa stampa, a certi politicanti, diciamo: nessuno vi contesta il diritto più ampio di criticare; o di caldeggiare qualsiasi riforma. Ma fatelo in buona fede, senza fini occulti, senza oltraggiose insinuazioni o intimidazioni. Con serietà e con pudore.

A. Galante Garrone

ROMA — Carlo Marini, procuratore generale della Corte d'appello di Milano, e Mauro Gresti, capo della Procura, sono stati da Pertini. E sono usciti dal Quirinale con una garanzia che presto dovrebbe rivelarsi rassicurante: quella di avere al fianco un alleato come il Presidente della Repubblica.

Marini e Gresti hanno incontrato Pertini poco prima di mezzogiorno e per quasi un'ora gli hanno parlato del disagio dei loro colleghi, della amarezza e del disorientamento per le polemiche relative all'inchiesta sulla loggia P 2.

All'incontro non c'erano testimoni, comunque il Presidente, dicono al Quirinale, ha soprattutto ascoltato. Quando ha parlato per dire come la pensava, non ha modificato di una linea l'atteggiamento tenuto sull'intera vicenda P 2. Si è parlato dell'autonomia della magistratura «anche rispetto alle strumentalizzazioni dei giudici a fini di parte».

Presto l'intervento di Pertini sembra destinato ad esprimersi in forme meno riservate: al Consiglio superiore della magistratura, appena rinnovato.

(Servizio a pagina 2 di Giuseppe Zaccaria)

Intervista al ministro del Tesoro sulla crisi del Paese e del partito

Andreatta: «Senza cannibalismi ma bisogna cambiare questa dc»

«Sul piano personale non rimprovero nulla ai dirigenti, ma continuano a inviare lettere persiane, ad attaccare le più innocenti domande di novità» - «E' una situazione bloccata da 20 anni, quando Fanfani cadde vittima della congiura dorotea»

ROMA — *«Ora che la burrasca della Borsa è forse passata, e che il mercato è in grado di camminare con le sue gambe, posso tornare ad occuparmi anche di politica attiva»*. Il ministro del Tesoro Nino Andreatta tira una profonda boccata dalla pipa e si rilassa, quasi dondolandosi, sulla sedia di un ristorante dietro piazza Navona. La mezzanotte è passata da poco.

L'attenzione di Andreatta è già rivolta al consiglio nazionale dc di fine luglio. Nei giorni scorsi, ha firmato il «manifesto per il rinnovamento dc». Allora, le firme erano 40; oggi, sono quasi cento. La segreteria dc si è infuriata soprattutto con Andreatta. *«E' un gran tecnico, e la sta lì lo ha voluto al governo per fare bene il ministro. Faccia, dunque, bene il ministro»*, ha detto, duro, Antonio Gava.

Nessun dubbio: Andreatta è un gran tecnico. Nessun dubbio anche sul fatto che la sua intelligenza politica («*intelligenza-laser*», la definisce il senatore Morlino) ne faccia un personaggio tanto autonomo quanto scomodo. Che cosa rimproverà, signor ministro, all'attuale «leadership» democristiana?

«Di non essere, appunto, una "leadership". Di non avere la capacità di dare un nome alle cose. Un problema così modesto come quello delle alleanze al vertice del partito non può essere eternamente considerato come l'unico problema della dc».

Piccoli, Forlani, Andreotti e gli altri oligarchi del partito non servono più a nulla, sono da buttar via?

«Non ho detto questo e non lo penso. Nessuno vuol fare del cannibalismo».

Lei, però, ha firmato il manifesto dei 94 parlamentari che chiede le dimissioni di tutta la direzione.

«Piccoli, Forlani, Andreotti serviranno sempre al partito. Come negare la generosità del segretario! L'esperienza di Forlani! Il fatto che Andreotti sia un ottimo presidente della commissione Esteri della Camera! Ma anche gli uomini più validi non sono utili per tutte le stagioni».

E' una considerazione che vale anche per lei?

«Certamente. Tra pochi anni penso che tornerò ad occuparmi di altre cose».

Quando, come dice Granelli, la dc potrebbe essere ridotta al 20 per cento e chiedere aiuto proprio a Craxi?

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Dure parole del premier francese

Mauroy a Reagan «Se siamo alleati frenate il dollaro»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PARIGI — A Ronald Reagan, durante il primo incontro previsto per domenica a Ottawa, alla vigilia del vertice a sette, François Mitterrand terrà probabilmente questo discorso: voi americani desiderate una maggiore omogeneità politica e militare dell'Alleanza Atlantica, ma tagliate economicamente le gambe a noi europei con i vostri alti tassi di interesse e con il vostro dollaro fluttuante, che si muove nel sistema monetario internazionale come il carico non ammarrato di una nave nella tempesta. Vi sembra coerente volerci più forti e al tempo stesso indebolirci?

Mitterrand giocherà insomma nella capitale canadese con spregiudicatezza — e non senza ragione — la carta dell'alleanza e della fedeltà atlantica per conquistare uno spazio di manovra economico, quando europei da un lato e americani dall'altro affronteranno il principale argomento del vertice dei sette maggiori Paesi industrializzati dell'Occidente. E' una tattica che il nuovo governo parigino ha già adottato, non senza successo, per far accettare la propria diversità, in particolare agli Stati Uniti prima perplessi per la vittoria socialista e poi per la nomina di quattro ministri comunisti. Mitterrand si è presentato più «atlantico» del suo predecessore Giscard (più fermo nel condannare l'intervento sovietico in Afghanistan e apertamente favorevole all'installazione degli euromissili) e al tempo stesso aspro nel criticare certi aspetti della politica americana e deciso nel respingere le obiezioni sull'ingresso dei comunisti nel suo governo.

Mercoledì sera, nel corso di un dibattito televisivo, il primo ministro Pierre Mauroy ha messo ancor più in evidenza questa tattica, ribadendo quel che il suo presidente aveva già dichiarato, e anticipando il discorso che verrà fatto a Reagan, nel tentativo di convincerlo ad allentare la morsa degli alti tassi di interesse che stringe le economie europee. La Francia socialista è «atlantica», è fedele ai suoi impegni — ha detto in sostanza Mauroy — ma vuole essere ascoltata. Nel quadro di un'alleanza gli aspetti economici e militari, finanziari e politici, devono essere collegati. Mauroy ha parlato di «*stravaganze americane*» sul piano monetario, e, preannunciando appunto la posizione francese a Ottawa, ha detto: *«Siamo decisi a far funzionare la cooperazione europea di fronte agli Stati Uniti e al loro presidente»*.

Come se non bastasse quel che aveva dichiarato il primo ministro, nel pomeriggio di ieri il portavoce presidenziale ha voluto precisare che *«gli interlocutori della Francia devono rendersi conto che se alcuni* (gli americani, n.d.r.) *non attenuano la loro politica economica, non saranno poi nelle migliori condizioni per chiedere alla Francia in particolare e all'Europa in generale di essere buoni alleati politici e militari»*.

Sapendo tuttavia di non poter contare troppo sulla cooperazione europea per affrontare gli Stati Uniti a Ottawa, Mitterrand si propone un obiettivo limitato: egli agirà con *«fermezza, franchezza e ponderazione»* per raggiungere un *«atteggiamento minimo comune»*. Non pensa cioè di poter convincere Reagan ad abbassare subito gli alti tassi di interesse ma di strappare la promessa che gli Stati Uniti esamineranno le richieste europee entro limiti ragionevoli. Non a breve scadenza, ma a medio termine. *«Lo breve scadenza per me è dell'ordine di sei mesi, già molti, forse troppi per gli europei»*, ha precisato lo stesso Mitterrand ai primi di luglio.

Nonostante i ripetuti appelli sulla solidarietà europea, il presidente francese sembra consapevole di andare a Ottawa un po' come un kamikaze solitario. Sa comunque di non

Bernardo Valli

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

Spadolini oggi incontra i sindacati Slittano tagli alla spesa e aumenti

ROMA — Non ci saranno tagli «reali» alla spesa pubblica: «Per il riequilibrio del bilancio (il fabbisogno del settore pubblico verrà mantenuto in 21.500 miliardi) slitteranno stanziamenti non indispensabili e improduttivi». E' quanto ha dichiarato Ugo Giusi dopo il vertice di ieri tra Spadolini e i ministri economici. Ci sarà però un controllo dell'andamento della spesa e correzioni di eventuali sconfinamenti: non è ancora chiara la sorte che toccherà alla convenzione dei medici e del personale ospedaliero.

Il presidente del Consiglio ha anticipato ad oggi l'incontro con Lama, Carniti e Mattina (che sostituisce Benvenuto ancora all'estero) per avviare il confronto sul costo della vita e sul costo del lavoro in modo da giungere ad un tetto di inflazione programmato. Slittano a martedì gli aumenti della benzina, dei medicinali e dello zucchero. Evidentemente il governo ha preferito soprassedere per ora per non inquinare in qualche modo l'appuntamento di oggi. Saranno salvaguardati gli investimenti industriali e quelli destinati al Mezzogiorno.

Domani è in programma il Consiglio dei ministri che tra l'altro dovrebbe approvare il bilancio di assestamento, mentre è previsto il mantenimento dei decreti legge della «fase due» lasciati in eredità da Forlani. Domenica mattina il presidente del Consiglio, che ieri sera ha avuto un colloquio con La Malfa, partirà per Ottawa e dopo il rientro in Italia, giovedì, vedrà i rappresentanti della Confindustria.

(A pagina 2 servizio di Eugenio Palmieri)

Una clamorosa denuncia del segretario confederale della Uil

Mattina: «E' un sindacalista il br che interroga Sandrucci»

Dalle sue domande si capisce che «non è un clandestino, ma uno che conosce al millimetro la vertenza Alfa» - «Il terrorismo è un fenomeno che appartiene anche alle organizzazioni dei lavoratori» - «Provo amarezza, ma la rituale condanna non batte l'eversione»

ROMA — *L'Avanti!* arriva oggi in edicola con una clamorosa denuncia di Enzo Mattina, segretario confederale della Uil: *«L'accusatore dell'ingegner Renzo Sandrucci, colui che lo interroga nel carcere delle Br* — scrive Mattina — *è un militante sindacale: un delegato, un quadro a tempo pieno, un operatore che partecipa a riunioni, concorre a fare analisi e proposte, interviene a convegni e trattative»*. Dunque il terrorismo *«non solo è presente in fabbrica, ma è annidato nell'area dei delegati, degli attivisti e dei funzionari sindacali, in attività di servizio o meno»*.

— Che cosa ha spinto Mattina a questa presa di posizione scomoda e travagliata, che rischia di scatenare polemiche all'interno del sindacato?

«E' molto semplice, non ci sono misteri — spiega il segretario della Uil —. *Mi sono letto con attenzione l'interrogatorio del dirigente Alfa rapito dalle Br, e a un certo punto quasi ho fatto un salto sulla sedia. Una frase dopo l'altra, capivo che l'interrogatorio non era condotto da un brigatista qualsiasi, da un "operaista" generico, ma da uno che conosce l'universo sindacale come le sue tasche, uno che ha digerito anni e anni di linguaggio sindacale. Insomma, uno di noi, anche se è amaro dirlo»*.

— E qual è stata la frase rivelatrice, nell'interrogatorio delle Br?

«Sono un po' tutte le domande rivolte a Sandrucci che mi hanno colpito, e mi hanno fatto riflettere. Ma come, mi sono detto: questo è uno che non vive in clandestinità, è uno che ha un'esatta conoscenza di tutta la meccanica dell'accordo sindacale Alfa di qualche mese fa. Una conoscenza precisa al millimetro. E' questo che mi ha impressionato. Voglio essere chiaro: per fare quelle domande, non basta che il brigatista inquisitore abbia letto l'accordo Alfa, così, per prepararsi all'interrogatorio. No: chi parla è a conoscenza di tutto il dibattito che ha preceduto l'accordo. E' stato in dettagli che possono essere noti solo a chi ha partecipato attivamente a tutta la vertenza Alfa. E questo, ai miei occhi, lo ha tradito».

— Vogliamo provare a rileggere quei passaggi dell'interrogatorio che hanno spinto lei a fare questa denuncia?

«Facciamolo pure. L'interrogatorio contiene giudizi e analisi delle Br sulle sperimentazioni attuate in fabbrica all'Alfa, sui finanziamenti pubblici, sulla qualità e sull'entità degli investimenti per modificare gli impianti e le lavorazioni nocive. L'inquisitore sa che tra i 500 operai da sospendere "ci sono molti anziani". Poi attacca Sandrucci, gli dice: "Devi prendere atto che fai i numeri, codifichi i rendimenti degli operai preparando la strada alla direzione che poi seleziona..". E così via».

— Mattina, cosa vuol dire tutto questo?

«Le dico cosa vuol dire per me. Leggendo il testo di quell'interrogatorio, mi sembrava di sentire certi vecchi interventi in assemblea. Insomma, c'è in quel testo un linguaggio, un lessico che è proprio di chi vive in fabbrica, non solo, ma si occupa in particolare di relazioni sindacali. O da una parte o dall'altra: o dalla parte operaia, o da quella dell'azienda».

— Lei non sembra avere dubbi, in questa denuncia: perché?

«Perché certe cose è ora di dirle a voce alta, se non si vuole limitare al rituale della denuncia del terrorismo, della condanna, che è giusta, ma non ci fa fare un passo avanti. Io vorrei tanto avere torto, ma non è così. Nelle Br c'è di tutto, ci sono infiltrazioni straniere, anche di provocazione gestite da gruppi marginali del mondo politico italiano. Ma c'è anche un fenomeno che appartiene alla sinistra, alla fabbrica, e al sindacato. Lo si è voluto negare per molto tempo, commettendo l'errore di non vedere e di non sentire. Io ho creduto di capire qualcosa, e ho preferito dirlo chiaro e tondo. So che nel sindacato ci saranno alte grida contro questa mia denuncia. Ma resistere zitti, non serve».

— E che cosa serve, allora? Cosa devono fare la sinistra, il sindacato, il movimento operaio?

A PAGINA 5

CALVI

Forse lunedì la sentenza del processo al finanziere. Un legale: «Il banchiere vittima di Gelli»

Scampato al sequestro

Alle 11 di ieri mattina, a Milano, quattro uomini aggrediscono un ingegnere davanti ai cancelli della Breda Termomeccanica e lo fanno salire su un'auto. Dopo pochi metri la vettura si ferma e l'uomo scende. Controllati i documenti, i rapitori si erano resi conto di aver sbagliato persona. «Fila via e stai zitto». Probabilmente era un commando di terroristi. (Servizio a pagina 7)

Internazionale socialista

Bonn. L'Internazionale socialista, riunita per due giorni nella capitale tedesca, rivendica il ruolo europeo nei negoziati con Mosca. Il viaggio di Brandt in Urss è definito «importante, utile e vantaggioso». I 24 leader si dicono d'accordo che Stati Uniti e Unione Sovietica devono avviare trattative sui missili entro l'anno. Interventi di Craxi e Longo. (Servizio a pagina 4)

Pelosi si è dimesso

Il prefetto Walter Pelosi, coordinatore dei servizi di sicurezza (Cesis), ha presentato al presidente del Consiglio le proprie dimissioni dall'incarico: Spadolini le ha accettate. Pelosi è sospettato di aver ordinato l'indagine sul ministro socialista De Michelis: il rapporto è stato trovato fra le carte di Gelli. Ma il prefetto nega: «Non ne avrei avuto la facoltà». (Servizio a pagina 9)

Compagnie straniere minacciano di abbandonare lo scalo

C'è anche valigia selvaggia nella «babele» di Fiumicino

Uno sciopero del servizio carico-scarico semina confusioni: dopo ore d'attesa un passeggero apprende che il suo bagaglio è in volo per Tripoli

ROMA — *«Posso andare fino a Bali in queste condizioni?»*, dice seccato un viaggiatore con accento veneto, facendo vedere all'addetto all'ufficio bagagli dello scalo nazionale di Fiumicino una valigia con una bretella strappata in tre parti e uno squarcio sul fondo, appena ritirata dal tapis-roulant dopo un'attesa di circa un'ora e mezzo. *«Verbalizzi che questa valigia è stata aperta* — incalza un altro con voce alterata — *e che sono state rubate alcune cose»*.

L'addetto ai bagagli, un impiegato dell'Alitalia, li guarda appena: sta spiegando ad un altro passeggero, arrivato qualche ora prima da Milano e diretto a Singapore, che il suo bagaglio è stato erroneamente caricato su un volo per Tripoli. Poi ripete per l'ennesima volta ciò che quel disagio proviene dall'agitazione degli addetti al carico-scarico dei bagagli, un servizio fornito e gestito per l'intero scalo dalla «Aeroporti di Roma», una società dell'Iri.

L'atmosfera è incandescente, e non soltanto per l'afa che contribuisce a far salire i nervi a fior di pelle. Intorno ai due «caroselli» (così vengono chiamati in gergo i nastri trasportatori dei bagagli) gruppi di persone sono in attesa da ore. Il ritardo nella consegna dei bagagli (da un minimo di mezz'ora a due e, anche, tre ore) fa saltare le coincidenze. Molti imprecano, altri vagano da un ufficio all'altro per protestare, altri ancora hanno l'aria rassegnata di chi ha giurato a se stesso che non si rimetterà mai più in una situazione analoga.

«Chi scende da un DC-9 o si prepara a partire con lo stesso

A PAGINA 9

I piloti autonomi per ora non scioperano ma vogliono incontrare subito il ministro

di Gian Carlo Fossi

velivolo può arrangiarsi da solo — aggiunge l'addetto all'ufficio bagagli —. *La stiva del velivolo è bassa e comodamente accessibile e permette a chiunque di mettere o togliere le sue valigie da solo. Ma chi è obbligato a servirsi di un B-727 o di un Jumbo deve rassegnarsi ad aspettare il destino e a metterli nelle mani dei facchini. Non è sempre facile spiegare ai passeggeri che di questo disservizio l'Alitalia non ha colpe ma ne subisce soltanto le conseguenze, che stanno diventando ogni giorno più gravi»*.

Nell'area bagagli dello scalo internazionale l'ambiente sembra quello di un girone dantesco. Nel budello lungo e stretto in cui protendono le loro dita otto «caroselli», i ritardi nella consegna dei bagagli fanno aumentare una comitiva dietro l'altra. Nelle ore di punta si arriva a più di 3 mila passeggeri. Nell'intervallo di poche decine di minu-

Bruno Ghibaudi

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Scortati dai carabinieri e sorvegliati da un elicottero

I due guerrieri sono arrivati a Reggio Sepolti nelle casse, il museo non è pronto

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

REGGIO CALABRIA — *I guerrieri di Riace sono arrivati da Roma ieri alle 11, nell'autocarro di una ditta di trasporti internazionali noleggiato dal ministero, scortati da due gazzelle dei carabinieri e da un elicottero che sorvegliava dal cielo. Questo trasferimento ha avuto la segretezza di un'operazione militare (pare che la stessa Sovrintendenza di Reggio sia stata avvisata dell'arrivo dei bronzi soltanto un'ora prima).*

Dopo l'esposizione al Quirinale i guerrieri, chiusi in casse di abete foderate di polistirolo, sono rimasti custoditi in un locale conosciuto soltanto ai carabinieri. Ne sono usciti mercoledì notte, alle 23, fissati nell'autocarro con infinita attenzione. Sacchetti di sabbia bilanciavano il peso delle statue perché il viaggio fosse senza scosse.

Autostrada del Sole. Dodici ore a velocità costante: 80-85 chilometri. Un paio di fermate. I carabinieri di scorta erano del gruppo «tutela del patrimonio artistico», al comando del colonnello Alferano. L'arrivo a Reggio, la gente in strada ha capito: parevano tutti felici, qualcuno ha applaudito. Alle 11.15, il camion è entrato nel museo archeologico, dall'ingresso secondario, e subito il portone è stato chiuso come nel timore di un assedio.

I guerrieri sono dunque arrivati a casa, ma la casa non è pronta. Per la loro sistemazione definitiva è stato predisposto un locale a pianoterra, dove erano le aule del liceo artistico. Una vasta sala di metri 10 per 23 scandita da contrapposti pilastri che la spartiscono in tre zone: due per i guerrieri, la terza per la testa di bronzo rinvenuta a Porticello, sullo Stretto di Messina, detta «Il filosofo».

Una sala improntata alla massima semplicità e linearità, progettata dall'architetto Semino, che sarà certamente degna dimora di capolavori. Ma per il momento è un cantiere. Vi sono ancora le impalcature, il lavoro di carpenteria, e non soltanto per questo che i guerrieri sarebbero arrivati questa estate, anzi lì si voleva prima, c'erano state proteste per la prolungata mostra a Firenze, per l'esposizione a Roma. Proteste e irritazioni, persino minacce. «A Reggio saliranno ancora sulle barricate se non torneranno subito i bronzi di Riace»; è il titolo di un giornale del 13 maggio scorso.

Finalmente i guerrieri arrivano e non possono essere esposti, e proprio nel periodo di punta del turismo. Non era meglio lasciarli a Roma ancora una, due settimane? Corrono a Reggio le prime critiche: «Questo ritardo trova la sua spiegazione non solo nella attentata messa in moto dei lavori, avvenuta circa un mese fa, ma anche nel fatto che, qui da noi, non si conosce che cosa sia l'emergenza».

La dottoressa Ilde Lo Faro, sovrintendente reggente e direttrice del museo, giustifica: «Bisogna tener presente che qui abbiamo problemi che a Firenze e a Roma non conoscevano. A Firenze è stata allestita la mostra del restauro; a Roma una semplice esposizione; qui a Reggio si tratta della sistemazione definitiva». E' vero, però resta l'impressione che si siano persi mesi prima di incominciare i lavori per la sistemazione.

Dice la sovrintendente: «Il mio impegno è ad ogni modo quello di aprire al più presto il salone con i bronzi». Sì butta il una data: quando, l'8 agosto? Risponde: «Questa data non ci appartiene. Cercheremo di fare prima, spero molto prima». Una speranza, dunque, non la certezza.

I bronzi di Riace sono in un locale sicuro e sorvegliati da due guardie. Fuori del museo, un'auto della polizia e una dei carabinieri. I guerrieri sono ancora nelle casse imbottite di polistirolo. Dopo i fasti di questi mesi e le folle di Firenze e di Roma sono ritornati per qualche giorno (dieci, venti?) alla solitudine e al silenzio della loro millenaria stagione sottomarina.

Luciano Curino

Paolo Rossi a marzo tornerà a giocare

Servizio di **Giorgio Gandolfi** a pag. 19

I due magistrati milanesi a colloquio con Pertini per un'ora

Marini e Gresti hanno parlato del disagio dei loro colleghi

ROMA — Carlo Marini, procuratore generale della corte d'appello di Milano, e Mauro Gresti, capo della procura, sono arrivati ieri al Quirinale con un pesante carico di preoccupazioni, e ne sono usciti con una garanzia che presto dovrebbe rivelarsi rassicurante: quella di avere al fianco, nella battaglia per sottrarre la magistratura a nuovi e più pesanti condizionamenti, un alleato come Sandro Pertini.

L'incontro era stato chiesto con accenti drammatici, quelli che, poi, riflettevano lealmente lo stato d'animo dei giudici del pubblico ministero, e dei milanesi in particolare. Marini e Gresti hanno incontrato il Presidente poco prima di mezzogiorno, per quasi un'ora gli hanno parlato del disagio dei loro colleghi, dello smarrimento per attacchi che questa volta non provengono dall'anti-Stato, e proprio per questo disorientano, amareggiano, spingono molti a reagire con le dimissioni.

All'incontro non c'erano testimoni: il Presidente, dicono però al Quirinale, ha soprattutto ascoltato. E quando ha parlato per dire come la pensava, non ha modificato di una linea l'atteggiamento tenuto sull'intera vicenda «P2», della quale le polemiche di oggi sono diretta conseguenza. Non è stato un discorso a senso unico: dell'autonomia della magistratura si è parlato, ritengono, «anche rispetto alle strumentalizzazioni dei giudici a fini di parte».

Quest'oggi, a Milano, probabilmente Marini e Gresti potranno essere più esaurienti raccontando ai loro colleghi delle assicurazioni del Presidente. Ma presto l'intervento di Pertini sembra destinato ad esprimersi in forme meno riservate e molto più incisive. Il Consiglio superiore della magistratura, appena rinnovato, dovrà affrontare al più presto il tema degli attacchi all'ordine giudiziario: a quella seduta, il Presidente parteciperà.

A creare qualche perplessità, piuttosto, è l'atteggiamento dello stesso Csm, che nonostante le sollecitazioni della sua componente più rappresentativa continua a rinviare la discussione di questi temi, quasi a lasciarli decantare. Nei giorni scorsi i progressisti di «Unità per la Costituzione» avevano chiesto che dei tentativi di «mettere il guinzaglio» alla magistratura si discutesse nella prima seduta del nuovo Consiglio. Una seduta, ovviamente, da convocare al più presto.

Tutto questo, invece, non è accaduto: negli ultimi giorni al palazzo dei Marescialli si è discusso intensamente, le riunioni si sono succedute: ma l'unico risultato, fino ad ora, sembra essere stato quello di rinviare, forse alla prossima settimana, forse anche più in là, la seduta da cui far scaturire la risposta dei giudici italiani a questi pesanti tentativi di accerchiamento.

Quest'opera di pompieraggio, ha anche una spiegazione ufficiale: dall'esame complessivo della vicenda «P2» dovrebbero emergere anche responsabilità di ordine disciplinare per alcuni magistrati: inutile dunque analizzare il problema fino a quando la prima sezione — quella, appunto delegata a occuparsi di questi procedimenti — non sarà stata nominata.

Il problema è che i componenti il Consiglio avrebbero dovuto riunirsi fin dall'altro ieri per queste nomine: la cosa invece sarà nuovamente affrontata lunedì prossimo, con una sottintesa ma chiara intenzione di far slittare ancora di qualche giorno questi adempimenti formali.

Le proteste non sono mancate: «Unità per la Costituzione» sembra abbia espresso le sue pressanti richieste anche in un documento che non è stato reso pubblico. Ma nessuno sembra in grado di superare l'orientamento che ormai si è dimostrato prevalente: il Csm aspetterà che le polemiche si siano attenuate, farà slittare la seduta che potrebbe rivelarsi una delle più importanti di questi anni fino al necessario in cui sarà certo che nessuno potrà strumentalizzare la sua presa di posizione.

Per molti, si tratta di preoccupazioni eccessive: le tensioni di questi ultimi giorni è opportuno che si allentino, è vero. Nel frattempo, potrebbe accadere che i giudici del pubblico ministero, già molto vicini a firmare una valanga di domande di trasferimento, ricevano la spinta decisiva dalla delusione di non vedersi difesi neanche sul piano formale.

Giuseppe Zaccaria

Firenze: giunta di soli comunisti alla Provincia

FIRENZE — Il comunista Oublesse Conti è il nuovo presidente dell'Amministrazione provinciale di Firenze: è stato eletto ieri sera alla guida di una giunta monocolore pci. Oublesse Conti ha avuto i 19 voti dei consiglieri comunisti e indipendenti di sinistra; 14 sono state le schede bianche (dc, psi, psdi e pri); il consigliere missino ha votato il proprio nome.

La nuova giunta della Provincia di Firenze prende il posto di quella pci-psi, dimissionaria dopo la rinuncia all'incarico del presidente socialista Renato Pighi in seguito alla vicenda della P2.

Incontro a Bonn Genscher-Colombo in vista di Ottawa

BONN — Il ministro degli Esteri Emilio Colombo si è incontrato ieri con il collega tedesco Hans-Dietrich Genscher per una consultazione sulle prospettive del prossimo vertice dei capi di governo dei «sette» a Ottawa. Al centro del colloquio, secondo fonti informate, anche i risultati dell'incontro tra il presidente francese Mitterrand e il Cancelliere Schmidt, avvenuto domenica e lunedì scorsi.

Ieri il vertice tra Spadolini e i ministri economici

Tagli spesa: si prende tempo Oggi l'incontro con i sindacati

Slittano a martedì (quando si riunirà il Cip) gli aumenti di benzina, medicinali, zucchero - Il governo ripresenterà i decreti della «fase due» ereditati da Forlani

ROMA — «La manovra per l'assestamento del bilancio verrà fatta non con "tagli" drastici ma con un riequilibrio delle spese, facendo slittare stanziamenti non indispensabili e improduttivi». Dalla frase pronunciata dal ministro del Lavoro si evince dunque che non sarà un weekend di stangate. Tanto più l'aumento di benzina (ieri gli organismi tecnici del Cip hanno avanzato due ipotesi: super a 930 lire al litro e gasolio auto a 407 lire o super a 920 e gasolio a 411), medicinali e zucchero slitta a martedì quando si riunirà il Cip.

Tutto evidentemente per non gettare ombre sull'incontro che Spadolini avrà oggi con i sindacati, ma anche per i contrasti tra ministri sull'opportunità dei tagli. Con Cgil, Cisl e Uil dovrebbe dunque avviarsi in concreto il dialogo per un tasso di inflazione programmato (si parla di 16-17 per cento in termini annuali e non a caso l'aumento dei medicinali sarebbe entro queste cifre. L'appuntamento sarebbe stato anticipato per non ingolfare l'attività del presidente del Consiglio che sabato deve presiedere un Consiglio dei ministri (importante anche per le nuove nomine dei vertici militari) ricco di provvedimenti; domenica mattina poi è prevista la partenza per Ottawa dove è in programma il summit dei Paesi industrializzati.

Spadolini sembra annettere grande importanza al dialogo con le parti sociali e probabilmente ha voluto lanciare segnali a sindacati e imprenditori (l'incontro con la Confindustria è stato fissato per giovedì 23 luglio): da una parte la volontà di salvaguardare gli investimenti industriali e il Mezzogiorno, dall'altra l'intenzione di ricondurre ad uno stesso obiettivo tutte le principali componenti del costo della vita (prezzi amministrati, tariffe, equo canone, ecc) e del costo del lavoro, compresa la scala mobile. Ma ecco il quadro che si va delineando.

Bilancio — La nuova riunione di ieri tra Spadolini e i ministri dei dicasteri economici è stata interamente dedicata alla discussione del bilancio di assestamento preparato da Andreatta e che sarà approvato dal Consiglio dei ministri sabato. Per ricondurre il fabbisogno del settore pubblico a 37.500 miliardi si rinvieranno molte autorizzazioni di spesa al bilancio dell'82, alla cui elaborazione dovranno lavorare duramente Le Malfa e Andreatta. I settori particolarmente interessati agli slittamenti sono la sanità, la previdenza e gli enti locali. Il Governo però si impegnerà con i sindacati a rivedere periodicamente l'andamento della spesa pubblica ed eventuali «eccedenze» verrebbero corrette subito.

Non è escluso che nell'incontro di oggi Spadolini ponga ai sindacati il quesito della compatibilità della convenzione del personale ospedaliero. Verrà rimessa in discussione? Su questo tasto c'è molta reticenza anche se il ministro del Lavoro, Di Giesi, ha dichiarato che per la Sanità «si dovrebbe intervenire definendo meglio la convenzione dei medici» e che è una questione politica. Il Governo Spadolini, poi, è intenzionato a fare propri i tre decreti legge presentati a suo tempo da Forlani (vengono a scadenza tra dieci giorni) che attraverso maggiori entrate contributive e fiscali dovevano «tagliare» realmente circa 5000 miliardi, proprio nei settori della sanità, della scuola, della previdenza sociale e della finanza locale (ticket sui medicinali, nuove tasse universitarie ecc.) I decreti, dunque, verranno mantenuti.

Incontro con i sindacati — Oggi Spadolini, che per l'occasione sarà solo, avrà un colloquio approfondito con Lama, Carniti e Mattina che sostituisce Benvenuto, ancora impegnato all'estero (la qual cosa aveva fatto temere per il calendario degli incontri). Sembra dunque che prevalga il metodo del confronto bilaterale e questo primo sondaggio si tradurrà in una esposizione del presidente del Consiglio delle intenzioni del governo per il rientro dall'inflazione. E' probabile che sul piatto della bilancia Spadolini metta pure la revisione delle aliquote Irpef, un impegno preso da Reviglio e che Forlani intende mantenere, anche se bisognerà rivedere i meccanismi di intervento.

Eugenio Palmieri

Benzina: due soluzioni per i prossimi aumenti

Prodotti	Prezzo attuale (lire/litro)	Prezzo (prima soluzione)	Prezzo (seconda soluzione)
Benzina super	900	920	930
Benzina normale	865	885	895
Gasolio auto	400	411	404
Gasolio riscal.	365	370	373
Gpl auto	600	605	608
Gpl bombole (16 kg)	9550	9630	9630

NB: I prezzi del gasolio da riscaldamento e del Gpl in bombole sono prezzi medi che possono variare in base alle diverse tariffe esistenti per il trasporto e la consegna.

«Spettacolare l'espansione della marina sovietica»

LONDRA — «Mentre le potenze della Nato stentano, per difficoltà economiche e per ragioni di priorità, a mantenere inalterati numero e qualità delle proprie navi da guerra, la flotta sovietica ha registrato negli ultimi anni una spettacolare espansione soprattutto nel numero di grandi e potenti unità da guerra». Questa la conclusione col giunge l'84ª edizione dell'annuario specializzato «Jane's fighting ships», uscito a Londra in questi giorni.

Secondo il «Jane's», la superiorità numerica della flotta sovietica è stata resa possibile dal fatto che l'economia sovietica posta innanzitutto al servizio delle esigenze delle forze armate a scapito dei consumi interni civili.

Mauroy duro con Reagan

(Segue dalla 1ª pagina)

poter contare sulla signora Thatcher, troppo monetarista per opporsi alla politica monetarista di Reagan, nonostante le agitazioni sociali che scuotono la Gran Bretagna. Il primo ministro inglese condivide in sostanza la tesi sostenuta dagli americani, secondo i quali dalla prosperità degli Stati Uniti dipende quella dell'Europa; quindi la lotta contro l'inflazione, condotta da Washington attraverso gli alti tassi di interesse, col tempo dovrebbe creare le condizioni per un miglioramento della situazione anche sul Vecchio Continente. Lo stesso Cancelliere tedesco, pur essendo più vicino a Mitterrand, non condivide la tesi francese secondo la quale i problemi sociali, ossia la lotta contro la disoccupatione, hanno la precedenza assoluta. La Parigi mitterrandiana punta su un rilancio dell'economia, ma gli alti tassi di interesse che è costretta ad applicare frenano gli indispensabili investimenti. Bonn segue un'altra filosofia.

Sapendo di non poter distogliere Reagan dai suoi obiettivi, imposti da una logica interna della politica americana, Mitterrand (e con lui Schmidt) si accontenterebbe di un atteggiamento meno drastico da parte del presidente degli Stati Uniti per quel che riguarda gli alti tassi di interesse. Il presidente francese punterebbe invece su un impegno americano a stabilizzare il dollaro; per questo si presenterà ad Ottawa con una proposta tendente a organizzare una concertazione tra le banche centrali. Questo progetto *made in France* rappresenta una linea di ripiegamento, sulla quale gli europei dovrebbero attestarsi per non ripartire a mani vuote dalla capitale canadese. Ma le probabilità che esso venga accettato sembrano assai scarse. L'appuntamento di Ottawa offrirà insomma la semplice ma non trascurabile occasione di esaminare le diverse filosofie economiche che s'incrociano e scontrano in Occidente in questa estate del 1981.

Bernardo Valli

Intervista con Andreatta

(Segue dalla 1ª pagina)

«Non credo al 20 per cento. La dc rimarrà sempre il cuore del sistema politico italiano, di ogni sua trasformazione. Deve, però, al suo interno, saper creare i meccanismi per un ricambio naturale».

Secondo Andreotti, i fautori dell'«anno zero dc» stanno sbagliando.

«Non siamo all'anno zero. Lo stesso Amendola disse che gli italiani non sono mai stati bene come adesso. La storia dc, tra errori e inevitabili contraddizioni, è la storia di un Paese che è cambiato, che ha fatto enormi passi avanti. Il bilancio è positivo».

Oggi c'è però aria di crisi. Qual è, secondo lei, la battaglia che potrebbe qualificare la dc come grande partito del Paese?

«La scelta è oggi quella d'essere coerenti sino in fondo alla nostra adesione allo "Sme", un atto che rivendico agli uomini del mio partito e ad Ugo La Malfa. Dobbiamo adattare a questa scelta la nostra produttività, lo sviluppo dei redditi monetari, i meccanismi di contrattazione. Abbandonare lo "Sme" sarebbe perdere la speranza di una economia stabile».

Dopo 35 anni, la dc ha perso la presidenza del Consiglio. Piccoli ha detto che lei, firmando il manifesto del 94, ha creato un conflitto tra dc e governo.

«Spadolini ha cominciato bene e deve continuare meglio. Non intendo assolutamente creare conflitti con il governo nel quale, del resto, sono molto impegnato personalmente. Il ministro del Tesoro lavora 15 ore al giorno».

La sua firma nel manifesto anti-direzione ha però un significato politico.

«Io credo nel futuro del partito, dove, oggi, c'è una situazione bloccata. Firmando, non ho intinto la penna nell'ira e nello sdegno. Penso che la mia presenza abbia un valore di obiettività e di serenità».

Piccoli si è arrabbiato. In tv, ha detto che addirittura Bisaglia è solidale con la segreteria.

«Sul piano personale, io non ho nulla da rimproverare ai dirigenti del mio partito. Ma continuano ad inviare "lettere persiane", ad attaccare le più innocenti domande di rinnovamento, di novità. L'equilibrio politico italiano non può reggersi sull'attuale palude dc».

Che vuol dire palude?

«Scarsa iniziativa politica e poca novità di idee. Il rinnovamento è una esigenza storica. Lo fu nel '54, quando un gruppo di allora giovani dc chiuse il periodo De Gasperi. Non lo fu nel '58, quando Fanfani cadde vittima della congiura dorotea. La nostra richiesta di rinnovamento, oggi, si accosta al '54, non al '58. Non è una congiura. E' una spinta che vuole imprimere movimento ad una situazione bloccata da 20 anni. I tempi sono maturi».

Nel partito, qualcuno vi accusa di furore critico.

«Vorrei invitare alla calma. Alla riflessione. Perché chi parla di furore non apre invece dibattiti, magari polemici, su problemi concreti? Serve una svolta ragionata, serena, nei confronti di quella classe dirigente che ancora si identifica in un vecchio modo di gestire la cosa pubblica».

Luca Giurato

Babele a Fiumicino

(Segue dalla 1ª pagina)

ti solo da New York arrivano cinque Jumbo, con una media di 350 passeggeri ciascuno.

In questo periodo a Fiumicino c'è un movimento di circa 50 mila passeggeri al giorno. Chi guarda dal fondo dei tunnel vede salire dalla massa una specie di nebbiolina generata dalla traspirazione dei corpi. L'aria è insufficiente perché non c'è ricambio adeguato. Manca un posto di ristoro. I servizi igienici diventano insufficienti. I casi di gente che si sente male sono sempre più frequenti.

In un'emergenza che le strutture non sopportano. Appena tra la folla incominciano a circolare i 500 carrellini, che vengono conquistati con foga da corpo a corpo e portati in giro dappertutto per non perderli, la massa si gonfia e ondeggia come impazzita. Tutta questa gente in attesa non sa che cosa fare e impreca, grida, si dispera, si ammassa contro gli sportelli di qualunque tipo per dire che sta perdendo una coincidenza o che non trova più una valigia. Perfino i gettoni telefonici si esauriscono rapidamente e i passeggeri devono peregrinare da una gettoniera all'altra. Sono imprecazioni in tutte le lingue.

E' un inferno che dura ormai da cinque giorni e non si riesce a prevederne la fine. A scioperare sono una sessantina di addetti al carico-scarico dei bagagli ma la loro azione riesce praticamente a bloccare l'attività di quasi tutte le squadre. Non solo, ma l'attività residua risulta piuttosto rallentata. Ed ecco perché il poco che si fa lo si fa lentamente e, spesso, male. I ritardi d'avvio si ripercuotono poi a catena, e con amplificazione crescente, sull'attività bagagli di tutto lo scalo e di conseguenza anche sugli orari di tutti i voli.

Quali sono le rivendicazioni in gioco? «Non chiediamo miglioramenti salariali — dice un addetto al settore bagagli della "Aeroporti Roma" —. I dirigenti della società devono capire una volta per tutte che non si può rimediare alle gravi carenze dell'organico con l'espediente dei "facenti funzione": consiste nel rimpolpare il numero dei trattoristi o dei caponastri con degli operai promossi per l'occasione allo stesso ruolo. E devono smetterla anche con le discriminazioni, a causa delle quali i raccomandati riescono ad avere incarichi superiori alle loro competenze, mentre persone che svolgono le stesse mansioni si vedono inquadrate a livelli diversi. Menefreghismo e assenteismo affondano le radici soprattutto in questa situazione».

«E' logico che per le rivendicazioni di una settantina di persone — esclama sconsolato un funzionario di una compagnia aerea americana — un'industria importante come quella del turismo venga progressivamente soffocata da situazioni come questa? Le prime indagini rivelano un calo del 25-30 per cento del turismo straniero in Italia. Non è un buon campanello d'allarme?».

Non è da oggi che le compagnie aeree straniere protestano contro la situazione di Fiumicino. Da qualche giorno circola con insistenza la notizia secondo la quale alcune compagnie straniere avrebbero posto alla società «Aeroporti di Roma» una specie di ultimatum: se il caos non finisce e la situazione non si normalizza in tempi ragionevolmente brevi, saranno costrette a valutare i danni economici e d'immagine arrecati e a decidere di conseguenza.

Per i voli che lo consentono potrebbero anche arrivare a sostituire Fiumicino con un altro scalo meno caotico, in Italia ma soprattutto in qualche Paese vicino più tranquillo. Non è una minaccia teorica. Esasperati dai ritardi, gli spedizionieri italiani l'hanno già attuata per le merci: anziché a Fiumicino, quelle del Centro-Sud vengono portate su strada fino a Milano, quelle di Milano sono smistate verso Francoforte e Zurigo.

Bruno Ghibaudi

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Affittasi centimetro quadrato

Il mercato della casa è tiratissimo, non c'è mai stata tanta euforia. Perché i compratori non vengano alle mani bisogna fare delle gare cronometrate a chi arriva prima, qualche volta si è persino costretti a ritoccare i prezzi per creare, pur nell'assoluta economicità, una selezione. A Cortina gli alloggi sono arrivati a 6 milioni il metro quadrato. Per evitare affollamenti si propone di portare il prezzo a 10 milioni, che sarebbe ancora conveniente, ma le autorità della bellissima cittadina dolomitica pensano che occorra moderazione, soprattutto per ragioni politiche. L'intenzione è di incoraggiare il piccolissimo risparmiatore oppure le coppie che stanno per sposarsi e cercano una casa piccola, a prezzo ridotto. Ha dichiarato il sindaco: «Si tratta di suddividere gli spazi abitabili per accrescere l'offerta senza danneggiare i costruttori».

Che cosa pensate di fare?

Sindaco: «C'è un progetto della magnifica comunità cadorina per offrire in vendita gli alloggi secondo una divisione in centimetri quadrati. Un appartamentino verrebbe a costare 600 lire al centimetro quadrato, una miseria, neanche il prezzo di un gelato».

E' vero, questa iniziativa porrebbe Cortina all'avanguardia nella casa per tutti. Ma è possibile trovare soluzioni altrettanto audaci in luoghi meno favoriti della Valle d'Amperzo? Che cosa può suggerire la dinamica Cortina alle città in cui, accanto all'acquisto, vige ancora il barbaro uso dell'affitto.

Sindaco: «Occorre fantasia, ma la cosa non è impossibile. Basta portare alle logiche conseguenze le stile di vendita. Con due sillabe si può raddoppiare la quantità dei monolocali con servizi attualmente offerti in affitto».

Come si dovrebbe fare?

Sindaco: «Aggiungere il prefisso semi. Per esempio: bellissimo semimonolocale ammobiliato affittasi servizi venti minuti centro storico zona giardini eleganti negozi».

Cioè, una stanza in periferia. Ma all'atto pratico?

Sindaco: «In pratica il semimonolocale potrà essere affittato a due famiglie invece che a una sola. Una parete infatti dividerà la zona giorno dall'ingresso. Una famiglia godrà della finestra e della vista sul verde, un'altra dell'ingresso. Quanto al bagno, una famiglia godrà della vasca e del bidet, l'altra del lavabo e del wc».

Non sarà scomodo?

Sindaco: «No, perché si instaurerà una pacifica collaborazione tra le due famiglie. Chi vuol entrare dall'ingresso dovrà concedere l'uso della vasca, chi vuol guardare dalla finestra dovrà consentire la comproprietà del wc».

Ma non ci sono soluzioni meno rigorose?

Sindaco: «Certamente, si tratta dell'affitto semilibero. Per esempio: affittasi zona affari moderno accessoriato semilibero ore pasti».

Cioè, si tratta di una stanza oltre il confine dei sobborghi e il padrone chiede di essere interpellato nelle ore dei pasti.

Sindaco: «Sì e no. La stanza semilibera è occupata da una famiglia di adulti assenti per gran parte della giornata, forse anche nelle ore dei pasti. I nuovi inquilini possono darsi il turno con gli occupanti. Dall'ora di cena al mattino alle 6 abita una famiglia, dalle 6 all'ora di cena l'altra famiglia. Non c'è neanche l'imbarazzo di incontrarsi».

Non ci sembra una completa novità, dopo tutto. Ma, certo, raddoppierebbe, anzi triplicherebbe i monolocali. Dato per risolto il problema degli affitti, resta che in alcune città, ci si vergogna a dirlo, non bastano neppure le case in vendita. Che cosa prevede il metodo Cortina per queste anomalie del mercato?

Sindaco: «E' semplice, la multiproprietà. Le nuove case vengono offerte in vendita per settimane. Con una cifra modestissima, pochi milioni, il cittadino acquista un grazioso appartamento per una settimana a sua scelta, poniamo per la settimana di Natale. E ogni Natale la casa sarà sua e potrà agevolmente occuparla».

Va bene, ma dove andrà ad abitare l'acquirente per il resto dell'anno?

Sindaco: «Su quali è il difetto? Che gli italiani sono incontentabili».

Vorreste tornare a Fiat ma avete una straniera?

Noi la ritiriamo in permuta alle quotazioni di "Quattroruote" e "Gente motori"

Tornate a guidare una bella e scattante auto italiana: vi sentirete di nuovo a casa vostra.
Oltre alla vantaggiosa valutazione della vostra vettura, vi offriamo anche ottime condizioni di pagamento rateale.
E vi facciamo scegliere nella vastissima gamma di successi Fiat.

Questa nostra iniziativa commerciale, vuole aiutare quegli automobilisti che vogliono tornare a Fiat ma oggi trovano difficoltà a permutare il loro usato straniero.

Succursali e Concessionarie Fiat vi aspettano.

FIAT

TRADOTTO IL LIBRO DI DE MADARIAGA

Cortés conquistatore santo o sanguinario?

La pubblicazione di questo volume di Salvador Royo de Madariaga su Hernán Cortés, o Fernando Cortez come scriviamo noi, quarant'anni dopo l'edizione inglese, potrebbe far pensare: «Una biografia in più in un settore librario che *tira*». E' necessario chiarire subito che l'opera di De Madariaga esce dal consueto schema della biografia più o meno romanzata, il personaggio e gli eventi narrati hanno in sé tanta tragica potenza che basterebbe la spoglia cronaca di un soldato di ventura quale fu Bernal del Diaz, che narra in prima persona la Conquista del Messico, per rendere superfluo ogni altro arricchimento. Infatti, De Madariaga cura poco i dettagli di un avvenimento che ha sconvolto il mondo, prima di lui troppi avevano già affrontato il tema della Conquista più per stupire i lettori che per tenere un'interpretazione unitaria della straordinaria impresa.

Salvador de Madariaga, per la sua posizione ideologica liberal-nazionalista, cerca dall'interno la chiave del successo di Cortez che, con cinquecento soldati spagnoli, tredici cavalli, sei cannoni, ai nuovi costretto, è il termine adeguato, a conquistare un impero più vasto e potente dell'Egitto faraonico, paragonabile a quello persiano di Ciro il Grande, e all'Impero romano. Di Fernando Cortez sapevamo già tutto, Montezuma e gli altri monarchi aztechi sono ormai personaggi hollywoodiani, come i loro dei, che esigevano il sacrificio di cuori palpitanti strappati dai petti di vittime giovani.

L'avventura di Cortez è sempre stata narrata in chiave antispagnola, basata sulla narrazione del pio monaco Bartolomé de Las Casas impegnato con ardente zelo cristiano nella difesa degli indios. Innegabilmente la Conquista generò avidità, ferocia, distruzioni, falcidiò milioni di indios marchiati a fuoco come bestiame, e mandati a morire schiavi nelle miniere d'oro e d'argento; fu l'altissimo prezzo umano pagato dal Nuovo Mondo per affacciarsi a questo nuovo mondo antico, ma De Madariaga, nella sua ponderosa opera *Cortés* (ed. Dall'Oglio, pag. 491, lire 20.000) è dell'opinione che tale prezzo, per quanto altissimo, doveva essere pagato.

Circola in tutto il volume lo spirito della *hispanidad* che, secondo l'opinione di De Madariaga, ha «*dilatato ed arricchito il mondo intero*». La cronaca dettagliata degli avvenimenti è quasi sacrificata per lasciar spazio all'interpretazione dei personaggi, allo scandaglio della loro psicologia. Erano avventurieri, ma superuomini che andavano con fatalistica determinazione a portare una civiltà là dove pensavano di trovare soltanto barbarie.

* *

«*Le sue truppe* (di Cortez) *erano l'avanguardia della grande avanzata europea verso la conoscenza dell'uomo e del pianeta, i veri apostoli del Rinascimento*», scrive De Madariaga in una delle sue pagine ispirate ad una concezione del Cristianesimo quale cemento di una universalità del mondo conquistato e pacificato dalla Spagna. Erano anche i precursori del futuro colonialismo europeo.

Su questo l'autore non ha esitazioni, né si sofferma a meditare che Cortez, ma soprattutto coloro che lo seguirono, abbiano distrutto una civiltà che adorava idoli sanguinari, era cannibale, e tuttavia doveva essere preservata. In un primo tempo Cortez ebbe la folgorazione di questa verità, ma fu di breve durata. Allorché, scalate le vette impervie e dopo avere scansato oltre tremila indios a Cholula, la città dai 365 templi, uno per ogni giorno dell'anno azteco, si affacciò sull'altopiano dove, fra lagune ben drenate, dall'acqua limpidissima, sorgeva Technotitlan, o Mexico, circondata da altre città splendidissime, Cortez ed i suoi uomini rimasero senza respiro; mai avevano ammirato al mondo nulla di più sontuoso, neppure le città da cui provenivano, Siviglia, Cordova, Granada, né Roma l'eterna, reggevano al paragone con quel mondo di sogno dominato da un imperatore che si chiamava Montezuma, immerso in uno sfarzo che diremmo orientale, circondato da una corte fastosa.

Montezuma sapeva che Cortez avrebbe ucciso lui e distrutto il suo impero perché, all'inizio, era convinto che egli fosse la reincarnazione di Quetzalcoatl, il Serpente Piumato, il dio dei nembi e delle tempeste, ed aveva fatto ogni sforzo, coprendolo d'oro e gemme, eppoi scatenandogli contro gli imperi a lui alleati per tenerlo lontano da Messico; ma quando si rese conto che nulla poteva contro quell'uomo di pelle bianca, accettò quasi rassegnato il suo destino, si lasciò catturare senza opporre resistenza, anzi, sarà ospite più che prigioniero di Cortez.

Cortés e i soldati spagnoli all'attacco presso la città di Tlaxcala (dalle immagini di «Lienzo de Tlaxcala», British Museum)

* *

Gli aztechi furono sconfitti, sostiene De Madariaga, non per la superiorità delle armi di Cortez, ma perché la «*loro fede soccombette ad una fede più salda*». Che tale fede abbia poi indotto Cortez, ma più ancora coloro che gli succedettero, ad annientare ciò che quella splendida civiltà aveva prodotto, gioielleria sopraffatta, diventa trascurabile per De Madariaga. «*Non potevano pensare ai nostri musei*», risponde con sufficienza a coloro che non accettano la grandezza di Cortez, il solo che per lui fu l'incarnazione di tutte le virtù ispaniche. Parlando di Cristoforo Colombo lo definisce «*un visionario, genovese di adozione, di origine ispano-ebrea, che aveva più sognato che scoperto il Nuovo Mondo*».

Opinione ancor più negativa aveva per Amerigo Vespucci, «*l'astuto fiorentino*» il quale, conoscendo il valore della pubblicità, la maneggiò «*con tanta arte da dare il suo nome al Nuovo Continente senza affatto meritarlo*». A suo giudizio, Cortez fu più grande di Alessandro, di Cesare e di Annibale, il solo condottiero che ai valore delle armi seppe unire grande sapienza amministrativa. Allorché, domata una ribellione di suoi soldati a Vera Cruz, per spegnere ogni desiderio di ritorno fece distruggere le navi, prese una decisione ben più fatale del passaggio del Rubicone. «*Cesare* — dice De Madariaga — *marciava contro Roma, che gli era familiare; Cortez entrava in un mondo ignoto, ostile, di cui aveva intuito solo la ricchezza favolosa*».

Si può dissentire dall'esaltato nazionalismo, dall'orgoglio-sa spavalderia con cui De Madariaga rivaluta la Conquista, ma leggendo quest'opera che ci giunge così tardivamente nella limpida traduzione dall'inglese di Francesco Tentori Montalto, si deve tener conto del momento in cui fu scritta, quando il Messico rinnegava Cristianesimo ed *hispanidad* e rivalutava le proprie origini indo-azteche.

Come accadde a Colombo, anche Cortez concluse miseramente i suoi giorni. Volle esser sepolto a Cuernavaca, la città prediletta, ma quattro secoli dopo le sue ceneri dovettero essere nascoste per salvarle dalla profanazione, la casa in cui abitò, fu «*imbrattata da un pittore*» (Diego Rivera) con scene di stragi e torture provocate dalla Conquista, e fu eretto un monumento a Guatimozino, l'eroe azteco impiccato da Cortez. Da noi il libro appare in un momento in cui quasi tutta l'America Latina è nuovamente sconvolta dalle pesanti eredità lasciate dalla Conquista spagnola.

Francesco Rosso

I FIUMI D'ITALIA: QUINDICI ANNI DOPO L'ALLUVIONE DI FIRENZE

Se si scatena la rabbia dell'Arno

Il disastro del 4 novembre 1966 potrebbe ripetersi: non si è realizzato quasi nulla del famoso progetto 1971 per la regolamentazione delle piene - «Richiederebbe seicento miliardi, lo Stato ce ne ha dati quattordici» - Per l'importante diga sull'affluente Sieve manca anche il consenso delle popolazioni - Inoltre il fiume è molto inquinato - Quando si farà qualcosa?

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FIRENZE — «Se venisse giù la stessa acqua del 4 novembre 1966 Firenze andrebbe sotto. Il disastro si ripeterebbe». *L'affermazione è di un ingegnere della Regione. L'assessore responsabile, Anselmo Menchetti, la conferma:* «Nel gennaio scorso il livello dell'affluente più pericoloso, la Sieve, arrivò al punto critico. Mancò poco per spingere l'Arno a invadere Firenze». *E il famoso progetto-pilota, presentato nel 1971 per la regolazione delle piene? E' rimasto un progetto per nove decimi. Realizzate poche opere minori, la salvezza di Firenze non è nelle mani degli uomini ma nelle statistiche che considerano la pioggia del 3-4 novembre 1966 un «evento straordinario», ripetibile ogni 700-1000 anni. Una inondazione paragonabile si ebbe nel 1557, preceduta da altre minori nel 1288, nel 1333, nel 1547. Quella del 1844 non fu altrettanto disastrosa.*

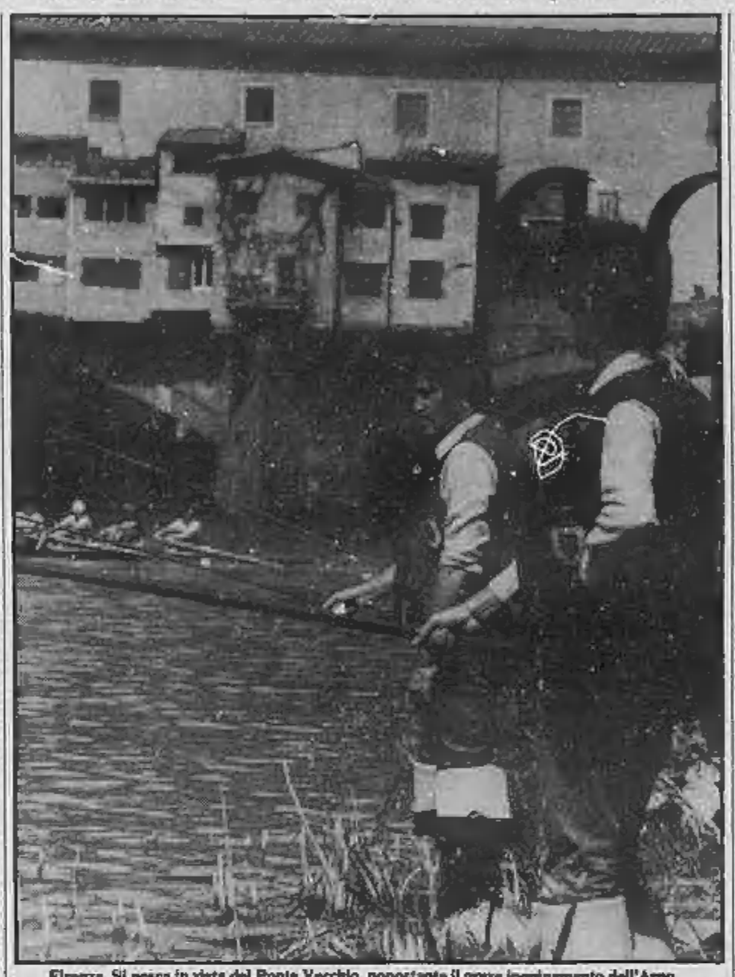
Le piene dell'Arno segnano oggi le tappe della decadenza di una civiltà e condannano una classe dirigente che si limita alle declamazioni dopo i disastri. Il progetto-pilota del 1971 (cinque anni dopo l'alluvione) viene ancor oggi discusso senza avvertire l'urgenza di rimuovere le cause dei ritardi. Eterno accusato, il potere centrale, che nei giorni dell'alluvione aveva già mezzo all'ira i fiorentini con la lentezza dei soccorsi, la goffaggine delle visite ufficiali. Saragat, allora Presidente della Repubblica, venne affrontato al grido: «Prendi anche tu la pala». Si riversava su di lui l'indignazione provocata dai ministri, sottosegretari, prefetti, funzionari.

Il disastro di Firenze aveva emozionato il mondo intero. L'acqua alta da 2 a 4 metri negli Uffizi, due metri in Duomo; al Battistero la porta bronzea di Andrea Pisano divelta dalle onde; in Santa Croce il crocifisso di Cimabue sfigurato e cadente. Centinaia di tele, affreschi, sculture, subirono l'insulto del fango e della nafta portata dalle acque dell'Arno. Volontari italiani e stranieri lavorarono per molti mesi nei laboratori di restauro, nei musei, nella Biblioteca nazionale, a riparare i danni di un'inondazione che forse poteva essere prevista con qualche ora di anticipo, consentendo di mettere in salvo i tesori d'arte e di evitare perdite umane. I morti furono 37. L'economia della città fu in ginocchio.

Quindici anni dopo Firenze deve affidare la sua esistenza al solo calcolo delle probabilità, applicato alle piene? L'assessore Menchetti ha una giustificazione per la giunta regionale, che ha ereditato la competenza sull'Arno: «Il progetto-pilota richiederebbe almeno 600 miliardi di lire. Ne abbiamo avuti 14 e settecento milioni come contributo dello Stato per le opere di regimazione a nostro carico». *In pratica lo Stato ha ceduto alla Regione il fiume, ma non i miliardi che ci volevano.*

La distribuzione compiuta tra Stato e Regioni ha sul Po e sul Tevere una tematica opposta a quella dell'Arno. Là mi era sentito dire che il carattere interregionale del fiume complicava i processi decisionali e perciò rallentava la realizzazione delle opere progettate. Qui si ha un fiume totalmente regionale: l'Arno nasce in Toscana, scorre in Toscana, sfocia su coste toscane. Eppure non si riesce a dar prova di capacità realizzatrice.

«In queste condizioni non si fanno che tamponamenti», mi dicono i tecnici regionali. *I lavori più fruttuosi sono stati compiuti sul tratto urbano dell'Arno, abbassando le platee sotto i ponti di Firenze possono passare piene di 3300 metri cubi-secondo, prevedibili con frequenza decennale. Nel 1966 la massima piena, nel momento che mise in pericolo di crollo il Ponte Vecchio, fu di 4000 metri cubi-secondo. Per difendere la città da «eventi eccezionali» il progetto-pilota prevede una serie di bacini artificiali con uno triplice: cassa di espansione nei momenti di piena, serbatoi per irrigazione nei momenti di magra, produzione di energia elettrica. Hanno la priorità cinque bacini artificiali. Uno sull'Arno a Laterina, pochi chilometri da Arezzo; uno ancora sull'Arno verso le sorgenti, a Corsalone (nei pressi di Bibbiena); uno per potenziare il canale scolmatore dell'Arno; uno sulla Sieve, a bilancio nel Mugello.*



Firenze. Si pesca in vista del Ponte Vecchio, nonostante il grave inquinamento dell'Arno

La diga sulla Sieve è la più onerosa e secondo gli idraulici la più importante, perché l'affluente ha sempre influito sulle piene dell'Arno. C'è un detto popolare: «Arno non cresce se Sieve non cresce». *Ma, appaltati i primi lavori di allacciamento stradale, la diga di sbarramento rimane un progetto. Dovrebbe essere lunga 570 metri e alta 35. Il lago artificiale, profondo mediamente 11 metri, si allungherebbe nella valle per oltre 6 chilometri, coprendo 600 ettari. Per fare passi avanti non mancano soltanto i quattrini, manca il consenso delle popolazioni interessate, che richiedono un referendum. Sono state messe in allarme da una serie di problemi e di probabilità che i tecnici stessi non sottovalutano: sottrazione di terre coltivabili, effetti sul microclima con aumento delle nebbie, accumulo di fango nell'invaso artificiale nei periodi di magra.*

«Non posso prevedere se arriveremo al referendum. Stiamo tentando di ridurre l'impatto ambientale, anche a costo di trasformare in diversi laghi artificiali il progetto sulla Sieve», *dice l'assessore regionale.*

Soluzione ideale, proposta in passato, quella di un bacino di espansione immediatamente a monte di Firenze. E' stata messa da parte perché la configurazione del terreno non è adatta e perché si avrebbero avuti effetti negativi sul tratto a valle, verso Pisa. Emerge a questo punto un fatto tecnico che in parte giustifica i ritardi: le opere del progetto-pilota non sono realizzabili contemporaneamente (ammesso che arrivino i miliardi) senza effetti imprevedibili e negativi sul corso dell'Arno fino alla foce. Gli ingegneri idraulici ne fanno un esempio molto chiaro: i bacini artificiali, trattenendo con l'acqua i materiali solidi, potrebbero causare una più forte erosione delle spiagge toscane alimentate dall'Arno.

Il progetto-pilota non prevede interventi per la navigabilità, che sembra negata dalle caratteristiche del fiume sul tratto da Firenze a Pontedera. L'Arno ha un regime torrentizio, un alveo irregolare con salti e briglie, forti squilibri aggravati dall'incuria, dallo sfruttamento idroelettrico non preceduto da indagini di natura idraulica e ecologica, dalle conseguenze del disboscamento e dell'abbandono di colture agricole negli anni del dopoguerra. Non è mai stato un fiume navigabile come il Tevere. Leonardo da Vinci, immancabilmente, aveva progettato di «mettere l'Arno in canale» collegando Firenze, Prato, Pistoia e Pisa, ma i costi sarebbero stati insostenibili. Cosimo I realizzò invece il Canale dei Navicelli, fra Livorno e Pisa. Oggi si fa l'ipotesi di un triangolo navigabile Pisa-Pontedera-Livorno. Si tratta soltanto di un'ipotesi. Se il fiume verrà restaurato, riprenderà certamente l'attività sportiva oggi limitata alla foce e a un breve tratto tra i ponti di Firenze (quest'anno c'è stato il ritorno della classica regata dei quartieri, tra Ponte alle Grazie e Ponte Santa Trinita).

Fiume minaccioso, l'Arno è anche inquinatissimo. Danneggia i litorali toscani a Nord e a Sud di Marina di Pisa, dove il mare ha una densità torbida, rivelatrice di fango, materie organiche e chimiche in gran quantità. Pesano sul fiume, che porta tutto al mare, le fogne di Firenze (ha depuratori parziali, per 90 mila abitanti su 500 mila) e di decine di Comuni minori, più gli scarichi di zone industriali fortemente concentrate anche sugli affluenti. Realizzato il colossale impianto di depurazione dell'area tessile di Prato, in costruzione quello della Zona della Carta attorno a Capannori, è in fase di avvio quello della zona delle Conterie, numerosissime nel sistema S. Croce-S. Miniato. Con i depuratori di Arezzo, Firenze, Pisa, entro tre anni l'inquinamento dell'Arno e del litorale pisano dovrebbe essere ridotto a misura tollerabile.

Così promette il piano regionale di risanamento che prevede il riuso delle acque e la produzione di energia utilizzando il biogas, o metano prodotto dai liquami; oltre al controllo degli scarichi (il 31 dicembre di quest'anno tutte le industrie dovrebbero essere in regola). Ma piani, tendenze di legge, progetti-pilota, incontrano uno scetticismo giustificato dalle delusioni. Scomparirà quando saremo ce veramente si sta muovendo qualcosa per difendere Firenze. Se lo Stato è lento, la Regione, il Comune, i cittadini, devono pungolarlo. E si risvegliino associazioni e uomini di cultura, si mobiliti l'Unesco. Ogni anno di ritardo diventa una colpa di tutti.

Mario Fazio

UNO STORICO SOVIETICO: «IMMENSI RISCHI» DEL DOPO BREZNEV

L'orso russo guarderà a destra

Lo storico Alexander Yanov (nato a Odessa nel 1930, emigrato in America nel 1974) è definito da George W. Breslauer un dissidente né anti né filosovietico, e in disaccordo per giunta sia con le idee dell'accademico Sacharov, sia con Solzenicyn, sta, infine, con Roy Medvedev. E' questa un'adeguata introduzione alla lettura dei due libri, ora pubblicati in Italia in un volume unico, *La nuova destra russa. La distensione dopo Breznev* (ed. Sansoni, pag. 344, lire 12.000), pochi anni dopo l'edizione americana. Il periodo trascorso, tuttavia, non ha intaccato ma anzi accresciuto l'attualità di quest'opera orientata verso il dopo-Breznev.

Yanov svolge una prima indagine sulla formazione della «*nomenklatura*», un fenomeno che solo di recente ha attirato l'attenzione dell'Occidente, e consiata il graduale verificarsi di «*una calcificazione dell'élite*» e la trasformazione di quest'ultima in casta, un fatto provato dall'età degli alti funzionari, oscillante tra i sessanta e i settant'anni, e dalla rigida selezione dei quadri dirigenti. Vi si aggiungono il tentativo di rendere ereditari i privilegi mediante la trasmissione dei beni materiali e l'istituzione di un sistema universitario riservato agli eletti.

Una seconda analisi è dedicata all'ideologia non-marxista in Urss e allo spazio di cui dispone. Il fenomeno più significativo in questo settore è la Vachson («*Vsesoiuzhskij social-christianskij sojuz osvobozdenija naroda*», Lega panrussa social-cristiana per la liberazione del popolo) fondata una decina d'anni dopo la morte di Stalin. Clandestina e mirante a fini sovversivi, la Lega era contraria al comunismo in quanto ideologia non russa e si proponeva d'instaurare con un golpe militare uno Stato teocratico, retto da un Sinodo supremo, composto da alti dignitari della Chiesa e da un certo numero di rappresentanti del popolo.

Secondo Yanov, questo programma s'ispira al pensiero di Pavel Pestel (uno dei capi della rivolta decabrista) e di Dostoevskij, convinto che la Russia avrebbe salvato il mondo. Il concetto di uno Stato corporativo è desunto da Nikolaj Berdjaev, che al disprezzo per il sistema parlamentare univa una grande ammirazione per Mussolini e il fascismo «*Il solo fenomeno creativo nella vita politica dell'Europa contemporanea*». Lo Vachson però non spiega in quale modo possa venire incluso in uno Stato teocratico ortodosso il centinaio di popoli residenti nell'Urss, tra cui la quarta popolazione musulmana del mondo, in fase, per giunta, di rapido sviluppo, senza contare i cattolici, gli ebrei, i protestanti e i buddisti.

Alla fine degli Anni Sessanta si realizzò un'alleanza tra stalinisti e neoslavofili, rappresentati dalle riviste *Oktjabr, Ogonjok* e *Molodaja gvardija*, e, nel Politburo, da Selepin e Poljanskij. Malgrado le critiche di A. Dementjev (*Novyj mir*, 1969) di A. N. Jakovlev (*Literaturnaja gazeta*, 1973) e, per disposizioni dall'alto, del *Kommunist*, non solo la *Molodaja gvardija* non mutò orientamento, ma al contrario Tvardovskij, direttore del *Novyj mir* e quattro redattori furono sostituiti (1970) mentre Jakovlev e Poljanskij vennero entrambi nominati ambasciatori in sedi lontane.

In quanto a Solzenicyn, Yanov lo definisce «*la coscienza della nazione, il simbolo delle cose di cui noi stessi non siamo capaci... non solo per genio e leggendario coraggio, ma anche per il ruolo avuto nella liberazione spirituale del nostro Paese*». Come Gogol, Dostoevskij e Tolstoj, anche Solzenicyn misura la realtà politica con dei criteri morali assoluti, dice Yanov, che oltre ad analizzare le tendenze slavofile palesi nella *Lettera ai leaders sovietici* e in *Voci da sotto la macerie*, dimostra che *Lenin a Zurigo* va interpretata «non come un'opera letteraria ma piuttosto come un *manifesto politico*».

Nella sua conclusione, Yanov afferma che il rischio rappresentato dalla nuova destra in Russia è «*immenso*» e che l'Occidente, malgrado tutte le spese per gli armamenti, non sarebbe capace di impedirne il trionfo. L'unica alternativa è costituita dalle forze costruttive, esistenti nell'Urss, e dal ricorso a una «*strategia di graduale europeizzazione del Paese*», fine cui l'Occidente dovrebbe contribuire, benché le modalità della collaborazione non siano affatto chiare.

Lia Wainstein

Pechino: come assumere tre apprendisti

PECHINO — *Il Consiglio dei ministri cinese ha emanato norme che disciplinano l'esercizio del commercio e dell'iniziativa privata, e in base alle quali è possibile ai singoli assumere sino a tre apprendisti in un'azienda. Il testo enumera così i casi in cui all'iniziativa individuale è lasciato un certo margine di discrezionalità: artigianato di ogni tipo, vendite al dettaglio, ristoranti e chioschi per bibite, servizi di riparazione a domicilio.*

RELIGIONI E SOCIETA'

Le battaglie di Bea, cardinale del dialogo

Quest'anno cadono tre centenari importanti non soltanto per i cattolici: nel 1881, un secolo fa, nasceva papa Giovanni, Teilhard de Chardin e il cardinale Agostino Bea (questi ultimi divenuti celebri gesuiti).

Trascurando le polemiche seguite alla protesta presso il Papa di tanti cardinali tradizionalisti contro la lettera del Segretario di Stato, card. Agostino Casaroli, che auspicava uno «*studio critico e sereno*» su Teilhard (ma altri porporati potrebbero protestare per la protesta) sarà bene ricordare il card. Bea, che conobbi da vicino durante le sue battaglie nel Concilio per favorire il dialogo con gli Ebrei e fra i Cristiani.

«*Mio padre, confidava, costruiva case di legno a Riedeboehringen, nel Baden, dove nacqui, ma costruiva anche ponti*». Voleva dire di averne raccolto l'eredità perché anche lui lanciava ponti per avvicinare gli uomini. Si era preparato al compito di primo presidente del Segretariato per l'Unione dei Cristiani, affidatogli da papa Giovanni nel '60, sin dalla giovinezza quando, gesuita già noto, insegnava Sacra Scrittura. Nel 1930 Pio XI lo nominò rettore del Pontificio Istituto Biblico di Roma. Per i profani occorre aggiungere che gli studi biblici hanno sempre provocato diffidenza nei cattolici conservatori non fosse altro perché la «*sola Scriptura*» fu il vessillo della Riforma Protestante. Roma oppose la Controriforma post-tridentina, fondata soprattutto sulla Tradizione e sul Magistero pontificio.

Recentemente, commemorando Bea, padre Stanislao Lyonnet all'Università Gregoriana ha ricordato che nel 1941 un gruppo di tradizionalisti mandò a Pio XII «*un promemoria anonimo di 48 pagine*», facendolo circolare fra molti vescovi benché lo dichiarasse «*riservatissimo di coscienza*». Metteva sotto accusa di modernismo l'Istituto Biblico diretto dal padre Bea. Per fortuna Pio XII, che non era chiuso e arroccato come molti ritengono, liquidò la vertenza facendo rispondere indirettamente con un documento della Commissione Biblica, al quale collaborò lo stesso padre Bea.

Anche Pio XI, nel 1935, conoscendo la saggezza, la preparazione e la rigida ortodossia di Bea, lo aveva mandato a un Congresso internazionale di protestanti sull'Antico Testamento. «*Si sentì preparato a rispondere?*», gli aveva domandato il Papa. «*Se sì, come io credo, ci vada pure*». Per nove anni Bea fu confessore e consigliere di Pio XII, che lo apprezzava molto perché era teologo e per la sua intelligenza e erudizione. Papa Giovanni, come s'è detto, lo volle a capo del Segretariato ecumenico: «*Sono i due vecchi più giovani della Chiesa*», dicevano di loro gli osservatori cristiani venuti al Concilio. La sera della prima udienza data agli osservatori da papa Giovanni, nell'ottobre '62, potei introdurlami nella storica riunione. Alla fine il card. Bea, sorridendo mi disse: «*E' un miracolo, un vero miracolo*». Era riuscito a superare diffidenze e pregiudizi, a Roma e altrove, e tutti gli osservatori invitati al Concilio circondavano papa Giovanni, compresi i russi del Patriarcato di Mosca. (Due mesi più tardi Krusciov liberò mons. Giuseppe Slipyj, come «*dono di Natale*» al Papa; e l'opera di Bea fu decisiva).

Molte furono le battaglie conciliari che ebbero il cardinale a protagonista: a cominciare da quella sulle «*due fonti della Rivelazione*», cioè Scrittura e Tradizione, come volevano i tradizionalisti capeggiati dal card. Alfredo Ottaviani per bloccare sul nascere il dialogo ecumenico.

Vinse la battaglia per il decreto conciliare sulla libertà religiosa, divenuta oggi basilare per l'azione della Chiesa, e quella per cancellare l'iniqua accusa di deicidio che pesava da duemila anni sugli Ebrei («*Ho anche un debito come tedesco*», mi diceva il cardinale), infine la battaglia per far progredire il dialogo ecumenico fra Cristiani. Malgrado le grandi preoccupazioni e la celebrità, il cardinale Bea era così semplice e famigliare che la mia bambina aveva spontaneamente trascritto il suo numero telefonico nell'elenco dei propri «amici».

Nell'ottobre 1968, quando era così infermo che un mese dopo sarebbe morto, dal letto della sua modestissima camera al Collegio Brasiliano, mi disse: «*Mi parli dei giovani, della contestazione giovanile. Che cosa vogliono? E i giovani in Spagna che fanno?*». Sino all'ultimo questo gesuita, serissimo e sorridente, aperto agli altri e fermissimo nella propria fede, povero di mezzi e ricco di carità nascosta, guardava all'incontro fra gli uomini, a capire i fenomeni della storia, come papa Giovanni, il suo amico.

Lamberto Furno

Renzo De Felice
Mussolini il duce
II. Lo Stato totalitario
(1936-1940)

Come sempre, De Felice si serve nel suo lavoro di una vastissima documentazione edita ed inedita, tra cui il diario di Giuseppe Bottai e il diario e le memorie di Dino Grandi, grazie alla quale il lettore è introdotto nei recessi del regime e può seguire dal didentro le più spericolate e segrete vicende della politica interna ed estera di quegli anni.

«Biblioteca di cultura storica», pp. XII-944, L. 35 000.

Einaudi

SOFTEC s.r.l.
C.so San Maurizio, 79
10124 Torino
Tel. 011/8396444 (51)
vi aspetta per parlare insieme di Apple

Apple personal computer sarà il vostro collaboratore ideale concentrando la sua straordinaria potenza di calcolo nella soluzione dei vostri problemi. E, quel che è più straordinario, è semplice da usare come una macchina da scrivere portatile e occupa lo stesso spazio.
Vi aspettiamo per farvi provare Apple.

Distribuzione per l'Italia
IRET informatica
Via Bovio 6 - 42100 Reggio Emilia - Tel. 0522/23643 - TLX 530173 IRETRE

apple computer

Salone
LA STAMPA
Libreria Corriere dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517 868
Vendita di riproduzioni a colori di opere d'arte in fotolitpia policrome
GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Dopo l'espulsione di Edward Gierek e dell'ex primo ministro Babiuch

Il poup fa il processo a se stesso «Interrogati» i massimi leaders

Dalla tribuna del congresso hanno dovuto rispondere a domande politiche ma anche sulla loro vita privata
Forse nella notte l'elezione del segretario - Oggi il nuovo comitato centrale - Rakowsky morbido con «Solidarietà»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VARSAVIA — Per un giorno e due notti il congresso del poup ha lavorato a porte chiuse. E' stata la giornata della «grande resa dei conti», come se l'ha qualificata uno dei partecipanti. Due punti all'ordine del giorno sono serviti da pretesto per trasformare le assise in una specie di processo intentato dal partito contro il partito. Il primo punto è stato la relazione della cosiddetta commissione Grabski, incaricata di stabilire le responsabilità dei dirigenti per le deviazioni che hanno portato alla catastrofe del Paese. Il secondo punto è stato offerto dalla discussione sulle liste dei comitati per il nuovo comitato centrale.

In entrambi i casi i delegati si sono dimostrati riluttanti ad accettare a scatola chiusa le proposte preparate dai vertici e dall'apparato. Quanto Grabski ha presentato come conclusione delle indagini sulle responsabilità è stato considerato insufficiente se non addirittura reticente. I delegati hanno chiesto e ottenuto che salissero sulla tribuna grossi personaggi implicati nelle vicende passate e in grado di dare chiarimenti sui fatti rimasti oscuri. Sono stati interrogati in questo modo lo stesso Grabski, Moczar, Jagielski, tutti i membri del Politburo attuale; alla fine addirittura Kania.

Nessuno più risulta intoccabile e nessuno infallibile in questo partito. Gli interrogatori si riferivano alle decisioni governative sbagliate in materia economica, alla manipolazione degli organi del partito e alla repressione dei tratti operai. Si è risaliti fino alla strage di Danzica di undici anni fa (per la quale anche la lettera di Gomulka rivendicava una revisione di giudizio, falsato secondo il vecchio capo).

In conclusione il congresso ha stabilito che molti fatti e circostanze devono essere ancora chiariti e a grande maggioranza ha respinto la relazione Grabski, anche se precedentemente approvata dal comitato centrale. L'inchiesta sulle responsabilità è considerata tuttora aperta e dalle proposte della commissione è stata stralciata e approvata soltanto quella riguardante il gruppo dirigente ristretto destituito l'anno scorso.

Gierek, primo segretario dell'epoca, Babiuch, primo ministro, e altri quattro membri del Politburo sono stati espulsi dal partito. Risultano condannati per aver fatto un uso «personalistico» delle proprie funzioni, Gierek anche di aver diffuso il *«culto della sua persona»*. Il vero calvario li aspetta ancora ai tribunali regolari in quanto è stata data al procuratore via libera per procedere contro di loro per i reali di frode e corruzione. La più attiva nel sollevare atti d'accusa al congresso è cercare di allargare la cerchia degli imputati anche ai dirigenti attuali è stata la delegazione di Katowice, uno dei pochi Vojwodati dove prevalgono i conservatori. Il suo impegno nel purificare le coscienze del partito in sede congressuale si spiega in funzione della campagna scatenatasi attorno all'elezione del primo segretario. I conservatori cercherebbero di compromettere gli attuali dirigenti del corso riformatico, coinvolgendoli nelle vicende passate.

Gli interrogatori a scena aperta sono infatti proseguiti anche in occasione della compilazione delle liste elettorali per il comitato centrale. Molti candidati sono stati invitati alla tribuna per rispondere a una serie di domande sul loro operato politico e spesso anche sulla loro vita privata. E' un segno peculiare di democrazia insediatasi improvvisamente in un partito vicino al lo sfacelo. E' la prova che il congresso, dopo tante esperienze amare e tante manipolazioni subite, non si fida più di nessuno. E' una testimonianza infine di quanto nella ricerca di una via nuova identità il partito polacco sia lacerato in frazioni, ispirate spesso a divergenze politiche ma molto più spesso ad animosità personali.

Dopo una notte di discussioni, la lista dei candidati per il nuovo comitato centrale è stata definitivamente varata. Comprende 275 nomi, di cui 200 potranno essere eletti ottenendo il cinquanta per cento più uno dei voti. Nelle liste figurano soltanto il dodici per cento degli appartenenti agli organi direttivi attuali. Le votazioni si sono protratte per tutta la notte. Il comitato centrale si riunirà oggi al suo primo plenum per stabilire la rosa dei candidati alla carica di primo segretario. Fra questi, probabilmente di nuovo durante la notte, il congresso eleggerà il capo del partito. Dopo non essere riuscito ad assicurarsi l'elezione in apertura del congresso, Kania ha minori probabilità di venire nominato candidato unico del comitato centrale.

Uomo di molteplici compromessi, al punto di aver presentato una relazione quasi autolesionista, Kania conserva le chances di veder convergere la maggioranza dei voti sul proprio nome. La scelta di un'assemblea tanto variegata non potrà essere che eclettica. I concorrenti che i distinti gruppi presenteranno dovrebbero servire perché Kania non stravinca: un segretario più debole si condiziona più facilmente. I possibili condizionamenti su Kania e i suoi cedimenti registrati nel discorso e durante i lavori congressuali, hanno spinto l'ala liberale, sua alleata obiettiva, a differenziare meglio le proprie posizioni. Si spiega in questa chiave l'incisivo intervento del vice primo ministro Rakowski, vera e propria controrelazione. L'uomo incaricato delle trattative con Walesa si è dissociato chiaramente dalla linea di scontro nei confronti di «Solidarietà» prospettata da Kania. *«La linea delle trattative e dell'accordo è imprescindibile, in quanto l'alternativa sarebbe un duro conflitto fra il governo e la maggioranza della società, con conseguenze incalcolabili per lo Stato e la nazione»*. Senza mezzi termini Rakowski ha identificato come *«prima causa dell'incapacità del partito a risolvere la crisi»* l'esistenza di *«forze conservatrici, forse poche ma in posizioni strategiche nel partito, le quali non permettono che il partito preceda gli avvenimenti e si metta all'avanguardia dei cambiamenti»*.

Anche sul terreno fondamentale dello scontro con «Solidarietà» Rakowski si è dissociato dalle tesi di Kania. Non ha negato al nuovo sindacato il diritto di occuparsi di politica come aveva fatto il primo segretario, ma ha consigliato *«di essere aperti a tutti gli orientamenti politici che accettano come base il socialismo»*. Anche sulla questione delle imprese autogestite, statali o socializzate, (distinzione su cui Kania ha annunciato guerra a «Solidarietà») Rakowski è stato molto più possibilista, augurando *«varie forme di autogestione adeguate a differenti forme di proprietà sia sociale sia statale»*.

Ha invitato il partito a *«non aver paura delle innovazioni»* e a *«non trattare la riforma come un termine pericoloso, brutto e ambiguo»*. Nel suo intervento molti hanno intravista un'altra candidatura al primo segretario. Rakowski però parte da troppo lontano per poter conquistare il partito. La sua uscita ha avuto piuttosto lo scopo di forzare Kania e spostare la sua linea centrista verso la sinistra riformista, che a Varsavia viene chiamata destra. Non potendo i dogmatici concedere che la vera destra è stato sempre lo stalinismo.

Franz Barbieri

Mosca tace su Gierek

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — I mass media sovietici non hanno ancora trovato il modo di annunciare al loro pubblico l'espulsione dal poup di Edward Gierek, sostituito mercoledì notte al congresso di Varsavia. L'uomo che un anno fa venne accolto con ogni onore da Breznev ha costretto i sovietici, in questi dodici mesi, a ripetute correzioni di rotta: lo difesero energicamente dalle «insinuazioni» che avvelenarono il suo nome all'indomani delle dimissioni, poi lo trattarono via via più tiepidamente, fino a riconoscerne negli ultimi mesi gli errori. Ma la storia insegna che domani, forse, lo condanneranno duramente come è sovente accaduto ad altri leaders del mondo socialista improvvisamente caduti in disgrazia.

Il telegiornale (Vremija) di ieri sera non l'ha neppure nominato. L'inviato della tv sovietica si è limitato a riferire molto sommariamente dei lavori della giornata, poi le telecamere si sono spostate su Grishin, il membro del Politburo di Mosca che guida la delegazione dei poss: una visita in fabbrica, un discorso nel quale ha riletto un brano della lettera d'ammonimento inviata un mese fa dal comitato centrale sovietico a quello del poup.

Il silenzio su Gierek può indicare l'atteggiamento di Mosca dopo tre giorni dell'atteso vertice polacco. Dopo il silenzio quasi rigoroso osservato fino a martedì (fu dato soltanto l'annuncio della partenza di Grishin) i giornali — «Pravda» in prima linea — dedicano ampio spazio al dibattito di Varsavia. Ma leggendo la stampa sovietica si ha la chiara sensazione di seguire un congresso diverso da quello che si svolge a Varsavia. E' una copertura «purgata»: dal discorso di Kania, come da quelli dei delegati che dopo di lui hanno preso la parola, manca per esempio qualsiasi riferimento al processo di rinnovamento che si svolge in Polonia.

Mosca, cioè, continua a preferire per il suo pubblico una visione meno drammatica degli avvenimenti di Varsavia, in un quadro più ortodosso.

f. gal.

Il «Dalai Lama» manda messaggio al presidente del pc cinese

PECHINO — La possibilità di un rientro in Cina del Dalai Lama, dopo 23 anni d'esilio in India, sia pure a non breve scadenza, non è esclusa dagli osservatori dopo che ieri mattina la *Nuova Cina* ha pubblicato un suo messaggio di felicitazioni al neoeletto presidente del partito comunista Hu Yaobang.

OSSERVATORIO

A Cuba tornano timori di golpe

La scorsa settimana, Cuba ha annunciato l'arresto di cinque *agenti anticastristi* provenienti da Miami, in Florida. I cinque, sorpresi a bordo di un potente motoscafo presso una spiaggia deserta, portavano armi ed esplosivi di fabbricazione Usa. La loro missione: sabotare centrali idroelettriche e fabbriche e attentare alla vita di Castro. La notizia, data alla vigilia del ventesimo anniversario della «Baia dei Porci», il disastroso tentativo di invadere l'isola attuato dalla Cia ai tempi di Kennedy, è sembrata a prima vista un espediente propagandistico. Ma le organizzazioni dei rifugiati politici cubani a Miami l'hanno confermata. I cinque, hanno detto, facevano parte di un gruppo di 40 *resistenti*, per la maggior parte già nascosti nell'isola e impegnati in azioni di guerriglia.

Il problema dei rapporti Cuba-Stati Uniti è così tornato drammaticamente alla ribalta in un momento di grave tensione, soprattutto nella regione caraibica e centroamericana. Castro non ha accusato il governo Reagan di complotto né ha identificato i cinque come membri della Cia ma è chiaro che le organizzazioni dei rifugiati politici cubani, non solo in Florida, non agiscono all'insaputa dei servizi segreti Usa. Esse rivendicano pubblicamente atti terroristici contro il regime castrista, dallo scoppio di un aereo con 73 persone a bordo nell'ottobre del '76, a quello dell'ambasciata dell'Avana all'Onu, l'anno scorso. Si identificano addirittura sulle guide del telefono, e con adunate nelle metropoli.

Le organizzazioni dei rifugiati politici cubani negli Stati Uniti sono almeno una dozzina. Delle più celebri, *Alpha '66, Omega 7, El Condor*, riferiscono spesso le cronache. Le altre paiono più oscure. Ma quasi tutte fanno parte del «Coru» i *«Comandos delle organizzazioni rivoluzionarie unite»*. E' il «Coru» che arma, addestra, finanzia e invia a Cuba partigiani, e dopo un certo periodo di tempo li va a riprendere, sostituendoli con altri volontari. La partenza avviene in genere da Key West, all'estremità meridionale della Florida, a soli 150 chilometri dall'isola. Il regime castrista non rivela di solito le azioni di disturbo del «Coru», ultimamente invece le ha denunciate, perché hanno assunto una dimensione inquietante.

L'Avana teme innanzitutto due coincidenze negative. La prima è la protesta interna della popolazione, alle prese con una crisi economica sempre più grave e insofferente dei metodi repressivi: le organizzazioni dei rifugiati politici negli Stati Uniti predicono addirittura una rivolta. La seconda è la politica del confronto adottata dal governo Reagan. Quest'ultimo non solo ha accusato Cuba di armare i guerriglieri in Salvador, di minacciare la sicurezza di alcuni Paesi dei Caraibi. Ha anche ammonito Castro che se non finirà queste «provocazioni» adotterà ritorsioni economiche *«e forse militari»* (l'aiutante del presidente Meese).

In altre parole, senza dirlo chiaramente per non causare reazioni della superpotenza, Castro ha paura che vari elementi siano per confluire in un tentativo di golpe. La paura è un effetto anche del fallimento delle trattative occulte condotte per due anni con l'ex presidente Carter. Di esse ha scritto giorni fa il *Los Angeles Times*: iniziarono subito dopo l'avvento di Carter al potere, quando fece sospendere i voli di sorveglianza americana su Cuba. Si svilupparono in segreto alle Nazioni Unite e con viaggi di emissari insospettabili, quali uomini d'affari e di studio. Ma vennero abbandonate dall'ex presidente, allorché apprese che il regime castrista continuava a *esportare la rivoluzione* e nascondeva a L'Avana una brigata d'assalto russa.

Ennio Caretto

Il viaggio di Brandt in Urss definito «importante, utile e vantaggioso»

L'Internazionale socialista rivendica ruolo europeo nei negoziati con Mosca

I 24 leader riuniti per due giorni a Bonn d'accordo che Stati Uniti e Unione Sovietica devono avviare trattative sui missili entro l'anno - Interventi di Craxi e Longo

BONN — *Il praesidium dell'Internazionale socialista giudica il viaggio d'informazione compiuto dal suo presidente Willy Brandt a Mosca* «importante, utile e valido». *Esso ha messo a fuoco una disponibilità al negoziato da parte dell'Unione Sovietica ed è una premessa per il proseguimento di un impegno che può avere effetti benefici nella ripresa del dialogo Est-Ovest.*

Pur tra differenze di impostazione che nascono dai diversi interessi, anche geopolitici e nazionali rappresentati dai loro partiti, i 24 leaders della Internazionale socialista riuniti a Bonn mercoledì e giovedì si sono trovati d'accordo su questo punto. Anche il cancelliere Schmidt, nel messaggio di saluto che ha rivolto ieri sera ai capi di partito e di governo, ha valutato molto positivamente l'iniziativa di Brandt.

L'Internazionale socialista conferma la propria convinzione della necessità del negoziato tra Usa e Urss, anche se è stato rilevato che in questo negoziato un ruolo deve spettare all'Europa; principale interessata alla ricerca di un equilibrio militare che la riguarda da vicino.

La riunione del praesidium allargato dell'Internazionale socialista si è conclusa con una conferenza stampa alla quale hanno partecipato quasi tutti i leaders socialisti giunti a Bonn. Per l'Italia erano presenti il segretario del partito socialista Craxi e quello socialdemocratico Longo.

Bonn. L'ex cancelliere Brandt (da destra), presidente dell'Internazionale socialista, il cancelliere austriaco Kreisky, il premier danese Jorgensen e Craxi alla conferenza stampa (Telefoto Upi)

Willy Brandt, riassumendo i contenuti della discussione avvenuta a porte chiuse, ha detto che Stati Uniti e Unione Sovietica devono avviare negoziati sui missili intercontinentali (Salt) e quelli sui missili a medio raggio entro l'anno, con l'obbiettivo di raggiungere risultati entro il 1983, quando dovrebbe cominciare l'installazione dei missili americani in Europa. Tutti i leader socialisti sono stati d'accordo che il dialogo Est-Ovest dev'essere ripreso il più presto possibile.

A parere di Craxi «il negoziato sulle armi nucleari in Europa non può svilupparsi in assenza degli europei, anche se l'Urss nei suoi documenti più recenti pare rivolgersi più agli Usa che alla Nato». Questo «comporta una stretta consultazione tra Usa e alleati europei e l'adozione di linee e decisioni effettivamente comuni e concertate».

Parlando dell'Urss, Craxi ha detto che certi atteggiamenti di prudenza danno l'impressione che «nell'Unione Sovietica si fa strada l'idea che su diversi terreni in questi anni la sua politica e le sue iniziative si sono spinte oltre e che nuove iniziative di rottura avrebbero conseguenze catastrofiche».

Il segretario socialdemocratico Longo ha detto che «va apprezzata l'iniziativa dei colloqui di Mosca del presidente Brandt.

In una dichiarazione rilasciata a conclusione della riunione Longo ha aggiunto tuttavia di «concordare pienamente con la dichiarazione del cancelliere Schmidt, cioè che dopo che l'Urss ha installato, considerando solo gli SS-20, più di 200 rampe di lancio, una "moratoria unilaterale" decisa dall'Urss faciliterebbe paleologicamente il negoziato, ma nulla di più.

«Niente forniture al Terzo Mondo»

Reagan: dobbiamo fermare la proliferazione atomica

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — A 24 ore dal discorso del segretario di Stato Haig, il presidente Reagan ha riaffermato, in un comunicato ufficiale, l'appoggio americano al patto di non proliferazione. Contemporaneamente, il ministro della Difesa Weinberger ha denunciato *«la continua e sempre più rapida installazione delle armi di teatro sovietiche»* nell'Europa orientale. Il duplice intervento è servito agli Stati Uniti per ribadire il loro impegno alla distensione alla vigilia del vertice di Ottawa delle sette nazioni più industrializzate.

Reagan ha dichiarato che la proliferazione *«è divenuta più importante in seguito agli inquietanti eventi in Medio Oriente»*, ossia al raid israeliano sulle centrale atomica irachena del 7 giugno. *«La proliferazione* — ha affermato — *rappresenta una grave minaccia alla pace internazionale, e alla sicurezza degli Stati Uniti»*. Il Presidente ha aggiunto, in un riferimento indiretto alla Francia e all'Italia, che gli Usa *«scoraggeranno le forniture nucleari a Paesi in via di sviluppo»*.

Un'altra sentenza per illeciti contro Casey (Cia)

WASHINGTON — Lo scandalo che ha colpito i vertici della Cia acquista ogni giorno una nuova dimensione. Ieri è stata data notizia di una seconda sentenza giudiziaria, da parte di un tribunale di New Orleans, in cui si accusa l'attuale direttore della Cia William Casey, di aver condotto al fallimento una società di cui era amministratore.

I fedayn avevano risposto ai raid precedenti con lanci di katjusce

Pesante attacco di jet israeliani sui campi palestinesi nel Libano

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — Le operazioni dell'aviazione israeliana sui centri e depositi d'armi dei palestinesi nel Libano meridionale hanno provocato una reazione di ampiezza senza precedenti. Nella serata di mercoledì, per un'ora e mezzo, i guerriglieri hanno bombardato con «katjusce» di 122 mm il centro balneare di Nahariya a Nord di San Giovanni d'Acri e la cittadina di Kiryat Shmona nella Galilea settentrionale. Quest'ultimo villaggio ha subito i danni maggiori (sei case d'abitazione hanno dovuto essere sgomberate e una dozzina di persone sono state ferite); ma a Nahariya si sono registrati tre morti e 14 feriti gravi, alcuni dei quali hanno dovuto subire amputazioni.

La ritorsione delle organizzazioni palestinesi (tra le quali preminente il Fronte popolare per la liberazione della Palestina, comando generale, di Ahmed Jibril) ha fatto nascere impressioni. Essa dimostra che i *fedayn* possiedono nuove armi precise e sofisticate (i lanciarazzi attuali hanno 21 e 41 bocche da fuoco): d'altra parte non sembra che le operazioni israeliane dei giorni precedenti abbiano ridotto le possibilità e le capacità dei palestinesi, anche se ieri mattina il viceministro della Difesa, Mordehai Zipponi, ha detto che se Israele non avesse colpito preventivamente, le operazioni dei *fedayn* sarebbero state molto più pericolose.

Zipponi ha attribuito la maggior responsabilità del riarmo dei palestinesi e delle loro attività alla Siria, il che ha fatto pensare a qualche osservatore che l'affermazione possa preludere a un attacco israeliano contro le basi missilistiche siriane nella Bekaa libanese.

Nella notte tra mercoledì e giovedì le artiglierie israeliane, con la collaborazione delle milizie del maggiore Haddad, hanno bombardato Sidone e i centri vicini di Nabush e di Tibnit, colpendo — sembra — una cinquantina di case e facendo, secondo Radio Beirut, cinque morti e quindici feriti.

Più spettacolare è stata l'operazione dell'aviazione nel pomeriggio di ieri, dopo che Begin aveva convocato per consultazioni i principali ministri del gabinetto. Secondo le stazioni radio dei cristiani del Libano, dieci aerei israeliani hanno bombardato dopo le 16 campi di palestinesi nell'area di Damour a Sud di Beirut e hanno colpito, nei pressi di Sidone, campi dell'Olp ad Arab Halin, Wadiahbar e Ein Silue. In quest'ultima località sarebbe stato distrutto il quartier generale del «Fronte democratico», considerato il più importante dei campi militari dei palestinesi del Libano.

La radio della Falange afferma che è stato dato l'allarme nella città di Beirut e in tutti i campi palestinesi delle regioni meridionali che sarebbero in stato di massima all'erta. E' stata colpita anche una vasta area lungo il fiume Zaharani, a nord di Nabatiyeh: grandi incendi sono divampati in tutto il settore sino al mare. Pare che gli israeliani abbiano lanciato dal loro *Phantom* piccoli palloni per confondere la contraerea che ha sparato contro di essi senza colpire gli aerei incursori.

Il deterioramento della situazione negli ultimi giorni è ritenuto da molti osservatori preludio di operazioni militari più vaste.

Giorgio Romano

Bagdad propone cessate il fuoco con l'Iran

BAGDAD — L'Irak ha offerto un nuovo cessate il fuoco condizionato all'Iran, per interrompere la guerra che insanguina i due Paesi dal settembre scorso. Lo riferisce l'agenzia di notizie del Golfo citandolo il vice-primo ministro Tariq Aziz.

In Inghilterra 13ª notte di violenza Bloccato il piano antidisoccupazione

LONDRA — Tredicesima notte di violenza e disordini in Inghilterra. Questa volta è toccato a Brixton, il quartiere meridionale di Londra che nell'aprile scorso fu teatro di una sanguinosa sommossa della popolazione di origine indo-occidentale.

Mercoledì notte i giovani di Brixton sono scesi per le strade per protestare contro una serie di improvvise perquisizioni effettuate da agenti di Scotland Yard nelle abitazioni di gente di colore.

I disordini, secondo Scotland Yard, sono scoppiati alle 23,30 di mercoledì, quando poche decine di giovani hanno accolto a sassate e con lancio di bottiglie incendiarie i poliziotti di scorta a un autocarro dei vigili del fuoco, accorso per spegnere il fuoco che stava distruggendo un'auto parcheggiata. In pochi minuti la zona è stata invasa da centinaia di dimostranti e da altrettanti poliziotti.

Da quel momento a Brixton è successo di tutto: decine di macchine parcheggiate sono state rovesciate e incendiate, alcune sono state usate per erigere barricate contro le squadre di polizia, due edifici sono stati dati alle fiamme e gli agenti, protetti dagli scudi di plastica, sono stati oggetto di una vera e propria pioggia di bombe molotov, sassi, mattoni, oggetti di ogni genere.

Le vetrine di numerosi negozi sono state infrante e molte abitazioni di bianchi sono state prese d'assalto. Le porte degli appartamenti sono state divelte e gli inferni saccheggiati.

Sette dimostranti sono stati arrestati. La polizia lamenta perdite pesanti: dieci feriti, di cui sette ricoverati in ospedale. Un poliziotto versa in gravi condizioni per ferite alla testa e al petto.

Il ministro dell'Interno, William Whitelaw, ha disposto immediatamente l'invio a Brixton di una commissione governativa per condurre un'inchiesta sull'operato della polizia.

Lord Scarman, un giudice inglese che sta conducendo un'indagine privata sulle violente razziate dell'aprile scorso a Brixton, si è recato nel quartiere dopo gli scontri per tentare di convincere i residenti bianchi a non fomentare sentimenti di vendetta.

Detenuto Ira in fin di vita a Belfast

BELFAST — Una commissione della Croce Rossa ha incontrato ieri i prigionieri dell'Ira nel carcere di Maze. Al termine non ha rilasciato alcuna dichiarazione.

Un'altro detenuto che sta effettuando lo sciopero della fame è ormai in fin di vita. Ieri sera ha ricevuto l'estrema unzione. Avrebbe al massimo 3-4 giorni di vita.

Esecuzioni e attentati nell'Iran

TEHERAN — Sale la tensione in Iran. Diciotto persone sono state giustiziate nelle ultime ore, dieci delle quali per attività controrivoluzionaria.

A Babol sono stati scoperti venti covi di organizzazioni controrivoluzionarie di sinistra e 122 persone che sono state arrestate.

A Bardasht, nel Kurdistan, un gruppo di guerriglieri autonomisti ha attaccato la guarnigione locale dei miliziani governativi. Il bilancio ufficiale è di un ferito. Tre miliziani islamici sono stati uccisi nella zona di Busherh, nel Sud del Paese, in uno scontro a fuoco con «banditi armati».

Nella capitale iraniana la situazione è tesa a causa di un'ondata di attentati. Nelle ultime 24 ore otto bombe sono esplose, causando danni materiali ma senza provocare vittime. L'agenzia ufficiale iraniana *Para* è stata presa di mira due volte.

La famiglie Piccolo e Gallina partecipano al dolore di Laura e Germana per la perdita del loro caro papà

Ugo Ciastellardo

— Torino, 17 luglio 1981.

I nipoti Rosanna, Ugo e famiglie ricordano lo zio

Ugo Ciastellardo

— Torino, 17 luglio 1981.

Gli amici Arturo e Vanda, Mario e Marinella, Peppino e Lella partecipano al dolore di Germana e Laura per la perdita del papà

comm. Ugo Ciastellardo

— Torino, 17 luglio 1981.

La Soc. Arpa Industriale, Bodi, Amministratori e Collaboratori partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Ugo Ciastellardo

per lunghi anni stimato della società.

— Torino, 17 luglio 1981.

Mercedes, Ettore Avidano con Sergio, Gisella, Medea e rispettive famiglie partecipano con profondo dolore alla perdita dell'amico di sempre

comm. Ugo Ciastellardo

— Torino, 17 luglio 1981

Famiglie Rossi e Scibilia partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

comm. Ugo Ciastellardo

— Torino, 17 luglio 1981

La Maestranza della Mutter partecipano al dolore della signora Germana Ciastellardo Corradini per la dipartita del PAPÀ'.

Zia Iucci con Roberto, Daniela, Fernando e Luisa, si uniscono affettuosamente al dolore di Germana, Laura e famiglie per la perdita del caro PAPÀ'.

Enrico Magnani e Margherita Alpe partecipano al lutto.

Giorgio e Luciana Carella e figli partecipano al dolore di Laura e famiglia.

La famiglia Falchero si unisce al dolore di Laura e famiglia per la perdita del papà

comm. Ugo Ciastellardo

— Torino, 17 luglio 1981.

Si è spento il sorriso dolce di

Felicina Tocchi ved. Massaglia

Adriana con Pino e Dedi con Silvio avranno sempre vivo il suo esempio di rara bontà. I funerali avranno luogo sabato 18 alle ore 8,45 presso la chiesa di S. Antonio Abate, piazza Statuto 14. La salma proseguirà poi per il cimitero di Collegno

— Torino, 16 luglio 1981

Riccardo, Renato e Massimo abbracciano ancora una volta

nonna Felicita

sono contenta e riposa in pace.

— Torino, 16 luglio 1981.

Francesco affettuosamente parte al dolore dei loro cari: famiglia Audisio, famiglia Nicolotti.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Carolina Piovano ved. Gallina (zia Lina)

Angelo ed Ivo annunciano: i nipoti con rispettive famiglie, cognata e parenti tutti. I funerali oggi venerdì alle ore 14,30 nella parrocchia «Santa Margherita», in cui la salma proseguirà per Pecetto. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 luglio 1981.

Gigliola e Luigi Morro si associano al grande dolore della famiglia per la perdita del congiunto

dott. Renzo Casalegno

— Pinerolo, 16 luglio 1981.

L'Associazione Pensionati Cesare Riparbelli Torino si associa al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Giovanni Tosco

— Torino, 19 luglio 1981.

Conforlato dal sacramento della fede di cui si è nutrito per tutta la vita è mancato all'affetto della famiglia

Cesare Alasso

anni 72

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie Maria Concetta Pautrino, il figlio Roberto con la moglie Maria Luisa, il nipote Franco e consuocero Maria Olivo, il fratello Andrea, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Caramagna Piemonte sabato 18 corr. messa alle ore 16,30 in parrocchia. La salma partirà dall'ospedale Mauriziano sabato alle ore 15,30

— Caramagna, 16 luglio 1981.

La famiglia Gervasio partecipa al dolore dei cugini Alasso.

— Cuneo, 16 luglio 1981.

Sono vicini i cugini Margherita, Ettore, Carlo, Gigi, Gloria Perotti.

La famiglie: Antonel, Bertolotti, Peyron, Perino partecipano al dolore del carissimo amico Valerio.

Gli amici ex corridori ciclisti ricordano il caro «PINELLA» ex:

Emilio Bozzi Spa
Catullo Cianci
Antonio Cavale
Duilio Cavale
Giovanni Desantonio
Carlo Frola
Giuseppe Gregis
Giulio Gavallo
Gioachino Giacobino
Andrea Giannonatti
Giuseppe Mariano
Lino Maccalli
Achille Recchi
Sergio Sandrucci
Giovanni Valetti.

La Società F.I.V. E. Bianchi ricorda l'indimenticabile

Giuseppe De Grandi (Pinella)

come uomo, come sportivo e come dipendente dell'Azienda della quale fu il protagonista indiscusso e artefice del glorioso Reparto Corse.

— Treviglio, 16 luglio 1981.

Il Gruppo Sportivo Bianchi-Pioggia partecipa al dolore di tutti gli sportivi per la scomparsa del suo PINELLA, figura indimenticabile del ciclismo italiano, che tanto ha contribuito ai successi del Campionissimo Fausto e della Bianchi.

— Treviglio, 16 luglio 1981.

Circondato dall'affetto dei suoi cari

Arcangela Spinoglio

anni 83

Lo annunciano con dolore le sorelle Elena ved. Bianchetti, Maria col marito Giuseppe Morello, i nipoti Giovanni Bianchetti con la moglie Maria Pia e figli Gianfranco, Luciano Bianchetti col marito Walter e figli Davide e Laura, Giorgio Morello con la moglie Graziella e figlia Sara. Un particolare ringraziamento alle reverende suore della Casa riposo Casagrandi (Cerea) per l'amorevole assistenza. Funerali sabato 18 corr. ore 8,45 parrocchia S. Giuseppe Lavoratore (Nebbiuno), corso Vercelli 208, la casa salma proseguirà per Nichelino. Servizio autopullman con ritorno. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 luglio 1981.

Per sempre nel nostro cuore, improvvisamente ci ha lasciati

Mario Goggi

allievo orologiaio

Lo piangono la moglie Maria Rossi, le figlie Liliana, Graziella, i generi Carlo, Enrico, i nipoti Paola, Laura, Cristina, Alessandro e Stefano. I funerali a Sale (Al) oggi ore 15.

— Savona, 16 luglio 1981.

Piera Alessio si unisce al dolore della nuora Orgniera.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Maggi

pensionato Alfa

anni 72

Lo piangono la moglie Maria Vittone, sorella, fratelli, cognati, nipoti. Funerali venerdì ore 16,30 via Talini.

— Chivasso, 16 luglio 1981.

(Continua a pag. 5)

Rinnovati gli incarichi alla Camera (con qualche polemica)

Tutti eletti i presidenti Le commissioni al lavoro

Il liberale Biondi alla commissione Difesa: ma gli sono mancati due voti degli alleati - In complesso: 7 presidenze alla dc, 3 al psi, una ciascuno a sudtirolesi, pri, psdi, pli - Cinque le nomine nuove, nove le conferme - Le vicepresidenze al pci

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Con qualche strascico polemico degli esclusi, e con le proteste di parte della dc per aver perso la guida della commissione Difesa, i deputati hanno rinnovato ieri le presidenze delle 14 commissioni parlamentari di Montecitorio. Le cariche sono state ripartite unicamente tra i cinque partiti di governo (dc, psi, psdi, pri, pli), mentre ai comunisti sono andate solo vicepresidenze ma in tutte le commissioni.

C'era il problema di far posto a un liberale alla testa di qualche commissione. E' stato risolto togliendo una presidenza ai repubblicani: quella della «Finanze e Tesoro» che era di Adolfo Battaglia e che è andata al dc Rubbi. E' invece rimasta all'on. Oscar Mammì, capogruppo repubblicano, la presidenza della commissione Interni. Per il liberale Alfredo Biondi è stata riservata la commissione Difesa, che era del dc Caiati.

Questa decisione dei partiti di maggioranza non ha trovato tutti i democristiani consenzienti. Alcuni dc hanno fatto notare che, così, il loro partito non solo ha perso il ministero della Difesa (c'è il socialista Lagorio) e la commissione Difesa del Senato (psi), ma anche la commissione di Montecitorio. Questo scontento si è riflesso sull'andamento della votazione per Biondi. Nel primo scrutinio il liberale non è riuscito a raggiungere il quorum necessario a causa della defezione di una parte dei suoi «alleati» di governo. Nella seconda votazione Biondi è prevalso per un solo voto sul candidato del pci, Angelini (18 a 17). Tre sono state le schede bianche, due delle quali di esponenti della maggioranza.

Polemiche di democristiani contro il loro partito anche nella commissione Esteri, dove è stato riconfermato alla presidenza il dc Giulio Andreotti. Il vicepresidente democristiano uscente Bonalumi, che ha dovuto cedere l'incarico al repubblicano Gunnella, ha dichiarato polemicamente: «*Gli unici due giorani parlamentari* (cioè lo stesso Bonalumi, dc dell'area Zac, e De Poi, dc del "preambolo", segretario della commissione, ndr) *che si erano seriamente impegnati a tutti i livelli in questo campo e che rappresentano le due anime del partito, sono stati gentilmente invitati a "giocare a biglie" o "a prendere il sole*

Per il resto tutto il è svolto secondo le previsioni. Il socialdemocratico Fiorentino Sullo ha perso la guida della commissione Lavori Pubblici a favore del democristiano Botta, ed è stato declassato a semplice commissario della commissione Lavoro e Previdenza Sociale. Alla «Trasporti» c'è stato uno scambio di consegne tra democristiani: Bernardi ha preso il posto di Marzotto Caotorta su decisione dei commissari democristiani. L'ex ministro del Commercio con l'estero, il socialista Enrico Manca (non è stato riconfermato al governo perché si parlò di lui a proposito della «loggia P2») è stato eletto presidente della commissione Industria. Il suo predecessore e compagno di partito Francesco Forte avrà un incarico nella direzione del psi.

Commissione	Presidente	Vicepresidenti
AFFARI COSTITUZIONALI	Roland Riz svp	Renzo Moschini pci Girolamo La Penna dc
AGRICOLTURA	Franco Bortolani dc	Guido Ianni pci Damiano Poti psi
BILANCIO	Giuseppe La Loggia dc	Guido Carandini pci Alberto Aiardi dc
DIFESA	Alfredo Biondi pli	Vito Angelini pci Mario Tassone dc
ESTERI	Giulio Andreotti dc	Giancarlo Pajetta pci Aristide Gunnella pri
FINANZE E TESORO	Emilio Rubbi dc	Antonio Bellocchio pci Felice Borgoglio psi
GIUSTIZIA	Dino Felisetti psi	Maria Teresa Granati pci Gianfranco Sabbatini dc
INDUSTRIA	Enrico Manca psi	Emilio Pugno pci Severino Citaristi dc
INTERNI	Oscar Mammì pri	Pietro Conti pci Michele Zolla dc
ISTRUZIONE	Pier Luigi Romita psdi	Vitilio Masiello pci Francesco Casati dc
LAVORO	Elvio Salvatore psi	Giovanni Faria pci Fiorenzo Marolli dc
LAVORI PUBBLICI	Giuseppe Botta dc	Guido Alborghetti pci Domenico Susi psi
SANITA'	Giacinto Urso dc	Antonino Bruzca pci Raffaele Allocca dc
TRASPORTI	Guido Bernardi dc	Mario Pani pci Gaetano Marmironi dc

Relazione del presidente all'assemblea della Fieg sulla crisi dei giornali

Giovannini: l'editoria è malata politici, approvate la riforma

«Vogliamo la legge perché contribuisce a rendere economicamente sane le imprese e quindi più indipendente la stampa» - Il caso Rizzoli e il fallimento della «Gazzetta del Popolo» - Le innovazioni tecnologiche e i contratti sindacali - I «video-notizie» del futuro

ROMA — Il futuro dell'informazione è già cominciato ma sono ancora pochi quelli che se ne sono accorti. Dal gennaio 1982 entrerà in funzione in Italia il sistema «televideo» che permetterà di leggere sul televisore di casa un vero e proprio giornale di 800 pagine aggiornato ogni 40 secondi, senza pagare una lira in più del normale canone.

A partire dal 1983-84 sarà fornito un servizio pubblico di consultazione via video. Da casa si potranno chiedere allo schermo informazioni sul tempo, sulle quotazioni di borsa, sugli spettacoli della settimana o sul mercato immobiliare, eccetera. Questo servizio sarà a pagamento.

Lo ha comunicato ieri all'assemblea nazionale degli editori, il presidente della Fieg Giovanni Giovannini, che ha lanciato l'allarme a tutta la categoria: «*La carta stampata perde il monopolio dell'informazione scritta, che verrà veicolato anche attraverso il televisore domestico*». Quindi, aggiornarsi e partecipare all'evoluzione di questi nuovi sistemi di informazione, o rimanere emarginati e perire, è l'avviso di Giovannini agli editori.

In tre anni 400 miliardi di deficit nei quotidiani

ROMA — Giovannini ha documentato la crisi dell'editoria con alcuni dati significativi. Tra il 1977 e il 1979 la stampa quotidiana ha accumulato un deficit pari a circa 144 miliardi di lire, che diventano quasi 400 miliardi di «disavanzo reale».

«*Se scaviamo più in profondità nei bilanci* — ha spiegato il presidente Fieg — *e depuriamo i ricavi da entrate estranee all'attività propriamente editoriale, quali contributi pubblici, sottoscrizioni, sovvenzioni, proventi straordinari e finanziamenti, abbiamo un disavanzo reale nel triennio pari a circa 398 miliardi. In altre parole, per ogni copia venduta le aziende editrici nel 1979 hanno perso 68,5 lire*».

Le vendite si stanno contraendo, e non solo per i quotidiani. Anche la stampa periodica comincia a fare registrare preoccupanti battute di arresto. Nel 1980 c'è stato un calo del 4 per cento rispetto all'anno precedente.

Per i quotidiani continua ad essere insuperabile il fatidico muro dei cinque milioni di copie giornaliere vendute, che resiste dal 1939.

Diminuisce anche la pubblicità concessa alla carta stampata (il 38,9 per cento delle entrate dei giornali nel 1979 contro il 41,2 dell'anno precedente) mentre aumenta quella dei mezzi televisivi (dal 12,5 per cento del 1970 al 26,7 per cento dell'80).

«*Al termine di questo decennio, forse di questo quinquennio* — ha spiegato Giovannini — *il panorama generale dei mass media sarà profondamente diverso dall'attuale: video terminali di giornali, di televisioni e di tv pubbliche e private e di ogni media, con i loro collegamenti a banche di dati e via satellite, cambieranno in modo radicale il nostro modo di comunicare, di vivere insieme nelle città e nelle campagne, negli uffici, nelle scuole, nelle case*». Questa «è la sfida di un futuro che è già cominciato».

E' una sfida che cade in un momento di difficoltà per gli editori di quotidiani e di periodici italiani. Dalla ponderosa relazione di Giovannini emerge un'analisi documentata e preoccupata dello stato di salute del mondo della carta stampata. L'industria giornalistica è direttà espressione della situazione del Paese, e come il Paese è malata. Tra terrorismo, «P2», crisi economica e terremoto, «i giornali sono stati nel bene e nel male soggetti attivi e passivi del grande travaglio della nostra comunità nazionale».

Giovannini ha accennato alla profonda crisi che sta attraversando l'editrice Rizzoli e al fallimento della *Gazzetta del Popolo*. Casi che sono «*le punte di un iceberg che ha la parte più grossa ancora sommersa*». Bisogna ridare alle imprese giornalistiche condizioni di economicità «*per ripristinare il confine tra gli imprenditori che sanno fare il loro mestiere e quelli che non lo sanno fare. Oggi questa distinzione è impossibile*», ha detto il presidente della Fieg.

La riforma dell'editoria in discussione al Senato dovrebbe contribuire a rendere economicamente sane le imprese editoriali. «*Il motivo per cui abbiamo voluto e vogliamo questa legge è tutto qui, ma esso è anche il motivo per cui molti non l'hanno voluta e non la vogliono*», ha rilevato polemicamente Giovannini. Una parte della classe politica teme, insomma, una stampa economicamente autosufficiente e quindi più agguerrita e indipendente.

La guerra per la pubblicità tra editori e tv è ormai cosa antica. Ora c'è un nuovo capitolo. E' avvenuto, denuncia Giovannini, che la commissione parlamentare di vigilanza per la Rai-tv ha fatto una ripartizione dell'ammontare complessivo della pubblicità mettendo da una parte la Rai e dall'altra gli editori di giornali [illegible] alle tv private. In questo modo si restringe ulteriormente la fetta di mercato pubblicitario a disposizione della carta stampata, ha scritto Giovannini ai presidenti delle Camere e dei gruppi parlamentari.

Nelle relazioni sindacali con le organizzazioni dei poligrafici e dei giornalisti ci sono state «occasioni mancate» per l'introduzione delle nuove tecnologie. Giovannini ha criticato lo slittamento di fatto della trattativa con i tipografi per un accordo specifico: «*Si è perso un altro anno di tempo e ci troveremo costretti ad affrontare un problema così importante in coincidenza con il rinnovo contrattuale*». «*Positivo*, l'accordo di maggio con i giornalisti, *perché definisce per la prima volta il contenuto e i limiti delle loro prestazioni nella più avanzata organizzazione delle redazioni*», un accordo che «*nulla ha sottratto alle competenze tecniche dei tipografi*».

A dicembre scadono i contratti. «*Sappiamo che sia i poligrafici che i giornalisti mirano a ottenere consistenti avanzamenti salariali*», ha detto Giovannini, avvertendo: «*Le aziende hanno da tempo superato i limiti di sopportabilità nel costo del lavoro; sono necessari profondi mutamenti dei modi di comportamento delle parti sociali per una più equa tutela degli interessi contrapposti; gli incrementi reali del salario devono essere compensati da adeguati incrementi della produttività, con la riconversione tecnologica, la mobilità del lavoro e l'alleggerimento pilotato del personale eccedente*».

L'assemblea degli editori ha poi ratificato le seguenti nomine nel consiglio federale: Marco Benedetto (*La Stampa*) rappresenta il gruppo dei giornali a diffusione nazionale e regionale; Cesare Smanio (*L'Arena*) i giornali provinciali; Luigi Zanda Loi (*L'Espresso*) i periodici.

Alberto Rapisarda

VERNA — Il censimento del 2 dicembre dell'anno scorso ha accertato che la popolazione elvetica ha superato i 6.365.900 persone, con un aumento dell'1,5 per cento in dieci anni.

Milano, terminate le arringhe dei difensori dei 10 accusati di esportazione di valuta

Processo Calvi, forse lunedì la sentenza Un legale: il banchiere vittima di Gelli

L'avvocato Pisapia: se errore c'è stato, nel pagare cari i titoli, è stato commesso dal Banco Ambrosiano sotto la cui responsabilità si svolse l'operazione - Dietro le società svizzere ci sarebbe la finanziaria vaticana Ior

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Ora al processo contro Roberto Calvi, Carlo Bonomi e altri otto esponenti dell'alta finanza accusati di esportazione illecita di valuta manca solo la sentenza. Nell'aula grande del palazzo di giustizia milanese che ospita il procedimento dal 29 maggio scorso sono infatti terminate ieri le arringhe degli avvocati difensori e si sono già concluse anche le repliche. Lunedì i tre giudici che compongono il tribunale si chiuderanno in camera di consiglio dopo avere ascoltato il parere del pm sulla libertà provvisoria ai tre imputati ancora in carcere, Calvi, Cappugi e Tonello.

L'ultima giornata di discussione è stata dominata dall'arringa dell'avvocato Giandomenico Pisapia, uno dei maggiori penalisti italiani, secondo difensore del principale accusato, Roberto Calvi, per il quale l'accusa ha chiesto una condanna a tre anni e nei mesi di reclusione e una pena pecuniaria, comprensiva di multa e ammende, di 22 miliardi e 600 milioni.

Sulla severità eccessiva di questa richiesta comportata dalle aggravanti ha argomentato il difensore per sostenere il peso avuto dall'ombra di Gelli. Dai documenti provenienti dal suo archivio, ha aggiunto, bisogna fare un uso discreto «*perché fino a questo momento non si sa come e perché quella documentazione sia stata ritrovata e fatta ritrovare*». Pisapia ha suggerito che Calvi sia una vittima di Gelli anche se non è stato ancora possibile dimostrarlo. Dimostrato sarebbe, invece, che «*il resto d'accusa non esiste*».

Un elemento umano il legale lo ha voluto introdurre tracciando un quadro del suo cliente ben lontano dallo stereotipo del «*banchiere dagli occhi di ghiaccio*». «*Calvi* — ha detto — *è un uomo attaccato alla famiglia, che si è fatto da solo tra enormi difficoltà, di grande modestia, riservatezza e tenerezza*». Passando a considerazioni maggiormente tecniche il difensore del presidente della Centrale finanziaria ha esaminato il castello accusatorio per delinirlo «*non valido come indizio e neppure come sospetto*».

Giandomenico Pisapia ha quindi introdotto un elemento nuovo rispetto alle considerazioni degli altri difensori: se il prezzo pagato per l'acquisto di titoli da parte di società svizzere non è da considerarsi congruo, neppure alla luce dei dati presentati nel corso delle precedenti arringhe, se errore c'è stato, è stato commesso dal Banco Ambrosiano, sotto la cui responsabilità, per legge, si è svolta l'operazione e non dalla «Centrale».

Scorretto, per il legale, che in questo processo si sia scaricato l'onere della prova all'imputato per quanto riguarda l'accertamento dell'identità di chi si nascondeva dietro le finanziarie svizzere che presero acquistarono e poi rivendettero alla «Centrale» titoli «Toro». E qui il professore ha avuto una battuta non poco significativa. «*Calvi non lo dice; dannunzianamente noi potremmo dire che dietro le società c'è il figlio di Iorio*» con una pesante e trasparente allusione sembra allo «Ior», (Istituto opere di religione), finanziaria vaticana.

La conclusione del patrono di Calvi è stata una assoluzione per non avere commesso il fatto o in subordine per insufficienza di prove. In ulteriore subordine la richiesta è stata di libertà provvisoria tenuto conto anche delle «*pesanti condizioni di salute*». «*La sentenza che emetterete* — ha concluso — *dovrà essere coraggiosa perché certe volte si creano situazioni abnormi che possono... Ma voi non siete persone da subire condizionamenti o pressioni e lo dico ad alta voce perché questa assicurazione di stima travalichi anche i muri di quest'aula*».

Gli interventi difensivi sono stati conclusi, a nome di Mario Valeri Manera, dal presidente del Consiglio regionale dell'ordine degli avvocati, Giuseppe Prisco. Ha sostenuto l'incostituzionalità dell'applicazione di multe considerevoli come quelle chieste dall'accusa, nel caso particolare 11 miliardi di multa e 800 milioni di ammenda.

Secondo l'avvocato Prisco il suo cliente non potrebbe mai pagare una multa simile, quindi non ci sarebbe il presupposto della punizione stessa. Al massimo, infatti, la pena potrebbe essere pagata da altri: sarebbero dunque questi altri a scontarla. Il legale ha poi sostenuto, come già l'altro difensore di Valeri Manera, la non punibilità del suo cliente perché anche se fosse ravvisato un reato, all'epoca dei fatti l'imputato era in ospedale. Sulle carte di Gelli, concludendo il suo intervento, Prisco ha detto che «*se non vengono ritenute degne di fede, e sicuramente non lo sono quando parlano dei giudici Turone e Viola* (una lettera con accuse di corruzione per i due magistrati è all'origine di due procedimenti per calunnia, ndr), *non si vede perché debbano esserlo quando parlano di Calvi*».

Un Comune paga ogni anno un contributo di 21 lire

NUORO — Anche quest'anno la direzione provinciale del Tesoro di Nuoro ha chiesto al Comune di Bolotana, un paese montano del Nuorese, il pagamento di 21 lire per il concorso nelle spese per il consorzio del Porto il Porto Torres, nella Sardegna Settentrionale.

La legge istitutiva del Consorzio, che risale alla fine del secolo scorso, stabilisce che alla manutenzione degli scali marittimi partecipino i Comuni delle riviere e quelli delle zone interne. Per spedire la notifica di pagamento la direzione provinciale del Tesoro ha affrancato la busta con 200 lire e ha dovuto sostenere inoltre le spese del personale e di cancelleria.

Milano: protesta per test atomico Golfo La Spezia

MILANO — Un comunicato di protesta contro il proposito di effettuare esperimenti atomici nel Golfo della Spezia è stato diffuso da Milano dal «Gaia» (Gruppo autodifesa inquinamento ambientale), assieme al testo di due telegrammi inviati dall'esponente radicale milanese Adriano Ciccioni, aderente al «Gaia», ai ministri della Difesa e della Sanità.

Gli esperimenti, secondo quanto reso noto la scorsa settimana dal Comando Marina della Spezia, consisteranno nel simulare il passaggio di una unità navale militare attraverso una nube derivata da un'esplosione atomica (prodotta da una capsula radioattiva — ha precisato il Comando — di modesta intensità): i test sono in programma dal 30 luglio al 13 agosto.

Indagini in Paraguay su De Vuono

ASUNCION — Secondo informazioni che non hanno ancora conferma ufficiale, l'italiano Giustino De Vuono, ritenuto appartenente alle Brigate rosse e che a suo tempo fu accusato (ma poi l'accusa venne fatta cadere) di partecipazione all'assassinio di Aldo Moro, durante il suo soggiorno in Paraguay avrebbe iniziato una relazione con una donna paraguaiana; costei attualmente sarebbe detenuta, a disposizione della polizia.

Giustino De Vuono è stato arrestato recentemente in Svizzera con indosso un documento di identità paraguayano a nome di Amancio Martinez, che egli avrebbe ottenuto il 14 gennaio.

Il caso è trattato ad Asunción ad alto livello. E' stato fatto notare che verrebbero presi i più severi provvedimenti

Doveva essere eletto giudice dalle Camere riunite

Consulta: il candidato psi non ottiene i voti necessari

ROMA — Il prof. Federico Mancini, candidato del psi a giudice della Corte Costituzionale in sostituzione di Leonetto Amadei, non ha ottenuto ieri dalle Camere riunite i voti necessari. Occorrevano i due terzi del totale di deputati e senatori, cioè 635 voti, mentre Mancini ne ha ottenuti 573. Ci sarà una seconda votazione giovedì prossimo sempre con un quorum dei due terzi e poi, nel caso Mancini non fosse ancora eletto, il quorum scenderebbe ai tre quinti (571 voti).

La bocciatura del candidato socialista alla prima prova è dovuta al forte assenteismo dei deputati della maggioranza e anche a un alto numero di schede bianche attribuibili a parlamentari dei partiti di governo. Mancavano ieri ben 120 tra deputati e senatori di dc, psi, psdi, pri e pli. Di socialisti ne mancavano 16. Le schede bianche sono state 143.

Tutti segni di disagio e contestazione all'interno della maggioranza di governo, in particolare nei confronti del candidato socialista. Anche all'interno del psi ci deve essere stato «qualche voto polemico» come ha rilevato il socialista Felisetti.

In effetti, trenta voti sono stati distribuiti tra altri giuristi vicini al psi: 22 ad Amato, 5 al prof Giannini, 3 a Gallo.

I comunisti, che si erano impegnati a votare per Mancini, hanno assicurato che tutti i loro parlamentari hanno mantenuto la parola. Il segretario del gruppo della Camera, Pochetti, ha mostrato ai giornalisti la lettera con la quale veniva impartita la direttiva ai parlamentari. Gli assenti dei pci erano solo sette, e tutti giustificati.

L'episodio non mancherà di attizzare polemiche fra i partiti della maggioranza, che in giornata si erano già scontrati per la ripartizione delle presidenze delle commissioni di Montecitorio. I democristiani sono rimasti molto contrariati per aver perso la presidenza della Commissione difesa a vantaggio del liberale Biondi.

Ora la dc è totalmente tagliata fuori da posti di responsabilità nel settore della difesa, dato che non ha la presidenza della commissione neanche al Senato, e ha dovuto cedere il ministero ai socialisti Lagorio. E' la prima volta nella storia repubblicana che ciò avviene.

a. rap.

Sperimentato con successo negli Usa: l'effetto dura fino a 10 anni

Sei tubicini trapiantati sotto pelle Il contraccettivo femminile sicuro?

NEW YORK — Sei piccoli tubicini pieni di speciali sostanze chimiche e impiantati sotto pelle nelle braccia di una donna, rappresentano l'ultimo e più duraturo contraccettivo studiato dagli specialisti. Si tratta di un metodo che è stato sperimentato e controllato per un periodo di cinque-sette anni, e che dovrebbe rendere «sicura» una donna per almeno dieci anni.

Questo metodo è stato illustrato recentemente durante un simposio sulla «Contraccezione orale e i problemi medici e legali». Il dottor Harold Nash, dell'Istituto nazionale americano per il controllo demografico, che ha illustrato questo nuovo metodo, ha chiarito anche il funzionamento del contraccettivo e il modo per applicarlo.

Si tratta di introdurre sottopelle nel braccio o nell'avambraccio della donna un tubicino dello spessore di un fiammifero, lungo circa 3 centimetri e pieno di uno steroide, il «levonargestrel». Il tubicino è chiuso ai due lati e solo al momento dell'impianto sottopelle si pratica un minuscolo forellino ad una estremità.

Il vantaggio dell'impianto sottopelle, rispetto alla collocazione di parti interne del corpo è che, una volta impiantato, un tubicino non presenta il rischio di muoversi, cioè di venir trasportato in qualche altra parte del corpo, e creare problemi.

Il dottor Nash ha spiegato che questo metodo di impianto è studiato anche in Brasile, Cile, Danimarca, Finlandia ed in altri Paesi.

Il dottor Joseph Speidel, dell'Ente internazionale per il controllo della popolazione, ha sostenuto la bontà di questo metodo con una relazione presentata dopo quella di Nash, ed ha spiegato che l'impianto offre la massima sicurezza per un periodo dai cinque ai sette anni e che tale sicurezza può in molti casi arrivare fino ai dieci anni. Rimuovere i tubicini impiantati è semplice e indolore.

E' stato anche chiarito che esistono casi di rigetto, come per tutti gli impianti, ma che si limitano ad una percentuale che non supera il 15,5 per cento. In questi casi alla donna non resta che ricorrere ad altri sistemi contraccettivi di tipo ormonale.

Un vantaggio infine abbastanza determinante, offerto dal sistema degli impianti sottopelle, rispetto al metodo tradizionale della pillola, è che non esistono effetti negativi collaterali, come invece può capitare con i contraccettivi di tipo orale.

Nel simposio si è anche parlato di contraccettivi per uomini. Una relazione sull'argomento è stata tenuta da un rappresentante cinese che ha reso noti gli ottimi risultati ottenuti nel suo Paese con una «pillola» maschile.

Vietato a Capri portare bottiglie sulla spiaggia

CAPRI — Il sindaco Costantino Federico per mantenere le spiagge dell'isola pulite e per disciplinare il traffico, ha emanato due ordinanze: una vieta di portare sulle spiagge bottiglie e contenitori di vetro, l'altra impedisce alle auto private fino al 30 settembre di scendere a piazzetta Federico Scrima.

Retate dei carabinieri 47 in carcere

ROMA — Quarantasette persone sono state arrestate dai carabinieri e altre 63 sono state denunciate a piede libero nel corso di una serie di operazioni compiute in varie regioni d'Italia.

Tra gli altri, ad Albate (Como), sono stati arrestati quattro giovani che poco prima avevano rapinato un commerciante. Il bottino è stato recuperato. La maggior parte degli arresti — ventinove — sono stati compiuti in Campania.

A Taurianova sono state arrestate sette persone per detenzione illegale di armi e vari reati e tra gli altri il latitante Pasquale Chiarenza, 19 anni, ricercato per tentativo di omicidio.

In Sicilia sono giunti in carcere due pregiudicati per abigeato (Messina) e due pescatori di Catania responsabili di un attentato contro un motoscafo.

Alla Cia mancano i linguisti

WASHINGTON — Fonti vicine ai servizi segreti americani riferiscono che l'ente di spionaggio e controspionaggio degli Stati Uniti, la Central Intelligence Agency (Cia), si trova in difficoltà nell'organizzazione dei servizi di raccolta delle informazioni a causa del numero insufficiente di specialisti di lingue e dialetti stranieri, in particolare idiomi nel Medio Oriente.

In Alaska, aveva 20 anni

Muore in incidente aereo il figlio di De Laurentiis

ANCHORAGE — L'unico figlio maschio di Dino De Laurentiis, Federico, è morto martedì scorso nella collisione di due aerei da turismo nella zona di Bristol Bay, in Alaska. Nell'incidente hanno perso la vita anche altre due persone.

La notizia, fornita dalla polizia locale, è stata confermata dalla casa produttrice a Los Angeles. Federico De Laurentiis, poco più che ventenne, viaggiava come passeggero su un Cessna 185 che si è scontrato con un Cessna 206.

Il giovane si trovava nella zona per un servizio fotografico in preparazione d'un film sui salmoni. Bristol Bay è il maggior luogo di produzione di salmone rosso di tutto il mondo.

La De Laurentiis Corporation ha detto che alla notizia della morte del giovane Federico le tre figlie del produttore di «La strada» e di «King Kong» e altri membri della famiglia si sono riuniti insieme.

Congresso Lourdes lettera in latino di Papa Wojtyla

CITTA' DEL VATICANO — In occasione del congresso eucaristico internazionale cominciato ieri a Lourdes, il Papa ha inviato, tramite il segretario di Stato card. Casaroli, una lettera in latino al cardinale africano Bernardin Gantin, legato pontificio al congresso che si concluderà il 23 luglio prossimo.

Nella lettera Giovanni Paolo II auspica che il congresso «produca i *frutti sperati* e *contribuisca al rinnovamento spirituale della Francia, dell'Europa e del mondo*».

(Segue da pagina 4)

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Personale della Cir Spa partecipano al lutto che ha colpito il dott. Alfredo Rossi per la scomparsa del padre

Ing. Baldassarre Rossi

— Torino, 16 luglio 1981

Ottavio Frisoni, amministratore delegato della Cir Spa, partecipa al dolore del proprio collaboratore dott. Alfredo Rossi per la scomparsa del padre

Ing. Baldassarre Rossi

— Torino, 16 luglio 1981

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed i Dipendenti della Textile Spa partecipano al lutto che ha colpito il dr. Alfredo Rossi per la scomparsa del padre

Ing. Baldassarre Rossi

— Torino, 16 luglio 1981

Impiegati e Maestranze della Certex Spa partecipano al grave lutto che ha colpito il dott. Alfredo Rossi per la morte del padre signor

Baldassarre Rossi

— Torino, 16 luglio 1981.

Partecipano al dolore del dott. Alfredo Rossi per la perdita del padre

Baldassarre Rossi

I dirigenti della Certex Spa:
Piero Amaldi
Emanuele Bosio
Carlo Bruno
Enrico Certino
Giacomo Damiano
Giorgio Manicardi
Ugo Polla
Giorgio Poletto
Alberto Rasconaghi.

— Torino, 16 luglio 1981.

Partecipano al dolore del dott. Alfredo Rossi per la scomparsa del papà

Ing. Baldassarre Rossi

I colleghi:
Ugo Arditzzone
Umberto Borgia
Aldo Calvi
Daniele Daniell
Pierangelo Ferraro
Alessandro Gai
Sergio Valentegia.

— Torino, 16 luglio 1981.

Partecipano al dolore del dott. Alfredo Rossi per la scomparsa del padre

Ing. Baldassarre Rossi

Francesco Biandrone
Guido Borgetti
Alberto Brusasco
Ginetta Carnino
Laura Cavaliere
Carla Coppi
Nicla Giordanino
Angela Gobbetto
Erminia Gubbi
Roberto Maffoli
Vilma Michele
Bruno Negrisolo
Franco Pragna
Salvatore Rapisarda
Marina Rolfondi
Bruno Sarale
Franco Scaglia
Caterina Tiboni
Enzo Vicario.

— Torino, 16 luglio 1981

Oscar e Carla Durigon partecipano al lutto della famiglia Rossi per la scomparsa del

Ing. Baldassarre Rossi

— Torino, 16 luglio 1981.

La famiglia Bisone partecipa al dolore del dott. Alfredo Rossi per la scomparsa del papà

Ing. Baldassarre Rossi

— Torino, 16 luglio 1981.

Claudio e Rosanna Soave partecipano al dolore del dott. Alfredo Rossi per la perdita del PADRE

Livio e Franco Dalmasso partecipano al dolore del dott. Alfredo Rossi per la scomparsa del PAPA'.

La Cooperativa Lybrasil partecipa al lutto del dott. Alfredo Rossi per la scomparsa del padre

Ing. Baldassarre Rossi

— Torino, 17 luglio 1981.

Giuseppe e Anna Nieri con affetto partecipano al dolore di Alfredo e Carlo

La Società I.P.R.A. Direzione Generale, Dirigenti, Impiegati e Maestranze degli stabilimenti di Pianezza, Torino, S. Giorgio C.se partecipano sentitamente al dolore della signora Angela Garino per la scomparsa del marito signor

Ezio Varesio

— Pianezza, 17 luglio 1981

Rag. Ettore Pastore e colleghi d'ufficio:
M. Rosa Mantrino
Daniela Morello
Elena Tessadri
Carla Vaghi
Lucietta Vera
partecipano sentitamente al lutto della signora Angela Garino

La Juvenilia Spa — Direzione e Personale — partecipa al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del sig.

Ezio Varesio

di cui ricorda l'esemplare collaborazione in tanti anni di attività.

— Torino, 16 luglio 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Prina

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Rosa, i figli Mariateresa col marito Ruffino, Sandro con la moglie Anna e le piccole Federica e Beatrice, fratelli, cognate e parenti tutti. La benedizione della cara salma avverrà sabato 18/7 alle ore 8,30 presso l'ospedale civile di Pinerolo, indi i funerali avranno luogo in Cumiana alle ore 10,30.

— Torino, 16 luglio 1981.

La famiglia Gilodi si unisce al dolore della famiglia Prina per la scomparsa del caro PAPA'.

Vittoria e Giacomo sentitamente partecipano.

Giocatori e Dirigenti Juventus Libertas Baseball partecipano al dolore di Mariateresa e Odino Gilodi.

Rosanna e Beppe Prese sono fraternamente vicini a Mariateresa e Odino

Crediamo che è mancato

Domenica Seglie ved. Gastaldo

Ne danno il doloroso annuncio a parenti e amici le affezionate nipoti Gina e Franca. I funerali avranno luogo oggi, 17 luglio alle ore 14,30 nella parrocchia S. Anna indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Moriaco Po ove verrà tumulata. Servizio autopolvinar. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 luglio 1981.

Marco, Ginetta, Ubaldo, Daniele e Francesco ricordano con affetto la zia MICA.

Vicini a Rario per la scomparsa del papà

Antonio Di Vita

Franco Amerighi
Leonardo Bazzoni
Lidia Bocca
Mario Bocedi
Gastone Dielaloia
Lidia Levi
Angelo Miniato
Giovanna Mongano
Mariateresa Nalin
José Orsini
Laura Pregno
Lido Rovelli
Sergio Rosso
Piercarlo Sacchi
Francesco Sisi
Mariacristina Stura
Renato Tomasino
Luigi Zambruniello.

— Torino, 17 luglio 1981

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giulio Graziano

Ne danno annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Maria Casalino, i figli Piero, Anna, Laura, Ada e Carla, la nuora Mina Alletto, i generi Bortolo Martinelli, Emilio Marchesi, Giorgio Gabbiani, Nando Veronese Morselli, nipoti e parenti tutti.

— Alba, 17 luglio 1981

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Brosio

Lo piangono: moglie, figlia, genero, fratello, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 18 alle ore 10,15 nella parrocchia di Gesù Nazareno.

— Torino, 17 luglio 1981.

(Continua a pag. 6)

L'anticiclone delle Azzorre è un guastafeste

Weekend: dietro l'angolo ci aspetta un temporale

Il clima del Mediterraneo è in linea di massima influenzato dalla posizione occupata dal grande anticiclone delle Azzorre. Allo stesso modo, le pulsazioni di questa estesa cellula di alte pressioni si riflettono sul tempo quotidiano in tutta l'area mediterranea.

Tanto salda fu la presenza dell'alta pressione delle Azzorre nel bel mezzo del Mediterraneo in giugno, e il mese fu splendido, quanto precaria è la sua attuale esistenza, continuamente insidiata dalle correnti perturbate dell'Atlantico.

Proprio mentre ci attendevamo che la situazione riprendesse, ecco profilarsi un più vigoroso attacco delle depressioni atlantiche, e questa volta con obiettivo non più il Mar Nero e i Balcani, ma il Mediterraneo Centrale e l'Italia. A determinare questa deviazione verso Sud delle depressioni è ancora una volta l'estensione verso l'Islanda dell'anticiclone delle Azzorre.

Un fatto temporaneo questo, ma sufficiente a dare una fisionomia più instabile all'attuale situazione, peraltro piuttosto malferma.

L'aria fredda che agorgherà dalla Valle del Rodano costituirà l'alimento ad una saccatura nel Mediterraneo e quella che riuscirà a passare prima dai valichi delle Alpi favorirà l'innesco dei temporali su tutta la Padania, dove grava aria stagnante, calda e carica di umidità. Poi ci sarà lo scavalcamento dell'aria fredda dell'arco alpino, un fatto assai comune in estate. Questo piombare verso il basso dell'aria atlantica dalle latitudini settentrionali darà luogo ad un ribaltamento continuo degli strati d'aria che entrano in gioco: quella che sopraggiunge dal Nord e quella che ristagna in basso, sulle nostre pianure. I temporali si propagheranno da Nord verso Sud, segnatamente lungo le regioni nord-orientali, adriatiche e zone interne della penisola.

Una tabella di marcia approssimativa potrebbe essere stilata nel modo seguente: tra questa notte e domani nubi su tutto il Nord; da sabato a domenica nuovamente al Nord e sulle altre regioni del Centro, in graduale estensione verso Sud. La temperatura, in un primo momento in salita, subirà una brusca diminuzione dopo l'affermarsi dell'aria fredda atlantica sul Mediterraneo. I mari saranno quasi tutti molto mossi.

Tempo tre o quattro giorni e tutto tornerà come prima. Nei disegni della circolazione in grande appare probabile l'affermazione nel corso dell'entrante settimana di un'area di alta pressione, proprio come se l'anticiclone delle Azzorre, rassomi una mano sulla coscienza, volesse farsi perdonare.

Andrea Baroni

Stare nudi al sole non è reato

CAGLIARI — Un uomo che si espone nudo in spiaggia non commette reato. Lo ha stabilito il pretore di Cagliari, dott. Crispo, che ha assolto dall'accusa di atti contrari alla pubblica decenza Sergio Zuddas, 32 anni, impiegato dell'Inps, perché il fatto non costituisce reato.

L'impiegato era stato denunciato lo scorso anno dai carabinieri che lo avevano trovato nudo in una spiaggetta sul litorale orientale del golfo di Cagliari. I suoi difensori, avvocati Amaruggi e Balconi, hanno sostenuto che Zuddas non ha commesso alcun reato essendosi spogliato in una località appartata e non facilmente accessibile.

Si scatenano le polemiche sulle iniziative della città

Costeranno più di 2 miliardi le danze d'Europa a Venezia

Non è tanto in discussione il valore culturale degli spettacoli quanto l'opportunità di impiegare più «stabilmente» somme così rilevanti - Il parere del Comune

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VENEZIA — Due sere fa, poco prima di mezzanotte, in piazza S. Marco c'erano le «Danzas de España» di Antonio Gades, come dal cartellone di «Venezia Danza Europa '81», manifestazione che nei preventivi doveva costare un miliardo e 700 milioni, ma forse costerà due miliardi e più a spettacoli conclusi. Ebbene, mentre su una grandissima piattaforma a ridosso dell'Ala Napoleonica si esibivano i ballerini, seguiti da un folto pubblico sistemato in tre ordini di tribune, sull'altro versante, a metà della piazza, a una cinquantina di metri dalla piattaforma, sostava la folla dei non paganti: un centinaio di persone trattenute da transenne metalliche.

Dietro a costoro c'era il solito viavai di turisti, ragazzi che prendevano a calci rumorose lattine sul selciato, gruppi che intonavano cori goliardici, una coppia di giovani con a tracolla un'enorme radio-registratore a due altoparlanti che diffondeva musica pop.

Sulla piattaforma, i ballerini spagnoli mimavano splendidamente un duello rusticano alla presenza di un'angelica danzatrice contesa. Il balletto per una decina di minuti non prevedeva nemmeno il più tenue commento musicale, tanto suggestiva e drammatica era la sequenza rallentata dei movimenti. Ma l'acustica di piazza S. Marco è nota in tutto il mondo e i rumori estranei allo spettacolo avevano il sopravvento: era un assai sgradevole contrappunto a quel balletto di rara grazia.

Anche questo episodio rinfocola a Venezia le polemiche sull'opportunità di lanciare iniziative costosissime, al servizio di non si sa bene quale pubblico. Dice il consigliere comunale Tilla Bianchini: *«Su Venezia Danza Europa '81 — validissima comunque sul piano estetico — dovremo tirare le somme quando sarà conclusa, e fare delle analisi adeguate perché se ci sono state delle sopravvalutazioni o soltanto di vario ordine, non dovranno ripetere gli errori in avvenire. Quando a Venezia si prende un'iniziativa di carattere internazionale bisognerebbe innanzitutto che fosse pubblicizzata a dovere. Bisognerebbe dire a tutto il mondo: "Volete assistere a una manifestazione culturale eccezionale? Ebbene, scappate che è Venezia che la offre in questo tal periodo". Perché in città è sempre molto affollato d'estate, ma non è giusto far conto soltanto sui turisti di sempre, stanchi e sudaticci, che certe nobili e dispendiose attività culturali finiscono per deprimere di appressare tanto».*

Divisa fra le sue principali vocazioni, quella semplicemente turistica e quella dell'impegno culturale d'avanguardia, Venezia non sembra ora al giorno di «insegnamento dal vivo» con storici dell'arte e itinerari adeguati a disposizione; un rilancio dell'attività aviaria, grazie all'efficiente aeroporto di S. Nicolò del Lido, che può permettere sia programmi sportivi (raid, giri aerei a tappe facendo capo anche alle coste jugoslave) sia itinerari più prettamente turistici, come del resto potrebbe avvenire con un alliscafo che agilmente viaggiasse fra il Lido, Trieste e Ravenna.

«Accettiamo suggerimenti su questo piano — dice l'ing. Bagnasco — *e li valuteremo con attenzione purché ogni iniziativa risponda a intelligenti criteri di funzionalità turistica. Cerchiamo naturalmente la collaborazione degli enti locali, che speriamo di non dover mendicare. Una cosa è certa, almeno per gli studi preventivi i nostri programmi di "animazione" del Lido di Venezia sono già in cantiere».*

f. gil.

Il piano di rianimazione per il Lido che langue

VENEZIA — Per l'estate 1982 la Giga ha un progetto di vivificazione internazionale della spiaggia del Lido. E' prematuro abbozzarne lo schema, ma qualche ipotesi è possibile: impulso agli sport nautici (vela e motori) con gare e percorsi che riguardino anche l'altra sponda dell'Adriatico, la Dalmazia; un centro di archeologia sottomarina per turisti che abbiano in animo, durante la vacanza, di compiere piccole spedizioni guidate dov'era, poniamo, l'antica sprofondata Metamauco (oggi Malamocco), oppure verso le splendide città di Altino e Aquileia o dalla stessa Laguna di Venezia, ancora ricca di reperti di altri tempi; un centro di acculturamento per turisti d'altobordo, con corsi monotematici (per esempio l'architettura barocca, Tintoretto, gli affreschi del Veronese) e villeggianti che preventivamente vi aderiscano dividendosi fra la vita di spiaggia e qualche abbia ancora trovato l'amalgama necessario ai due aspetti. Lo testimonia il Lido, in altri tempi glorificato luogo di villeggiatura balneare, che è scaduto di tono, non è vivificato — e parliamo soprattutto di spiaggia e di attività dinamiche a essa collegate — da alcuna iniziativa di prestigio.

«C'è persino un po' di ira» — dice l'ing. Orazio Bagnasco, nuovo amministratore delegato della Giga (Compagnia Italiana Grandi Alberghi) — *nella tradizionale manutenzione dell'isola. Marciapiedi dissestati, il gran viale con tre tipi di pavimentazione rappezzata, porfido, asfalto chiaro, asfalto scuro, molte strade e zioule trascurate. Certo, Venezia fa anche troppo per la cultura, proprio "Danza Europa '81" può dimostrare come si spendono fior di quattrini quando si vuole toccare il vertice del bello. Ma non bisognerebbe cominciare a pensare anche a qualche cosa che rimanga, qualche cosa che diventi struttura, servizio pubblico efficiente, su cui poi lavorare con migliore energia e fantasia anche per il turismo balneare?».*

Franco Gilliberto

Approvato decreto per molluschi

ROMA — La Camera ha approvato ieri la conversione in legge di decreti discussi nelle giornate di martedì, mercoledì e giovedì. Uno di questi decreti prevede che nel caso di sospensione dell'assistenza sanitaria diretta, per scioperi o per altre ragioni, è possibile il rimborso per l'assistenza indiretta.

Pure approvato il decreto riguardante la coltura dei molluschi. Si tratta di una serie di norme tendenti a garantire l'igienicità di un prodotto di largo consumo.

La tintarella di Albert, alligatore ribelle

Denver. L'alligatore Albert prende il sole sull'isolotto al centro del lago, nel parco della capitale del Colorado. Albert è diventato una specie d'eroe cittadino da quando, il mese scorso, è fuggito dal suo recinto nel giardino zoologico (Telefoto Ap)

Concorso Inps 56 mila candidati per 433 posti

ROMA — A partire da sabato 18 luglio si svolgerà nelle 27 diverse sedi d'esame dislocate nel territorio nazionale, la prova pratica del concorso pubblico a 433 posti di archivista dattilografo bandito dall'Inps nel mese di luglio 1980.

Al concorso hanno chiesto di partecipare 56 mila candidati. Il calendario delle prove, articolate in più giorni e fino ad otto turni giornalieri, è stato pubblicato con l'indicazione delle sedi di esame nella Gazzetta Ufficiale n. 183 del 3 luglio scorso.

L'Inps informa che i candidati che non avessero ricevuto la lettera di convocazione potranno rivolgersi per conoscere il luogo il giorno e l'ora della prova alla competente sede provinciale dell'Inps.

La punta massima del fenomeno è prevista esattamente per le 6,47

All'alba eclisse parziale di Luna poco visibile almeno dall'Italia

Le interessanti fasi saranno invece seguite assai bene dagli Stati Uniti e dal Messico

ROMA — Stamane vi sarà una eclisse parziale di Luna visibile a malapena dall'Italia. La fase massima dell'oscuramento del disco lunare è prevista alle 6,47 mentre la Luna tramonta alle 6,55. E' quindi possibile intravedere l'inizio del fenomeno con la Luna al tramonto, molto bassa sull'orizzonte. La posizione bassa non consente l'osservazione del fenomeno con il telescopio e quindi l'eclisse non può essere seguita dagli osservatori astronomici come quello di Roma-Monte Mario.

Una buona visibilità è invece possibile all'inizio dell'Oceano Pacifico Sud orientale, dal Sud America, da buona parte del Nord America e dall'Africa, dall'Oceano Atlantico, dall'Antartide e dall'Europa Nord occidentale. La fine del fenomeno è visibile dalla Nuova Zelanda, dall'Oceano Pacifico orientale, dalla parte meridionale del Nord America, dal Sud America, dall'estremità Nord occidentale dell'Africa, dall'Oceano Atlantico e dall'Antartide.

Di eclissi in un anno se ne possono verificare da un minimo di due ad un massimo di sette. Il 1981 è caratterizzato da tre eclissi più una (lunare) di penombra; due di Sole e due di Luna, ma nessuna di queste ben visibili dall'Italia. Comunque, l'eclisse che è avvenuta questa mattina e indicata come parziale di Luna è risultata per noi la più interessante delle quattro. Più di quella del 20 gennaio, che era di sola penombra e — ovviamente — più di quelle solari del 4 febbraio e 31 luglio, perché non visibili dall'Italia.

Ricordiamo che si definisce eclisse parziale di Luna quel fenomeno durante il quale il nostro satellite naturale penetra solo parzialmente nel cono d'ombra della Terra.

Nel seguente specchietto sono indicati gli istanti delle principali fasi che hanno contraddistinto l'eclisse di questo 17 luglio.

Entrata nella penombra	4h 05m
Entrata nell'ombra	5h 25m
Tramonto della Luna (per il Piemonte)	6h 00m
Fase massima (55%)	6h 47m
Uscita dall'ombra	8h 08m
Uscita dalla penombra	9h 28m

Alle 4h e 05 m del nostro orario legale estivo, con la Luna già bassa sull'orizzonte SudOvest, il lembo lunare Est (quello alla sinistra) ha iniziato ad immergersi nel cono di penombra: quella regione dello spazio dalla quale il Sole è visto parzialmente eclissato dalla Terra. Cioè, durante una eclisse lunare di penombra per la Luna si verifica un'eclisse parziale di Sole.

L'entrata nella penombra non si avverte ad occhio; solo dopo una mezz'ora si può notare un leggero offuscamento del bordo sinistro. Proseguendo nel suo moto intorno alla Terra, la Luna alle 5h e 25m è venuta a lambire il cono d'ombra, dal quale il Sole risulta totalmente nascosto dal nostro pianeta.

L'entrata nell'ombra si manifesta con un notevole oscuramento del bordo lunare interessato; poco dopo si riconosce una zona scura ricurva che, lentamente, si ingrandisce a spese del resto del disco. Osservando ad occhio sembra che la Luna sia priva di una sua parte, ma mantenga un buon bisocolo si segue il contorno in ombra.

Purtroppo non si è potuta seguire la fase più interessante dell'eclisse, che è avvenuta circa un'ora dopo il tramonto della Luna. L'hanno senz'altro potuta osservare gli abitanti delle regioni situate a 90° di longitudine a Ovest dell'Italia, come ad esempio dagli Stati Uniti e del Messico.

Quando la Luna inizia ad immergersi per oltre il 50% nell'ombra si nota spesso la parte oscurata con una colorazione rossastra a causa della nostra atmosfera, ma questa colorazione non è stata visibile dall'Italia.

Walter Ferreri
Osservatorio Astronomico di Torino

Il tempo oggi

situazione: il campo di relative alte pressioni sull'Italia è in graduale flessione.

tempo previsto: sulle regioni settentrionali, sulla Toscana, sull'Umbria e sulle Marche inizialmente poco nuvoloso ma tendente a molto nuvoloso sin dalla mattinata, con temporali che al Nord potranno assumere anche carattere di forte intensità. Sulle altre regioni poco nuvoloso

temperature: in diminuzione.

venti: al Nord, al Centro e sulla Sardegna deboli da Sud-Est con tendenza a rinforzi sul Mar Ligure, sul Tirreno settentrionale e sulla Sardegna. Al Sud deboli variabili.

mari: poco mossi con tendenza ad aumento del moto ondoso.

città italiane

Bolzano	17	29	Pescara	18	29
Verona	20	29	L'Aquila	16	25
Trieste	20	29	Roma	21	30
Venezia	19	28	Campobasso	17	27
Milano	20	28	Bari	21	28
Torino	18	29	Napoli	20	28
Cuneo	17	24	Potenza	17	28
Genova	23	25	Reggio Calabria	24	29
Bologna	19	30	Messina	24	31
Firenze	20	33	Palermo	24	28
Ancona	16	30	Catania	20	31
Perugia	18	29	Cagliari	19	30

città estere

Amsterdam	14	19	sereno	Londra	14	20	sereno
Atene	23	33	sereno	Madrid	19	35	sereno
Bangkok	26	31	sereno	C. del Messico	13	24	coperto
Bonn	13	28	sereno	Montreal	13	28	sereno
Belgrado	16	26	sereno	Mosca	17	30	sereno
Berlino	11	21	coperto	Nuova Delhi	25	32	pioggia
Bruxelles	14	21	coperto	New York	19	30	sereno
Buenos Aires	9	11	coperto	Oslo	8	18	sereno
Il Cairo	23	34	sereno	Parigi	16	23	coperto
Copenaghen	13	17	coperto	Rio de Janeiro	18	32	sereno
Ginevra	13	28	sereno	Stoccolma	13	17	coperto
Helsinki	15	19	coperto	Sydney	7	16	sereno
Hong Kong	28	32	sereno	Tokyo	25	34	sereno
Honolulu	21	30	coperto	Toronto	17	28	sereno
Johannesburg	5	17	sereno	Vancouver	14	21	sereno
Lisbona	21	37	sereno	Vienna	18	33	sereno

Nello sterminato orto botanico naturale che si estende da Trento a Verona

Tornano le aquile sul Monte Baldo

Questi uccelli predatori erano scomparsi da anni: con l'immissione delle marmotte della Valle d'Aosta (loro cibo preferito) hanno fatto la riapparizione sulle cime delle Prealpi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VERONA — L'aquila è tornata sul Monte Baldo, il granitico comprensorio considerato l'orto botanico naturale dell'area di confine tra l'Europa continentale e quella mediterranea che si trova nelle province di Trento e di Verona.

Il ritorno dell'aquila non è fatto di poco rilievo. I predatori erano infatti scomparsi da parecchi anni da quest'oasi unica della flora e della fauna. Perché — è stato spiegato dagli esperti — non c'erano più le marmotte, che costituiscono l'alimento nobile per tutti i predatori, e così era saltato l'equilibrio naturale. Le marmotte sono ora tornate e così si è rivista l'aquila scesa dall'Adamello a volteggiare sulle cime sopra i rifugi. L'hanno individuata anche durante passeggiate da Malcesine, quindi dal lago di Garda verso le cime del Baldo.

«Il ritorno della marmotta — spiega l'assessore all'Ecologia della Provincia di Verona, Salardi — *non è un fatto spontaneo. L'abbiamo voluta noi per ricreare l'ambiente. Perché sapevamo anche che con la marmotta sarebbero tornati i predatori, e in particolare l'aquila».*

L'immissione delle marmotte risale a pochi mesi fa. E' stata possibile con un accordo con la Regione Valle d'Aosta e il Comitato caccia valdostano. La Provincia di Verona ha fornito i galli cedroni del suo allevamento sui monti Lessini in cambio delle marmotte che, evidentemente, in Valle d'Aosta sono in numero eccessivo.

«Il successo — ricorda il prof. Valdis Salardi — *è stato pieno perché la marmotta ha trovato sul Baldo il suo ambiente naturale, e così si è perfettamente adattata e ora possiamo constatarlo attraverso il ritorno dell'aquila. Il problema che rimane da definire è quello della conservazione di questa così unica».*

La Provincia di Verona si sta muovendo anche con la realizzazione di una pianta delle fonti di inquinamento di tutto il territorio provinciale per individuarne non solo l'origine ma anche il significato economico e quindi possibili correttivi. Ma l'impegno sotto l'aspetto naturalistico-ecologico non si ferma a questa attività.

«Dobbiamo valorizzare — spiega Salardi — *una delle catene più belle delle nostre Prealpi, quella del Carega. Per questo avvieremo a breve il lancio dei tetraonidi a partire dal gallo cedrone e dal forcello che alleviamo a Bosco Chiesanuova. Poi toccherà alla pernice rossa e al francolino di monte. Stiamo sperimentando anche l'allevamento di lepri. Oggi una lepre di costa, acquistata in Cecoslovacchia, anche centomila lire. E per di più ci inviano un maschio e una femmina. Abbiamo proposto alla Regione di concederci la realizzazione di una zona di protezione sul Monte Carega, in modo da poter riportare gli animali che stanno scomparendo e permetterne la riproduzione spontanea e la vita».*

Un altro intervento riguarda la palude del Busatello, al confine tra Verona e Mantova, preziosa oasi dove — oltre ai pesci — ci sono quasi ottanta specie di animali stanziali e di passo tra i più rari in Italia, provenienti da tutta Europa e dall'Africa che stanno rischiando di non trovarvi più l'ambiente idoneo per una sosta e per la sopravvivenza. Tanto che la Provincia di Mantova, che ha una piccola quota dell'oasi, ha già deciso di adottare precisi vincoli. Ora si muove anche la Provincia di Verona.

«La nostra iniziativa — ricorda Salardi — *riguarda innanzi tutto il divieto di caccia. Inoltre intendiamo realizzare un'oasi protetta perché tutti gli animali stanziali e di passo vi possano tranquillamente vivere. Ma il concetto è sempre quello: le oasi vanno benissimo, però devono essere messe a disposizione della gente».*

Franco Buffo

(Segue da pagina 5)

Improvvisamente ci ha lasciati

Ezio Giuliano

di anni 47

Angosciati lo piangono la moglie Mercede Cantino con Eliana e Ugo, la mamma, i fratelli, Gianvittorio con Flavia e Gianluca, Piergiorgio, suocera, madrina, zie, cognate, cognato, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cerio oggi alle ore 17 partendo dall'abitazione. Non fiori, ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cerio, 17 luglio 1981.

Il Consiglio, la Giunta, il Segretario, i Dipendenti comunali e la Popolazione tutta partecipano al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del

geom. Ezio Giuliano
Sindaco del Comune di Cerio

— Cerio, 17 luglio 1981.

I Campegni di leva prendono parte al dolore per la scomparsa del caro EZIO.

Il tuo ricordo vivrà sempre in noi. Partecipano al dolore immenso di Mercede, Eliana, Ugo, per la prematura scomparsa del loro caro EZIO, gli amici Frates Riberes:
Bruno Brachet
Marilene Cacchetti
Domenico, Franca Boggio
Enzo, Margherita Brachet
Franco, Margherita Fassero
Francesco, Marisa Guglielmetto
Rinaldo, Domenica Giovannini
Bruno, Lia Picca Picchi
Lino, Matilde Vercellotto
Domenico, Floriana Cai Vitar
Pierantonio, Nella Vigo.

Partecipano al dolore immenso di Mercede, Eliana, Ugo gli amici:
Teresio Arbario
Giovanni De Ambroglio
Roberto Ghilli
— Sestriè, 17 luglio 1981

La famiglia Canepone partecipa al dolore dei familiari per la perdita dell'amico EZIO.

Mario Pioletti e famiglia addolorati piangono la perdita dell'amico EZIO.

Partecipano al dolore gli amici:
Nino Canavese
Mariuccia Canavese
Nino Geviati
Enrico Mazzidoriotti
Gianni Perpechione
Walter Azzarelli e famiglia
Ida, Pinuccio Arrigo
Famiglia **La Chimia**
Giacomo Rico Barnucchio e famiglia
Erminio Goitelli
Umberto Regalzo
Giuseppe Oneglio
Ada Grollo Gandino
Mary, Mario Audo
Livio, Pini Picca Garin
Maestro Audi e famiglia
Giovanna, Gigi Nepote Fus.

Partecipano al dolore gli amici:
Famiglia dott. **Eugenio Musso**
Dott. **Luciano Vellosio**
On. **Anna Maria Vietti**
Dott. **Eligio Alasonatti**
Alba Carelli.

La famiglia Azelio prende viva parte al dolore dei familiari per la perdita del caro CARO.

Marinella e Celestino Geninatti partecipano profondamente addolorati al grave lutto di Mercede, Eliana, Ugo.

Il dott. **Giorgio Cerrai** e famiglia partecipano al lutto.

Germano, Mimì Martinetto con **Michela e Stefano**, partecipano al grande dolore che ha colpito Mercede, Eliana ed Ugo.

Antonio e Wilma Golfo si uniscono al dolore della famiglia.

Si associano al lutto:
Anna Berta
Gian Luigi Berta
Maria Antonietta Berta
Paolo Calmia
Giovanni Dalla
Giuseppe Donatelli
Giuseppe Gaida
Francesca Ravicchio
Enrico Suppo.

Partecipano al dolore della famiglia Giuliano per l'improvvisa e prematura scomparsa del caro EZIO, i colleghi:
geom. **Bruno Brachet Conte**
geom. **Antonio Cai Genova**
geom. cav. **Ermenegildo Gosio**
geom. **Giacomo Picca Garino**
geom. **Pierangelo Rainer**
con le rispettive famiglie.

I colleghi, geometri
Michele Appino
Romualdo Berra
Luigi Berta
Mario Davitto
Giuseppe Mario Pich
Ermenegildo Spada
Giovanni Brusaro
partecipano al dolore.

Gian Paolo Brizio prende viva parte al dolore della famiglia.
— Cirié, 17 luglio 1981.

Gino Letarrara partecipa al dolore di Mercede, Eliana ed Ugo per la grave perdita.

Partecipa al dolore **Elio Motta.**

La **Finamar S.p.A.** esprime la sua profonda partecipazione al lutto per la scomparsa del sindaco

geom. Ezio Giuliano
— Cerio, 17 luglio 1981.

La **Satmi O.M.C. S.p.A., Tholaro e Maestranze**, partecipa al dolore per la scomparsa dello stimatissimo sindaco

geom. Ezio Giuliano

ed esprime alla famiglia tutti i sensi di partecipazione.
— Cerio, 17 luglio 1981.

Il **Gruppo Donatori Sangue** di Cerio partecipa al grande dolore dei familiari per la prematura scomparsa del Socio Onorario Benemerito

geom. Ezio Giuliano
— Cerio, 17 luglio 1981.

La **Democrazia Cristiana** di Cerio partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di EZIO.

La **Pro loco** di Cerio partecipa al dolore della famiglia per la perdita del caro EZIO.

Sergio Gaonetti-Togli, presidente della Comunità montana Valli di Lanzo, prende parte con profondo dolore al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

geom. Ezio Giuliano
Sindaco del Comune di Cerio
Presidente U.S.L. 37
Consigliere ed ex Presidente
della Comunità montana Valli di Lanzo
— Cerio, 17 luglio 1981.

Il Vicepresidente, la Giunta, il Consiglio ed il Personale dipendente della Comunità Montana, partecipano unitamente al cordoglio della famiglia del

geom. Ezio Giuliano
— Cerio, 17 luglio 1981.

Sindaco, Amministrazione Comunale di Cerio, profondamente addolorati, partecipano al cordoglio per la scomparsa del

geom. Ezio Giuliano
Sindaco di Cerio e
Presidente comitato di gestione
della U.S.L. 37
— Cerio, 17 luglio 1981.

Sindaco ed Amministrazione Comunale di Lanzo Torinese partecipano con profondo dolore alla perdita del

geom. Ezio Giuliano
Sindaco di Cerio
— Lanzo, 17 luglio 1981.

Sindaco ed Amministrazione Comunale di Mezzenile partecipano al vivo dolore per l'improvvisa scomparsa del

geom. Ezio Giuliano
Sindaco di Cerio
e Presidente della U.S.L. 37
— Mezzenile, 17 luglio 1981.

Sindaco e Amministrazione di Vauda partecipano al cordoglio per la scomparsa del sindaco di Cerio

geom. Ezio Giuliano
— Vauda C.se, 17 luglio 1981.

L'Assemblea Comunale di Pessinetto partecipa al dolore per la scomparsa della famiglia Giuliano.

Caterina e Paolo Gervasi e famiglia prendono viva parte al dolore di Mercede e famiglia per la scomparsa dell'amico EZIO.

L'Amministrazione Comunale di Rocca Canavese partecipa unanime al dolore della famiglia Giuliano per l'immatura scomparsa dell'amico EZIO, sindaco di Cerio.

L'Amministrazione ed i Dipendenti del Comune di San Carlo, partecipano al dolore per la scomparsa del sindaco di Cerio

geom. Ezio Giuliano
— San Carlo, 17 luglio 1981.

La **Confraternita «Frates Riberes»** annuncia con dolorosa sorpresa l'improvviso decesso del

FRATELLO
geom. Ezio Giuliano

caro, attivissimo, laico, generoso e nobile amico di tutti noi e si unisce al dolore della famiglia.
— Carlo Canavese (Torino), 15-7-1981

Virginia, Lelio Carena e famiglia partecipano al dolore per la morte dell'amico EZIO.
— Carlo Canavese (Torino), 15-7-1981.

Partecipano al lutto gli amici:
Luisa Terazzani
Ignazio Costa-Medich
don Aldo Giraldino
M. Cristina Semeraro
Carla e Oreste Cavazza
Alma Savoni

I Dipendenti dell'Unità sanitaria locale n. 37 partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

PRESIDENTE
geom. Ezio Giuliano
— Lanzo, 16 luglio 1981.

L'Assemblea ed il Comitato di gestione della U.S.L. n. 37 annunciano con profonda commozione la morte del

PRESIDENTE
geom. Ezio Giuliano

e partecipano al dolore della famiglia.
— Lanzo, 16 luglio 1981.

Tullio e Raffaella Rapacciuolo si associano al lutto.

Partecipano al grande dolore di Mercede, Eliana e Ugo per la scomparsa prematura del loro caro EZIO gli amici:
Giovanni Rosina Nepote Fus
Michele Maria Teresa Calò
Bruno Lucia Fassero
con rispettive famiglie.
— Cerio, 16 luglio 1981.

Sindaco e Amministrazione Comunale VIG partecipano unanimi al cordoglio per la prematura scomparsa dell'amico

Ezio Giuliano
— Via, 16 luglio 1981.

Tholaro e Maestranze Sitra I.S.P.A. S.r.l. si uniscono al dolore dei famigliari per l'immatura scomparsa del signor

Ezio Giuliano
— Chieri, 16 luglio 1981.

Sindaco, Giunta ed Amministrazione tutta della Città di Cirié partecipano al lutto per l'improvvisa scomparsa del

geom. Ezio Giuliano
sindaco di Cerio
e presidente dell'Usl n. 37
— Cirié, 16 luglio 1981.

Presidente, Comitato di Gestione ed Amministrazione tutta della U.s.l. n. 37 di Cirié partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

geom. Ezio Giuliano
sindaco del Comune di Cerio
e presidente dell'Usl n. 37
— Cirié, 16 luglio 1981.

Attilio, Jolanda Carello e famiglia partecipano commossi al grande dolore di Mercede e bimbi per l'improvvisa scomparsa di EZIO.

Riccardo Barberis nello sgomento per l'improvvisa perdita dell'amico di tante battaglie partecipa al dolore dei familiari di

Ezio Giuliano
— Pessinetto, 17 luglio 1981.

Partecipano i colleghi:
Mario Basso
Franco Grech Pepa
Giacoma Balleelo
Mario Nizia
Elio Cassia

Piero Palumbo e famiglia partecipa al grave lutto.

Comune di Usseglio e Popolazione, Sci Club, Pro Loco, Soccorso Alpino, Cacciatori di montagna, Presto soccorso partecipano al dolore della famiglia

Ezio Giuliano
— Usseglio, 16 luglio 1981.

Giorgio Nepote e famiglia partecipano.

L'ing. Adriano Davasso e famiglia prendono parte al dolore.

— E' mancata all'affetto dei suoi cari la

prof. dott. Anita Tarone
ved. Richiardi

Per volontà della scomparsa, addolorati lo annunciano, a funerali avvenuti, la figlia **Paola e Anna** col marito **Federico Patrito** e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 luglio 1981.

Condomini, inquilini e Amministratore dello stabile di corso Belsazar 200, via Lessegno 78 si uniscono al dolore della famiglia Cucinotta per la scomparsa della mamma

Maria Giulia
— Torino, 19 luglio 1981.

Il Direttore, gli Aiuti, gli Assistenti, il Personale paramedico dell'Istituto di Neurochirurgia dell'Università di Torino partecipano al grave lutto del dott. Sergio Zema per la scomparsa del padre

Marcello Zema
— Torino, 17 luglio 1981.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Cesaliani Coppa** profondamente commossa per la dimostrazione di stima e affetto tributate al carissimo defunto rinnovano il loro sentito ringraziamento a quelli tutti preso parte al grande dolore.
— Torino, 18 luglio 1981.

La moglie e i figli di

Vittorio Carena

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore. Rivolgono un grazie sincero ai medici curanti dott. Giuseppe Peirani e dott. Aldo Calvo ed a tutto il personale della clinica «Villa Augusta» per la lunga affettuosa assistenza.
— Castellana, 16 luglio 1981.

ANNIVERSARI

17/7/1980 — 17/7/1981
Da un anno
Principessa Buscatti Rittà

riposa nella pace del Signore; i suoi cari la ricordano con immutato affetto e profondo rimpianto.
— Mombaruzzo, 17 luglio 1981.

Nel primo anniversario della tragica scomparsa di

Rodolfo Capponi

il figlio Claudio, la moglie e i famigliari lo ricordano con rimpianto. S. Messa domenica 19 ore 11 nella chiesa di Somano (Cn), lunedì 20 ore 9 chiesa del cimitero Annaa. Si ringrazia sentitamente quanti vorranno intervenire.
— Imperia, 16 luglio 1981.

16 Tammuz 5720 — 16 Tammuz 5741

Jo Cohen

Il tuo ricordo è vivo, come il dolore di non averti più con noi. **Marisella, Poly e Gaby.** Funzione religiosa domenica 19 ore 10 al Cimitero Generale, 2° Rep. Israelitico e ore 19 al Tempio Israelitico.

1980 — 1981
Da un anno
Paolo Bruna

vive nel cuore dei suoi cari che lo ricordano a quanti gli vollero bene e lo stimarono.
— Acqui Terme, 17 luglio 1981.

17-7-1979 — 17-7-1981

Odilio Rossati

Mamma e papà lo ricordano con immutato amore e infinito rimpianto. S. Messa ore 10,30.
— Boeccomero, 19 luglio 1981.

Funerali dell'artificiere morto nel disinnescare una bomba

I terroristi hanno colpito Como per bloccare il nuovo carcere

Trovato un volantino: «Se i lavori continuano seguiranno cento morti come questa» - Arrestato un giovane per detenzione d'armi - I 14 mila esercenti denunciano «il clima di intolleranza» in città

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

COMO — La città nel lutto, la città nel dolore e nello sgomento. I comaschi hanno reso l'ultimo saluto all'artificiere Luigi Cariaccio della polizia morto martedì notte mentre cercava di disinnescare una delle nove bombe della «notte dei fuochi». Il vescovo mons. Teresio Ferraroni all'omelia ha parlato del terrorismo come di «*mani al servizio di una violenza gratuita, stolta e feroce*».

Il sindaco Antonio Spallino, alla manifestazione di piazza contro questa ondata di follia, ha dovuto amaramente constatare che Como non è più un'isola. «*Questa sua estraneità al fenomeno del terrorismo non poteva durare in eterno. Dobbiamo impegnarci per combatterlo*». Anche Franco Mauri, segretario della Cgil, parla di necessità di difesa: «*Dobbiamo far fronte a questa emergenza: ormai è evidente che anche noi siamo entrati nel suo mirino*».

La polizia ha arrestato un giovane, di cui non fa il nome, per detenzione di armi; non dice che ci sia collegamento tra questo arresto e i fatti dell'altra notte, ma lo lascia intendere soprattutto con la riservatezza. Comunque, anche se si tratta di un terrorista, c'è ancora molto cammino da compiere perché i terroristi l'altra notte devono avere agito in molti.

Avevano dislocato le bombe dentro le serrande a maglia di nove negozi: sei ordigni sono esplosi nel giro di un breve tempo, uno è stato disinnescato dall'artificiere Cariaccio il quale è poi stato ucciso nel successivo tentativo; la nona bomba è stata disinnescata l'indomani mattina.

Sui luoghi delle esplosioni sono state trovate copie di un volantino con il quale le «Brigate operaie per il comunismo» rivendicano «*la notte dei fuochi contro i bottegai della città di Como. Se i lavori del nuovo Kampo continueranno seguiranno cento morti come questa*». La motivazione principale è dunque quella della costruzione, in corso, del nuovo carcere. Il Kampo (come lo definiscono i terroristi), che sta sorgendo in località Bassone. L'attuale carcere di San Donnino, un ex convento del '600, è stipato e assolutamente inadeguato.

Già il 28 maggio scorso c'erano state tre esplosioni davanti al costruendo carcere di Busto Arsizio e la notte dell'11 giugno gli ignoti terroristi avevano innalzato una striscione davanti al nuovo carcere comasco. Era una trappola: due fili di nailon collegavano lo striscione con due bombe nascoste nell'erba. Fortunatamente gli ordigni furono notati in tempo.

Ci si domanda da dove vengono questi terroristi. Forse dal Varesotto, da Busto Arsizio, da Gallarate, zone più prossime alla periferia di Milano. Como è sempre stata una città tranquilla, appunto un'isola come molti la considerano. Rapine e scippi si contavano sulle dita delle mani in tutto l'anno. Bravi e marginali i rapporti tra la città, i suoi cittadini e il terrorismo: nel maggio '79 ci fu un blitz dei carabinieri di Dalla Chiesa che arrestarono sette presunti terroristi in un bar, ma erano di passaggio. Qualche altro arresto isolato, prima e dopo quella data, ma il tessuto cittadino sembra totalmente estraneo all'infezione del terrorismo.

Alcuni però dopo la notte dei fuochi la città ha paura. I commercianti si chiedono perché devono essere loro il bersaglio. Hanno affisso dei manifesti per le strade del centro, firmati dall'Unione provinciale per il commercio ed il turismo (in provincia sono 14 mila esercenti di cui ottomila negozianti) in cui si legge a grandi lettere: «*No al terrorismo, no alla violenza, gli operatori del commercio e del turismo condannano con fermezza il clima di intolleranza e di intimidazione culminato con il folle attentato*» e «*denunciano lo stato di estrema difficoltà in cui devono operare*».

Il presidente dell'Unione, Felice Bernasconi, dice: «*Non possiamo essere noi il bersaglio, la scelta è di tipo politico, questo è un attacco alla città, noi siamo una strumento incolpevole. Avremmo bisogno di maggior comprensione e di maggiore protezione*».

Il dottor Romeo Cantoni, vicepresidente dell'Associazione titolari di farmacie, (25 in città e nelle zone limitrofe) è più esplicito: «*Diciamo pure che Como di notte è in balia alla malavita, non si può andare in giro altrimenti i drogati ti spogliano, ci sono solo due o tre auto della polizia e dei carabinieri che girano, insufficienti, non si vedono quasi mai, le stradine del centro pedonali rimangono del tutto isolate. Con la scusa dell'isola tranquilla, siamo troppo abbandonati*».

Poche notti fa c'è stata una retata di drogati, qualcuno ipotizza che l'ondata delle bombe possa essere legata a questo episodio, una reazione della mafia della droga. Ma è un'ipotesi poco consistente, la più valida resta quella del terrorismo contro la costruzione del nuovo carcere.

Remo Lugli

Terrorismo In sei mesi 281 attentati

ROMA — La sezione problemi dello Stato della direzione del pci ha fornito i dati degli attentati e delle violenze in Italia nel primo semestre del 1981. Gli attentati e le violenze sono stati 381 (il 54,50 per cento in meno rispetto al primo semestre 1980) con 10 morti, 7 feriti in agguati, due attentati a cose.

La pena non supera i tre anni

Pretore giudicherà la scorta di «Zac» che stava dormendo

RAVENNA — Il tribunale ha riconosciuto la propria incompetenza a giudicare il caso dei tre agenti di polizia accusati di violata consegna per essere stati sorpresi, stando al capo di imputazione, a dormire durante il servizio notturno di guardia all'abitazione dell'on. Zaccagnini.

Gli atti su richiesta del pubblico ministero e del difensore dei tre, saranno trasmessi al pretore di Ravenna, competente infatti per materia. La pena prevista per il reato di cui sono accusati i poliziotti, infatti, rientra nei limiti del tre anni.

Gli agenti, Federico Severi, 25 anni di Cesena, David Cattaneo, di 23 anni, di Bologna e Salvatore Taccone, pure di 22 anni, di Squinzano, in provincia di Lecce, furono arrestati su ordine di cattura spiccato dalla procura militare di La Spezia una ventina di giorni dopo il fatto, accertato la notte del 9 ottobre dello scorso anno.

Dopo cinque giorni trascorsi in carcere a Forte Bocca, agli agenti fu concessa la libertà provvisoria. L'entrata in vigore, il 25 aprile, della legge di riforma della polizia, ha fatto sì che la competenza a giudicare dei reati commessi dagli ex-agenti di pubblica sicurezza (ora infatti sono agenti della polizia di Stato) passasse dai tribunali militari a quelli ordinari. Così il fascicolo veniva trasferito alla cancelleria del tribunale penale di Ravenna il processo era stato fissato per ieri.

Sandalo: rischio di essere ucciso in qualche carcere

ROMA — «Ho la sensazione di essere abbandonato e di finire la mia vita per mano violenta in qualche carcere. E' questo il rischio della mia irrevocabile scelta», dice Roberto Sandalo, il terrorista di Prima linea che, una volta catturato, si è pentito e ha collaborato con gli inquirenti. In una intervista al settimanale cattolico «Il Sabato», Sandalo definisce «del tutto insufficiente» la legislazione in vigore sui «pentiti»: «Con l'articolo 4 del decreto Cossiga — afferma — non si è risolto il problema. Non ci saranno altri Peci se le porte della galera non si apriranno per qualcuno, se lo Stato non saprà clemente almeno con chi ha evitato altri lutti».

Nell'intervista, Roberto Sandalo parla a lungo della sua militanza in Prima linea, rievocando le motivazioni umane e politiche che lo indussero a entrare nella formazione terroristica.

Milano, ieri mattina alle nove davanti ai cancelli della «Breda Termomeccanica»

In quattro (Br?) sequestrano ingegnere poi lo liberano: hanno sbagliato uomo

Paolo Manunza, 30 anni, nativo di Cagliari, se l'è cavata con un grosso spavento e una minaccia: «Non parlare dell'accaduto con polizia e carabinieri» - L'episodio non ancora rivendicato - Chi era l'obiettivo dei terroristi?

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Alcuni presunti terroristi hanno sequestrato ieri a Sesto San Giovanni un dirigente della «Breda Termomeccanica» scambiandolo per un'altra persona; accortisi dell'equivoco lo hanno rilasciato dopo averlo costretto a non raccontare nulla dell'accaduto.

L'episodio, che ha alcuni aspetti ancora poco chiari, è avvenuto pochi minuti prima delle nove ed ha avuto per protagonista involontario Paolo Manunza, 30 anni, nativo di Cagliari, laureato in ingegneria e da sei mesi assunto alla «Breda Termomeccanica» di Sesto San Giovanni presso l'ufficio ricerche. Il giovane dirigente, come è solito fare tutte le mattine, si è recato al lavoro in metropolitana: è sceso al capolinea della «MM1» rossa, stazione di Sesto marelli, e si è avviato a piedi verso il cancello dal quale è solito entrare in fabbrica.

Senza notare nulla di particolare ha compiuto un percorso che lo ha portato dal territorio del Comune di Sesto San Giovanni a quello di Milano. Prima è svoltato in via Fiume e subito dopo in via Corsini. A quell'ora non c'è molta gente a piedi per la strada in quanto il grosso delle persone che si recano al lavoro lo fa prima delle otto e mezzo.

Paolo Manunza che era assorto nei suoi pensieri e non ha saputo dire ai carabinieri, che lo hanno interrogato più tardi, se qualcuno lo abbia seguito fin dall'uscita dalla metropolitana, stava per giungere all'stabilimento e più esattamente per svoltare in via Breda, quando ha notato sul marciapiedi una ragazza ferma. Non ne ha dato una descrizione molto precisa: di lei ricorda soprattutto un vistoso foulard rosso intorno alla testa.

Nel suo racconto il dirigente ha riferito di essere passato davanti alla giovane senza che questa facesse alcun gesto, ma è ovvio che non se ne sia la ragazza abbia poi richiamato l'attenzione dei complici una volta che lui le ha dato le spalle. E' stato pochi istanti dopo che i presunti brigatisti (della matrice politica dell'agguato non c'è però conferma) sono entrati in azione.

A lato del dirigente si è fermata una «Alfasud» rossa dalla quale sono scesi in due. Si sono fatti incontro a Paolo Manunza e, dopo avergli mostrato le rivoltelle che tenevano in pugno, lo hanno costretto a salire sulla vettura al volante della quale, il motore acceso, attendeva un quarto giovane. La macchina è scattata in avanti e, fatte poche decine di metri, si è arrestata per far salire la ragazza con il foulard rosso.

Ma evidentemente i rapitori hanno avuto subito qualche dubbio provocato forse dalla giovane età dell'ostaggio. E' stato per questo che, con una pratica che non ha precedenti, gli hanno chiesto di mostrare i documenti. L'ingegnere sequestrato ha porto la carta d'identità e i terroristi si sono potuti rendere conto di avere commesso un errore di persona. La vettura, intanto, era arrivata in via Viserba, a circa 200 metri dalla Breda. Si è fermata. «*Vattene*, — ha detto una dei tre uomini — *non sei tu quello che cerchiamo, però stai zitto, non parlare a nessuno di questa faccenda: né ai carabinieri né alla polizia. Adesso sappiamo il tuo nome e il tuo indirizzo*».

Il dirigente, non credendo alla sua fortuna, ha raggiunto di corsa la fabbrica dalla quale ha avvertito i carabinieri. In caserma, dopo avere fatto il suo racconto, ha guardato decine di foto segnaletiche di presunti terroristi, ma non ha riconosciuto nessuno.

La notizia di quanto era appena avvenuto ha destato preoccupazione negli ambienti industriali di Sesto San Giovanni dove è apparso evidente che, se è vero che l'ing. Manunza se l'è cavata solo con un grosso spavento, è altrettanto vero che i terroristi erano intenzionati e pronti a mettere a segno un sequestro. La strategia potrebbe essere la stessa che ha condotto alla lunga prigionia, tuttora perdurante, dell'ing. Renzo Sandrucci dell'Alfa Romeo di Arese. Gli interrogativi riguardano anche l'identità della persona che i terroristi intendevano prelevare.

Plico delle Br su rapimento Peci

ROMA — Un nuovo comunicato delle Brigate rosse sul cosiddetto «processo» a Roberto Peci è stato fatto ritrovare ieri, a Roma, in seguito ad una telefonata giunta alla sede della direzione del psi.

Dopo essersi qualificato come appartenente alle Brigate rosse, l'anonimo individuo ha segnalato che in un cestino per i rifiuti in via Ripetta era stato depositato un plico contenente documenti relativi alla «condanna» di Roberto Peci. Il plico è stato effettivamente ritrovato e contenevo il comunicato numero 6 delle Br, datato 10 luglio 1981, e una videocassetta.

Monica Giorgi condannata per terrorismo «Voglio morire»

LIVORNO — Monica Giorgi ha dichiarato lo sciopero della fame. Vuole morire: «*Sono in galera innocente, meglio la morte*», ha detto ieri alla sorella che è andata a trovarla in carcere dopo la sentenza che la condanna a 12 anni per appartenenza alla banda armata «Azione Rivoluzionaria».

L'ex tennista azzurra — dicono — è prostrata. Da quattro giorni rifiuta il cibo. «*Non sarei capace di uccidermi* — ha confidato alla sorella — *ma mi sta bene una morte passiva*».

Strage Bologna due mandati di cattura

BOLOGNA — Due mandati di cattura per costituzione di associazione sovversiva sono stati emessi dal giudice istruttore di Bologna, dott. Aldo Gentile, nei confronti di due neo fascisti già ricercati perché accusati del medesimo reato e di costituzione di banda armata, oltre che detenzione illegale di esplosivi, nell'ambito dell'inchiesta sulla strage alla stazione ferroviaria. I due (ritenuti capi ideologici di Terza Posizione) sono: Gabriele Adinolfi, 27 anni, e Roberto Fiore, 22 anni, entrambi residenti a Roma. Sono latitanti.

«Dispersi» per il ministero degli Esteri, quasi certamente deceduti

Crolla un palazzo in costruzione a Gedda 9 operai italiani sepolti dalle macerie

ROMA — E' stato il crollo di una «torre» di undici piani di un edificio situato su un'arteria centrale di Gedda, la via di Medina, che collega la città al nuovo aeroporto, a travolgere ieri altre nove lavoratori italiani, che risultano ufficialmente dispersi e che con ogni probabilità sono deceduti. Sempre, secondo notizie giunte al ministero degli Esteri dall'ambasciata italiana a Gedda, i connazionali feriti sono tre, mentre altri 18 che lavorano nello stesso cantiere sono rimasti illesi.

I nove dispersi, e i tre feriti stavano compiendo lavori di rifinitura del nuovo complesso edilizio quando è avvenuto il crollo di una delle due torri: l'altra è restata in piedi, ma è pericolante. Gli operai lavoravano per la «Saudi-Cogni», un'impresa a capitale misto italiano e saudita costituita dalla «Cogni» di Piacenza attraverso il suo «braccio» estero, la «Cogni Contracting».

I nove dispersi sono: Pietro Giuffrida, di Siracusa; Michelangelo Di Domenico, di Siracusa; Giuseppe Palumbo, di Siracusa; Bortolo Pasinetti, di Castione della Presolana (Bergamo); Francesco Di Donna, residente a Genova Sestri; Enrico Casa, di Sant'Omobono Imagna (Bergamo); Italo Giacomi, di Monte Lanico (Roma); Emilio Rizzi, di Zanica (Bergamo); Francesco Gentili di Stezzano (Bergamo).

I tre feriti sono Sergio Vendramin, di Como; Roberto Zuccherato, di Padova e Francesco Perego, di Cernusco sul Naviglio.

L'ambasciata d'Italia a Gedda, ha seguito l'evolversi della situazione, prestando assistenza ai connazionali coinvolti nel disastro, in stretto contatto con le autorità saudite e con la Farnesina.

Oltre la Saudi-Cogni, altre ditte italiane partecipavano ai lavori come subappaltatori. Il cantiere era diretto da un ingegnere libico e vi lavoravano anche operai di altra nazionalità. La Saudi-Cogni, in particolare, utilizzava dirigenti libanesi, egiziani e libici.

Recuperato un altro morto della petroliera

GENOVA — Il corpo di un altro marittimo coreano ucciso domenica pomeriggio a Genova nell'esplosione della petroliera «Akuyuh Maru», ormeggiata al porto di Multedo, è stato recuperato ieri pomeriggio dai vigili del fuoco.

Era adagiato sul fondale, a limo del pontile «Delta», a breve distanza da dove si trova la nave. E' il marinaio Park Sang Geun, 25 anni, che era stato orrendamente dilaniato dall'esplosione.

«*Quante altre vite umane, quanti sacrifici, quanto sfruttamento sono ancora necessari perché imprenditori e governo* — ha dichiarato Mario Marchioni, dell'ufficio internazionale della Fic — *si decidano ad affrontare questa questione in maniera adeguata all'importanza che essa ha per la stessa economia del Paese? La Fic ha fatto da tempo proposte serie e responsabili che partendo dalla tutela dei lavoratori e dalle conquiste della categoria, arrivano a questioni più generali. Un Paese che non tutela i propri lavoratori non può avere credibilità neppure per iniziative economiche che facciano dell'Italia un soggetto attivo nella politica di cooperazione internazionale*».

Alessandro, trent'anni, mercoledì sera è stato trovato riverso nell'auto davanti a una chiesa

Il figlio di Mitri ucciso dalla droga La 21ª vittima, a Roma, in sette mesi

ROMA — Un giovane riverso sui sedili di un'auto, un laccio emostatico e una siringa vuota abbandonati al suo fianco: la scena che si è presentata mercoledì sera, verso le 19,30, a chi passava di fronte alla chiesa di San Pietro in Montorio, lungo uno dei tornanti che conducono al Gianicolo e davanti allo scenario di Trastevere, era persino fin troppo eloquente nella sua drammaticità. Il giovane era morto dopo essersi iniettato una dose di eroina. Il ventunesimo, a Roma, dall'inizio dell'anno.

Dietro i drammi che si sono accavallati in questa morte. L'identità della vittima di quella siringa, e il timore immediato di altre giovani vite in pericolo. Nella giornata infatti a Roma decine di giovani sono stati ricoverati in ospedale in gravi condizioni, dopo essersi «bucati». Due ragazzi, lei di vent'anni, lui di diciassette, erano alla loro prima esperienza. In via dei Giubbonari, vicino a Campo dei Fiori, erano stati avvicinati da uno spacciatore e convinti a «farsi». Con la macchina, dopo aver fatto l'acquisto, sono andati anche loro nella zona del Gianicolo.

Subito dopo essersi iniettata la dose, il ragazzo ha perso i sensi, la ragazza si è sentita malissimo ma è riuscita ugualmente a chiedere aiuto. Quanto l'autoambulanza della Croce Rossa è giunta, intorno alla vettura dei due, c'era un dilagare di siringhe abbandonate.

In serata, l'allarme si è propagato nella città: si è cominciato a sussurrare che una partita di eroina tagliata con sostanze tossiche fosse stata immessa criminosamente sul mercato.

Fino ad ora, fortunatamente, ma i timori non sono stati dissipati, c'è stata soltanto una vittima di questa micidiale partita di eroina: quel giovane andato a morire davanti alla chiesa di San Pietro in Montorio. E' Alessandro Mitri, 30 anni, figlio dell'ex pugile Tiberio Mitri e dell'ex attrice Fulvia Franco. Era il loro unico figlio, nato durante la breve parentesi felice del loro matrimonio. Le foto che lo ritraggono bambino, pubblicate con dovizia di pose e particolari sui rotocalchi dell'epoca, riconducono a un periodo tanto lontano dalle vicende che poi hanno attraversato l'esistenza di questi tre personaggi da sembrare mitico.

Sia Fulvia Franco sia Tiberio Mitri sono triestini. Per entrambi la stella della notorietà brillò per un tempo rapido. Il loro matrimonio è del 1950, Trieste era separata dalla madrepatria, e la simpatia popolare per i due personaggi risentì anche di questa circostanza storica. Lui era un idolo per gli sportivi, un campione nazionale. Lei incarnava quel tipo di bellezza femminile, esuberante e rassicurante, che compensava le privazioni della guerra e prometteva allusivamente la ricchezza di una nuova età.

Stavano per vestire alla ribalta la Loren, la Lollobrigida, la Pampanini, la Bosè, la Rossi Drago, la Mangano: le bellezze di una straordinaria quanto unica stagione cinematografico-mondana. Trionfavano i concorsi di bellezza, con le loro passerelle, le gelosie, le rivalità, lo sfruttamento casereccio della figura femminile, l'uso cinico del corpo femminile, l'impudica offerta di sé che le giovani arrivavano a fare nel loro cammino verso una difficile notorietà e una breve gloria. Cinecittà era un miraggio. Il cinema prometteva il riscatto immediato e totale dal rischio di un'esistenza grigia e provinciale.

Fulvia Franco e Tiberio Mitri furono personaggi di questo tempo e di questa Roma. Il loro matrimonio mobilitò i rotocalchi come allora si incominciava a fare. Fu un'unione celebrata sotto le luci dei riflettori, che fanno le traverse delle loro effimere glorie. Nel '51 nacque Alessandro. Nel '54 i due si separavano. E le loro esistenze prendevano vie completamente diverse. Fulvia Franco non riusciva a rimanere a lungo a galla nel mondo del cinema, e via via si ritirava nell'anonimato, si ricostruiva in silenzio un'esistenza di ex diva. Per Tiberio Mitri invece la fine della carriera sportiva fu più traumatica. Annaspò nei mondi degli affari. Non ebbe successo. Tentò e riprovò varie attività. Perse appoggi e possibilità. Si defilò verso i margini del suo ambiente e della società. Per anni piombò nel silenzio. Nel '79, il suo nome venne fuori con una brutta storia di eroina. Fu arrestato mentre spacciava droga. Si seppe che da anni era un tossicodipendente. Nel novembre scorso ottenne la libertà provvisoria. Rimase a Firenze, lontano dalla moglie come dal figlio. Disse che aveva intenzione di ritirarsi in campagna e che si sarebbe comprato una casa. Però rimase in una roulotte, parcheggiata nel camping annesso all'ostello della gioventù. Lo hanno cercato, ieri e l'altro ieri, per dirgli che il figlio Alessandro era morto. Ma non lo hanno trovato.

Di Alessandro si è saputo che viveva anche lui allo sbando, facendo diversi mestieri per tirare avanti. Aveva un bambino. Viveva con una ragazza in Trastevere. Per morire se n'è andato solo a metà della salita per il Gianicolo, nell'ora in cui il tramonto incendia la vecchia Roma.

Liliana Madeo

Sono tutti molto giovani

BERGAMO — Sono quattro le vittime del crollo di Gedda residenti nel Bergamasco. Bortolo Pasinetti, 31 anni, abitava con la madre, vedova, nella frazione Fraile di Castione della Presolana. Era partito poco più di tre mesi or sono e aveva telefonato a casa la settimana scorsa. In precedenza aveva lavorato in alcuni cantieri edili della Valle Seriana.

Un mese fa era partito per l'Arabia Saudita Emilio Rizzi, 21 anni, abitante a Zanica. Lascia tre fratelli sposati. Vive col padre Antonio e aveva accettato l'incarico perché era rimasto senza lavoro.

Quanto a Francesco Gentili, di 29 anni, di Stezzano, era sposato con Anna Maria Rizzi e l'anno scorso aveva avuto un figlio, Cristiano.

La quarta vittima bergamasca abitava in Valle Imagna, nella frazione Manzoleni di Sant'Omobono. Enrico Casa vi si era stabilito con la moglie e due figlioletti ed era partito per l'Arabia Saudita poco prima di Pasqua con un contratto per un anno.

GENOVA — Francesco Di Donna, 34 anni, da tempo abitava a Bergamo, anche se aveva mantenuto la residenza a Genova dove vivono ancora i suoi genitori, a Sestri Ponente. Di Donna era sposato e aveva tre figli, rispettivamente di 13, 12 e 5 anni. Per molti anni aveva lavorato a Genova, poi era stato assunto da una ditta di Bergamo, la stessa per la quale si trovava a Gedda. Di Donna aveva raggiunto l'Arabia Saudita circa due mesi fa.

ROMA — Italo Giacomi, 37 anni, aveva cominciato a lavorare a Gedda due mesi fa. Nato a Gorga e residente a Montelanico (due paesi in provincia di Roma), Giacomi, prima di accettare di trasferirsi in Arabia Saudita, faceva il pastore. I suoi familiari hanno detto che era partito con una decina di operai, reclutati a Colleferro, forse da una subappaltatrice.

SIRACUSA — I tre lavoratori siracusani che risultano dispersi nel crollo di Gedda, erano partiti da Siracusa nel giugno scorso. Giuseppe Palumbo, di 38 anni, e Michelangelo Di Domenico, di 25, sono cognati avendo sposato due sorelle, rispettivamente Giovanna e Rita D'Angeli, di 33 e 21 anni. Pietro Giuffrida, di 20 anni, è celibe.

Sopralluogo nella villa dove forse si ferì Sindona

PALERMO — Nelle campagne di Torretta, presso Palermo, sulla strada che porta a Montelepre, ieri il giudice istruttore Giovanni Falcone ha compiuto un sopralluogo nella villa di proprietà dei suoceri del costruttore Rosario Spatola.

Vi si sarebbe nascosto due anni fa Michele Sindona durante il finto sequestro e qui il finanziere, prima di riapparire in pubblico, si sarebbe volontariamente ferito ad una gamba con un colpo di pistola.

La messinscena sarebbe avvenuta con la regia di Spatola e di Joseph Miceli Crimi, che sono pure in prigione, essendo stati coinvolti nell'inchiesta sui mafiosi e sui trafficanti internazionali di stupefacenti.

Al sopralluogo, scortati nell'isolata villa a bordo di un furgone blindato, erano presenti Spatola e Miceli Crimi con i loro difensori. Giornalisti e fotografi sono stati allontanati.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3500 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 2000, tecnici L. 3600, dirigenti L. 6300. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 2000. Avvisi urgenti data fissa o ripetuti: il doppio. Festivi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa o Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2195 (linee con ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

FALLIMENTO n. 110/00 vendesi ricambi auto a lotti prezzo di realizzo per informazioni Tel. 657.477.

VENDESI mulino OM 30 q.li ultimo tipo e carroponte 18 tonn. completo. Telefonare 0171 71.423.

2 Affari e capitali

A.A.A. PRESTITI TELEFONO a tutti FIDAUTO basta telefonare e portare il libretto di circolazione della Vostra auto o atto di proprietà della Vostra casa, per ottenere un prestito immediato. FIDAUTO p. Statuto 24, telefoni 472.160 - 473.151.

A.A. FINCOTEX concede subito prestiti fiduciari per le VACANZE (costo tasso bancario più 10%) e MUTUI IPOTECARI costo 7-12% con rimborso mensile per restauro o acquisto alloggi. Corso Francia 15, telefoni 760.202 - 779.525.

A.A. IPIFIM a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia e risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario. IPIFIM s.a.s. corso Vittorio Emanuele 40 tel. 515.321 - 517.005 inoltre mutui ipotecari su alloggi ville e terreni a rate costanti e interessi bancari.

A. ABBISOGNANDO prestiti immediati finanziamo subito chiunque ovunque residente. Aperto anche al sabato. Tel. 011 650.3941.

A. PRESTITI procura privato sollecitamente a mio interesse e impiegati, operai, casalinghe. Massima riservatezza. Tel. 836.427.

A. SOFIM a tassi interessanti eseguiamo finanziamenti in 24 ore sulla fiducia con rimborso rateale fino a 24 mesi. Massima riservatezza. Mutui ipotecari anche di grado superiore a tassi fissi e a rate controllabili per oneri e durata. Corso Matteotti 47, 1° piano, scala destra. Orario 9-12; 15-18,30 sabato mattina 9-12.

ATTENZIONE denari contanti a tutti senza richiesta di garanzie, a dipendenti, commercianti, bancari, casalinghe, commercianti, nessuna in giornata il prestito su misura per la massima riservatezza. Tel. 504.879.

ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Orario continuato. Finanziaria Commerciale, corso Galileo Ferraris 140, tel. 594.718.

MUTUI concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin, corso Francia 46, tel. 748.722.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 696.212.

3 Aziende, negozi

A. ACCETTIAMO incarico a vendere vostra attività o negozio. Garantendo rapidità e serietà. Tel. 703.152 Bit Lunca.

A. CEDERE negozi aziende è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 748.222 (3 linee).

AFFARE bar pizzeria ed alimentari in Valle di Lanzo con 4 alloggi sovrastanti 25 milioni dilazionati. Tel. 347.0985.

ATTENZIONE avendo tabaccheria tipico importante lavoro ... Tel. (011) 751.484.

AUTORICAMBI autoaccessori con avviato ... Tel. 966.2787.

BAR gelateria incasso 500 mila giornaliero ... Tel. 537.213 - 517.300.

BAR pizzeria causa trasferimento vendo 50 milioni anticipo 25 ... Tel. 518.879.

BAR super incasso 300.000 giornaliero ... Tel. 537.213 - 517.260.

BAR super pizzeria ristorante ... Telefonare 537.213 - 517.260.

BAR tabaccheria ... Tel. 510.614 Gerse.

BAR vendo privato Barriera Milano ... Tel. 710.338.

CEDO centralissimo via Garibaldi negozio abbigliamento ... Italcasa, tel. 512.670.

CEDO San Paolo negozio casalinghi ... Italcasa, tel. 512.670.

CEDO ufficio immobiliare avviato compreso muri e arredamento. Tel. 605.4220.

CEDO zona Mercati Generali ottima posizione avviata tabaccheria ... Italcasa, tel. 512.670.

LOANO centralissimo ... Tel. 019/666.012.

MACELLERIA vendesi licenza ... Tel. 920.6063.

RIVIERA Ponente cedesi azienda servizio pubblico ... tel. 019/672739.

SIMPATIA 80 606.2387 vende in Torino zona commercialissima negozio di abbigliamento.

4 Terreni

A Barge vendo terreno agricolo. Telefonare 0175 936.630.

A Givoletto vendesi 10.500 mq terreno agricolo unico appezzamento ... Tel. 984.7542.

CASALBORGONE vendiamo appezzamenti terreno agricolo a L. 2400 al mq. Telefonare Immobiliarestoro 549.761 - 553.204.

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende in San Francesco al Campo terreno edificabile di 3650 mq.

GABETTI Rivoli 958.04.83 vende appezzamenti terreno agricolo ... Alla Gerena.

PROGETTO approvato 330 camere ... Tel. 0121/762.63 ore pasti 301.701.

RISPARMIO vende l'Agrigabetti S.p.A. ... telefono 5747 int. 66.

TERRENI per costruzione villette zona Strada Bussolino: per capannoni zona Bruino ... Tel. 625.314 ufficio.

2.500.000 appezzamento di prato in collina di 1000 mq facilitazioni di pagamento. Tel. 512.923 - 532.130.

5 Locali e negozi

domande

A. AFFITTARE o vendere locali industriali è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 748.222.

A. CERCASI locale capannone per deposito e lavorazione leggera in Torino o cintura. Tel. 631.916.

DITTA cerca in Torino ... uso ufficio negozio o appartamento primo piano. Tel. 513.222 ore ufficio.

offerte

A.A.A. AFFITTASI capannone industriale in Beinasco mq 1500 circa vicino tangenziale ... Tel. ore ufficio 346.7232.

A.A.A. CENTRO via Juvarra negozi vende Lux Casa. Telefonare 540.476.

A L. 1500 mq al mese affittasi capannoni industriali ... Tel. 500.518.

A Nova vendo locali con ampio vetrino ... Tel. 083.806.

AFFITTASI capannone di mq 600 zona industriale Nichelino. Telefonare 600.1313.

AFFITTASI locale via Reiss Romoli 800 mq ... Tel. 443.223.

AFFITTASI locale 120 mq ... Tel. 751.836.

AFFITTASI locale industriale e commerciale ... Tel. 837.464 - 871.036.

AFFITTASI locale mq 580 adatto qualsiasi attività. Tel. 646.887 dalle 15,30 alle 18.

AFFITTO vicinanze Casello Torino Milano ... Tel. 906.6130.

AMMINISTRAZIONI Baldi affitta a Rondissone complesso 2001 ... Telefonare 503.635.

ANGOLARE locale 700 mq ... Tel. 502.131.

AUTORIMESSE magazzini mq 42 e 56 strada Pasciolo 41 ... Tel. 685.321.

BOX auto ... Tel. 237.292.

BOX grande libero ... Grimaldi, tel. 590.500 - 584.710.

CAPANNONE Cumiana mq 1280 più mq 80 uffici ... Tel. 505.8529 ore pasti.

CAPANNONE industriale mq 8000 ... Amministrazione Baldi. Tel. 503.835.

CAPANNONE Torino Nord ... Faita & Berlinetto 742.874.

CASAMERCATO tel. 650.38.05 ... (vari annunci)

CENTROCASA 513.831 ...

CORSO Monte Cucco ... Grimaldi, tel. 590.500 - 584.710.

GABETTI 5747 vende libero ...

GRUGLIASCO centro via Cotta ... Gabetti 5747.

IRIM libero in corso Monte Cucco ... Tel. 515.582.

LA Borsa affittasi ... Tel. 482.453.

LAGEO ... Tel. 740.202.

LIBERO centralissimo ... Tel. 549.761 - 553.204.

MAGAZZINI e box auto liberi ... Tel. 537.213 - 517.260.

MAGAZZINO ... Tel. 505.321.

MECCASE vende liberi vicino monumento corso Vittorio 2 box auto adiacenti per complessivi 90 mq. Tel. 532.035.

MECCASE vende libero adiacenze corso Galileo Ferraris magazzino circa 108 mq. Tel. 548.438.

MONCALIERI via Pastrengo ... Tel. 256.327 - 606.5936.

MURI negozio zona Nizza ... Telefonare Magro 510.564.

ORBASSANO posizione centrale ... Tel. 900.3774.

PIAZZA Rebaudengo ... 0175 72.222.

PORTA nuova magazzino ... Fiduciaria Immobiliare 558.955.

SAIR 445.566 ...

SAIR 445.566 vende libero piazza Bengasi ...

SANTENA ... Faita & Berlinetto 742.874.

SICA vende negozio ... Tel. 830.8056 - 832.036.

SIMPATIA 80 606.2387 vende in Moncalieri ...

SOCIETA' vende locale uso ufficio in Moncalieri ... Tel. 606.4220.

STUDIODATA affitta zona Lucento ... Tel. 335.8677.

VENDO magazzino seminterrato ... Tel. 683.609.

VIA Foligno vendesi negozio ... Immobiliarestoro 549.761 - 553.204.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA patente C libero ... Tel. 950.053.

CUOCO specializzato esperto offresi. Tel. 011-686.172 ore pasti.

ELETTRICISTA 31enne offresi ... Tel. 335.9741.

FRATELLI, cuochi e chef, offronsi ...

GIOVANE volenteroso offresi ... Tel. 650.4651.

OFFRESI guardiano ... Telefonare 618.967.

PENSIONATO 51enne offresi ... Tel. 909.1481.

RAGAZZA ... Tel. 831.573.

TUTTOFARE mezza età capace ... Tel. 580.973 19-21.

VOLENTEROSO 33enne serio, cerca lavoro. Tel. 324.113.

18ENNE cerca lavoro presso clinica o studio medico ... Telefonare 537.014.

33ENNE seria esperta ... Telefonare 755.318 dopo ore 18.

commessi, baristi

ASSOCIAMENTO esperienza quindicennale ... Tel. 380.817.

impiegati

A.A.A. IMPIEGATA pratica lavori vari ufficio ... Tel. 386.264.

ARABO francese inglese ... Tel. 011/680.9644.

CONTABILE esperienza 15ennale ... Tel. 377.422.

ESPERIENZA quinquennale ... Tel. 822.3304.

IMPIEGATA diplomata ... Tel. 280.736.

IMPIEGATO tecnico 50enne ... Scrivere «Publikompass 5193 — 10100 Torino».

INGEGNERE meccanico ... Tel. 783.801.

PERITO meccanico 30enne ... Tel. 011 231.058.

RAGIONIERE pluriennale esperienza magazzino e contabilità (vendita) offresi serio ditta. Telefonare 783.372.

SEGRETARIA ... Tel. 263.031.

VENTENNE ... Tel. 000.0251.

32ENNE esperta ... Tel. 659.1648.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA elettromeccanica ricerca tornitore provetto torni paralleli con possibilità di impiego previo addestramento al tornio verticale. Telefonare 470.1033 ore ufficio.

CAPO squadra per carpenteria cercasi. Telefonare 448.154.

CERCANSI ... Tel. 0121/500.576 S. Secondo Pinerolo.

CERCASI custodi ... Tel. dalle 18 alle 20 al 725.066.

CERCASI operaio esperto ... Tel. 215.777 ore ufficio.

CERCASI operaio pratico ... via Pinelli, 57.

CERCASI pensionata ... Telefonare 760.055 ore ufficio.

CERCASI referenziata ... Telefonare 630.581 877.374.

CERCASI saldatore elettrico ... 944.0201.

CERCASI signora ... Telefonare ore 8-11 al 201.374.

DITTA assume tubista saldatore ... Tel. 822.2644 ore pasti.

MACCHINISTA ... Scrivere alla direzione via L. Ferraris 29 — 15100 Alessandria.

OPERAI carpentieri cercasi. Telefonare 448.154.

PIALLATORI ... Telefonare 740.821.

TORNITORI su macchine medie e pesanti possibilmente con buona conoscenza disegno tecnico cercasi ... Scrivere: «Publikompass 337 — 10100 Torino».

VERNICIATORE ... Tel. 650.34.72 Cascino Vica.

impiegati

A. CERCANSI ... Scrivere Sopsil, via Palestrina 36 - Milano.

AUTOSALONE ... Scrivere «Publikompass 340 — 10100 Torino».

CERCASI ... Scrivere Cassetta 59 D — Publikompass SpA CP 370 — 38100 Trento.

CERCASI ... Tel. 513.783.

CERCASI ragioniere ... Telefonare 210.827.

CIBRA Pubblicità, corso Tassoni 57 - Torino tel. 784.666, cerca geometra ...

DIPLOMATO ... Tel. 531.101.

DOCENTI ... Scrivere Publikompass 9156 - 10100 Torino.

IMPORTANTE azienda industriale cerca impiegata amministrativa ... Telefonare 279.666.

INDUSTRIA ... Scrivere: «Publikompass 8164 — 10100 Torino».

PAGHE ... Scrivere «Publikompass 9160 — 10100 Torino».

STUDIO commercialista ... Tel. 531.538 - 556.916.

STUDIO ... Tel. 548.426.

tecnici

AZIENDA ... Tel. 411.1703.

8 Rappresentanti

AFFERMATA azienda ... Scrivere a «Casella Postale 1050 Publikompass S.p.A. — 40100 Bologna».

Eni

ENTE NAZIONALE IDROCARBURI

Le Società del gruppo Eni con uffici in San Donato Milanese e Milano informano che il numero telefonico del centralino è cambiato.

Il nuovo numero è 5201

e sostituisce i numeri 52521 e 53531.

Con la selezione passante è possibile chiamare direttamente un numero interno facendolo seguire al numero 520. Ad esempio, per collegarsi con il numero interno 6666 si deve formare il numero 5206666.

**Agip-Agip Assicurazioni-Agip Nucleare-Agip Petroli
Alta-Anic-Anic Fibre-Aquater-Assoreni
Coren-Cori-Combustibili Nucleari
Cucirini Internazionali-Eni-Eni Data
Fabbricazioni Nucleari-Iganto-Metano Città
Moteltour-Nuovo Pignone-Padana Assicurazioni
Phillips Carbon Black Italiana-Prodeco-Saipem
S.F. Combustibili per Reattori Veloci
Simur-Snam-Snamprogetti-Sofid-Tema**

AGENTE settore TV elettrodomestici ricerca subagenti con auto propria inquadramento Enasarco per le zone di Torino città, provincia di Cuneo, Asti, Alessandria. Tel. per appuntamento al 424.0600 424.0808.

ALEMAGNA ... Tel. 386.036 - 373.317.

AZIENDA leader ... Tel. 540.037 - 531.733.

TECNICO commerciale ... Scrivere «Publikompass 5419 — 10100 Torino».

15 Autovetture

A.A.A.A.A. SAVSA, corso Francia 353, tel. 713.113, 200 auto occasioni ...

A.A.A. 300.000 di anticipo sono sufficienti ...

A.A.A. AUTOSENGAS Citroën, via Genova 261 - Torino, tel. 909.8853 ...

A.A.A. GENCAR OCCASIONI A PREZZI SCONTATISSIMI ... Gencar via Nizza 185. Tel. 696.1755 aperto sabato tutto il giorno.

ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrate ... telefono 677.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo ... Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

ANTICIPO ... corso Traiano 97, tel. 619.2607.

AUDI 100 GL diesel ... Simoni, corso Turati 53, telefono 508.106.

AUDI 80 GLE '80 ... Simoni, corso Turati 53, telefono 508.106.

AUTO occasioni serie 3, serie 5, serie 7 ... Telefonare 505.262.

AUTOCITY acquista vende permuta ... Tel. 739.6025.

AUTOCOMMERCIO vende, permuta ... tel. 581.006 (aperto anche il sabato).

AUTOVETTURE ECOFIT ... Turati 15, tel. 504.338 - 589.876.

BMW usate scelta e garanzia alla Concessionaria C.A.B. via Pinelli 14, tel. 480.194 e corso Mattioli 47 tel. 547.394.

BMW 320 M 80 ... G.R.A., corso Brescia 11.

CHI cerca trova ... Tuttoauto ...

DIESEL Land Rover ... San Maurizio 65, telefono 882.677.

FATTI NON PAROLE ... Tel. 631.162 - 633.331 ...

FURGONI PULMINI ... Telefonare 831.751 - 882.406.

GOLF ... Tel. 445.562 ore 20-22.

GOLF GTI ...

GUIDA ... Telefonare 658.025 ore pasti.

HORIZON ... Tel. 508.106.

JEEP ...

MERCATO ALL'APERTO DELLA FORD EUROMOTOR Al mercato all'aperto della Ford Euromotor di corso Grosseto 318 tel. 739.5353 ...

MERCATO AUTOCARRI VEICOLI COMMERCIALI NUOVO E USATO Pellegra Fratelli. Tel. 411.3502 - 720.746 ...

PER LA SCELTA della tua vettura d'occasione c'è Soima Auto ... 305.1077 - 305.2005.

PEUGEOT 104 perfetta ...

PEUGEOT 504 LD fine '77 ...

PORSCHE 911 T Targa 2.4 ...

PORSCHE 924 turbo 1980 ...

PRIVATO ...

RANGE Rover ...

SENZA cambiali vendiamo 126 Panda, 112, Ritmo 131 ...

SOIMA AUTO (vari annunci) ... si invita in corso Giulio Cesare 180, telefono 305.1077 - 305.2005.

UNICO proprietario vende ...

VOLVO 245 GLE ... Tel. 471.1744.

115.000 MENSILI A 112 Elegant ...

500 R TG-M24 ...

600.000 ANTICIPO ...

700.000 DI ANTICIPO ...

85.300 MENSILI ...

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTEREI solo privatamente alloggio ...

A.A. COMPRO massima urgenza ...

A.A. CONTANTI ...

A. CERCO alloggio a Torino ...

ABBISOGNAMO ...

ACQUISTASI ...

ACQUISTEREI ...

ACQUISTIAMO per contanti alloggi in Torino e cintura ... CASALEGNO la certezza di una vendita immediata. Corso R. Margherita 7, telefono 885.983.

ACQUISTO (vari annunci) ...

ALLOGGIO libero in Torino ...

CENTRALE acquisto monocamera ...

COMPRO alloggio libero in Torino ...

GENITORI ...

MINIALLOGGIO ...

OCCUPATO ...

PAGASENZACONTANTE se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di CASAMERCATO c. M. d'Azeglio 23, 650.3805.

PIEMONTIMMOBILI società immobiliare ... Tel. con fiducia 685.747 937.7003.

PRIMA ...

PRIVATAMENTE ...

PRIVATO ...

RICERCO ...

SOFFITTA ...

SOLO ...

SOTRIM ...

URGE ...

VUOTO ...

30 GIORNI dice incarico a tutto questo che vi chiede il gabbiano per vendere il vostro alloggio. Union Casa 549.777.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CENTRALEDILE ... (vari annunci)

A.A. FIDALCASE ... (vari annunci)

A. CONFAR ...

A. UNIONCASE ... 549.777 ...

A Carmagnola ...

ABBIAMO ...

ABICASE ... (vari annunci)

ABITABILE ...

ADIACENTE ...

AFFARE ...

ALLOGGIO ...

ALPIGNANO ...

AMMINISTRAZIONE Baldi ...

APPARTAMENTI ...

APPARTAMENTO ...

BAIT ...

BELLETTI ...

CAMERA ...

CANTALUPA ...

CARMAGNOLA ...

CASABIANCA ... (vari annunci)

CASALEGNO ... Tel. 839.8444 (vari annunci)

CASAMERCATO tel. 650.38.05 ... (vari annunci)

A 27.500.000 libero ... Faita & Berlinetto 742.874.

A 29.900.000 ... Faita & Berlinetto 742.874.

(continua)

Ordinate una Renault entro il 31 luglio: il prezzo non cambierà fino alla consegna.

Garantiscono i Concessionari Renault.

Era coordinatore dei servizi di sicurezza, iscritto alla P2

Pelosi si dimette, ma nega di avere spiato De Michelis

Mercoledì è stato interrogato a lungo dal magistrato Domenico Sica sul rapporto segreto trovato fra le carte di Gelli - Oggi l'inchiesta passa al giudice istruttore

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Walter Pelosi, l'ex coordinatore dei servizi di sicurezza sospettato di aver fatto spiare uomini politici per conto del «maestro» Licio Gelli, ieri si è dimesso. Lo ha fatto dopo un interrogatorio che, la sera precedente, l'aveva tenuto per più di due ore dinanzi al sostituto procuratore Domenico Sica, e durante il quale il prefetto si era dichiarato più volte innocente.

Ieri mattina Pelosi ha presentato le sue dimissioni al presidente del Consiglio: Spadolini le ha accettate, disponendo «*la restituzione del prefetto all'amministrazione di appartenenza*». Pelosi in sostanza resta sospeso, ma formalmente rientra nei ranghi del ministero dell'Interno.

Subito dopo le dimissioni, l'ex coordinatore del Cesis ha diffuso una dichiarazione: «*Affermo in maniera categorica* — ha detto — *di non aver mai disposto, anche perché non era nelle mie facoltà, alcuna indagine nei confronti dell'onorevole Gianni De Michelis o di suoi familiari. Confido che la giustizia possa pervenire sollecitamente ad accertare tutta la verità sulla sconcertante vicenda*».

Dopo l'interrogatorio del prefetto, l'indagine sulla loggia segreta sembra destinata a passare nelle mani del giudice istruttore. Questa mattina Sica trasmetterà i fascicoli al consigliere Ernesto Cudillo, con una lettera che indica gli atti più urgenti da compiere. A Cudillo, oltre a eventuali richieste di nuovi provvedimenti, sarà trasmessa anche l'istanza di libertà provvisoria presentata nei giorni scorsi dai difensori di Maria Grazia Gelli.

Consiglio nazionale dc

Donat-Cattin insiste: Piccoli deve dimettersi

ROMA — La battaglia per il Consiglio nazionale dc è già cominciata. L'ex vicesegretario Donat-Cattin non ha firmato il «manifesto per il rinnovamento» ma ha ugualmente attaccato Piccoli con estrema violenza, chiedendo le dimissioni del segretario e di tutto il gruppo dirigente.

Il senatore Donat-Cattin ha parlato ieri mattina ad un convegno di «Forze Nuove», di fronte a centinaia di dirigenti periferici e ad uno schieramento di autorevoli invitati di varie correnti: Bisaglia (doroteo), Galloni (area Zac), D'Arezzo (fanfaniano). Era presente, freddo di conferma nella carica di presidente del gruppo alla Camera, Gerardo Bianco.

L'analisi impietosa degli errori che avrebbe compiuto Piccoli è durata quasi un'ora: «*Una linea politica deve essere attuata perseguendone con risolutezza gli obiettivi. Noi abbiamo visto di tutto, tranne la risoluteza*».

«*E' vero* — ha insistito Donat-Cattin — *che taluni amici hanno spinto la loro opposizione a limiti di grave disagio per tutti; ma quel comportamento è stato reso possibile dalla cortesia con la quale la segreteria ha risposto alla loro azione, persino nei fatti di evidente scorrettezza. Il risultato ottenuto è una netta caduta di credibilità dell'interlocutore democristiano, in tutte le direzioni, anche nella direzione del partito comunista*».

A 88 anni senza fatica sul campanile

ROMA — A ottantotto anni quasi suonati è giunto senza fiatone in cima al più alto campanile di Roma — 75 metri — salendo ad uno ad uno, in una decina di minuti, i 117 gradini. Si tratta del card. Carlo Confalonieri, decano del Sacro collegio, che in veste di arciprete della basilica di Santa Maria Maggiore non ha voluto mancare ieri all'inaugurazione del campanile trecentesco restaurato dopo due anni di intensi lavori dalla direzione generale dei servizi tecnici del governatorato del Vaticano.

Interpellato per telefono, il porporato, che è stato per lunghi anni segretario particolare di Pio XI, ha detto che il segreto della longevità consiste nel mangiare poco e nel fare parecchio moto.

Polemiche per stipendi insegnanti di religione

BOLOGNA — Con il mese di giugno molti insegnanti di religione si sono visti diminuire drasticamente la paga (per un particolare computo della contingenza) e «*si chiedono se per l'anno scolastico 1981-82 debbano essere considerati supplenti senza la possibilità di congedi di malattia*». Questo rileva mons. Giovanni Catti, direttore dell'ufficio catechistico della diocesi di Bologna, sull'ultimo numero de «Il Regno», quindicinale di attualità di Bologna.

Se due decreti legge (del 28 maggio e del 6 giugno scorsi) verranno trasformati in legge dal governo Spadolini, il prossimo anno scolastico comincerà «*con questa sorta di persecuzione strisciante*».

Illegittime le richieste della Rizzoli

La Consulta conferma il monopolio Rai sulle trasmissioni

ROMA — Resta il monopolio Rai per le trasmissioni radiotelevisivo sull'intero territorio nazionale. Lo ha comunicato l'ufficio stampa della Corte Costituzionale che ha emesso una sentenza favorevole all'ente radiotelevisivo di Stato che sosteneva l'illegittimità del progetto Rizzoli di trasmettere su scala nazionale il telegiornale «Contatto».

Per tutte le emittenti private, quindi, è la conferma della limitazione a trasmettere solo nell'ambito locale. La sentenza dei giudici costituzionali richiama la precedente decisione del '76 nella quale, legittimata le trasmissioni via etere delle tv private, venne fissato il principio che in mancanza di una legislazione specifica queste trasmissioni non possono esulare l'ambito locale.

Per i privati la «libertà d'antenna» deriva dall'articolo 21 della Costituzione che assicura a tutti il diritto di esprimere liberamente il proprio pensiero.

Al Palazzo della Consulta si è potuto sapere che la sentenza sulla causa Rai-Rizzoli sarà pubblicata «*in tempi molto brevi*», e ciò significa che la sentenza è già stata firmata, perché di solito trascorrono diversi giorni fra la firma e la pubblicazione delle sentenze.

La questione della legittimità del monopolio radiotelevisivo, discussa dalla Corte nell'udienza pubblica del 29 aprile scorso, era stata sollevata dal dottor Michele Alello, pretore di Roma, durante la causa promossa nell'ottobre 1980 dalla Rai-Tv contro la Società Rizzoli, che intendeva trasmettere ogni sera alla stessa ora, su scala nazionale, il telegiornale «Contatto». Il pretore aveva temporaneamente bloccato l'iniziativa della Rizzoli, ma si era rivolto alla Corte Costituzionale per ottenere una nuova sentenza dopo quella, in numero 202 del 1976, che riconosceva la legittimità delle trasmissioni televisive private purché limitate all'ambito locale. Secondo il pretore il monopolio radiotelevisivo della Rai-Tv violava i principi costituzionali dell'uguaglianza giuridica e della libertà.

Marina di Nocera Tirinese

Calabria in posizione panoramicissima, a pochi metri dal più bel mare della Calabria, vendiamo appartamenti in villaggi turistici.

Esempio: soggiorno, camera, bagno, posto angolo cottura, balcone, **L. 23.500.000.**
Disponibilità di altri tagli.

Per informazioni rivolgersi a:
Comfai S.p.A. - Filiale di Torino:
Via Guerini, 4 10123 Torino
Tel. (011) 548123 (5 linee)
oppure inviare il tagliando allegato a:
Comfai S.p.A. Settore Turistico Nazionale
Viale Majno, 38 - Milano Tel. (02) 5466649
Comfai S.p.A.
Milano - Torino - Bologna
Firenze - Roma - Napoli

Nome
Cognome
Via
Città
C.A.P.

COMFAI
IL SERVIZIO CASA

UFFICIO PUBBLICITÀ COMFAI

Cerchiamo portatori giornali agli abbonati della zona collinare

Indispensabile buona salute e patente. La consegna si effettua in un orario compreso fra le 5 e le 7,30 del mattino e funziona dal martedì alla domenica. Ottimo trattamento economico.

Scrivere: **PUBLIKOMPASS 337 — 10100 TORINO**

AZIENDA LEADER nel settore delle trasmissioni industriali, dei suoi componenti e dei gruppi di variazione elettronica di velocità ricerca per l'apertura dell'ufficio di Torino

VENDITORE TECNICO

per il Piemonte. Inquadramento commerciale (o Ensasroo) buon livello remunerativo, rimborso spese e buona istruzione professionale.
011/2291178 - 2309383 ufficio

Salone **LA STAMPA** — Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Via Roma, 80 - Telefono 517.958

Vendita di riproduzioni a colori di opere d'arte in fototipia

Il vertice Anpac ha deciso una tregua per favorire la trattativa

I piloti autonomi per ora non scioperano ma vogliono incontrare subito il ministro

I nodi da sciogliere riguardano la durata del contratto, mantenimento del posto nel caso di perdita del brevetto, turni e riposi - Resta la minaccia di imminenti agitazioni da parte dei controllori di volo dell'Anpcat

ROMA — I piloti «autonomi» non riapriranno, per il momento, le ostilità. Non attueranno a breve scadenza gli scioperi già programmati a partire da oggi, consentendo un certo periodo di tranquillità nel trasporto aereo italiano; ma la «tregua» dovrà servire a favorire il chiarimento di alcuni aspetti della trattativa per il rinnovo contrattuale, senza il quale sarà inevitabile l'attuazione di un massiccio programma di agitazioni.

Il consiglio generale del sindacato autonomo della categoria (Anpac), a conclusione di una riunione molto travagliata e non priva di scontri tra «falchi» e «colombe», ha espresso un giudizio sostanzialmente negativo sull'andamento della vertenza per il nuovo contratto ed ha chiesto un «*incontro urgente*» al ministro del Lavoro per ottenere «*opportuni elementi chiarificatori su alcuni punti della controversia che attengono in particolare ai rapporti con le compagnie Alitalia e Ati*».

Le maggiori preoccupazioni dei piloti dell'Anpac sembrano riguardare la durata del contratto, il mantenimento del posto a terra per i casi di inabilità al volo per motivi di salute o per altre ragioni, la migliore regolamentazione dei turni di lavoro, dei riposi compensativi. Assumono anche rilievo l'addestramento, l'ambiente di lavoro, la consultazione del sindacato in occasione di elaborazioni programmatiche o di modifiche significative che influiscano sulle capacità operative e commerciali delle società di navigazione aerea. Non ultimo il problema dell'aumento degli organici che, secondo la categoria, sarebbe necessario per permettere il regolare godimento delle ferie e dei giorni di riposo, oltre che la possibilità di realizzare un maggiore addestramento periodico.

In linea di massima, il consiglio generale ha ritenuto «*inaccettabile il metodo impositivo impresso alla vertenza*», ha giudicato negativamente «*il rifiuto a valutare la controversia in tutti i suoi aspetti*», ha auspicato «*una diversa disponibilità sia in termini contrattuali che di gestione*». Pur non soffermandosi specificamente sulla consistenza dei miglioramenti complessivi proposti dal governo, dalla nota diramata al termine dei lavori del consiglio traspare una minore attenzione della categoria per i problemi economici rispetto a quelli normativi; come pure sembra affiorare una certa consapevolezza dell'impossibilità di ottenere maggiori benefici economici rispetto a quelli indicati dal ministro Di Giesi.

Su queste basi, il consiglio ha dato mandato al comitato esecutivo di «*ricercare in sede ministeriale opportune garanzie su alcuni pregiudiziali*». Solo lo scioglimento di questo pregiudiziali, conclude la nota, «*potrà consentire il proseguimento di una proficua trattativa in sede Intersind*». Anche sotto questo profilo c'è stata una discreta virata: fino a qualche giorno fa l'Anpac aveva mantenuto una posizione decisamente contraria all'intervento ministeriale, privilegiando la trattativa diretta con l'Intersind; oggi addirittura la sollecita.

Nei prossimi giorni, dunque, si potrà viaggiare tranquillamente con Alitalia e Ati, né si avranno difficoltà nei settore delle compagnie estere in seguito ad un accordo raggiunto ieri per il nuovo contratto dei lavoratori dipendenti. Permangono all'aeroporto di Fiumicino inconvenienti per la sospensione delle prestazioni straordinarie da parte del personale della società Aeroporti di Roma, per cui può capitare che i viaggiatori siano costretti a portarsi i bagagli in arrivo e in partenza. Persiste, inoltre, la minaccia di imminenti agitazioni da parte dei controllori di volo aderenti al sindacato autonomo (Anpact), insoddisfatti per i ritardi nella definizione del contratto di lavoro e nella costituzione dell'Azienda autonoma di assistenza al volo.

Gian Carlo Fossi

Il Tar concede l'edificazione sul lago a Nemi

ROMA — Il tribunale amministrativo del Lazio ha accolto il ricorso della società «Nuova Edificatrice» di Milano contro il Comune di Nemi, che con una ordinanza del 10 febbraio scorso aveva disposto l'annullamento di una licenza edilizia rilasciata dall'amministrazione precedente.

Contro la decisione adottata ieri dal tribunale amministrativo, il Comune di Nemi presenterà ricorso al Consiglio di Stato.

La concessione edilizia era basata sul piano regolatore generale approvato nel 1978 ed era stata contestata dal «Wwf», che aveva sostenuto la gravità della lottizzazione (83 mila metri cubi di cemento su un'area di 21 ettari, in parte boschiva) che modificherebbe un paesaggio celebrato da artisti e viaggiatori di tutte le epoche.

Venite al mare in Abruzzo a Silvi Marina

La COSTRUZIONI spa vi invita in vacanza a casa vostra

Il nostro complesso «PIOMBA G» si trova a Silvi Marina, contrada Piomba, a 300 metri dal mare, a pochi minuti da Pescara, a 2 Km dal casello autostradale di Città S. Angelo. Vi offriamo, pronta consegna, miniappartamenti da 2-3-4 vani con posto cottura o cucinino arredati. Tutti gli appartamenti al piano terra hanno un giardino privato esclusivo con accesso indipendente ed in alcuni casi con parcheggio privato all'interno. I giardini, di varia grandezza, sono recintati. Ombra e privacy sono assicurate da piante di alto fusto e sempreverdi.

PREZZI E CONDIZIONI ECCEZIONALI - *alcuni esempi:*

- 2 VANI: ingresso, soggiorno, posto cottura, letto matrimoniale, doccia e balcone L. 29.800.000
- 3 VANI: ingresso, soggiorno, posto cottura, letto matrimoniale, letto singolo, doccia e balcone L. 39.800.000
- 4 VANI: ingresso, soggiorno, cucinino, letto matrimoniale, 2 letti singoli, doccia e balcone L. 49.500.000

Il pagamento potrà essere effettuato: anticipo L. 5.000.000, Mutuo fondiario 40%, rateazioni decennali

A richiesta forniamo, con poca spesa, anche l'arredamento degli altri ambienti.

«APPARTAMENTI D'AUTORE»

Il complesso PIOMBA G è una realizzazione COSTRUZIONI S.p.A. Un'opera d'autore, risultato di una esperienza ventennale nel settore. Diffidate delle imitazioni. Pretendete di esaminare per prima la nostra offerta. Vi invitiamo poi a paragonarla a qualsiasi altra.

Ricordate:

COSTRUZIONI S.p.A. Via Parini, 21 Casella Postale 246 Pescara - telefono 085/377121 - 932766
telefonateci il vostro indirizzo per ulteriori informazioni e per ricevere materiale illustrativo.

Ufficio vendite in cantiere aperto anche nei giorni festivi

S'è conclusa l'inchiesta al Poligrafico sulla cartolina «sbagliata»

Un rullo di caucciù (difettoso) ha amputato una mano del Papa

Particolari di 2 cartoline: normale (a sin.) e difettosa, con il Papa senza la mano destra

ROMA — Si è conclusa l'inchiesta all'interno del Poligrafico — su richiesta del Vaticano — per accertare i motivi per cui in un congruo numero di cartoline postali ufficiali (commissionate dalla Santa Sede per celebrare papa Wojtyla) la figura del pontefice è risultata stampata con la mano destra «amputata».

La direzione dell'Istituto Poligrafico dello Stato ha comunicato al Vaticano l'esito: si è trattato di un difetto tecnico avvenuto durante la stampa. I tecnici del Poligrafico credevano di avere scartato tutti gli esemplari «*difettosi*» dopo la scoperta dell'errore e, invece, numerose cartoline con la strana «varietà» sono rimaste non individuate nei pacchi della fornitura fatta al Vaticano.

Per quanto riguarda la causa dell'errore — secondo l'esito dell'inchiesta che la direzione del Poligrafico ha comunicato al direttore dell'Ufficio filatelico del Vaticano, dott. Vittorio Pilni — pare che, durante la stampa, si sia «ammaccato» il rullo di caucciù che normalmente preme la carta contro la lastra con l'incisione: la mancata pressione, quindi, ha causato sulla cartolina la mancata stampa di una parte della figura, corrispondente appunto alla mano destra del Papa.

Turismo: fermi 800 mila lavoratori

Alberghi, ristoranti e bar chiusi 8 ore

ROMA — Alberghi, pubblici esercizi, agenzie di viaggio restano oggi paralizzati per otto ore in seguito al uno sciopero nazionale degli ottocentomila lavoratori del settore a sostegno della vertenza per il rinnovo contrattuale. L'agitazione è stata condannata ieri dalla Federazione unitaria dei dipendenti del commercio e del turismo per la minaccia di nuove astensioni dopo il cauto sondaggio compiuto, nei giorni scorsi, dal ministro del Lavoro Di Giesi.

I sindacati dei lavoratori e la Confcommercio sono fermi su posizioni notevolmente distanti, non solo sul merito delle richieste economiche e normative, ma anche sulla valutazione della politica dei prezzi seguita dalle aziende, dall'andamento del turismo negli ultimi anni e, particolarmente, nell'attuale stagione. Mentre i sindacati ritengono che il complesso delle rivendicazioni comporta un incremento non superiore al 17% del costo del lavoro, la Confcommercio sostiene che l'aumento supera il 35%, «assolutamente insostenibile, tanto più di fronte alla forte flessione del movimento turistico, italiano e straniero».

Un tentativo di avvicinamento è stato compiuto ieri sera dal ministro del Turismo, Signorello, in una serie di incontri separati con le delegazioni delle parti. Signorello ha affrontato un problema di fondo, al quale è certamente connessa la possibilità di considerare in modo diverso la stessa vertenza contrattuale. Si tratta del piano di settore, il cui varo sollecito potrebbe assicurare alle aziende agevolazioni e benefici tali da poter valutare con minore preoccupazione la prospettiva di incremento a breve del costo del lavoro.

I Concessionari e le Filiali Renault fermano l'inflazione. Perchè vi consegnano l'auto al prezzo stabilito all'ordine, garantendolo da ogni futuro aumento di listino. Renault 4, Renault 5, Renault 14, Renault 18, Renault 20, Renault 30, Renault Fuego e Cargo Renault vi aspettano nei 1600 punti vendita della Rete Renault: affrettatevi, il 31 luglio si avvicina.

RENAULT

La MELCHIONI S.p.A.

di Milano, distributrice in esclusiva per l'Italia di Case di fama mondiale, fortemente reclamizzate, nel settore Radio Tv, Calcolatrici tascabili, Orologi, ecc., cerca

AGENTI

cui affidare le proprie vendite nel settore promozionale e regalistico.

I candidati che desiderano contattare, dovranno risultare ben introdotti presso Aziende ed Enti interessati a sviluppare le loro vendite con sistemi promozionali.

Inoltre, nell'inviare il proprio curriculum, dovranno segnalare le zone in cui intendono operare.

Si garantiscono importanti possibilità di affari ed interessanti guadagni.

Scrivere dettagliatamente a **casella postale 1570 — 20100 MILANO — All'attenzione del reparto Grande Distribuzione.**

N.B. — Si assicura in ogni caso un riscontro alle domande che ci perverranno, escluse quelle estranee alle nostre precise richieste.

Società cerca

OPERATORE

per il proprio laboratorio microfilm. Non necessaria provenienza dal settore età massima anni 30.

Tel. (011) 389.096 oppure 331.369

Azienda elettronica distributrice per l'Italia di prodotti audiovisivi di prestigiosa marca mondiale ricerca per espansione sua attività

AGENTI

ben introdotti presso grossisti - dettaglianti per zone seguenti Piemonte Lombardia 3Venezie Lazio Abruzzi Molise Puglia Calabria.

Scrivere a Cassetta 23/Z - SPI 50139 Firenze

LA KLOPMAN INTERNATIONAL S.p.A.

Divisione della Burlington Industries desidera assumere

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO/FINANZIARIO

che, alle dirette dipendenze del Consigliere Delegato, sia responsabile di tutte le funzioni amministrative e finanziarie dell'azienda avvalendosi di una struttura articolata in cinque servizi principali: Contabilità Generale, Informazioni Gestionali e Costi, Tesoreria e Finanze, Elaborazione Elettronica dei Dati, Amministrazione Clienti. Sono pertanto richieste ottime doti organizzative ed una provata conoscenza di tutti i settori sopraindicati, incluse le leggi fiscali vigenti.

La Società annette inoltre molta importanza alle previsioni economico-finanziarie a medio e lungo termine ed alle relative analisi gestionali. Il continuo controllo dell'esito dei programmi aziendali richiede un lavoro di gruppo con gli altri responsabili aziendali.

Il settore è altresì responsabile dei rapporti con Banche ed istituti Finanziari nonché con organismi preposti allo sviluppo del Mezzogiorno.

I continui rapporti con la Casa Madre in USA e con gli uffici commerciali europei rendono essenziale la conoscenza della lingua inglese.

La sede di lavoro è Frosinone.

Gli aspetti remunerativi ed altri benefici saranno commisurati all'esperienza del candidato e definiti in sede di colloquio.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum a:
Klopman International S.p.A.
Direzione del Personale
Via Le Lame, II
Frosinone

A tutte le risposte sarà dato carattere di riservatezza.

Importante azienda operante nel settore degli impianti ad alto contenuto tecnologico ricerca

PROGETTISTI SOFTWARE

E' richiesta la conoscenza dell'assembler applicato a micro processori intel e/o equivalenti, esperienza di 2-5 anni di software per automazione industriale.

L'inquadramento ed il trattamento economico saranno concordati in rapporto alle effettive capacità

Inviare dettagliato curriculum specificando esperienze maturate e pretese a

PUBLIKOMPASS 9182 — 10100 TORINO

Si assicura la massima riservatezza.

BANCA D'ITALIA

BORSE DI STUDIO «STRINGHER» e «MORTARA»

La Banca d'Italia bandisce un concorso a sei borse di studio intitolate a Bonaldo Stringher e Giorgio Mortara, da assegnare ai cittadini italiani laureati dopo il 31 marzo 1979. I vincitori dovranno utilizzarle nell'anno accademico 1982-83 per perfezionare, presso università degli Stati Uniti o di un paese europeo, gli studi già intrapresi nel campo dell'economia politica, della politica economica, dell'economia bancaria, finanziaria ed aziendale e della statistica economica.

Il bando di concorso è stato già pubblicato sul Foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale n. 187 del 9-7-1981 e si trova affisso presso le università e gli istituti superiori di studio. Esso può essere altresì richiesto agli uffici centrali e periferici della Banca d'Italia. Il termine ultimo per far pervenire le domande e i titoli è il 3 dicembre 1981, indirizzando a: **Banca d'Italia - Amministrazione Centrale - Borse di Studio Stringher e Mortara, Via Nazionale n. 91 - Roma.**

MEMORIA

Società leader nel campo dell'informatica in Piemonte

RICERCA

per il potenziamento delle proprie strutture

Analisti (Pos. 1)

con 3-5 anni di esperienza, di cui almeno 2 nella mansione specifica. Si richiede buona conoscenza delle problematiche applicative, provata esperienza di progettazione e di sviluppo di procedura, conoscenze dei sistemi operativi.

Programmatori (Pos. 2)

con 2-3 anni di esperienza di programmazione in linguaggio COBOL. E' gradita l'eventuale conoscenza di altri linguaggi e di tecniche di programmazione strutturata.

Per le due posizioni costituiscono titolo preferenziale la conoscenza delle tecniche di elaborazione in tempo reale e l'utilizzo di sistemi Data Base e Data Comunication (preferibilmente IMS DB/DC e CICS).

Giovani (Pos. 3)

da avviare all'attività di programmatore e analista. Costituisce titolo preferenziale la frequenza di corsi COBOL.

Si prega di inviare curriculum indicando sulla busta e sulla lettera la posizione di riferimento a:

MEMORIA S.p.A. - Via San Pio V, 30bis — 10125 TORINO

CERCASI

GIARDINIERE

specializzato vivaista per ns/ cantiere di Bra (Cn)

Trattamento superiore

Telefonare al **942.2886 947.2310 - 947.2253**

TORINO

ORE 9-12

CONSORZIO EDILIZIO

con sede in Torino assume subito con mansioni tecnico-amministrative

GEOMETRA o PERITO EDILE

Inviare dettagliate referenze a

Publikompass 9188 10100 TORINO

IMPORTANTE SOCIETA' TORINESE

costruttrice di apparecchi per il trattamento dell'aria ricerca

ESPERTO VENDITORE COMMERCIALE

da inserire presso la propria sede nel settore della vendita diretta

Scrivere

PUBLIKOMPASS 6184 — 10100 TORINO

ALAN ROBERT

Maglierie camicerie sportswear ricerca

Responsabile lavorazioni esterne

al quale affidare il controllo e la gestione delle lavorazioni. Si richiede una conoscenza di base della tecnologia, breve esperienza nel settore, attitudine a un lavoro relazionale e che richiede capacità organizzative e di programmazione. La possibilità sono di concreto sviluppo professionale ed economico sicuramente interessanti per giovani motivati. Si richiede disponibilità a viaggi brevi ma frequenti e a risiedere presso la sede di lavoro (Torino). Telefonare 011/472.444.

SOCIETA' DI IMPORTANZA NAZIONALE

con sede in Torino, ricerca per il proprio EDP, con sistemi Honeywell livello 66

OPERATORI MECCANOGRAFICI

da adibire ad attività in tre turni.

Si richiede:
— età massima 25 anni
— servizio militare assolto
— esperienza almeno biennale
— attitudine al lavoro di gruppo.

Scrivere:
PUBLIKOMPASS 344
10100 TORINO

Importante società di progettazione industriale settore elettrico/elettronico con sede in Asti cerca

INGEGNERI E PERITI INDUSTRIALI ELETTROTECNICI/ELETTRONICI

per le seguenti posizioni:

A) **Progettisti di circuiti analogici ed asservimenti.**
Si richiede esperienza sui controlli di velocità per motori in corrente continua e di regolatori di frequenza per motori in corrente alternata ed in servosistemi.

B) **Responsabile ufficio ingegnerizzazione e normalizzazione del prodotto.** Si richiede esperienza nel settore elettronica di potenza.

C) **Specialisti in software per micro e mini calcolatori.**

D) **Specialisti in sistemi di automazione,** con particolare esperienza su macchine utensili e macchine operatrici.

E) **Disegnatori** per settori elettrico/elettronico.

Manoscrivere inviando curriculum dettagliato a
PUBLIKOMPASS 343 — 10100 TORINO

AZIENDA D'IMPORTANZA NAZIONALE, in fase di costante sviluppo, con sede a Milano e filiali nelle principali città, leader nella commercializzazione dei componenti per autoveicoli, cerca:

VENDITORE

per la propria filiale di Torino

Requisiti richiesti:

età massima 30 anni, titolo di studio: diploma d'indirizzo tecnico, residenza in Torino, obblighi militari assolti, auto propria, significativa esperienza di vendita, acquisita anche in settori diversi, costituisce elemento preferenziale.

Si offre:

inquadramento contratto viaggiatori dipendenti di aziende commerciali, stipendio e incentivi, rimborso spese a piè di lista.
Garantiamo condizioni di lavoro di assoluto interesse e sviluppo professionale legato esclusivamente alla propria capacità.

Inviare curriculum dettagliato a:

PUBLIKOMPASS 5417 — 10100 TORINO

MERLO S.P.A.
Industria Metalmeccanica
S. DEFENDENTE di CERVASCA (CN)
Tel. (0171) 75.544
ASSUME

DISEGNATORI PROGETTISTI

dotati di esperienza almeno triennale in Ufficio Tecnico per la realizzazione — in forma autonoma — di progetti semplici nel campo idropneumatico, gruppi meccanici ecc.

---

castelli®

ACCIAI E PRODOTTI INDUSTRIALI S.p.A.

ACCIAI INOSSIDABILI

La nostra Società opera nel settore della commercializzazione di prodotti in acciaio inossidabile, quali ad esempio tubi saldati, laccature a lamiere. Al fine di realizzare il potenziamento della propria organizzazione commerciale ricerca

Pos. A ***CAPO FILIALE DI TORINO*** *(Piemonte e Liguria)*

Pos. B ***VENDITORI ESTERNI*** *(Lombardia e Parma)*

Per entrambe le posizioni si offre:
— auto della Società
— remunerazione adeguata alle effettive capacità ed esperienza
— ampia autonomia operativa nell'ambito di una gestione per obiettivi.

L'ambiente di lavoro è molto stimolante perché caratterizzato da un sostenuto dinamismo, da programmi di investimento ambiziosi e da sistemi di lavoro che premiano l'iniziativa e la motivazione personale.

La ricerca privilegerà perciò le persone in possesso dei seguenti requisiti
— elevata motivazione personale a lavorare per obiettivi
— desiderio di sviluppare le proprie professionalità con attività di formazione ed aggiornamento ricorrenti
— provenienza (o almeno conoscenza) del settore degli acciai inossidabili.

Si prega di inoltrare inviando un curriculum vitae, precisando pretese ed indicando un recapito telefonico a

CASTELLI ACCIAI E PRODOTTI INDUSTRIALI S.P.A.
Via G. Marconi, 111 - 20051 LIMBIATE (Milano)

SOCIETA' DI IMPORTANZA NAZIONALE

ricerca per la propria sede di Torino

LAUREATI IN INGEGNERIA CIVILE

da inserire con responsabilità di coordinamento cantieri in attività di realizzazione operativa. Costituiscono requisiti essenziali:

- esperienza maturata nel settore della cantieristica stradale o della costruzione di acquedotti e/o gasdotti
- età non superiore ai 35/40 anni
- predisposizione a trasferte nell'ambito del territorio nazionale.

Inviare dettagliato curriculum a Publikompass 350 10100 Torino

---

Importante azienda mangimistica
ricerca per le province di Aosta - Torino - Alessandria - Asti

VENDITORI

RICHIEDESI:
— conoscenza del settore con esperienza di almeno 5 anni nella vendita ad aziende agricole e rivenditori
— diploma scuola media superiore
— età massima 35 anni
— patente guida
— vettura propria

OFFRESI:
— inquadramento Enasarco
— totale rimborso spese
— elevata provvigione sulle vendite

Scrivere:
PUBLIKOMPASS 9190 — 10100 TORINO

Dettagliando curriculum vitae e solo se in possesso dei requisiti richiesti.

---

meccanocar s.r.l.

Complesso commerciale metalmeccanico, leader nei settori delle autoriparazioni, dei concessionari, dei cantieri navali e dell'industria in genere, nel quadro di potenziamento della struttura

cerca

DINAMICI AGENTI ESCLUSIVISTI

PER: VERCELLI - NOVARA - ALESSANDRIA - CUNEO - VAL D'AOSTA

offre
VETTURA della Società.
SPESE rimborso totale a piè di lista.
PROVVIGIONI a livelli atti di mercato integrati da un piano di incentivazioni, inquadramento Enasarco.
PREPARAZIONE tecnico pratica.
OPPORTUNITA' di affermazione professionale.
PORTAFOGLIO clienti ottimo e ben potenziabile.
CONSIDERIAMO
Candidati con doti di forte personalità e dinamismo, serietà professionale, licenza media, patente di guida, residenti in zona, età dai 25 ai 35 anni.

Scrivere per espresso con recapito telefonico o telefonare ai nostri Uffici di Genova: **Via Magnaghi, 1/25 - Tel. 010/58.67.64 - 59.36.66**

IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE

per far fronte alle esigenze determinate dall'espansione delle proprie attività in Italia e all'estero

ricerca

laureati e diplomati tecnici

a cui affidare la responsabilità della programmazione e direzione lavori di impianti petroliferi.

I candidati dovranno aver maturato pluriennale esperienza in attività di progettazione e/o montaggio impianti petroliferi e/o petrolchimici.

Età massima 35 anni.

La conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.

Il trattamento economico sarà commisurato all'effettiva esperienza maturata.

Le risposte verranno trasmesse all'Azienda che curerà direttamente le operazioni di selezione.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI 1150 S. alla:

ORGA SI — 20129 MILANO — Via Plinio, 63

ORGA

SOCIETA' DI IMPORTANZA NAZIONALE

ricerca per la propria sede di Torino

RESPONSABILE DELL'UFFICIO TRIBUTARIO

Si richiede esperienza nel settore delle Imposte Dirette ed Indirette non inferiore a 5/6 anni.

La retribuzione e le possibilità di carriera saranno commisurate alle effettive capacità.

Inviare dettagliato curriculum a
Publikompass 351 — 10100 TORINO

Prestigiori confezioni pelle, pellicce, maglieria cercano abili

VENDITORI

in esclusiva da affidare zone: Tre Venezie - Lombardia - Nord Piemonte.

Meglio se con domicilio nel Veneto.

Scrivere **Publikompass 353 10100 Torino**

GRANDE AZIENDA INDUSTRIALE

ricerca

LAUREATI o LAUREANDI GIURISPRUDENZA ed ECONOMIA

per il potenziamento della «Funzione Personale».

La posizione, di sicuro interesse per giovani attratti dai problemi di legislazione del lavoro e naturalmente portati al rapporto interpersonale, prevede, dopo un periodo di formazione, l'inserimento in posizione di responsabilità all'interno degli stabilimenti del Gruppo.

Dettagliare curriculum, precisando posizione militare, a

PUBLIKOMPASS 352 — 10100 TORINO

MEDIA INDUSTRIA METALMECCANICA
vicinanze di Torino ricerca un

PERITO CHIMICO METALLURGICO

con esperienza biennale laboratorio e/o controllo qualità. E' apprezzata una conoscenza pratica dei trattamenti galvanici.

Scrivere: PUBLIKOMPASS 6188 — 10100 TORINO

VEICOLI INDUSTRIALI

Una tra le più importanti Società commerciali del settore in fase di ulteriore espansione delle proprie attività, in previsione dell'apertura di un nuovo impianto di vendita, assistenza e ricambi di veicoli industriali in Roma, ci ha incaricati di ricercare:

dirigente commerciale

che, nell'ambito delle politiche e delle strategie convenute con la Direzione, ma in modo autonomo e responsabile, sia nelle condizioni di gestire i servizi:

VENDITA ASSISTENZA e RICAMBI

dell'intera gamma di veicoli industriali di una marca internazionale dall'immagine prestigiosa ed ampiamente diffusa.

La posizione, di particolare prestigio, richiede l'inserimento di un elemento di età non inferiore ai 35 anni, laureato o con cultura equivalente, di buona presenza e comunicativa e con pluriennale esperienza di lavoro maturata nello specifico settore, in posizione di responsabilità; sono indispensabili capacità organizzative, di gestione e di conduzione del personale.

La retribuzione di sicuro interesse è studiata nelle tasse alle del mercato e prevede interessanti incentivazioni e fringe benefits che terranno conto delle esperienze e capacità del candidato prescelto.

La selezione verrà effettuata nel periodo post-feriale.

A garanzia della massima riservatezza, inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SP-Q 106 S. alla:

Divisione Selezione del Personale **ORGA S.r.l.**
Via Aureliana, 2 - 00187 ROMA

ORGA

Primaria azienda farmaceutica
operante nel settore dei prodotti da banco ricerca per la propria divisione farmacie

UN AREA MANAGER

cui affidare la gestione della rete di vendita di:

Piemonte, Sardegna, Liguria e province limitrofe

OFFRE
— Inquadramento all'8° livello del C.C.N.L.
— Retribuzione pari alle reali capacità
— Corsi di aggiornamento e formazione professionale
— Premi incentivi
— Vettura dell'azienda in leasing

CHIEDE
— Esperienza maturata in posizioni analoghe
— Abitudine a lavorare per obiettivi con budget concordati
— Conoscenza del mercato e del canale della Farmacie
— Capacità di gestire un gruppo di venditori in funzione di obiettivi predeterminati
— Ambizione, determinazione, disponibilità
— Età compresa tra i 30 e 40 anni

Inviare curriculum dettagliato a:
PUBLIKOMPASS 7827 — 10100 TORINO

Società farmaceutica, affiliata ad uno dei più importanti gruppi chimico-farmaceutici tedeschi, ricerca

INFORMATORE MEDICO-SCIENTIFICO

per la zona di TORINO

Al candidato che dovrà avere:
— una laurea in biologia, farmacia, chimica o scienze affini
— un'età non superiore ai 32 anni, in regola con la posizione militare
— una propria autovettura
— una naturale predisposizione al contatto umano
— una notevole carica di dinamismo e doti di intraprendenza

verrà offerta:
— la possibilità di inserirsi in un ambiente moderno, dinamico e particolarmente sensibile ad un continuo, rigoroso aggiornamento scientifico
— l'inquadramento nel 7° livello CCNL dei Chimici
— un trattamento economico globale molto interessante.

Inviare dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico, a
PUBLIKOMPASS 71 F - 20123 MILANO

Azienda di prodotti per l'igiene e la pulizia della casa cerca

AGENTE PER LA PROVINCIA DI CUNEO

OFFRE
— Un notevole fatturato (oltre 150 milioni) già acquisito presso una vasta clientela con prodotti affermati da oltre 30 anni.
— Ottime aliquote provvigionali.

RICHIEDE
— Dimostrata esperienza e perfetta conoscenza di grossisti, ambulanti e dettaglianti che trattano prodotti per la casa (detersivisti - drogherie alimentari - granaglie - supermercati ecc.).

Gli interessati possono telefonare al n. 035/29.67.77 oppure scrivere

PUBLIKOMPASS 1033 — 10100 TORINO

Per il «made in Italy» ci sono molte buone ragioni

Un confronto fra le vetture europee con il motore Diesel

Il Diesel turbo: la più veloce delle 2000 - Con la 127 a gasolio record di economia

Il nostro articolo della settimana sul «made in Italy» ha provocato l'intervento, telefonico o per lettera, di parecchi lettori: nella maggior parte — dobbiamo dirlo — di consenso, a parte minoritaria critica. Tralasciando i primi, c'è chi dissente (il signor Alessano di Chieri, un non meglio identificato «gruppo di amici Renault», il rag. M. Beriani di Torino), chi più o meno richiama al concetto della libertà di scelta in un regolato dalla legge della domanda e dell'offerta, e si citano i casi degli elettrodomestici, televisori, delle bevande. Nessuno contesta questo, ci sembrava di averlo sufficientemente chiarito prima parte dell'articolo.

Il problema è diverso, se giamo contingente: rare — chi ne ha la sensibilità — di contribuire a far sì che, in questo particolare momento, non si deteriori ulteriormente nostra disastrata bilancia commerciale. E per riflesso salvaguardare in qualche do il lavoro, l'occupazione, nel nostro Paese. E non si neppure di dare l'ostracismo alle automobili di importazione, semplicemente, quando è possibile, di scegliere con attenzione lasciando da parte immotivate suggestioni.

Nessuno, poi, sostiene (lettera da Como del signor Mannini) che automobili italiane siano «macroscopicamente superiori» a quelle estere. Affermiamo semplicemente che reggono benissimo al confronto, anche se certi modelli stranieri qualcosa che sui nostri Ma anche il contrario. Possiamo rendercene conto esaminando l'offerta vetture con motore Diesel, che sta moltiplicandosi perché richiesta è in aumento per ragioni economia di esercizio. Sul italiano sono attualmente offerte trenta vetture a gasolio, in sessanta versioni. Quelle italiane appena sei, ma coprono l'intero arco di caratteristiche e prestazioni, con alcuni primati: la più piccola Diesel del mondo (Fiat con motore di cc) e la più potente e veloce «due litri»: l'Alfa Romeo Alfetta Turbodiesel che sviluppa 82 cavalli e giunge a 155 chilometri l'ora. La stessa 127 Diesel è anche la meno cara assolute, ne si può vedere sulla tabella.

Certo, il rapporto prezzo-prestazioni delle è superiore a quello delle vetture a benzina, perché il loro costo produzione è sensibilmente più alto. Ma, per quanto riguarda il solo prezzo, esistono eccezioni a guarda italiane: la Diesel costa un po' meno della Supermirafiori 2000 a benzina, sia nella versione berlina sia nella versione Panorama.

Sempre in tema di prezzi, dei trenta modelli a gasolio commercializzati Italia, soltanto otto costano, «chiavi in mano» (si dia uno sguardo alla nota della tabella) dieci milioni; le punte più alte sono raggiunte dalle grandi Mercedes 300 e 300 Turbodiesel, con quasi 20 milioni e mezzo e quasi 26 milioni rispettivamente. Ma questo chi le acquista non lo fa certamente per ridurre le spese di esercizio. Anche il Diesel può essere una moda.

Ferruccio Bernabò

Modelli-base motore Diesel venduti Italia

Marca	Modello	N. versioni	Cilindr. cc	Potenza CV	Velocità km/h	Consum. (l/100 km	Prezzo lire	
Alfa Romeo	Alfetta turbo D	1	1995	82		8,4		(2)
Audi	80 GL D	1		54	140	6,6	8.835.000	(5)
Audi	100 2000 D	2	1986	70	150	7,7	12.874.000	(5)
Citroën	CX 2500 D	1	2500	75	156		14.691.000	(1)
Fiat	127 D	2	1301	45	120	5,4		(1)
Fiat	Ritmo D	1	1714	55	140	7,2		(1)
Fiat	131 D 2000	2	1995	60	140	6,5		(1)
Fiat	131 D 2500	2	2445	72	150	6,3	13.145.000	(1)
Fiat	Argenta D 2500	1		74	150	9,0	13.151.000	(1)
Ford	Granada 2.1 D	1	2112	63	137	6,6	11.038.000	(1)
Mercedes	200 D	1		60	130	9,1	15.281.000	(2)
Mercedes	240 D	1	2399	72	141	9,2	16.225.000	(3)
	300 D	1	2998		155	10,0	20.453.000	(3)
Mercedes	300 turbo diesel	1	2998	125	165	10,0		(3)
Opel	Ascona D	2	1998	58	140	8,2	8.734.000	(3)
Opel	D	6	1998	65	145	8,2	10.149.000	(3)
Peugeot	305 GL D	1	1548	49	135	6,7	9.700.000	(3)
Peugeot	504 Fam. D	1	2304			9,2	12.605.000	(3)
Peugeot	504 Break D	1	2112		128	8,3	11.480.000	(3)
Peugeot	505 GRD	1	2304	70	161	8,5	12.795.000	(2)
Peugeot	505 SRD turbo	1		80		8,4	15.400.000	(3)
Peugeot	604 SRD turbo	1		80	157	6,5	17.630.000	(3)
Renault	18 GT D	1	2068	64	150	8,6	10.641.000	(4)
Renault	20 GT D	1			148	8,3	12.253.000	(4)
Volkswagen	Golf 1.6 D	1		54		6,9		(5)
Volkswagen	Jetta 1.6 D	1	1588	54			9.888.000	(5)
Volkswagen	Passat 1.6 D	1		54	143	6,5	10.001.600	(5)
Volvo	244 D 5	1		68	145	9,1	13.655.000	(1)
Volvo	244 D 6	1			148	8,3	15.493.000	(1)
Volvo		2	2383	82	149	8,3	17.547.000	(1)

(1) Prezzo "chiavi in mano" (iva, trasporto e immatricolazione compresi) - (2) Prezzo Iva compresa franco fabbrica - (3) Prezzo Iva compresa franco concessionario - (4) Prezzo compreso franco dogana - (5) Prezzo Iva compresa franco Verona.
— Le quotazioni sono quelle in vigore il 1° luglio, comunicate dalle Case o da importatori.

Molte priorità tecnologiche

Nel campo dei motori veloci per autovettura, l'industria può vantare meriti indifferenti, quali il fatto di produrre il motore più piccolo e veloce (quello della Fiat 127 da 1301 di cilindrata Cv 5000 giri/minuto) e il motore turbocompresso con la più elevata potenza specifica (quello dell'Alfetta da cc e Cv a giri). Non si tratta soltanto di prestazioni brillanti, ma anche di tecnologie avanzatissime, che pongono i nostri e le nostre case costruttrici all'avanguardia in un settore che visto la presenza italiana sin dal dopoguerra.

Per esempio il motore della 127 Diesel presenta un disegno costruttivo testata, che rende possibile la lavorazione sulla stessa linea del motore a benzina. In pratica, è stata utilizzata la sede dove è avvitata la candela per ricavare un alloggiamento entro il quale è stata sistemata la precamera di combustione, l'inserimento dell'iniettore e candeletta di preriscaldamento.

La precamera del motore 127 è inoltre fabbricata una lega speciale di nichel-cromo-molibdeno, atta a resistere alle più alte sollecitazioni termiche e meccaniche. Un «segreto» per il buon funzionamento di un motore così piccolo è anche forma del getto di gasolio, conico anziché cilindrico come negli iniettori tradizionali. Un'altra novità infine costituita dalla forma delle camere di combustione, che è del tipo «a tetto» valvole parallele e inclinate come quella del motore a benzina da cui è derivato.

Anche il motore VM impiegato sull'Alfa Romeo Alfetta turbodiesel presenta struttura particolare, con il carter chiuso, a «bolle», e con le teste dei cilindri indipendenti per eliminare le possibilità di deformazioni.

I tecnici italiani hanno perfezionato i motori Diesel per auto cercando di renderli più silenziosi, oltre che economici e lunghevi. continuano per arrivare a una ulteriore riduzione dei consumi, il che potrà avvenire grazie all'iniezione diretta, anziché in precamera di combustione, soluzione applicata finora solo motori veicoli industriali.

Gianni Boglialli

Meno severe negli Usa le norme auto

DETROIT — I costruttori americani sono stati rallegrati in questi ultimi tempi da due buone notizie: l'annuncio dell'accordo fra il Giappone per l'autolimitazione delle esportazioni di veicoli negli Stati Uniti e l'alleggerimento delle rigide regole riguardanti la costruzione e la circolazione di auto che, secondo le prime stime, comporteranno per le case un risparmio di quasi 1500 miliardi di lire nei prossimi cinque anni, e ben 9000 miliardi di risparmi sui prezzi delle auto da parte degli quirenti.

Fino a oggi, infatti, i costruttori americani dovevano spendere grandi somme per mettersi regola con le prescrizioni riguardanti i consumi, la sicurezza e l'inquinamento. Ancora maggiori erano le spese che dovevano essere affrontate dalle case europee e giapponesi, costrette ad adattare i loro modelli venduti Usa a questi criteri, riconversioni costosissime. La recente decisione del governo americano di abolire regolamenti considerati «economicamente non produttivi» è stata perciò accolta grande favore dai produttori di .

Tra le principali novità della decisione governativa, le più importanti riguardano:

1) lo slittamento di almeno un anno dell'obbligo (previsto per il 1982) di dotare gli autoveicoli di cinture di sicurezza automatiche o cuscini d'aria;

2) l'eliminazione dell'obbligo di dotare i cruscotti di dispositivi che il guidatore quando la pressione dei pneumatici è di sotto del livello di sicurezza;

3) un'attenuazione della norma che impone ai paraurti di resistere agli impatti a velocità fino a 10 km/h;

4) la rinuncia al previsto inasprimento delle disposizioni riguardanti i consumi, che sono state invece superflue considerazione degli incoraggianti risultati ottenuti o previsti;

meno severe, infine, saranno anche le regole che riguardano le emissioni

Londra. Nei giorni scorsi la Lancia ha presentato a Londra il modello «Trevi» disponibile in Gran Bretagna in due versioni, cioè con motore da 1600 cc e da 2000 cc.

La Volkswagen do Brasil, consociata della Volkswagen AG, nei primi cinque mesi del 1981 ha registrato un calo delle vendite di auto del 34 per cento. Lo ha dichiarato un portavoce della casa costruttrice tedesca, specificando che nel solo mese di maggio le vendite sono state di 19 mila unità, contro le oltre 32 mila dello stesso mese del 1980.

Tokyo. La Toyota ha cominciato a ridurre la produzione per adeguarsi agli accordi che limitano le esportazioni giapponesi e alla lenta ripresa del mercato interno. La riduzione è di circa il 7 per cento riaperto giugno

Sempre più sofisticati i dispositivi per la sicurezza

Adesso l'apparecchio elettronico che lancia automaticamente l'Sos

Provvidenziale in caso naufragio (è stagno e inaffondabile) - Altri ingegnosi impianti

Andar per mare diventato più sicuro non solo per chi viaggia sui transatlantici, anche per quanti si avventurano su scafi Molti si domandano per quale miracolo i partecipanti alle regate oceaniche vengano spesso tutti in salvo caso di affondamento. Per Colas parzo nel mistero anni fa, vi sono fortunatamente decine di audaci ripescati dopo la disavventura.

L'ultimo episodio riguarda l'equipaggio del Faram Serenissima, barca a vela di cenati metri, ritrovato in Atlantico dopo qualche ora canotti autogonfiabili. segreto sta prima di tutto nel tempestivo lancio dell'Sos per nautica diporto si esprime in fonia con il «may day» (assonanza tra l'inglese «m'aider», aiuto).

Anche se non si arriva in tempo a utilizzare la radio di bordo, le possibilità sopravvivenza ancora notevoli. il «Call-Buoy». E' un rettangolo o un cilindro lungo cinquanta centimetri per circa dieci. Portatile, transistorizzato, stagno e galleggiante, ha una portata di circa miglia. Una volta in acqua, grazie alle pile, emette automaticamente segnale modulato sulle frequenze di . richiede né abilitazione né pagamento di tassa. Questo «salvagente elettronico» è ormai usato frequentemente su barche da diporto. Qualche anno fa costava sulle 250 mila lire. Perfezionamenti tecnici e inflazione hanno fatto salire il listino a milione e più.

Chi vuole in partenza evitare disavventure può farsi installare a bordo il «Fac Simile» (costo da due a milioni). E' un ricevitore che stampa su carta speciale le «zone» meteorologiche, segnando quindi le condizioni del tempo. Basta premere un bottone, conoscere le bobine, e si possono evitare le tempeste.

Un altro notevole aiuto al navigatore pigro, prudente o pignolo, viene dai «Loran», che costa pure dai due ai quattro milioni. In un involucro poco più grande una scatola è installato un computer di navigazione. In Mediterraneo capta gli impulsi della stazione-master di Catanzaro e di altre due, a scelta, tra Lampedusa, un centro spagnolo e uno turco. Messo in funzione, indica visivamente due numeri che riportati su carte speciali precisano il punto, all'incirca come avviene, per dirla in modo semplice, nella battaglia navale giocata ragazzi. I «Loran» più sofisticati forniscono sulla rotta e deviazioni dalla medesima, distanze percorse, velocità del mezzo e perfino tempo probabile di arrivo.

Il complesso può essere abbinato all'autopilota. Uno dei più noti è l'Autohelm, dal costo intorno al mezzo milione, ve ne sono di più grandi e cari perché a motore grosse dimensioni. Con tutti questi marchingegni in azione, il turista dal mare non vive più «audacemente l'incognito» né dimostrare conoscenze capitano. Ammira il paesaggio in pace (e sicurezza).

A titolo di perfezione il battelli di lusso è installato pure Plotter. Sembra, a prima vista, calcolatrice ma è invece un congegno che può un pennino magico comandato elettronicamente. minuto per minuto disegna la rotta sulla carta. Le famose squadrette, inoltre degli esami per patenti nautiche, potrebbero essere pensione il «Plotter» non fosse riservato a pochi. Costa infatti quasi quanto una media: dieci milioni.

Più accessibile, nelle versioni semplici, il «Ecoscandaglio. «Non bisogna però pretendere da miracoli — avverte Amalberti, diventato sulla Ponente l'amico dei naviganti grazie agli apparecchi magici che installa —. L'Ecoscandaglio ha occhio puntato verso il basso. Agisce quasi verticale. Indica gli e i bassi fondali quando vi si imbatte. Limite è constatare che la sua è proprio finita sulla sabbia. Il costo questo apparecchio è 200 mila lire. Qualche dello più perfezionato è molto utile pescatori. Osservando il diverso colore delle "battute" grado di qualificare i fondali, rocciosi, sabbiosi, alghe e così via. Qualcuno si vanta perfino scoprire i pesci.»

Vi è infine il radar. Oggi è un oggetto per barche medio-grandi in navigazione notturna. E' difficile però per un dilettante interpretarlo correttamente. Meglio navigare di giorno. Il turista nautico non è un robot. Vuol pure divertirsi «lavorando» barca.

Paolo

Il maxiyacht Cruachi largamente dotato di dispositivi elettronici

Veicolo - laboratorio a marchio Renault «9»

La Renault presenterà a metà settembre il nuovo modello R.9, di cilindrata medio-piccola, sempre a trazione anteriore (qui sotto nella telefoto AP). In basso, la vettura-laboratorio della stessa casa francese, realizzato per ridurre notevolmente i consumi, che i dati forniti dalla Renault del 33 per cento inferiori a quelli berlina pari loni e con lo stesso motore di 2100 cc. A questo risultato i tecnici sono pervenuti attraverso un accurato studio aerodinamico, l'ottimizzazione, per mezzo di microprocessori, della gestione del motore e della trasmissione, un alleggerimento ragionato e l'adozione di pneumatici speciali con ridotta resistenza al rotolamento.

In convoglio per andare più sicuri

SANREMO — Convoglio, triste espressione di lontana origine bellica, è diventata nella zona di Sanremo un'attrattiva turismo nautico grazie a un'invenzione direttore di Portosole, Pier Gavagnin. Questo autentico amico dei naviganti ha scoperto il modo di facilitare la traversata Liguria-Corsica anche ai proprietari barche a non troppo pratici bussole e carteggio. Si prima di tutto, il battello dei turisti raggiunge i 16-17 nodi di velocità. In genere risposto affermativa, poiché per avventurarsi al largo occorre barca buona e molti cavalli.

Una volta accertato il dato più importante, Gavagnin mette d'accordo con i amici comandanti dei traghetti dei «Corsica Ferries». Li avverte che un seguito, pregandoli di dare un'occhiata loro improvvisati colleghi estivi. Da vi sono traghetti notturni per Bastia e diurni per Calvi tre o quattro volte la settimana. I motonauti, messi sull'avviso circa gli orari di partenza pongono sulla scia «Ferries» e compiono complicazioni la traversata.

p. b.

risparmio nei consumi senza rinunce

Per aiutarvi oggi a consumare di meno, nostre ricerche sono iniziate molto tempo fa. Quando cominciammo a progettare ogni vettura Alfa Romeo come "insieme" alta efficienza motore, cambio e vettura.
Il motore: per un consumo specifico più basso a parità di potenza fornita, abbiamo curato in modo particolare la qualità e l'uniformità dell'alimentazione.
Il cambio: per garantire migliore rendimento costante del motore

Cambio a cinque marce: oggi su tutti i tipi di vettura Alfa Romeo

stati i primi a proporre il cinque marce. Oggi lo trovate adottato su tipo vettura Alfa Romeo.
La vettura: concentrando la sul rapporto ottimale peso/attriti. I consumi si possono ridurre in molti modi, anche con un'auto meno efficiente per esempio. Ma se si desiderano minori consumi senza rinunciare alle prestazioni e all'affidabilità di un certo livello di auto, con una riserva di potenza che vuol dire confrontate pure in ogni di cilindrata l'Alfa Romeo altre vetture.

Alfa Romeo. Tutto il meglio della ricerca.

Alfa Romeo
Tecnologia vincente. Da sempre.

Gruppo Finmeccanica

Tassi e inflazione

Reagan è davvero contro l'Europa?

L'Europa si avvia alla Conferenza di Ottawa del 20-21 luglio sull'onda di una campagna di stampa di taluni governi e di molti consiglieri tecnico-governativi piuttosto demagogica, perlomeno sul nodo centrale economico da affrontare: quello dei rapporti con l'area del dollaro.

Sono mesi che il progressivo rialzo della moneta americana viene presentato come un gesto di inimicizia americana; ed è abbastanza stupefacente come governi che non si ribellarono quando gli Stati Uniti, per oltre vent'anni nel dopoguerra, si indebitarono nel mondo sostenuti da un dollaro artificialmente alto o quando finanziarono la sventurata impresa del Vietnam usando il mercato dell'eurodollaro a loro piacimento, strillino oggi nel poco edificante tentativo di ribaltare su altri le conseguenze della propria disunione e incapacità.

Il problema in sé è assolutamente lineare. In ogni ciclo di ripresa economica americana nel dopoguerra i tassi di interesse hanno superato quelli del ciclo precedente; e ciò semplicemente perché lo stesso andamento veniva espresso dai tassi di inflazione. In sostanza ogni ripresa gettava le basi in un'economia sempre più inflazionata. Finché il tasso è passare gradualmente dal 2 per cento al 5-6 per cento, l'allarme rimase chiuso nei recinti degli economisti e degli esperti indipendenti; ma quando, in particolare dopo l'introduzione della «politica del welfare» di John Kennedy, ciclo dopo ciclo si arrivò a scavalcare di inflazione e di a due cifre, l'allarme uscì dai recinti privilegiati per in tutto il Paese. L'ondata che ha travolto Carter per mandare Reagan al potere ha portato alla Casa Bianca un mandato popolare preciso: abbattere l'inflazione costi quel che costi.

Per la prima volta, finalmente, dal novembre 1980 possiamo osservare una Federal Reserve lentamente impegnata a dosare la monetaria in base a una precisa politica economica che tende a raffreddare l'economia in modo da consentire al prossimo ciclo di ripresa di partire su basi disinflazionate. Ed è bene aggiungere che questa specifica manovra — unitamente all'intera manovra economica — non riuscisse, i tassi d'inflazione e di interesse dei prossimi cicli potrebbero arrivare a livelli sudamericani con una destabilizzazione gravissima di tutte le economie.

Il disegno richiede tempo; la massa monetaria, specie quella che include aggregati non sotto il controllo diretto della Federal Reserve, eccede i limiti superiori fissati l'anno scorso e già allentati una prima volta quest'anno; un allentamento, oggi, che non coincide con un effettivo raffreddamento dell'economia (e i segnali in proposito di molti contraddittori) potrebbe farci vedere tra qualche mese tassi di interesse ancora più alti degli attuali e una più accentuata fuga delle monete europee.

L'Europa, chiedendosi se gli Stati Uniti di Reagan siano falsi alleati o addirittura nemici, pone — in questo caso — un falso problema: quello vero essendo che pochi Paesi europei hanno avuto la forza di imboccare la strada che, purtroppo, è irta di amari sacrifici. Per questo motivo, con una massa vecchia quanto il mondo, si cerca di convincere i propri governati che le colpe sono altrove.

Non crediamo neppure, come suggerisce Mario Monti, che si possa chiedere una gradualità alla politica monetaria americana, ma piuttosto una maggiore attenzione nell'elaborazione dei dati concernenti la massa monetaria e una maggiore concentrazione su quelli mensili anziché su quelli settimanali; in base a questi ultimi dati, comunque, è necessario stringere, si stringa senza esitazioni. Concordiamo invece in pieno con Monti che sarebbe vantaggioso per tutti che Reagan non facesse del suo programma fiscale bandiera di rispettare, unicamente perché sventolata in prima elettorale, ma lo usasse soltanto nella certezza che con divenga un boomerang inflazionistico.

Antonello Zunino

Dollaro più debole chiude a 1203,75

— La lira ha nuovamente confermato il recupero evidente già nei primi scambi nei confronti del dollaro, il quale ha concluso la seduta al valore medio di 1203,75 lire. Si tratta di un recupero di oltre sei punti a favore della nostra moneta, che si è rafforzata anche rispetto alle quotazioni di apertura. Il dollaro aveva infatti aperto la seduta a 1205-6 lire.

Anche a Francoforte, dopo un avvio incerto, la moneta statunitense ha ceduto terreno, scendendo a 2,4139 marchi al fixing contro 2,4275 di mercoledì. Non si segnalano interventi della Bundesbank al quotazione ufficiale, anche perché la moneta statunitense ha oscillato entro margini piuttosto ristretti, con valori minimi e massimi di 2,4115 e 2,4310 marchi rispettivamente.

La lira ha guadagnato sulla maggior parte delle valute europee. Di qualche rilievo le variazioni sulla sterlina (2263,72 contro 2273,62 di mercoledì) e sul franco svizzero (579,68 contro 582,05 mercoledì).

L'indebolimento del dollaro ha favorito un leggero rialzo per l'oro; al «fixing» pomeridiano di Londra il metallo è stato quotato 418,25 dollari per oncia (circa 16.300 lire il grammo contro 416 dollari di mercoledì.

Il ministro Balzamo non concede l'aumento del 10 per cento

Aerei, per ora nessun rincaro per evitare danni al turismo

REDAZIONE

ROMA — Le tariffe aeree per le linee nazionali (Alitalia, Ati, Alisarda, Armeditterranea) non rincareranno per tutto il periodo delle vacanze. Si spera così di favorire il turismo, sia quello italiano sia quello — che parecchi dicono in calo preoccupante — che viene dall'estero.

La notizia è trapelata ieri dal ministero dei Trasporti. Il ministro aveva sul tavolo le indicazioni della commissione consultiva per le tariffe aeree nazionali, la cosiddetta «commissione Sangalli». La proposta era di un rincaro medio del 10%. Il nuovo ministro, Vincenzo Balzamo, ha preferito rinviare la questione alla ripresa autunnale. La concorrenza sul fronte turistico è accentuata, i prezzi per i soggiorni in Italia sono aumentati più che in altri Paesi, e dagli operatori turistici vengono proteste e preoccupazioni per una stagione che si annuncia non troppo favorevole.

E il turismo, si sa, contribuisce parecchio a rendere meno pesante, nei mesi estivi, il grave deficit nei conti con l'estero, rafforza la lira e incrementa le riserve valutarie. Si sa che con i prezzi dei biglietti aerei invariati gli stranieri (molti dei quali, comunque, si servono di voli charter) siano invogliati a venire in Italia. Nell'interesse del Paese si impone quindi un «sacrificio» alle compagnie aeree.

Le richieste di aumento che erano state inviate alla commissione Sangalli erano del 12,5% circa per Alitalia e Ati e del 16% per l'Alisarda. La commissione aveva ritenuto opportuno accettarle solo in parte consigliando ai ministri rincari differenziati per le varie tratte con una media del 10%.

Pare che il presidente dell'Alitalia, Umberto Nordio, sia stato informato degli orientamenti del ministro. Nordio già all'assemblea annuale degli azionisti (il 29 maggio) lamentato «*il ritardo con cui intervengono gli aumenti tariffari sul settore domestico, che non contrastando prontamente la dinamica dei costi in costante e pesante ascesa, mettono a serio repentaglio l'equilibrio economico dell'azienda*». L'ultimo ritocco alla tariffa aerea nazionale risale quasi a un anno fa, al 7 luglio e quell'occasione si ebbe un rialzo del Un altro aumento del 15% era avvenuto a partire dal gennaio dello anno. Alitalia, nel primo quadrimestre del rispetto stesso periodo 1980 il solo costo del carburante è cresciuto del 32,6%.

Già l'anno scorso la componente turistica del traffico sulle linee aeree nazionali era stata inferiore alle previsioni.

Nuove offerte per la Conoco

NEW YORK — Si allunga l'elenco dei pretendenti in lizza per acquistare la Conoco. Nonostante sia già stata dichiarata la nuova offerta della Penn gli osservatori sono in attesa di nuovi colpi di scena.

La Seagram, che aveva già fatto un'offerta, ne ha prorogato al 28 luglio la scadenza, mentre si attende qualche mossa forse decisiva da parte della Mobil Oil.

Il 3 agosto Roasio presidente Finsider

ROMA — Lorenzo Roasio sarà nominato presidente e confermato amministratore delegato della Finsider, in sostituzione di Mario Capanna, dall'assemblea degli azionisti della società che si riunirà il 3 agosto.

L'assemblea, che confermerà inoltre Mario Costa nella carica di amministratore delegato, dovrà anche approvare la riduzione del capitale sociale di 624 miliardi di lire (da 2628 a 1404 miliardi) per coprire le perdite accumulate fino al 1980. La riduzione avverrà mediante la riduzione del valore nominale di circa otto milioni di azioni (da 280 a 180 lire ciascuna). Successivamente il capitale sarà rivalutato a pagamento di 648 miliardi di lire (da 1404 a 2052 miliardi).

L'assemblea dovrà inoltre conferire al consiglio d'amministrazione della Finsider (che sarà rinnovato insieme con il collegio sindacale) la facoltà di deliberare un ulteriore mento di capitale di 360 miliardi di lire (fino a 2412 miliardi).

Per far fronte alla ricapitalizzazione della Finsider, il governo ha già stanziato all'Iri 1218 miliardi a valere sullo stanziamento miliardi previsto da un apposito decreto-legge appena convertito dal Parlamento. Di questa somma, però, 750 miliardi saranno erogati in Certificati di credito del tesoro (Cct) che serviranno a ridurre l'indebitamento delle società del gruppo.

Gasdotto Impresit in Algeria

TORINO — E' entrato in funzione il 1° luglio in Algeria il «Gazodue du Centre», gasdotto costruito per portare il gas naturale dai giacimenti dell'interno del Paese, alla zona industriale di Bordj Menaiel, presso Algeri.

L'esecuzione dell'opera è stata affidata all'impresa locale Direction Travaux et Construction (gruppo statale Sonatruchi e, per la seconda metà del percorso, che si sviluppa in territorio montagnoso, al Groupement Impresit-Pamfetrol Ltd., che ha anche provveduto alla «messa in gas» dell'intero gasdotto.

Perforazioni Agip in Turchia

ROMA — L'Agip ha recentemente messo a punto con un gruppo di compagnie svedesi, guidato dalla Salem Energy, un accordo per l'acquisizione da parte dell'Agip del 51% di partecipazione in un contratto per ricerche petrolifere sottomarine al largo della Turchia.

Nonostante le pressioni dei partners

Riad rifiuta di tagliare la produzione di petrolio

TAIF — Improvvisa riunione nella serata di mercoledì a Taif dei ministri per il petrolio dei Paesi arabi appartenenti all'Opec. La riunione, convocata per risolvere i contrasti in seno all'organizzazione, si è conclusa con nulla di fatto e la situazione di stallo tra Arabia Saudita che vuole unificare i prezzi su un livello più basso e altri produttori, favorevoli a tagli della produzione, non è stata sbloccata.

I sauditi continuano infatti a produrre 10,3 milioni di barili di greggio il giorno mentre altri Paesi Opec hanno chiesto di ridurre la produzione a 8 milioni di barili. Secondo molti esperti i tagli alla produzione decisi molti produttori stanno comunque continuando ad alterare la bilancia tra domanda ed offerta. John Lichtblau, direttore della Petroleum Industry Research Fundation, ritiene che, in seguito ai tagli, la produzione sia calata di 1,5-2 milioni di barili il giorno. La rivista Petroleum intelligence Weekly calcola che la produzione Opec sia scesa a 32 milioni di barili il giorno, il livello più basso da 18 anni.

Attualmente la disponibilità di greggio per il mondo occidentale ammonterebbe a 44 milioni di barili mentre il fabbisogno 1981 dovrebbe essere di 46 milioni di barili il giorno. Gli esperti ritengono che i due milioni di barili di differenza provengono dalle riserve delle compagnie petrolifere che preferiscono attingere alle scorte particolarmente elevate e cancellare i contratti per l'acquisto di altro greggio in attesa che la vertenza sui prezzi giunga a una soluzione.

Fino a poche settimane fa, secondo alcune stime, le riserve ammontavano a 6 miliardi di barili, 600 milioni di barili al di sopra del livello tradizionale di 5,4 miliardi di barili.

Spadolini riceve Romiti

ROMA — Il presidente del Consiglio, sen. Giovanni Spadolini, ha ricevuto a Palazzo Chigi l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti.

IMPORTANTE INDUSTRIALE, operante a Moncalieri (TO), con elevato sviluppo nel settore E.D.P.

organizza:

CORSO - STAGE

DI FORMAZIONE PROGRAMMATORI E.D.P.

dotato di BORSE DI STUDIO

IL CORSO avrà la durata di quattro mesi ed intenderà fornire una buona conoscenza tecnica ed un corretto utilizzo operativo del linguaggio COBOL, degli strumenti Communication (monitor TP), Tecniche di Programmazione (programmazione strutturata) allo sviluppo ed alla gestione di Sistemi Informativi operanti su elaboratori di grandi dimensioni.

L'AZIENDA prevede l'assunzione nell'area EDP, in qualità di Programmatore, per i borsisti che avranno concretamente dimostrato, al termine del corso, assimilazione, motivazione ed interesse per i temi.

AL sono invitati ad inviare un dettagliato curriculum, citando ogni elemento utile ai fini della pre-selezione che verrà effettuata in base alle risposte pervenute (titolo di studio, data di conseguimento, votazione, posizione militare, dati anagrafici, ecc.).

sono ammessi, previa selezione, giovani laureati e diplomati.

La convocazione dei candidati ritenuti nel mese di agosto; i colloqui informativi avverranno a partire dal

Le risposte dovranno essere indirizzate a:
PUBLIKOMPASS — 10100 TORINO entro cinque giorni dalla data di pubblicazione del presente annuncio.

Importante azienda a carattere nazionale, leader nella distribuzione di COMELETTRONICI

CERCA VENDITORE

per il Piemonte e la Liguria

L'introduzione presso i più qualificati rivenditori e grossisti del settore costituirà titolo preferenziale.

Si offre l'inserimento in un'Azienda dinamica un inquadramento sicuro interesse.

Inviare dettagliato a F — 20100

TORO ASSICURAZIONI

Offerta di azioni Vittoria Assicurazioni S.p.A. agli azionisti della Toro Assicurazioni S.p.A.

I Comitati Direttivi degli Agenti Cambio, considerata la particolare situazione delle Borse Valori, hanno chiesto Toro Assicurazioni S.p.A. - Gruppo Banco Ambrosiano - la proroga dei termini per l'esercizio del diritto di acquisto delle azioni Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Il termine ultimo viene pertanto prorogato al 31/7/1981.

Verso una soluzione anche per l'ex gruppo Monti

I dipendenti Liquichimica saranno esenti dall'Eni

Accordo Fiat non trova opposizione nella base

TORINO — Sono continuate ieri nei vari reparti degli stabilimenti torinesi della Fiat le assemblee a scaglioni dei lavoratori, che hanno discusso sulla «verifica» dell'accordo di ottobre, siglato dall'azienda e dal sindacato nella notte di domenica scorsa. I lavoratori, come era accaduto nelle assemblee dell'altro giorno, hanno votato quasi unanimemente a favore dell'intesa.

Le riunioni si sono svolte in alcune officine della «Meccanica» di Mirafiori (5000 gli operai presenti, 20 i voti contrari e altrettanti gli astenuti) e della «Carrozzeria» di Rivalta (3700 presenti, 11 i «no» e 3 gli astenuti). Analoghi sono stati i risultati del voto in reparti di altri stabilimenti.

Martedì prossimo i contenuti dell'accordo verranno illustrati dai segretari provinciali della Fim al 14.000 lavoratori in cassa integrazione, 7500 dei quali, come stabilisce il testo concordato tra Fiat e sindacato, saranno inseriti nella lista di «mobilità esterna».

ROMA — L'Eni e la Federazione unitaria dei lavoratori chimici (Fulc) hanno raggiunto un'intesa per gli assetti produttivi ed occupazionali della Liquichimica. In una nota, i sindacati sottolineano che «*l'aspetto politicamente più rilevante è la decisione adottata dall'Eni di assumere tutto il personale attualmente in forza nelle fabbriche Liquichimica e l'impegno ad avviare una serie di confronti per l'esame complessivo del piano di risanamento e di razionalizzazione degli impianti e delle produzioni*».

I segretari nazionali della Fulc, Catalini e Mari, hanno rilevato che «*questo risultato si ricollega direttamente alle indicazioni espresse dal piano chimico presentato dal ministro De Michelis e segna l'avvio della costituzione del polo pubblico sulle cui linee è indirizzo il sindacato si era dichiarato d'accordo*».

L'altro segretario Fulc, Piero Contu, dopo aver sottolineato che «*l'accordo rappresenta una volta l'impegno del sindacato a favorire il decollo di un progetto industriale che rappresenti il rilancio di un patrimonio produttivo e professionale*», ha sostenuto che «*non corrisponde un uguale sforzo da parte dell'azienda ma anzi ci troviamo in presenza di una vera e propria opera di boicottaggio da parte del commissario Carbone*».

Anche la vicenda relativa alle società petrolifere dell'ex-gruppo Monti sembra avviata a soluzione. Per risolvere il alcuni dei crediti di queste società si tratta dell'Eni, dell'Icipu, dell'Isvelmer, di Garrone ed altri privati) il commissario straordinario del gruppo Monti, Jaeger, ha fatto una proposta di compromesso in cui chiede la quale l'Eni dovrebbe depositare in garanzia la somma di 10 miliardi, ancora contestata nella procedura di concordato finanziario.

Le società ex Monti che dovrebbero passare all'Eni sono la «Mediterranea», la «Mach», la «Gip» nonché gli impianti della «Blog».

Intervista con il segretario generale della Confcommercio, Cagetti

«Se i prezzi corrono più dell'inflazione la colpa non è certo dei commercianti»

ROMA — Il patto anti-inflazione, la crisi del turismo e il progettato «osservatorio dei prezzi», sono gli argomenti d'una conversazione con il segretario generale della Confcommercio, avvocato Cagetti.

«*La Confindustria — ci dice — è capofila nelle trattative, che potranno essere bilaterali, con i sindacati, triangolari, con il governo, oppure incrociate. Ma essa è consapevole che ogni azienda ha caratteristiche ed esigenze proprie, oltre quel nucleo centrale d'interessi e problemi comuni, per salvare il Paese dall'inflazione. Per esempio, nel nostro settore c'è una forte prevalenza numerica degli impiegati sugli operai, e nell'industria è il contrario. Inoltre, può produrre e un solo modello di automobile o di frigorifero, ma, per vendere un paio di scarpe, un negozio deve in magazzino otto, di misure e colori diversi. Infine, in certe fasce del commercio e dei pubblici esercizi, come gli alberghi, il costo del lavoro arriva al 50 per cento dei costi totali*».

E', quest'ultimo, il motivo della rottura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale?

«*La richieste contenute nella piattaforma sindacale porterebbero a un aumento del costo del lavoro calcolabile nel 34 per cento. Questo nel momento in cui anche i sindacati accettano di riesaminare integralmente il rapporto sto del lavoro-produzione, e l'Italia sta uscendo dal mercato del turismo*».

Ci risulta che il ministro Signorello diplinga un quadro meno allarmante della giovane turistica, anche ché, egli dice, il «catastrofismo» non aiuta a risolvere i problemi.

«*D'accordo che il pessimismo non paga. Ma proprio oggi operatore che ha in mano i dati relativi 1980 nulla può tutto della mi parlava di un calo del 38 per cento nelle presenze dei stranieri.*

Quali i principali motivi?

«*L'immagine Italia sta trasformandosi, all'estero, complesso Italia: Paese sporco, disordinato, scioperaiolo, imbroglione, terroristico, quest'anno anche terrorizzato, e caro. C'è dell'esagerazione. Ma occorre considerare che noi siamo martirizzatori dall'abitudine, e gli stranieri no*».

Parliamo un po' della cara Italia, diventata l'Italia cara...

«*Negli Anni Settanta abbiamo largamente goduto della svalutazione strisciante. Il giorno dopo il nostro ingresso nel Sistema monetario peo, a cambi fissi, noi Commercio andati dai ministri del Tesoro e del Turismo e abbiamo detto: facciamo qualcosa, oppure prepariamoci a uscire dal mercato. Non solo non è stato preso alcun provvedimento, ma il turismo è stato escluso dalla seconda fiscalizzazione degli oneri sociali*».

Il caro-prezzi, vogliamo fermarci su questo tasto, che fa il sembr

«*Affatto. Riconosco settore dei pubblici esercizi, negli ultimi dodici mesi, l'aumento dei prezzi è stato del 30 per cento in media, ben superiore al tasso d'inflazione generale. Ma questo si ricollega a quanto ho detto prima, cioè all'alta incidenza del costo del lavoro e al rincaro dei servizi, come i trasporti e le comunicazioni in genere. Il governo dovrebbe intervenire per convincere i sindacati a uno stralcio del rinnovo contrattuale*».

Un'ultima domanda: l'osservatorio dei prezzi dovrebbe funzionare?

«*Premetto che l'iniziativa non è solo nostra, ma anche della Confindustria e della Confagricoltura. Essa nasce constatazione che non siamo analisti del mercato. I Istat prezzi, ma si tratta di medie delle medie, dalle quali vengono fuori finzioni, fantasmi dal mercato. Noi vorremmo, appoggiandoci all'Unione delle Camere di Commercio, con gli opportuni garanti ad alto livello, come la Banca d'Italia, informare, orientare, prevenire, anche settimanalmente, operatori economici e famiglie. Puntiamo, in sostanza, alla trasparenza dei costi e dei prezzi, per avviare tutti alla comprensione di che significa economia di mercato e per invitare il governo ad assumersi le sue responsabilità*».

Mario Salvatorelli

Sciopero (2 ore) alla Lanerossi

ROMA — La Federazione unitaria dei lavoratori tessili (Fulta) ha proclamato uno sciopero di due ore con assemblee dei dipendenti del gruppo Eni Lanerossi da farsi martedì 21 luglio.

Una crisi del Bilancio 1980, 45° esercizio della Compagnia triestina

Lloyd Adriatico '80

Decisa la fusione con il Lloyd Adriatico Vita. Premi rivalutati per oltre 200 miliardi. Supera i 3 milioni l'utile netto. Deliberato l'aumento del capitale: invitati i dipendenti a sottoscrivere le nuove azioni. I vecchi soci hanno il «prelazione» TS»

LLOYD ADRIATICO

Anche nell'esercizio 1980 - malgrado la situazione economica generale caratterizzata da tensioni inflazionistiche, e pur nell'impossibilità di un riconoscimento del fabbisogno tariffario puntuale e corretto da parte delle autorità amministrative - il Lloyd Adriatico ha potuto conseguire, confermando le tendenze degli ultimi anni, risultati positivi.

Pur avendo riservato la massima attenzione al ramo responsabilità civile auto, mediante la ricerca costante su delle razionalizzazione e semplificazione delle procedure, sia della velocità e puntualità nella liquidazione dei sinistri (con particolare riguardo al sistema della Convenzione Indennizzo Diretto), si è ulteriormente sviluppata la produzione negli con un incremento decisamente superiore alla media nazionale. Nell'esercizio essi rappresentano il 28,4% del portafoglio della Compagnia (nel 1976 ne costituivano appena il 19,7%).

Lo sviluppo delle Società controllate è proseguito nell'esercizio in modo lusinghiero. Nel 1980 alcune nuove imprese sono entrate a far parte del Gruppo Lloyd Adriatico: graduale ed equilibrato anche l'andamento in questa ultime, che, in alcuni casi, si sono trovate ad affrontare nell'esercizio 1980 la fase di avvio del lavoro.

Fra le delibere dell'assemblea, costituisce una novità assoluta nel settore delle società assicuratrici la decisione di far coincidere l'aumento di capitale con l'emissione di due milioni di azioni offerte ai dipendenti e ai collaboratori della Compagnia con assoluto diritto di prelazione, e ceduta ad un prezzo di favore. "Programma TS" è stata definita l'iniziativa: dove TS evoca non solo la sigla automobilistica di Trieste, culla e sede del Lloyd Adriatico, ma allude anche al più diretto coinvolgimento di chi collabora alle vicende ed insuccessi della Compagnia: in questo senso TS sta per "Tutti Soci".

LLOYD ADRIATICO VITA

Nel c'è assistito - in generale - ad una ripresa nel settore delle assicurazioni individuali sulla vita, dopo anni di depressione. A conferma di tale fenomeno, particolarmente significativi i risultati conseguiti nell'esercizio 1980 Lloyd Adriatico Vita, specie se si considera che l'applicazione nuove tariffe indicizzate è iniziata appena nell'ultimo trimestre dell'anno.

I premi dell'esercizio ammontano a oltre 4,6 miliardi, rilevando così, rispetto al 1979, un incremento superiore al 42%, e perciò molto più elevato di quello mediamente registrato dal mercato nazionale.

Tale positivo andamento, associato ad un normale e contenuto aumento dei costi per sinistri e delle spese generali, ha consentito di chiudere l'esercizio con un utile di quasi 174 milioni e con la distribuzione di un dividendo per un totale di 100 milioni.

Nel corso dell'assemblea straordinaria è stata deliberata la fusione per incorporazione del Lloyd Adriatico Vita nella Società capogruppo, il Lloyd Adriatico s.p.a.

Premi	4.521.895.351
Reddito degli investimenti	790.153.819
Somme pagate	974.685.234
Riserve tecniche	12.256.069.653
Spese generali	522.868.677
Beni immobili	3.251.733.005
Titoli e partecipazioni	3.943.263.069
Depositi bancari	835.812.874
Patrimonio netto	1.083.871.014

Premi	201.347.900.474
Reddito degli investimenti	17.730.185.282
Risarcimenti pagati	105.607.340.325
Riserve tecniche	216.069.807.301
Spese generali	18.081.511.250
Beni immobili	113.173.130.039
Titoli e partecipazioni	75.520.778.231
Depositi bancari	41.228.805.804
Patrimonio netto	28.738.613.810

ALCUNI DATI DEL BILANCIO

Un sintetico esame di alcune significative poste del bilancio consente di commentare nel modo migliore la situazione della Società:

- i premi e accessori riscossi aumentano a L. 201.347.900.474, con un incremento del 28,1% rispetto al 1979, superiore di quasi sei punti a quello relativo al mercato nazionale;
- il valore del patrimonio immobiliare ha superato i 113 miliardi; i titoli e le partecipazioni ammontano a quasi 76 miliardi e i depositi bancari a oltre 41 miliardi;
- i conseguenti redditi patrimoniali e finanziari hanno registrato un considerevole incremento, attestandosi oltre i 17 miliardi;
- i risarcimenti pagati nell'esercizio hanno superato i 105 miliardi e la riserva sinistri a fine esercizio oltrepassa i 216 miliardi;
- gli "oneri di acquisizione, produzione e organizzazione" sono aumentati del 32,9% rispetto al 1979 (quasi 39 miliardi) ciò dimostra il particolare impegno della rete di vendita e l'attenzione che la Compagnia dedica a un efficace sviluppo degli affari.

L'esercizio ha chiuso con un utile di più di tre miliardi che ha permesso la distribuzione di un dividendo di L. 100 per azione per un totale di un miliardo.

Nel corso dell'assemblea straordinaria del 26.6.1981 è stata deliberata la modifica della ragione sociale, semplificandola in "Lloyd Adriatico s.p.a.". Un'altra importante decisione riguarda l'aumento del capitale sociale da 10 a 12 miliardi, con emissione di azioni riservate ai dipendenti e collaboratori della Compagnia, al quali viene così consentito di partecipare pienezza di diritti alla vita della Società.

Si è anche proceduto, per scadenza del mandato, al rinnovo delle cariche. La nuova composizione degli organi sociali risulta così articolata: per il Consiglio d'Amministrazione, avv. dott. Giorgio Irneri, presidente; avv. dott. Franco Zenari e dott. Luigi Annieri, vice presidenti; avv. dott. Mario Gambazzi e dott. Antonio Sodaro, amministratori delegati; avv. Ernesto Balestra, prof. dott. Vittorio Di Bin, prof. dott. Giovanni Gabrielli, cav. lav. dott. Roberto Hausbrandt, dott. Gérard Lavanchy, dott. Renzo Polverini, consiglieri. Per il Collegio Sindacale, avv. dott. Luigi Chiarviglio, presidente, dott. Giuseppe Montesano e dott. Antonio Rossetti de Scander, sindaci effettivi; dott. Fabio Marco e dott. Ezio Romanò, sindaci supplenti.

Lloyd Adriatico s.p.a.

TRIESTE

Mercato resistente ed equilibrato dopo le forti oscillazioni dei giorni scorsi (+0,76% su mercoledì)

Borsa: la grande paura è già un ricordo

Ancora in forte rialzo le Centrale, del gruppo Calvi (quasi il 50% in due giorni) in seguito a probabili acquisti per ricoperture - Recuperi [redacted] rilievo anche per Westinghouse, Cir ordinarie, Anic - Acquisti [redacted] parte dei fondi [redacted] investimento - Riprendono gli aumenti [redacted] capitale

MILANO — Dopo gli strappi dei giorni scorsi [redacted] Borsa sembra avviarsi a concludere il mese di luglio ad una andatura più regolare sia in termini di prezzi che [redacted] volumi.

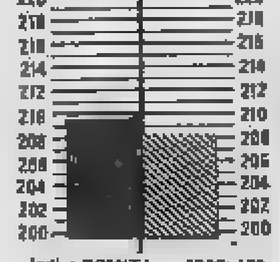
Con un'ottantina di titoli in rialzo, 57 in ribasso e una trentina invariati il listino di ieri ha presentato un bilancio in moderato progresso che ha consentito all'indice Comit di segnare [redacted] variazione positiva dello 0,76 per cento, ben lontano dagli strappi nell'ordine del 7-8 per cento nei due sensi dell'inizio della settimana. I 30 miliardi circa [redacted] biati mercoledì si sono ridotti ieri in un clima più disteso in attesa della fine del mese quando si chiuderanno definitivamente i conti della crisi.

[redacted] banche si sono limitate anche ieri a smorzare le punte [redacted] interventi significativi, affiancate ormai anche dai fondi di investimento, che probabilmente ritengono sia giunto il momento di entrare in un [redacted] che si va stabilizzando su prezzi nettamente più bassi dei massimi di maggio.

Un caso anomalo rispetto al generale ritorno alla normalità è costituito dalla finanziaria La Centrale che ieri ha messo a segno un recupero del 15 per cento; questo aggiungendosi al 28 per cento del giorno precedente, porta il rialzo complessivo in due giorni a sfiorare il 50 per cento (da quota [redacted] a quota 6000). Non [redacted] tratta, secondo gli operatori di un'azione [redacted] sostegno di gruppo, dal momento [redacted] altri titoli della scuderia Ambrosiano non hanno registrato variazioni abnormi rispetto alla media, ma piuttosto di una probabile ricopertura di vendite allo scoperto effettuate nelle scorse settimane. Il processo Calvi, al [redacted] esito potrebbe [redacted] legato l'andamento di una [redacted] parte del listino, dovrebbe [redacted] a sentenza lunedì prossimo eliminando uno dei maggiori fattori d'incertezza [redacted].

Ancora limitato il ritorno [redacted] operazioni di aumento di capitale che, per il momento, in[redacted] i [redacted] della Sermide e, dal 20 luglio, le Caffaro e le Milano Centrale mentre la Invest ha rinviato [redacted] 19 agosto.

Marco Borsa



Indice COMIT base 1972=100

Terme Bognanco aumento capitale

MILANO — Il bilancio dell'Acqua e Terme di Bognanco Spa si è chiuso con un utile netto di 316 milioni 401 mila lire, che consente la distribuzione di un dividendo di 24 lire.

Nel corso della parte straordinaria dell'assemblea che ha approvato il [redacted]ancio è stato deciso, dopo un primo aumento di capitale da lire 7.780.000.000 a 8.550.000.000 mediante apporto nella società della Società Acque Minerali (acqua Fontenova, molto introdotta in Emilia), un nuovo aumento di capitale [redacted] lire [redacted] a [redacted] 12.825[redacted] [redacted] un ulteriore apporto di lire 4.288.000.000 mediante offerta di 8.550.000 azioni in ragione di un'azione per ogni due possedute al valore nominale di 500 ciascuna.

I titoli in evidenza

MILANO — Nella giornata di ieri i titoli in maggiore evidenza sono stati quelli della Centrale che, passando dalle 5150 lire di mercoledì alle 6108 di ieri, hanno aggiunto un altro forte recupero (15,8%) a quello assai consistente di mercoledì (28,2 per cento).

In deciso recupero [redacted] [redacted]ghouse +14,4%, Cir ord. +12%, Anic +12,8%, Acqua Marcia +12,3%, Worthington +11,7, Rinascente priv. +10,6%, Silos Genova e Gemina +7,9%, Cementir e Brioschi +7,6%, Latina ord. 7,1%, [redacted] +5,6% e Lepetit ord. +5,0%.

Migliorie comprese tra l'1% e il 4% per Toro ord., Standa ord., Comp. Milano ord., Burgo ord., Italcementi risp., B.co Lariano, Invest, Sas ord., Miralanza, Ifil, Imm. Roma, Pirellona, Rinascente ord.

In arretramento, invece, Sarom —5%, Autostrade TO-MI —4,1%, Magneti [redacted] —3,7%, [redacted] [redacted]. e Condotte —3,6%, Fiat priv. —2,3%, Cogo —1,8%, [redacted] ord. e Snia ord. —1,7%, Mediobanca —1,4% Bastogi —1,3%, Pirelli e C. e [redacted] ord. —0,5%, Montedison —0,4%, Generali —0,3%.

Accentuati contrasti sul mercato del reddito fisso nel contesto però di una attività sempre molto ridotta. Prevalente denaro sulle convertibili.

Non così sicura la Consob

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La Borsa sembra [redacted] rimessa in sesto, anche se [redacted] Consob mette in guardia da un eccessivo ottimismo: si vorrà almeno [redacted] qualche [redacted] per esserne sicuri. Al[redacted] andamento delle quotazioni a Milano fanno riscontro i lievi cedimenti riscontrati a Roma, dove pure il [redacted] di insolvenza da parte [redacted] agente di cambio sembra essersi risolto senza lasciare [redacted] strascichi. Certo la [redacted] romana potrà lasciarsi il caso alle spalle solo con la chiusura del [redacted] borsistico [redacted] agosto, ma l'impegno degli altri agenti e delle banche sembra aver garantito la sistemazione [redacted] titoli [redacted] porre in vendita coatta.

Nei ministeri si sta lavorando per mettere a punto i provvedimenti che dovrebbero accrescere [redacted] domanda e l'offerta di titoli [redacted] Borsa. Pare in queste ultime [redacted] che il lavoro potrebbe essere più rapido di quanto previsto. [redacted] fosse, [redacted] accrescerebbero le speranze [redacted] poter avere in [redacted] le detrazioni fiscali per gli investimenti [redacted] titoli sulle dichiarazioni [redacted] redditi del maggio '82 e la rivalutazione dei cespiti patrimoniali per i bilanci societari relativi al [redacted].

La Consob, in armonia [redacted] quanto detto [redacted] l'altro dal ministro del Tesoro, sta studiando una nuova disciplina per le offerte pubbliche di acquisto di azioni (in sigla Opa) e per le offerte [redacted] vendita, che dovranno [redacted] sempre attraverso [redacted] mercato.

Sono [redacted] prevedere lunghe cause giudiziarie per i clienti che hanno presentato ricorso [redacted] pagare i «premi» dei contratti a premio [redacted] ciclo di luglio, sostenendo che il rischio sarebbe stato snaturato da interventi che hanno paralizzato il mercato (l'obbligo del contante stabilito [redacted] Consob, i tre giorni di chiusura decisi dal ministro del Tesoro). «La questione [redacted] tocca, [redacted] ci riguarda» dicono alla Consob.

La seduta a Torino

TORINO — Anche a Torino [redacted] Borsa ha confermato nella riunione di giovedì [redacted] tendenza positiva; i recuperi di maggiore entità si [redacted] avuti per [redacted] assicurativi [redacted] i finanziari. In quest'ultimo comparto in evidenza le Centrale che miglioravano sensibilmente.

CHIUSURE: All risp. 500; Cir risp. 12.000; Fiaso risp. 7300; Magneti Marelli risp. 850; Milano Ass. risp. 19.500; Pirelli Spa risp. 1750; Pozzi Ginori risp. 500; Saffa risp. 6300; Sas 1-1-1981 102.000; Sai 1-5-1981 21.500; Sai priv. 20.500.

Dir. Generali sott. obbl. cv. 950; Dir Ifi priv. pag. 585; Dir. Saisg pag. 30; Dir. Saisg sott. obbl. cv. 1; Dir. Toro sott. az. Vittoria 600.

Interessi Cct

ROMA — La prossima cedola semestrale [redacted] certificati [redacted] credito del Tesoro (Cct) biennali emessi il primo agosto 1980 frutte[redacted] [redacted] dell'8,90%. Lo ha stabilito il ministro del Tesoro [redacted] Andreatta con un decreto pubblicato ieri sulla «Gazzetta ufficiale». La cedola cui si riferi[redacted] il decreto è la terza, pagabile il primo febbraio 1982. I Cct — dei quali sono stati emessi duemila miliardi di lire — scadranno il primo agosto dell'anno prossimo.

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	145.000 - 165.000
Sterlina n.c.	175.000 - 185.000
Marengo it.	128.000 - 135.000
Marengo sv.	128.000 - 134.000
Marengo fr.	145.000 - 152.000
Marengo bel.	130.000 - 158.000
20 Doll. oro	710.000 - 750.000
50 Pesos mess.	680.000 - 718.000
Krugerrand	580.000 - 615.000
Argento (*)	345 - 355
Platino (*)	18.610

(*) Per grammo, iva esclusa.

Questa la ripresa

Titoli	Quotaz. 13-7 (minimo anno)	Quotaz. 16-7	Variaz. %
Alivar	3.300	3.550	+ 7,6
Alleanza	42.500	50.400 ex	+ 18,6
Burgo ord.	7.410	7.590	+ 2,4
Buton	4.400	4.500	+ 2,2
Cantoni	7.200	8.600	+ 19,4
Cementir	3.250	4.200	+ 29,2
Centrale	4.175	6.188	+ 48,5
Cir ord.	11.750	13.400	+ 14
Comit	76.500	79.700	+ 4,2
Comp. Mil. ord.	17.490	19.150 ex	+ 10,9
Cond. Acque	206	220	+ 7
Credito It.	8.800	10.160	+ 15,5
Eridania	16.400	16.600	+ 1,2
Fiat ord.	1.700	1.779 ex	+ 12
Fiat priv.	1.300	1.349 ex	+ 13,4
Finsider	57	69,75	+ 22,4
Fondiaria	50.000	52.900	+ 5,8
Generali	114.000	129.000 ex	+ 13,8
Ifi priv.	3.900	3.985	+ 2,2
Ind. Zucch.	8.300	8.480	+ 2,2
Interbanca	26.550	29.700	+ 11,9
Invest	3.440	3.980	+ 15,7
Italcable	7.780	9.001	+ 15,7
Italcementi	30.000	33.750	+ 13,6
Italgas	949	1.032	+ 8,7
Mediobanca	105.025	119.000	+ 13,3
Mondadori	6.450	6.730	+ 4,3
Montedison	149,50	169	+ 13
Olivetti ord.	3.090	3.170	+ 2,6
Pirelli SpA	1.780	1.852	+ 4,1
Ras	100.000	107.000	+ 7
Rinascente	203	248	+ 22,2
Risanamento	13.000	13.920	+ 7,1
Sgi Sogene	1.565	1.820	+ 16,3
Sip	949	1.110	+ 15,9
Smi	4.000	3.939	— 1,5
Snia	675	765	+ 13,3
Stet	945	1.100	+ 16,4
Toro	30.050	36.500	+ 21,4
Unicem	17.250	18.100	+ 4,9

L'indice Comit, nello stesso periodo, è salito del 9,52 per cento

La Pirelli aumenta dividendo a 80 lire

MILANO — L'assemblea [redacted] Pirelli [redacted] ha approvato all'unanimità, in sede ordinaria, il bilancio al [redacted] aprile scorso, chiuso con un utile netto di 15.959 milioni [redacted] lire, contro 7.614 milioni dell'esercizio precedente. [redacted] utile consente la distribuzione, [redacted] luglio prossimo, di un [redacted] di 80 lire contro 60 dello scorso anno.

L'assemblea ha proceduto all'elezione di due nuovi consiglieri in sostituzione dei rappresentanti della «Dunlop». Sono entrati nel nuovo consiglio Ambrogio Puri, ex presidente dell'Italsider, e Jacopo Vittorelli (amministratore delegato della Société Internationale Pirelli).

In sede straordinaria l'assemblea degli azionisti della «Pirelli Spa» ha approvato a larga maggioranza l'aumento del capitale sociale da 164,1 a 194,8 miliardi, mediante offerta di una azione di risparmio (valore nominale 1000 lire, godimento 1-5-1981) ogni azione ordinaria o di risparmio posseduta e di cinque nuove azioni di risparmio con pari valore nominale e godimento, ogni 49 obbligazioni convertibili «Pirelli 13 per 1981-91» possedute, a [redacted] per ogni nuova azione. Le azioni di risparmio sa[redacted] convertibili, ogni anno e per la durata di 10 anni, in azioni ordinarie.

L'assemblea ha poi approvato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile, dell'importo di 40,3 miliardi.

Il presidente ing. Leopoldo Pirelli, rispondendo agli azionisti intervenuti, ha detto, per quanto riguarda i tempi di attuazione dell'aumento di capitale, che sarà fatto il possibile per partire con l'inizio della liquidazione borsistica di agosto e che sono già in corso contatti con la Mediobanca per la creazione di un consorzio di garanzia.

Circa i tassi delle obbligazioni convertibili, Pirelli ha detto [redacted] la possibilità [redacted] due: o il 13,5% nel caso che si riesca ad attuare l'operazione entro il 30 settembre, oppure se l'operazione dovrà essere ritardata il 15 per cento.

Pirelli ha poi fornito alcune anticipazioni sull'andamento delle società controllate. In particolare per quanto riguarda la «Industrie Pirelli» egli ha dichiarato [redacted] i risul[redacted] del primo semestre sono nettamente migliori [redacted] quelli del corrispondente periodo [redacted] e delle stesse previsioni.

La Zucchi sarà quotata nel listino di Milano

MILANO — La Zucchi — che produce biancheria per la casa — sarà quotata alla Borsa valori di Milano. Lo ha reso noto la stessa società annunciando di aver avviato le formalità necessarie per l'ammissione delle sue azioni alla quotazione in Borsa. In vista di questa operazione, la Zucchi aumenterà il proprio capitale [redacted] 5,6 a sette miliardi di [redacted] mediante l'emissione di nuove azioni del valore nominale di mille lire con un [redacted] sovrapprezzo di tremila lire.

Il diritto di opzione esclude i soci attuali, proprio per allargare la base azionaria della società, uno [redacted] presupposti necessari perché [redacted] Consob ammetta i titoli di [redacted] società in Borsa. Le nuove azioni saranno offerte al pubblico nei prossimi giorni.

L'operazione è organizzata dalla «Euromobiliare Spa», che dirige [redacted] consorzio di banche costituito dalla Banca di Legnano, Banca Provinciale Lombarda, Banca Toscana, Credito Commerciale, Credito Lombardo, [redacted] Paschi di Siena.

Nel primo semestre di quest'anno la Zucchi ha raggiunto un fatturato di 39 miliardi di lire, con un aumento del [redacted] per cento rispetto [redacted] corrispondente periodo del 1980, dovuto per il cinque per cento a maggiori volumi di vendita, per l'undici [redacted] cento ad aumenti dei prezzi.

Bot biennali 18% collocati titoli per 634 miliardi

ROMA — La Banca d'Italia comunica che dal primo al 15 luglio 1981, giorno di chiusura delle operazioni di sottoscrizione [redacted] Buoni del Tesoro biennali 18% con scadenza primo luglio 1983, il pubblico ha sottoscritto buoni per 491 miliardi a fronte dei 1000 miliardi offerti. Inoltre la banca ha accolto integralmente le prenotazioni in proprio, pari a 143 miliardi, delle aziende e degli istituti di credito partecipanti al collocamento.

Pertanto, l'ammontare dei titoli globalmente collocati risulta pari a 634 miliardi.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	16-7	Variaz.	Titoli	16-7	Variaz.
VALORI DI STATO			FF.SS. 6% '66 I	68	—
Rendita 5%	[redacted]	—	» 6% '67	62	—
Edil. Scol. 5,50% 68	88	—	» 7% '72 II	58	+ 1
» » 5,50% 69	82	—	A.F.B. 7% '70	53	—
» » 6% 70	[redacted]	—	» 10% '75 II	88	—
» » 6% 71	70	—	P.S. Agr. 6% Sp VII	56	—
» » 6% 72	[redacted]	—	» 7% II	51	—
» » 9% 75/90	78	—	ICIPU verif. 6%	52	—
» » 9% 75/91	75	—	» » 7% I	53 50	—
» » 10% 77/87	[redacted]	—	» » 7% II	52 50	—
C. Cr. Tes. 1/7/81	—	—	» » 7% III	45	—
» » » 1/2/82	98 30	+ 0 50	Imi XXVI 6%	87	—
» » » 1/5/82 I	97 50	—	» XXIX 7%	63	1 50
» » » 1/5/82 II	97 80	+ 0 70	» XXXIII 7%	67	— 1
» » » 1/7/82	98 50	— 0 35	» XXXVIII 7%	60	—
» » » 1/10/82	96 70	— 0 20	» XLII 6%	46 50	—
» » » 1/1/83	99	+ 0 30	» IL 10%	68 50	—
B.T.N. 5,50% 1982	90 50	—	Irvalmer 7% '71 XIX	87	—
B.T.O. 12% 1982 I	94 55	—	» 6% XXI	90	—
» 12% 1982 II	94 40	— 0 10	Torino Ass. 5,50% 60	78	—
» 12% 1983	88 25	— 0 15	» » 5,50% 62	76	—
» 12% 1984 I	85	— 0 10	S. Paolo 5%	55	—
» 12% 1984 II	84	— 0 50	» » 5% conv.	58	—
» 12% 1984 III	82 80	— 0 55	S. Paolo 6%	52	—
» 12% 1987	83	—	» » 7%	79 60	—
OBBLIGAZIONI			» » 6%	54 50	—
Enel 6% '85 II	79 80	+ 3 80	» O.P. 6% ex 5%	47	—
» » '86 II	61 40	—	» » 6%	50	—
» 7% '73	51 50	+ 1 50	» » 7%	58	—
Enel '74 indicizz.	—	—	» » 9%	78	—
» 10% '75 II	89 20	—	Banco Napoli 6%	50	—
» '77 indicizz. II	121 60	—	Cr. F. Sicilia 6%	55	—
» 12% '79/86	83 20	—	Cr. I. Sar. 6% '69	67 50	—
» 12% '80/87	84 50	—	» » 7% '70	73 50	—
Enel '80/87 indicizz.	[redacted]	—	C. R. PP.LL. 6%	48	—
I.R.I. 6% '64	88 [redacted]	—	M. Paschi 6%	55	—
I.R.I. 6% '65	83	—	F. Piem. Val. AO. 6%	50	—
Autostrade 6% '68 I	[redacted]	—	Olivetti 5,50 '62 II	58	—
» 6% '69	[redacted]	—	Viscosa 6% '64	—	—
» 7% '72	92	—	Città Milano 10% '75	66	—
OO.PP. 6%	[redacted]	— 0 80	RIV 5,50%	98 50	—
» 7%	44 80	—	OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
» 6% Auto '75	46 60	—	M. Olivetti 12%	312	—
» Int. St. 6% IV	[redacted]	—	M. Sip 7%	70	—
» Int. St. 7% IV	50	— 3	M. Spirito 7%	460	—
» Anas 6% 66	48 50	—	M. Viscosa 7%	60	—
» » 7% 72 I	44 [redacted]	—	Iri Stet 7% 73/88	74 50	+ 0 50
» Autostr. 7% II	46	—	S. Paolo II. 12%	166	—

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Bancanote (Milano) 15-7	Bancanote (Milano) 16-7	Esportazione (Milano) 15-7	Esportazione (Milano) 16-7	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 15-7	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 16-7
Dollaro Usa	1205	1196	1200,6	1203,70	1210	1200,75
Dollaro Usa t. p.	1120	1120	—	—	—	—
Dollaro canadese	995	995	1005,6	999	1005,7	999,275
Dollaro canadese t. p.	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	490	496	[redacted]	488,70	488,35	488,725
Fiorino olandese	442	442	[redacted]	447,70	447,50	447,85
Franco belga	30,25	29,24	30,400	30,447	30,420	30,451
Franco francese	207	207,50	209,84	210,22	209,96	210,165
[redacted]	2260	[redacted]	[redacted]	2282,96	2273,8	2283,725
[redacted]	1750	1780	1818,2	1818,504	1818,2	1816,75
Corona danese	156	156	158,25	159,25	158,27	159,29
Corona norvegese	[redacted]	195	[redacted]	198,71	198,45	198,705
Corona svedese	[redacted]	[redacted]	234,44	233,68	234,57	233,69
Franco svizzero	[redacted]	572	581,66	579,77	582,06	579,685
Scellino austriaco	70,25	70,25	70,73	70,747	70,75	70,778
Escudo portoghese	18,25	[redacted]	18,70	18,70	18,70	18,70
Peseta spagnola	12,45	12,50	12,466	12,471	12,477	12,479
Yen giapponese	5	5	5,223	5,213	5,236	5,222
Dinaro taglio gr.	29,50	29,50	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	20,50	[redacted]	—	—	—	—
Dollaro australiano	[redacted]	[redacted]	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

Scadenza	[redacted]	Prezzo	Tasso
30/7/81		non rilevato	
27/8/81		non rilevato	
30/9/81	[redacted]	96,700	17,30
30/10/81		non rilevato	
27/11/81		non rilevato	
30/12/81	[redacted]	92,590	17,90
30/1/82		non rilevato	
27/2/82		non rilevato	
30/3/82		non rilevato	
30/4/82		non rilevato	
27/5/82		non rilevato	
30/6/82	345	84,437	19,95

FONDI [redacted]

Quotazioni 16-7		Risc.	Emiss.
Amlatle	doll.	—	—
Capital Italia	»	n.p.	—
Fonditalia	»	20,46	—
Interfund	»	12,09	—
Int. S. Fund	»	[redacted]	—
Multinvest	»	—	—
Italfortune	»	10,02	10,62
It.Union	»	9,43	10,28
Mediol. Sel.	»	14,30	15,63
Rominvest	»	14,80	15,79
Tre R	lire	11.263	—
[redacted]	fr. sv.	n.p.	—

ORO: [redacted] INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

[redacted]	15-7	[redacted]
Londra	412,25	418,25
Zurigo	414,00	420,00
Parigi	405,16	405,52
New York	412,25	418,25
Milano (lire al grammo)	18.900	18.500
Hong Kong	408,35	414,35

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	19,500	20,000
7 gg	18,876	19,375
15 gg	19,000	19,500
1 mese	19,875	20,375
2 mesi	20,250	20,750
3 mesi	20,500	21,000
6 mesi	20,750	21,250

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 15-7	Zurigo 16-7	Francoforte (in marchi) 15-7	Francoforte 16-7	Londra (per sterlina) 15-7	Londra 16-7	Parigi (in fr. fr.) 15-7	Parigi 16-7
Dollaro	2,0730-2,0750	2,0685-2,07	2,4205-2,4215	2,468-2,475	1,8885-1,8910	1,8825-1,8855	5,7845-5,7755	5,7245-5,7355
Franco svizzero	—	—	116,71-116,85*	119,02-116,16*	3,9095-3,9185	3,9005-3,9075	277,13-277,77*	276,27-76,61*
Franco francese	36,060-36,105*	36,21-36,2675*	42,08-42,13*	[redacted]4*	10,820-10,900	n.p.	—	—
Marco	85,628-85,734*	[redacted]	—	—	4,5500-4,5585	4,537-4,544	237,45-238,03*	237,18-237,74*
Sterlina	3,9085-3,9136	3,8825-3,887	4,580-4,585	4,626-4,333	—	—	10,935-10,955	10,794-10,776
Yen	[redacted]	[redacted]	1,0430-1,0436*	1,0424-1,43*	434,93-436,34	434,9-433,5	2,4817-2,4872*	2,4792-2,4848*
Lire	0,1717-0,1719*	0,1722-0,1724*	2,004-2,007**	1,998-2,003**	—	2259,3-2264,5	4,7815-4,7245**	4,754-4,767**

* per cento ** per mille unità

LE AZIONI A MILANO

Dati forniti dal Comitato [redacted] agenti di cambio — Elaborazione dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

Titoli	16-7	Variaz.	Quantità Trattata
ALIMENTARI			
Alivar	3550	+ 200	3000
Bonifiche Ferr.	31700	+ 1200	480
Chiari & Forti	6350	— 120	1500
Eridania	10600	+ 100	3900
Imm. Vittoria	22750	+ 750	2500
Ind. Buitoni p.	4200	+ 270	7000
Buitoni risp.	4010	—	2900
Sermide ord.	135	+ 5	5000
Sermide priv.	134 50	— 2,50	3000
Sermide risp.	101	+ 5	25000
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	50400	+ 400	5750
Ausonia	3550	+ 280	18600
C. Ass. Mi ord.	18150	+ 500	7100
C. Ass. Mi risp.	18000	— 1000	3250
C. Latina ord.	1500	+ 100	38000
C. Latina priv.	1190	—	20000
FIRS	2500	—	5000
FIRS risp.	1610	+ 10	500
Generali	128900	— 400	16825
Italia Ass.	24995	— 15	4850
L'Abeille Ital.	54800	+ 200	250
La Fondiaria	52900	— 500	750
RAS	107000	+ 2000	6800
RAS g. 1-1-81	101800	+ 1800	2000
SAI	25000	+ 10	12500
Toro Ass. ord.	38500	+ 1500	8700
Toro Ass. pr.	35500	+ 500	13400
BANCARI			
B. Comm. Ital.	79700	— 200	5175
Banco Roma	78800	— 150	7875
Banco Lariano	13280	+ 280	22800
Cred. Italiano	10180	— 40	65800
Cred. Varesino	15495	— 5	10700
Interbanca pr.	28700	+ [redacted]	5800
Mediobanca	119000	— 1[redacted]	4375
CARTARI - EDITOR.			
Binda	1250	—	3600
Burgo ord.	7580	+ 190	3100
Burgo priv.	7400	—	2500
De Medici	560	+ 10	3000
Mondadori pr.	6730	+ 60	6500
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	4200	+ 300	12000
Pozzi-Ginori	95	+ 3	60000
Pozzi-Ginori r.	208 25	+ 0 75	20000
Eternit	760	— 10	7000
Eternit pref.	660	+ 10	1000
Italcementi	33750	— 150	6000
Italcementi r.	39750	+ 1150	300
Unicem	18100	+ 205	1100
CHIMICI			
Anic	790	+ 90	1500
Caffaro	639 50	— 9 50	5600
Caffaro r.	635	— 15	10000
Farmit. Erba o.	7500	+ 10	7000

Titoli	16-7	Variaz.	Quantità Trattata
Italgas	1032	— 8	58000
Lepetit	37000	+ 1900	1200
Lepetit priv.	35000	+ [redacted]	50
Mira Lanza	16800	+ 300	1800
Montedison	189	— 0 75	3525000
Perlier	6000	+ 200	1000
Pierrel	1075	+ 25	73000
Saffa	6400	—	14100
Saffa risp.	6300	+ 95	2900
Siossigeno	19000	—	1500
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	248	+ 2 50	1566000
La Rinasc. p.	223	+ 22 75	445000
Silos	4500	+ 350	6000
Standa	2800	+ 150	15000
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	1850	+ 220	3800
Ausiliare	9000	— 250	600
Autostr. To-Mi	4590	— 200	10500
Italcable	9001	+ 501	7950
NAI	182 50	+ 1	945000
Nord Milano	1800	— 430	500
SIP	1100	—	75500
ELETTROTEC.			
Magneti M. o.	790	— 30	18000
Magneti M. risp.	800	—	—
E. Marelli	289	+ 4	40000
Tecnomasio			
FINANZIARI			
Acqua Marcia	2180	+ 240	6000
Agricola	22400	—	450
Bastogi IRBS	330 50	— 4 50	495000
Bonif. Siele	41500	—	4500
Borgosesia o.	6000	—	—
Borgosesia r.	5100	—	100
Brioschi	2100	—	27000
Buton	4500	—	7900
La Centrale	6190	+ 948	187500
Fin. E. Breda	3000	— 96	14000
Finmare	68	— 0 50	10000
Finsider	69 75	— 0 25	180000
Fiscambi	3520	+ 20	1500
Gemina	2700	+ 150	25000
Generalfin	1140	— 5	5000
GIM	3980	— 20	2500
IFI priv.	3985	+ 20	63000
IFIL	5750	+ 100	12900
Invest	3880	+ 90	37500
Italmobiliare	129600	+ 125	8025
Mittel	1710	+ 10	4000
Partec. Finanz.	1050	— 26	21000
Pirelli & C.	3330	— 29	14500
Pirelli SpA	1852	— 22	170000
Rejna	18000	—	—
Rejna risp.	18000	—	—
Riva Finanz.	11110	+ [redacted]	1200
Sarom	3400	— 160	7000
SME	2880	—	3000
SMI	3930	— 41	5000
Stet	1100	—	10580
Terme Acqui	1920	—	1000

Titoli	16-7	Variaz.	Quantità Trattata
IMMOBILIARI			
Aedes	[redacted]	—	[redacted]
B.I.I. ord.	920	— 2	[redacted]
B.I.I. risp.	[redacted]	— 3 50	21000
COGE	[redacted]	— [redacted]	14800
Cond. Acqua	220	— [redacted]	[redacted]
De Angeli Frua	[redacted]	— 800	[redacted]
Finrex	1720	— [redacted]	6000
G. Imm. Sogene	1820	+ 20	73000
Iniziativa Ed.	[redacted]	+ [redacted]	[redacted]
ISVIM	[redacted]	—	—
Milano Centr.	14400	+ 200	18840
Risanamento	13820	+ 70	2700
SIFA	[redacted]	+ 27	[redacted]
MECCANICI - AUTOM.			
FIAT ord.	1779	— 21	267000
FIAT priv.	1349	— [redacted]	[redacted]
Franco Tosi	32210	+ [redacted]	[redacted]
Giardini	4790	+ [redacted]	[redacted]
Olivetti ord.	3179	— 129	[redacted]
Olivetti 1-7-80	—	—	—
Olivetti priv.	[redacted]	— 5	[redacted]
Westinghouse	[redacted]	+ [redacted]	[redacted]
Worthington	[redacted]	— [redacted]	[redacted]
MINERARI ED [redacted]			
Dalmine	230	— [redacted]	42000
Falck ord.	3990	+ 175	[redacted]
Falck risp.	[redacted]	— 20	6000
Falck r. 1-1-81	—	—	
Ilssa-Viola	[redacted]	— 20	[redacted]
Italsider	[redacted]	— 5	10000
La Magona	4400	— [redacted]	5000
Perfusola	1255	— 5	[redacted]
Trafilerie	2550	—	17500
TESSILI			
Cant. e Zinelli	45	—	[redacted]
Cantoni	[redacted]	+ [redacted]	[redacted]
Cucirini	3250	+ [redacted]	[redacted]
Cascami Seta	—	—	[redacted]
FISAC	[redacted]	—	700
Linif. e Can. o.	[redacted]	—	[redacted]
Linif. e Can. r.	2201	+ 11	2000
Marzotto priv.	1819	—	—
Olcese Venez.	2900	— 25	[redacted]
Rotondi	45	— 5	[redacted]
Snia Visc. o.	[redacted]	— 2000	100
Snia o. 1-10-80	785	— 14	[redacted]
Snia Visc. p.	780	— 3	3000
Unione Man.	47800	— [redacted]	—
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	3640	— [redacted]	[redacted]
Acq. De Ferr. r.	3451	+ [redacted]	1500
Acque Potabili	2500	—	1000
Calzat. Varese	[redacted]	+ 300	300
CIGA Hotels	11790	— 10	60700
CIR	13400	+ 1850	[redacted]
CIR 1-7-80	—	—	—
CIR risp.	12000	—	1900
CIR r. 1-7-80	—	—	—
Pacchetti	134	— 1	[redacted]
Trenno	6730	—	[redacted]

LE AZIONI A TORINO

Titoli	16-7	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	3500	— 300
Eridania	18500	—
Florio	360	+ 10
Agricola Vittoria	22000	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	18500	+ 1100
C. Ass. Milano risp.	18500	+ 1100
Comp. Latina ord.	1400	+ 100
Comp. Latina priv.	1310	+ 210
Generali	950	— 250
RAS	111000	+ 5000
RAS god. 1-1-81	102000	—
SAI	25500	+ 200
Toro Ass. ord.	39500	+ 1500
Toro Ass. priv.	36500	+ 1000
BANCARI		
B. Comm. Italiana	80000	—
Banco di Roma	77500	—
Credito Italiano	10500	—
Interbanca priv.	28000	—
Mediobanca	121000	— 1000
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord	7600	+ 180
Burgo priv.	7850	—
Cart. Ital. Riunite	141	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	90	—
Pozzi Ginori risp.	200	—
Eternit ord.	850	—
Eternit pref.	700	—
Unicem	17900	+ 400
CHIMICI		
Anic	710	—
Italgas	1050	—
Mira Lanza	17000	—
Montedison	190	—
Paramatti	1920	—
Pierrel	1030	—
Saffa ord.	6300	—

Titoli	16-7	Variaz.
Saffa risp.	6300	—
SAIAG	1440	+ 40
Schiapparelli	1550	—
COMMERCIO		
Rinascente ord.	250	+ 30
Rinascente priv.	220	+ 5
Silos Genova	4300	—
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1500	— 150
Autostr. To-Mi	4650	— 50
Italcable	8900	—
NAI	181	+ 1
SIP	1110	+ 50
Torino Nord	98 50	+ 0 50
ELETTROTEC.		
M. Marelli	800	—
M. Marelli r.	800	—
E. Marelli	—	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	310	+ 35
Borgosesia ord.	6300	—
Borgosesia risp.	5300	—
Centrale	6150	+ 400
Finsider	68 50	+ 1 50
GIM	3900	—
IFI priv.	3980	+ 10
IFIL	5800	+ 100
Invest	4000	— 200
Mittel	1750	—
Fiscambi	3480	—
Pirelli & C.	3400	—
Pirelli S.p.A.	1940	—
SAROM	3550	+ 50
SME	3000	— 100
SMI	4100	—
SIFA	1150	+ 50
STET	1150	—
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	940	—
B.I.I. risp.	900	—
Condotte Acqua	225	—

Titoli	16-7	Variaz.
Fer-Co	380	—
Gen. Imm. Sogene	1850	—
I.P.I.	3320	+ 10
ISVIM	[redacted]	—
Risan. Napoli		—
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	[redacted]	—
FIAT ord.	1800	— 5
FIAT priv.	[redacted]	— 60
Giardini	4900	—
Graziano	1880	—
Olivetti ord.	3300	—
Olivetti priv.	[redacted]	—
Olivetti 1-7-80		—
Westinghouse	22000	+ 1200
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	230	+ 10
Fornara	430	+ 30
Italsider	280	—
Talco Grafite	29980	—
TESSILI		
Cantoni	6400	+ 200
Fisac	5400	—
Snia Viscosa ord.	780	+ 10
Snia Visc. ord. 1-10-80	—	—
Snia Viscosa priv.	780	+ 10
DIVERSI		
Acque Potabili	[redacted]	—
[redacted]	12000	—
[redacted]	13400	+ 1200
CIR 1-7-80	—	—
CIR risp.	12000	—
CIR risp. 1-7-80	—	—
Pacchetti	143	+ 23
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M.C. Erba 7% 73/80	[redacted]	—
M.S. Spir. 7% 73/88	560	—
M. Mont. 7% 73/88	70	—
M. Oliv. 13% 73/80	330	—
[redacted]	110	—
IRI Stet 7% 73/88	80	—

Molti negozi hanno rispettato finora la chiusura

Rifiorisce saracinesca selvaggia

Molti che, secondo le disposizioni dell'assessorato comunale, avrebbero dovuto chiudere in questi giorni sono regolarmente aperti - Che accadrà in agosto?

Non illudiamoci: saracinesca selvaggia tornerà a colpire. La del negozi di alimentari in due turni di ferie sembra non essere rispettata. Secondo le disposizioni dell'Assessorato Commercio è scattato in questi giorni il primo turno (quello per le panetterie e macellerie dal 6 luglio all'1 agosto, quello per alimentari genere dal 13 luglio all'8 sto). In teoria, il cinquanta per cento di questi negozi dovrebbe essere chiuso: ma non è così, sono quasi tutti aperti.

un fatto positivo? Nemmeno per sogno: accade che molti esercenti con turno previsto in luglio continuino l'attività con l'intenzione, neppure celata, di andare in vacanza in agosto. Incorreranno nei fulmini della legge? Nient'affatto: se la caveranno con 60 mila lire di multa, ammesso che vengano scoperti dai vigili urbani. Tutto sommato una contenuta per giliere il periodo di ferie preferito, delle voci minori del bilancio per chi va in vacanza.

All'assessorato non brano preoccuparsi troppo: ammettono la consistenza del fenomeno ma anche pronta spiegazione: *«Evidentemente molti negozianti hanno deciso di ridurre la durata delle ferie o se andranno vacanza a settembre ottobre»*. Tendono a smentire la possibilità di un agosto difficile.

I vigili urbani sono sensibili problema ma al momento hanno le mani legate: *«Sino all'inizio del turno non possiamo emettere multe. Infatti gli esercizi che dovrebbero chiudere in luglio e che aperti in questi giorni non appaiono perseguibili: le ferie sono un diritto non un dovere. Potremo intervenire solo in agosto quando ci troveremo di fronte a saracinesche chiuse che invece dovrebbero essere aperte»*.

Taluni esercenti tentano di giustificare l'inosservanza alle disposizioni comunali problemi di varia natura: *«Bisogna tener conto delle esigenze del personale — spiega il proprietario di una piccola catena di macellerie — che vuole andare in ferie in determinati periodi. turni non vogliono proprio sapere. C'è anche minaccia di mettersi malattia se non viene accontentato. Con gli scarsi mezzi di controllo che abbiamo è una scappatoia facile. E' molto meno dannoso pagare la multa e chiudere nel periodo preferito dal personale»*.

Ieri tuttavia in via Nizza ammettie serenamente essere in fallo: *«Dovrei chiudere in luglio ed aprire in agosto, come due anni fa. non me la sento di affrontare le incognite di un approvvigionamento a Ferragosto. Capita infatti troppo spesso che le vendita ai mercati generali siano in quel periodo scarse e di qualità modesta. Si sarà al mare, non sarà pubblicità per altri»*.

Particolarmente contestata, anche la richiesta di indicare su appositi stampati affissi saracinesca i negozi aperti più vicini. Dice un panettiere via Saluzzo: *«Ho due concorrenti nelle vicinanze e per tutto l'anno cerco di strappar loro la clientela: è una legge di mercato. Ora non perché devo consigliare ai miei clienti rivolgersi a loro, rischiando anche di perderli. Limiterò il periodo di chiusura a quindici giorni ma sulla mia saracinesca, mentre sarò al mare, non sarà pubblicità per altri»*.

C'è preoccupazione fra le massaie: *«A rimetterci saremo ancora una volta noi — sostiene una pensionata che rientrando spesa in via Jolanda — perché agosto si entra in clima di monopolio. Taluni prezzi, soprattutto quelli ortofrutticoli e della crescono senza motivo. Ma quando si trova un negozio aperto si è costretti a prendere od a lasciare»*.

Serve a poco informarla che Torino, in questo settore, è una città all'avanguardia: a Milano esempio regolamentazione riguarda soltanto poche categorie di negozi. *«E' una soddisfazione molto — ribatte — visto che lo scaglionamento qui noi viene rispettato. Ma non ho fiducia che le cose cambino: agosto in città resta solo chi lavora o chi non ha quattrini per permettersi le vacanze. Il sindaco, gli assessori, i dirigenti dell'associazione commercianti e dei consumatori in quei giorni sono al mare»*.

an. c.

La Fiat chiude il 27 luglio

Ecco il calendario del «grande esodo»

Tutte le aziende torinesi hanno in questi giorni le date delle prossime ferie estive

AZIENDA	
Fiat Auto	27 luglio - 6 settembre
Iveco	3 agosto - 30 agosto
Lancia	20 luglio - 6 settembre
Pininfarina	3 - 30 agosto
Bertone	27 luglio - 6 settembre
Carello	31 luglio - 30 agosto
Michelin	1 - 25 agosto
Ceat	3 - 23 agosto
Pirelli	3 - 24 agosto
Riv - Skf	25 luglio - 23 agosto
Indesit	3 - 30 agosto
Gft	3 - 30 agosto
Olivetti	13 luglio - 2 agosto

Per il gruppo Teksid

Accial	27 luglio - 30 agosto
Fonderie Torino	3 agosto - 6 settembre
Crescentino e Carmagnola	27 luglio - 6 settembre
Carmagnola (Alluminio)	3 - 30 agosto
Avigliana (Trasformazione)	27 luglio - 6 settembre
S Agos, Cromodora	3 agosto - 6 settembre

L'orientamento è di anticipare chiusura di una settimana per Cassa integrazione e di ritardare l'inizio dell'attività un'altra settimana con i «pir», permessi individuali retribuiti (ex festività). E' quanto accade nel gruppo Auto, fermo dal 27 luglio al 6 settembre. La Lancia, più colpita dalla flessione mercato, chiude invece il 20 luglio per 7 settimane. L'Iveco è l'unico settore ad effettuare le quattro settimane «secche», dal 3 al 30 agosto.

Teksid. Le settimane chiusura in genere 6 o 8, tenendo presente anche in questo caso che il calendario non ha valore nei reparti dove già è in atto la Cassa Integrazione.

Ferie dal agosto. E' terminato un primo Cassa integrazione per ridurre le scorte, ma probabile che nell'incontro previsto per all'Unione Industriale con il sindacato, l'azienda chieda un taglio alla produzione.

Cesi. L'attività si ferma il 3 agosto per riprendere lunedì più tardi, il 24.

Pirelli. In ferie dal 3 agosto, i dipendenti rientrano in fabbrica martedì 25 agosto.

Pausa anche nell'azienda elettrodomestici che sta recuperando mercato. Il calendario prevede 4 settimane, il 3 al 30 agosto ma, date le particolari esigenze produttive, vi sarà elasticità nelle date.

Gruppo Finanziario Tessile. Le quattro settimane, dal 3 al agosto verranno rispettate in tutti gli stabilimenti e unità produttive.

Il «caso» Diego suscita anche un interrogativo

Quali rischi in piscina di contrarre malattie

Secondo il dermatologo, certe infezioni cutanee (come la piodermite), sono infettive ma non contagiose - I controlli dei vigili urbani e dei bagnini

Sperta ai bagnini e ai vigili controllare lo stato di salute dei frequentatori delle piscine

Con la certezza che il piccolo Diego Grespan non è stato vittima di sevizie e che piaghe delle gambe non sono conseguenza di bruciature di sigarette, ma la normale manifestazione di una malattia della pelle, la città tira un respiro di sollievo. Una tesi, infatti, è inquietante come il sospetto che un bimbo sia stato torturato.

Pur restando i dubbi su come sia stato possibile da parte di tre medici dichiarare con tanta leggerezza che il bimbo era stato sevizito molti adesso chiedono quello di Diego, abituale frequentatore di piscine, non possano pregiudicare la salute dei bagnanti che ogni giorno ne trovano un'illusione di mare in città.

Alcune malattie pelle sono contagiose? Chi incarica di vigilare sulla salute pubblica nelle piscine?

Alla prima domanda risponde il dermatologo, dottor Duccio Benedetto: *«Per tranquillizzare i bagnanti posso assicurare la piodermite, pur essendo malattia infettiva e molto comune, non è contagiosa e neppure grave; curata, sparisce in una settimana, se la si lascia fare il suo decorso, in un mese va via da sola. sono comunque malattie della pelle contagiose: quelle esantematiche (morbillo, varicella), la scabbia, le verruche, le pediculosi (pidocchi e plattole).*

«L'estate favorisce la diffusione delle malattie pelle. Un esempio: da giugno a oggi visitato esattamente il doppio pazienti. La ragione è semplice: in estate la maggior sudorazione porta la pellicola protettiva rendendo la pelle più povera e quindi facilmente aggredibile da germi e micro-funghi».

Fin qui le rassicuranti parole quindi, non allarmarsi, ma evitare di sopravvedere su casi che si potrebbero stroncare in fretta, contenendo il contagio. Ma nelle piscine si fa qualcosa per «allontanare» gli eventuali

Dal Comune, assessorato allo Sport e tempo libero, arriva una risposta precisa: *«I bagnini, aiutati vigili che in estate prestano servizio nelle piscine, devono controllare che i bagnanti non abbiano malattie pelle. Il bagnino, infatti, oltre a essere dotato di brevetto per il salvataggio rianimazione, ha nozioni anche per riconoscere le malattie della pelle. A questo punto, può invitare il bagnante a accedere alla piscina o a presentare certificato medico che attesti che la sua malattia non contagiosa»*.

Anche i vigili urbani controllano: *«Ci accertiamo che tutti osservino le fat esempio sottoponendoci alla doccia prima (a acqua) e respingiamo le persone palesemente sporche. Facciamo il possibile, ma nelle giornate in cui ci 2-3 mila persone qualcuno può sempre sfuggire ai nostri occhi»*.

Moncalieri, brucia una tipografia danni: ini

Un furioso incendio, provocato probabilmente un corto circuito, ha distrutto l'altra notte a Moncalieri, in via XXIV Maggio 7 bis, la tipografia di Sergio Bettaglino, 23 anni, via Genova 15. Quintali di pubblicazioni per ragazzi già imballate e pronte per la spedizione, sono bruciati, insieme con le riserve di carta. Inservibili una dozzina la stampa e la rilegatura. I vigili fuoco hanno lavorato a lungo per avere ragione delle fiamme che stavano raggiungendo alcune fabbriche. I danni ammontano a venti milioni.

Rinata scaduta a maggio, «spalla» marcia *Sorprese al mercato, giorno di luglio*

Sui mercati ambulanti si lamentano: «In questi giorni c'è meno più un quarto del giro d'affari normale. Ma dov'è finita la gente? Dicono che marzo gli alberghi sono vuoti, che in tira vento di crisi per il turismo. E allora? Perché, sono in città, noi non vendiamo?».

Giusti interrogativi per chi, in città anche d'estate ha un'attività da organizzare e da svolgere. In virtù del numero clienti, e dei possibili realizzi negli affari, si fanno acquisti e le ordinazioni; chi non vende si ritrova purtroppo con intera frutta e deperibile, con il caldo umido di questi giorni c'è poco da scherzare: «Il rischio di subire in pattumiera intieri capitali» dicono con amarezza gli ambulanti.

Ma qualcuno ha già messo in atto le difese: piccoli inganni tesi al consumatore d'estate, perché se la vendita sono scarse bisogna pur colmare i vuoti negli incassi.

Capita così che chiedendo due pacchetti di pancarré, l'ambulante formaggiaio ti infili, tesi lesto sacchetto di plastica non trasparente, due confezioni il cui cartone è bruciato sole (ed il prodotto non richiede certo questa forzata abbronzatura sul banco d'esposizione).

Ma non è tutto. A casa, il consumatore fiducioso s'accorge che sulla confezione è ben evidente la scritta stampata data di scadenza: «maggio 81». Da due mesi quel prodotto avrebbe dovuto essere ritirato dal commercio: con quale diritto l'ambulante commette questa frode? Come fa ad ignorarne e di qualità modesta. Si

E' evidente che, poiché gli affari si sono ridotti e si vende troppo poco, anche le cose del merciaio dei mercati rionali in vacanza. Alla richiesta di chi sta di spalla colla «che mi servirà per domani in cucina», la consumatrice si sente rispondere con allegria: «E' subito servita, signora». Un po' di gentilezza non guasta mai.

Il guaio è che, al ritorno a casa, l'acquirente scopre che è «guasta» la spalla cotta, oltre la metà abile e napoletanissima del commerciante aveva tirato fuori da un invisibile alla cliente, subito sulla macchina affettatrice, subito avvolta in carta oleata non trasparente, passata per un attimo sulla bilancia, ben avviluppata.

La «spalla cotta» che costa un po' meno del prosciutto, ma ne ha eguale qualità nutritive ed eguale si presenta, agli occhi di chi l'ha pagata, d'un invariabile colore «verde-bruno», l'odore è affatto raccomandabile, di marcio, chi si fida a mangiarla?

La «spalla cotta» che costa un po' meno del prosciutto, ma ne ha eguale qualità nutritive ed eguale si presenta, agli occhi di chi l'ha pagata, d'un invariabile colore «verde-bruno», l'odore è affatto raccomandabile, di marcio, chi si fida a mangiarla?

Il risultato è evidente: tutto finisce pattumiera sul banco del venditore si differenzia strettamente professando la sua buona fede soltanto due esempi dei «trucchi» l'estate, accanto a peperoni marci a 1500 lire il chilo, delinati dall'ambulante «spalla» un po' lacchi» e alle pesche a mille lire che dovrebbero essere «tutte sane» e poi metà servono soltanto più per marmellata. Il consumatore di luglio ha dunque diritto ad essere tutelato?

Simonetta Conti

Singolare espediente per catturare i responsabili di un'estorsione

Il capostazione ignorava gli orari ma era un emblematico travestito

I autori ricatto fissato l'appuntamento alla loro vittima lungo i binari della stazione - Decine militari sostituiti ai ferrovieri per riuscire a bloccarli

Luigi Buffa e Pietro Cacia arrestati dai carabinieri

Il capitano Tornatore del nucleo operativo carabinieri si è armato di fischietto e di paletta così somigliare al capostazione, brigadiere è diventato bigliettaio e militari valigie sono finti passeggeri in attesa treno. Così nulla appariva d'insolito ieri mattina nella stazione di Balangero.

La na è stata orchestrata per I due presunti autori di un'estorsione ai di Edore Federzoli, titolare dell'omonima industria specializzata nel montaggio e nel noleggio di ponteggi metallici, con sede a Torino in via Reiss Romoli.

A casa Federzoli, in Famiglia Bossi Mathi Canavese, era squillato il telefono una decina di giorni fa: *«Qui Brigate e Prima linea, prepareti cento milioni se non volete guai»*. avevano sussurrato.

Edore Federzoli e il figlio Eugenio, 27 anni, studente, un po' stupiti per l'inconsueta alleanza delle due bande eversive ai loro danni, hanno avvertito i carabinieri che hanno organizzato la trappola.

In un cestino della sala d'attesa della stazione è stato un «pacco-esca» che avrebbe dovuto contenere i cento milioni. Quando Pietro Cacia, 25 anni, residente a Mathi in via S. Lucia 62, e Luigi Buffa, 28 anni, Mathi, via Martiri della Libertà 31/A, hanno raccolto, il capostazione fasullo ha dato fiato fischietto e come d'incanto viaggiatori e bigliettaio sono diventati carabinieri. Le manette sono scattate polsi dei due malviventi sui cui passato i carabinieri ora indagando: potrebbero infatti aver estorto denaro con la stessa tecnica ad altre aziende del Canavese.

Con cavallo in pizzeria non può andare. Per farlo intendere Arturo Acastello, 30 anni, residente a Vigone in via Agnelli 10, ci sono voluti i carabinieri. Il fatto è accaduto l'altra notte alla Conca d'Oro sulla piazza principale del paese. L'Acasteello, un muratore qualche conto in sospeso con la giustizia per furto, ha avuto un diverbio con gli amici: voleva dimostrare che il suo cavallo, purosangue buona taglia, davvero di più: bello. Qualcuno lo ha messo in dubbio, il muratore è andato a casa, messo la cavezza cavallo e ha portato in pizzeria per farlo vedere a tutti. Ma gli avventori lo hanno deriso, lui ha perso staffe ed ha cominciato a menare pugni. Sono intervenuti i carabinieri e l'Acastello è finito in gattabuia. Lì il suo cavallo non lo proprio fatto entrare.

Sorpresi con bottiglie *«champagne»* non dichiarate per un valore di 200 mila lire alla dell'Ingros di Moncalieri, due commercianti Torino sono stati arrestati carabinieri. Si di Salvatore Di Maglio, anni, via Galliari 44, e Antonio Solazzo, anni, della Campagna 31. I due introdotto nella borsa merce acquistata alcune bottiglie che non avevano presentato all'uscita. sorveglianti che li hanno avvertito i carabinieri.

Una «A 112» posteggiata in corso Corsica fra piazza Galimberti e via La Loggia è stata data alle fiamme. Ignoti, dopo aver spaccato un deflettore, hanno versato all'interno liquido infiammabile. L'auto è andata completamente distrutta.

Alle 11,415 due hanno fatto irruzione nell'ufficio della ditta Carlino (materie plastiche per auto) di Collegno, Torino 176. Sotto la minaccia delle armi hanno immobilizzato gli impiegati e si sono impossessati di buste paga dieci milioni, gran parte assegni trasferibili. Fuggendo i banditi hanno esploso, a scopo intimidatorio, un colpo di speciali, che si è conficcato soffitto del corridoio.

Il restauro degli edifici in Francia

Verrà inaugurata questa sera alle ore 18, presso la Mole Antonelliana, la mostra *«Viollet-le-Duc e il restauro degli edifici Francia»*. Ieri mattina l'iniziativa stata illustrata dall'assessore per cultura Balmas in una conferenza stampa cui è intervenuto anche il prof. Bruno Foucart, dell'Università Nanterre, che ha ordinato la mostra.

L'esposizione costituita disegni e progetti originali (diversi dei quali escono per la prima volta dalla Francia), documentando attraverso alcuni esempi tra i più significativi pratica seguita Viollet-le-Duc e dai suoi collaboratori e seguaci nel restauro degli edifici storici della Francia, nel secolo scorso.

In compleasu la mostra fornisce quindi anche un prezioso punto di riferimento internazionale all'opera che di lì a poco veniva avolta a Torino, tra Piemonte, d'Aosta Liguria, da Alfredo d'Andrade cui in questo stesso periodo è dedi un'ampia rassegna divisa tra Palazzo Reale e Palazzo Madama.

A Trino Vercellese, vittima il capotreno di un merci

Scivola sotto un convoglio ed ha le gambe amputate

L'uomo, padre di due bimbi, è in gravi all'ospedale di Casale - Sarebbe sceso dal vagone che ancora del tutto fermo

Grave infortunio sul lavoro alla stazione ferroviaria di Trino Vercellese: Antonio Demetrio, 33 anni, di Settimo Vittone, capotreno, è scivolato sotto un convoglio in movimento e ha avuto entrambe le gambe tranciate dalle ruote. L'uomo è ora ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Casale.

La disgrazia è avvenuta alle Giunto a Trino un «merci» diretto a Chivasso, Antonio Demetrio ha aperto portello dei vagoni si è apprestato a scendere. Il convoglio, quei mentre, stava rallentando, ma non si era arrestato del tutto. In che la manovra fosse ultimata. Il capotreno è sceso sul predellino, pronto a saltare a terra.

Per cause ancora in corso di accertamento, Antonio Demetrio, è scivolato ed è finito sotto il vagone. La sciagura non ha potuto essere evitata, e le ruote gli hanno tranciato la gamba sinistra appena sotto il ginocchio e la destra al di sopra della caviglia. Sono stati i compagni di lavoro a prestargli i primi soccorsi. Successivamente il capotreno è stato trasportato a Casale. Originario di Mola di Bari, è sposato con Rosa Fiorenza, 35 anni. Hanno due bambini, Vincenzo e Ronny, rispettivamente di 7 e 2 anni.

Elvio Saba, 39 anni

Mistero sul ferimento di un barista, Elvio Saba, 39 anni, corso Regina Margherita 280. L'altra sera, alle 23,40, appena uscito dall'abitazione di un parente, in corso Regio Parco 149, è stato colpito alla gamba destra da una pallottola. Ricoverato al Maria Vittoria, guarirà in dieci giorni.

Era su una Ritmo, nel sedile posteriore c'erano la moglie Consilia, 34 anni, e il figlio Andrea, 21 mesi. Racconta la donna: *«Non ho visto nulla accidenti, ad un tratto mio marito si è sentito bruciare la gamba e si è accorto che sanguinava»*. L'uomo lavora nel bar di via Alfieri 17. In ospedale, alla polizia ha detto di non sapere chi poteva avergli sparato.

La prontezza un sciallo dei carabinieri salvato la vita ad un giovane pugliese a Porta Nuova. L'espresso 646 diretto a Ventimiglia si era messo in movimento quando Antonio Di Sannio, 29 anni, residente a Torremaggiore (Foggia) in Milazzo 15, ha tentato una spericolato salto salire sul predellino dell'ultima carrozza del convoglio che agganciata ad un locomotore di coda. Il Di Sannio è caduto battendo la testa contro un marciapiede. Il maresciallo Falcone del nucleo operativo, che era alla stazione per salutare alcuni parenti, si è lanciato senza indugi verso il treno ed è riuscito ad afferrare al volo il corpo del ragazzo che stava finendo sotto le ruote del locomotore. Il Di Sannio è stato trasportato alle Molinette dove è stato dichiarato guaribile in 8 giorni.

Colonie Fiat — I bambini della colonia estiva di Bellaria-Igea Marina sono giunti regolarmente a destinazione.

Quartiere Lingotto — Oggi, 17 e alle 21, nel cinema Esperia, proiezione del film «Nel corso del tempo» di Wim Wenders. Ingresso libero.

Quartiere Santa Rita — Oggi, alle 18, riunione del Consiglio di fine

Una pace anni tranquilli

Comitato di quartiere Barriera Milano ha siglato un accordo con il centro commerciale di Ponchielli per combattere carovita

Anche i comitati di quartiere sono scesi in campo nella difficile battaglia il contenimento prezzi. Primo fra tutti, quello della circoscrizione Barriera Milano ha annunciato un accordo il centro commerciale Ponchielli E 8, in via Ponchielli, uno dei 12 centri programmati dal comune, nell'ambito piano commerciale.

Questo centro ha un'area di vendita di 1020 mq. con serie di negozi: supermercato a quelli ortofrutta, macelleria, latteria, panetteria, pescheria, tabaccheria, cartolibreria. E' funzionante 15 ottobre e gestito da una cooperativa di dettaglianti associati.

L'accordo prevede che *«i prodotti scelti a prezzi trasparenti rimarranno invariati almeno per tutto mese in sono stati concordati, anche nel frattempo si dovessero verificare aumenti»*.

Tutti questi prodotti saranno messi in evidenza con appositi cartelli.

Oltre all'accordo sui prezzi il Centro commerciale si è impegnato ad evidenziare la disponibilità prodotti stabiliti dal Comitato provinciale prezzi (latte Sippe giallobili e tappo bianco, pane comune e speciale) e a prendere iniziative verso i consumatori, mettendo in confezioni (famiglia e prezzi convenienti in particolare nel periodi: post-ferie, gennaio, festività (Pasqua-Natale ecc).

A settembre infine, il negozio di cartolibreria provvederà ad una promozionale vendita di generi scolastici a prezzi concordati.

Prodotto	Prezzo base	Ricarico lire	Iva lire	Prezzo vendita lire
Vino 2 litri	1.000	60	85	1.145
Zucchero		13,9	18,6	156
Caffè 1 kg	5.000	600	440	5.940
Fust Dash	13.200	1.050	2.020	15.900
Cera Kiz	561	45	91	693
Farina x gr 900	164	18	7,4	289
Succo Chad gr 250		43	26	1.250
Tonno Olio gr 85 netti		31	55,5	469
Secchi frutta 185 gr		7	15,1	130
Olio oliva Dante 1 lt		110	48	2.495
Vetri Gallo	453	37	87	670
Conigli 1 kg		370	335,6	4.305
Polli 1 kg		190	167	2.360
Coca Cocilina	1.200	130	165,5	1.495
Uova (1 dozz.)		130	165,6	1.495
Margarina	4.200	173	63,44	4.235
Fontina	2.350	165	58,23	2.565
Burro	2.900	272	63,44	4.235
Patate 1 kg				350

temperatura di ieri

massima	+ 30,0
minima	+ 20,2
media	+ 25,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1013 mb; umidità 77%. Temperatura massima +30,3; minima +17,9; media +23,4. Previsioni: da domani cielo irregolarmente nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità nel corso nottata. Venti da moderati. Visibilità buona. in lieve diminuzione. Sole: sorge 5,58; tramonta 21,12.

Specchio dei tempi

L'assessore Bajardi: «Tutte le dialisi sono a carico del servizio sanitario nazionale» - è il barista della casbah - Nella tempesta per i documenti - Porta Nuova - Cani

L'assessore alla sicurezza sociale e sanità della Regione ci scrive:

«In relazione alla lettera pubblicata da "La Stampa" di sabato 11-7-1981, nella rubrica "Specchio dei tempi", a firma della signora Cora Tiberi, ho il piacere di informare la scrivente e tutti gli interessati che il problema segnalato non sussiste, in quanto in Piemonte, essendo stati autorizzati Centri dialisi esclusivamente presso ospedali pubblici, i trattamenti dialitici, peritoneali o con rene artificiale, sia in ospedale che presso il domicilio dell'ammalato, sono sempre a carico del servizio sanitario nazionale.

«L'equivoco, dovuto probabilmente ad un difetto di informazione in locale, è comunque chiarito ed il signor Tiberi dalla scorsa settimana effettua il trattamento dialitico peritoneale presso il proprio domicilio. Colgo l'occasione per ribadire che i competenti uffici di questo A sono a disposizione di amministrazioni, operatori, utenti per ogni e qualsiasi informazione. Cordiali saluti»

Santa Bajardi

Un lettore ci scrive:

«In riferimento a quanto apparso su "Specchio dei tempi" dell'11 luglio sotto il titolo "Ie cabine di via Accademia", vorrei fare precisazioni. Sono il titolare di un bar di via Fiadotta e penso l'anonimo autore di quella lettera si riferisca al mio esercizio quando afferma che alcuni tassisti frequentano abitualmente.

«Preciso che sono giunto a questa "quasi certezza" solo perché il mio bar è l'unico in questo tratto di strada, non perché io sia in una clientela in qualche modo legata alle "malefatte" e ad altro di tristi, intatti, di persone degne della massima stima e considerazione.

«Le affermazioni di questo signore sono gratuitamente velenose e mi danneggiano ingiustamente avrei potuto adire a vie legali nei suoi confronti, ma, proprio perché ho la coscienza tranquilla e nulla da nascondere, preferisco allontanare pubblicamente da me queste insinuazioni. Di più: invito questo signore che non ha il coraggio di scrivere il proprio nome a venirmi a trovare per discutere insieme, civilmente, le sue opinabili affermazioni. Diversamente da quanto ha detto lui, mi firmo».

Angelo Ostana

Una lettrice ci scrive:

«Tempo fa, mio figlio venne derubato dei suoi documenti; fu tutto come tanti, al quale non diedi tanta importanza. Dopo un po', venne impestata da solleciatazioni telefoniche di avvisati fornitori infuriati che sollecitavano il saldo di conti risultanti aperti da mio figlio per l'acquisto, in un supermercato, di una macchina, apparecchiature fotografiche da un ottico, carne da panati, un treno di pneumatici da un gommista e altri ancora.

«Tutti deprecavano l'acquirente come una persona dall'apparente età di trentacinque anni, aspetto signorile e distinto, che ispirava fiducia e sicura solvibilità. Questo delinquente continua ad acquistare a destra ed a manca.

«Le telefonate aumentano sempre più, e spesso si trasformano in furiose e minacciose sollecitazioni di pagamento che pervengono anche da parte ovesta e laboriosa che vive del suo lavoro ed a volte trova notevoli difficoltà a comprendere l'inganno e la truffa ne posso più. I miei poveri nervi ormai cedono: chi non si è trovato mai in simili situazioni, forse non riesce a capirmi completamente. Voglio ricordare che questo truffatore si presenta con documenti intestati a Piero Ferrero e che ha corretto la data di nascita (8-9-'63) in 8-9-'33. Un grazie per l'ospitalità»

Segue la

Un lettore ci scrive:

«Chi avere solo poco, ma assolutamente saggio di quali riservando la montante "società burocratica", dove i cittadini si degradano a poveri e loro esistenze ad interminabili inutili attese tra un ufficio e l'altro, alla mercè di funzionari, indifferenti, incontrollabili ed irresponsabili "funzionari", non vada a cercarseli in paesi lontani o a rivivere nella lettura di un racconto di Kafka: è sufficiente che si rechi all' "Ufficio informazioni" della stazione di Torino Porta Nuova.

«Lì, in un quadro di incredibile squallore, in un caldo opprimente, in un ambiente angusto che stringerebbe in una stazione per 20.000 abitanti, si troverebbe davanti a quattro sportelli, in gran parte deserti, a tratti "ufficiali" da lenti, stanchi ed affetti "sedenti", stretto in una folla di viaggiatori assaporati dalla lunga attesa, alla ricerca di improbabili "informazioni" terroriste che sono l'inguaribile ed umanissima tendenza all'illusione e spinge a chiedere. Di lì a poco, il nostro "ricercatore", pur insocchiato, verrebbe colto da un subito "rapius" aggressivo, ma poi, nell'atto scardinando al di là delle vetrate se non qualche raro, sfuggente "lanissime", temerebbe le sue rabbie, ricacciandole in un accorato appello ovato stavolta a più "alleviate", gerarchiche e "mequettiere" sfere.

Francesco Marino

Un lettore ci scrive da Condove:

«In tempi così segnati dalla violenza e dei giorni, il tema della sofferenza animale non è sempre ben accetto: eppure sicuri spietati comportamenti umani, che rivelano quella ferocia che molti animali hanno abbandonato da milioni o mai posseduta, dovrebbero renderci più disponibili verso le altre creature.

Vorrei mi permettessi di esprimere alcune parole in difesa di questo amico cane che, proprio in questi giorni, ci offre un esempio di nobiltà di cui troppi uomini sono privi; di questo cane che risparmia il suo rivale che giace riverso ai suoi piedi, e non lo azzanna nei visceri, né lo sbrana come s'usa ancora fra di noi.

E non solo per questo, ma per quella pervasività e fedeltà che lo spinge fino all'estremo sacrificio per quest'uomo che, nella sua perfidia, non esita a tradirlo per due settimane di villeggiatura; ed abbandonarlo ad una triboiata vita randagia, bersaglio di sassate e preda di quei vivisettori che proprio di recente si sono manifestati sulle tue colonne per voce di un medico sul cui animo la filosofia del rispetto per la vita, estesa a tutte le creature, non ha lasciato la più esile traccia.

«Chi abbandona cinismo e profonda inferiore il suo cane, è il miglior sorte potrà toccargli sarà una pietosa rapida morte che, sola, lo salverà a risparmiargli una lunga immensa agonia che ci accusa e ci umilia».

Michele

Conclusi giorni i lavori per allungarla

Caselle: pronta la pista (con 9 mesi di ritardo)

Sospiri e sollievo in aeroporto e soprattutto tra la popolazione che sarà più sorvolata dai jet in fase di decollo

Lavori quasi finiti per la pista di Caselle: sui 3300 metri potranno ora atterrare i «giganti»

Ancora una ventina di giorni di pazienza e l'aeroporto di Caselle potrà *forse* finalmente disporre della pista interamente ristrutturata ed allungata. Il *forse* è d'obbligo dati i precedenti della programmazione dei lavori (gli enti aeroportuali non hanno ancora avuto quella delle ultime fasi attualmente in corso), che dovrebbero essere intoppi per giungere alla «*ricertificazione*» della pista dopo i collaudi dell'apposita commissione della Direzione dell'aviazione civile.

I lavori, dovrebbero terminare il 29 luglio e in una settimana si potrebbe giungere al «via» per la pista, un che già previsto il 9 novembre dal e che è invece «*slittato*» di quasi 9 mesi rispetto ai programmi primitivi. Toccherà poi a tecnici ed amministratori tirare le di quanto è costato, in termini di denaro e di efficienza dello scalo,questo ritardo.

Scopiri di sollievo se ne tireranno in aeroporto (dove le penalizzazioni hanno creato numerosi problemi in tutto questo periodo), sia — e soprattutto — fra popolazione di Caselle. Il passo dallo scorso 27 aprile, e quotidianamente sorvolato dai «jet» in decollo (e quindi con i motori al massimo della potenza e, ovviamente, del rumore) un'altezza relativamente bassa poco aumentata soltanto nelle ultime settimane. Questo per la necessità di far partire i velivoli a Sud (sulla pista 18 e sulla normalmente impiegata) ed evitare sorvolare il cantiere alla testata San Maurizio nella fase più delicata del volo.

Ma mentre per Caselle si chiude una capitolo, la Sagat si trova ad affrontare due problemi: i rapporti i Comuni cui insiste l'aeroporto e la necessità adeguare l'aerostazione alle esigenze del traffico. L'amministrazione comunale di San Maurizio ha infatti intenzione di denunciare il protocollo d'impegni sottoscritto la Sagat nel '78 in relazione alle licenze edilizie concesse.

In sostanza, invece di opere di urbanizzazione, la società avrebbe dovuto sostituire le condutture dell'acquedotto di Malanghero (una frazione proprio accanto alla pista) e contribuire con miliardi alla sua viabilità: «*A tutt'oggi non abbiamo avuto risposta* — dice il sindaco Trogolo —, *per noi la Sagat è una società fantasma*».

Aerostazione. E' previsto uno sviluppo del traffico (sono in programma dall'autunno 3 nuovi voli internazionali) e con la pista a 3300 metri. Caselle diventerà lo scalo alternativo a Milano i grandi «*wide body*» da 350-400 posti. Sono quindi necessari interventi urgenti per evitare il caos dei momenti di punta e per dare maggiore spazio ai passeggeri in attesa, oltre ad una più razionale sistemazione per la consegna dei bagagli.

Già oggi, quando per i ritardi i voli si sovrappongono, la sala imbarchi e i settori arrivi risultano insufficienti. Già nel settembre dell'80 direzione Sagat aveva proposto modifiche ed ampliamenti che ora diventano indispensabili. Dopo aver pensato agli aerei (con la va gista), è il caso di pensare ai loro utenti (i passeggeri). **Gianni Bisio**

Sono ritenuti pericolosi per gli operatori e i malati

Impianti di sterilizzazione bloccati al Maria Vittoria

L'ordine è venuto dall'Ispettorato del lavoro - Sotto accusa l'ossido di etilene, un gas che, in prove sperimentali, è risultato dannoso

Da alcuni giorni gli impianti di sterilizzazione dell'ospedale Maria Vittoria sono bloccati. L'ordine è dell'Ispettorato del lavoro. Il sistema per sterilizzare gli apparecchi (siringhe, cateteri ecc.) è risultato pericoloso sia per per gli operatori sia per i malati. La sostanza incriminata è un gas, l'ossido di etilene, una sostanza molto reattiva usata comunemente negli ospedali per riciclare apparecchi, ma diffusa anche come fungicida in agricoltura e come conservante in campo alimentare.

Da prove sperimentali eseguite negli Stati uniti, l'ossido di etilene è risultato cancerogeno e mutageno. Gli esperimenti finora hanno riguardato gli animali. Alcuni ratti esposti alla sostanza hanno contratto la leucemia, altri hanno presentato alterazioni dei cromosomi.

qui l'allarme venuto dalla stessa «Union Cardide corporation» che con i due milioni di chili è la maggior produttrice del gas in tutto il mondo. Che l'ossido etilene sia cancerogeno anche per l'uomo non è ancora dimostrato, ma le prove sperimentali sugli animali costituiscono già un sospetto inquietante. Se n'è fatto portavoce il prof. Nicola Loprieno, docente di genetica all'università di Pisa.

L'Ispettorato del Lavoro di Torino, su incarico del pretore Raffaele Guariniello, s'è mosso per primo in Italia e ha dato inizio a sopralluoghi negli ospedali di cura torinesi. Saranno tutti passati a setaccio per verificare come usato l'ossido di etilene nelle operazioni sterilizzazione. Gli ispettori hanno accertato che Maria Vittoria gli apparecchi sterilizzati con questo gas venivano riutilizzati a distanza di breve tempo. Qual'è il pericolo? Che gli apparecchi in fibra, plastica o vetro trattengano una parte della sostanza, che, essendo reattiva, può provocare danni a chi ne viene a contatto.

«*L'obiettivo* — dicono all'Ispettorato del Lavoro — *è di garantire la sterilizzazione, ma anche la salute del personale infermieristico e dei pazienti.*

Ma, come detto, l'ossido di etilene non viene usato soltanto come sterilizzante nell'ambiente medico. Se ne fa ampio uso anche in campo alimentare per la conservazione di farina, legumi, frutta secca, banane e pane per tosta. Il gas — secondo le prove sperimentali negli Stati uniti —può raggiungere i testicoli e provocare alterazioni e danni alla struttura genetica.

Molta attenzione dovrebbero prestare anche gli agricoltori che usano la sostanza come fungicida. Un prolungato contatto col gas senza le dovute precauzioni può provocare gli effetti negativi già accennati, compresa la leucemia.

«*Non è questione di creare un eccessivo allarmismo* — dicono all'Ispettorato del lavoro — *ma essere informati sui rischi che possono derivare.*

g. j. p.

informazioni SIP agli utenti

Si ha notizia che persone non identificate si recano al domicilio di terzi qualificandosi come dipendenti della Società per offrire materiale telefonico e trattare pratiche commerciali.

La SIP rammenta che il proprio personale è munito di tessera di riconoscimento con fotografia che, a richiesta, è tenuto ad esibire quando accede presso l'utenza.

La SIP invita pertanto a richiedere sempre l'esibizione di tale documento.

SIP

Società per l'Esercizio Telefonico

Il Fréjus «Sbilancio» di traforo

Tempo di bilanci per il Traforo del Fréjus. Ad anno dall'apertura dell'importante via di comunicazione «fra la Manica e la Liguria», «porta aperta l'Europa e il Mediterraneo» come venne enfaticamente definita alla sua inaugurazione, è tirano le somme di dodici mesi di attività.

Primi dati significativi: un passaggio medio di circa auto e di camion al giorno, per un totale di mila veicoli (di cui 336 mila auto e mila camion), all'anno. L'afflusso è stato maggiore dalla e dall'Italia per le auto (181 mila contro 155 mila passaggi), il contrario per i camion (25 mila, contro i ventimila transitati dalla Francia).

Le cifre presentate agli azionisti e all'opinione pubblica dalla società concessionaria italiana Sitaf e dalla consorella francese Sfrtl, operanti un comitato presieduto dall'ex ministro Dumas, presidente della società francese, danno un'idea della «vitalità» del traforo in questi dodici .

Ma ancora più significativo è il raffronto tra quello che è stato e quello che avrebbe potuto essere, cioè con le previsioni di sviluppo dal tunnel. Il divario si presenta abbastanza sconfortante, perché, grosso modo, siamo al di sotto di circa un terzo delle sue possibilità ottimali.

«Dove attualmente passano 1000 auto — specificano gli amministratori — ne potrebbero passare 2300, dove transitano autocarri al giorno, potrebbero passarne almeno tre volte tanto, fino a 1050 al giorno ed ancor di più».

Perché questa sottoutilizzazione? Colpa di previsioni errate, servizi accessori non funzionanti (dogane, servizi veterinari, ritrovamenti di frontiera, ecc.), crisi energetica che ha ridotto la circolazione o della concorrenza altri valichi più (specie il Bianco e il Moncenisio) ritenuti, a torto o a ragione, più convenienti?

Un po' di tutto, ma la causa principale dello «sbilancio» del Fréjus rimane l'inadempienza dello Stato, il quale, dopo aver assunto un trattato internazionale l'impegno di «adattare gli accessi capacità del traforo» (in parole povere, costruire una superstrada tra il Fréjus e Torino), non ha finora rispettato i patti.

Il ritardo, di circa anni, appare doppiamente colpevole perché le conseguenze economiche non ricadono solo sulla società concessionaria, che ha fatto dei debiti ora pagare, ma sullo Stato stesso, che il reso garante degli impegni suoi azionisti. Per cui se lo Stato non paga, dovrà pagare lui.

Di qui la richiesta al governo da parte della Sitaf di un nuovo stanziamento di miliardi e della sollecita approvazione della superstrada; agli azionisti, di un aumento di capitale di 6 a 15 miliardi.

Boccaletti

Da 12 a 25 i professionisti sotto accusa

Si estenderà l'inchiesta per i medici in sciopero

Ieri mattina il pretore di Rivarolo dott. Fornace ha interrogato il primo gruppo - Altre comunicazioni g sono alle viste

Puntuali, sorridenti e eleganti, trafelando appena dai modi disinvolti un po' il nervosismo, i dodici medici che il pretore di Rivarolo ha incriminato gli scioperi scorso novembre sono sfilati ad uno ad uno davanti al magistrato che li aveva convocati mattina. L'interrogatorio durato cinque ore, dal tempi nemmeno lunghi dopo che il primo sanitario ad essere sentito, il dott. Angelo Casassa, era stato trattenuto per quasi un'ora.

Casassa, il più anziano dei professionisti coinvolti nella vicenda giudiziaria, ha risposto al dott. Fornace la lunga vertenza di categoria che ata alla base degli scioperi degli ultimi mesi, soffermandosi anche sul rapporto medico-ente mutualistico, determinante per comprendere l'atteggiamento sanitari. L'accusa nei loro confronti è di ignorato alcuni giorni la convenzione che obbliga alle prestazioni mutualistiche facendosi pagare le visite dai pazienti. «prassi» nell'agitazione di categoria piuttosto usuale, a tal punto che il magistrato sembra intenzionato ad andare a fondo nella sua azione, coinvolgendo anche successivi periodi sciopero altri medici che vi aderirono, sanitari Rivarolo, Forno e Rivara.

Quella che ieri mattina è presentata in pretura pagnata dall'avvocato Dal Piaz potrebbe dunque essere l'avanguardia di un gruppo altrettanto folto di medici della mutua. Se l'istruttoria si concluderà con un rinvio a giudizio si potrebbe assistere ad un «processone» con non meno di 25 imputati.

Poche le dichiarazioni ufficiali. I medici hanno delegato alla bisogna il loro legale: «*Non posso parlare dell'interrogatorio* — ha detto l'avvocato Dal Piaz, al termine dell'in mattinata — *anche se sono emersi elementi di rilievo. E' senz'altro una questione giuridicamente interessante. Preoccupazione? Certo, come in ogni procedimento penale*».

Pare che tutti accusati abbiano ribadito di sentirsi in rapporto di dipendenza rispetto all'ente mutualistico, tale comunque da giustificare ricorso allo sciopero far valere i diritti categoria, creando un disagio che non pregiudichi comunque il diritto all'assistenza degli utenti.

Un'argomentazione che alla base delle tesi difensive dei medici e dall'accoglimento della quale, oltre che valutazione dell'esistenza o meno un dolo nel comportamento degli scioperanti, dipenderà l'eventuale rinvio a giudizio. In margine all'intera vicenda si è appreso un particolare sconcertante che sarà probabilmente oggetto delle future attenzioni del dott. Fornace.

Durante l'agitazione che si protrasse dal 23 per circa un mese i medici vennero regolarmente rimborsati dalle Usl competenti, pur avendo di fatto contravvenuto alla convenzione. Una prassi comune quella pagare dipendenti in sciopero o, nel caso contrario, di professionisti che non rispettano un contratto sottoscritto in precedenza. Il pagamento avvenne regolarmente malgrado chi appoggiava lo sciopero avesse da tempo segnalato le proprie intenzioni. La maggior parte dei sanitari restano alle competenza facendo rilevare che la pervenuta non era dovuta. La risposta: «*Ce la riborserete in seguito*».

Giampiero Paviolo

Anche Vauda festa in ricordo un morto

Polisportiva di Vauda Canavese ha organizzato alcune manifestazioni nel 1° anniversario della morte del suo fondatore cav. Pietro Massa, che fu partigiano, sindaco del Comune, fondatore del gruppo alpini.

Domenica messa solenne, omaggio floreale e commemorazione presso il monumento ai caduti da parte di un esponente della Resistenza. Pomeriggio corsa ciclistica esordienti, memorial Pietro Massa, e sfilata majorettes di Mathi. Per quattro sere parco divertimenti e ballo pubblico in cui si alterneranno alcuni complessi della zona e l'orchestra spettacolo Lazzo Gianferrari che sa lunedì Gli eventuali delle manifestazioni saranno devoluti in beneficenza. Dopo le polemiche di Bologna ora anche in Piemonte prende piede l'abitudine di ricordare i morti con serate di festa.

Singolare protesta

Una famiglia sfrattata di Orbassano ha portato, coletti sera, davanti al municipio mobili Massaserie. La singolare protesta si è iniziata attorno alle 21 e si è conclusa soltanto verso mezzanotte. Solo l'intervento del maresciallo Re e degli amministratori comunali ha convinto la famiglia a desistere.

Protagoniste della vicenda Lidia Benini, 38 anni, nata a Ferrara, e la figlia Daniela di 9. La donna, separata dal marito, Salvatore Nucifora, 39 anni (che vive attualmente sua d'origine. Piedmonte Etneo, provincia di Catania, il primogenito Marco, 11 anni), è stata sfrattata per a fine giugno via Circonvallazione Interna 10. della della Benini, è stato il mar a non pagare mai l'affitto, informarla del fatto. Una volta abbandonata dal donna è stata raggiunta dall'ingiunzione di sfratto.

EL-LA, regali arredi
Case belle, cose utili per tutti. Grandi prezzi, articoli originali e classici selezionati. Vi aspettiamo! Via Genova 70 - Torino. Tram 1-15; bus 35-55-63.

Tv Videosoccorso Tv Assistenza Tv t. 258.568 Tecnici qualificati riparano qualsiasi Tv colore bianconero, 8-22.

Cambio dei vecchi giusto acquistiamo/cambiamo dai migliori da Bertozzi Mobili, via Stradella 30 Esposizione Str. del Fortino 34, Torino. Mobili antiboiserie, camere letto matrimoniali e per ragazzi, cucine componibili, soggiorni, ecc. Facilitazioni di pagamento.

Tv riparazioni fi Telexpress tel. 585.005 I migliori tecnici da voi per tutte le marche bn-color. 8-22 anche festivi.

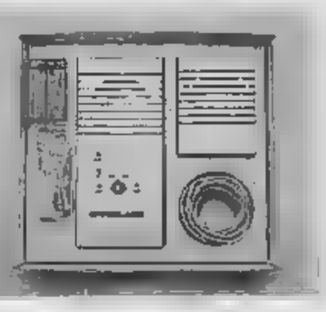
Impianti voce
Basse, Monterbo, Lem, Caterina, Lombardi. Rateazioni, affitto, leasing. Prezzi imbattibili. Magazzino illustrato - Bra (Cn). P.zza Municipio. Tel. 0172 411.824.

TV soccorso TV 472.510 Videocolor 488.288
Interventi immediati per ogni marca anche festivi ore 8-22.

Via Cellini (Fiat Rivalta)
In palazzina vendonsi alloggi 2 camerella, tinello, cucinino, grande ingresso, bagno, facilitando. Visite in loco.
tel. (011) 531.186.

gfl leasing auto
10121 Torino - Via XX Settembre, 10 Telef. (011) 558825 - 542360

KIT DI ALLARME



PREZZO A PARTIRE DA L. 100.000 (IVA esclusa)
UN PREZIOSO CONTENUTO
L'A POTETE PER LA
C.G.M. s.r.l. Via Chiamonty 58 - 10142 TORINO - Tel. (011) 710570 - 700248
Distributore Autorizzato:
KABILO s.n.c. Corso S. Maurizio 23/A - 10124 TORINO - Tel. (011) 885793 - 871274
Rivenditori Autorizzati:
C.I.E. s.a.s. Via Vicoforte 14 - 10139 TORINO - Tel. 011/330.636
B B S s.n.c. di Bussio e Ivaldi Via Trento 3/B - 13014 COSSATO (VC) - Tel. 015/922.823
RAMELLA FRANCO Via Cesare Balbo 13 - 10015 IVREA (TO) - Tel. 0125/451.351
CENTRO SICUREZZA s.d.f. Via Vigone 32 - 10064 PINEROLO (TO) - Tel. 0121/77.320

aperto AGOSTO
qualità + risparmio + centro rustico + angolo occasioni =
MOBILI PUNTO 1
Torino - v. Germonio 47 - tel. 4113356

Soc. Stievani tutto Philips
distribuzione autorizzata
assistenza immediata
TORINO - CORSO LOMBARDIA, 200 BIS - TELEF. 735503

MONTAGNA
LA SALLE
Frazione Cheverel.
Panoramica palazzina costruzione, consegna primavera 1982: soggiorno, angolo cottura, bagno, p Riscaldamento centrale.
COURMAYEUR
La Palud. Appartamenti signorili in palazzina, ottima esposizione, consegna autunno 1982: soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, antibagno, cantina, box.
gabetti
TORINO - Via Mercantini, 5 - Tel. 011/5767

agedil
Via Cino Duca, 8 - MILANO - tel.
Acquista ovunque terreni edificabili con destinazione residenziale muniti di concessione o comunque inseriti nel Programma Pluriennale di Attuazione.
gruppo gabetti

SIST Dalla scuola media all'impiego più qualificato con il corso di
Segretaria d'ufficio
riconosciuto con prova d'esame regionale.
SIST - Via Po 2 - Torino - 839.72.19

INFORMITALIA
ISTITUTO INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - 511.024 - 538.682 - Torino

Saldi

SALDI
BabyClub
moda bimbi
10125 Torino
Via Nizza 43 - Tel.
Com. aut. n° 170

SALDI
UOMO-DONNA
Via S. Teresa 12 tel. 542.607
Comun. Autoriz. n° 130

Mareby
alta moda pronta
Taglie fino 52
Cibrario 40, 471.100
SALDI
com. il 10-7-81

Legge 80 10-3-80 com. 4/7/81
ELLE TAGLIE GRANDI
DI
ELLE MODA GIOVANE
PRET A
V. Acc. Scienze 2

Rosalba
FA I SALDI
Approfitta dell'occasione per regalarti un prestigioso abito firmato Rosalba
Rosalba atelier
C.so V. Emanuele 32 bis tel.
Rosalba boutique
P.zza C. Felice 57 tel.
comunicato n 4-7-81

Oxford
ABBIGLIAMENTO PER BAMBINI E RAGAZZI
Vendita promozionale con sconti 30-40-50% dal 31/7
TORINO - VIA S. TERESA 7
autobus 123.

CASTINO
Via Breglio 50 - Tel. 298.182
Abbigliamento Donna-Donna
SALDI
COMUNICATO 10/7/81

Sono 150 mila gli inquilini di edifici vecchi e cadenti

Una curiosità: Rita e hanno case «degradate»

A Torino gli edifici degradati sono vi abitano 60 mila famiglie per un totale di circa 150 mila persone. La zona che comprende il maggior numero di case da restaurare è il quartiere Centro con fabbricati in cattive condizioni; complessivamente mila inquilini compresi in 13 mila nuclei familiari. Seguono: S. Salvario, S. Donato, Barriera Milano, Borgo Vittoria, Aurora, Madonna dei Pilone e Madonna di Campagna.

Solo due quartieri non hanno stabili degradati. Sono: Santa Rita e Mirafiori Sud. In quest'ultima zona è compresiva via Artom, con tutti i suoi problemi. Evidentemente (almeno da quanto ha annunciato ieri l'assessore Vindigni) non ha case troppo vecchie, o malridotte: tanto da essere inserita nella nuova edizione della mappa del degrado edilizio, redatta dal Comune ai fini degli affitti pagare.

Questi i forniti dall'assessorato alla Casa, ieri, nel una conferenza stampa ha «*Da lunedì prossimo i interessati a verificare lo stato loro possono avere la visione negli uffici piazza S. Giovanni, 5) l'elenco degli alloggi degli stabili e degli isolati che a causa delle loro condizioni sono definiti degradanti e quindi sottoposti al vincolo dello 0,90.*

Il meccanismo per la — ha precisato Vindigni — è molto semplificato: «*Non vi saranno, in passato, enormi fogli cartografici; vi sarà un libretto con le vie ed i numeri civici delle case in cattive condizioni. In modo che tutti potranno sapere senza equivoci se abitano o meno in alloggi con maisardi*».

A questo aggiornamento il Comune è giunto, dopo due delibere (novembre '79 e marzo '80) e consultazioni. Negli ultimi sei mesi, inoltre, funzionari municipali hanno compiuto 340 sopralluoghi che hanno fatto scendere il numero degli degradati dal 3500 del marzo '80 al 3450 attuali. Un anno e mezzo fa era stato dato però un taglio molto più netto agli edifici vincolati dal degrado: rispetto al '78 erano scesi della metà, quasi settemila a .

«*D'ora in poi* — ha promesso Vindigni — *faremo il censimento anno per anno, in modo ogni 12 mesi, il 28 febbraio, si abbia un quadro preciso situazione edilizia.*

Alcune associazioni (per esempio l'Ape e l'Upi) hanno avanzato suggerimenti e critiche, osservando che vi sono doppioni criteri di valutazione degli stabili. Che risponde il Comune? Vindigni: «*Le classificazioni cui abbiamo lavorato sono state di approvate dal Consiglio comunale. Tuttavia ha già preso l'impegno di esaminare le proposte che mi sono state fatte sia dall'A sia dall'Upi, sia dal Sunia.*

g. san.

Lo ha deciso il Consiglio regionale

A Pra-Catinat un megalbergo

Con una spesa di 4 miliardi l'ex sanatorio diverrà centro di turismo sociale

L'ospedale di Pra-Catinat (Comune di Fenestrelle) diverrà centro di turismo sociale. Servirà ad ospitare persone che «necessitino di soggiorni in [illegible] *climatiche, nel quadro degli interventi previsti dal piano socio-sanitario piemontese*». La spesa per ristrutturare l'edificio sarà di 4 miliardi.

La trasformazione del vecchio stabile, posto a 1700 metri di quota, è stata decisa ieri dal Consiglio regionale che, a maggioranza, ha approvato la legge che in sei articoli ne definisce la nuova destinazione. Il relatore Bontempi (pci) ha definito «urgente» risolvere il problema dell'ex [illegible]. «*Un problema* — ha spiegato — *che si trascina da circa 10 anni, e che negli ultimi tempi ha portato l'ospedale* in [illegible] *crisi pesante: con una spesa annua di circa 2,3 miliardi per assistere un* [illegible] *medio di 77 degenti al giorno nel '79, scesi a 62 nell'80*».

Diversa la valutazione del [illegible] Chiabrando, il quale ha osservato che la soluzione di trasformare Pra-Catinat in un centro sociale è «*costosa e viene comunque presa con troppo ritardo, dopo aver permesso un grande sperpero di denaro per mantenere un ospedale al quale di fatto si impedisce di accogliere ammalati*». La dc ha quindi presentato numerosi emendamenti, ai quali però si sono opposti i gruppi di maggioranza.

Il capogruppo socialista Viglione ha ricordato alla dc che il disegno di legge (poi approvato) conserva una struttura diversamente destinata al- [illegible] elimina lo spreco. «*Dimostrato dai dati posti in evidenza dal relatore della legge*».

Dopo un secondo intervento del pci Bontempi per dire che la dc si muove «*su posizioni precarcette*», sono [illegible] altre perplessità dal liberale Marchini, il quale ha domandato: «*Vogliamo far rinascere le tanto criticate colonie estive o invernali?*». Dubbi sull'utilità dell'operazione sono stati avanzati anche dai banchi missini dal consigliere Majorino, quindi c'è stata la risposta dell'assessore Moretti. Quest'ultimo ha illustrato quali benefici potrà offrire alla comunità pinerolese, agli abitanti dell'area metropolitana torinese e di tutto il Piemonte una nuova struttura efficiente di turismo sociale.

Nel 1980 estratti 16.000 denti

Quanti a Torino sono ricorsi alla clinica odontostomatologica (la «clinica dei denti») di corso Polonia per una carie improvvisa, un'estrazione, una protesi dentaria? Lo dicono le cifre consuntive dell'Istituto «policattedra», due divisioni dirette rispettivamente dal prof. De Michelis, che è anche direttore dell'Istituto, e dal professor Modica.

Nel 1980 in corso Polonia sono state registrate in totale 27 mila visite per accertamenti [illegible] diagnostici, 10 mila [illegible] grafie, 4200 interventi di pronto soccorso notturno e circa [illegible] pronto soccorsi pomeridiano.

Sono circa 10 mila gli interventi di correzione nella crescita dei denti (pedodonzia e ortognatodonzia) compiuto sui [illegible] tutti, [illegible] il dato forse più interessante nell'attività compiuta riguarda le estrazioni ed i piccoli interventi di chirurgia dentaria ed orale: circa [illegible] mila, [illegible] cui oltre la metà (8500) compiuti nella prima divisione, il resto nella seconda.

L'attività conservativa (interventi sulle carie, otturazioni ecc.) registra quasi tremila interventi, mentre le protesi sono state circa 500.

[illegible] — Sabato alle 17,30 si inaugura la nuova sala del museo didattico di scienze naturali in via Bligbone. Vi saranno esposte le collezioni di farfalle e funghi donate dott. Strani al Comune.

Villastellone, palio dei borghi

Parco al completo si sfida in piazza

Domani sera tamburini e sbandieratori daranno via alla tradizionale manifestazione

Per il Palio dei Borghi di Villastellone tutto il paese è in gara. Le celebrazioni anche quest'anno avranno un'impronta storico-culturale. La festa occuperà tutta la sera di domani, a partire dalle [illegible] quando tamburini e sbandieratori in costume del 300 percorreranno le strade dei borghi. Il momento magico della manifestazione sarà la rievocazione dell'incontro fra i «consoli» di Chieri e i «templari» di Villastellone che diedero vita al paese. Poi si passerà all'esibizione degli sbandieratori di Alba e [illegible] gare vere e proprie del Palio.

Al nastro di partenza tutti i borghi di Villastellone divisi in terzieri: «Baijo», «Borgo di mezzo» e «Centro storico». Al rione vincitore andrà l'ambito strappo. I giochi in programma sono anche quest'anno numerosi. Ne ricordiamo qualcuno come la gara a staffetta in cui i guerrieri «templari» saranno vestiti da lunghi camicioni e armature, e la [illegible] delle rane, gioco che, negli anni s[illegible] ha riscosso grandi consensi per la sua spettacolarità: si assiste infatti ad incredibili [illegible] rane che vengono trasportate dai concorrenti con una carriola.

A chi andrà il Palio? La «Baijo» che lo scorso anno ha vinto promette battaglia agli altri borghi e schiera anche quest'anno una squadra agguerrita: i colori rosso e blu hanno già invaso le strade del borgo. Vestire i [illegible] del quartiere — dicono gli organizzatori — assume spesso un [illegible] che va al di [illegible] della gara.

La manifestazione costituisce l'occasione per conoscersi, per animare i borghi che, non avendo strutture sociali, non permettono ai giovani momenti di aggregazione. Un problema che non è solo della «Baijo» ma anche del Centro storico e di Borgo di mezzo.

Armigeri e principesse, tamburini e sbandieratori animeranno le vie del paese per il ritorno dei «templari». La manifestazione, organizzata dal «Centro incontro giovani», si preannuncia ancora una volta importante per l'aspetto spettacolare ma anche per il risvolto sociale che rappresenta.

Tutto si svolgerà in un alone di leggenda e di mistero come avveniva nel tredicesimo secolo. L'Ordine religioso-militare costituitosi al tempo delle prime Crociate rivivrà le tappe della sua storia.

Ai Punti Verdi

Questa sera Parco Rignon (I cencl. di Antonin Artaud, [illegible] Nando Gazzolo), Semplone (Mutual Richard Abrams Orchestra, musica afroamericana). [illegible] Reale (film: Frankenstein Junior, di M. Brooks), Orugliasco (film: Dracula il vampiro, di T. Fisher); I 7 due orfanelli, di [illegible] Mattoli, con Totò e C. Campanini; Zardos, di J. Borman). Inizio alle 21,30, per cinema alle 22. Ingresso L. 1500 (ragazzi L. 500), cinema L. 700. Ingresso gratuito ai pensionati in possesso di tessera di libera circolazione Atm e ai militari di leva.

Così l'estate in Val di Lanzo

L'estate si scatena domenica nelle valli lanzesi. Al pian della Mussa (m 1650) sagra dei bersaglieri presso le opere sacrarie costruite dalla sezione bersaglieri Scognamiglio di Cirié e Valli Lanzo. Al monte Soglio (m 2000) presso la statua [illegible] Madonna, collocata lo scorso l'anno scorso, raduno di alpini che partiranno all'alba da Corio, Rocca, Forno, Rivara, Sparone, ecc. per essere sul monte per la messa al campo.

Al Ciavanis (m 1890) sopra Chialamberto, festa del Carmine, con messa nella cappella alpestre, al pomeriggio ballo con un complesso del liscio, è previsto l'afflusso di numerosi gitanti. Ad Usseglio inaugurazione del campo di calcio costruito dalla Pro loco, è una rarità a 1200 metri sul mare, potrà favorire ritiri di squa- [illegible] di calcio, mentre [illegible] sorgendo anche palestra e spogliatoi.

A Mezzenile corsa podistica «Tre fucine», km 9, libera a tutti, [illegible] premio medaglie d'oro.

Chivasso

L'isola pedonale non [illegible]

L'isola pedonale, richiesta da un comitato dopo la raccolta di firme tra i cittadini e realizzata dalla giunta nel tratto di via Tori[illegible] e piazza della Repubblica, da domenica [illegible]ra sta scontentando tutti, favorevoli e no.

L'ordinanza comunale [illegible] l'orario dell'«isola» dalle 8,30 alle 24 nei giorni festivi, e dalle 20 alle 23,30 in quelli feriali. Contro questa decisione ha preso posizione lo stesso comitato promotore che in un manifesto appunto a caratteri cubitali un netto «*no all'isola pedonale a disco orario*».

Dopo aver denunciato le contraddizioni della giunta di sinistra, che risolverebbe il problema dell'isola pedonale con un orario che coincide con quello della chiusura dei negozi e non con gli orari dei cittadini, disconoscendo così le esigenze della gente per favorire una minoranza di potenti [illegible] commercianti), il manifesto così continua: «*L'isola a disco orario non risolve il problema dell'aggregazione né quello dei rumori. Mette in luce solo gli aspetti negativi della chiusura del traffico e non evidenzia i pregi di una soluzione integrale. La conseguenza sarà un fallimento*».

Dal canto loro, i non favorevoli all'isola, ed in particolar modo gli abitanti delle vie di circonvallazione, si dichiarano non disposti ad accettare le conseguenze di una situazione che per loro può divenire insopportabile.

Ieri pomeriggio a Volvera: aveva appena [illegible] giorni

Bimbo cade dal fasciatoio batte la testa e muore

Secondogenito di una famiglia di operai arrivati due [illegible] fa da Nichelino - Ricoverato al Regina Margherita è morto dopo un'ora e mezzo

Dramma ieri pomeriggio in una famiglia operaia di Volvera: il figlio secondogenito di 36 giorni è caduto mentre la mamma lo stava fasciando, ha battuto la testa ed è morto un'ora e mezzo dopo il ricovero all'ospedale.

E' successo al primo piano di una moderna palazzina al numero 6 di via Giovanni XXIII nei pressi della strada che porta ad Orbassano. La [illegible] famiglia Guggino: il padre, Michelangelo, 28 anni, la moglie, Concetta Mascolo, di 24, e i figli Giuseppe di 2 anni e Alex nato il 9 giugno.

Ieri, nella tarda mattinata, Michelangelo Guggino è al lavoro mentre la moglie è in casa [illegible] i figli. Poco prima di mezzogiorno, la donna sveglia il piccolo Alex e lo prende dalla culla per dargli da mangiare e cambiargli i pannolini. Dopo averlo appoggiato sul fasciatoio, nel rigirare Alex, con quei movimenti comuni a tutte le mamme, non si sa come, accade la disgrazia. Il piccolo cade e batte il capo. «*Non respirava più* — racconta un testimone — *sembrava morto sul colpo*».

La donna, aiutata [illegible] un vicino, porta il figlio all'ospedale Regina Margherita di Torino. I medici constatano un grave trauma cranico e uno stato di coma profondo. I tentativi per salvare Alex non servono però a nulla e il piccolo muore alle 13,30.

Handicappati

L'assessorato regionale all'assistenza ha messo a disposizione dei bambini handicappati, alcuni posti nella colonia marina di Cesenatico (dal 5-8 al 21-8 e dal 23-8 al 7-9) e montana di Ortigara (dal 10-8 al 24-8). Le spese relative al soggiorno sono a carico degli enti locali. Chi intende usufruirne deve rivolgersi al Comune di residenza.

Vendeva il Sacro Cuore [illegible] alle [illegible]

A Rivarolo, con le alte cronache [illegible], un [illegible]ante di frutta e verdura è stato truffato di otto milioni durante il mercato settimanale. Francesco [illegible]ello, 33 anni, di San Giusto Canavese, è stato avvicinato [illegible] un giovane che gli ha chiesto l'indirizzo di un commerciante per consegnare un pacchetto di monete preziose del valore di 25 milioni.

Il giovane ha detto al verduriere di avere molta fretta perché doveva ripartire a Parigi con l'aereo del pomeriggio e che avrebbe potuto lasciare a lui questo pacco ad un prezzo molto inferiore al suo valore reale. A questo punto è entrato in azione un complice che, dicendo di conoscere il destinatario, si è dichiarato disposto a fare lui l'affare, ma di avere a disposizione solo 12 milioni dei 25 richiesti.

L'Orsello ha abboccato: è partito per San Giusto, è andato alla Cassa di Risparmio ed ha prelevato gli otto milioni mancanti per concludere l'affare. Era sottinteso che i 25 milioni ricavati alla consegna del pacco sarebbero stati divisi in parti eguali. Alla sorpresa del cassiere della banca l'Orsello rispondeva di avere in vista un affare molto grosso e che glielo avrebbe portato più tardi. Poco dopo però ha scoperto di essere stato ingannato.

★ Due ladri che avevano appena svaligiato un alloggio in via Carlo Bianco [illegible] sono stati arrestati l'altra notte dalla polizia mentre un terzo loro complice è riuscito a fuggire. Sono Gaetano Martuscelli, 18 anni, via Servais 177 e Paolo Fusco, 23 anni, che abita nella stessa via al numero 193. Il complice, che incautamente aveva dato la carta d'identità al Fusco, è stato identificato per Luigi Solinas 18 anni, via Bianco 7.

Il terzetto ha rispettato che la famiglia Salvi Romano, via Bianco 6, partisse per le vacanze per svaligiare l'alloggio.

La polizia, avvertita da un inquilino, è arrivata in tempo per bloccarli. La refurtiva è stata tutta recuperata.

I programmi delle [illegible] private

ANTENNA 3 PIEMONTE (33-60 Uhf) — Ore 13 «Operazione Goldca»; 14,30 «Pattuglia spaziale»; 15,30 «Il ponte del sospiro»; 17,20 I tre moschettieri; 20,30 «Addio Lara»; 22 Hawk l'indiano; 23 «Obiettivo X».

CANALE 5 TELE TORINO (33-43-50-61 Uhf) — Ore 13,30 Boys and girls scouts; 14 «Pronto c'è una certa Giuliana per te» con Mita Medici, Gianni Dei e Marina Malfatti; 16 «L'arciere di fuoco» con Giuliano Gemma e Mark Damon; 18 Grizzly: «Fratelli di sangue»; 19 Simon Templar: «La bandiera a scacchi»; 20,30 Drive: «Charlie non posteriebbe una mosca»; 21,30 «I pirati della Toringa» con Ken Scott e Dave King; 23,45 «Il sesso degli angeli» con Bernard De Vries e Rosemarie Dexter.

QUARTA RETE (22-23-31-49 Uhf) — Ore 12,45 «Quella notte la casa Cooper» con Alex Nicol; 15,15 Buford Pusser; 16,30 e 20 Casper e gli angeli; 16,30 «Ufo distruggete base Luna»; 20,45 Qui Raiduo; 21 «Sotto per l'Atlantic contro tamburi spaziali»; 22,30 «Gli orrori del castello di Norimberga»; 24 Sexy nights; 0,15 «Malizia[illegible]»; 1,45 Strip.

[illegible] STUDIO TORINO (36-45 Uhf) — Ore 11 «Follie del jazz»; 13 «La dea del peccato»; 16,15 Charlie's angels; 17 Ciao amici; 18,15 Telefilm; 20,30 «L'incendiario» con Stanley David; 22,30 Calcio argentino; 23,40 «Cocks alla rovescia» con Serge Reggiani e Simone Signoret; 1,30 «Le tue mani sul mio corpo» con Lino Capolicchio e Erna Schurer.

STUDIO NORD (23-29-43-51-58 Uhf) — Ore 11 «L'uomo che manda»; 12,45-19-22,45 Canavese oggi; 13,30 «Codice ZX5 controspionaggio»; 15,10 «Meraglia»; 20,40 «[illegible]e vamos a matar»; 23 «Le sorelline».

RETE MANILA 1 (44-57 Uhf) — Ore 10 «Challagan contro la maschera nera»; 11,30 e 16,30 Voglia d'estate; 13 «Rambo»; noon»; 15 Ricordo Cour di leone; 18,30 «Voglio vivere così»; 17 «Wichita»; 20,30 «Le natalie»; 22 «Criminal story»; 23,35 «Les cruaturs».

ETÀ (31-35-62 Uhf) — Ore 17,30 «Il leone d'inverno»; 19 Superclassifica show; 21 Lucy; 21,30 «Not [illegible] a Manhattan»; 23 Sud.

FLASH TV (39-56 Uhf) — Ore 10 «La tana del topo»; 10,15 La grande invasione; 20,15 Feste e tradizioni; 20,[illegible] Jazz; 22,10 «La pecora nera del sig. ministro» con J. Mills.

GIORNALE [illegible] (42-60-65 Uhf) — 9 «L'uomo illegame»; 10,50 «Carosello di canzoni»; 12,15 Il tennis; 12,45-18,50-19,25 Grp flash; 13 e 17,35 Supercar; 13,35 e 18,30 Il ragazzo merlino; 14,15 «Raffica di piombo»; 15,45 Mald donna; 17 e 20 Quella strana ragazza; 19 Vincento e piazzale; 20,25 «Satyricon»; 22,20 Non è sempre caviale; 23,20 «Sesso a domicilio»; 1,30 «Contratto carnale»; 3 «Il seme di Caino»; 4,30 «Le campane di Santa Maria»; 6 «Operazione Italia».

TELE VOX (39,5 Uhf) — Ore 12 «L'assedio dell'Alcazar»; 17 Telescuola: [illegible]a e letteratura inglese; 18 Tribuna cittadina; 19 Dove va l'automobile?; 19,30 Notiziario; 20 «Kapo»; 21,30 Piemonte viva.

TELE IVREA CANAVESE (40 Uhf) — Ore 18 Don Chuck; 18,30 Superclassifica show; 19,15 «Balanga» con Vera Miles; 20,50 «Prova[illegible] anche tu Lloyd» con Oreste Lionello e Or- [illegible]le [illegible]; 23,35 Film.

TELESUBALPINA (46 Uhf) — 18 e 20,30 Ufo minaccia dallo spazio; 19 Piemonte podista; 19,30 Appunti di vita diocesana; 21,30 Balla che ti passa; 23 Arte e tradizione; 23,30 Diperimento 8.

QUINTA RETE (47 Uhf) — Ore 10 «Un condannato a morte è fuggito»; 11,30 «La battaglia di Fort Apache»; 13 e 18,30 Monkey; 14 «Fbi operazione Pakistan» con T. Kendall; 15,30 «Pat volontario del»; 16,30 Questa sera con; [illegible] «I quarlieri dei più violenti»; 22,30 «Un giovane, una giovane» con J. L. Trintignant; 24 «La ragazza e due pesti».

VIDEOGRUPPO (32-54-57 Uhf) — Ore 12 La grande vallata; 13 «Formula uno l'inferno del Grand Prix»; 15 Guida alla sopravvivenza; 16,35 e [illegible] Astrogunga; 18 La città domanda il sindaco risponde; 19,40 e 23,35 Videonotizie; 20 Medical center; «Attendendo una notte»; 21 «Colpo rovente»; 23,35 Calcio tedesco; 23,50 «Ore finale».

TELE FINEBOLO (50 Uhf) — Ore 19 Automobilismo; 19,40 Notizie; 20,40 Uno [illegible] voi; 21 «Dieci bianchi nacisi da un piccolo indiano».

TELE CUPOLE (57-64-41 Uhf) — Ore 10,30 e 17,30 Doris Day show; 11,30 Panico; 12,30 Arte culinaria; 13 Moulin; 15 e 23 Il tunnel; 16 «Le donne preferiscono il vedovo»; 18,30 Bonanza; 19,30 e 2,30 Gazzettino; 20,30 Commedia; 21 Sport; questo è Fiat; 22 Piazza grande; [illegible] Thriller; 1 «La spada nella roccia»; 2,50 «Operazione sottoveste».

ANTENNA NORD PIEMONTE EUROPA 2 (56-4)-23 Uhf) — Ore 10,30 e 16 New Scotland Yard; 11,30 e 18 Quella casa nella prateria; 13 Natura selvaggia; 14 e 18,30 Batman; 14,30 «Paolo e Francesca» con Armando Francioli e Andrea Checchi; 19 Sherlock Holmes; 20,30 «L'uomo disincantato» con Dennis Weaver e Anne Francis; 23,15 Lady Churchill; [illegible] Pugilato, 24 «Batica cralon» con Tania Weber e Dario Michaelis.

TELE RADIO CITY (53-47-54 Uhf) — 10 Mattinata allo studio 2; 12 Lassie, 12,45 Tibo; 14,30 Tribale; 16 «Colpo grosso al jumbo jet»; 18,30 Superclassifica show; 19,35 Lucy e gli altri; 20,30 Viva la gente; 24 Anteprima de La Stampa; 0,05 «La palpebra».

TELE MONTOSO (65 Uhf) — Ore 15,55 «Django il bastardo» con A. Steffen; 17,30 Collegamento con Capodistria; 22,15 «Fanny Hill» con Diana Kajer.

TACCUINO

CORIO — Colpito [illegible] infarto la sera di mercoledì dopo [illegible] rientro a casa è morto il geometra Ezio Giustano, 47 anni, sindaco del paese, conosciuto in tutta la zona per la sua attività nella vita pubblica. Fino all'estate [illegible] era presidente della Comunità montana Valli [illegible] Lanzo, poi aveva lasciato tale carica ed era stato eletto presidente della nuova Unità sanitaria locale sempre delle Valli di Lanzo. Lascia la moglie Mercede Cobito con due figli: Eliana ed Ugo, di 12 e 9 anni.

CIRIE' — Domani e domenica il raduno nazionale a cura del motoclub Valli Lanzo. Ritrovo domani pomeriggio a Cirié per le prime iscrizioni sotto i platani secolari del viale della stazione, proseguimento per Lanzo, serata al centro polisportivo provinciale, con grigliata, parata di luci, sangrija per tutti. Domenica ritorno a Cirié, sfilata di tutti i motocicli convenuti, aperta dalle «moto d'epoca» di Torino, poi premiazione.

CIRIE' — Questa sera, «Che dirà la gente che si balla nei caffè» racconti, ricordi, invenzioni in concerto per voci ed archi con Giovanna Marini e quartetto di Milano. A Corio canise, domani concerto del Free wave system che mercoledì 12 saranno a Sorgard.

CUORGNE' — Anche per l'estate '81 il sindaco ha emesso una ordinanza che vieta di usare l'acqua per qualsiasi motivo che non sia legato ad un ultimo strettamente familiare. Per ovviare alla scarsità idrica che si verifica puntualmente ad ogni estate è proibito innaffiare orti e giardini o lavare le automobili.

CASTAGNETO PO — Una rassegna di musica leggera dagli anni 40 ai giorni nostri verrà eseguita stasera alle 21,30 dall'Orchestra Revival '70 in piazza Cerina di San Gerpolo. E' [illegible] un servizio di pullman in partenza da Chivasso. L'ingresso è gratuito.

Solo [illegible]
a Rio e a San Paolo
tre volte alla settimana.
Da Roma e da Milano.

Milano-Rio "non-stop", il martedì e il sabato;
Milano-Salvador-Rio, il giovedì: Varig ha triplicato il collegamento tra Milano e il Brasile. I tre voli settimanali, che iniziano da Roma, assicurano anche il collegamento tra Rio e San Paolo (aeroporto-città) con lo Shuttle B 737 della Varig.

Solo noi voliamo
a Salvador di Bahia.

Ora Salvador di Bahia si raggiunge il giovedì direttamente da Roma e "non-stop" da Milano: questo è l'unico collegamento diretto fra l'Italia e Bahia. Non solo. Con la normale tariffa dall'Italia per Rio o San Paolo, potete fermarvi per il week-end a Bahia.

Chiedete gli orari al vostro Agente di Viaggi o al più vicino ufficio Varig.

VARIG
PUNTUALMENTE IN BRASILE.

Corso Trieste 25
radiale Mancalieri
(Italia '61)
vendesi libero subito 3 camere, cucinotta, terrazzo con veranda, 4° piano, mq 90 più box [illegible] e cantina recentissimo. 80.000.000. Tel. 257.292.

COMUNE DI ALMESE
Prov. di Torino
Concorso pubblico a n. 1 po- [illegible] di collaboratore amministrativo (Livello funzionale 5°).
Titolo di studio: diploma di [illegible] media superiore.
Scadenza: ore 12 del 31 agosto 1981.
Per informazioni: Segreteria comunale.
IL SINDACO
(Pier Giorgio Zan)

LA TUA CASA
Freschissima, isolata terri- [illegible]micamente [illegible] acustica- mente, moderna, [illegible] quilla; [illegible] di verde, a 10 minuti dal centro, alloggi 2-3-4, vani liberi, studiati pur le vostre esigenze vendesi, facilitazioni.
Tel. 011/787.044

c'è chi acquista...

JUMBO MARKET S.p.A.

di Jumbo market; elettrodomestici, casalinghi, radio, Tv, Hi-Fi, mobili, utensileria a prezzi di assoluta concorrenza. Oltre 4.000 articoli delle migliori marche, tutti con garanzia. Ingresso libero, non occorre alcuna tessera.

"Apriamo tutto Agosto."

ELETTRODOMESTICI - CASALINGHI - RADIO - TV - HI-FI - MOBILI - UTENSILERIA
TORINO - Via Orbetello, 64 - Tel. 011/25.66.09 - Tram n. 9 - Autobus n. 52
Orario: lunedì 15,30/19,30 martedì-sabato 9/12,30 - 15/19,30

[illegible] ESEMPI DI PREZZI JUMBO MARKET

Lavatrice 5 Kg 14 programmi	L.	189.000	Sedia cucina laminata teak	L.	12.500
Congelatore orizzontale 220 lt.	L.	189.000	Pensile cm. 80 bianco e teak	L.	38.500
Tv color 20 pollici - 16 canali	L.	399.000	Carta igienica Scottex - 4 rotoli	L.	1.100
Radio registratore CA CC AM/FM	L.	89.500	Carbonella per barbecue - 3 Kg	L.	2.700
Tostapane inox - 2 posti	L.	5.500	Materasso a molle cm [illegible] x 190 x 20	L.	29.900

VENDITA RATEALE «PRESTITEMPO» BANCA D'AMERICA [illegible]

Un'altra Molina sul set

Parigi. Paula Molina, sorella più nota Angela, soprattutto per aver interpretato «Quell'oscuro oggetto del desiderio» di Bunuel, ha appena finito di girare il suo primo film, «Cugina ti amo», di Trueba, una romantica storia d'amore che la giovane attrice sta presentando alla stampa

Imponenti opere di potenziamento

Fiorgia di miliardi nel porto di Palermo

Tra i vari lavori anche un impianto per degassificare le petroliere e il terminal containers

DAL NOSTRO [illegible]

PALERMO — Con una spesa di oltre [illegible] miliardi, tra non molto il porto di Palermo sarà potenziato. Si migliorerà l'attrezzatura per i containers e non [illegible] l'aspetto ecologico visto che sarà [illegible] una stazione di degassificazione per pulire le navi cisterna.

«*Siamo impegnati ad agire seriamente e concretamente perché il nostro porto diventi sempre più utile al sistema portuale comunitario*», dice il direttore generale Paolo Cimino illustrando i programmi e chiarendo l'effettiva portata [illegible] realtà europea e africana dell'impianto palermitano che, nel 1980, rispetto agli altri scali italiani, ha registrato proporzionalmente il più vistoso incremento per traffico merci e per quello passeggeri.

Decisamente le statistiche confortano l'azione [illegible] amministratori dell'Ente autonomo [illegible] porto diventato un nucleo propulsore dell'economia [illegible] dell'intera isola. Ecco alcuni dati: nel 1980, merci sbarcate per tonnellate 2.095.773, il 12,2 per cento in più del 1979 (2.589.045); merci imbarcate per tonnellate 1.763.593, [illegible] il 10,5 per cento più rispetto al 1979 (1.504.914). Passeggeri: un incremento del 41,3 per cento fra il 1979 (662.283) e il 1980 [illegible], elemento assai importante nell'insieme del movimento globale dei viaggiatori che in Sicilia, l'anno scorso, è stato di poco meno di due milioni di unità.

Quasi tutto il traffico passeggeri è smaltito dai traghetti «Tirrenia» in servizio [illegible] Genova, Napoli, Tunisi e da quelli dei «Grimaldi» in servizio [illegible] Livorno. Invece buona parte delle merci, che transitano nel Mediterraneo sino a Palermo, attraversano il sempre più congestionato Stretto di Messina, dove ogni anno passano almeno mila navi, a contare i mille percorsi [illegible] navi-traghetto che fanno la spola tra [illegible] Villa San Giovanni.

Distrutto da un nubifragio nel 1973, a poco a poco ricostruito con l'impiego di ingenti somme stanziate [illegible] Stato, lo scalo di Palermo di giorno in giorno vede aumentare la sua dimensione anche per via dei cantieri navali (del gruppo Cnr, [illegible] Fincantieri-Iri) dove l'anno scorso l'entrata in attività di un bacino da 400 [illegible] tonnellate ha consentito di [illegible] qui parecchie grosse unità bisognose di riparazioni.

Con 2500 dipendenti, i cantieri sono la maggior industria di Palermo. «*Non vogliamo deludere le aspettative, ma certo la Regione dovrebbe tenersi lontano anziché ricordarsi di noi solo ogni* [illegible] — si lamenta il direttore generale Cimino — *ad esempio in primavera, prima delle elezioni regionali di giugno, quando l'Assemblea siciliana stava per chiudere l'ottava legislatura, furono varati provvedimenti a pioggia un po' per tutti i settori, ma niente per i porti dell'isola*».

La Cassa [illegible] il Mezzogiorno, comunque, [illegible] numerosi i progetti all'ordine del giorno che riguardano [illegible] scali siciliani. In particolare per Palermo [illegible] sono approvati i progetti per la stazione [illegible] degassificazione e per il nuovo terminal containers [illegible] consentirà un'operatività [illegible] di circa 200 [illegible] elementi contro gli attuali 80-90 mila.

a. r.

Ancona: [illegible] hanno pace i bagnanti fautori della tintarella integrale

Sirolo: «la carica dei seicento» contro i nudisti sulla spiaggia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ANCONA — Nelle Marche, è certo, il più tormentato poltrona di sindaco appartiene, in estate, a Gianfranco Andreucci, primo cittadino di Sirolo, un piccolo paese alle pendici del promontorio del Conero. Con la buona stagione, non appena i bagnanti cominciano ad affollare le rupestri spiaggiole ai piedi del monte, la sua poltrona è infuocata. I bagnanti si tolgono tutto di dosso, [illegible] (sempre più numerosi) restano nudi come mamma li ha fatti e nel paese scoppiano polemiche accese. Fa caldo anche in Consiglio comunale, anche se il [illegible] non ne ha colpa. Nessuno più di lui vorrebbe far ragionare quanti, arrivati sulla spiaggia, si tolgono i vestiti senza guardarsi attorno, ma il caso dei nudisti di Sirolo è di difficile soluzione.

Così l'altra sera il sindaco si è trovato a dover rispondere a una interrogazione della Bilancranca dc, dopo che 622 abitanti del paese (che ne contano meno di [illegible] avevano firmato una petizione con cui si chiedeva, «*non un falso moralismo ma un buongusto*». Il ritorno all'uso [illegible] mutande nei luoghi frequentati [illegible] bagnanti [illegible] a qualsiasi show, il problema assume aspetti grottoschi, anche perché nessuno sa chi debba intervenire a regolamentare una questione già da due anni [illegible] trapelo.

Tutto cominciò [illegible] '79. Con una sentenza del pretore che assolveva una decina di amanti [illegible] tintarella integrale, trovati nella remota spiaggetta dei «sassi neri» dai carabinieri, i quali per [illegible] prenderli avevano dovuto discendere sudatissimi un accidentato sentiero. [illegible] ne valeva la pena. Se fatto [illegible] ostentazione, in luoghi appartati, meglio ancora se regolarmente segnalati — disse il giudice — il nudismo non è reato. Ma non è semplice una definizione di luogo appartato e i nudisti [illegible] (come le proteste) quando cominciarono gli sconfinamenti nelle spiaggiole vicine dove c'erano gente che allo alip non rinunciava, sicché l'anno [illegible] il [illegible] chiese alla Capitaneria di porto di Ancona di delimitare la spiaggia consentita ai nudisti [illegible] visibili cartelli, mai posti.

Borse, infatti, la prima complicazione: il demanio marittimo competente per territorio non può [illegible] un'area ai nudisti in quanto ricadente in un'area altrui) destinata quindi a soccombere se impugnata dinanzi al tribunale amministrativo.

Sempre più restii [illegible] intervenire i carabinieri, viste le sentenze assolutorie [illegible] magistratura [illegible] chi se ne sta disteso in disparte e non si esibisce, il problema del nudismo nelle spiaggette [illegible] Conero è divenuto [illegible] di quei punti interrogativi a cui è difficile dare risposta.

In conclusione: qualche caso è finita a sassate; l'unica condanna è toccata a quattro calciatori esibizionisti che giocavano nudi a pallone su una spiaggia aperta a bagnanti [illegible] costume; [illegible] aumentati gli alpinisti di mare che si inerpicano sugli scogli a [illegible] di rompersi il collo e [illegible] far [illegible] masai nella riva, e dal mare gran spiegamento di binocoli e cannocchiali da marina sulle barche di guardoni travestiti da pescatori.

Non s'erano mai viste, sulla costa del Conero, tante lenti in attesa sotto il cocente sole di luglio. Il problema della tintarella integrale, più che una questione di costume, è divenuto pertanto a Sirolo un caso piuttosto singolare di competenze giurisdizionali.

Ermete Grifoni

Spettacoli e jazz in Calabria

CATANZARO — Un'iniziativa promossa dall'assessorato alla cultura: la diffusione della musica jazz in Calabria. A tal fine [illegible] realizzata a Palmi [illegible] rassegna di [illegible] certi jazz (dal tradizionale al contemporaneo), film, una mostra fotografica jazz e immagini e un seminario sull'improvvisazione jazzistica.

La manifestazione coincide con il venticinquennale della morte [illegible] musicista Francesco Cilea.

Solo noi [illegible] a Rio e a San Paolo tre volte alla settimana. Da Roma e da Milano.

Milano-Rio "non-stop", il martedì e il sabato;
Milano-Salvador-Rio, il giovedì: Varig ha triplicato il collegamento tra Milano e il Brasile. I tre voli settimanali, che iniziano da Roma, assicurano anche il collegamento tra Rio e San Paolo (aeroporto-città) con lo Shuttle B 737 della Varig.

Solo noi voliamo a Salvador di Bahia.

Ora Salvador di Bahia si raggiunge il giovedì direttamente da Roma e "non-stop" da Milano: questo è l'unico collegamento diretto fra l'Italia e Bahia. Non solo. Con la normale tariffa dall'Italia per Rio o San Paolo, potete fermarvi per il week-end a Bahia.

Chiedete gli orari al vostro Agente di Viaggi o al più vicino ufficio Varig.

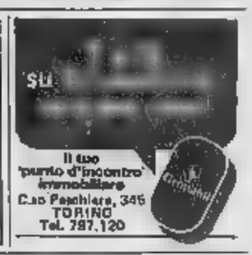
VARIG

[illegible] IN BRASILE

Corso Trieste [illegible]
radiale Moncalieri (Italia '61)
vendesi libero subito 3 camere, cucinotta, ter[illegible] con veranda, 4° piano, mq 90 più box auto e [illegible] recentissimo 80.000.000. Tel. 257.282

COMUNE DI ALMESE
Prov. di Torino
Concorso pubblico a n. 1 posto di collaboratore amministrativo (Livello funzionale 5°).
Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.
Scadenza: ore 12 del 31 agosto 1981.
Per informazioni: Segreteria comunale.
IL SINDACO (Pier Giorgio Zan)

LA TUA CASA
freschissima, isolata termicamente ed acusticamente, moderna, tranquilla, ricca di verde, a 10 minuti dal centro, alloggi 2-3-4 vani liberi, studiati per le [illegible] esigenze vendesi, facilitazioni.
Tel. 011/787.044



Sola [illegible] «rotazione» i turisti a Tarquinia [illegible] tombe etrusche

ROMA — Falso allarme a Tarquinia. Si è parlato ripetutamente [illegible] «*chiusura totale*» della necropoli etrusca [illegible] uno [illegible] poli [illegible] maggiore attrazione nel turismo laziale.

La notizia è inesatta: [illegible] è trattato solo di chiusura parziale, definita dagli esperti «*a rotazione*». [illegible] I visitatori, a piccoli gruppi potranno accedere solo ad alcune grotte. Altre, a turno, saranno chiuse al pubblico. Questo per evitare che il sovraffollamento provochi nuovi danni dopo aver constatato [illegible] conseguenze nocive [illegible] traspirazione corporea sui dipinti delle pareti.

La Sovrintendenza alle Antichità [illegible] l'Etruria tende a sdrammatizzare la situazione. «*Si tratta solo di una chiusura a rotazione*» ribadisce la dottoressa Pelagatti. «*A turno, saranno chiuse al pubblico alcune tombe. I visitatori continueranno ad essere tanti. Alcune sale, come quelle degli "auguri" e delle "lamesse", sono* [illegible]. *Per la tutela delle opere, occorre evitare sbalzi nelle condizioni climatiche. Anche in Francia le grotte sono state chiuse al pubblico per gli stessi motivi*».

«*La gente viene a Roma a vedere il Papa, ma anche per ammirare le opere d'arte* — ha detto il marchese Travaglini di Santarita, presidente dell'Ente provinciale per il turismo —. *Noi abbiamo chiesto ripetutamente alla Sovrintendenza di evitare questo provvedimento. Speriamo di trattare* [illegible] *ridimensionamento provvisorio*».

[illegible] favorevole alla chiusura (perfino definitiva) si è [illegible] il professor Pallottino, ordinario della facoltà di archeologia all'Università di [illegible]. «*La gente può ammirare le opere d'arte nei musei, se vuole. Inutile rischiare danni ai dipinti, inestimabili con il sovraffollamento delle grotte. L'esempio della Francia va seguito. Con tutto il rispetto per il turismo*».

A Tarquinia, però, le [illegible] giori autorità giurano che [illegible] è successo niente. «*La chiusura di qualche tomba non procura danni al turismo* — sostiene il vice sindaco Fanelli —. *La durata massima di una visita al seguito di una guida turistica è un'ora. E in un'ora* [illegible] *si vorrebbe comunque la possibilità di vedere tutte le opere. Meglio dunque che il nostro patrimonio artistico venga tutelato. Utilizzandolo al massimo oggi, [illegible] tremmo vederlo in decadenza* [illegible] *nel giro di pochi anni*».

Il fenomeno [illegible] deterioramento delle pareti delle grotte etrusche [illegible] causato dall'umidità. «*Solo un clima secco garantisce la continuità delle opere*», sostengono gli esperti. Ecco perché in Egitto le antichità non hanno mai subito alterazioni. L'umidità, [illegible] traspirazione del corpo umano, accelerano il processo di invecchiamento nelle opere.

La proposta di [illegible] noto maestro e poeta di Alassio

Nuovo modo di scrivere e pronunciare il ligure?

ALASSIO — La Liguria, pur nell'estrema varietà del suo territorio, è una terra con caratteristiche comuni e il dialetto, malgrado molte differenziazioni, particolarmente per quanto riguarda la pronuncia, [illegible] una sua sostanziale unità: è ora che ci si metta d'accordo e si cerchi una griglia unica con cui scrivere il dialetto ligure, pur mantenendo con apposite regole di pronuncia le varie caratterizzazioni locali.

Questa proposta, indirizzata a tutti i cultori di poesia e linguistica, la lancia l'alassino Mario Richero, che nel suo ultimo libro: («*Leccorie e* [illegible] *gai* [illegible]*n*»), trova l'occasione di dettare alcune regole di pronuncia «*sia* [illegible] *chi sa l'olassino sia per chi non lo sa*».

«*Ogni poeta delle varie località* — spiega Richero — *ha le sue pronunce, i suoi modi di scrivere il dialetto. E' ora che ognuno lasci la cura ad altranga dal proprio orticello e ci si accordi una volta per tutte. E' un atto dovuto per consentire, [illegible] futuro, al dialetto di sopravvivere, dal momento che la tradizione orale è sempre più difficile da mantenere*».

«*Facciamo un esempio* — spiega Richero —. *In tutta la Liguria dalla Palmaria alla Turbia, la parola "acqua" ha la stessa radice: sino ad Albenga si pronuncia "egua", noi "aigua"; a Ventimiglia "aiga". Ebbene, la mia proposta tende a unificare la scrittura dando per ogni zona con identica pronuncia, le sue regole in modo tale che da una sola grafia i genovesi leggano "egua", noi "aigua" e gli imperiesi "aiga"*».

«*Il nostro dialetto* — continua il maestro-poeta alassino — *è un patrimonio ricco di storia, inventiva, temperamento: è giusto che possa essere apprezzato anche dagli italiani di altre regioni o da quelli che saranno i figli dei nostri figli*».

Cosa si dovrebbe fare? «*La consulta ligure* — risponde Richero che ha dichiarato la propria volontà di dar mano [illegible] al vocabolario delle parole liguri — *dovrebbe riunire attorno ad uno stesso tavolo gli scrittori in dialetto e, con l'obiettivo dell'unificazione, trovare* [illegible] *migliori soluzioni grafico-fonetiche*».

Su questa necessità [illegible] fondo — attorno alla quale lavorare e approfondire — apriamo un dibattito fra i cultori [illegible] dialetto per verificare quanto sia possibile preservare [illegible] l'originalità delle singole parlate dialettali e quanto, [illegible] la sopravvivenza complessiva della tradizione, sia trasferibile in [illegible] struttura di regole comuni.

«*Non è impresa facile* — specifica Richero, che fra i suoi molti lavori poetici ha anche [illegible] «Divina Commedia» riadattata a fatti e personaggi alassini — *ma è tratto di un problema essenziale se vogliamo che ci sia [illegible] dei nostri vecchi sopravviva. Ognuno [illegible] noi deve [illegible] ciare alla pretesa [illegible] purezza assoluta e riconoscersi nelle nuove regole che saranno stabilite. Sia ben chiaro: io stesso non possiedo una serie [illegible] regole confezionate. [illegible] tratto di confrontare le varie esperienze e trovare una via mediana*».

«*Lo posso [illegible] dire* [illegible] — afferma infine Richero — [illegible] *ho insegnato una intera vita ai bambini delle elementari.* [illegible] *vogliamo [illegible] i ligure [illegible] è estinguà [illegible] le nostre esistenze occorre che si sforzi la nostra natura individualistica e campanilistica. E ciò lo [illegible] può fare nella misura in cui amiamo veramente la nostra [illegible] di Liguria*».

r. m.

A Napoli, dopo [illegible] vivaci lamentele dei proprietari

Per le roulottes ai terremotati i prefetti pagheranno i danni

Complessivamente si è trattato di 3841 veicoli ceduti dai privati

ROMA — [illegible] le roulottes cedute da privati cittadini per i soccorsi ai terremotati che in questi giorni il Commissariato del Governo [illegible] provvedendo a restituire [illegible] legittimi proprietari. Mano a mano i nuclei familiari che le hanno occupate vengono sistemati nei prefabbricati.

Lo precisa [illegible] nota dell'ufficio stampa del neoministro per la Protezione Civile Zamberletti, in cui vengono anche illustrate le condizioni economiche riservate ai proprietari dei veicoli.

In merito alla questione dei [illegible] riportati [illegible] roulottes assegnate alle [illegible] terremotate si [illegible] avute infatti, ieri l'altro, prese di posizione polemiche da parte dei proprietari che lamentavano di essere tornati in possesso dei loro veicoli in situazioni, in molti casi, di inservibilità.

Il comunicato [illegible] Commissariato del Governo riafferma innanzi [illegible] che i danni riportati [illegible] roulottes verranno risarciti dalle prefetture delle province di appartenenza e che le relative spese graveranno sui fondi commissariali.

Vengono anche resi noti i rimborsi e le agevolazioni per i proprietari dei veicoli.

Trasporto [illegible] strada: indennità [illegible] lire [illegible] a km. sia [illegible] l'andata che [illegible] il ritorno assegno di lire 10.000 per il lavaggio. Per le roulottes ed i mezzi di trasporto, esenzione dal pagamento del pedaggio autostradale per il rientro in sede. A tale scopo le prefetture rilasceranno apposite autorizzazioni al [illegible] percorso su tutte [illegible] reti autostradali.

Trasporto per ferrovia e per mare: gravano sul [illegible] spese [illegible] carico, ancoraggio e trasporto; indennità di [illegible] km se il Comune [illegible] proprietario dista oltre venti chilometri dalle scalo ferroviario; lire 10.000 per scarico dal treno e lire 10.000 per il lavaggio.

In ogni caso — conclude la nota del Commissariato — viene compiuta la disinfestazione e la disinfezione presso le aree di ricovero. Ai proprietari che hanno ceduto [illegible] uso le proprie roulottes verrà anche rimborsato un adeguato canone di [illegible] sulla base delle valutazioni dell'Ute di Napoli.

c'è chi acquista...

al Jumbo market: elettrodomestici, casalinghi, radio, TV, Hi-Fi, mobili, utensileria a prezzi di assoluta concorrenza.
Oltre 4.000 articoli delle migliori marche, tutti [illegible] garanzia. Ingresso libero; non occorre alcuna tessera.

JUMBO MARKET S.p.R.

"Aperto [illegible] Agosto."

ELETTRODOMESTICI - CASALINGHI - RADIO - TV - HI-FI - MOBILI - UTENSILERIA

TORINO - Via Orbetello, 64 - Tel. 011/25.66.09 - Tram n. 9 - Autobus n. 52
Orario: [illegible] 15,30/19,30 martedì-sabato 9/12,30 - 15/19,30

ALCUNI ESEMPI DI [illegible]			
Lavatrice 5 Kg 14 programmi	L. 189.000	Sedia cucina laminata teak	L. 12.500
Congelatore orizzontale 220 lt.	L. 199.000	Pensile cm. 60 bianco o teak	L. 39.500
Tv color 20 pollici - 16 canali	L. 399.000	Carta igienica Scottex - 4 rotoli	L. 1.100
Radio registratore CA CC AM/Fm	L. 59.500	Carbonella per barbecue - 3 Kg	L. 2.700
Tostapane inox - 2 posti	L. [illegible]	Materasso a molle cm 80 x 190 x 20	L. 29.900

[illegible] «PRESTITEMPO» BANCA [illegible] E [illegible]

Ammirevole esibizione [redacted] Nervi della danzatrice e [redacted] Schauffuss

Con quel tutù la Terabust vola nel romanticismo delle Silfidi

NERVI — Parigi 1832. [redacted] Taglioni sale per la prima volta [redacted] punta [redacted] simboleggiare l'aereo volo della Silfide, [redacted] mitologia scozzese che si innamora fatalmente di [redacted] mortale. E' nato [redacted] balletto romantico [redacted] sua cornice [redacted] scene [redacted] sublunari, tutù di mussola, alucce e coroncine di fiori.

Quattro anni dopo a Copenaghen il venerando incunabolo viene riproposto dal grande coreografo August Bournonville con Lucille Graham [redacted] protagonista e con [redacted] nuova musica [redacted] giovane barone danese Von Lovenskjold. Ed è in quest'ultima versione, nella revisione di Peter Schauffuss, che il protoballetto romantico ci è stato presentato [redacted] London Festival [redacted] a Nervi in edizione filologicamente integrale. Un avvenimento non soltanto per i patiti della storia della danza, ma anche per chi voglia vedere uno spettacolo al[redacted]ente raffinato, eseguito al massimo delle possibilità tecniche.

Il complesso inglese, [redacted] diretto [redacted] John Field che [redacted] per alcuni anni anche il ballo della Scala, è certamente [redacted] delle compagnie più ammirevoli della geografia mondiale e si avvale [redacted] alcuni «ospiti» del livello di Eva Evdokimova (che farà alcune repliche [redacted] La Sylphide) e [redacted] Peter Schauffuss, revisore e interprete di questo spettacolo.

Dal [redacted] la compagnia inglese possiede inoltre una stella formidabile come la nostra Elisabetta Terabust, fuggita precipitosamente [redacted] grigia routine dell'Opera di Roma e ora diventata beniamina delle platee inglesi. Ed è proprio Elisabetta [redacted] deliziosa Silfide [redacted] Nervi, una artista che non sembra più ignorare alcun segreto della tecnica trascendentale ed ha maturato il personaggio romantico infinite volte, [redacted] quando l'aveva assunto per la prima volta a Roma nel 1973 [redacted] l'altro grande maestro danese Eric Bruhn.

La sua esecuzione, per limpidezza [redacted] batterie, per nitore [redacted] *port* [redacted] *bras*, aerea elevazione [redacted] suscitato ammirazione soprattutto nei competenti. Questo [redacted] non ha [redacted] niente di plateale e richiede un [redacted] di conoscenza della grammatica accademica per venire penetrato a fondo. I numerosi allievi degli *«stages»* di Genova sono rimasti, per esempio, letteralmente sbalorditi dai *«grands pliés»* di Schauffuss nell'a[redacted] del primo atto. Il [redacted] *pas* [redacted] *deux* [redacted] secondo [redacted] modo invece [redacted] Terabust e a Schauffuss di rivelare il loro eccezionale livello e potremo rivederlo, extrapolato [redacted] contesto dell'intero balletto, nel «gala» finale di Venezia la prossima settimana.

Ma non bisogna trascurare l'intero corpo di [redacted] inglese, le forti scene [redacted]rali delle danze caratteristiche, come il «Reel» scozzese [redacted] primo atto, che vede [redacted] graziosa partecipazione di un gruppo di bambini, alunni dell'Arts Educational School. Anche [redacted] parte comica, affidata alle streghe della tradizione romantica è vigorosamente interpretata da robusti giovanotti travestiti, a partire da David Long, che è [redacted] Madge, quella che confeziona la sciarpa [redacted] le che tratterrà la Silfide per James, uccidendola. Bene nelle parti di fianco [redacted] che Jaqueline Barret (Effie) e Peter Jennings (Gurn).

L'orchestra dell'opera [redacted] Genova è stata diretta decorosamente da Terence Kern. Il pubblico [redacted] diradato per la contemporanea esibizione, nei parchi, nell'altro teatro Cecchetti [redacted] Dennis Wayne Ballet che è di più facile e plateale presa ed [redacted] ricevuto ingiustamente accoglienze superiori a questo incantevole spettacolo.

Luigi Rossi

LA TELEVISIONE — *di Ugo Buzzolan*

Milano, quattro ragazze e (ironicamente) Marotta

Adriana Vianello e Maddalena Crippa sono le due milanesi di Marotta, stasera sulla Rete due

Il programma che parte stasera, Le milanesi, potrebbe avere come sottotitolo «prima del femminismo».

Sono quattro ritratti [redacted] donna — due questa settimana e due la prossima — ispirati a profili scritti alla fine degli anni Cinquanta da Giuseppe Marotta l'autore de L'oro di Napoli, San Gennaro non dice mai di no, Gli alunni del sole, *libri sull'ambiente napoletano dove [redacted] nato e cresciuto.*

Oggi Marotta, che a [redacted] tempo ebbe grande successo, è [redacted] po' dimenticato e comunque valutato in modo diverso, più critico; si apprezzano sempre il [redacted] fine umorismo, l'accesa fantasia, l'affetto con cui descrive Napoli, ma si riconoscono i limiti di una scrittura fervida e colorita che [redacted] però [redacted] scende oltre [redacted] scintillante superficie. Marotta [redacted] divise sempre fra Napoli e [redacted] e anche su Milano scrisse molto, racconti ed elzeviri segnati da sottile [redacted]ismo e percorsi da una [redacted] patetica che affiora particolarmente ne Le milanesi.

Penso che la [redacted] abbia ritenuto interessante il recupero di alcuni ritratti, [redacted] quelli maggiormente significativi (parecchi [redacted] soltanto abbozzi) proprio perché illumi[redacted] una certa diffusa condizione delle donne [redacted] venti, trent'anni fa, condizione che ora mestamente basata sull'illusione, sulle delusioni, sulla rinuncia, sulla solitudine. Non è che oggi il movimento femminile, con un colpo di bacchetta magica abbia trasformato lo stato delle donne, [redacted] sicuramente e positivamente — [redacted] sappiamo, lo vediamo tutti — [redacted] introdotto nel loro mondo, e nel mondo in genere, nuove [redacted] da cui discendono nuovi comportamenti e nuovi rapporti. Qui, ripeto, siamo prima della «rivoluzione».

Dei due ritratti di stasera quello che mi sembra più indicativo e anche più «divertente» è il primo, Ada, disegnato con garbo lievemente parodistico e con gusto nostalgico dal regista Massimo Scaglione e interpretato molto bene da un'attrice che da anni non compariva in tv, Adriana Vianello.

Una professoressa [redacted] matematica, quarantacinquenne, Ada, sta per sposarsi con il [redacted] preside, attempato, austero, vestito [redacted] nero e proveniente dal Sud; ma d'improvviso sal[redacted] fuori, illustrato da un flashback, che Ada in gioventù ha avuto un amore platonico (non c'è nemmeno un bacio) con un compagno di università, poi perso di vista e morto in guerra; il preside turbato perché — secondo le sue arcaiche concezioni, che tuttavia negli anni Cinquanta erano comuni a molti uomini, e non soltanto al Sud — la matura fidanzata [redacted] gli sembra sufficientemente pura, batte in ritirata e il matrimonio [redacted] fumo (il che finisce con l'essere una fortuna per la professo[redacted] che evita la convivenza con un uomo impossibile...). Il racconto è fragile ma emblematico di una certa mentalità retriva che Marotta, pur in una dimensione largamente sentimentale, colpisce con amara ironia.

In Evelina c'è una donna bella (Maddalena Crippa) che [redacted] sa affrontare la vita, indecisa, timorosa, destinata a farsi ingannare ed abbandonare: storia dove l'ironia cede ad un senso di fatalità rassegnata (che il regista argentino Julio Salinas rende [redacted] misura [redacted] e [redacted] distacco [redacted] qualsiasi combattività cosciente e capacità [redacted] scelta che saranno, più tardi, le bandiere del femminismo.

E' in quasi [redacted] dopo l'acquisto della United Artists

C[redacted] boss dal [redacted] fino la Mgm è tornata [redacted] ruggire

NEW YORK — Con l'acquisto della United Artists, la Casa fondata tra gli [redacted] da Charlie Chaplin e da Douglas Fairbanks, la Metro Goldwyn Mayer è tornata a primeggiare a Hollywood dopo [redacted] decennio di semi-anonimato.

Versando alla Transamerica Corporation, la «multinazionale» che non molto tempo fa si era impadronita [redacted] gloriosi *studios*, [redacted] somma aggirantesi sui 450 milioni [redacted] dollari (oltre 500 miliardi [redacted] lire) la Metro Goldwyn Mayer ha raggiunto una posizione di quasi monopolio: la sua più [redacted] avversaria rimane [redacted] Century Fox, comprata il [redacted] passato per [redacted] somma ancora superiore, 700 milioni di dollari, da un magnate te[redacted] del petrolio, il tipico americano fattosi da sé, Marvin Davis; nonché il gigante della comunicazione, libri e satelliti compresi, la Warner Brothers, le cui attività si diversificano nel mondo intero. Al quarto posto vi è la Columbia, la cui indipendenza sembra però precaria.

L'acquisto [redacted] United Artists da parte della Metro Goldwyn Mayer cela due fenomeni tipici della Hollywood degli Anni Ottanta. Uno è il ritorno in auge del cinematografo, almeno in termini di cassetta. Oggi, un buon film rappresenta il più fruttuoso degli investimenti, il mezzo forse più rapido per arricchirsi: e infatti si dice che la mafia ricicli il suo denaro «sporco» proprio attraverso Hollywood. Il secondo fenomeno è la ricomparsa del *tycoon*, del megaproduttore e tiranno, alla David Selznik, fondatore, appunto, [redacted] 20th Century Fox. Questa figura ha recuperato tanto potere da dettare di nuovo legge negli *studios*.

Se la United Artists è stata posta in vendita, il motivo è anche che non ha saputo approfittare del momento favorevole. Uno dei film che l'hanno messa in ginocchio è *Il cancello del paradiso* di Michael Cimino, costato [redacted] milioni di dollari, e distrutto dalla critica e dal pubblico. Due o tre fiaschi analoghi hanno convinto gli azionisti ad accettare l'offerta della Metro Goldwyn Mayer, che nel frattempo, con un'oculata politica di controllo dei costi (nessun regista può superare i [redacted] milioni di dollari di bilancio per film) aveva conquistato un'incredibile solidità finanziaria. Si dice che [redacted] Metro Goldwyn Mayer abbia battu[redacted] filo sia la Warner Brothers, sia la 20th Century Fox, mossesi tardivamente per concludere l'affare.

Il merito dell'operazione va a colui che è considerato il prototipo del nuovo *tycoon* cinematografico, Kirk Kerko[redacted]. Questo magnate possiede [redacted] per cento delle azioni della Metro Goldwyn Mayer, e il 50 per cento delle azioni della società sorella, la Mgm Grand Hotels, [redacted] cui trae incredibili profitti. Kerkorian controlla anche il 25 per cento delle azioni della Columbia, ed è per questo che la quarta casa di Hollywood sembra destinata a finire nelle sue mani.

Dieci anni fa, il magnate decise che i film [redacted] rendevano» (Hollywood infatti era in crisi e la gente disertava le sale) e investì perciò innanzitutto negli alberghi. [redacted] un paio di anni fa i vari *Guerre stellari*, *Squalo* e ultimamente *Superman 2* lo hanno convinto coi loro strepitosi incassi che è giunto il momento di tornare alla celluloide, senza troppi pericoli.

Kirk Kerkorian è essenzialmente un uomo d'affari, più vicino a un agente di Borsa [redacted] produttori tradizionali. Ma possiede un fiuto leggendario, ed è un imprenditore d'assalto. [redacted] era disposto a versare 450 milioni [redacted] dollari anche per la Columbia, che ha però respinto le sue [redacted] per ben un quinquennio, ricorrendo persino in tribunale.

Kerkorian ha un rapporto di amore-odio con il [redacted] più fidato collaboratore, il presidente della [redacted] Goldwyn Mayer, David Begelman. Il primo film della serie «Dopo la United Artists» che lanceranno insieme è *Tarzan*, una versione erotica delle avventure [redacted] re [redacted] giungla, con Bo Derek nella parte di *Jane*. Regista della pellicola è John Derek, che gli eredi dell'autore di Tarzan, Rice Bourrough, hanno già querelato per «*travestimento morale*».

[redacted] è chi predice che [redacted] case produttrici di Hollywood passeranno altri traumi nei prossimi quattro o cinque anni. La consapevolezza che i film di cassetta sono una scorciatoia alla fortuna indurrà il *big-business* a penetrare nella roccaforte americana [redacted] cinema.

e. c.

Lo scrittore Lerner «Mai [redacted] love story con Liz»

NEW YORK — Lo scrittore e giornalista americano Max Lerner ha smentito oggi l'affermazione di un nuovo libro sulla vita di Elizabeth Taylor secondo cui egli avrebbe avuto 20 anni fa una relazione [redacted] l'attrice mentre ambedue erano sposati.

Il libro si chiama *Elizabeth Taylor: l'ultima stella*, di Kitty Kelley, e sarà pubblicato il prossimo autunno. Parte del libro è stata pubblicata però nell'edizione di agosto [redacted] un giornale femminile. [redacted] l'autrice, Lerner avrebbe deciso di troncare la relazione perché «*essa mi avrebbe usato come ogni bella donna usa un vecchio uomo, come un paravento, mentre poi va a letto con qualsiasi cosa* [redacted] *presenti alla sua vista*».

Lerner oggi ha detto: «*Non c'è mai stata una relazione fra* [redacted] *noi, assolutamente no. C'è stata un'amicizia romantica che è durata un breve tempo e non è mai stata cosa seria*».

A lei il «Veretium»

Moriconi attrice dell'anno

BORGIO VEREZZI — Valeria Moriconi è la vincitrice del pr[redacted] Veretium 1981, destinato all'attore o attrice che nell'ultima stagione teatrale si sia particolarmente distinto per impegno di testo e capacità di interpretazione.

Il riconoscimento le è stato assegnato da [redacted] giuria [redacted]posta da undici critici [redacted], con questa motivazione: «L'attrice è giunta al termine di [redacted] stagione teatrale che l'ha vista impegnata in tre discorsi [redacted] particolarmente originali e a confronto diretto con tre personaggi, distanti tra loro culturalmente, eppure legati da un comune rapporto di ribellione-soggezione ai miti del loro tempo: la Turandot di Gozzi, la Hedda Gabler ibseniana e la "seconda" Giocasta di Savinio».

Indirizzando i propri interessi intorno al grande tema donna-società, la Moriconi ha dimostrato, nella sua triplice prestazione, di saper rinnovare i propri moduli espressivi: senza abdicare al [redacted] vitalismo, lo ha [redacted] al servizio [redacted] una lucida [redacted] critica, con risultati [redacted] equilibrio tra [redacted] e ragione, impeto e consapevolezza».

Il premio verrà consegnato all'attrice la sera del 23 luglio a Verezzi, in concomitanza con un recital dell'attore svedese Erland Josephson.

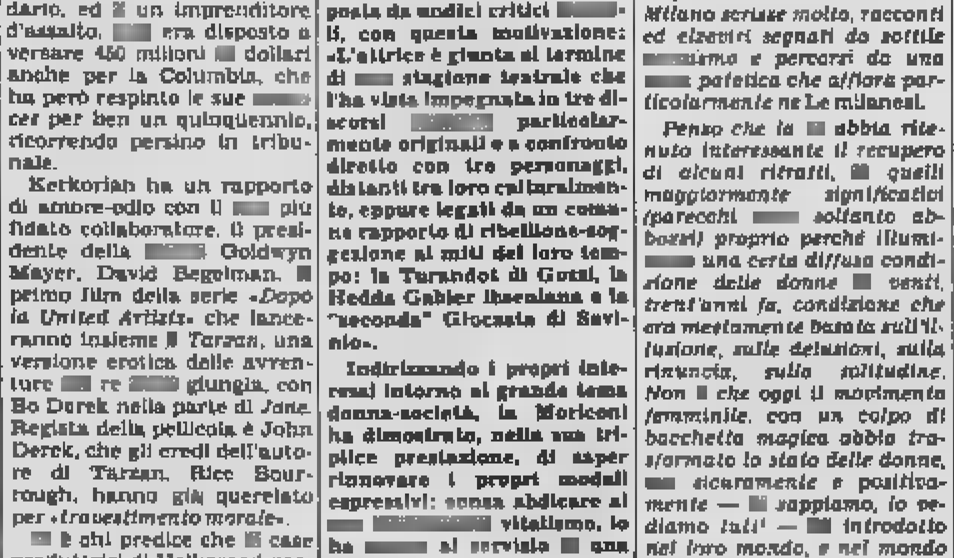
TRA [redacted] DI STASERA ALLE TV

L'amore rispettoso di Annie Girardot

[redacted] **tardona** (1971) è il poco galante titolo affibbiato dalla versione italiana al film francese «La vieille fille» (traduzione corretta: la zitella). E quanto risulta sarebbe l'unica regia di Jean Pierre Blanc, autore anche [redacted] soggetto e della sceneggiatura. E' la storia dell'amore, un po' riguardoso e all'antica, che nasce durante le vacanze tra due persone di mezza età: lei, Annie Girardot, è in villeggiatura in una località marina ultraffollata e alloggia in uno scalcinato albergo mal gestito e frequentato da una clientela bislacca; lui, Philippe Noiret, per un guasto alla macchina è costretto a fermarsi, e capita lì: i due si innamorano, lei virtuosamente [redacted] alla fine, sul punto di partire, [redacted] darà il suo indirizzo di Parigi. Il tutto descritto con malizioso umorismo e con un velo di malinconia. Nel «cast» figura anche Maria Schneider.

Rete 3, per il ciclo «Film d'opera» va in onda **La favorita** (1952), versione cinematografica dell'opera di Donizetti curata [redacted] Cesare Barlacchi, interpreti il tenore Sinimberghi e, doppiate, Sophia Loren e Franca Tamantini.

Capodistria, il giallo-comico **La pietra dello scandalo** (1952) di David Miller con Bing Crosby, Barry Fitzgerald, Anne Blyth: ricerca in un sinistro castel[redacted] una pietra [redacted] poteri magici la cui apparizione cela un omicidio. Europa 3, nel primo pomeriggio, una curiosità, il drammone **Paolo e Francesca** (1949) di Matarazzo [redacted] Versois e Armando Francioli, tragico amore [redacted] due cognati-amanti [redacted] da Dante.



Sophia Loren in «La favorita» su Tv 3 alle 20,40 - Bing Crosby nel film alle 20,30 a Capodistria

Ha ritirato [redacted] altro premio

Troisi: «Che fatica f[redacted] un [redacted] film»

ROMA — «*Tutti vorrebbero vedermi di nuovo al lavoro* — confessa Massimo Troisi — *ed io, invece, continuo a considerarmi in vacanza: non ho ancora trovato l'idea di partenza per il mio secondo film. Magari avessi un'idea che mi entusiasmasse. E così, per ora, il mio lavoro è quello di raccattare premi. Un lavoro... faticoso, ma divertente che ti impedisce, però, di pensare*».

L'attore-regista di *Ricomincio da tre* è intervenuto ieri mattina alla cerimonia della consegna delle «Sirena di Palinuro '81», un riconoscimento destinato alla gente [redacted] che si è posta in evi[redacted] nei [redacted] settori dello spettacolo. Con Troisi sono stati premiati, tra gli altri, Turi Ferro, [redacted] Rosi, Carmelo Bene, Roberto De Simone, Carlo Cecchi, Luca De Filippo, Ida Di Benedetto, Michele Placido, Vittorio Mezzogiorno, [redacted] Nazzaro e [redacted] Cavallo.

L'incontro di tanti divi di origine meridionale è [redacted] un'occasione per verificare i loro imminenti impegni. Turi Ferro, per esempio, è tutto preso dalla ricostruzione [redacted] Teatro di Catania semidistrutto, [redacted] gennaio scorso, da un incendio e che dovrebbe essere di nuovo agibile a partire dal [redacted] novembre.

«*Per la riapertura* — ci ha anticipato Turi Ferro — *siamo orientati a riproporre un Pirandello corale che* [redacted] [redacted] *lavorare a tutti gli attori dello Stabile* [redacted]. *Dopo* [redacted] *di approfittare della riapertura per ribattez*[redacted] *il Teatro* [redacted] *Muse di Catania siamo adesso incerti tra Pirandello, Verga e Brancati*».

Nei programmi [redacted] «Stabile» siciliano c'è l'intenzione di portare in *tournée* a Milano e a Torino *A ciascuno il* [redacted] Sciascia.

e. b.

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 7; 8; 13; 19 [redacted] Flash: [redacted]; 12; 14; 17; 23. Per gli automobilisti: «Onda verde».
7,15-8,45 La [redacted] musicale
[redacted] Edicola del GR1
9-10,03 Ra[illegible] '81
11 — Quattro quarti
12,03 Quella volta che...
[redacted] Via Asiago tenda
13,15 Master
14,28 Dse: A scuola nei secoli
15 — Errepiuno-estate
16,10 Rally
16,35 I pensieri di King Kong
17,03 Patchwork: doppia fame-sia-combinazione suono
18,05 Cab-musicale
18,30 «Mani vuote» [redacted] Strail (4)
[redacted],10 Ascolta si fa sera
19,15 La lunga storia del jazz
19,40 Io, Toscanini
20,10 Gli [redacted] la parola, radiodramma [redacted] A. Rodari con Silvio [redacted]
20,40 Stasera...
21 — Musica a palazzo Labia 1981 (nell'intervallo [redacted] 21,45 «Antologia poetica di tutti i tempi»)
[redacted] Incontro con Stevie Wonder e Gloria Gaynor
23,03 Oggi al Parlamento - La telefonata

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 - 6,06 - 6,35 - 7,05 - 7,55 - 8,45 I giorni
7,20 Momento dello spirito
9,05 Delitto e castigo, [redacted] F. Dostoevskij (5)
9,32 - 10,12 La luna nel pozzo
[redacted] — GR2 Estate
[redacted],32 Le mille canzoni
12,10-14 Trasmissioni regionali
12,45 Hit Parade
13,41 Sound-Track
15 — Le interviste impossibili
15,30 GR2 Economia
15,42 Tutto il caldo minuto per minuto
19 - 19,50 - 22,40 [redacted] passo indietro
20 — Sere d'estate: «L'arbitro» di G. Pistilli con A. Lionello
[redacted] Panorama parlamentare
22,35 Bollettino del mare

[redacted]

Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45
6 — Preludio
6,55, 8,30, 10,45 Il concerto [redacted] mattino
7,30 Prima pagina
10 — Noi, voi, loro donna
11,[redacted] Pomeriggio musicale
15,05 Contro/canto
15,30 Un [redacted] discorso
17-19 Spaziotre
21 — Musiche d'oggi
21,30 Spazio tre opinioni
22 — Nuovi concertisti
23 — Il jazz
[redacted] Il racconto di mezzanotte

MONTECARLO

6,30 Supersveglia
9 — Il gioco dell'occhio
10 — Le [redacted]
12,03 A tavola
14 — Il cinema dell'anno
15,30 Musica
17 — Il Oracolo
18,10 Rampe di lancio

Alla televisione

[redacted]

Telegiornale: 13,30; 20; 23,25
13 — **Un concerto per domani**, di Luigi Fait, musiche di Bach e Rossini
17-19,45 **Fresco fresco**, quotidiano in diretta di Corradino Biggi, [redacted] e musiche di Mario Pagano, regia di Siro Marcellini
17,05 **Isole perdute**: «Il tesoro di Tambu» (8), regia di B. Hughes
18 — **La frontiera del drago**: «Due condanne per i ribelli», regia [redacted] T. Masura (14) - **Lilli Put**: «Il bruco», dis. animato di B. Bozzetto
[redacted] — **Dick Barton - Agente speciale** (5)
19,20 **Mazinga «Z»**: «Ultimatum di Ashuro»
19,45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa** (c)
20,40 **Tam Tam**: attualità del TG1 a cura di V. Citterich e N. Criscenti
21,30 **La tardona** (1971), regia [redacted] Jean-Pierre Blanc, con Annie Girardot, Philippe Noiret, Marthe Keller, Maria Schneider
22,50 **A tu per tu con l'opera d'arte** (c) di F. Simongini e C. Brandi: Lazio
23,35 **Oggi al Parlamento - Che tempo fa**

RETEDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,30
13,15-13,45 Vetrina del racconto, [redacted] Caggi[redacted]: [redacted] (c) di Voltaire, regia di John Barnes
17 — **I giorni della speranza** (c) «La rivolta» con Paul Copley, Pamela Brighton, Nikolas Simmons ed altri. Regia di Ken Loach
17,50 **Racconti da tutto il mondo**, disegni animati «Lupo bianco»
18 — **La natura delle cose**. Programma di ecologia «[redacted] creò la balena» (3)
18,30 **Dal Parlamento - TG2 Sportsera**
18,50 **Appuntamento in nero** (c) con Didier Haudepin, Anouk Ferjac, Gabriel Cattand, Daniel Auteil. Regia di Claude Grinberg
20,40 **Le milanesi** dall'opera di Giuseppe Marotta Ada, regia di Massimo Scaglione con Adriana Vianello, Franco Passatore, Rosanna Rovere. Regia di Giulio Salinas; **Evelina**, regia di Giulio Salinas con Maddalena Crippa, Mattia Prinoli, Fabrizia Castagnoli, Remo Varisco, Giorgio Favretto
[redacted] V[redacted] il **Duemila**, un programma di Bergamo, De Luca, Gatta e P[redacted]. «Crescita zero, crescita mito» (2) di A. Bacchieri, V. De Luca
23 — **Il nido [redacted] Robin**, telefilm «Papà è in crisi», regia di P. Frazer-Jones, con Richard O'Sullivan, Tessa Wyatt, Tony Britton e David Kelly

RETETRE

Telegiornale: 19; 22
19,20 **600 Km di costa** (c) di Costantino Foschini: «Le isole Tremiti», un programma della sede regionale Puglia
19,50 **Minibasket**: [redacted] **proposta educativa** (c), regia di Ezio Pecora (3): le altre due regole
20,10 Dse: **Genitori e bambini dopo Spock** (c), programma di Mario Mariani e Pier [redacted] Zacchetta (6): il gioco e [redacted] legge
20,40 [redacted] d'opera: [redacted] **Favorita** (1952), film, [redacted] di Cesare Barlacchi con Gino Sinimberghi, Sophia Loren, Paolo Silveri, Franca Tamantini

Tv estere

SVIZZERA

Telegiornale: 18,30; 20,15; 22,50
15,30 **Ciclismo: Tour** [redacted] **France**
19,30 **Macchie solari**, telefilm
19,55 **Il Regionale**
20,40 **Corea** [redacted] **Nord**
21,30 **Una storia allucinante**, film
22,40 **Ciclismo: Tour** [redacted] **France**
23 — **Il segreto di Al Capone**, 1ª puntata

CAPODISTRIA

Telegiornale: 20,15; 22
17,30 **Film** (replica)
19 — **Temi d'attualità** (c)
19,30 **L'angolino dei ragazzi** (c)
20,30 **La pietra** [redacted] **scandalo**, film con Bing Crosby, Ann Blyth, Barry Fitzgerald. Regia di David Miller
22,10 **Le grandi congiure** (c)
23 — **P**[redacted] **di d**[redacted] (c)

MONTECARLO

Telegiornale: 19,45; 22,40
18,15 **Notte di tempesta**, film [redacted] Gianni Franciolini, [redacted] Fosco Giacchetti, Maureen Melrose (Marina Berti)
19,50 **Editoriale**
19,55 **I giochi** [redacted] **Telemontecarlo**
20,35 **La mazurka lo svedese la ballano a letto**, commedia, con Annie Birgit, Nadia Gunilla
22,15 **Police Station**
22,45 **Editoriale** (replica)
[redacted] **Tutti ne parlano**

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASAMERCATO [redacted] via S. Secondo, stabile [illegible] composto da ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, ripostiglio e terrazzo di 70 mq.
CASAMERCATO tel. 650.3805 libero via Pinerolo (piazza V. Veneto) [illegible] ingresso camera tinello cucinino, servizi.
CASAMERCATO tel. 650.3805 libero via [illegible] ingresso, camera, cucinino, servizi, cantina.
CASAMERCATO tel. 650.38.05 libero [illegible] ingresso salone [illegible] 2 camere cucina servizi.
CASAMERCATO tel. 650.38.05 vende libero [illegible] corso Trapani 2 camere tinello cucinino servizi.
CASAMERCATO tel. 650.38.05 vende libero [illegible] Racconigi ingresso 3 camere cucina [illegible] servizi.
CASAMERCATO tel. 650.38.05 vende libero [illegible]
CASAMERCATO tel. 650.38.05 [illegible] con ascensore ingresso 3 camere tinello cucinino servizi.
CASAMERCATO tel. 650.38.05 libero via Montecengio [illegible] ingresso 2 camere [illegible]
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende via [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino, servizio L. 23 milioni.
CASAMERCATO tel. 650.3805 libero piazza [illegible] ingresso salone 2 camere cucina servizi mutuo [illegible]
CASAMERCATO TEL. 650.38.05 corso G. Cesare angolo Piazza [illegible] con ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino servizi, 64 milioni.
CASAMERCATO tel. 650.3805 libero signorile via [illegible] 2 camere cucina servizi [illegible] L. 64 milioni.
CASAMERCATO tel. 650.38.05 libero signorile via Caluso (centro) 2 saloni 4 camere cucina 2 servizi [illegible]
CASAMERCATO tel. 650.38.05 libero via [illegible] 2 camere, tinello cucinino servizi [illegible]
CASAMERCATO tel. 650.38.05 via [illegible] ingresso salone 2 camere tinello cucina servizi 47 milioni.
CASAMERCATO 650.38.05 vende libero via [illegible] ingresso 2 camere cucina, servizi [illegible]
CASAMERCATO 650.3805 via Rubino (Borgo Europa) [illegible] salone 3 camere cucina 2 servizi [illegible]
CASAMERCATO 650.3805 [illegible]
CASELLE [illegible] Grimaldi, tel. 590.500 - 584.710
CASETTA Strada del Pascolo costruzione 1960 [illegible] Consulenza 533.322
CENTROCASA 513.831 [illegible]
CENTROCASA 513.831 via Pietro Cossa [illegible]
CENTROCASA 513.831 corso [illegible]
CENTROCASA 513.831 corso Moncalieri [illegible]
CENTROCASA 513.831 [illegible]
CENTROCASA 513.831 via [illegible]
CENTROCASA 513.831 libero via Monte [illegible]
COLLEGNO [illegible] Tel. 402.918
CONSULEDILE 533.322 [illegible]
CONSULEDILE 533.322 [illegible]
CONSULEDILE 533.322 [illegible] Novegno 32 [illegible]
CONSULEDILE 533.322 [illegible] Novegno 32 (piazza Pitagora) [illegible]
CORSO [illegible] 534.954

CORSO COSENZA
[illegible] Tel. 547.985 C.I.T.
CORSO Galileo Ferraris libero [illegible] Tel. 508.592 - 502.780.

CORSO GROSSETO
[illegible] 558.956
CORSO M. d'Azeglio [illegible] 519.359
CORSO Racconigi [illegible] 526.958
CORSO [illegible] Tel. 590.500 - 584.710
CUORGNE' [illegible] Gabetti 5767

GEDIM A vuoto [illegible] Tel. 512.012

GEDIM
[illegible] Tel. 512.012

GEDIM
[illegible] Tel. 512.012

GEDIM
[illegible] Tel. 512.012

GEDIM
[illegible] Tel. 512.012

GEDIM
[illegible] Tel. 512.012

GEDIM
[illegible] Tel. 512.012

GEDIM
[illegible] Telefonare 512.012

GEDIM 2 libero signorile via [illegible] Telefonare 512.012

EXIMPORT 613.333 [illegible]
EXIMPORT 613.333 [illegible]
FAILLA & BERTINETTO [illegible] Telefonare 742.874
FAILLA & BERTINETTO [illegible] Tel. 742.874
FAILLA & BERTINETTO [illegible] Telefonare 742.874
FAILLA & BERTINETTO [illegible] Tel. 742.874
FAILLA & BERTINETTO [illegible] Tel. 742.874
FAILLA & BERTINETTO [illegible] Tel. 742.874
FAILLA & BERTINETTO [illegible] Telefonare 742.874
FILETTO [illegible] Gabetti 5767
FRONTIERI [illegible]
GABETTI 5767 [illegible]
GABETTI 5767 [illegible]
GABETTI 5767 [illegible]
GABETTI 5767 vende libero corso Vittorio via Parini in casa signorile salone 4 camere cucina 2 servizi.
GABETTI 5767 vende San Paolo via [illegible] mutuo Gabetti.
GABETTI 5767 vende corso Francia [illegible] con mutuo Gabetti.
GABETTI 5767 vende Regio Parco via [illegible]
GABETTI 5767 vende corso Lombardia [illegible]
GABETTI 5767 vende libero via Collegno [illegible]
GEDIM A vende corso Trapani [illegible] Tel. 517.566
GEDIM B vende [illegible] 517.566
GEDIM C vende borgata [illegible] 517.566
GEDIM D vende zona Marchetti [illegible] Tel. 517.566
GEDIM E libero via Borgo Dora [illegible] Tel. 517.566
GEDIM F vende [redacted] [illegible] Tel. 517.566
GEDIM G vende via [illegible] Tel. 517.566
GEDIM H vende [illegible] Tel. 517.566
GIAVENO [illegible] Tel. 937.7082
GRUGLIASCO [illegible] Gabetti 5767
GRUGLIASCO [illegible] Casamercato 650.3805
GRUGLIASCO piazza Papa Giovanni [illegible] 953.5932
[redacted] [illegible] Casamercato 650.3805

IFIM
[illegible] Tel. 515.562

IFIM
[illegible] Tel. 515.562

IFIM
[illegible] Tel. 515.562

IFIM
[illegible] Tel. 515.562

IFIM
[illegible] Telefonare 515.562

IFIM
[illegible] Tel. 515.562

IFIM
[illegible] Tel. 515.562

IFIM
[illegible] Telefonare 515.562

IFIM PROPONE
[illegible] Telefonare 515.562

IMPRESA [illegible] Tel. 588.42.31
IMPRESA [illegible] Tel. 810.358
IMPRESA [illegible] 664.4361
LA GINEVRA 444.225 [illegible]
LA GINEVRA 442.333 [illegible]
LA GINEVRA 444.225 [illegible]
LA GINEVRA 444.225 [illegible]
LA GINEVRA 442.333 [illegible]
LA GINEVRA 444.225 [illegible]
LA GINEVRA 442.333 [illegible]
LA GINEVRA 442.333 [illegible]
LEINI' [illegible] Marcra 753.982
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible] 443.751
LIBERO [illegible] Tel. 378.984 - 385.153
LIBERO [illegible] Tel. 685.321
LIBERO [illegible] Tel. 542.338
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible] Tel. 503.200
LIBERO [illegible]
[redacted] [illegible] Tel. 378.984
LIBERO [illegible] Tel. 515.562
LIBERO [illegible] Tel. 515.562

LIBERO L. [illegible]
[illegible] Tel. 441.475 - 443.527
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible] 533.322
LIBERO [illegible] Tel. 383.445
LIBERO [illegible] Telefonare 739.5833

LIBERO
[illegible] Tel. 383.445
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible] Tel. 253.623
LIBERO [illegible] Marcra 758.625

(continua)

TENDI L'ORECCHIO...
GUARDATI ALLE SPALLE...
SUSSULTA AD OGNI MINIMO RUMORE...
NON AVRAI SCAMPO!
ARTIGLI piomberanno su di te...
Oggi al CRISTALLO
aleggia la PAURA

IL FILM NON E' VIETATO - COLORI
Or. spett.: 16,15 - 17,50 - 19,20 - 20,50 - 22,30

DA OGGI ALLO STUDIO RITZ
I due più bravi attori del momento
nel nuovo film d'un grande regista!

V.O. CINEMA TORINO — TERRAZZE CHIOSK
V.O. CINEMA METROPOL — LA MATTONAIA PIOBESI
V.O. CINEMA MAFFEI — PORNOLUSSURIA

DOMANI AL DORIA
Un grande film un grande cast

SONO FILM
THE BEST
PRINCIPE
«Orgasmi bagnati nel paradiso del sesso»
ORFEO
Superorgasmi, lobbra aperte
«Il mondo erotico di Francis»

DOMANI RIAPRE
IL VITTORIA
JAMES CAAN
ROLLERBALL
qualcosa che non avete

Oggi su
STAMPA SERA
LA [illegible]
PER IL WEEK-END
- Inserto di 8 pagine a colori
- La festa del Piemonte sul Colle dell'Assietta
- Le «rimpatriate» degli emigrati a Castelmagno in Val Grana (Cuneo)
- Il Palio dei Templari tra i borghi di Villastellone
- Musica e burattini di scena a Casale
- La marcia dei rododendri a Pragelato
- Mostra di hobby a Celle Ligure e sagra dell'albicocca ad Albenga
- Tagliaboschi in gara in Valsesia a Valduggia (Novara)
- Gurro (Novara) ricorda i suoi avi scozzesi

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (c. V. Emanuele 52, tel. 547.007): Un americano a Roma, Alberto Sordi, Nina Pia Casino. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, tel. 597.100): La casa sperduta nel parco, David A. Hess, Anne Belle, C. Bondmeo Col Vist 16. Or.: 10,15; 17,50; 19,20, 20,50; 22,30 Ingresso 3500
ARTIERI EROTIC CENTER (via Artisti, tel. 831.374): Club per appassionati pornomegli. Col Vist 18 Ap 15, ult 22,30 Ingresso L. 3000
ASTOR (via Verdi 9, tel. 519.516): Blanche, [illegible] proibita di W. Borowczyk con Ligia Branice, George Wilson (drammatico). Vist. 18; [illegible] 16,30, 18,40, 20,40; 22,40. Ingr. L. [illegible] Abbon. 6 ingr. L. 15.000
AUGUSTUS (piazza C.L.N. [illegible], tel. 530.714): Ricominciò da tre, Massimo Troisi, Colon (direttanti) Or. 16,10; 18,10, 20,10; 22,30 Ingresso L. 3500
CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.505): domani rappresentazione con Mr Rebster, Mel Ferrer, Daily Hanlon (avventuroso) Vist. 14
CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.116): La ragazza di via Millelire, di G. Serra, con Ona Contore, M. Monti, M. Orlandi. Col. Vist 18 Or 16,15 18,20, 20,30 [illegible] Ingr. L. 3000. Aria condizionata.
CRISTALLO (via Gobetti 5, tel. 650.710): Artigli, Peter Cushing, Samantha [illegible] ger. Col. Non vist. Ingr. L. 3000. Abbo 1400. Or. 15,30, 18,30; 20,30, 22,30.
DORIA (via Cibrario 8, tel. 542.422): domani rappresentazione con Il mercenario, Dustin Hoffman (thrilling) Vist. 18
KELLER STUDIO (v. le Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): Sirene, di Jill Bleckman con A. Arkin, M. Keitn. Prima visione unica ore 16,20. Ingresso L. 3500 Il bambino e il grande cacciatore di P. Coleman con W. Holden, R. Schiecher. Proiezione unica ore 21,15. Ingresso L. 3500 (ultra condizionato)
IDEAL (corso Racconis 4, tel. 541.503): Settima settaggia, colori. Vistalio 14, Orario 16,20; 17,55; 19,25; 20,55; 22,30. Ingresso 2500.
LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Delitti inutili, F. Sinatra, K. Dunaway (giallo). Non vist Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. L. 3500
LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Il burrel dell'orrore, Elizabeth Berridge, Cooper Huckbee (thrilling) Vist. 18. Or.: 16,40, 18,40, 20,40 22,40 L. 3500
MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): Pornolussuria. V.O. Gabriel Pontello Colori Vist. 18 (commedia erotica). Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso L. 3500
METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 652.470): La minorenne [illegible] Collignon-Nues, Barbara Richard Col. Vist. 18. Or.: [illegible] 18,10; 20,40, 22,30. Ingresso L. 3000
NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850): La ricetta si sapre con l'acqua di pepe. Techn. Vist. 14 A. Villa, M. Meli, R. Montagnani Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 Ingresso L. 3500
OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.440): Il Gattopardo, B. Lancaster, C. Cardinale, A. Delon; regia L. Visconti Chiuso 14,50, 18,10; 21,30 Ingresso L. 3500
ORFEO (piazza Galvani, tel. 439.870): Il mondo erotico di Francis, techn. Vist. [illegible] (commedia erotica) Ap. [illegible] ult. 22,30 Ingresso L. 3000.
PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 760.051): Orgasmi bagnati nel paradiso del sesso. Col. Vist. 18 (commedia erotica). Ap. 15 ult [illegible] Ingresso L. 3000.
REGINA [illegible] Regina Margherita 123, tel. 530.885): Funny Talk, sesso per lavia. (Commedia erotica). Col. Vist 18 Ap. 14,30, ult 22 Ingresso L. 3000
REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Papillon, di F. Y Schaffner con Steve McQueen, Dustin Hoffman (avventurosa) Or. 15,15; 17,40, 20,05; 22,30 Ingr. L. 3500.
STUDIO RITZ (via Acqui 3, tel. 630.521): Fantasma d'amore di [illegible] Risi con Marcello Mastroianni, Romy Schneider. Col. Non vist. Ingr. L. 3000. Abbo 1400. Or. 15,30, 18,30; 20,30, 22,30.
TORINO (via Bussoni 6, tel. 530.353): Vedova in calore, V.O. Col. Vist. 18 (commedia erotica) Orario ininterrotto 14,30; ult. 22,30. Ingresso 3000
VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.788): domani riapertura con Rollerball, J. Caan Vist. 14 (avventuroso)
V. VENETO (p. Vit. Veneto 5, tel. 671.642): La voglia. Col. Vist 18 (commedia erotica). Ap. 14,30; ult 22,30 Ingresso L. 3500.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Gonzaga 6 - p. Nizza, tel. 661.264): I falchi della notte, Sylvester Stallone. Vist 14, 20,30, 22,30
ELISEO (piazza Gabelotto, 18, 335.981): Fai come il pare, C. Estevez. Techn Non vist. Ingr. L. 2000 Or 20,30; 22,30
FIAMMA (corso Tazzoli 57, tel. 372.057): Esco nel per esempio, Adriano Celentano, Renato Pozzetto. Ap ore 20; ult. 22,20. Ingresso L. 3000.
LA PERLA (corso De Gasperi 72, tel. 564.751): Per favore occupati di Amelia, Sabrina Bianchini, Renzo Montagnani. Non vist. Or 16,15; 18,15; 20,20; 22,25.
MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.903): Tre tigri contro tre tigri, R. Pozzetto, E. Montesano, P. Villaggio O. Di Lazzaro. 20,30; 22,30
MILANO-COPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.355): Intimissimi bugiarde, techn. Vist. 18 (commedia erotica) Ap. 10, ult. 22,30. Ingr. 2500
PUNTODUE d'Essai (via [illegible] 39, tel. 545.248): Rassegna internazionale Africacinema '81, ingresso con tessera Ore 21
ROMA - BLUE PORNO (via S. Donato 40, tel. 487.786): La grande avventuriera. Col. Vist. 18 (erotico). Ap. 15; ult. 22,30 L. 2000.
SELENE (c. Belgio 53, tel. 874.177): Il sole con gli ippopotami, T. Hill, B. Spencer. Ap. 15; ult. 22,30
STATUTO (via Cibrario 18, tel. 487.051): L'aldilà e la rivolta nel tempo con K. Mazikadi, B. Warbeck. Techn. Vist. 18 Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (v. Sacchi 19, tel. 511.293): Ragazze d'amore, con Karen Gambler. Vist. 18. Techn. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1500.
[illegible] LUPA (v. Santa Teresa 5, tel. 530.236): vedi testo
HOLLYWOOD (c. Reg. Margherita 106, tel. 857.908): Squadra antigangster, con Tomas Milian. Non vist.
JOLLY (v. Trentacinque 130, tel. 290.161): Erections superporno. Techn Vist. 18. Sul palcoscenico Margaret

NUOVO ODEON (via Venaria 6, tel. 749.239/80): Sarebbe tremendo. Techn. [illegible] Ap. ore 20, [illegible] 22.30.
SOCIALE (via Cournaysur 2, tel. 650.606): L'insegnante va in collegio, Edwige Fenech, Renzo Montagnani, Alvaro Vitali. Col. Non vist. Ore 20, 22.30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 57/L, tel. 544.077): «Delitto d'autore - Rassegna del film giallo»: Il braccio violento della legge, di W. Friedkin, con Gene Hackman. [illegible] 20,30 e 22,30 Madrid e mezzanotte di A. Ann con Steve Brodie. Ore 0,30
CABARET [illegible] Cavour 7, tel. 516.048): Ore diverse. Novità ass. Vedi gli. Ingr. soci
CINECLUB (via [illegible] 15, tel. 447.2668): dalle 14,30 alle 24 continuato The morning before. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.
PO (via Po 21, tel. 519.496): Crazy Horse, con Nai Zampar. Vist. 18.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

GENERALDO-ARCI d'Essai (v. Turati 92, tel. 390.711): per il Quartiere Lingotto Mercato Gen. film Nel corso del tempo di Wim Wenders. Ingresso libero. Ore 17, 21.
VINCENZO LIO (c. Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): Per il festival del film comico/ luglio in allegria: Alla moglie è una sbirga, Renato Pozzetto, Eleonora Giorgi (a grande richiesta). Or.: 20,30; 22,30 L. 1200.

ZONA S. P[illegible]

AMERICA (via Frejus 27, tel. [illegible]): Estero e luce rossa Sesso nero. Col Vist 18 Or.: 20; 22,30 L. 1200
GIAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.537): Bruce Lee il vendicatore. [illegible] Non Vist. Or.: 20,30; 22,30.

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (v. Cigna 68, tel. 749.2907): Alla maniera di Mel Brooks con M. Kahn, C. Lauchmann. Ap. [illegible] ult. 22,30.

ZONA MILANO-R. PARCO

MAJOR (Largo G. Cesare 105, tel. 267.974): Sexy esotismo. Colori. Vist. [illegible]

ZONA NIZZA - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 180, tel. 636.351): Luce rossa [illegible] Vist 18 Ap. 15. Ingresso L. 1000.

Riduzioni ai Associazioni convenzionate con l'Agis — CINEMA: Adriano, America, Arco, Bernini, Hollywood, Jolly, [illegible] Vittorio Veneto.

FUORI CITTA'

C[illegible]
CATALANO: Alla 39ª ostacolo. Vist. 14.
ITALIA: Le notti di Salem. Techn. Vist. 18.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Profondo perno.
CHIVASSO
MODERNO: [illegible] porno story.
CARMAGNOLA
SPLENDOR: I guppi non si toccano.
CARAVINO
IL SALOTTO DEL CANAVESE: Porno vizioso del sexy shop.
LANZO
Cournaisan dimensione [illegible]
LEINI'
[illegible] Vist. 18
MONCALIERI
ITALIA: Dalla Cina con furore, Bruce Lee.
VITTORIA: Porno collegiali. Vist. 18
ORBASSANO
MODERNO: Sexy bistro. Vist 18
PINEROLO
HOLLYWOOD: Cecilia selvaggia.
ITALIA: Le poco abitudini di mia moglie.
NUOVO: L'aldilà e la rivolta nel tempo.
RITZ: L'uomo chiamato cavallo.
PIOSSASCO
SAN GIORGIO: Miss Jones. Vist. 18.
S. ANTONINO
MODERNO: Marilyn play lady superpiacevole. Vist 18
SETTIMO
BECCARIS: Luca il contrabbandiere.
GARIBALDI: Porno cameriere.
VALPERGA
AMBRA: Le aquile.
VENARIA
DANTE: Il Cangaceiro.

TEATRI - CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 21 i concerti del Regio. Direttore Bruno Bartoletti, pianista Ivan Drenikov. Musiche di Beethoven, Bruno Tedeschi, Prokofiev.
GIANDUJA - MARIONETTE LUPI: Visita al mondo delle Marionette, ore 10-12; 15-18. Tel 530.830.
IL RIDOTTO TEATRO: Compagnia del Sipario. Racconti di un giorno, la notte, il giorno dopo, ore 17,30 Giardini Reali, ore 18,30 piazza Carlo.
NUOVO - MUSICA IN SCENA: 1° Festival di Casale - Teatro musicale da camera. Questa sera ore 21,15 Coro S. Caterina Damira placata, opera per marionette di Marc'Antonio Zani. Inf. tel. 580.868 - (0142) 54 767.
VACANZE TEATRO - SETTORE RAGAZZI T.S.T. - Scuola Carroli - via Pisacane 57, ore 10, Pulcinella [illegible] Teatrino dei Piccoli Principi

TEATRI - RITROVI

[illegible]
1° FESTIVAL DI CASALE
«TEATRO MUSI[illegible]
Questa sera ore 21,15
Coro S. Caterina
DAMIRA PLACATA
Opera per marionette - musica di Marc'Antonio Zani
con
GABRIELLA RAVAZZI - GAETONI [illegible] - WILLIAM MC KINNEY - CLARA PETTI - CARMEN VILALTA - LUCIA RIZZI - ELAINE HARMONDS
Complesso «ARS ANTIQUA»
Compagnia «MARIONETTE LUPI»
Direttore A. Peyretti
coord. M. Scaglione di Mezzenile
Inf. tel. 580868 - 0142/54767

[illegible]
VALENTINO - TEL. 65.93.30
ROCK ACROBATICO con
I TAUCETI

GARDEN St. Valentino 1 Tel. 65.92.59 Chiuso - Lu
[illegible] NINO GALLO
invito al
GALA' DEL VENTAGLIO
UN VENTAGLIO A TUTTE LE DAME

Discoteca estiva
BARRACUDA
[illegible] STRIP-TEASE
SI BALLA ALL'APERTO E AL CHIUSO
[illegible] Fornace 20 - ALPIGNANO

I CENCI
con [illegible] Gazzolo

MUHAL [illegible]
[illegible] DAWS ORCHESTRA
musica afroamericana

I PUNTI VERDI
Palazzo Reale
[illegible]
di M. Brooks

[illegible]
CINEMATOGRAFICA

Goldoni con Tedeschi ai Punti Verdi, Furno e Martal al Festival di Casale

La fragile grazia dell'Antiquario

TORINO — Molto pubblico (anche in piedi o serenamente disteso sul prato intorno all'ovale centrale) ha applaudito l'altra sera *La famiglia dell'antiquario* di Goldoni, messo in scena da Lucio Chiavarelli con l'Accademia del Teatro Olimpico di Vicenza e l'interpretazione di Gianrico Tedeschi.

Un successo franco, contrassegnato da frequenti applausi a scena aperta che tuttavia forzavano un poco il clima della serata e supponevano nello spettacolo uno spessore che in realtà non possedeva. Mettendo [illegible] questa commedia, Chiavarelli ne ha deliberatamente trascurato il fondo allusivo e polemico e ha preferito descrivere il superficiale contrasto fra i caratteri.

Eppure, con una compagnia così equilibrata e corretta, avrebbe potuto gettare parecchi scandagli negli strati di quest'opera che, forse non a caso, dispiacque più di altre ai suoi primi spettatori.

La famiglia dell'antiquario ribolle di disagi irrisolti. Non c'è solo la rivalità tra suocera e nuora (nobile la prima, borghese l'altra) che non giungerà a comporsi nel lieto fine, ma c'è il contrasto tra una cultura che ha perso ogni aggancio col reale e la necessità dell'azione espresso dai due personaggi del conte Anselmo e di Pantalone.

[illegible] ancora il contrasto tra borghesia e aristocrazia, due [illegible] che il matrimonio di Giacinto con Dorali non riesce a fondere: e quello tra passione e ragione che sviluppa [illegible] momenti di bella teatralità.

Il [illegible], con la sua mania antiquaria, ha condotto [illegible] famiglia sul lastrico. Raccoglie pezzi non per il loro valore venale, ma perché ne ricava una leggera follia. Instaura con gli oggetti un valore poetico: il lume eterno del sepolcro di Tolomeo (in realtà vera paccottiglia come tutto il resto) lo incanta per le fantasie che ne scateneranno in testa.

Pur facendo deporre ad Arlecchino e a Pantalone la maschera che li lega alla Commedia dell'Arte (sottolineando così l'emigrazione del teatro goldoniano [illegible] più moderno), Chiavarelli ha voluto trascurare questa ricchezza di temi e ha preferito consegnarci uno spettacolo indubbiamente garbato, divertente e non privo [illegible] certa grazia. Questo [illegible] appare anche nell'interpretazione che Gianrico Tedeschi offre al suo Anselmo: colloquiale, persino simpatico, ma del tutto estraneo a quella corrente di follia che pure è il suo tratto essenziale.

o. g.

Prima assoluta stasera al Regio

TORINO — Per i concerti estivi, stasera alle 21 al Regio Bruno Bartoletti dirigerà l'orchestra [illegible] Teatro Regio nell'esecuzione [illegible] musiche [illegible] Beethoven, Prokofiev e Bruni Tedeschi. Di quest'ultimo, viene eseguito in prima assoluta il [illegible] *Fantasia*, recentemente realizzato su commissione della radio bulgara e dedicato al pianista Ivan Drenikov.

Passioni contadine danzate alla luna

CASALE MONFERRATO — *Il primo Festival del teatro musicale da camera è cominciato bene.* Danze di gente per bene e contrade, *ballotto su musiche di Leone Sinigaglia, presentato in Piazza San Francesco dalla Compagnia Danza Piemonte condotta da Loredana Furno*, ha richiamato più [illegible] *mille spettatori.*

Lo spettacolo racconta il viaggio di una compagnia di comici alla ricerca di una terra felice (i paesi d'eucagna), attraverso momenti di teatro ambulante e di vita (la guerra, la partenza del soldato e il ritorno, l'amore e il carnevale), fra una correllata [illegible] musiche, rielaborate da antiche arie piemontesi (La violeta, Bel uselin del bosch, O bella se vuol venire, La monferrina), si dipana quindi un altro recupero, quello delle tradizioni popolari, raccolte fra leggende e colori senza mai scivolare nel banale.

Roberto Fascilla ha saputo accompagnare alle coreografie tramandate dalle feste di folclore alcune intuizioni che richiamano passioni, allegrie e sentimenti contadini. Così si pensi da una parte al fantoccio della scena finale, simbolo del potere, deriso in una girandola di coppie, come si suol fare l'ultimo giorno di carnevale; e dall'altra agli umori più forti, all'eco quasi erotica, certo passionale, [illegible] alcuni passi di danza.

D'altro canto questo è poi lo spirito della Monferrina, danza piemontese per eccellenza, [illegible] soprattutto danza popolare di gioia, festa e di contatto, *ha detto Fascilla dopo lo spettacolo.*

Alla fine applausi per tutti: Loredana Furno (la Violeta), Jean-Pierre Martal (il bel Toni che parte soldato) e anche Roberto Fascilla, chiamato sulla scena dai consensi del pubblico.

p. sup.

Oggi la Damira

CASALE MONFERRATO — Stasera alle 21, nella Chiesa di Santa Caterina, [illegible] in scena la *Damira Placata* di Zani, prima opera in cartellone del Festival. Dirige il complesso Ars Antiqua il maestro Alberto Peyretti, anche revisore dell'opera. Lo spettacolo è realizzato dalla Compagnia Marionette Lupi. La protagonista è la soprano Gabriella Ravazzi.

Applaudito spettacolo [illegible] Asti Teatro

L'afrodanza di Bob Curtis

Stasera «Linea d'ascolto», teatro-musica del Gruppo Ipadò

ASTI — La ricerca [illegible] Bob Curtis sui temi e gli aspetti della danza rituale è al centro [illegible] balletto *Celebration* che il coreografo nordamericano ha presentato l'altra sera nel cortile di palazzo Ottolenghi per la rassegna «Asti teatro 3».

Bob Curtis [illegible] «Celebration» ad Asti Teatro 3

Con i ballerini della sua compagnia di danza primitiva e contemporanea, [illegible] Curtis ha percorso [illegible] ritmo prima cadenzato e quasi melodico, poi frenetico dei bonghi e dei tamburi, [illegible] itinerario d'immagini sulle forze primarie dell'universo.

Celebration affonda le sue [illegible] nei suoni dell'«afrodanza» [illegible] che impone ai corpi [illegible] ballerini gesti antichi, [illegible] pure primitivo e di immediata comunicazione.

Eccezionale l'apporto dei percussionisti (Mario Distuso, Kairo Flores, Pietro Dill'Oglio) che eseguono dal vivo musiche afro-cubane utilizzando anche strumenti [illegible] meticci, come il «*birimbau*» dall'unica lunga corda che segna il ritmo delle danze più scatenate. Il risultato è un legame tra la danza dell'Africa nera e il balletto contemporaneo: i due poli vitali del mondo di Bob Curtis.

s. mi.

A Ostia antica

Le divine bizzose di Sograf[illegible]

ROMA — Dopo «L'avaro» di Molière interpretato e diretto da Mario [illegible] va in [illegible] stasera nell'anfiteatro romano [illegible] Ostia antica «Storie d'impresari, primedonne, mamme e virtuosi nel teatro alla moda». Lo spettacolo è tratto da due atti unici di Antonio Siman Sograf[illegible], «Le convenienze teatrali» e «Le inconvenienze teatrali» musicati da Donizetti.

Interpreti del lavoro sono Arnoldo Foà, Miranda Martino, Corrado [illegible], Adria Moriari e [illegible] 15 attori e musici. La regia [illegible] di Dino Lombardo.

Agrigento prepara la settimana per Pirandello

AGRIGENTO — La «Settimana pirandelliana», manifestazione che ad Agrigento si ripete ormai da nove anni, si [illegible] [illegible] dal 25 luglio al 9 agosto prossimi. E' promossa, come sempre, [illegible] Piccolo Teatro Stabile a[illegible]gentino.

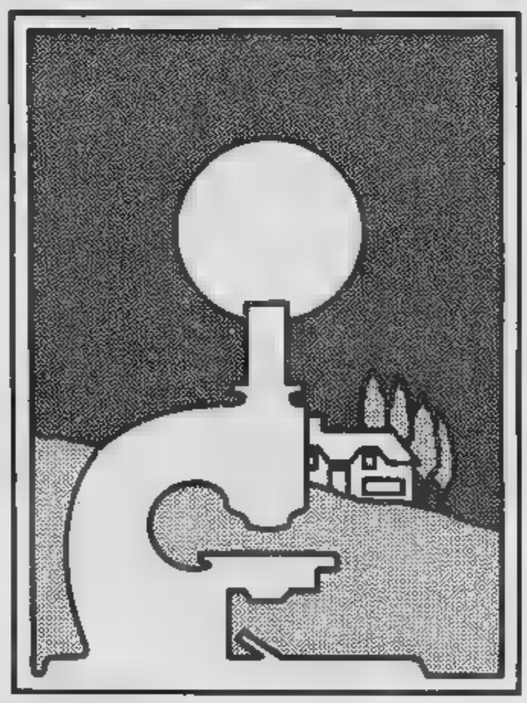
Al «Caos», che costituisce la sede più autentica e naturale per gli spettacoli di Pirandello, saranno presentati quattro lavori: *Liolà*, *La favola del figlio scambiato*, *Sei personag[illegible] in cerco d'autore*. *Così è se vi pare*.

Nel chiostro di San Nicola, a cura di Sara Zappulla [illegible] ègarà, verranno realizzati un recital del «Carteggio inedito» e una lettura [illegible] *Bell'Antonio* [illegible] Brancati, presentata dalla compagnia dello «Stabi[illegible]» [illegible] Messina con la regia di [illegible] M[illegible].

Abiti dannunziani [illegible] al Vittoriale

GARDONE — Il 21 luglio si aprirà, con un concerto-lettura dedicato a Gabriele D'Annunzio, [illegible] stagione estiva [illegible] Vittoriale. Ieri, sempre al Vittoriale, si è aperta [illegible] pubblico una mostra di costumi d'epoca dannunziana. In varie bacheche, e con [illegible] centinaio di manichini, sono esposti abiti, uniformi, cimeli storici, [illegible] il maglione del volo su Vienna e il giaccone della beffa [illegible] Buccari.

Accanto agli indumenti rinvenuti nel guardaroba di D'Annunzio, ci [illegible] anche capi femminili, che erano conservati nelle camere degli ospiti.



Le ricerche sul cancro devono progredire.
Dai oggi il tuo aiuto perché domani non ci sia più bisogno di noi.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte - Valle d'Aosta
10123 Torino - via Cavour, 31 - tel. 88.26.66 - int. 273
conto corrente postale N. 10545101

La Nazionale potrà averlo per i mondiali in Spagna, la Juventus per il girone di ritorno

Paolo Rossi tornerà in campo già a marzo

La riduzione della pena per il centravanti e per gli altri coinvolti nello scandalo delle scommesse (Giordano, Manfredonia) sarebbe possibile dopo la prossima modifica del regolamento di disciplina che limiterà le pene per i casi di illecito sportivo

Paolo Rossi

MILANO — Il calcio azzurro e di riflesso quello juventino ritroveranno presto, con ogni probabilità, il giocatore più popolare del nostro football. Vale a dire Paolino Rossi. L'attaccante, acquistato recentemente dalla Juventus per un prezzo che si aggira sui 3 miliardi e mezzo, teoricamente potrebbe restare inattivo sino a maggio, quando si esaurirà la squalifica inflittagli dalla commissione disciplinare della Lega e ratificata dalla corte di appello federale in seguito allo scandalo calcio-scommesse. Rossi nei prossimi giorni risponderà all'appello di convocazione della Juventus e da lunedì 27 luglio tornerà ad allenarsi regolarmente a Villar Perosa svolgendo la preparazione dei colleghi bianconeri.

Il lungo arrivederci di «Pablito» dal grande calcio sembra peraltro destinato ad accorciarsi. Nella prossima stagione disputati i campionati del mondo in Spagna e, qualora Rossi a maggio fosse ancora «sospeso», automaticamente potrebbe essere con gli azzurri disponendo dell'indispensabile «collaudo». Una cosa è allenarsi e lavorare come tutti gli altri giocatori; ben diversa è la situazione quando si scende in campo regolarmente ogni domenica.

Notizie fonte federale, smentite ieri nel corso dell'assemblea dei presidenti di A e B svoltasi in Lega, danno per certo «all'ottanta per cento» che Rossi potrà tornare a giocare in campionato già dal mese di marzo. Vale a dire in coincidenza del girone di ritorno. Con quindicina partite nelle gambe. Rossi potrebbe così riproporre con diritto la sua alla maglia azzurra maggiori «chances» per la nell'impegnativo torneo gnolo.

Come avverrà questo «miracolo»? La Federazione, dopo avere ritoccato l'articolo 15 comma del regolamento di disciplina relativo ai tempi della denuncia dell'infrazione sportiva, più nota come illecito, concedendo sei mesi limite all'annata in cui sarebbe avvenuto il fatto «denunciato», si appresta a varare nuovi dispositivi legati ai procedimenti a carico dei giocatori. Non si tratterà dunque di una «grazia». alcuni hanno invocato per il bene del calcio italiano, in quanto il discorso riguarda altri azzurri come Giordano, Manfredonia, bensì del ritocco di una legge che ormai è stata superata dai tempi e che finisce per danneggiare soltanto le società, soprattutto quelle da eventuali illeciti hanno conseguito soltanto danno.

Le nuove regolamentazioni federali daranno modo ai giocatori, fra i quali appunto Rossi, e alle società di presentare un ricorso per chiedere una modifica alle squalifiche atto. Tornando al Rossi, è evidente che il neobianconero dovrebbe scontare ancora dieci mesi di squalifica.

Il giocatore, in questi ultimi mesi, ha continuato a svolgere molta attività sportiva, disputando fra l'altro una ventina di partite a favore del movimento pro handicappati che realizzato mediamente intorni per 10-15 milioni per gara. Ha trovato il modo di fare del bene a gente meno fortunata di lui e per rincorrere un pallone. Ora, a pochi giorni di distanza dal raduno con la Juventus, ecco questa notizia che accenderà sicuramente il suo impegno. La non è disposta a fare un favore alla Juventus o ad altre società: metterà soltanto in pratica i suggerimenti scaturiti dagli stessi giuristi che hanno portato alla conclusione i processi sportivi, adeguando le leggi ai tempi e alle agli interessi del grande calcio e, soprattutto, della Nazionale.

Giorgio Gandolfi

I «falchi» rinunciano alla battaglia

«Tutto va bene» dicono alla Lega

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — *Assemblea tranquille in Lega con conclusioni distensive approvate anche dai «falchi», che pure avevano promesso battaglia. Alla fine della riunione si sono dichiarati soddisfatti. Contento il presidente federale avv. Sordillo per «La grande prova di maturità dimostrata dai dirigenti delle società». Soddisfatto (ma pure moderatamente) il presidente della Lega Righetti per l'approvazione unanime del suo operato, soddisfatto, anche Juliano, presente alla conferenza stampa.*

I presidenti società hanno approvato l'operato dei loro rappresentanti: hanno ratificato il contratto Lega-Rai tv e hanno accettato la proposta del Coni di aumentare del due per cento, a partire dal primo gennaio del prossimo anno, il contributo del Totocalcio alla Federcalcio, che d'ora poi ricevera il 5 e mezzo per dell'intero introito lordo delle scommesse. Sono oltre quattro miliardi. La tv pagherà canone e diritti di pubblicità tredici miliardi all'anno, ripartito al 2 di prima. Il maggiore introito dovuto sulle schedine sarà di almeno 14 miliardi. Ma non andranno tutti al calcio professionistico. Sordillo ha precisato che l'intera somma sarà gestita dalla federazione «nell'interesse dei vari settori». In parte questi soldi saranno devoluti anche alla organizzazione arbitrale «per le maggiori spese dovute all'aumento dei costi».

Si è appreso inoltre che il Coni ha la pubblicità sulle schedine del Totocalcio. Anche da questo le società trarranno . È bene precisare che non si tratta di «generale concessione». In pratica le società organizzano lo spettacolo e qualcuno ci pure concedere loro.

Tutto quanto è stato fatto «potrebbe non bastare per completare l'opera di risanamento del settore professionistico. Per questo federazione e Lega continueranno a battersi per completare il programma studiato».

Il aumento dei prezzi dei biglietto. Le 1500 lire attuali insufficienti a coprire i costi di gestione, ma per aumentare il prezzo dei posti popolari occorre una legge. Ci vorrà tempo.

2) riduzione degli oneri fiscali dello Stato — anche qui si tratta di un problema complesso e facile soluzione.

3) migliorare gli stadi — è compito degli enti locali, ma due reperire i fondi necessari.

Il quadro economico è complesso, tutti hanno preso atto che ci sta camminando nel senso giusto. Per questo non c'è stata opposizione. c'è complimenti dei calendari. Il computer del elaborerà i calendari il 18 luglio per la Coppa Italia ed il 23 per i campionati di A ed B.

Parlando con i giornalisti Sordillo ha ripetuto la piena soddisfazione per l'incontro, giungendo anche a dire che le difficili situazioni finanziarie di alcune società risulterebbero riequilibrate con la recente campagna trasferimenti. Tutto bene? Pare di sì.

Giulio Accatino

Cavallo nicchia, ma andrà a Udine

MILANO — Franco Causio non ha rifiutato il trasferimento a Udine, ma non ha detto anche sì. Ieri sera si è incontrato con il d.s. dell'Udinese, Dal Cin giunto a Linate. Il colloquio si è svolto in toni cordiali anche se il giocatore appariva molto . «Ho dei problemi familiari — ha dichiarato poi Causio ai giornalisti — e prima di dire sì devo valutarli con moglie. Non si può decidere un trasferimento come questo così sui due piedi». Dopo di che Causio è salito sull'auto di un amico che era venuto ad aspettarlo a Linate e si è diretto a Torino. Oggi si incontrerà con i dirigenti bianconeri.

Secondo l'accordo verbale raggiunto con Dal Cin, lunedì Causio a Udine per la presentazione alla stampa. Ha detto in proposito il dirigente : «Abbiamo parlato del contratto economico e sotto questo aspetto non ci sono problemi. Sono convinto che Causio verrà a Udine».

Il giocatore e Dal Cin si sono dati appuntamento telefonico per sabato: in quell'occasione Causio darà una risposta definitiva ma è probabile che l'unica per accettare

Cifre vere e fasulle del mercato

Vierchowod costa solo 65 milioni

MILANO — Quanto hanno speso al calciomercato? Se lo chiedono in molti ma una risposta è praticamente impossibile. Occorre considerare non tanto il contante (tradizionalmente scarso) quanto il «valore» dei giocatori acquistati o ceduti con valutazioni che non sempre rispondono al prezzo del mercato. Anche perché alcune sono mostrare i contratti depositati in Lega tre in viale Filippetti vige il più assoluto segreto su questi documenti. immaginerebbe, ad esempio, che un giocatore come Cuccureddu è stato ceduto soltanto per 150 milioni (abbiamo visto ieri occasionalmente il contratto, ce l'ha mostrato il d.s. viola, Corsi) e che Vierchowod è costato alla stessa Fiorentina appena milioni.

Gli affari migliori indubbiamente realizzati prima del : Juventus si è assicurata e Bonini: l'Inter, Bagni, Bachlechner, Centi e Berena; la Fiorentina, Graziani, Pecci, Monelli e aggiungendo poi i due difensori: chi è giunto in ritardo, anche perché aveva poco da spendere, all'atto pratico ha dovuto assoggettarsi ai prezzi in rialzo.

Globalmente, ad modo, è possibile ipotizzare un giro di affari che va dai 40 agli 80 miliardi di : ogni società in ha speso e comperato per 4-5 miliardi, tenendo in considerazione quella che non ha sborsato un quattrino (il Cagliari) ma quella, come la Fiorentina, che ha avuto movimenti per 10 miliardi. Il conto Pontello ha recitato un ruolo primo piano facendo valere i crediti dello scorso anno (800 milioni), gli introiti di questa campagna (3 miliardi e milioni) e spendendo per ben 7 miliardi: 3300 per Pecci e Graziani, 3100 per Monelli e 150 per Cuccureddu, per Vierchowod, 1400 per risistemare vari giocatori fra cui Bartolini poi ceduto in comproprietà per mezzo miliardo. Alla resa dei conti le cifre in rosso Pontello toccano i tre Due di questi verranno pagati nella prossima stagione, per cui il deficit effettivo rapportato all'attuale «campagna» di un miliardo. Subito dopo c'è la Juventus con i quasi cinque miliardi spesi per Rossi e Bonini. Ha incassato più di tutti il Torino, anche se metà dell'attivo verrà accreditato soltanto tra un anno.

«Una è certa — diceva Gigi Riva — il campionato ha mascolato ancora una volta le carte. Già nell'ultima stagione si è assistito ad un torneo talmente eccellente da fare dimenticare i guai provocati dallo scandalo del calcio-scommesse. I tifosi sono tornati più numerosi di prima a conferma della validità del nostro sport. Ora le prospettive sono ancora più confortanti con altre squadre che escono rinforzate dal mercato.

g. gand.

Juve e Torino spiegano il loro mercato

I bianconeri fare follie hanno badato soprattutto a potenziare ed ampliare la da mettere a disposizione Trapattoni - Fiducia nei giovani, rifiuto dei prestiti

MILANO — «D'accordo, abbiamo preso Vierchowod e siamo assicurati il più in circolazione, ci quindi il miglior elemento della Nazionale under Bonini, senza dimenticare Virdis ed un gallo di giovani, in particolare Calderiat, che ci sono stati chiesti da quasi tutte le società di A». Questo il breve bianconero a 24 ore dalla conclusione del mercato in risposta agli interrogativi ed anche alle critiche che si sono levate da alcune parti. La Juventus effetti aveva altri obiettivi ma neppure una grande società come quella di galleria San Federico può sempre centrarli. L'operazione Vierchowod, già fu partenza, non aveva possibilità di successo: la Sampdoria voleva cederlo in prestito, la Juventus è disposta a trattare almeno in alla comproprietà. Non ha senso disperare in un giocatore per un anno e poi ritrattarlo al miliardo: il lavoro della Juventus si proietta sempre sul futuro e poi non poteva sottostare a certe condizioni.

La rinuncia a Selvaggi è spiegabile con la fase transitoria richiesta all'attaccante che dovrà giocare in attesa che Rossi sconti la squalifica. Valeva la pena di sacrificare uno come Selvaggi per alcuni mesi, considerato ultratutto che questi sarebbe ritornato alla Juventus per fare il titolare mentre Virdis è rientrato dal fine prestito ed è disposto anche ad accettare la panchina?

A questo punto, alla Juventus non è rimasto altro da fare che potenziare ed ampliare la «rosa» a disposizione di Trapattoni e Giuliano sono riusciti: Bonini potrebbe risultare un elemento chiave, Prandelli può anche giocare in difesa e darsi modo a Gentile di funzionare da stopper senza dimenticare che il ruolo può essere ricoperto sia da Osti che da Brio. Un anno fa Osti era uno dei difensori più contesi del Sarà una concorrenza bene accetta tecnico Bianchi.

A questi si aggiungono Tavola nonché Galderisi e Roetting, due giovani ai quali la società guarda con particolare interesse. Galderisi, pur avendo 18 anni, potrebbe diventare la grossa sorpresa di questa Juventus così in è stato Bergomi nell'Inter. Inoltre Boniperti, per celebrare Storgato al Cesena nell'affare Bonini, si è concesso un diritto di opzione che potrebbe fare valere già alla fine del prossimo campionato qualora il ragazzo confermi le sue eccezionali doti

L'allenatore della Nazionale Vicini, lo considera tra più forte in assoluto della sua generazione. Nel Cesena potrà giocare, nella Juventus era chiuso da alcuni nazionali. Certo, i si attenderanno altre sottili: sotto questo aspetto difficile accontentarli. La Juventus però aveva già speso oltre il previsto ed a per società bianconeri trapassati.

g. g.

I granata radunano oggi con molti interrogativi - Il general manager Bonetto spiega con fiducia il rinnovamento operato Una stagione transizione per programmare poi il futuro

TORINO — Primi a radunarsi, i granata del nuovo corso partono oggi per il ritiro di Poione Birllese, accompagnati da ambizioni e interrogativi: la squadra è stata smantellata e ricostruita nel «cantiere» di Milano (dove il general manager Bonetto ha perfezionato cessioni e acquisti) e da oggi è affidata al trattamento di Giacomini.

Il tecnico avrà modo di lavorare bene con gli uomini che gli si sono stati messi a disposizione? Risponde Bonetto: «Abbiamo ripreso dei giovani, puntando sul rinnovamento, perché, a parte considerazione di carattere finanziario, avevamo avvertito l'esigenza cambiare i nostri indirizzi, dopo aver pensato negli ultimi due anni che sarebbe bastato ritoccare la vecchia squadra per riaffiorare in alto. E così abbiamo richiesto di Adesso, inserendo accanto agli anziani che sono rimasti e a Dossena questi giovani che speriamo tutti ottimi potenzialmente, proponiamo a noi stessi un'ambizione

Il Torino che è uscito «mercato» dove potrà arrivare? «Non facciamo programmi massimi. Questa stagione deve servire a verificare le qualità dei nostri ragazzi, per poter programmare con più precisione il futuro, che potrà essere medio e ambiziosissimo. Saranno i frutti di quest'anno a stabilirlo. Intanto, diciamo anche che ripartiamo con finanziario tale da consentirci di rimettere a posto alcune cose».

Per cambiare avete scelto la soluzione autarchica. «Se per autarchia s'intende rafforzamento non sono d'accordo su questa definizione. Abbiamo imboccato una delle sole possibili, quella che ci ritenevamo più giusta, visto che al mercato non c'era modo di imitare la Fiorentina. Siamo stati coerenti e abbiamo avuto il pregio di parlar subito chiaro ai tifosi. In sede di bilancio posso concludere che abbiamo centrato obiettivi riferiti alle nostre possibilità».

Si è parlato di svendite e ripescaggi. «Verrei osservare che, eccetto Bertuzzo, conservatumo la comproprietà di tutti gli altri, da Dossena a Ferri. Quali giovani rientrano dopo un buon raddoppio, suggerito dalla necessità che si completassero giocando. Chiaro che il Dossena è diverso, ma, due anni fa, in un nostro rapporto sul giocatore stava scritto che il ragazzo, in campo, dimostava ancora scarsa però in realtà. Oggi dobbiamo ringraziare anche Radice che ha trovato a Dossena il ruolo giusto. Quanto al resto parliamo pure di cessioni e non di svendite. Certo, potuto anche ottenere di più dalla cessione di Graziani, ma non abbiamo voluto seguire l'esempio di altre società».

La trattativa per Chiarri? «L'attaccante ci interessava, ma la Sampdoria voleva cederlo in prestito, senza accordarci nemmeno un'opzione. Ha preferito tenerselo.

g. g.

Divampa la polemica alla vigilia del Gran Premio d'Inghilterra di Formula 1 (e le Ferrari sono nei guai)

Le Lotus l'altra volta fuorilegge

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SILVERSTONE — *La Federazione automobilistica internazionale ha sconfitto, ancora una volta, Colin Chapman. La Lotus 88, giudicata irregolare a Long Beach in Inizio e definitivamente condannata dal tribunale d'appello della Fia, non potrà partecipare al G P d'Inghilterra. La decisione è stata presa ieri in serata dai commissari sportivi inglesi i quali, loro malgrado, hanno dovuto accettare i regolamenti. Ma la questione, delicata e controversa, ha rischiato di spaccare nuovamente in tanti pezzi la Formula 1 con polemiche, minacce di sanzioni, prove di forza.*

Con ci sia dietro questi avvenimenti, dietro alla testardaggine di Chapman, considerato uno delle intelligenze dell'automobilismo sportivo, non è dato sapere. Se questa 88 dal doppio telaio fosse un fenomeno di prestazioni, se giravate più veloce di tutte le altre monoposto, forse tanta presunzione sarebbe giustificata. Ma nel turno di qualificazione in cui la vettura è stata condotta da Elio Angelis e Nigel Mansell, ha rischiato di entrare nei primi 26 tempi ed ha dimostrato non nessun miglioramento nei confronti del precedente modello.

Qualcuno sostiene che si tratti di una manovra politica (un successo di Chapman avrebbe incrinato notevolmente il già precario «trono» di Jean-Marie Balestre, presidente della Fisa (sponsorando altri candidati); alcuni dicono che Chapman, per convincere i suoi sponsor che i soldi investiti per progettare e costruire la vettura siano stati spesi bene, voglia far vedere di essere sulla strada giusta e, soprattutto, di essere competente.

Fatto sta che Angelis e Mansell, ultime innocenti della presuntuose del costruttore inglese, continuano a sviluppare e provare questa vettura invece curare quella con cui poi devono gareggiare. E si espongono anche a figuracce, come quelle di cui sono stati protagonisti ieri, obbligati a guidare una macchina che essi stessi sanno essere irregolare

Prima di alla soluzione finale che escludeva la 88 (oggi, se vorrà gareggiare, la Lotus dovrà presentare la pista i modelli 87 che peraltro, nella notizia, ha già fatto giungere a Silverstone) è successo di tutto. Da una parte Chapman ha ostentato sicurezza, protetto dal Royal Automobile Club, dall'altra la minacciato punizioni clamorose. Dopo che mercoledì i commissari tecnici inglesi avevano giudicato regolari le vetture incriminate, c'era stato reclamo da parte di tre scuderie, cioè Ferrari, Alfa Romeo e Talbot. Nella mattinata di ieri tre Lotus 88 con i colori neri della Courage, una di birra che fa parte del gruppo John Player Special, sono state ugualmente mandate in pista. La Fisa ha allora diffuso un comunicato ufficiale nel quale si chiedeva agli organizzatori il rispetto delle regole pena le più gravi sanzioni possibili l'annullamento delle prossime gare mondiali in Inghilterra, la sospensione della Lotus, e l'eliminazione di eventuali punti conquistati ed altri provvedimenti

Di fronte a queste prospettive Shadow ha intentato causa ha avuto ragione in tribunale: la pena è stata appunto la richiesta di 87 mila dollari. Tra l'altro il fatto di aver pagato questa cifra ha permesso a De Angelis arrivare in Inghilterra senza rischiare finire in prigione tribunale inglese, infatti, aveva fatto sapere che, se la somma non fosse stata pagata, avrebbe dovuto mettere in carcere il pilota italiano.

Cristiano Chiavegato

Questi i risultati delle prove di ieri: 1. Arnoux (Renault) 1'15"15; 2. Prost (Renault) 1'15"42; 3. Piquet (Brabham) 1'15"72; 4. Jones (Williams) 1'15"90; 5. Watson (MacLaren) 1'15"97; 6. Rosberg (Williams) 1'15"46; 7. De Cesaris (McLaren) 1'15"99; 8. Pironi (Ferrari) 1'16"07; 9. Giacomelli (Alfa Romeo) 1'16"31; 10. Villeneuve (Ferrari) 1'16"18; 11. Andretti (Alfa 1'16"46; 12. Rahaque (Brabham) 1'16"50; 13. Daly (March) ; 14. Fabre (Arrows) 1'16"21. Seguono: 17. Jarier (Osella) 1'15"94; 19. Angelis (Lotus) 1'16"92; 20. Cheever (Tyrrell) 1'16"28; 22. Alboreto (Tyrrell) 1'16"446; 30. Gabbiani (Osella) 1'20"377.

Le 2 Renault turbo più veloci in prova

SILVERSTONE — *Continua il momento magico delle Renault. Dopo aver dato giorni or sono a Dijone, in scuderia francese ha ottenuto ieri i migliori tempi nel primo turno di qualificazione del Gran Premio d'Inghilterra. Le potentissime «turbo» di Arnoux e Prost hanno dominato nettamente le prove: il piccolo René ha girato sui 4719 metri del veloce circuito, fatto esclusivamente di brevi rettifilmi e curve appena accennate, in 1'12"15, alla media di 215 chilometri orari. Il suo compagno di squadra è stato inferiore di 8 centesimi di secondo. Soltanto Nelson Piquet è riuscito, con la Brabham, a tenere il ritmo (1'12"22), ma tutti gli altri sono stati nettamente staccati*

E' stata una giornata densa di avvenimenti. Tempo freddo e nevoloni neri, qualche goccia di pioggia.

Jones, Watson, Reutemann e De Cesaris si sono incolonnati alle spalle dei due francesi: la Ferrari non è andata oltre l'ottavo posto Pironi e il decimo Villeneuve. Il team di Maranello si è trovato a dover risolvere problemi nuovi. Le vetture, modificate nella carrozzeria, nel telaio e nell'aerodinamica, hanno potuto girare pochissimo, e quasi sempre rimaste ferme ai box, in mano a

«Abbiamo ottenuto — ha detto l'ing. Forghieri — un maggiore carico sulle ruote. Ma, purtroppo, si è verificato un veniente imprevisto: pressione dell'aria ha schiacciato i "pance" dei cassoni laterali che da all'alle vetture, pendolo. Ora cercheremo di correre ai ripari con dei rinforzi in vetroresina».

Tra le noti (numerose) della giornata, da segnalare il ritorno in Formula uno di Jean -Jarier. Il forte pilota francese, dopo quasi un anno infortunato, è stato ingaggiato dalla Osella in sostituzione di Angel Guerra, infortunato.

Buono, ma inferiore al previsto, il risultato della Arrows di Riccardo Patrese con pneumatici Pirelli. Sebbene superati alcuni problemi di sistemazione della vettura, il padovano ha comunque fatto segnare il quattordicesimo tempo.

c. ch.

Ha vinto il belga per 1"

Ickx, ieri vincendo ha ipotecato il vantaggio

SAINT-PRIEST — Hinault insiste a essere bravo: pure ieri una tappa con il suo nome nell'albo ordine d'arrivo, e questo anche se, con un vantaggio che grazie agli abbuoni sparpagliati sul percorso è diventato di 1'32" sul secondo classificato, il belga Van Impe, davvero il campione francese non sembra avere problemi per la maglia gialla.

Hinault è arrivato secondo, a un secondo dal belga Willems, nella pianeggiante Veurey-Saint-Priest, di km 117,5, dietro di lui Porters, un altro belga, e poi il redivivo australiano Anderson, che ha digerito le colli sulle Alpi, probabile un altro festival di Hinault, chilometri del circuito di Saint-Priest, a cronometro individuale: possibilissimo che domenica Hinault concluda a Parigi il suo terzo Tour vittorioso con oltre un quarto d'ora di vantaggio sul secondo.

Ordine d'arrivo: 1. Willems in 3 ore 7'02", media km 38,170; 2. Hinault a 1"; 3. Porters; 4. Anderson; 5. Priou.

Classifica: 1. Hinault in 31 ore 55'45"; 2. Van Impe a 1'32"; 3. Alban a 1'50"; 4. Zoetemelk a 15'21"; 8. Winnen a 16'33"; 9. Bernaudeau a 18'59"; 7. Nilsson a 19'41"; 8. De Muynck a 20'09"; 9. Criquielion a 22'46"; 10. Wolf a 25'36".

La «dama bianca» ai funerali

LOMBARDORE — Tanta gente del ciclismo ieri a Lombardore, per i funerali di «Pinella» De Grandi, il meccanico di Coppi e di altri campioni. De Grandi, deceduto a Loano all'età di 73 anni, è stato accompagnato all'ultima dimora, fra gli altri, da Giulia Occhini, la compagna di Coppi, e da Fausto, il figlio che lei ebbe dal Campionissimo. Con i grandi nomi del ciclismo piemontese dell'altro ieri e di ieri (Ettore Balmamion, Valetti, Fornara, Defilippis, Conterno, Coletto) c'erano anche i fedelissimi gregari di Coppi nella Bianchi di cui De Grandi fu meccanico e poi direttore sportivo, guidati da Milano e Garzea.

«La Camma-Sestriere, dopo 8 anni di sospensione, tornerà ad essere disputata domenica prossima. Domani pomeriggio, dalle 14 alle 20 verranno effettuate le prove ufficiali mentre la cronoscalata prenderà il via domenica alle 11.

Il figlio più grande di Garrincha, uno dei più grandi calciatori brasiliani di tutti i tempi, è stato contrattato dalla squadra portoghese del Belenenses. Si chiama Garrinchinha, ha 19 anni, ed attualmente milita nella giovanile del mineiro.

Lo rivelato il ds Samp

L'Inter per ha offerto 3500 milioni

MILANO — *Zitta zitta, l'Inter aveva cercato di «bruciare» calcio mercato per Vierchowod. Ieri, Claudio Nozzi, da «la Sampdoria», ha raccontato tutta la verità.*

Già un mese fa, per avere Vierchowod, l'Inter aveva sparato un'offerta eccezionale; 18 pronta ero pronta per la firma. Ecco i termini dell'accordo: in cambio della comproprietà di Vierchowod più un conguaglio di 500 milioni a favore della Sampdoria di Fraisoli, l'Inter era disposta a dare in comproprietà quattro giocatori, Bachlechner (che aveva per acquistare dal Bologna), Ambu, Marano e Caso.

L'Inter ha recentemente rompere l'accordo con Chi, non s'è stato sulla da fare. «In caso contrario — ha concluso Nozzi — non ci sarebbe stato tanto con san per Vierchowod e a quell'ora il giocatore sarebbe nerazzurro». In compenso il caso ci sarebbe stato prima: proprio a fare un po' di conti sul valore dei quattro giocatori offerti, pare in comproprietà e alterò fuori che Fraisoli era disposto a «spendere» più di due miliardi per marco Vierchowod.

Marangon no all'Avellino

MILANO — Stavolta gli hanno una squadra ma lui l'ha rifiutata. Le velleità di Marangon non accennano a finire. Ieri il presidente dell'Avellino finalmente lo ha trovato e gli ha parlato telefono: «Ti ho preso — gli ha detto — per un miliardo». Marangon ha risposto: ho accetto, io vado soltanto una squadra che per lo scudetto». E così la trattativa tra Vicenza ed Avellino. Dove vorrà finire questo Marangon?

mercati: Muraro (Ascoli) alla Reggina; Marocchini (Monza), Zucchini (Vicenza) alla Salernitana; Gaudino (Milan) al Forlì; Zanotti (Bolzanese) al Novara. Colpo grosso della Sanremese che si è assicurata Pin dalla Juventus: si tratta del nazionale juniores fra i protagonisti della squadra che sta trionfando nel torneo in Cina. Assieme a Pin passa alla Sanremese anche Francesconi (Teramo).

Altri trasferimenti: Pradella (Udinese) al Monza, Rocca (Atalantai al Foggia.

Moses a Formia 200 hs record?

L'ormai tradizionale meeting di Formia, in programma il 23 luglio ed anche quest'anno legato al trofeo Lvaca, promette buoni motivi d'interesse in un pomeriggio di gare su distanza abbastanza inconsuete: Moses e Schmid cercheranno di migliorare i primati mondiale ed europeo dei 200 hs, Maurizio Damilano quello delle due miglia di marcia (e, di passaggio, dei 3000), Gabriella Dorio quello dei 1000 femminili. Inoltre ci saranno Sara Simeoni e, probabilmente, l'americano Carl Lewis.

L'erede di Fiasconaro racconta ha migliorato il primato ai campionati di Torino

Zuliani, quattrocento metri di storia vissuta

TORINO — Il record dei 400 è costato ad Enzo Rossi un orologio d'oro. Il c.t. l'aveva al polso e, prima della gara, si è avvicinato a Zuliani e gli ha detto: «Se fai meglio di Fiasconaro, te lo regalo». Poi è stato gioco-forza mantenere la promessa. Zuliani intanto riviveva la sua gara, nella quale ha solo sbagliato tra i due e i trecento metri con un'accelerazione poi finale. Ma è lui a descrivere la sua prestazione-record, per quello che si può definire «un racconto 00 metri».

«Una gara concentratissima per duecento metri, poi un'esasperazione agonistica fino ai trecento, quindi una bella fatica per arrivare fino in fondo, chiedendomi perché il propetitista della stadio aveva fatto il rettilineo in salita...».

Zuliani sa parlare appropriatamente, sembra quasi che certe descrizioni se le studi attentamente prima di esprimerle. Ma anche così fosse non è che la cosa stonerebbe: non è poi detto che in questo modo le parole siano meno sincere.

— E dopo il traguardo?

«Il 45"35 sul tabellone (poi corretto dopo la lettura dei fotofinish in 45"34, n.d.r.) è tanto acido lattico nelle gambe. Il futuro? E' continuare allenarsi per riuscire pure importanti, senza dimenticare che una componente del successo è la tranquillità di super aspettare».

Zuliani, milanese di origine friulana, che il 23 luglio compirà ventidue anni, non vuole bruciare le tappe ma raggiungerle, assaporarle una ad una. A Bucarest, nell'Universiade che inizia domenica, d'accordo con Enrico Prenzoni, suo scopritore ed allenatore, correrà i 200. Spiega: «In ho avuto dei ragguagli che non sono a trasferte di pura. Voglio dunque provare la pista di Bucarest in scioltezza, vedere cosa può venir fuori. Mi andrebbe bene un tempo intorno ai 20"50. Il pensio di tornare a correrli nella finale di Coppa Europa, a Zagabria. Meglio non tanto nell'occhio prima, cercare di farsi notare il meno possibile da quali che no gli avversari più forti e, sommato, distribuendo un po' meglio la seconda parte della gara, un paio di decimi meno rispetto a mercoledì sera penso di poterli fare».

Il primato di Zuliani ha coinciso con la sconfitta Sara Simeoni, sulla quale però non è certo il caso di drammatizzare. La primatista del mondo, dopo la gara, appariva scossa, dispiaciuta, ma l'aver superato 1,81 dopo cinque mesi di riposo forzato, il ragguaglio elevato contenuto che anticipa come a Roma la Coppa del Mondo ai primi di settembre, vedremo una Simeoni mondiale.

A battere Sara è stata Sandra Dini, che è anche tra le sue migliori amiche. Per la 4 conferma dopo l'1,92 di Udine che cancella la purtroppo (per nazionale femminile) giornataccia di Bodo che è costata la qualificazione per la finale Coppa

Il fotofinish della finale dei 400 piani: da destra Zuliani, Ribaud e Di Guida

Per Dini, tutt'al più, il quattro carattere, di a vincere naturale timidezza che l'attanaglia nei momenti importanti. Avesse il carattere della Possati, che ha aggiunto con 1,88 un centimetro sun primato juniores, da tempo sarebbe salita a misure anche più gratificanti delle attuali.

Iniziati in sordina, i campionati assoluti a Zuliani ed alla Simeoni, hanno valorizzato all'atletica azzurra. Carlo Grippo ritrovato ottocentista, hanno confermato le capacità di Roberto Ribaud sui 400 sorsi in 46"02, hanno suggellato che l'ostacolismo azzurro ha trovato in Daniela Pontecchio l'erede di tradizione sulle barriere alte. Il che non è certo poco, dato che gli altri, da Scartezzini alla Dorio, pur senza fare l'uovo fuor del cesto si sono pienamente confermati, come i due junior Antibo e Mei, visto che valere a diciott'anni 13'30" sui non è certo di poco

Giorgio Barberis

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetti
Consiglieri Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Mosseroni, Francesco Paolo
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Giovanni Persiotto, Secondino Riotta
© 1981 Editrice LA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 76
Composizione con sistema grafico G.E.C. S.p.A. - via Chivasso 10/B - Torino
CERTIFICATO N. 267 DEL 11-3-1981

Alla Com[redacted]... aria [redacted]

Numerosi proprietari ci affidano [redacted] vendita [redacted] propri stabili contando [redacted] nostra esperienza. Esperienza che rappresenta sicurezza anche per l'acquirente e non [redacted] limita [redacted] solo servizio di vendita, ma si estende all'assistenza tecnica, finanziaria, fiscale veramente professionale.

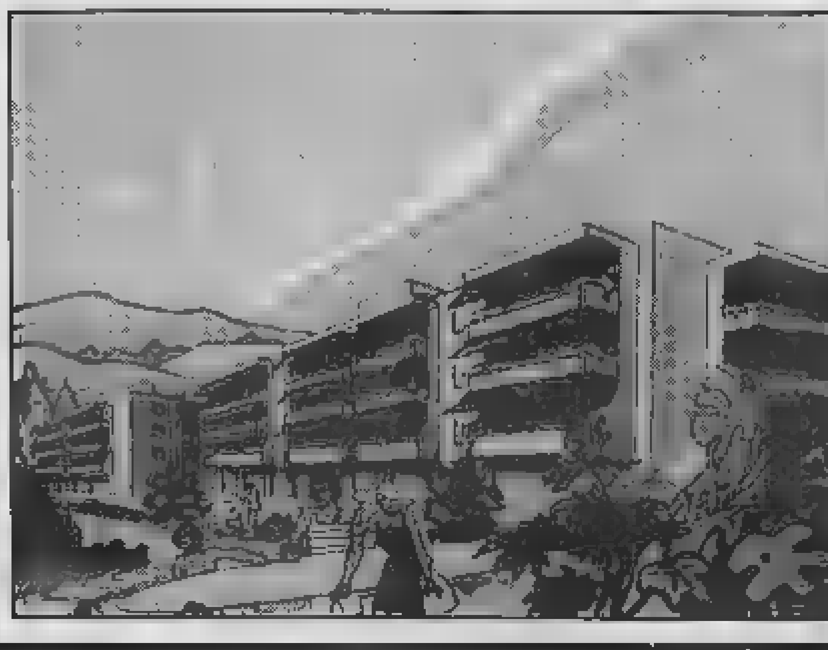
Se il [redacted] problema è vendere anche un [redacted] appartamento in città [redacted] nell'hinterland potete contare sull'efficienza che riserviamo ai grandi proprietari immobiliari.

Per informazioni rivolgersi [redacted]

[redacted] S.p.A. - Filiale [redacted] Torino
Via Guarini, 4 ang. P.zza Lagrange
10123 Torino
Tel. (011) 548123 (5 linee)

COMFAI IL SERVIZIO CASA

[redacted] S.p.A.
Milano - Torino - Bologna - Firenze - Roma - Napoli



[redacted]
Le [redacted]
Albenga

A 100 metri dal mare vendiamo appartamenti una-due camere, soggiorno con angolo cottura arredato, ampi terrazzi, impianto [redacted] riscaldamento autonomo, box, posti auto [redacted] posti barche.
Finiture [redacted] pregio. Mutuo fondiario e facilitazioni di pagamento.
Ufficio vendite in cantiere: aperto nei giorni feriali [redacted] festivi
Albenga, Via Dalmazia interno numeri 115/117.
Tel. (0182) 50713.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO su corso signorile 2 camere tinello cucinino servizi adatto anche ufficio. [illegible]

LIBERO subito alloggio 2 camere cucina piano alto zona Crocetta. [illegible]

LIBERO via Baretti San Salvario 2 camere cucina servizi [illegible]

[illegible]

MONCALIERI [illegible]

MONOCAMERA [illegible]

NOVARETTO [illegible]

ORBASSANO

[illegible]

PEDONE & TALIANO

[illegible]

PRECOLLINA [illegible]

PRIVATO [illegible]

[illegible]

REAL CASA [illegible]

RISPARMIOCASA [illegible]

S. RITA [illegible]

SEFIM [illegible]

SETTIMO [illegible]

SIMPATIA [illegible]

STUDIODATA [illegible]

TAIT [illegible]

UTIP

[illegible]

UTIP [illegible]

VENDESI [illegible]

VILLA [illegible]

VINOVO [illegible]

VOLPIANO [illegible]

20 Domande affitto

[illegible]

21 Offerte affitto

A.A. COM-FAI affitta corso Re Umberto 2 appartamenti [illegible]

[illegible]

AFFITTASI [illegible]

ALLOGGIO [illegible]

APPARTAMENTINI [illegible]

CENTRO [illegible]

CUMIANA

[illegible]

MONOLOCALE [illegible]

PRECOLLINA [illegible]

STUDIODATA [illegible]

UFFICI [illegible]

VILLA [illegible]

ZONA [illegible]

24 Mobili, arredi

[illegible]

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI [illegible]

36 Nautica

AUTOMAR [illegible]

PRIVATO [illegible]

37 Campeggio e sport

CASAMERCATO [illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[illegible]

A. L. 3.800.000

[illegible]

A. L. 5.800.000

[illegible]

A. UNIONCASE [illegible]

ALBENGA

[illegible]

ALBENGA 300 mt mare alloggio [illegible]

ALICE [illegible]

ALLOGGETTO [illegible]

ANDORA [illegible]

BARDONECCHIA [illegible]

BONNO [illegible]

BORDIGHERA [illegible]

BORGHETTO [illegible]

BUTTIGLIERA [illegible]

CALABRIA [illegible]

CAMBIANO [illegible]

CANAVESE [illegible]

CANISCHIO [illegible]

CAPRIE [illegible]

CASALEGNO

[illegible]

CASALEGNO [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

CASCINA [illegible]

CASCINOTTA [illegible]

CASELETTE [illegible]

CASETTA [illegible]

CASTELNUOVO [illegible]

CENTRO [illegible]

CERIALE [illegible]

CERVERE [illegible]

CESANA [illegible]

CHIOMONTE [illegible]

COLLE [illegible]

COLLINA [illegible]

COLLINE [illegible]

COSTA [illegible]

CUORGNÈ [illegible]

FINALE [illegible]

FONTAINEMORE [illegible]

GABETTI [illegible]

GARESSIO [illegible]

GIAVENO [illegible]

GIVOLETTO [illegible]

GRIMALDI [illegible]

IFIM

[illegible]

IFIM PROPONE

[illegible]

IMPRESA [illegible]

INV.IMM [illegible]

LA CASSA [illegible]

LAIGUEGLIA [illegible]

LIGURIA

[illegible]

LIMONE [illegible]

LOANO [illegible]

MONCALIERI [illegible]

MURAZZANO [illegible]

NONE [illegible]

OCCASIONISSIMA [illegible]

ORBASSANO [illegible]

PAESANA [illegible]

PANORAMICA [illegible]

PIETRA [illegible]

PINO Torinese [illegible]

PRIVATO [illegible]

RIVALTA

[illegible]

RUSTICO [illegible]

S. BARTOLOMEO [illegible]

S. BENIGNO [illegible]

S. STEFANO [illegible]

SALICE [illegible]

SALUZZO [illegible]

SANREMO [illegible]

SANSICARIO BORGO

[illegible]

SARDEGNA [illegible]

SESTRIERE BORGATA

[illegible]

SESTRIERE [illegible]

SICILIA

[illegible]

SPOTORNO [illegible]

ST.-VINCENT [illegible]

SUL MARE [illegible]

TRANA [illegible]

USAY [illegible]

UTIP [illegible]

VAL di Susa [illegible]

VALCHIUSELLA [illegible]

VALLE d'Aosta [illegible]

VALLECROSIA [illegible]

VALSUSA [illegible]

VENDESI [illegible]

VENDO [illegible]

VICINANZE [illegible]

VICOFORTE [illegible]

VILLA [illegible]

VILLAR FOCCHIARDO [illegible]

VILLETTA [illegible]

ZOAGLI [illegible]

12.500.000

[illegible]

13.500.000

[illegible]

35.000.000

[illegible]

48.000.000

[illegible]

8.000.000

[illegible]

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[illegible]

AFFITTASI [illegible]

AFFITTO [illegible]

CALABRIA [illegible]

CHIOMONTE [illegible]

LOANO [illegible]

OCCASIONISSIMA [illegible]

SARDEGNA [illegible]

SAUZE d'Oulx [illegible]

SCALEA [illegible]

47 Alberghi, pensioni

CATTOLICA [illegible]

LOANO [illegible]

SUMANA [illegible]

49 Informazioni

ARIT [illegible]

ALLA [illegible]

HOLMES [illegible]

INFORMITALIA [illegible]

50 Smarrimenti

MANCIA [illegible]

SMARRITO [illegible]

51 Occasioni

A. CASSA [illegible]

AFFARE [illegible]

TENDA [illegible]

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA [illegible]

A.A. ACQUISTO [illegible]

A.A. BOGGIERO [illegible]

ACQUISTA [illegible]

DIVORZIO [illegible]

MAGA [illegible]

MOBILIFICIO [illegible]

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

Rinnovati gli incarichi [illegible] Camera (con qualche polemica)

Tutti eletti i presidenti Le commissioni al lavoro

Il liberale Biondi [illegible] commissione Difesa: ma [illegible] mancati [illegible] voti degli alleati - In complesso: 7 presidenze [illegible] dc, 3 [illegible] psi, una ciascuno [illegible] sudtirolesi, pri, psdi, pli - Cinque [illegible] nomine nuove, nove le conferme - Le vicepresidenze [illegible] pci

DALLA [illegible] ROMA — Con qualche strascico polemico degli esclusi, e con le proteste di parte [illegible] dò per aver perso la guida della [illegible] Difesa, i deputati hanno rinnovato [illegible] presidenze [illegible] commissioni parlamentari [illegible] Montecitorio. Le cariche [illegible] ripartite unicamente tra i cinque partiti di governo (dc, psi, psdi, pri, pli), mentre ai comunisti sono andate [illegible] vicepresidenze [illegible] in tutte [illegible] commissioni.

C'era il problema di far posto a un liberale alla testa di qualche commissione. E' stato risolto togliendo una presidenza ai repubblicani: quella della «Finanze e Tesoro» che era di Adolfo Battaglia e che è andata al dc Rubbi. [illegible] invece rimasta all'on. Oscar Mammì, capogruppo repubblicano, la presidenza della commissione Esteri. Per il liberale Alfredo Biondi è stata riservata la commissione Difesa, che era [illegible] de Caiati.

Questa decisione dei partiti [illegible] maggioranza non ha trovato tutti i democristiani consenzienti. Alcuni di hanno fatto notare che, così, il loro partito non solo ha perso il ministero della Difesa (c'è il socialista Lagorio) [illegible] la commissione Difesa [illegible] Senato (psi), [illegible] anche la commissione [illegible] Montecitorio. Questo scontento si è riflesso sull'andamento della votazione per Biondi. [illegible] primo scrutinio il liberale non è riuscito [illegible] raggiungere il quorum [illegible] lo a causa della defezione di una parte dei suoi «alleati» [illegible] governo [illegible] seconda votazione Biondi è prevalso per un solo [illegible] sul candidato del pci, Angelini (8 a 17). Tre [illegible] no state le schede bianche, due delle quali [illegible] esponenti della maggioranza.

Polemiche di democristiani contro il loro partito anche nella commissione Esteri, dove è stato riconfermato alla presidenza [illegible] Giulio Andreotti. Il vicepresidente democristiano uscente Bonalumi, che ha dovuto cedere l'incarico al repubblicano Gunnella, ha dichiarato polemicamente: «*Gli unici due giovani parlamentari* (cioè lo stesso Bonalumi, [illegible] dell'area Zac, e De Poi, de del "preambolo", segretario della commissione, ndr) [illegible] *si erano seriamente impegnati a tutti i livelli in questo campo e che rappresentano le due anime del partito, sono stati penalizzante inviati a "giocare a biglie" o "a prendere il sole*».

"Per il resto tutto si [illegible] condo [illegible] previsioni. Il socialdemocratico Fiorentino Sullo ha perso la guida della commissione Lavori Pubblici a favore del democristiano Botta, ed è stato declassato a semplice commissario della commissione Lavoro e Previdenza Sociale. Alla «Trasporti» c'è stato uno scambio di consegna tra democristiani: Bernardi ha preso il posto di Marcello Cinciarini su decisione dei commissari democristiani. L'ex ministro del Commercio con l'estero, il socialista Enrico Manca (non è stato riconfermato al governo perché si parlò di lui a proposito della «loggia P2») è stato eletto presidente della commissione Industria. Il suo predecessore e compagno di partito Francesco Forte avrà un incarico nella direzione del psi.

Commissione	Presidente	Vicepresidenti
[illegible]	Roland [illegible] svp	[illegible] Moschini pci Girolamo La Penna dc
AGRICOLTURA	Franco Bartolani dc	Guido Ianni pci Damiano Peli psi
BILANCIO	Giuseppe La Loggia dc	Guido Carandini pci Alberto Alardi dc
DIFESA	Alfredo Biondi pli	Vito Angelini pci [illegible] Tassone dc
ESTERI	Giulio Andreotti dc	Giancarlo Pajetta [illegible] Aristide Gunnella pri
FINANZE E TESORO	[illegible] Rubbi dc	Antonio Bellocchio pci Felice Borgoglio psi
GIUSTIZIA	[illegible] Felisetti psi	Maria Teresa Granati pci Gianfranco [illegible]
INDUSTRIA	Enrico Manca psi	Emilio Pugno pci [illegible]
INTERNI	Oscar [illegible] pri	Pietro Cossi psi Michele Zolla [illegible]
ISTRUZIONE	Pier Luigi Romita psdi	Vitilio Masiello pci Francesco Casati dc
LAVORO	Silvio Salvatore psi	Giovanni Faria psi Fiorenzo Marolli [illegible]
LAVORI PUBBLICI	Giuseppe Botta [illegible]	Guido Alberghetti [illegible] Domenico Susi psi
SANITA'	Giacinto Urso dc	Antonino Bruno pci [illegible] Alleva dc
TRASPORTI	Guido Bernardi dc	Mario Pani pci Gaetano Marzotto dc

Relazione [illegible] presidente all'assemblea della Fieg sulla crisi [illegible] giornali

Giovannini: l'editoria è malata politici, approvate la riforma

«Vogliamo la legge perché contribuisce a rendere economicamente sane le imprese e quindi [illegible] indipendente la stampa» - Il caso [illegible] fallimento della «Gazzetta del Popolo» - Le innovazioni tecnologiche e i contratti sindacali - I «video-notizie» [illegible] futuro

ROMA — Il futuro dell'informazione è già cominciato ma sono ancora pochi quelli che se ne sono accorti. Dal gennaio 1982 entrerà in funzione in [illegible] il sistema «televideo» che permetterà di leggere sul televisore di casa un vero e proprio giornale di 800 pagine aggiornato ogni 40 secondi, senza pagare [illegible] lira in più del normale canone.

A partire dal 1983-84 sarà fornito un servizio pubblico di consultazione via video. Da casa si potranno chiedere [illegible] schermo informazioni sul tempo, sulle quotazioni [illegible] borsa, sugli spettacoli [illegible] settimana o sul mercato immobiliare, eccetera. Questo servizio sarà a pagamento.

Lo ha comunicato ieri all'assemblea nazionale degli editori, il presidente della Fieg Giovanni Giovannini, che ha lanciato l'allarme a tutta la categoria: «*La carta stampata perde [illegible] monopolio dell'informazione scritto, che verrà veicolata anche attraverso il televisore domestico*». Quindi, aggiornarsi e partecipare all'evoluzione [illegible] questi nuovi sistemi di informazione, [illegible] rimanere emarginati e perire, è l'avviso di Giovannini agli editori.

In tre anni 400 miliardi [illegible] deficit nei quotidiani

ROMA — Giovannini ha documentato la crisi dell'editoria con alcuni dati significativi. Tra il 1977 e il 1979 la stampa quotidiana ha accumulato un deficit pari a circa 144 miliardi di lire, che diventano quasi 400 miliardi di «disavanzo reale».

«*Se scaviamo più in profondità nei bilanci* — ha spiegato il presidente Fieg — *e depuriamo i ricavi da entrate estranee all'attività propriamente editoriale, quali contributi pubblici, sottoscrizioni, sovvenzioni, proventi straordinari e finanziamenti, abbiamo un disavanzo reale nel triennio pari a circa 398 miliardi. In altre parole, per ogni copia venduta le aziende editrici nel 1979 hanno perso 38,5 lire*».

Le vendite si stanno contraendo, e non solo per i quotidiani. Anche la stampa periodica comincia a fare registrare preoccupanti battute di arresto. [illegible] 1980 c'è stato un calo del 4 per cento rispetto all'anno precedente.

Per i quotidiani continua ad essere insuperabile il fallimentare muro dei cinque milioni di copie giornaliere vendute, che resiste dal 1939.

Diminuisce anche la pubblicità concessa [illegible] carta stampata (il 38,9 per cento delle entrate dei giornali [illegible] contro il 41,2 dell'anno precedente) mentre aumenta quella dei mezzi [illegible] (dal 12,5 per [illegible] 20,7 per cento dell'80).

«*Al termine [illegible] questo decennio, forse [illegible] questo quinquennio* — ha spiegato Giovannini — *il panorama generale dei mass media sarà profondamente diverso dall'attuale: video terminali di giornali, di telefilm e di informazioni pubbliche e private e di new media, con i [illegible] collegamenti a banche di [illegible] a via satellite, cambieranno in modo radicale il nostro modo di comunicare, di vivere insieme nelle città e nelle campagne, negli uffici, nelle scuole, nelle case*». Questa «è la sfida [illegible] un futuro che è già cominciato».

E' una sfida che [illegible] in [illegible] momento di difficoltà per gli editori di quotidiani e di periodici italiani. Dalla ponderosa [illegible] relazione di Giovannini emerge un'analisi documentata e preoccupata dello stato di salute del mondo della carta stampata. L'industria giornalistica è diretta espressione [illegible] situazione del Paese, e come il Paese è malata. Tra terrorismo, «P2», crisi economica e terremoto, «i giornali [illegible] *stati nel bene e nel male soggetti attivi e passivi del grande travaglio [illegible] nostra comunità nazionale*».

Giovannini ha accennato alla profonda crisi che sta attraversando l'editrice Rizzoli e al fallimento della *Gazzetta del Popolo*. Casi che sono «*le punte di un iceberg che ha la parte più grossa sommersa*». Bisogna ridare alle imprese giornalistiche condizioni [illegible] economicità «*per ristrutturare il confine tra gli imprenditori che sanno fare il loro mestiere e quelli che [illegible] lo sanno fare. Oggi questa distinzione è impossibile*», ha detto il presidente della Fieg.

La riforma dell'editoria in discussione al Senato dovrebbe contribuire a rendere economicamente sane le imprese editoriali. «*Il motivo per cui abbiamo voluto e vogliamo questa legge è tutto qui, ma esso è anche il motivo per cui molti non l'hanno voluta e non la vogliono*». Ha rilevato polemicamente Giovannini. Una parte della classe politica teme, insomma, una stampa economicamente autosufficiente e quindi più [illegible] e indipendente.

La guerra per la pubblicità tra editori e tv [illegible] ormai cosa antica. Ora [illegible] nuovo capitolo. E' avvenuto, denuncia Giovannini, che la commissione parlamentare [illegible] vigilanza per la Rai-tv ha fatto una ripartizione dell'ammontare complessivo della pubblicità mettendo da una parte la Rai e dall'altra gli editori di giornali assieme alle tv private. In questo modo si restringe ulteriormente la fetta di mercato pubblicitario [illegible] disposizione della carta stampata, ha scritto Giovannini ai presidenti delle Camere e dei gruppi parlamentari.

Nelle relazioni sindacali [illegible] le organizzazioni dei poligrafici e dei giornalisti ci sono state «occasioni mancate» per l'introduzione delle nuove tecnologie. Giovannini ha criticato lo slittamento di fatto della trattativa con i tipografi per un accordo specifico: «Si è perso un altro anno di tempo e ci troveremo costretti ad affrontare un problema così importante in coincidenza con il rinnovo contrattuale». «Positivo, l'accordo di maggio [illegible] i giornalisti, *perché definisce per [illegible] prima volta il contenuto e i limiti delle loro prestazioni nella più avanzata organizzazione delle redazioni*», un accordo che «sulla ha sottratto alle competenze tecniche dei tipografi».

A dicembre scadono i contratti. «*Speriamo che sia i poligrafici che i giornalisti mirino a ottenere consistenti avanzamenti salariali*», ha detto Giovannini, avvertendo: «*Le aziende hanno da tempo superato i limiti di sopportabilità nel [illegible] del lavoro; sono necessari profondi mutamenti dei modi di comportamento delle parti per una più equa tutela degli interessi contrapposti; gli incrementi reali [illegible] salario devono [illegible] compensati [illegible] adeguati incrementi della produttività, con la riconversione tecnologica, la mobilità [illegible] lavoro e l'alleggerimento [illegible] pletorico del personale eccedente*».

L'assemblea degli editori ha poi ratificato le seguenti nomine nel consiglio federale: Marco Benedetto (*La Stampa*) rappresenta il gruppo dei giornali a diffusione nazionale e regionale; Cesare Straniero (*L'Arena*) i giornali provinciali; Luigi Zanda Loi (*L'Espresso*) i periodici.

Alberto Rapisarda

BERNA — Il censimento del 2 dicembre dell'anno scorso ha accertato che la popolazione elvetica ha superato i 6.365.000 persone, con un aumento dell'1,9 per cento in dieci anni.

Milano, terminate le arringhe [illegible] difensori dei [illegible] accusati di esportazione di valuta

Processo Calvi, forse lunedì la sentenza Un legale: [illegible] banchiere vittima di Gelli

L'avvocato Pisapia: [illegible] errore c'è stato, nel pagare cari i titoli, è stato commesso dal Banco Ambrosiano [illegible] la cui responsabilità si svolse l'operazione - Dietro [illegible] società svizzere ci sarebbe la finanziaria vaticana Ior

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Ora al processo contro [illegible] Calvi, Carlo Bonomi e altri otto esponenti dell'alta [illegible] accusati di esportazione illecita di valuta [illegible] solo la sentenza. Nell'aula grande del palazzo di giustizia milanese che ospita il procedimento dal 29 maggio [illegible] infatti terminate ieri le arringhe degli avvocati difensori e si [illegible] conclusa anche le repliche. Lunedì i tre giudici [illegible] componranno il tribunale si chiuderanno in camera di consiglio dopo avere ascoltato il parere del pm sulla libertà provvisoria ai tre imputati ancora in carcere, Calvi, Cappugi e Tonolla.

L'ultima giornata di discussione [illegible] è [illegible] dominata dall'arringa dell'avvocato Giandomenico Pisapia, uno dei maggiori penalisti italiani, secondo difensore [illegible] principale accusato, Roberto Calvi, per il quale l'accusa ha chiesto una condanna a tre anni e sei mesi [illegible] reclusione e una pena pecuniaria comprensiva di multa e ammende, di 32 miliardi e 600 milioni.

Sulla severità [illegible] di questa richiesta comportata dalle aggravanti [illegible] argomentato il difensore per sostenere il peso avuto dall'ombra di Gelli. Dei documenti provenienti dal [illegible] archivio, ha aggiunto, bisogna fare un [illegible] discreto «*perché fino a questo momento [illegible] si sa come e perché quella documentazione [illegible] stata ritrovata e fatta ritrovare*». Pisapia ha suggerito che Calvi [illegible] una vittima di Gelli anche se [illegible] stato ancora possibile dimostrarlo. Dimostrato sarebbe, invece, che «*il reato d'accusa non esiste*».

Un elemento umano il legale lo ha voluto introdurre tracciando un quadro del suo cliente ben lontano dallo stereotipo del «*banchiere dagli occhi di ghiaccio*». «*Calvi* — ha detto — *è un uomo attaccato alla famiglia, che si è fatto da solo tra enormi difficoltà, di grande modestia, riservatezza e tenerezza*». Passando [illegible] considerazioni maggiormente tecniche il difensore [illegible] presidente della Centrale finanziaria ha esaminato [illegible] castello accusatorio per delineare «non calzato come indizio e neppure come sospetto».

Giandomenico Pisapia ha quindi introdotto un elemento nuovo rispetto alle considerazioni degli altri difensori: se il prezzo pagato per l'acquisto di titoli da parte di società svizzere non è da considerarsi congruo, neppure alla luce dei dati presentati nel corso delle precedenti arringhe, se errore c'è stato, è stato commesso dal Banco Ambrosiano, sotto la cui responsabilità, per legge, si è svolta l'operazione e non dalla «Centrale».

Scorrelto, per il legale, che in questo processo si sia accollato l'onere [illegible] prova all'imputato per quanto riguarda l'accertamento dell'identità di chi si nascondeva dietro [illegible] finanziario svizzere che prima acquistarono e poi rivendettero alla «Centrale» titoli «Toro». E qui il professore ha avuto una battuta non poco significativa. «*Calvi non lo dice; dannunziamente noi potremmo dire che, dietro [illegible] c'è il figlio di Toro*». Con una pesante e trasparente allusione sembra allo «Ior», (istituto opere di religione), finanziaria vaticana.

La conclusione del patrono di Calvi è stata una assoluzione [illegible] non avere commesso il fatto o in subordine per insufficienza [illegible] prove. In ulteriore subordine la richiesta [illegible] di libertà provvisoria tenuto conto anche dello «*pessime condizioni di salute*». «*La sentenza che emetterete* — ha concluso — *dovrà essere coraggiosa perché varie volte si creano situazioni abnormi che possono... Ma voi non siete persone da subire condizionamenti o pressioni e lo dico ad alta [illegible] perché questa assicurazione di stima travalichi anche i muri di quest'aula*».

Gli interventi difensivi sono stati conclusi, a nome di Mario Valeri Manera, dal presidente [illegible] Consiglio regionale dell'ordine degli avvocati, Giuseppe Prisco. Ha sostenuto l'incostituzionalità dell'applicazione di multe considerevoli come quelle chieste dall'accusa, nel [illegible] particolare [illegible] miliardi di multa e 600 milioni di ammenda.

Secondo l'avvocato Prisco il suo cliente non potrebbe mai pagare una multa simile, quindi non ci sarebbe il presupposto della punizione stessa. Al massimo, infatti, la pena potrebbe essere pagata da altri; sarebbero dunque questi altri a scontarla. Il legale ha poi sostenuto, come già l'altro difensore di Valeri Manera, la [illegible] punibilità del suo cliente perché anche se fosse ravvisato un reato, all'epoca dei fatti l'imputato non [illegible] ospedale [illegible] carte di [illegible], concludendo il suo intervento, Prisco ha detto che «*se non vengono ritenute degne [illegible] fede, e sicuramente non lo sono quando parlano [illegible] giudici Turone e Viola* (una lettera con accuse di corruzione per i due magistrati è all'origine [illegible] due procedimenti per calunnia, ndr), *non si vede perché [illegible] credo quando parlano di Calvi*».

Nelle repliche da segnalare solo, [illegible] parte del pm, una correzione delle multe, [illegible] da aumentare, altre da diminuire.

Un Comune paga ogni [illegible] un contributo di 21 li[illegible]

NUORO — Anche quest'anno la direzione provinciale del Tesoro di Nuoro ha chiesto al Comune di Bolotana, un paese montano [illegible] Nuorese, il pagamento [illegible] 21 lire per il [illegible] nelle spese per il consorzio del Porto [illegible] Porto Torres, nella Sardegna Settentrionale.

La legge istitutiva del Consorzio, che risale alla fine del secolo scorso, stabilisce che alla manutenzione degli scali marittimi partecipino i Comuni delle riviere e quelli [illegible] zone interne. Per spedire la notifica [illegible] pagamento [illegible] direzione provinciale del Tesoro ha affrancato la busta con [illegible] e ha dovuto sostenere inoltre le spese del personale e di cancelleria.

Colpito da pleurite [illegible] da polmonite

Calvi in ospedale ancora sette giorni

[illegible] — Le condizioni di salute di Roberto [illegible] no definite [illegible] stazionarie. Dopo il tentato suicidio in carcere [illegible] giovedì scorso, il finanziere, ricoverato all'ospedale maggiore di Lodi, è risultato agli esami radiologici affetto da pleurite bilaterale e polmonite interale sinistra.

Le [illegible] condizioni di [illegible] non sono però preoccupanti e i sanitari hanno sottolineato che gli stati patologici manifestatisi negli ultimi giorni [illegible] conseguenti al tentativo [illegible] togliersi la [illegible] con i barbiturici; in questo caso le conseguenze potrebbero essere [illegible] natura epatica, cardiaca e renale.

Roberto Calvi accusa alterazioni febbrili ma i medici non hanno ritenuto necessario trasferirlo [illegible] un altro reparto da quello [illegible] cui è attualmente ricoverato. Infatti, dopo essere stato portato, subito dopo il tentativo di suicidio, nel reparto di rianimazione, [illegible] stato successivamente trasferito in neurologia, per il [illegible] stato depressivo in cui versa.

I medici curanti hanno inviato al presidente della corte che lo sta giudicando una comunicazione sull'andamento di salute [illegible] finanziere. [illegible] prescrive [illegible] prolungamento della degenza ospedaliera per altri sette giorni.

Vietato a Capri portare bottiglie sulla spiaggia

CAPRI — Il sindaco Costantino Federico per mantenere le spiagge dell'isola pulite e per disciplinare il traffico, ha emanato due ordinanze: una vieta [illegible] portare sulle spiagge bottiglie e contenitori di vetro, l'altra impedisce alle [illegible] private fino al 30 settembre di accedere [illegible] piazzetta Federico Serina.

Doveva essere eletto giudice dalle Camere riunite

Consulta: il candidato pci non ottiene i voti necessari

ROMA — Il prof. Federico Mancini, candidato del pci a giudice della Corte Costituzionale in sostituzione di Leonetto Amadei, non ha ottenuto ieri [illegible] Camere riunite i voti necessari. Occorrevano i due terzi del totale [illegible] deputati e senatori, cioè 635 voti, mentre Mancini ne ha ottenuti 573. Ci sarà una seconda votazione giovedì prossimo sempre con un quorum dei due terzi e poi, poi [illegible] Mancini non fosse ancora eletto, il quorum scenderebbe ai tre quinti (571 voti).

La bocciatura del candidato socialista alla prima prova è dovuta al forte assenteismo dei deputati della maggioranza e anche a un alto numero di schede bianche attribuibili a parlamentari dei partiti di governo. Mancavano ieri ben 120 tra deputati e senatori di dc, psi, psdi, pri e pli. Di socialisti ne mancavano 16: le schede bianche sono state 143.

Tutti segni di disagio e contestazione all'interno della maggioranza [illegible] governo. In particolare nei confronti [illegible] candidato socialista. Anche all'interno [illegible] psi [illegible] deve essere stato «*quello voto polemico*» come ha rilevato [illegible] socialista Felisetti.

In effetti, [illegible] voti [illegible] distribuiti tra altri giuristi vicini al psi: 22 ad Amato, 5 al prof Giannini, 3 a Gallo.

I comunisti, che [illegible] impegnati a votare per [illegible] gini, hanno assicurato che tutti i loro parlamentari hanno mantenuto la parola. Il segretario del gruppo della Camera, Pochetti, ha mostrato ai giornalisti la lettera [illegible] la quale veniva imputata [illegible] reticenza ai parlamentari. Gli assenti [illegible] pci [illegible] solo sette, e tutti giustificati.

L'episodio non mancherà [illegible] attizzare polemiche fra i partiti della maggioranza, che ha giornata di oggi già scontrato per la ripartizione delle presidenze delle commissioni di Montecitorio. I democristiani [illegible] rimasti molto contrariati per aver perso la presidenza della Commissione difesa a vantaggio del liberale Biondi.

Ora la dc è totalmente tagliata [illegible] posti di responsabilità nel settore della difesa, dato che [illegible] ha la presidenza della commissione esteri anche al Senato, e ha dovuto cedere il ministero al socialista Lagorio. E' la prima volta nella storia repubblicana che ciò avviene.

a. rap.

Sperimentato [illegible] negli Usa: l'effetto dura fino [illegible] anni

Sei tubicini trapiantati sotto pelle Il contraccettivo femminile sicuro?

NEW YORK — Sei piccoli tubicini pieni di speciali sostanze chimiche e impiantati sotto pelle nelle braccia [illegible] una donna, rappresentano l'ultimo e più duraturo contraccettivo studiato dagli specialisti. [illegible] tratta di un metodo che è stato sperimentato e controllato per un periodo di cinque-sette anni. [illegible] dovrebbe rendere «sicura» una donna per almeno dieci anni.

Questo metodo è stato illustrato recentemente durante [illegible] simposio sulla «Contraccezione orale e i problemi medici [illegible] e legali». Il dottor [illegible] Nash, dell'Istituto nazionale americano per il controllo demografico, che ha illustrato questo nuovo metodo, ha chiarito anche il funzionamento [illegible] contraccettivo e [illegible] modo per applicarlo.

Si tratta di introdurre sottopelle nel [illegible] o nell'avambraccio [illegible] un tubicino dello spessore di [illegible] fiammifero, lungo circa 3 centimetri e pieno di uno [illegible] do, il «levonorgestrel». Il tubicino è chiuso ai due lati e solo al momento dell'impianto sotto pelle si pratica un minuscolo forellino ad una estremità. Il vantaggio dell'impianto sottopelle, rispetto alla collocazione in parti interne del corpo è che, una volta impiantato, [illegible] tubicino [illegible] presenta il rischio di muoversi, cioè di venir trasportato [illegible] qualche altra parte del corpo, [illegible] creare problemi.

[illegible] dottor Nash [illegible] spiegato che questo metodo di impianto [illegible] studiato anche [illegible] Brasile, Cile, Danimarca, Finlandia ed in altri Paesi.

Il dottor Joseph Speidel, dell'Ente internazionale per il controllo della popolazione, [illegible] la bontà [illegible] questo metodo con una relazione presentata dopo quella di Nash, ed ha spiegato che l'impianto offre la massima sicurezza per un periodo dai cinque ai sette anni e che tale sicurezza può in molti casi arrivare fino ai dieci anni. Rimuovere i tubicini impiantati è semplice e indolore.

E' stato anche chiarito che esistono casi di rigetto, come [illegible] tutti gli impianti, [illegible] che si limitano ad [illegible] percentuale che non supera [illegible] per cento. In questi casi alla donna [illegible] resta che ricorrere ad altri sistemi contraccettivi di tipo ormonale.

Un vantaggio infine abbastanza determinante, offerto dal sistema degli impianti sottopelle, rispetto al metodo tradizionale della pillola, è che non esistono effetti negativi collaterali, come invece può capitare con i [illegible] tivi [illegible] tipo orale.

[illegible] simposio si è anche parlato [illegible] contraccettivi per uomini. Una relazione sull'argomento [illegible] stata tenuta da un rappresentante cinese che ha reso noti gli ottimi risultati ottenuti nel [illegible] Paese con una «pillola» maschile.

Trovati morti tre rocciatori dispersi sul Bianco

AOSTA — Sono stati trovati morti, sul versante francese [illegible] Monte Bianco, tre alpinisti [illegible] quali mancavano notizie da lunedì scorso. I primi due — Bruno Merlo, [illegible] anni, di Abiean [illegible] Bein, e Prangey [illegible] Voituin, 19 anni, [illegible] Versailles — sono stati avvistati e recuperati da un elicottero sul ghiacciaio terminale della parete Sud dell'Aiguille de Pou, a [illegible] metri, [illegible] quale erano precipitati durante [illegible] fase [illegible] discesa. Il terzo, Bernardo Denise, 23 anni, [illegible] Lione, che faceva in «solitaria» l'ascensione dell'Aiguille Verte, lungo il canalone Cordier, è [illegible] trovato in un crepaccio profondo un centinaio di metri.

Durante [illegible] fase di recupero delle salme, i gendarmi del plotone specializzato [illegible] Chamonix hanno scoperto i cadaveri di due alpinisti slavi dati per dispersi nel luglio 1979, mentre facevano un'ascensione sulla stessa Aiguille.

Alla Cia [illegible] i linguisti

WASHINGTON — Fonti vicine ai servizi segreti americani riferiscono che l'ente [illegible] spionaggio e controspionaggio degli Stati Uniti, la Central Intelligence Agency (Cia), si trova in difficoltà nell'organizzazione dei servizi [illegible] raccolta delle informazioni a causa del numero insufficiente di specialisti [illegible] lingue e dialetti stranieri.

In Alaska, [illegible] 20 anni [illegible] il figlio [illegible] Lauretis

ANCHORAGE — L'unico figlio maschio [illegible] Dino [illegible] Laurentis, Federico, è morto martedì scorso [illegible] collisione di due aerei da turismo nella [illegible] di Bristol Bay, in Alaska. Nell'incidente hanno perso [illegible] vita anche altre due persone.

La notizia, fornita dalla polizia locale, è stata confermata dalla [illegible] produttrice a Los Angeles, Federico De Laurentis, poco più che ventenne, viaggiava come passeggero su un Cessna [illegible] che si è scontrato [illegible] un Cessna [illegible]

[illegible] giovane si trovava nella zona per un servizio fotografico [illegible] sione d'un film sui salmoni. [illegible] Bay è il maggior luogo [illegible] produzione di salmone [illegible] di tutto il mondo.

La De Laurentis Corporation [illegible] dato che alla notizia della morte del giovane Federico le tre figlie del produttore di «La strada» e di «King Kong» e altri membri della famiglia si sono riuniti insieme.

Congresso Lourdes lettera in latino [illegible] Papa Wojtyla

CITTA' [illegible] VATICANO — In occasione del congresso eucaristico internazionale cominciato ieri a Lourdes, il Papa ha inviato, tramite il segretario di Stato [illegible] Casaroli, una lettera in latino al cardinale africano Bernardin Gantin, legato pontificio al congresso che si concluderà il 23 luglio prossimo.

Nella lettera Giovanni Paolo II auspica che il congresso «*produca i frutti sperati e contribuisca al rinnovamento spirituale della Francia, dell'Europa e del mondo*».

(Continua [illegible] pag. 6)

[illegible] pagina 4)

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Personale della Cir Spa partecipano al lutto che ha colpito il dott. [illegible] Rossi per la [illegible] del padre

Ing. [illegible]
— Torino, 16 luglio 1981

Ottorino Frizzoni, amministratore delegato della Cir Spa, partecipa al dolore del proprio consigliere dott. Alfredo Rossi per la scomparsa del [illegible]

Ing. Baldassarre [illegible]
— Torino, 16 luglio 1981

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed i Dipendenti della Torino Spa partecipano al lutto che ha colpito il Dr. Alfredo Rossi per la scomparsa del padre

Ing. Baldassarre Rossi
— Torino, 16 luglio 1981

Impiegati e Maestranze della Certam Spa partecipano al grave lutto che ha colpito il dott. Alfredo [illegible] per la morte del padre signor

Baldassarre Rossi
— Torino, 16 luglio 1981

Partecipano al dolore del dott. Alfredo Rossi per la perdita del padre

Baldassarre Rossi

I Dirigenti della Certam Spa:
Piero Amaldi
Emanuele Boglia
Carlo Bruna
Enrico Cerrina
Giacomo Dealessio
Giorgio Montevarni
Ugo Pella
Giorgio Peletto
Alberto Saccomagni.
— Torino, 16 luglio 1981

Partecipano al dolore del dott. Alfredo [illegible] la scomparsa del papà

Ing. Baldassarre Rossi

I colleghi:
Ugo [illegible]
Umberto Borgia
Aldo Calvi
Daniele Cardoli
Pierangelo Ferraro
Alessandro Gai
Sergio Valabrega.
— Torino, 15 luglio 1981

Partecipano al dolore del dott. Alfredo Rossi per la scomparsa del papà

Ing. Baldassarre [illegible]

Francesco Biondanaro
Guido Borrelli
Alberto Brussone
Claudio Cerrino
Laura Cavalieri
Carla Capol
Maria Giordanino
Angela Calderaio
Loredana Galdo
Roberto Lattuati
Vilma Miletto
Bruno Magliocco
Franco Priella
Salvatore Ragonese
Marino Rattoni
Bruno Savio
Franco Spegner
Caterina Tiberio
Enzo Vicario.
— Torino, 16 luglio 1981

Oscar e Carla Bertgas partecipano al lutto della famiglia Rossi per la scomparsa del

Ing. [illegible]
— Torino, 16 luglio 1[illegible]

La famiglia Bisotto partecipa al dolore del dott. Alfredo Rossi per la scomparsa del papà

Ing. Baldassarre Rossi
— Torino, 16 luglio 1981

Claudio e Rosanna Beora partecipano al dolore del dott. Alfredo Rossi per la perdita del PADRE

Livio e Franca Dalmasso partecipano al dolore del dott. Alfredo Rossi per la scomparsa del PAPA'

La Cooperativa Lavoratori partecipa al lutto del dott. Alfredo Rossi per la scomparsa del padre

Ing. Baldassarre Rossi
— Torino, 17 luglio 1981

Giuseppe e Anna Ajani con affetto partecipano al dolore di Alfredo e Carla

La Società I.P.R.A. Direzione Generale, Dirigenti, Impiegati e Maestranze degli stabilimenti di Pianezza, Torino, S. Giorgio Ceo partecipano sentitamente al dolore della signora Angela Garino per la scomparsa del marito signor

Ezio Varesio
— Pianezza, 17 luglio 1981

Rag. Ettore Perdone e colleghi d'ufficio

Sig. Rosa Maddina
[illegible] Micaela
Elena Tessandri
Carla Vegni
Lucrezia Verre
partecipano sentitamente al lutto della signora Angela Garino

La Juventus Spa — Direzione e Personale — partecipa al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del sig.

Ezio Varesio

di cui ricorda l'esemplare collaborazione in tanti anni di attività
— Torino, 16 luglio 1981

Si associa al dolore dei suoi cari

Pietro Prina

Con profondo dolore la annunciano le mogli Rosa, i figli Mariateresa col marito Ottino, Sandra con la moglie Anna e le piccole Federica e Beatrice, Ivaldi, congiunta e parente tutti. La benedizione della casa paterna avverrà sabato 18/7 alle ore 9.30 presso l'ospedale civile di Pinerolo (ingr. Ignazio Brusasco) dove avrà luogo la Cerimonia alle ore 10.30
— Torino, 16 luglio 1981

La famiglia Ottolli si unisce al dolore della famiglia Prina per la scomparsa del caro PAPA'.

Vittorio e Giovanna sentitamente partecipano

Giovanni e Gianni Jurmetto Litografia Brambati partecipano al dolore di Mariateresa e Ottino Ottoli

Rosanna e Beppe Prina sono immensamente vicini a Mariateresa e Ottino.

Contemporaneamente è mancata

Domenica Segile
ved. Castaldo

Ne danno il doloroso annuncio il genero e tutti i familiari. I funerali avranno luogo oggi, 17 luglio alle ore 14.30 nella parrocchia S. Anna indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Moncalieri dove avrà tumulata. Servizio autofunebre. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 17 luglio 1981

Marco, Giselda, Ugolo, Daniela e Francesco Ricordano con affetto la sig. MEGA

Vicini a Sonia per la scomparsa del papà

Antonio Di [illegible]

Franco Amerighi
Leonardo Bazzoni
Lidia Bocca
Mario Bonzani
Gaetano Distefano
Livio Lodi
Angelo Meiolo
Giovanna Montagna
Mariateresa Nota
Jose Orsini
Laura Pregno
Lido Rivalli
Sergio Rocco
Riccardo Secchi
Francesco Sisi
Mariacristina Stura
Renato Tornello
Luigi Zambramondo.
— Torino, 17 luglio 1981

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giulio Graziano

Ne danno annuncio la moglie Maria Cavallero, i figli Piero, Anna, Laura, Ada e Carla, le nuore Mina Alberta, i generi Bartolo Bertinetti, Emilio Martinelli, Giorgio Antonini, Marco Vercesino Mercalli, nipoti e parenti tutti
— Alba, 17 luglio 1981

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Brosio

Lo piangono moglie, figlia, genero, nipote, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 18 alle ore 10.15 nella parrocchia di Gesù Nazzareno
— Torino, 17 luglio [illegible]

Era coordinatore [illegible] servizi [illegible] sicurezza, iscritto alla P2

Pelosi si dimette, ma nega di avere spiato De Michelis

Mercoledì è stato interrogato [illegible] lungo [illegible] magistrato Domenico Sica sul rapporto segreto trovato fra le [illegible] [illegible] Gelli - Oggi l'inchiesta passa al giudice [illegible]

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Walter Pelosi, l'ex coordinatore dei servizi di sicurezza sospettato di aver fatto spiare uomini politici per conto del «maestro» Licio Gelli, ieri si è dimesso. Lo ha fatto dopo un interrogatorio che, la sera precedente, l'aveva tenuto per più di due [illegible] dinanzi [illegible] sostituto procuratore Domenico Sica, e durante il quale il prefetto si era dichiarato più volte innocente.

Ieri mattina Pelosi ha presentato [illegible] [illegible] dimissioni al presidente [illegible] Consiglio: Spadolini le ha accettate, disponendo *«la restituzione del prefetto all'amministrazione [illegible] appartenenza»*. Pelosi in sostanza resta sospeso, ma formalmente rientra nei ranghi del ministero dell'Interno.

Subito dopo [illegible] dimissioni, l'ex coordinatore dei Cesis ha diffuso una dichiarazione: *«Affermo in maniera categorica* — ha detto — *di non aver mai disposto, anche perché non ero nelle mie facoltà, alcuna indagine nei confronti dell'onorevole Gianni De Michelis o di suoi familiari. Confido che la giustizia possa pertanto sollecitamente ad accertare tutta la verità sulla sconcertante vicenda»*.

Dopo l'interrogatorio del prefetto, l'indagine sulla log[illegible] segreta sembra destinata a passare nelle mani del giudice istruttore. Questa mattina Sica trasmetterà i fascicoli al consigliere Ernesto Cudillo, con [illegible] lettera che indica gli atti più urgenti da compiere. A Cudillo, oltre a eventuali richiesti di nuovi provvedimenti, sarà trasm[illegible] anche l'istanza di libertà provvisoria presentata nei giorni scorsi dai difensori di Maria Grazia Gelli.

Consiglio nazionale [illegible]

Donat-Cattin insiste: Piccoli deve dimettersi

ROMA — La battaglia per il Consiglio nazionale dc è già cominciata. L'ex vicesegretario Donat-Cattin non ha firmato il «manifesto per il rinnovamento» ma ha ugualmente attaccato Piccoli [illegible] «intrighi» e violenza, chiedendo le dimissioni del segretario e di tutto il gruppo dirigente.

Il senatore Donat-Cattin ha parlato ieri mattina ad un convegno di «Forze Nuove», di fronte a centinaia di dirigenti periferici e ad uno schieramento di autorevoli invitati di varie correnti: Bisaglia (dorotei), Galloni (area Zac), D'Arezzo (fanfaniano), [illegible] presente, fresco di conferma nella carica [illegible] presidente del gruppo dc alla Camera, Gerardo Bianco.

L'analisi impietosa degli errori che [illegible]bbe compiuto Piccoli è durata quasi un'ora: *«Una linea politica deve essere attuata perseguendone con risolutezza gli obiettivi. Noi abbiamo visto di tutto, tranne la risolutezza»*.

«E' ora — ha insistito Donat-Cattin — *che taluni amici hanno spinto la [illegible] opposizione a limiti di grave disagio per tutti; ma quel comportamento è stato reso possibile dalla correttezza con la quale la segreteria ha risposto alla loro azione: persino nei fatti di evidente scorrettezza. Il risultato ottenuto è uno scatto di credibilità dell'interlocutore democristiano, in tutte le direzioni, anche nella direzione del partito comunista»*.

Concluso il processo per Selva e Colombo

ROMA — Il processo intentato dinanzi al pretore da Gustavo Selva e Franco Colombo contro la Rai è giunto alla sua fase conclusiva: il pretore, Gabriele Battimelli, lo ha chiuso ieri, riservandosi di depositare al più presto (forse anche all'inizio della prossima settimana) la sua ordi[illegible]

La vicenda è nota: sospesi cautelativamente dai loro incarichi [illegible] direttori del Gr2 e del Tg1 perché i loro nomi compaiono nella lista di Gelli come iscritti alla P2, Selva e Colombo ritengono di aver subito una sanzione arbitraria. E' quanto ha sostenuto ieri anche il professor Gregori, ex consigliere di amministrazione della Rai, che è intervenuto a nome del collegio di difesa dei due giornalisti.

La decisione del consiglio di amministrazione della Rai, ha detto l'avvocato, non poteva essere presa, visto che nella materia disciplinare dell'azienda un caso del genere non è previsto. *«Questo* — ha detto fra l'altro il professor Gregori — *è un provvedimento preso dai politici, sull'onda di esigenze politiche. La Rai non ha tutelato [illegible] servizio pubblico, ma ha voluto solo salvaguardare la [illegible] posizione di datore di lavoro»*.

Opposta la tesi dell'ente televisivo di Stato, che era rappresentato dal professor Guarino: la «sospensione» dei due direttori era un atto [illegible] ponsabile

Illegittime le richieste [illegible] [illegible]

La Consulta conferma il monopolio Rai sulle trasmissioni

ROMA — Resta il monopolio Rai per le trasmissioni radiotelevisivo sull'intero territorio nazionale. Lo ha comunicato l'[illegible] stampa della Corte Costituzionale che ha emesso una sentenza favorevole all'ente radiotelevisivo di Stato che sosteneva l'illegittimità del progetto Rizzoli di trasmettere su scala nazionale il telegiornale «Contatto».

Per tutte le emittenti private, quindi, è la conferma della limitazione a trasmettere solo nell'ambito locale. La sentenza dei giudici costituzionali richiama [illegible] precedente decisione del '76 nella quale, legittimate le trasmissioni via etere delle tv private, veniva fissato il principio che in mancanza di [illegible] legislazione specifica queste trasmissioni non possono esulare l'ambito locale.

[illegible] privati in «libertà d'antenna» deriva dall'articolo 21 della Costituzione che assicura a tutti il diritto di esprimere liberamente il proprio pensiero.

Al Palazzo della Consulta si è potuto sapere che la sentenz[illegible] [illegible] Rai-Rizzoli sarà pubblicata *«in tempi molto brevi»*, e ciò significa che la sentenza è già stata firmata, perché di solito trascorrono diversi giorni fra la firma e la pubblicazione delle sentenze.

La questione della legitti[illegible] [illegible] monopolio radiotelevisivo, discussa dalla Corte nell'udienza pubblica del 20 aprile scorso, era stata sollevata dal dottor Michele Aiello, pretore di Roma, durante la causa promossa nell'ottobre [illegible] dalla Rai-Tv contro la Società Rizzoli, che intendeva trasmettere ogni sera alla stessa ora, [illegible] scala nazionale, il telegiornale «Contatto». Il pretore aveva temporaneamente bloccato l'iniziativa della Rizzoli, ma si era rivolto alla Corte Costituzionale per ottenere una nuova sentenza dopo quella, la nu[illegible] [illegible] 1976, che riconosceva la legittimità delle trasmissioni televisive private purché limitate all'ambito locale. Secondo il pretore il monopolio radiotelevisivo della Rai-Tv violava i principi [illegible] stituzionali dell'uguaglianza giuridica e della libertà.

Il vertice Anpac [illegible] deciso [illegible] tregua p[illegible] favorire la trattativa

I piloti [illegible] per ora non scioperano [illegible] vogliono incontrare subito il ministro

I nodi da sciogliere riguardano la durata del contratto, mantenimento del posto nel [illegible] [illegible] perdita dei brevetto, turni [illegible] riposi - [illegible] la minaccia di imminenti agitazioni [illegible] parte dei [illegible] di volo dell'Anpact

ROMA — I piloti «automi[illegible] riapriranno, per il momento, le ostilità. Non attueranno a breve scadenza gli scioperi già programmati a partire da oggi, consentendo un certo periodo di tranquillità nel trasporto a[illegible] Italiano; ma la «tregua» dovrà servire a favorire il chiarimento di alcuni aspetti della trattativa per il rinnovo contrattuale, senza il quale sarà inevitabile l'attuazione di un massiccio programma di agitazioni.

Il consiglio generale del sindacato autonomo [illegible] categoria (Anpac), a conclusione di una riunione molto travagliata e non priva di scontri tra «falchi» e «colombe», ha espresso un giudizio sostanzialmente negativo sull'andamento della vertenza per il nuovo contratto ed ha chiesto un «incontro urgente» al ministro del Lavoro per ottenere *«opportuni elementi chiarificatori su alcuni punti della controversia che attengano in particolare [illegible] rapporti [illegible] compagnie Alitalia e Ati»*.

Le maggiori preoccupazioni dei piloti dell'Anpac sembrano riguardare la durata del contratto: il mantenimento del posto a terra per i casi di inabilità al volo per motivi [illegible] salute o per altre ragioni, la migliore regolamentazione dei tu[illegible] di lavoro, dei riposi compensativi. Assumono anche rilievo l'addestramento, l'ambiente di lavoro, la consultazione del sindacato in occasione di elaborazioni programmatiche [illegible] di modifiche significative che influiscano [illegible] capacità operative [illegible] commerciali della società di navigazione aerea. Non ultimo il problema dell'aumento degli organici che, secondo [illegible] categoria, sarebbe necessario per permettere il regolare godimento delle ferie e dei giorni di riposo, oltre che la possibilità di realizzare un maggiore addestramento periodico.

In linea di massima, il consiglio generale [illegible] ritenuto *«inaccettabile [illegible] [illegible] impositivo impresso alla vertenza»* [illegible] sindacato negativamente *«il rifiuto a valutare la controversia in tutti i suoi aspetti»*, [illegible] auspicato *«una diversa disponibilità sia in termini contrattuali che di posizione»*. Pur non soffermandosi specificamente sulla consistenza dei miglioramenti complessivi proposti dal governo, dalla nota diramata al termine dei lavori del consiglio traspare una minore attenzione della categoria per i problemi economici rispetto a quelli normativi; come pure sembra affiorare una certa consapevolezza dell'impossibilità di ottenere maggiori benefici economici rispetto a quelli indicati dal ministro Di Giesi.

Su queste basi, il consiglio ha dato mandato al comitato esecutivo di *«ricercare in [illegible] ministeriale opportune garanzie su alcuni pregiudiziali»*. Solo lo scioglimento di queste pregiudiziali, conclude [illegible] ta, *«potrà consentire il proseguimento di una proficua trattativa in sede interinale»*. Anche sotto questo profilo c'è stata una discreta vivacità: fino a qualche giorno fa l'Anpac aveva mantenuto una posizione decisamente contraria all'intervento ministeriale, privilegiando la trattativa diretta con l'Intersind; [illegible] ttura la sollecita.

Nei prossimi giorni, dunque, si potrà viaggiare tranquillamente con Alitalia e Ati, né si avranno difficoltà nel settore delle compagnie estere in seguito ad un accordo raggiunto ieri per il nuovo contratto dei [illegible] ratori dipendenti. Permangono all'aeroporto di Fiumicino inconvenienti per la sospensione delle prestazioni straordinarie da parte del personale della società [illegible] roporti di Roma, per cui può capitare che i viaggiatori siano costretti a portarsi i bagagli in arrivo e in partenza. Persiste, inoltre, la minaccia di imminenti agitazioni da parte dei controllori di volo aderenti al sindacato autonomo (Anpacti, insoddisfatti per i ritardi nella definizione del contratto di lavoro e nella costituzione dell'Azienda autonoma di assistenza al volo.

Gian Carlo Fossi

Tar concede l'edificazione sul lago a Nemi

ROMA — Il tribunale amministrativo del Lazio ha accolto il ricorso della società «Nuova Edificatrice» di Milano contro il Comune di Nemi, che con una ordinanza del 10 febbraio scorso aveva disposto l'annullamento di una licenza edilizia rilasciata dall'amministrazione precedente.

Contro la decisione adottata ieri dal tribunale amministrativo, il Comune di Nemi presenterà ricorso al [illegible] lio di Stato.

La concessione edilizia era basata sul piano regolatore generale approvato nel 1975 ed era stata contestata [illegible] «Wwf», che aveva sostenuto la gravità della lottizzazione (63 mila metri cubi di cemento su un'area di 21 ettari, in parte boschiva) che modificherebbe un paesaggio celebrato da artisti e viaggiatori di tutte le epoche.

Assalto [illegible] quattro banditi all'azienda edile Co.Ge.Co. di Pont-Saint-Martin

Percosso e rapinato di 200 milioni [illegible] notissimo impresario valdostano

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

AOSTA — Rapina da 300 milioni negli uffici della Co.Ge.Co di Pont-Saint-Martin. Il colpo è avvenuto alle 11,40 di ieri mattina. In via Nazionale 44, all'ingresso del paese: quattro banditi armati e a viso scoperto (uno solo travestito con parrucca e occhiali da sole) hanno rapinato le buste paga per i 200 dipendenti dell'impresa, dopo aver immobilizzato undici impiegati e picchiato con il calcio della pistola Giuliano Follieley, 50 anni, amministratore unico della società, notissimo industriale valdostano, proprietario anche di una squadriglia di elicotteri.

[illegible] Un «colpo» [illegible] professionisti? Forse: i quattro hanno agito con calma («sembravano molto sicuri», hanno detto i testimoni). Solo due erano armati [illegible] pistole (automatiche, probabilmente Beretta 765), mentre gli altri avevano un coltello e un temperino.

Una rapina, in ogni caso, preparata con parecchia cura. Cominciata poco dopo [illegible] 11,30 quando due impiegati rientrano negli uffici della Co.Ge.Co. (un'impresa con interessi multipli: petroli, gas, strade e elicotteri), in via Nazionale all'ingresso di Pont-St.-Martin arrivando da Carema, con gli stipendi per i dipendenti (191 milioni e 300 mila lire), [illegible] ritirati alla Cassa [illegible] Risparmio di via Emilio Chanoux.

Quattro uomini li stanno osservando dal bar di fronte: aspettano con [illegible] che qualcuno esca dal portone del palazzo, per entrare senza suonare al citofono. Dopo po[illegible] minuti sono davanti alla porta degli uffici, le pistole puntate: afferrano Giulia[illegible] Follieley, si fanno scudo con il [illegible] impiegati. «Non fate scherzi, vogliamo i soldi!». Ma l'industriale valdostano teme un esequestro di persona: for[illegible] per questo cerca di reagire, si volta di scatto, si divincola e uno dei banditi lo colpisce prima alla tempia sinistra, poi alla spalla[illegible] il calcio della pistola (medicato per varie ecchimosi [illegible] stato giudicato guarito [illegible] in 15 giorni).

Adesso dividono gli undici impiegati, il [illegible]mo sdraiare per terra sotto il tiro delle armi: quattro (tre uomini e una [illegible]a) li chiudono nel gabinetto. Poi, mentre uno taglia i fili del telefono, entrano nella stanza dove il contabile divide le paghe. Prendono tutti i soldi [illegible] («Anche le mille lire») e si avviano all'uscita. Hanno smesso di minacciare, non parlano più con [illegible] impiegati («avevano un forte accento meridionale, calabrese probabilmente»).

La Simca [illegible] parcheggiata nel piazzale, accanto al palazzo. Partono con tutta calma, senza schiacciare troppo l'acceleratore e far fischiare le [illegible] Fanno sette o otto chilometri e lasciano l'auto a Torre Daniele, vicino al ponte della Dora che porta al casello dell'autostrada. Qui forse li attende un quinto complice. Intanto qualcuno degli impiegati è uscito ed è andato [illegible] bar per telefonare. Il [illegible]po è finito da un quarto d'ora quando arrivano i carabinieri.

E' la prima grossa rapina in Valle. Le indagini adesso puntano fuori Piemonte, in Lombardia. E' probabile comunque che i banditi si siano serviti anche [illegible] [illegible] taxista a Pont-Saint-Martin. [illegible]

Turismo: fermi 800 mila lavoratori

Alberghi, ristoranti [illegible] bar chiusi [illegible]

ROMA — Alberghi, pubblici esercizi, agenzie di viaggio restano oggi paralizzati per otto ore in seguito ad uno sciopero nazionale degli ottocentomila lavoratori del settore a sostegno della vertenza per il rinnovo contrattuale. L'agitazione è stata confermata ieri dalla Federazione unitaria dei dipendenti del commercio e del turismo per la mancanza di novità sostanziali dopo il cauto sondaggio compiuto, nei giorni scorsi, dal ministro del Lavoro Di Giesi.

I sindacati dei lavoratori e la Confcommercio sono fermi su posizioni notevolmente distanti, non solo sul merito delle richieste economiche e normative, ma anche sulla valutazione della politica [illegible] prezzi seguita dalle aziende, dall'andamento dei [illegible] negli ultimi anni e, particolarmente, nell'attuale stagione. Mentre i sindacati ritengono che il complesso delle rivendicazioni comporta un incre[illegible]mento non superiore al [illegible] del costo del lavoro, la Confcommercio sostiene che l'aumento supera il 35%, «assolutamente insostenibile, tanto più di fronte alla forte flessione del movimento turistico, italiano e straniero».

Un tentativo di avvicinamento è stato compiuto ieri sera dal ministro del Turismo, Signorello, in una serie di incontri separati con le delegazioni delle parti. Signorello ha affrontato un problema di fondo, al quale è certamente connessa la possibilità di considerare in modo di[illegible] [illegible]tessa vertenza contrattuale: 8) tratta del piano di settore, il cui varo sollecito potrebbe assicurare alle aziende agevolazioni e benefici tali da poter valutare con minore preoccupazione la prospettiva di incremento a breve del cos[illegible] [illegible] lavoro.

Marina di Nocera Tirinese

Calabria in posizione panoramicissima, a pochi metri dal più bel mare della Calabria, vendiamo appartamenti in villaggi turistici.

Esempio: soggiorno, camera, bagno, posto angolo cottura, balcone, L. 93.500.000.

Disponibilità di altri tagli.

Per informazioni rivolgersi a:

Comfai S.p.A. - [illegible] di Torino: Via Guarini, 4 10123 Torino Tel. (011) [illegible] (5 linee)

oppure inviare il tagliando allegato a:

Comfai S.p.A. [illegible] Nazionale Viale Mujno, 35 - Milano [illegible] (02) [illegible]

Comfai S.p.A. Milano - Torino - Bologna Firenze - Roma - Napoli

Nome Cognome Via Città C.A.P.

COMFAI IL SERVIZIO CASA

[illegible] portatori giornali agli abbonati [illegible] zona [illegible]

Indispensabile buona salute e patente. La consegna si effettua in un orario compreso fra le 5 e le 7,30 dal martedì alla domenica. Ottimo trattamento.

Scrivere: PUBLIKOMPASS 337 — 10100 [illegible]

AZIENDA LEADER nel settore delle trasmissioni industriali, del suo comportamento e dei gruppi di variazione oleodinamica di velocità ricerca per l'operativo dell'ufficio di Torino

VENDITORE TECNICO

per il Piemonte. Inquadramento commerciale (6° Enasarco) buon guadagno garantito, fondo spese e buona istituzione previdenziale. 011/2201178 - 2200362 ufficio

Salone LA STAMPA Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Via Roma, 80 - Telefono 517.058

Vendita di riproduzioni a colori di opere d'arte [illegible] fotolitia

Venite al mare in Abr[illegible] a Silvi Marina

La COSTRUZIONI spa vi invita in vacanza a casa vostra

Il nostro complesso «PIOMBA G» si trova a Silvi Marina, contrada Piomba, a 300 metri dal mare, a pochi minuti da Pescara, a 2 Km dal casello autostradale di Città S. Angelo. Vi offriamo, pronta consegna, mini-appartamenti da 2-3-4 vani con posto cottura e cucinino arredati. Tutti gli appartamenti al piano terra hanno un giardino privato esclusivo con accesso indipendente ed in alcuni casi con parcheggio privato all'interno. I giardini, di varia grandezza, sono recintati. Ombra e privacy sono assicurate da piante di alto fusto e sempreverdi.

PREZZI E CONDIZIONI ECCEZIONALI - *alcuni esempi:*

- 2 VANI: ingresso, soggiorno, posto cottura, letto matrimoniale, doccia e bal[illegible] L. 29.800.000
- 3 VANI: ingresso, soggiorno, posto [illegible] matrimoniale, letto singolo, doccia e balcone L. 39.800.000
- 4 VANI: ingresso, soggiorno, cucinino, letto matrimoniale, 2 letti singoli, doccia e balcone L. 49.500.000

Il pagamento potrà essere effettuato: anticipo L. 5.000.000, Mutuo fondiario 40%, ratazioni decennali

A richiesta forniamo, [illegible] poca spesa, anche l'arredamento degli altri ambienti.

«APPARTAMENTI D'AUTORE»

Il complesso PIOMBA G è una realizzazione COSTRUZIONI S.p.A. Un'opera d'autore, risultato di una esperienza ventennale nel settore. Diffidate delle imitazioni. Pretendete di esaminare per prima la nostra offerta. Vi invitiamo poi a paragonarla a qualsiasi altra.

Ricordate:

COSTRUZIONI S.p.A. Via Farini, 21 Casella Postale 246 Pescara - telefono 085/377121 - 932766

telefonateci il vostro indirizzo per ulteriori informazioni e per ricevere materiale illustrativo.

Ufficio vendita in cantiere aperto anche nei giorni festivi

I Concessionari e le Filiali Renault fermano l'inflazione. Perchè vi consegnano l'auto al prezzo stabilito all'ordine, garantendolo da ogni futuro aumento di listino. Renault 4, Renault 5, Renault 14, Renault 18, Renault 20, Renault 30, Renault Fuego e Cargo Renault vi aspettano nei 1600 punti vendita della Rete Renault: affrettatevi, il 31 luglio si avvicina.

RENAULT

Conclusi a giorni i lavori per allungarla

Caselle: pronta la pista (con 9 mesi di ritardo)

Sospiri di sollievo in aeroporto e soprattutto tra la popolazione che sarà più sorvolata dai jet in fase di decollo

Lavori quasi finiti per la pista di Caselle: sui 3300 metri potranno ora atterrare i «giganti»

Ancora una ventina di giorni di pazienza e l'aeroporto di Caselle potrà *forse* finalmente disporre della nuova pista interamente ristrutturata ed allungata. Il *forse* è d'obbligo dati i precedenti della programmazione dei lavori aeroportuali non hanno ancora avuto quella delle ultime fasi attualmente in corso), ma non dovrebbero essere intoppi per giungere alla «ricertificazione» della pista dopo i collaudi dell'apposita commissione della Direzione dell'aviazione civile.

I lavori, dovrebbero terminare il 28 luglio ed in una settimana si potrebbe giungere al «via» per la pista, un atto che era già stato previsto per il 9 novembre del 1980 e che è invece «slittato» di quasi 9 mesi rispetto ai programmi primitivi. Tocherà poi ai tecnici amministratori tirare le somme di quanto è costato, in termini di denaro e di efficienza dello scalo, questo ritardo.

Sospiri di sollievo se ne tireranno sia in aeroporto (dove le penalizzazioni hanno creato numerosi problemi in tutto questo periodo), sia — e soprattutto — fra la popolazione di Caselle. E passe sconto 27 aprile, quotidianamente sorvolato «jet». In decollo (e quindi i motori al massimo potenza e, ovviamente, rumore) ad un'altezza relativamente bassa, di poco aumentata soltanto nelle ultime settimane. Questo per la necessità di far partire i velivoli da Nord a Sud (sulla pista 18 e non sulla 36 normalmente impiegata) ed evitare di sorvolare il cantiere alla testata San Maurizio nella fase più delicata del volo.

Ma mentre per Caselle si chiude uno spinoso capitolo, la Sagat si trova ad affrontare alle «prime» i rapporti i Comuni chi insiste l'aeroporto e necessità adeguare l'aerostazione alle esigenze traffico. L'amministrazione comunale di Maurizio ha infatti intenzione di denunciare il protocollo d'impegni sottoscritto la Sagat nel '79 in relazione alle licenze edilizie cesse.

In sostanza, invece di pagare opere di urbanizzazione, la società avrebbe dovuto sostituire le conduttore dell'acquedotto Malanghera (una trazione proprio accanto alla pista) e contribuire con milioni alla sua viabilità. «A tutt'oggi non abbiamo avuto risposta — dice sindaco Troglio —, per noi *la Sagat è una società fantasma*».

Aerostazione. È previsto uno sviluppo del traffico (sono in programma dall'autunno 3 nuovi voli internazionali) pista a metri. Caselle diventerà lo scalo alternativo a Milano per i grandi «wide body» da 350-400 posti. Sono quindi necessari interventi urgenti per evitare il caos dei momenti di punta e per dare maggiore spazio ai passeggeri in attesa, oltre ad una più razionale sistemazione per la consegna dei bagagli.

Ora oggi, quando per i ritardi i voli si sovrappongono, la sala imbarchi e i settori arrivi risultano insufficienti. Già nel settembre dell'80 la zione Sagat aveva proposto modifiche ed ampliamenti che ora diventano indispensabili. Dopo aver pensato agli scorsi (con la nuova pista), è il di pensare ai loro utenti (i passeggeri). **Gianni Bisio**

Il Fréjus «Sbilancio» di traforo

Tempo di per Traforo del Fréjus. Ad un anno dall'apertura dell'importante via di comunicazione «tra la e la Liguria», «porta aperta l'Europa e il Mediterraneo» come né enfaticamente definita alla sua inaugurazione, si tirano dodici mesi di attività.

Primi significativi: passaggio medio circa 1000 auto e 250 camion giorno, per totale milioni veicoli (di cui 336 mila auto e mila camioni, all'anno. Curiosità. L'ufficio stato maggiore della Francia verso l'Italia per le auto (181 mila contro 156 mila passeggi, il contrario per i camion (85 mila, contro i ventimila Italia). Le cifre presentate agli azionisti e all'opinione pubblica dalla società concessionaria italiana Sitaf e dalla consorella francese Sfrf, operanti in un comitato comune presieduto dall'ex ministro Pierre Dumas, presidente della società francese, danno un'idea della «vitalità» del traforo in questi dodici mesi.

Ma ancora più significativo è il raffronto tra quello che è stato e quello che avrebbe potuto essere, cioè le previsioni di sviluppo del tunnel. Il divario si presenta abbastanza sconfortante, perché, grosso modo, siamo al di sotto di circa un terzo delle sue possibilità ottimali.

«Dove attualmente passano 1000 auto — specificano gli amministratori — ne potrebbero passare 2300, dove transitano autocarri al giorno, potrebbero passarne almeno tre volte tanto, fino a 1050 al giorno ed ancor di più».

Perché questa sottoutilizzazione? Colpa di previsioni errate, di servizi accessori non funzionanti (dogane, servizi veterinari, fitosanitari frontiera, ecc.), della crisi petrolifera che ha ridotto la circolazione dalla concorrenza di altri valichi più vicini (specie il Bianco e Moncenisio) ritenuti, a torto o a ragione, più convenienti?

Un po' di tutto, ma la principale dello «sbilancio» del Fréjus rimane l'inadempienza dello Stato. Il quale, dopo essersi assunto con un trattato internazionale l'impegno di «adattare gli accessi stradali alla capacità del traforo» (in parole povere, di costruire una superstrada tra il Fréjus e Torino), non ha finora rispettato i patti.

Il ritardo, di oltre 5 anni, appare doppiamente colpevole perché è conseguenza economiche non ricadono solo sulla società concessionaria, che ha fatto dei debiti che ora deve pagare, ma sullo Stato stesso, che si è garante degli impegni assunti. Per voi se la Sitaf non paga, lui.

Di qui la richiesta al governo da parte della Sitaf di un nuovo stanziamento 65 miliardi a della sollecita approvazione della superstrada; agli azionisti, di aumento di capitale 5 a 15 miliardi.

Massimo Buccaletti

Sono ritenuti pericolosi per gli operatori e i malati

Impianti sterilizzazione bloccati al Maria Vittoria

L'ordine è venuto dall'Ispettorato lavoro - Sotto l'ossido di etilene, gas che, in prove sperimentali, è risultato dannoso

Da alcuni giorni gli impianti sterilizzazione dell'ospedale Maria Vittoria sono bloc L'ordine è dell'Ispettorato lavoro. Il sistema per sterilizzare gli apparecchi (siringhe, catateri ecc.) è risultato pericoloso per per operatori per i malati. La sostanza incriminata è un gas, l'ossido di etilene, una sostanza molto reattiva usata comunemente negli ospedali per sterilizzare apparecchi, ma diffusa anche come fungicida in agricoltura e come conservante in campo alimentare.

Da prove sperimentali eseguite negli Stati Uniti, l'ossido di etilene è risultato cancerogeno e mutageno. Gli esperimenti finora hanno riguardato gli animali. Alcuni ratti esposti alla sostanza hanno contratto la leucemia, altri hanno presentato alterazioni (a) cromosomi.

Di qui l'allarme venuto dalla stessa «Union Carbide Corporation» che con i due milioni chili è la maggior produttrice del gas in tutto il mondo. Che l'ossido di etilene sia cancerogeno anche per l'uomo non è ancora dimostrato, ma le prove sperimen- sugli animali costituiscono già un sospetto inquietan- e n'è fatto portavoce il prof. Nicola Loprimo, docente di genetica all'università di Pisa.

L'Ispettorato del Lavoro Torino, su incarico del pretore Raffaele Guariniello, s'è mosso per primo Italia e ha ordinato a sopralluoghi negli ospedali e case di cura torinesi. Saranno tutti setaccio per verificare come viene usato l'ossido etilene nelle operazioni di sterilizzazione. Gli ispettori hanno accertato che al Maria Vittoria gli apparecchi sterilizzati con questo gas venivano riutilizzati a distanza di breve tempo. Qual è il pericolo? Che gli apparecchi in fibre, plastica o vetro trattenguno una parte della sostanza che, essendo reattiva, può provocare danni a chi ne viene a contatto.

«L'obiettivo — dicono all'Ispettorato del Lavoro — è di *garantire sterilizzazione, ma anche salute personale infermieristico e pazienti*».

Ma, come detto, l'ossido di etilene non viene usato soltanto come sterilizzante nell'ambiente medico. Se ne fa ampio anche in campo alimentare per la conservazione di farina, legumi, frutta secca, banane e pane per toast. Il gas — secondo le prove sperimentali negli Stati Uniti — può raggiungere i tessuti e provocare alterazioni e danni alla struttura genetica.

Molta attenzione dovrebbero prestare anche gli agricoltori che usano la sostanza come fungicida. Un prolungato contatto gas senza le dovute precauzioni può provocare effetti negativi accennati, compresa la leucemia.

«Non è questione di creare un eccessivo allarmismo — dicono all'ispettorato del lavoro — ma essere informati sui rischi che possono derivare».

g. j. p.

Da 12 a 25 i professionisti sotto accusa

Si estenderà l'inchiesta per i medici in sciopero

Ieri pretore di Rivarolo dott. Fornace ha interrogato il primo gruppo - Altre comunicazioni alle viste

Puntuali, sorridenti ed eleganti, tradendo appena dai modi disinvolti un po' nervosismo, i dodici medici che il pretore di Rivarolo ha incriminato per gli scioperi dello scorso novembre affluti ad uno uno davanti al magistrato che li aveva convocati ieri mattina. Interrogatorio durato cinque ore, tempi nemmeno lunghi dopo che il primo sanitario ad essere sentito, il dott. Angelo Casasa, era stato trattenuto per quasi un'ora.

Casasa, il più anziano professionisti coinvolti nella vicenda giudiziaria, ha ripetuto al dott. Fornace la vertenza di categoria che sta alla base degli scioperi degli ultimi mesi, sottolineando anche sul rapporto medico-ente mutualistico, determinante per comprendere l'atteggiamento dei sanitari. L'accusa nei loro confronti è di aver ignorato per alcuni giorni la convenzione il obbliga alle prestazioni mutualistiche facendosi pagare le visite dai pazienti. Una «grassi» nell'agitazione categoria piuttosto usuale, a tal punto che il magistrato sembra intenzionato ad andare a fondo nella sua azione, coinvolgendo anche successivi periodi di sciopero e altri medici che vi aderirono, sanitari di Rivarolo, Forno e Rivara.

Quello che ieri mattina si è presentato in pretura accompagnato dall'avvocato Dal Piaz potrebbe dunque essere l'avanguardia di un gruppo altrettanto folto di medici della mutua. Se l'istruttoria si concluderà con un rinvio a giudizio si potrebbe assistere un «processone».

Poche le dichiarazioni ufficiali. I medici hanno delegato alla bisogna il loro legale: «*Non posso parlare dell'interrogatorio* — ha detto l'avvocato Dal Piaz, all'uscita dell'intensa mattinata — *anche se emersi elementi di rilievo. E' senz'altro una questione giuridicamente interessante. Preoccupazioni? Certo, come in ogni procedimento penale*».

Pare che tutti gli accusati abbiano ribadito di sentirsi in un rapporto di dipendenza rispetto all'ente mutualistico, tale comunque da giustificare il ricorso allo sciopero per far valere i diritti di categoria.

Un'argomentazione che è alla base delle tesi dei medici e dall'accoglimento della quale, oltre chè dalla valutazione dell'esistenza o meno di un dolo nel comportamento degli scioperanti, dipenderà l'eventuale rinvio a giudizio. In margine all'intera vicenda si è appreso un particolare sconcertante.

Durante l'agitazione che si protrasse marzo per circa un mese i medici vennero regolarmente rimborsati dalle Usl competenti, pur avendo di fatto contravvenuto alla convenzione. Una prassi non comune quella di pagare dipendenti in sciopero o, caso contrario, di professionisti che non rispettano un contratto sottoscritto in precedenza. Il pagamento avvenne regolarmente malgrado chi appoggiava lo sciopero avesse tempo segnalato le proprie intenzioni. La maggior parte dei sanitari si recarono alle e ognuno facendo rilevare che la nua pervenuta non era dovuta. La risposta: «*Va lavorare lo stesso*».

E' stato rinviato al 30 ottobre il procedimento (pretore Rollero) a 4 medici del Maria Vittoria, accusati di omissione d'atti d'ufficio per le condizioni igienico-sanitarie dei reparti di ostetricia e ginecologia.

La procura della Repubblica aveva aperto un'inchiesta dopo la morte di una paziente, Maria Cristina Quaranta, 28 anni, madre due bambini, ricoverata nel giugno del '78 per un'interruzione di gravidanza e deceduta in seguito alla perforazione dell'utero.

Ieri mattina l'avvocato Gallenca, difensore del direttore sanitario Giovanni Naccari (gli altri tre imputati sono il presidente del Maria Vittoria, Domenico Mercurio, il primario Igino Terzi e il professor Giuseppe Botta) ha eccepito la nullità del decreto di citazione.

Singolare protesta

Una famiglia sfrattata Orbassano ha portato, mercoledì sera, davanti al municipio mobili e masserizie. La singolare protesta si è iniziata attorno alle 21 e si è conclusa soltanto verso mezzanotte. Solo l'intervento del maresciallo Re e degli amministratori comunali ha convinto la famiglia desistere.

Protagoniste della vicenda Lidia 39 anni, nata a Ferrara, e figlia Donatella, di 9. La donna, separata dal marito, Salvatore Nucifora, 39 anni (che vive attualmente al suo paese d'origine, Piedimonte Etneo, provincia di Catania, con primogenito Marco, 11 anni), è stata sfrattata per morosità a fine giugno da via Circonvallazione Interna 10. A detta della nini, il stato marito non l'affitto. informarla del fatto, volta abbandonata dal consorte, la donna è stata raggiunta dall'ingiunzione di sfratto.

Senza tregua la battaglia primari ortopedici

Continua il braccio di ferro per la nomina del primo di ortopedia e traumatologia al Maria Vittoria i professori Rivero e Nello Crozzoli. Da più di due anni, i due medici al danno beffa.

I fatti. L'amministrazione dell'ospedale bandisce nel '78 un concorso al quale partecipa, oltre a Crozzoli e Rivero, anche l'ex aiuto ortopedico Giorgio Vassotley. Il punteggio finale, dopo le prove d'esame, vede vincente Rivero con punti; seguono Crozzoli con 190 e Vassotley.

Crozzoli e Rivero ottengono il massimo dei voti in tutte le prove, Rivero risulta vincitore grazie maggiori punti di carriera maturati. L'amministrazione dell'ospedale però non convalida il risultato del concorso perché Crozzoli non si dà per vinto.

Presenta un esposto al consiglio d'amministrazione chiedendo l'annullamento concorso, secondo lui irregolare. All'esame clinico e alle prove pratiche, sostiene il suo legale (prof. Barusio) nell'esposto, non sarebbe stata presente tutta la commissione giudicatrice. Il consiglio d'amministrazione del Maria Vittoria annulla il concorso.

Rivero, assistito prof. Dal Piaz, presenta a sua volta ricorso al Tar e per la seconda volta sconfigge Crozzoli. Il Tar dà ragione. Ma Crozzoli ricorre al Consiglio di Stato e ottiene la prima vittoria con l'annullamento della sentenza del Tar, facendo obbligo all'amministrazione dell'ospedale di ripetere non solo le prove cliniche, ma anche quelle pratiche. In una parola, occorre rifare il concorso.

La sentenza del Consiglio di Stato dell'8 maggio scorso, ma il tempo passa invano per il prof. Rivero quale presen- all'amministrazione dal Maria Vittoria una diffida a convocare con urgenza la commissione d'esami. Al punto in cui sono le cose, soltanto un concorso, regolarmente bandito e svolto dai due candidati, potrebbe assicurare un primario Maria Vittoria.

Sono 150 mila gli inquilini di edifici vecchi e cadenti

Una curiosità: Rita Rita banco «degradate»

Torino gli edifici degradati sono 3450, vi abitano 90 mila famiglie per un totale di circa 150 mila persone. La zona che comprende il maggior numero di case da restaurare è il quartiere Centro con 600 fabbricati in cattive condizioni: complessivamente 32 mila inquilini compresi in 13 mila nuclei familiari. Seguono: S. Salvario, S. Donato, Barriera di Milano, Borgo Vittoria, Aurora, Madonna del Pilone e Mad nna di Campagna.

due quartieri non hanno stabili degradati. Sono: Santa Rita e Mirafiori Sud. In quest'ultima zona è compresa via Artom, con tutti i suoi problemi. Evidentemente (almeno da quanto ha annunciato l'assessore Vindigni) ha caso o troppo vecchie, o maledette, tanto da essere inserita nella nuova edizione della mappa del degrado edilizio, redatta dal Comune ai fini degli affitti da pagare.

Questi i dati forniti dall'assessorato alla Casa, che ieri, nel corso di una conferenza stampa ha annunciato: «*Da lunedì prossimo i cittadini interessati a verificare lo stato abitazioni possono avere in visione negli uffici casa di piazza S. Giovanni, 5) l'elenco degli alloggi degli stabili e degli isolati che a causa loro condizioni sono definiti degradati e quindi sottoposti vincolo della 0,90*».

Il meccanismo per la consultazione — ha precisato Vindigni — è semplificato: «*Non vi saranno, come in passato, enormi fogli cartografici; vi sarà un libretto con le dei numeri civici delle case in cattive condizioni. In modo che tutti potranno sapere senza equivoci se abitano o alloggi risiedenti malfamati*».

A questo aggiornamento Il Comune è giunto, dopo due delibere (novembre '78 e marzo '80) e numerose consultazioni. Negli ultimi sei mesi, inoltre, funzionari municipali hanno compiuto 840 sopralluoghi che hanno fatto scendere il numero degli stabili degradati dai 3500 del marzo '80 ai 3450 attuali. Un anno e mezzo fa era stato dato però un taglio molto più agli edifici vincolati dal degrado: rispetto al '79 erano stati metà, da quasi settemila a 3500.

«D'ora poi — ha promesso Vindigni — *faremo il censimento ogni anno, in modo che ogni 12 mesi, al 28 febbraio, abbia quadro preciso della situazione edilizia*».

Alcune associazioni (per esempio l'Apu e l'Uppi) hanno avanzato suggerimenti e critiche, osservando che vi sono doppioni nei criteri di valutazione degli stabili. Che cosa risponde Comune? Vindigni: «*Le classificazioni su cui abbiamo lavorato sono state discusse ed approvate dal Consiglio comunale. Tuttavia ho già preso l'impegno di esaminare la proposte che mi sono state fatte sia dall'Apu, sia dall'Uppi, sia dal Santa*».

g. san.

Volantini br davanti alla Fiat

Alcune decine di copie di un volantino delle Brigate rosse che impegna all'assassinio dell'ing. Talleredo e ai rappresenti del dirigente dell'Alfa Romeo, Sandrucci, Cirillo e di Roberto Peci, sono stati trovati davanti agli stabilimenti della Fiat Mirafiori e Lingotto. Si tratta di documenti che le Brigate rosse hanno già fatto ritrovare nelle scorse settimane in varie città.

Informazioni SIP agli utenti

Si ha notizia che persone non identificate si recano al domicilio di terzi qualificandosi come dipendenti della Società per offrire materiale telefonico e trattare pratiche commerciali.

La SIP rammenta che il proprio personale è munito di tessera di riconoscimento con fotografia che, a richiesta, è tenuto ad esibire quando accede presso l'utenza.

La SIP invita pertanto a richiedere sempre l'esibizione di tale documento.

SIP Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

echi di cronaca

EL-LA, regali sposi! Cosa bella, cosa utile per tutti. Grandi, piccoli, articoli originali e classici selezionati. Vi aspettiamo! Via Genova 70 - Torino. Tram 1-16; bus 36-56-63

Tv Videosoccorso Tv Assistenza Tv t. 732.981 758.909. Tecnici qualificati riparano qualsiasi Tv colore e bianconero. 8-22.

Cambio dei vecchi mobili con giusta valutazione acquisteranno dei nuovi da Bertuzzi Mobili, via Stradella 30. Espos. Str. del Fortino 24, Torino. Vastissi ambientate, camere letto matrimoniali e per ragazzi, cucine componibili, soggiorni, ecc. Facilitazioni di pagamento

Tv riparazioni fidate Teleexpress tel. 585.005 I migliori tecnici da voi per tutte le marche tri-color. 8-22 anche festivi

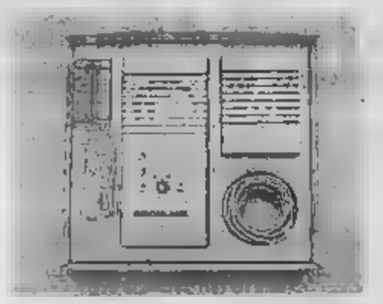
Impianti voce Elbox, Marcatre, Lem, Cabotan, Lombardi. Rateazioni, sconto, leasing. Prezzi interessanti. Rappresentanza Mondiale - Bra (Cn), P.zza Municipio. Tel. 0172 411.414.

TV soccorso TV 472.510 Videocolor 488.289 Interventi immediati per ogni marca anche festivi ore 8-22

Via Cellini (Fiat Rivalta) In palazzina vendonsi alloggi 2 camere, cameretta, tinello, cucinino, grande ingresso, bagno, facilitando. Visita in loco. **Utip** tel. (011) 531.164.

gifal leasing auto 10125 Torino - Via XX Settembre 10 Telef. (011) 556823 - 542360

KIT DI ALLARME



PREZZO A PARTIRE DA L. 100.000 (IVA esclusa) CONTENUTO

L'ANTIFURTO ELETTRONICO CHE POTETE DA SOLI

C.G.M. International s.r.l. Via Chambery 58 - 10142 TORINO - Tel. (011) 710870 - 780349
Distributore Autorizzato
KABILO s.n.c. Corso S. Maurizio 22/A - 10124 TORINO - Tel. (011) 885783 - 871374
Rivenditori Autorizzati
C.I.E s.a.s. Via Vicolone 14 - 10139 TORINO - Tel.
B S S s.n.c. di Bussio e Bal Via Trento 27/B - 13014 COSSATO (VC) - Tel. (015) 922.823
RANCO Via Ciasornetto 13 - 10015 IVREA (TO) - Tel. 0125/ 51.261
SICUREZZA s.d.l. Vigone 32 - 10064 PINEROLO (TO) - Tel. 0121/ 77.330

aperto AGOSTO **qualità + risparmio + centro rustico + angolo** MOBILI **PUNTO 1** Torino - v. Garmonio 47 - tel. 4113356

Stievani tutto Philips assistenza immediata TELEF. 73599 / 734202

MONTAGNA

LA SALLE Frazione Cheverel. Panoramica palazzina in costruzione, consegna primavera 1982: soggiorno, angolo cottura, bagno, posto auto. Riscaldamento centrale.

COURMAYEUR La Palud. Appartamenti signorili in palazzina esposizione, consegna autunno 1982: soggiorno, angolo cottura, bagno, antibagno, cantina, box.

TORINO - Via Marcantini, 5 - Tel. 011/5767

agedil Via Cino del Duca, - MILANO - tel.

Acquista ovunque terreni edificabili destinazione residenziale muniti concessione o comunque inseriti nel Programma Pluriennale di Attuazione.

gruppo gabetti

SIST Dalla scuola media all'impiego più qualificato con corso di **Segretaria d'ufficio** riconosciuto con presa d'atto regionale. SIST - Via Po 2 - Torino - tel. .19

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO Corso Vittorio Emanuele 107 - 511.024-538.682 - Torino

Saldi

SALDI BabyClub moda bimbi 10175 Torino Via Nizza 43 - Tel. 669.898 Com. alleg. 26/6/81 n° 170

Marely alta moda pronta Taglie fino 52 via Cibrario 40, tel. 471.190 SALDI com. 10-7-81

Rosalba FA I SALDI Approfitta dell'occasione per regalarti un prestigioso abito firmato Rosalba Rosalba atelier Corso V. Emanuele 93 tel. 674.089 Rosalba boutique P.zza C. Felice 47 tel. 512.314 comunicato 8-7-81

Legge 80 19-3-80 com. 477/81 **ELLE** TAGLIE GRANDI DI CARTONIA SCONTI DI **ELLE** MODA PRET V. Acc. Scienze 2 Tel. 832.600

Oxford ABBIGLIAMENTO PER BAMBINI E GIOVANETTI Vendita promozionale con sconti 30-40-50% anno XI 31/8 TORINO - VIA G. TERESA 7 angolare 123

CASTINO uomo-donna SALDI COMUNICATO 10/7/81

La Nazionale potrà averlo per i mondiali in Spagna, la Juventus per il girone di ritorno

Paolo Rossi tornerà in campo già a marzo

La riduzione della pena per il centravanti e per gli altri coinvolti nello scandalo delle scommesse (Giordano, Manfredonia) sarebbe possibile dopo la prossima modifica del regolamento di disciplina che limiterà le pene per i casi di illecito sportivo

Rossi

MILANO — Il calcio [illegible] e di riflesso quello juventi[illegible] ritroveranno presto, con ogni probabilità, il giocatore più popolare del nostro football, vale a [illegible] Paolino Rossi. L'attaccante, acquistato recentemente dalla Juventus per un peccato che si aggira sui 3 miliardi e mezzo, teoricamente dovrebbe restare inattivo sino a maggio, [illegible] quando si esaurirà la squalifica inflittagli [illegible] commissione disciplinare della Lega e ratificata dalla [illegible] di appello federale in seguito allo [illegible] calcio-scommesse[illegible] nei prossimi giorni risponderà all'appello di convocazione della Juventus [illegible] lunedì [illegible] luglio [illegible] allenarsi regolarmente a [illegible] Perosa svolgendo la stessa preparazione dei colleghi bianconeri.

Il lungo arrivederci di «Pablito» [illegible] grande calcio [illegible] bra peraltro destinato ad accorciarsi. Nella prossima stagione [illegible] disputati i campionati del mondo in Spa[illegible] e qualora Rossi a maggio fosse ancora «sospeso», automaticamente non potrebbe essere convocato con [illegible] surri [illegible] dispensando dall'indispensabile «collaudo». Una cosa è allenarsi e lavorare come tutti [illegible] altri giocatori; ben diversa è la situazione quando si scende in campo [illegible] golarmente ogni domenica.

Notizie [illegible] fonte federale, non smentite ieri nel corso dell'assemblea dei presidenti [illegible] A e B svoltasi in Lega, danno per certo «all'ottanta per cento» che Rossi potrà tornare a giocare in campionato già dal mese di marzo. Vale a dire in coincidenza [illegible] girone di ritorno. [illegible] una quindicina di p[illegible] nelle gambe, Rossi potrebbe così riproporre con diritto la sua candidatura alla maglia azzurra [illegible] maggiori «chances» per [illegible] Nazionale nell'impegnativo torneo [illegible] gnolo.

Come avverrà questo «miracolo»? La Federazione, dopo avere ritoccato l'articolo 15 [illegible] del regolamento di disciplina relativo ai tempi della denuncia dell'infrazione sportiva, più nota come illecito, concedendo sei mesi limitati all'annata [illegible] dal sarebbe avvenuto il fatto «denunciato», si appresta a varare nuovi disposti [illegible] legati [illegible] procedimenti a carico dei giocatori. [illegible] si tratterà dunque di una «grazia», [illegible] alcuni hanno invocato per il bene del calcio italiano, in quanto il discorso riguarda altri azzurri [illegible] Giordano, Manfredonia, bersagli del ritocco di una legge che oramai è [illegible] superata dai tempi e che [illegible] per danneggiare soltanto le società, soprattutto quelle che [illegible] eventuali illeciti [illegible] conseguito soltanto un danno.

[illegible] nuove regolamentazioni federali daranno modo [illegible] giocatori, fra i quali appunto Rossi, e alle società di presentare [illegible] un [illegible] per chiedere una modifica alla squalifiche in atto. Tornando al [illegible] Rossi, è evidente [illegible] bianconero dovrebbe scontare ancora dieci mesi di [illegible] spensione.

Il giocatore, in questi ultimi mesi, ha continuato a svolgere [illegible] molta attività sportiva, disputando fra l'altro una ventina [illegible] partite [illegible] favore dei movimento pro handicappati che hanno [illegible] mediamente introiti per 10-15 milioni [illegible] gara. Ha trovato [illegible] modo [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] fortunata di lui e per rincorrere [illegible] pallone. Ora, a pochi giorni [illegible] raduno con la Juventus, [illegible] questa notizia che accentuerà sicuramente il suo impegno. La Federazione non [illegible] dispone [illegible] fare un favore alla Ju[illegible] e ad [illegible] metterà soltanto [illegible] pratica i suggerimenti scaturiti dagli a[illegible] giuristi che hanno [illegible] tato alla conclusione i proces[illegible] sportivi, adeguando le sue leggi ai tempi e anche agli interessi del grande calcio e, soprattutto, della Nazionale.

Giorgio [illegible]

Caviglia ricalcio, [illegible] contro [illegible] Udine

MILANO — Franco Causio non ha rifiutato il trasferimento a Udine, ma non ha detto ancora sì. Ieri sera vi è incontrato con il d.s. dell'Udinese, Dal Cin appena giunto a Linate. Il colloquio si è sviluppato con toni cordiali anche se il giocatore appariva molto teso. «Ho dei problemi familiari — ha dichiarato poi Causio ai giornalisti — e prima di dire sì devo valutarli con mia moglie. Non si può decidere un trasferimento come questo così sui due piedi». Dopo di che Causio è salito sull'auto di un amico che era venuto ad aspettarlo a Linate e si è diretto a Torino. Oggi si incontrerà con i dirigenti bianconeri.

Secondo l'accordo verbale raggiunto con Dal Cin, lunedì Causio sarà ad Udine per la presentazione alla stampa. Ha proposito il dirigente friulano: «Abbiamo parlato del contratto economico e sotto questo aspetto non ci sono problemi. Sono convinto che Causio verrà a Udine».

Il giocatore e Dal [illegible] si sono [illegible] appuntamento telefonico per sabato: in quell'occasione Causio darà una risposta definitiva, ma è probabile che [illegible] sca per accettare.

I «falchi» rinunciano alla battaglia

«Tutto [illegible] bene» dicono alla Lega

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — *Assemblea tranquilla in Lega con conclusioni di[illegible] approvate anche dai «falchi», che pure avevano promesso battaglia. Alla fine della riunione tutti si sono dichiarati soddisfatti. Contento il presidente federale avv. Sordillo per «La grande prova di maturità dimostrata dai dirigenti delle società». Soddisfatto (ma pure moderatamente) il presidente della Lega Righetti per l'approvazione unanime del suo operato, soddisfatto, anche Juliano, presente alla conferenza stampa.*

I presidenti di società hanno approvato l'operato dei loro rappresentanti: hanno ratificato il contratto Lega-Rai (e è hanno accettato la proposta dei Coni di rimanere del due per cento, a partire dal primo gennaio del prossimo anno, il contributo del Totip alla Federcalcio, che d'ora in poi riceverà il 5 e mezzo per cento dell'intero introito lordo delle scommesse. Sono oltre quaranta miliardi. La tv pagherà fra canone e diritti di pubblicità tredici miliardi all'anno, rispetto ai 2 di prima. Il maggiore introito deriverà sulle schedine sarà di almeno 14 miliardi. Ma non andranno tutti al calcio professionistico. Sordillo ha precisato che l'intera somma sarà ripartita dalla federazione «nell'interesse dei vari settori». In parte questi soldi saranno destinati anche alla organizzazione arbitrale «per la maggiori spese [illegible] all'aumento dei costi».

Si è appreso inoltre che il Coni [illegible] dato in gestione alla federazione la pubblicità sulle schedine del Totocalcio. Anche da questo le società trarranno utili. E' bene precisare che non si tratta di «gentile concessione». In pratica le società organizzano lo spettacolo e qualcosa si doveva pure concedere loro.

Tutto quanto è stato fatto «potrebbe non bastare per completare l'opera [illegible] risanamento del settore professionistico. Per questo [illegible] e Lega [illegible] dovranno a battersi per completare il programma studiato».

1) aumento dei prezzi del biglietto. Le 3500 lire attuali sono insufficienti a coprire i costi di gestione, ma per aumentare il prezzo dei posti popolari occorre una legge. Ci vorrà tempo.

2) riduzione degli oneri fiscali dello Stato — anche qui si tratta di un problema complesso e di non facile soluzione.

3) miglioramento gli stadi — è compito degli enti locali, ma anche reperire i fondi necessari.

Il quadro economico è complesso, ma tutti hanno preso atto che si sta camminando nel senso giusto. Per questo non c'è stata opposizione. Decise quindi le compilazioni dei calendari. Il computer del Coni elaborerà i calendari il 28 luglio per la Coppa Italia ed il 23 per i campionati di A e di B.

Parlando con i giornalisti Sordillo ha riposto la sua piena soddisfazione per l'incontro, aggiungendo di aver avuto anche conferma che le difficili situazioni finanziarie di alcune società [illegible] risolveranno riequilibrate con la recente campagna trasferimenti. Tutto bene? Pare di sì.

Giulio Aocatino

Cifre vere e fasulle del mercato

Vierchowod costa solo 65 milioni

MILANO — Quanto hanno speso [illegible] calciomercato? Se lo chiedete in molti ma una risposta è praticamente impossibile. Occorre considerare non tanto il contante (tradizionalmente scarso) quanto il «valore» dei giocatori squalificati o ceduti con valutazioni che [illegible] sempre rispondono [illegible] prezzo del [illegible]. Anche perché alcune società [illegible] guardano bene dal [illegible] i contratti depositati in Lega mentre [illegible] viale Filippetti vige il più assoluto segreto su questi documenti. [illegible] lo immaginerebbe, ad esempio, [illegible] giocatore [illegible] Ciucciovecchio [illegible] stato ceduto soltanto per 150 milioni (abbiamo visto ieri oc[illegible] il contratto. [illegible] l'ha mostrato il d.s. viola, Corsi) e che Vierchowod è costato alla stessa Fiorentina appena 65 milioni.

Gli affari migliori indubbiamente [illegible] stati realizzati prima del mercato: [illegible] Juventus si è assicurata Rossi e Bonini; l'Inter, Bagni, Bachlechner, Centi e Serena; la Fiorentina, Graziani, Pecci, [illegible] e [illegible] aggiungendo poi i due difensori; chi [illegible] giunto in ritardo, anche perché [illegible] poco [illegible] spendere, all'atto pratico ha dovuto assoggettarsi ai prezzi in rialzo.

Globalmente, ad ogni [illegible] do, è possibile ipotizzare un giro di affari che va dai 40 agli 80 miliardi di lire: ogni società in media ha speso e comperato per 4-5 miliardi, tenendo in considerazione sia quella che non ha sborsato [illegible] quattrino (il Cagliari) sia quella come la Fiorentina, che ha avuto movimenti [illegible] 10 [illegible]. Il comparto Pontello ha recitato un ruolo di primo piano facendo valere i crediti dello scorso [illegible]no (800 milioni), gli introiti di questa campagna (3 miliardi e 165 milioni) e spendendo per ben 7 miliardi: 3300 per Pecci e Graziani, 3100 per Monelli e Massaro, 150 per Ciucciovecchio, 65 per Vierchowod, 1400 per ri[illegible] vari giocatori fra cui Bartolini poi ceduto in comproprietà per [illegible], [illegible] resa del conti le cifre in [illegible] di Pontello toccano i tre miliardi. Due [illegible] questi [illegible] pagati nella prossima stagione, per cui [illegible] effettivo rapporto [illegible] «campagna» è di un miliardo. Subito dopo c'è la Juventus con i quali cinque miliardi spesi per Rossi e Bonini. Ha [illegible] più [illegible] tutti il Torino, anche [illegible] metà dell'attivo verrà accreditato soltanto fra un anno.

«Una cosa è certa — diceva Gigi Riva — il campionato ha meccanismi ancora una volta le [illegible]. *Già nell'ultima stagione si è assistito ad un torneo talmente eccellente da fare dimenticare i guai provocati [illegible] scandalo del calcio[illegible]. I tifosi sono tornati più numerosi [illegible] prima e conferma della validità del nostro sport. [illegible] le prospettive sono ancora più confortanti con tante squadre che appaiono rinforzate dal mercato.*

g. gandi.

Juve e Torino spiegano il loro mercato

I bianconeri [illegible] fare follie [illegible] badato soprattutto [illegible] potenziare ed ampliare la rosa da mettere [illegible] disposizione di Trapattoni - Fiducia nei giovani, rifiuto [illegible] prestiti

MILANO — «D'accordo, non abbiamo preso Vierchowod ma ci siamo assicurati il più forte stiaccante in circolazione. Rossi, quindi il miglior elemento della Nazionale under 21, Bonini, senza dimenticare Virdis ed un paio di giovani, in particolare Gaiderisi, che ci sono stati chiesti da quasi tutte le società di A».

Questo il breve commento in casa bianconera a 24 ore dalla conclusione del mercato (a riposta agli interrogativi ed anche alle critiche che si sono levate [illegible] da alcune parti. La Juventus in effetti aveva altri obiettivi ma neppure una grande società come quella di gallería San Federico può sempre centrarli. L'operazione Vierchowod, già in partenza, non aveva possibilità di successo: la Sampdoria voleva cederlo in prestito, la Juventus è disposta a trattare almeno in base alla comproprietà. Non ha senso disporre di un giocatore per un anno e poi ripetitirlo al mittente: il lavoro [illegible] Juventus si proietta sempre sul futuro e poi non poteva sottostare a certe condizioni.

La rinuncia a Selvaggi è spiegabile con la fase transitoria richiesta all'attaccante che dovrà giocare in attesa che Rossi acquisti la squalifica. Valeva la pena di sacrificare [illegible] come Selvaggi per alcuni mesi, considerato altresì che questi [illegible] veduto alla Juventus per fare il titolare mentre Virdis è rientrato dal fine prestito ed è disposto anche ad accettare la panchina?

A questo punto, [illegible] Juventus [illegible] è rimasta oltre da fare che potenziare ed ampliare la «rosa» da mettere a disposizione di Trapattoni e bisogna dire che Boniperti e Giuliano ci sono riusciti: Bonini potrebbe [illegible] un elemento chiave, Franchini può anche giocare in difesa e dare modo a Gentile di funzionare da stopper senza dimenticare che il ruolo può essere ricoperto già da Osti che da Brio. Un anno fa Osti era uno dei difensori più contesi [illegible] mercato, farà una [illegible] di p[illegible] nelle gambe, Rossi potrebbe così riproporre con diritto la sua candidatura alla maglia azzurra [illegible] maggiori «chances» per [illegible] Nazionale nell'impegnativo torneo [illegible] gnolo.

Come avverrà questo «miracolo»? La Federazione, dopo avere ritoccato l'articolo 15 [illegible] del regolamento di disciplina relativo ai tempi della denuncia dell'infrazione sportiva, più nota come illecito, concedendo sei mesi limitati all'annata [illegible] dal sarebbe avvenuto il fatto «denunciato», si appresta a varare nuovi disposti [illegible] legati [illegible] procedimenti a carico dei giocatori. [illegible] si tratterà dunque di una «grazia», [illegible] alcuni hanno invocato per il bene del calcio italiano, in quanto il discorso riguarda altri azzurri [illegible] Giordano, Manfredonia, bersagli del ritocco di una legge che oramai è [illegible] superata dai tempi e che [illegible] per danneggiare soltanto le società, soprattutto quelle che [illegible] eventuali illeciti [illegible] conseguito soltanto un danno.

Altre nuove regolamentazioni federali daranno modo [illegible] giocatori, fra i quali appunto Rossi, e alle società di presentare [illegible] un [illegible] per chiedere una modifica alla squalifiche in atto. Tornando al [illegible] Rossi, è evidente [illegible] bianconero dovrebbe scontare ancora dieci mesi di [illegible] spensione.

Il giocatore, in questi ultimi mesi, ha continuato a svolgere [illegible] molta attività sportiva, disputando fra l'altro una ventina [illegible] partite [illegible] favore dei movimento pro handicappati che hanno [illegible] mediamente introiti per 10-15 milioni [illegible] gara. Ha trovato [illegible] modo [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] fortunata di lui e per rincorrere [illegible] pallone. Ora, a pochi giorni [illegible] raduno con la Juventus, [illegible] questa notizia che accentuerà sicuramente il suo impegno. La Federazione non [illegible] dispone [illegible] fare un favore alla Ju[illegible] e ad [illegible] metterà soltanto [illegible] pratica i suggerimenti scaturiti dagli a[illegible] giuristi che hanno [illegible] tato alla conclusione i proces[illegible] sportivi, adeguando le sue leggi ai tempi e anche agli interessi del grande calcio e, soprattutto, della Nazionale.

Giorgio [illegible]

I granata [illegible] radunano oggi con molti interrogativi - Il general manager Bonetto spiega con fiducia il rinnovamento operato Una [illegible] di transizione per programmare poi il futuro

TORINO — Primi a radunar[illegible] i granata [illegible] nuovo corso [illegible] partiono [illegible] [illegible] i ritiri del Polinè Biellese, accompagnati da ambizioni e interrogativi: la squadra è stata smantellata e ricostruita nel «cantiere» di Milano (dove il general manager Bonetto ha perfezionato cessioni e acquisti) e da oggi è affidata al trattamento di Ciacomini.

Il tecnico [illegible] di lavorare bene con gli uomini che gli si sono stati messi a disposizione? Risponde Bonetto, fiducioso: «Abbiamo ripreso dei giovani, puntando sul rinnovamento, perché, a parte ogni considerazione di carattere finanziario, avevamo avvertito l'esigenza di cambiare i nostri indirizzi, dopo aver pensato negli ultimi due anni che sarebbe bastato ritoccare la vecchia squadra per riuscire in alto. E così abbiamo risolto di retrocedere». Adesso, trasferendo accanto agli azzurri che sono rimasti a c. Dossena questi giovani che speriamo tutti ottimi potenzialmente, proponiamo a noi stessi un'ambizione scommessa».

Il Torino che è uscito dal «mercato» dove potrà arrivare? «Non facciamo programmi mirabolanti. Questa stagione deve servire a verificare le qualità dei nostri ragazzi, per poi poter programmare con più precisione il futuro, che potrà essere mediocre o ambizioso. Saranno i fatti di quest'anno a stabilirlo. Intanto, diciamo anche che ripartiamo con un bilancio finanziario tale da consentirci di rimettere a posto alcune cose».

Per cambiare aveta scelto la soluzione autarchica. «Se per autarchia s'intende ridimensionamento non sono d'accordo — questa definizione. Abbiamo imboccato una delle vie possibili, quella che noi riteniamo più giusta, visto che al mercato non c'era modo di imitare la Fiorentina. Siamo stati coerenti e abbiamo anche il pregio di parlar subito chiaro ai [illegible]. In sede di bilancio posso concludere che abbiamo centrato gli obiettivi riferiti alle nostre possibilità».

Si è parlato di svendite o ripescaggi. «Vorrei chiarire che, eccetto Bernuto, conserviamo la comproprietà di tutti gli altri, da Dossena a Ferri. Questi giovani rientrano dopo un buon rodaggio; suggerito dalla [illegible] che si completassero giocando. Chiaro che il caso Dossena è diverso, ma, [illegible] ant'to, in un altro rapporto sul giocatore stava scritto che il ragazzo, in campo, denotava ancora scarsa personalità. Oggi dobbiamo ringraziare anche Radice che ha trovato a [illegible] il ruolo giusto. Quanto al resto parliamo pure di vendite e non di svendite. Certo, attraverso potrà anche ottenere di più dalla cessione di Graziani, ma non abbiamo voluto seguire l'esempio di altre [illegible] ciete».

La trattativa per Chiorri «L'attaccante ci interessava, ma lo Sampdoria voleva cederlo in prestito, senza accordarci nemmeno un'opzione. Ha preferito tenerselo».

a. g.

Divampa la polemica [illegible] vigilia del Gran Premio d'Inghilterra di Formula 1 (e [illegible] Ferrari [illegible] nei guai)

La Lotus un'altra volta fuorilegge

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SILVERSTONE — *La Federazione automobilistica internazionale ha sconfitto, ancora una volta, Colin Chapman. La Lotus 88, giudicata irregolare a Long Beach in inizio di stagione e definitivamente condannata dal tribunale d'appello della Fia non potrà partecipare al G. P. d'Inghilterra. La decisione è stata presa [illegible] è seguita dai commissari sportivi inglesi i quali, loro malgrado, hanno dovuto accettare i regolamenti. Ma la questione, delicata e controversa, ha [illegible]to di spaccare nuovamente in tanti pezzi la Formula 1 con polemiche, minacce [illegible] azioni, prove di forza.*

[illegible] ci sia dietro questi avvenimenti, dietro alla testardaggine di Chapman, considerato [illegible] dalle intelligenze dell'automobilismo sportivo, non è dato sapere. Se questa [illegible] dal doppio telaio fosse un fenomeno di prestazioni, [illegible] girasse più veloce di tutte le altre monoposto, forse tanta presunzione sarebbe giustificata. Ma nel turno di qualificazione in cui la vettura è stata condotta [illegible] Elio De Angelis e Nigel Mansell, ha rischiato [illegible] non entrare nei primi 24 tempi ed ha dimostrato [illegible] essere migliore del precedente modello.

Qualcuno sostiene che si tratti di una manovra politica (un successo [illegible] Chapman avrebbe inferto notevolmente il già precario «trono» di Jean-Marie Balestre, presidente della Fisa, favorendo altri candidati); alcuni dicono che Chapman, per convincere i suoi sponsor che i soldi investiti [illegible] per progettare e costruire la suddetta vettura sono stati spesi bene, voglia far vedere di essere sulla strada giusta, e, soprattutto, di essere onnipotente.

Fatto sta che De Angelis e Mansell, vittime innocenti della guerriglia del costruttore inglese, continuano a sviluppare e provare questa vettura tuttora di curare quella con cui poi devono partecipare. [illegible] si espongono [illegible] che a figuracce, come quelle di cui sono stati protagonisti ieri, obbligati a guidare una macchina che essi stessi sanno essere irregolare.

Prima di arrivare alla soluzione finale che escludeva la 88 oggi, [illegible] vorrà gareggiare, la Lotus doveva presentare in pista i modelli 87 che peraltro, nella notizia, ha già fatto giungere a Silverstone: è successo di tutto. Da una parte Chapman ha ostentato sicurezza, protetto dal Royal Automobile Club, da [illegible] la Fisa ha minacciato punizioni clamorose. Dopo che mercoledì i commissari tecnici inglesi avevano studiato regolari le vetture [illegible] incriminate, c'era stato [illegible] reclamo da parte [illegible] tre scuderie, [illegible] Ferrari, Alfa Romeo e Talbot. Nella mattinata di ieri tre Lotus 88 con i colori neri della Courage, una marca [illegible] birra che fa parte del gruppo John Player Special, sono state ugualmente mandate in pista. La Fisa ha allora diffuso un comunicato ufficiale nel quale si chiedeva agli organizzatori il rispetto delle regole pena le più gravi sanzioni possibili come l'annullamento delle prossime gare mondiali in Inghilterra, la sospensione della Lotus, e l'eliminazione di eventuali punti conquistati ed altri provvedimenti.

Di fronte a queste prospettive [illegible] Shadow ha intentato causa ed ha avuto ragione in tribunale: la pena è stata appunto la richiesta di 87 mila dollari. Tra l'altro il fatto di aver pagato questo riscatto ha permesso a De Angelis di arrivare in Inghilterra senza richiedere di fissare in proprio il tribunale inglese, infatti, aveva fatto sapere che, se la somma [illegible] fosse [illegible] pagata, avrebbe deciso mettere [illegible] il pilota italiano.

Cristiano Chiavegato

Questi i risultati delle prove di ieri: 1. Arnoux (Renault) 1'12"15; 2. [illegible] (Renault) 1'12"23; 3. Piquet (Brabham) [illegible] 4. [illegible] (Williams) 1'12"39; 5. Watson (McLaren) 1'12"47; 6. Rosimann (Williams) 1'13"46; 7. De Cesaris (McLaren) [illegible] 8. Pironi (Ferrari) 1'13"97; 9. [illegible]donelli (Alfa Romeo) 1'14"11; 10. Villeneuve (Ferrari) 1'14"18; 11. Andretti (Alfa Romeo) 1'14"34; 12. Rebaque (Brabham) 1'14"36; 13. Daly (March) 1'15"18; 14. Patrese (Arrows) 1'15"31. Seguono 17. Javier (Osella) 1'15"94; 19. De Angelis (Lotus) 1'16"06; [illegible] Cheever (Tyrrell) 1'16"28; 22. Alboreto (Tyrrell) 1'16"66; [illegible] Gabbiani (Osella) 1'20"37.

Le 2 Renault turbo più veloci in prova

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SILVERSTONE — *Continua il momento magico della Renault. Dopo aver vinto dodici giorni or sono a Digione, la scuderia francese ha ottenuto ieri i migliori tempi nel primo turno di qualificazione dei Gran Premio d'Inghilterra. Le potentissime «turbo» di Arnoux e Prost hanno dominato, nettamente le prove: il piccolo René ha girato sul 4729 metri del veloce circuito, fatto eccezionalmente di brevi rettifilei e curve appena accennate, (in 1'12"15, alla media di 235 chilometri orari. Il suo compagno di squadra gli è stato inferiore di 8 centesimi di secondo. Soltanto [illegible] Piquet [illegible] riuscito, con la Brabham, a tenere il ritmo (1'13"23), ma tutti gli altri sono stati visibilmente staccati.*

E' stata una giornata densa di avvenimenti. Tempo freddo e nuvoloni neri, qualche goccia di pioggia.

Jones, Watson, Rautemann e De Cesaris si sono incollati alla spalle dei due francesi: la Ferrari non è andata oltre [illegible] posto con Pironi e il decimo con Villeneuve. Il team di Maranello si è trovato a dover risolvere problemi nuovi. Le vetture, modificate nella carrozzeria, nel telaio e nell'aerodinamica, hanno potuto girare pochissimo, e [illegible] quasi sempre rimaste ferme ai box, in mano ai meccanici.

[illegible] ottenuto — ha detto l'ing. Forghieri — [illegible] maggiore carico sulle ruote [illegible] purtroppo, si è verificato un inconveniente imprevisto: la pressione dell'aria ha schiacciato le [illegible] dei cassoni laterali che fanno da [illegible] vetture, pendole. Ora [illegible] berà [illegible] correre ai ripari [illegible] dei rinforzi in vetroresina».

Tra [illegible] numerosi [illegible] giornata, [illegible] segnalare il ritorno in Formula [illegible] di Jean Pierre Jarier. Il forte pilota francese, dopo quasi un anno di inattività, è stato ingaggiato dalla Osella in sostituzione di Angel Guerra, ancora infortunato.

Buono, ma inferiore al previsto, il risultato [illegible] Arrows di Riccardo Patrese con le gomme Pirelli. Sebbene debbano ancora essere superati alcuni problemi di sistemazione [illegible] vetture, (il padovano ha comunque fatto segnare il quattordicesimo tempo.

c. cb.

Ha vinto il belga [illegible] per 1"

Hinault, [illegible] secondo [illegible] il vantaggio

SAINT-PRIEST — Hinault insiste a essere bravo: pure ieri una tappa con il suo nome nell'albo d'oro d'arrivo, e questo anche se, [illegible] [illegible]ggio che grazie agli abbuoni sparpagliati sul percorso è diventata di 1'32" sul secondo classificato, il belga Van Impe. Davvero il campione francese non sembra avere problemi per la maglia gialla.

Hinault è arrivato secondo a un secondo dal belga Willems, nella pianeggiante Veurey-Saint-Priest, di km 117,5, dietro di lui Peeters, un altro belga, e poi il redivivo australiano Anderson, che ha digerito le cotte sulle Alpi. Oggi probabile un altro festival di Hinault, sui 44,5 chilometri del circuito di Saint-Priest, a cronometro individuale: possibilissimo che domenica Hinault concluda a Parigi il suo terzo Tour vittorioso con oltre un quarto d'ora di vantaggio sul secondo.

Ordine d'arrivo: 1. Willems in 3 ore 7'02", media km 38,170; 2. Hinault a 1"; 3. Peeters; 4. Anderson; 5. Frioo.

Classifica: 1. Hinault in 84 ore 55'45"; 2. Van Impe a 12'32"; 3. Alban a 12'50"; 4. Zoetemelk a 15'31"; 5. Winnen a 15'33"; 6. Bernaudeau a 16'56"; 7. Nilsson a 19'41"; 8. De Muynck a 20'08"; 9. Criquielion a 22'46"; 10. De Wolf a 26'26".

La «dama bianca» ai funerali di Pinela

LOMBARDORE — Tanta gente dei dilettanti ieri a Lombardore, per i funerali di «Pinela» De Grandi, il meccanico di Coppi e di altri campioni. De Grandi, deceduto a Loano all'età di 73 anni, è stato accompagnato all'ultima dimora, fra gli altri, da Giulia Occhini, la compagna di Coppi, e da Fausto, il figlio che lei ebbe dal Campionissimo. Con i grandi nomi del ciclismo piemontese dell'altro ieri e di ieri (Ettore Balmamion, Valetti, Fornara, Defilippis, Conterno, Colsitol c'erano anche i fedelissimi gregari di Coppi nella Bianchi di cui De Grandi fu meccanico e poi direttore sportivo, guidati da Milano e Carrea.

● **La Cuneo-Sestriere**, dopo 3 anni di sospensione, tornerà ad essere disputata domenica prossima. Domani pomeriggio, dalle 14 alle 20 verranno effettuate le prove ufficiali mentre la cronoscalata prenderà il via domani alle 11.

● **Il figlio più grande di Garrincha**, uno dei più grandi calciatori brasiliani di tutti i tempi, è stato contrattato dalla squadra portoghese del Belenenses. Si chiama Garrinchinha, ha 19 anni, ed attualmente milita nella formazione giovanile del Fluminense.

Lo ha rivelato [illegible] della Samp

L'Inter per [illegible] ha offerto 3 [illegible] milioni

MILANO — *Zitta zitta, l'Inter aveva cercato di «bruciare» tutti al calcio mercato per Vierchowod. Ieri, Claudio Nassi, da delle Sampdoria, ha raccontato tutta la verità.*

Già un mese fa, per avere Vierchowod, l'Inter aveva sperato in un'offerta eccezionale: la Sampdoria era pronta per la firma. Ecco i termini dell'accordo: in cambio della comproprietà di Vierchowod più un conguaglio di 500 milioni a favore della società di Fraizzoli, l'Inter era disposto a dare in comproprietà quattro giocatori, Bachlechner (che stava per acquistare dal Bologna), Ambu, Muraro e Cuoo.

L'Inter ha cercato vanamente di rompere l'accordo con Del Cin, non c'è stato nulla da fare. «In caso contrario — ha concluso Nassi — non ci sarebbe stato tanto can can per Vierchowod e a quest'ora il giocatore sarebbe già nerazzurro». In compenso il «can can» ci sarebbe stato prima: provate a fare un po' di conti sul valore dei quattro giocatori offerti, più pure in comproprietà e saltelà fuori che Fraizzoli era disposto a «spendere» più di due miliardi [illegible] marzo Vierchowod.

Marangon no all'Avellino

MILANO — Siavola gli hanno trovato una squadra ma lui l'ha rifiutata. Le vicissitudini di Marangon non accennano a finire. Ieri il presidente dell'Avellino finalmente lo ha trovato e gli ha parlato per telefono: «Ti ho preso — gli ha detto — per un miliardo». Marangon ha risposto: «Non accetto, io vado soltanto in una squadra che lotta per lo scudetto». E' saltata così la trattativa tra Vicenza ed Avellino. Dove verrà mai finire questo Marangon?

Altre conclusioni del mercatino: Muraro (Ascoli) alla Reggina; Marocchini (Monza), Zucchini (Vicenza) alla Salernitana; Claudino (Milan) al Forlì; Zanolli (Solbiatese) al Novara. Colpo grosso della Sanremese che si è assicurata Pin dalla Juventus, si tratta del nazionale Juniores fra i protagonisti della squadra che sta trionfando nel torneo in Cina. Assieme a Pin passa alla Sanremese anche Francesconi (Ternana).

Altri trasferimenti: Predella (Udinese) al Monza, Rocca (Atalanta) al Poggia.

Pallone elastico entra [illegible] Coni

ROMA — La Federazione Italiana Palla al Elastico (Fipe) è entrata ufficialmente a far parte del Coni mediante l'aggregazione con la pallamano, la federazione di cui è presidente l'ex arbitro internazionale Concetto Lo Bello.

La pratica, presentata da parecchi mesi alla segreteria del Comitato olimpico, è stata esaminata ieri dopo che era stata rinviata una prima riunione in calendario lunedì. Non vi sono stati problemi per l'approvazione dell'aggregazione essendo già stati superati in precedenza i problemi procedurali.

L'erede [illegible] Fiasconaro racconta [illegible] ha migliorato il primato ai campionati di Torino

Zuliani, quattrocento metri di storia vissuta

TORINO — Il record dei 400 è costato ad Enzo Rossi un orologio d'oro. Il c.t. l'aveva al polso e, prima della gara, si è avvicinato a Zuliani e gli ha detto: «*Se fai meglio di Fiasconaro, ta lo regalo*». Poi è stato gioco-forza mantenere la promessa. Zuliani intanto riviveva la sua gara, nella quale ha solo sbagliato tra i due e i trecento metri con un'accelerazione pagata poi nel finale ma è lui stesso a descrivere la sua prestazione-record, per quello che si può definire «un racconto di 400 metri».

«*Una gara concentratissima per duecento metri, poi un'esasperazione agonistica fino al trentesimo, quindi una bella fatica per arrivare fino in fondo, chiedendomi perché il pubblico dello stadio aveva fatto il tifo nello rettilineo in salita...*».

Zuliani sa parlare appropriatamente, sembra quasi che certe descrizioni se le studi attentamente prima di esprimerle. Ma anche così fosse non è che la cosa stonerebbe: non è poi detto che in questo modo le parole siano meno sincere.

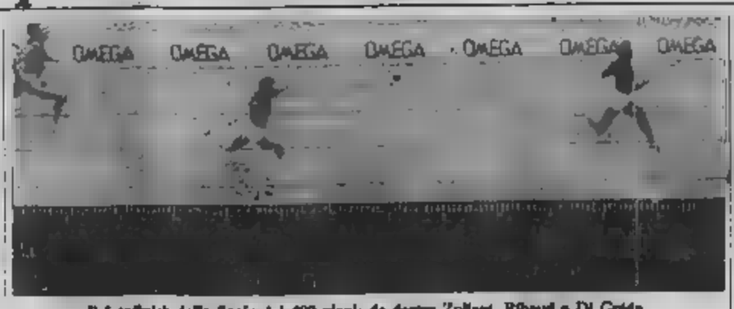
— E dopo il traguardo?

«*Il 45"35 sul tabellone* (poi corretto dopo la lettura dei cronometristi in 45"34, n.d.r.) *è tanto acido lattico nelle gambe. E futuro? E' continuare ad allenarsi per piazzare gare importanti, senza dimenticare che una componente del successo è la tranquillità di saper aspettare*».

Zuliani, milanese di origine friulana, che il 22 luglio compirà ventidue anni, non vuole bruciare le tappe ma raggiungerle, assaporarle una ad una. A Bucarest, nell'Universiade che inizia domenica, d'accordo con Enrico Prestoni, suo scopritore ed allenatore, correrà i 200. Spiega: «*In allenamento ho avuto dei ragguagli che non sono risultati a trasferire in gara. Voglio dunque provare la pista di Bucarest fin sciolterne, vedere cosa può venir fuori. Mi andrebbe bene un tempo intorno ai 20"50. I 400 penso di tornare a correrli nella finale di Coppa Europa, a Zagabria. Meglio non dare tanto nell'occhio prima, cercare di farlo sfare il meno possibile da quelli che saranno gli avversari più forti. Tutto somnato, distribuendo un po' meglio la seconda parte della gara, un paio di decimi in meno rispetto a mercoledì sera penso di poterli fare*».

Il primato di Zuliani ha coinciso con la sconfitta di Sara Simeoni, sulla quale però non è certo il caso di drammatizzare. La primatista del mondo, dopo la gara, apparsa abbastanza scialba, dispiaciuta, ma l'aver superato 1,91 dopo cinque mesi di riposo forzato, è ragguaglio di elevato contenuto che anticipa come a Roma, per la Coppa del Mondo ai primi di settembre, vedremo una Simeoni da limite mondiale.

A battere Sara è stata Sandra Dini, che è anche tra le sue migliori amiche. Per la toscana è stata [illegible] conferma dopo l'1,92 [illegible] Udine [illegible] cancella, la purtroppo fatale (per la nazionale femminile) giornata di Sodo che è costata la qualificazione per la finale di Coppa Europa.



Il fondinish della finale del 400 piani: da destra Zuliani, Ribaud e Di Cesida

Per la Dini, tutt'al più, il questione di carattere, di riuscire a vincere [illegible] naturale timidezza che l'attanaglia nei momenti importanti. Avesse il carattere della Pozzati, che ha aggiunto con 1,88 un altro centimetro al suo primato juniores, da tempo sarebbe salita a misure anche più gratificanti delle attuali.

Iniziati in sordina, i campionati assoluti 1981 oltre a Zuliani ed alla Simeoni, hanno restituito all'atletica azzurra Carlo Grippo ritrovato ottocentista, hanno confermato le capacità di Roberto Ribaud sui 400 corsi in 46"22, hanno suggerito che l'ostacolismo azzurro ha trovato in Daniele Pontecchio l'erede di una tradizione sulle barriere alte. Il che non è certo poco, dato che gli altri, da Scartezzini alla Doria, pur senza fare l'uovo fuor del cesto si sono pienamente confermati, così come i due junior Antibo e Mei, visto che valere a diciott'anni 13'50" sui 5000 non è certo cosa di poco conto.

Giorgio Barberis

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Massarini
Francesco Paolo[illegible]
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Giovanni Peradotto
Secondino Rigotto
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1981 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26
CERTIFICATO N. 387 DELL'11-3-1981

Finito da Courmayeur ad Entreves

Questo mercatino dà le polemiche!

Il Comune ha deciso di spostare le tradizionali bancarelle per questioni di traffico [illegible] non tutti [illegible] contenti

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

COURMAYEUR — Il mercatino settimanale del mercoledì, quello [illegible] tradizionali bancarelle, con esposizione delle merci più svariate, mèta di francesi e svizzeri, mescolati ai numerosi italiani che cercano occasioni per difendere il sempre minore potere d'acquisto [illegible] lira, è stato trasferito: [illegible] due settimane non [illegible] svolge più nel piazzale [illegible] sulla direttissima per il tunnel del Bianco e per Aosta, ma alla periferia di Entreves.

Così ha voluto la civica amministrazione guidata [illegible] sindaco Truchet, titolare dell'hotel Pavillon. Nonostante le proteste degli ambulanti e di qualche esercente di bar e ristorante, il trasferimento è avvenuto con soddisfazione della maggior parte dei titolari dei negozi che in quel giorno della settimana vedevano scendere considerevolmente la loro mole di affari.

La scelta municipale — dotata a quanto si dice da problemi di traffico — non soddisfa al contrario chi sul mercato faceva buoni affari. E' il caso dei ristoranti e bar dislocati intorno a piazza Monte Bianco. Dice Aldo Luppi: *«Adesso il mercato si svolge poco fuori Entreves, davanti alla stazione della Funivia dello Val Veny. E' una scelta sbagliata. E non capisco come possano essere felici i commercianti, dico, in realtà, quando le bancarelle erano a Courmayeur guadagnavano di più. I francesi e gli svizzeri infatti se non trovavano il necessario dagli ambulanti si rivolgevano al negozio. Oggi invece non vanno certo ad Entreves a nemmeno vengono da noi. Si mettono con l'auto sulla superstrada e scendono direttamente ad Aosta. Comunque è ancora presto per dare giudizi definitivi. Vedremo a fine stagione quali saranno i risultati del trasferimento».*

Opposto il giudizio dei commercianti, sia in via Roma, nella strada principale della stazione turistica, sia in periferia. *«Il mercato? Quando era qui a Courmayeur per noi era una caposetta. Vendevamo quasi nulla. [illegible] le cose sono cambiate».*

Ancora: *«Per non parlare del caos: il traffico sulla superstrada era difficile. Nelle giornate [illegible] punto, cioè nell'alta stagione, si formavano code lunghe anche chilometri. Ora si vive meglio».* Pareri contrastanti, dettati da interessi contrastanti: ma che cosa dicono i vigili urbani? Ecco la risposta: *«Il traffico è migliorato, anche il mercoledì. E questo è un primo risultato positivo. Per il resto ha ragione chi afferma che è presto per fare consuntivi. E' meglio aspettare qualche [illegible]».*

g. san.

Sulle strade della Valle

Aos[illegible]lla, giovane, su bici sportiva, pedala [illegible] il traffico pesante all'ingresso della città (foto di Sergio Solavaggione).

Sono, [illegible] totale, [illegible]

All'asta i mobili dell'hotel Corona

L'ex albergo, acquistato dal Comune per 250 milioni, ha trovato una sistemazione

SAINT VINCENT — L'ecologia è stato l'argomento di apertura della recente riunione del consiglio comunale di Saint Vincent. A somiglianza di quanto già deciso [illegible] confinante comune di Brusson, il consiglio ha deliberato [illegible] avanzare richiesta [illegible] Regione di istituire [illegible] parco pubblico attrezzato al Colle di Joux, sul territorio dei due Comuni.

E' stata decisa anche la costituzione di un corpo di guardie ecologiche volontarie, che dovrà comprendere da 10 a 15 elementi, impegnati (previo esame di idoneità) in speciale modo alla protezione della produzione agricola e del patrimonio pubblico di verde e di acque.

Successivamente il consiglio ha deliberato vari lavori pubblici. Il più importante concerne la nuova strada carrozzabile per il villaggio di Champdevignes di cui il progetto è stato approvato. Per il momento ne verrà realizzato uno stralcio comprendente 444 dei 662 metri di sviluppo, dal nuovo bivio con la statale 26 al superamento delle prime case e del torrente. La spesa prevista è di 160 milioni.

Diversi piccoli altri lavori e contributi sono stati decisi [illegible] un impegno complessivo per le finanze comunali, di 78 milioni. Concernono contributi alla Piccola Casa della Divina Provvidenza (3 milioni), al Cenacolo «Italo Mus» (800.000 lire con un voto contrario e due astensioni), alla Corale (500.000), ai [illegible] Cameriani per le colonie estive (un milione), alla Società di allevamento bovini per la rassegna biennale (un milione). Fra le spese compiute e approvate: ci sono acquistati paioli in rame per manifestazioni pubbliche (un milione e 658.000 lire), trenta tavoli pieghevoli (4 milioni e 140.000 lire) e bacheche [illegible] sistemare sotto il portico del municipio.

Rimettere poi in ordine grondaie in edifici di proprietà comunale costerà sei milioni e 700.000 lire, ritinteggiare e riverniciare gli stessi costerà oltre tredici milioni, quasi [illegible] verniciare ringhiere lungo strade e piazze.

Per quel che concerne l'ex hotel «Corona», acquistato qualche anno fa dall'[illegible] situazione comunale con una spesa [illegible] circa 250 milioni e poi lasciato in completo abbandono, si è finalmente deciso di mettere in vendita i mobili che contiene (venti [illegible] singole; prezzo-base lire 150.000 e 14 doppie a 200.000 lire, mentre s'inizieranno lavori per una spesa di 32 milioni e 700 mila lire per farne un [illegible] per anziani ed una m[illegible] per studenti (sembra scontato [illegible] quest'ultima decisione: l'ex hotel è nel pieno traffico cittadino, mentre si poteva forse trovare sia per gli anziani che per gli studenti un posto più tranquillo e disimpegnato).

Revisionato in [illegible] all'[illegible] dei costi, il servizio di nettezza urbana, raccolta e smaltimento rifiuti solidi, costerà d'ora innanzi annualmente 103 milioni e c'è quindi da sperare di avere almeno il paese più pulito e meno trasandato.

Renata Cossard Delfino

Al Bano e Romina a Saint Vincent

Domani 18, al Teatro all'aperto del Municipio è in programma una serata con Romina Power e Al Bano. Domenica, in via Chanoux, chiusa al traffico, rassegna di pittori valdostani; dal 25 luglio (e fino al 14 agosto) torneo regionale notturno tra calciatori veterani.

Il complesso «I Orgini di Campagna» allieterà la serata [illegible] 25 luglio cantando all'aperto. L'esposizione [illegible] quarta rassegna dell'artigianato valdostano occuperà domenica 26 mentre il [illegible] luglio s'incontreranno al Col de J[illegible] i cittadini di Saint Vin[illegible] e [illegible] per un gemellaggio turistico e per riunire ospiti e turisti delle due vallate.

Mentre incominciano [illegible] arrivare sempre più numerosi i turisti

Frocca estate con gli sci

Plateau Rosa è frequentato da un centinaio di sciatori con maestri che organizzano corsi collettivi - Appuntamenti musicali a Gressoney - Domenica il «mercatino» di Verrès - Cinema a Fontainemore

Aosta. Una terrazza a Pila per la tintarella, nell'ora più calda della giornata (Solavaggione)

DAL NOSTRO INVIATO PARTICOLARE

AOSTA — *Vacanze estive non significa solo mare, spiaggia, boschi, pinete, laghi. Infatti, al Plateau Rosa l'inverno continua anche durante l'estate e un centinaio di sciatori, spesso a torso nudo, discendono le perfette (e non affollate) piste lungo le pendici del Cervino.*

Non tutti però scelgono gli sci; tanti — in larga maggioranza ragazze — si distendono al sole per prendere la tintarella.

Perché queste vacanze estive sugli sci? Le ragioni sono sostanzialmente tre: la possibilità di godersi il sole e nello stesso tempo sciare; il piacere della neve ma non del freddo e, cosa fondamentale, la quasi completa assenza di vento sulle piste.

Di queste presenze durante i mesi dell'estate approfittano anche i maestri di sci che hanno organizzato corsi collettivi: la quota di partecipazione, per persona, è di 50 mila lire ogni sei giorni, mentre il costo delle lezioni individuali è di 12 mila l'ora. Se gli allievi sono due si spendono 15 mila lire, 18 mila per tre e 20 mila per quattro. Alla fine di ogni settimana ogni categoria partecipa a una gara appositamente preparata.

A Gressoney, invece, [illegible] neve [illegible] caldo se ne va, anche se, a dire il vero, durante l'inverno non è caduta molta abbondante. Da una settimana sono iniziate le manifestazioni dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo: la prima è stata, sabato scorso, un concerto del chitarrista Aldo Minello, mentre la seconda si è svolta, con il Quartetto Santo Stefano, marcolegli 15 luglio.

Domani, sabato 18, toccherà invece al violinista Franco Maggio Ormezowski; lunedì 20, concerto del Mozart String Quintet; martedì dell'organista Lorenzo Ciprioni e della flautista Carla Moreni.

Tra queste serate impegnative, sono previsti tornei di calcio, di tennis, di bocce; le serate folkloristiche, le proiezioni di diapositive, le gare podistiche e, «dulcis in fundo», gite alpinistiche con pernottamenti ad alte quote. A chi non piacesse tutto questo, avrà [illegible] da scegliere fra l'equitazione, la pesca e il mini-golf.

Il Comune di Verrès, in collaborazione [illegible] la Pro loco, ha preparato tre interessantissime manifestazioni: «Il mercatino perretese dello scambio e dell'occasione», «Arte in vetrino» e la «Serata del dilettante».

Il «Mercatino» sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno comprare e vendere anticaglie e oggetti usati per tutta domenica 19 luglio, dalle 9 del mattino alla sera inoltrata. «Arte in vetrina», dal 25 luglio al 23 agosto, sarà aperta a tutti i dilettanti e artisti professionisti che vorranno presentare le loro opere al pubblico.

Alla manifestazione saranno ammessi lavori di pittura e scultura: tutti verranno selezionati per l'esposizione da un apposito gruppo di esperti e disposti nelle vetrine secondo l'ordine di consegna.

La terza manifestazione in programma — la «Serata del dilettante» — si terrà in tutti i venerdì di luglio e agosto. Potranno partecipare gli artisti musicali e i cabarettisti; l'orario delle rappresentazioni (massimo un'ora e mezzo per ogni dilettante) sarà dalle 21 alle 23. La Pro loco metterà a disposizione un palco, [illegible] in una piazza di Verrès, [illegible] microfoni e impianto di amplificazione. [illegible]

La Pro loco di Fontainemore, invece, ha pensato a una stagione turistica ed una serie di proiezioni di film e tra i principali ricordiamo «Ladri di biciclette», «Fantozzi», «Il giorno della civetta» e «Anche gli angeli tirano di destro». Sono comunque in programma altre iniziative come «La festa dei bimbi» e la «Festa [illegible] ferragosto».

Dunque tante manifestazioni che, in questa seconda settimana [illegible] luglio, sono state anche allietate da una massiccia presenza di turisti e in particolare di stranieri che, sembra, dopo un iniziale disinteresse, hanno deciso che la nostra Valle è bella e che il cambio è anche troppo favorevole.

f. m.

Valtournenche: è bloccata la statale 406

AOSTA — Chiusa al traffico pesante, fino al 31 luglio, la statale 406 per Valtournenche, escluse le giornate di sabato e domenica.

Il decreto del presidente della giunta regionale, Andriche, si è reso necessario per consentire i lavori di consolidamento della galleria di Perrères. I veicoli pesanti potranno transitare dalle 9,30 alle 10, dalle 11,30 alle 14, dalle 16,30 alle 20,30 e dopo le 23.

Il traffico dei veicoli leggeri è stato deviato sulla vecchia sede della statale.

La «personale» di Luigi Meynet

ST-VINCENT — Si è inaugurata a Saint Vincent domenica 12 nella Galleria Civica di via Chanoux una mostra personale dell'artista Luigi Meynet. Erano presenti il senatore Piero Fosson, il deputato Cesare Dujany, il sindaco Mario Pago ed altre autorità cittadine.

Il dottor Cossard, consigliere della maggioranza, ha presentato al pubblico lo scultore valdostano e le sue pregiate opere, esaltandone il valore e l'abilità nelle forme e negli intarsi e rivelandone l'attaccamento ai sentimenti ed allo spirito della propria terra.

Luigi Meynet è un artista che proviene dalla Valtournenche, nato ad Antey-St-André, risiede nella frazione di Buisson. La sua mostra, già nota in questi giorni di un pubblico attento e ammirato, rimarrà aperta fino al 23 luglio.

Ufficiali da Modena

Un corso alla Scuola Alpina

AOSTA — Duecentotrenta allievi ufficiali dell'Accademia militare di Modena sono giunti ad Aosta per un periodo di addestramento in montagna, ospiti della Scuola Militare Alpina.

Seguiranno un corso di formazione tecnico sullo sono di movimento in montagna, sopravvivenza in ambiente alpino, tecnica di base per l'arrampicata su roccia e su ghiaccio. Il corso durerà tutto luglio.

Nei primi dieci giorni prenderanno contatto con l'ambiente, per altri dieci faranno pratica a quota elevata e nel periodo finale saranno impegnati in attività alpinistica effettiva.

Mostra di Mus

SAINT VINCENT — Dopo tre anni, il pittore Eugenio Mus ripropone le sue opere alla galleria artistica di Saint Vincent. Rimarranno esposti fino al 24 luglio una trentina di lavori tra cui interni, nature morte ed aspetti della vita valdostana.

Distribuita stasera alla Veilla [illegible] polenta alla panna e [illegible]

Birra di Cogne gratis a [illegible]

Preparata secondo la tradizione, con orzo, bacche di crespino, ginepro, felce dolce, genziana e liquirizia

Cogne. Raccolta del crespino per preparare la birra

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

[illegible] — La chiamano la «birra di Cogne», ma nessuno fa fatica ad ammettere che birra proprio non è. Basta guardarla ed assaggiarla: di colore rossiccio, amarognola; di gusto un po' aspro, la «birra di Cogne» più che alla bevanda nazionale dei tedeschi assomiglia ad uno sciroppo, senza alcool.

Ma, allora, perché questo nome? *«Innanzitutto per tradizione* — spiegano in paese — *i nostri vecchi per centinaia d'anni l'hanno chiamata così e non li vede perché noi dovremmo cambiarle il nome.*

Dice infatti Reine Bittolo, pastaia di Cogne, nel suo volumetto «Recueil des parolles et des contes en patois [illegible] Cogne» che l'orzo viene messo nell'acqua calda e lo si lascia macerare per una ventina [illegible] giorni.

Trascorso questo periodo inizia [illegible] fase più delicata dell'operazione: all'orzo macerato vengono infatti aggiunte in grande abbondanza le «pepes» (le bacche) [illegible] «barberis vulgaris», [illegible] crespino, una pianta comunissima in tutta la valle, che dà frutti di colore rosso vivo.

Al crespino (e sempre nella stessa botte di legno che raccoglie l'acqua calda e l'orzo) seguono il ginepro (circa due chili per cinquanta litri d'acqua) e la felce dolce («polipodium vulgaris») ingentilita da un pizzico di genziana e dalla radice della comune liquirizia, quella che si compra a bastoncini grezzi da masticare.

Dopo [illegible] stati amalgamati insieme, gli ingredienti vengono schiacciati, fatti depositare [illegible] dalla poltiglia opportunamente filtrata, dopo un altro mese di «riposo» viene tratta quella bevanda che di birra, come dicevamo, ha solo il nome.

Birra o non birra, comunque, i turisti ne vanno matti. Dice Luigi Clarey, capo delle Guide della Natura, il gruppo che da due anni a questa parte ha cominciato a preparare un certo quantitativo, soggiogando tra le varie ricette, quella più aderente alle antiche formule: *«L'abbiamo fatta assaggiare in piazza durante la Veilla dell'anno scorso, ed è andata a ruba: volevano tutti il bis, il tris, ma ce n'erano solo [illegible] litri. Quest'anno, [illegible] la Veilla che si svolge in due fasi (oggi 17 e domani 18, e il 12 e 13 agosto) sarà disponibile più o meno il quantitativo dell'anno scorso. Poco. «Si tratta di un esperimento* — dice Clarey — *abbiamo ricreato l'antica birra più per amore di tradizione che per altro».*

La «birra» de Cogne verrà distribuita tra le stradine di Gonville, la parte vecchia del paese, assieme alla polenta con la panna e alla «mocetta», in carne salata l'alta essiccare all'aria. Sarà veramente, come dire la poetessa, un [illegible] *«roba tutta naturella, senza ten de droghe pe dedin. Vos pouda comprendre valro galla bouaisson y pourrè faire du bien».*

Massimo Boccaletti

maggioranza la lista Siulp

[illegible] — In Valle la lista della Siulp ha ottenuto una netta maggioranza [illegible] voti nelle elezioni dei membri che comporranno il consiglio nazionale di polizia.

Le liste, tutte a carattere nazionale, erano due. La seconda, la Sap, ha avuto 28 voti (in percentuale il 12,41%) mentre la prima ha raggiunto l'82,42%, ovvero 180 voti.

BUONE VACANZE BUONI AFFARI

Alvit di [illegible] CONTI

CENTRO COMMERCIALE (SAINT CHRISTOPHE) AOSTA 2

SEMPRE APERTO [illegible] LA DOMENICA

informazioni [illegible] agli [illegible]

Si informano gli utenti del Distretto di Aosta che è stato attivato il servizio opzionale automatico

190 ULTIME NOTIZIE RAI

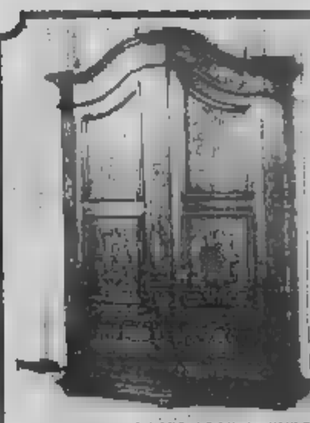
Il Giornale Radio telefonico fornisce, [illegible] 10 edizioni giornaliere feriali, 7 domenicali e festive infrasettimanali, [illegible] notizie [illegible] politica interna ed estera, informazioni ed attualità.

Ogni servizio, della durata di circa 3 minuti, dà luogo [illegible] un addebito di tre scatti.

SIP

Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

I VANTAGGI DI ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE



nel tempio questo armadio

costruito in bois di rose e radica [illegible] noce

MOBILI D'ARTE bellesolo & passarin

COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLI[illegible] REGIONE SOGNO, 15 - 97. CHRISTOPHE - 11100 AOSTA - TEL. 0165/43219

Al JOLLY MARKET

si compra sempre bene Assistenza - Qualità e prezzo

LAVATRICE MODELLO LS - 1143
Capacità 5 Kg ca. di biancheria asciutta
Programmi 14 con due cicli biologici
Vaschetta detersivo e 3 scomparti
Temperatura max 95° C
Velocità di centrifuga ca 400 giri/min
Vasca smaltata
Cesto acciaio inox
Ammortizzatori telescopici
Piedini regolabili

DISPOSITIVO ELETTROBLOCH
Quando la macchina è in movimento l'apertura dell'oblò è bloccata e si libera automaticamente soltanto dopo il completo arresto della macchina.
Dimensioni:
L x P x H cm 60x60x85.

Offerta di luglio 1981: L. [illegible]

JOLLY MARKET

Non tutto, [illegible] di tutto - Liste per nozze

Via Chambéry, 97 - Aosta - Tel. 46.982
Assistenza - Tel. 44.141.

CON I PULLMAN

SIAT linee

Da: Courmayeur partenza ore 4,00, Aosta 5,00, S. Vincent 6,00, Verrès 6,15, Pont S. Martin 6,35, Ivrea 8,50, Settimo 7,00 e Vercelli 7,30 per:
— LA RIVIERA LIGURE: Varazze, Finale, Alassio, Imperia, Sanremo, Ventimiglia, Genova, Rapallo, Chiavari, Lavagna e Santa Margherita;
— LA VERSILIA: Marina di Massa, Forte dei Marmi e Viareggio;
— LA TOSCANA: Montecatini e Firenze;
— L'UMBRIA: Perugia, Assisi e Terni;
— IL LAZIO: Roma.
Informazioni e prenotazioni presso tutte le agenzie di viaggi e alla SIAT di Cassola, via Roma 191, tel. 0142/20DA, 2914, a Biella e Vercelli, c. Libertà 20 - tel. 0161/2472.
[illegible] Con Clarisa, Stefania, Rachel, Riccione, Cattolica.
Rivolgersi Agenzia Sig.ra Anna, c. Cavour - Tel. 46.048.

TRAPUNTIFICIO
Via Green 29 - Tel. 0165/552855
11100 AOSTA

Trapunte - Piumoni - Piumini e copertine per culla
INGROSSO E MINUTO
Orario: 9-12,15-19 [illegible] pomeriggio chiuso

ECONOMICI

SVENDITA per vendita e trasloco bene mobili Alagna privato [illegible] vendesi a persona interessata con bambino 700 mq giardino cinque box e L. 250 milioni trattabili. Tel. 0141/473.334.
ALAGNA centro privato vende 3 alloggi a partire da 130 milioni 140 milioni 250 milioni. Tel. 0141/473.334.

Una rassegna su D'Andrade

FAVONE — Ad Alfredo d'Andrade, artista, archeologo e architetto [illegible] secolo scorso, Torino dedica fino a settembre una mostra documentaria a Palazzo Reale e a Palazzo Madama.

Autore del Borgo medioevale del Valentino, dei restauri di numerosi castelli valdostani (Issogne), piemontesi e liguri, Alfredo D'Andrade fu sovrintendente ai monumenti per il Piemonte e la Liguria. Originario dal Portogallo, abitò, in Italia, nel castello di Favone Canavese. Lui lo acquistato per 7 mila lire, e completamente rifatto e restaurato, a modello degli antichi manieri, sulle rovine di un millenario castello preesistente.

I motoscafi a Viverone

VIVERONE — Contro l'allargamento di un comitato — composto di diversi Comuni rivieraschi e non — che vorrebbe abolire i mezzi a [illegible] lago di Viverone ha preso posizione il presidente della Pro Loco del centro turistico, Sergio Saracco. Egli sostiene che la navigazione a motore è necessaria, non fosse altro per i posti di lavoro che garantisce.

Del resto, le imbarcazioni a motore possono soltanto circolare nei giorni prefestivi e festivi, e devono tenersi ad almeno 150 metri dalla sponda del lago.

[illegible] idonei nelle medie di Caluso

CALUSO — La percentuale nazionale dei respinti nelle medie ha sfiorato quest'anno il 30 per cento e a Caluso in media si è mantenuta su questi livelli, fatta eccezione per la media inferiore «G. Gozzano» nella quale, non per la reale preparazione degli allievi ma per le scelte attuate a livello statale, la media si aggira sul 9,5%.

Da parte dei genitori ci sono stati alcuni malcontenti forse perché abituati, in questi ultimi anni, a vedere pochissimi respinti. Anche a Caluso ci sono verificati disaccordi tra insegnanti e genitori, che si sono tuttavia risolti positivamente.

Quanto spende una città con le scuole

IVREA — Poco meno di due miliardi e mezzo è la cifra che ogni anno il comune di Ivrea spende per le scuole cittadine, frequentate da oltre 3500 tra bambini e ragazzi.

Nelle materne (24 sezioni con 578 bambini) la spesa è di oltre 659 milioni, pari a 23 mila lire per abitante; nelle elementari (91 sezioni con 1805 bambini) la spesa è di 647 milioni, pari a oltre 15 mila lire per abitante; per le medie e le superiori (122 sezioni, con 2662 ragazzi) la spesa è di 365 milioni, pari a 12 mila 500 lire per abitante.

La spesa più alta riguarda l'assistenza scolastica nella scuola a tempo pieno (1049 ragazzi): 634 milioni e 500 mila lire, parzialmente coperta con i contributi della Regione Piemonte.

Finlandesi al camping di Ivrea

Ivrea — Il «camping dei tigli» di Ivrea, di proprietà dell'Azienda autonoma di Turismo, è in una fresca, piacevole e tranquilla conca alberata vicino al lago Sirio. Sessanta piazzole per i turisti, per la maggior parte di passaggio (ma non mancano gli italiani — ed anche qualche straniero — che non esitano a farsi qui una o due settimane di soggiorno.

Il «camping» sembra non soffrire della crisi che affligge il turismo italiano. Dice il responsabile Mirco Vellero: «Abbiamo una decina di piazzole ancora libere, ma il grosso arriverà alla fine di luglio. E poi dobbiamo registrare una piacevole novità: oltre agli italiani (la maggioranza), ai belgi, olandesi e tedeschi, clienti quasi abituali, quest'anno stiamo arrivando da noi gli scandinavi: svedesi, norvegesi, finlandesi. Ne sono già passati un buon numero, e questo ci fa ben sperare. Ma bisognerà vedere la stagione a consuntivo».

Singolari esperimenti a Baldissero

E la [illegible] rispose «Meglio il rock!»

Gli affiliati al gruppo Horus credono nelle piante e nei fiori intelligenti, capaci anche di guidare un'auto

BALDISSERO — La città [illegible] futuro [illegible] chiama Damanhur, e [illegible] comincia a prendere forma sulle pendici brulle delle colline calcaree di Baldissero. Per ora è un centro — costituito da [illegible] costruzione bianca e da ampi capannoni — [illegible] quale convengono gli adepti dell'Horus, un gruppo che ha sede a Torino (capitale europea della magia, dello spiritismo e [illegible] parapsicologia), con un centinaio [illegible] aderenti nelle filiali che si sparpagliano in Centro Italia.

A Damanhur [illegible] per avviare un singolare esperimento [illegible] la prima serra autogestita del mondo. Saranno infatti [illegible] piante, opportunamente istruite, a disciplinare [illegible] temperatura dell'ambiente, ad aumentarne la luce, a regolare l'umidità. Così assicurano gli affiliati di Horus, che conducono studi [illegible] esperienze [illegible] di là dei confini [illegible] scienza, accreditata. Essi sostengono che le loro dottrine provocheranno profondi sconvolgimenti sociali. Damanhur è [illegible] centro di questa dottrina, ed anche un dove sperimentare i principi. Il lavoro sulle piante, sulla loro sensibilità («intelligenza», dicono gli horusiani) ha condotto a risultati sensazionali, proposti al pubblico a dimostrazione delle loro tesi.

Una piccola pianta di geranio dalle foglie verde brillante [illegible] I fiori di una viola pallido [illegible] stata messa su una minuscola auto elettrica, al posto di guida. Ed è proprio il geranio a guidare la macchina. Per l'occasione la pianta è stata collegata con elettrodi che ne captano le sensazioni (o i pensieri, secondo i dimostratori). Dopo [illegible] ventina di secondi si percepiscono soltili ronzii, e dopo qualche istante, effettivamente, l'auto parte [illegible], un sobbalzo e compie alcuni metri a zig zag.

Ma le piante — sostengono i seguaci di Horus — possono dare altre manifestazioni del [illegible] pensiero. E difatti, sempre [illegible] per mezzo di elettrodi collocati sulle foglie, un'elegante sarsuela modula altrettanto gli amplificatori una suadente nenia orientale: una begonia proteva apre e chiude una porta a comandi elettrici, ed una tenue felce [illegible] accendere e spegnere una lampadina elettrica. Sono esperimenti condotti per molti anni in laboratorio, e [illegible] da qualche tempo proposti al pubblico, per convincerlo delle facoltà intelligenti [illegible] mondo vegetale.

I seguaci di Horus [illegible] riusciti addirittura ad educare le piante alla musica facendo ascoltare loro — sempre attraverso gli elettrodi — brani di «classica» e [illegible] «rock». [illegible] piante hanno fatto la loro scelta: interrogate, preferiscono di gran lunga la classica, mentre la musica moderna viene sopportata per non più di cinque minuti, poi [illegible] interviene un sibilo modulato — [illegible] pianta [illegible] — che esprime il disappunto, la saturazione, l'avversione.

Le prospettive [illegible] stravolgenti, apocalittiche: potremo avere addirittura una pianta, educata e sensibile, a guardia [illegible] nostre case. Basta insegnarle il comportamento. Ma per questo occorre conoscere i segreti del [illegible] vegetale, le [illegible] vere leggi (tutto il sistema sociale vegetale, sostengono gli esperti [illegible] Horus, è retto [illegible] una naturale armonia universale). A Damanhur, sulle colline di Baldissero, si potranno imparare i misteri della natura e della vita, che nessuna scienza [illegible] saputo esplorare.

e. f.

Divertimenti d'estate sul lago Sirio

Ivrea. Lago Sirio: il surf della bagnante è scattato dal fotografo con allegri getti d'acqua (Foto di Sergio Solavaggione - La Stampa)

Per il locale consorzio urbanistico

[illegible] direttivo eletto [illegible] Caluso

Presidente il socialista Benedetto, sindaco di Orio, è formato da tre dc, tre psi, due pci e un pri

CALUSO — L'assemblea consortile per il piano regolatore generale intercomunale di Caluso e dei Comuni della sona si è riunita nei giorni scorsi per eleggere il nuovo consiglio [illegible] del consorzio [illegible].

[illegible] presidenza del nuovo direttivo, allargato a [illegible] membri (tre democristiani, tre socialisti, [illegible] comunisti, [illegible] repubblicano), è stato chiamato il socialista Giuseppe Benedetto, sindaco di Orio Canavese; la vicepresidenza è andata invece a Bruno Novero, [illegible] capogruppo comunista nel consiglio [illegible] di Caluso.

Dichiarandosi d'accordo per [illegible] gestione territoriale intercomunale che assicuri lo sviluppo urbanistico equilibrato in tutta l'area del [illegible] sorzio, il segretario calusiese del psi Giorgio Salvetti ha auspicato che Caluso, per la sua posizione preminente in seno all'organismo comunale, non si trovi ad essere soltanto penalizzata con costi e servizi ma riesca ad assicurare ai residenti nel Comune (in particolare artigiani e piccoli produttori) uno sviluppo urbanistico equilibrato e coerente con i piani che verranno predisposti. A questo fine il segretario socialista chiede che la [illegible] del documento urbanistico intercomunale non sia [illegible] frutto dell'opera di esperti e tecnici ma venga discussa e concordata preventivamente [illegible] a livello politico con gli amministratori locali interessati i quali così, compatibilmente con le esigenze di un sviluppo corretto ed equilibrato, far emergere le esigenze prioritarie delle comunità che sono chiamati a rappresentare.

Il nuovo organismo urbanistico, completata la sua struttura organizzativa, può ora iniziare a lavorare alla realizzazione dell'importante strumento quale risulta il piano regolatore intercomunale dell'area di Caluso.

Gita di anziani a [illegible]

[illegible] — [illegible] festeggiare la riuscita [illegible] cente soggiorno marino, il Gruppo [illegible] Comune di Strambino ha organizzato una gita al [illegible] uario [illegible] Belmonte dove, per l'occasione, ai [illegible] dati convegno [illegible] pensionati, [illegible] Strambino, Scarmagno e Marcenasco.

Lotta a Ivrea contro i rumori

IVREA — La città si è mobilitata per la lotta contro i rumori notturni. Speciali squadre predisposte dal vicequestore dottor Battegazzore, con la collaborazione del comandante dei vigili urbani Viucci, pattugliranno la città e, soprattutto, i quartieri di periferia dai quali più numerose giungono le lamentele dei cittadini [illegible] tro gli insopportabili rumori di motorini, scooters e moto.

Per i trasgressori sorprese le pene sono severe: multe fino a 200 mila lire e, se è il caso, sequestro del mezzo.

Discusso progetto [illegible] Ivrea, capitale [illegible] questo commercio

[illegible] anche la mercato [illegible] trotta con il mercato del bestiame

Secondo gli esperti il declino dell'attività è dovuto soprattutto alla [illegible] [illegible] vie [illegible]

IVREA — [illegible] giorni fa qui, dove la larga sona dell'ex «lago di città», divenuta area di mercato, [illegible] incuneo tra le colline moreniche che circondano la città, scalpitavano i cavalli della tradizionale «fiera di San Sapino», patrono di Ivrea. Ma, tolta questa parentesi annuale dedicata ai vivaci destrieri, nella stessa sona, c'è, settimanalmente, l'appuntamento del mercato del [illegible] stiame, mucche soprattutto.

E proprio questo mercato, intervallato tre volte l'anno da importanti rassegne bovine, [illegible] essere potenziato, ampliato. Di questo progetto, che prevede la costruzione di una stalla per il bestiame e [illegible] una «casa dell'agricoltura», se ne è discusso di recente ad Ivrea in un incontro che ha visto la partecipazione di numerosi esperti.

[illegible] Ivrea, praticano allevamento [illegible] delle valli canavesane (Chiusella, Orco, valle Sacra), delle valli aostane di Ayas e di Gressoney, della [illegible] valle della Dora Baltea, [illegible] sono oltre la Serra (fin quasi a Biella), e delle sone di pianura fino a Caluso. Giustificato quindi l'idea di potenziare questo mercato, dedicato soprattutto alla razza pezzata valdostana. Uno ventina d'anni fa l'occasione delle tre fiere annuali richiamava circa diecimila capi, sceni però attualmente [illegible] declino.

Le ragioni del declino (e forse non basteranno ai «recuperi» i progetti di potenziamento delle strutture) stanno nell'ubicazione stessa del mercato (nella sona sono anche i mercati alimentari all'ingrosso e al minuto e, da un mese, il mercato ambulante dell'abbigliamento).

Questo il parere [illegible] presidente della sezione valdostana Apa di Torino, Alberto Fiorentino, esposto [illegible] convegno sulle integrazioni [illegible] sulle prospettive del mercato zootecnico. «Ritengo — ha detto Fiorentino — che il declino del mercato [illegible] bestiame debba risalire [illegible] in cui è stato trasferito in un "cul de sac" senza buoni collegamenti con le principali vie di comunicazione. Chi vuole portare gli animali da vendere — ha aggiunto — deve perdere pochissimo tempo. Il primo giorno che deve fare code di mezz'ora per arrivare, ed altrettante per ripartire dopo un mercato di poche ore, egli rinuncia a presentarsi. Ad Ivrea la situazione del traffico era drammatica prima degli sbancamenti e si è conservata tale dopo l'asfaltatura dell'area».

«Il mercato di Ivrea — ha concluso l'esperto — morirà se non si provvederà a farlo respirare o non [illegible] trasferirà in una località più [illegible] al centro. Qualora si decidesse [illegible] la [illegible] dislocazione attuale, si dovrebbe collegarlo alla circonvallazione attraverso una via esclusiva [illegible] particolare, che potrebbe [illegible] anche [illegible] strada rapida per raggiungere senza intralci via Lago Sirio».

Anche le mucche hanno fretta, dunque, e questa constatazione ha [illegible] poco sconvolto [illegible] carte in tavola. Il piano per il potenziamento del mercato del bestiame ad Ivrea, già abbozzato nettamente delineato, dovrà probabilmente essere ripreso.

Ermanno Franchetto

Case previste [illegible] piano [illegible] Borgofranco

BORGOFRANCO — Nel piano pluriennale di attuazione approvato dal consiglio comunale di Borgofranco sono previsti [illegible] alloggi per anziani [illegible] via della Speranza, 11 alloggi in via [illegible] nas a Bale [illegible] (frazione).

Gli interventi privati [illegible] programmati in via Andrate (17 alloggi) ed in [illegible] nuova [illegible] alloggi ciascuna), in via Marini (5 alloggi), in via Cavour (10 alloggi), in via Marconi (13 alloggi), [illegible] una nuova arteria che parte da via Porto (40 alloggi), in via XXV Aprile (10 alloggi), in via Savio e via Prabittaro (12 alloggi) e in via Nicolotta (12 alloggi).

Per l'asilo [illegible] Albiano

ALBIANO — La giunta comunale di Albiano ha deciso di integrare le rette per i ragazzi che frequentano l'asilo «Riccardi» e per chi usufruisce della mensa scolastica.

A questo scopo l'amministrazione ha liquidato all'asilo la somma di un milione e 137 mila lire per le rette di frequenza relative ai mesi di gennaio e giugno e, per gli stessi mesi, l'integrazione alla mensa, per la cifra di un milione e 137 mila.

[illegible] bilancio di Settimo [illegible]

SETTIMO ROTTARO — Il consiglio comunale ha approvato all'unanimità il bilancio 1981, che chiuderà in pareggio, con una spesa complessiva di circa 100 milioni.

Quasi la metà sarà assorbita dalle spese correnti (72 milioni), mentre [illegible] milioni [illegible] in opere pubbliche: principalmente nella sistemazione di strade comunali e nell'ampliamento del cimitero.

Ivrea: lavori in [illegible] stazione che ha 123 anni

IVREA — Alla stazione ferroviaria sono cominciati i lavori di restauro. Una delle due sale di aspetto, il cui soffitto minacciava di cadere, è stata bloccata. Si dovrà provvedere al rifacimento del tetto, malandato, poiché le infiltrazioni dell'acqua hanno finito per provocare lesioni alle strutture interne dell'edificio, costruito nel 1858 (anno in cui venne inaugurato il tratto di ferrovia Chivasso-Ivrea).

Contemporaneamente si sta scavando sotto i binari il cunicolo di attraversamento delle tubazioni per l'impianto [illegible] riscaldamento nelle camerate (unica nel suo genere, la ferrovia è gestita dal personale militare del Genio).

Tutti questi lavori, che si protrarranno quasi sicuramente ancora per cinque-sei mesi, provocano disagi per i viaggiatori.

Con [illegible] ingegnoso caminetto a doppio flusso d'aria calda

Arriva da Vialfrè un'idea per il problema energetico

Il camino è già in produzione ed è in grado di offrire tre fonti di calore

VIALFRE' — Da Vialfrè, uno dei Comuni più piccoli del Canavese (meno di [illegible] ti) [illegible] è lanciata una proposta come contributo al pressante e sempre attuale problema del risparmio energetico.

La nuova idea, brevettata [illegible] recente da un gruppo di vialfredesi che hanno costituito la [illegible] O.M.E.E.A. per produrre e [illegible] cializzare la loro novità, si chiama «Warmatic 70» e consiste in un caminetto a doppio flusso di aria calda con controllo elettronico.

«Pur [illegible] una novità rivoluzionaria — spiega Enzo Nardo, uno dei [illegible] della società di Vialfrè — il nostro camino, grazie ad uno scambiatore [illegible] calore con sensore termico che comanda una elettrovalvola attraverso una centralina elettronica, [illegible] in grado di garantire [illegible] notevole risparmio [illegible] consumo della legna ed il massimo di rendimento».

Infatti il camino, ideato e prodotto da circa due anni in una piccola officina di Vialfrè, offre tre fonti di calore in una: quella [illegible] [illegible] calore ad aria spinta da una elettrovalvola, quella per convezione in quanto il corpo [illegible] camino, interagente in lamiera, si comporta come una grande stufa, ed infine quella per irraggiamento, tipica del camino tradizionale.

Le novità [illegible] [illegible] sono quelle del controllo elettronico del flusso d'aria e dell'economizzatore elettronico che, grazie ad un secondo circuito, misura il valore prodotto nel focolare e, quando questo è troppo elevato, comanda l'accensione della spia «Stop legna».

«Abbiamo intrapreso [illegible] tempo a commercializ[illegible], e con un certo [illegible] il camino — spiegano i [illegible] — ma intendiamo ancora allargare la nostra produzione alla quale ora provvediamo con due operatori a tempo pieno ed alcuni a tempo ridotto. I risultati delle numerose installazioni già fatte ci hanno confortato. Ritentiamo quindi — concludono — che [illegible] possibile continuare ad ampliare la nostra attività per contribuire, almeno in parte, dal nostro piccolo centro di Vialfrè ad alleviare il problema della carenza e del costo delle fonti energetiche che [illegible] ormai da anni assilla la nostra comunità nazionale».

IL CUNEO CHIAMATO GIULIETTA DA OGGI ANCORA PIU' BELLO

NUOVA GIULIETTA: IL NUOVO IN 9 PRIMATI

ARA SEA

C.so Ivrea [illegible] - Aosta
Tel. 0165-40.029

S.S. per Viverone Burolo - Ivrea
Tel. 0125-57.585

Alfa Romeo

Composizione di spezzoni di ferro e volti scolpiti nella pietra

Monumento della pace a Locana

S'inaugura con due nuove vie, Aldo Moro e Caduti per la Libertà

LOCANA — Domenica prossima, 19 luglio, verranno inaugurate a Locana due vie nella sona di recente sviluppo residenziale. D'una intitolata ai Caduti per la libertà e l'altra ad Aldo Moro), il monumento alla pace sistemato all'ingresso del nuovo edificio scolastico e la pittura murale «Storia della valle dell'Orco» che si trova nell'atrio della scuola elementare.

Si tratta di opere dell'artista torinese Sergio Parosino, classe 1925, che partecipò alla guerra di Liberazione. Nel monumento alla pace, costituito da spezzoni di ferro con due volti scolpiti nella pietra e rappresentanti un combattimento, l'autore esprime in forma aspra e sintetica l'orrore e lo squallore della guerra.

[illegible] interessante il «murale» dipinto a colori accesi [illegible] rappresenta la storia della valle dell'Orco: ci sono la figura di re Arduino, i volti dei montanari, le immagini dei minatori costretti ad emigrare in Francia e in Belgio, le figure degli «spazzafurnei», gli artigiani del [illegible] bracconieri, combattenti delle guerre recenti e — infine — degli operai dei nostri giorni.

Nel corso della manifestazione parleranno il sindaco di Locana, Bellino, e Vittorio Negro, comandante partigiano. Si ricorderanno i 180 caduti locanesi nella prima e i venti della seconda guerra mondiale. Verranno anche rievocati episodi della lotta partigiana. Racconta il geom. Giovanni Negri, classe 1915, medaglia d'argento e presidente della locale sezione combattenti: «Nell'inverno '44, durante uno scontro con i tedeschi fu ferito gravemente un partigiano conosciuto col nome [illegible] battaglia di "Drago nero". Nessuno poté prestargli soccorso, rimase rantolante tutta [illegible] notte nella piazzetta [illegible] chiesa di S. Francesco. In quella circostanza perse la vita un bambino di 10 anni, Silvio Gallo, colpito da una pallottola vagante, mentre nella sua stanzetta svolgeva i compiti di scuola».

p. v.

Sull'Avantielenco ci sono molti servizi che è utile conoscere

Anche il telefono ha gli "optionals"

Dall'ora esatta alla segreteria telefonica, il telefono offre tanti utili servizi extra — A pag. 10, 11, 12 e 13 dell'Avantielenco

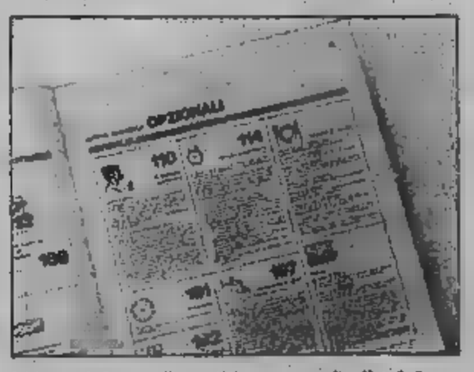
Com'è la visibilità sull'autostrada? A che [illegible] apre [illegible] Museo Etrusco? Dov'è il Consolato del Kuwait? Non sono domande di un nuovo quiz televisivo, ma questioni pratiche che un giorno o l'altro ci potremmo porre.

Come ta[illegible] altre a cui ci parrà arduo trovare il per il una soluzione. Eppure questa soluzione [illegible] a portata di mano: ce la può dare il telefono attraverso servizi opzionali indicati a pag. 10, 11, 12 e 13 dell'Avantielenco. Ci sono le farmacie di turno, la "ultima" notizia radio, la sveglia, il bollettino del mare, le quotazioni [illegible] borsa e tanti altri servizi.

E per ciascuno è indicato chiaro "quanti scatti costano". E in modo altrettanto chiaro sull'Avantielenco è spiegato tutto sul servizio telefonico: dai servizi di pubblica utilità, alla teleselezione interna ed estera, dall'iter per avere o trasferire il telefono, alla bolletta trimestrale.

Sì, perché anche il linguaggio della bolletta diventa facile da leggere dopo aver guardato l'Avantielenco a pag. 58 e 59.

L'Avantielenco, vero libretto [illegible] istruzioni per una migliore utilizzazione del servizio telefonico, è contenuto da pag. 1 a pag. 64 dell'elenco alfabetico. (P.B.)



L'Avantielenco. Per utilizzare meglio il telefono.

Consiglio chiunque abbia da vendere [illegible] comperare un alloggio (casa - villa - terreno - rustico) di affidarsi a

[illegible]
Immobili s.a.s.
Tel. 0165/32854 Casella Postale 162 - AOSTA

MAXI RISTORANTE
MAGO
di Piero Grosio
Tel. 98.93.149-98.32.489
• BANCHETTI
• CERIMONIE
• COLAZIONI
• RINFRESCHI
attrezzato fino a 2000 coperti

LA STAMPA

Anno 115 - Numero [illegible] - Venerdì 17 Luglio 1981

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE: Via Cavour, 5 - Telefono 66.303 - Alessandria

Uffici [illegible] corrispondenza: Casale t. 54.782; Tortona t. 872.361 Valenza t. 442.778; Acqui t. 25.29; Novi L. t. 29.10; Ovada t. 86.343

Gli studenti [illegible] i professori del liceo Plana [illegible] d'accordo

«Meglio cambiare l'esame così è un terno al lotto»

ALESSANDRIA — Liceo classico «Plana»: molti studenti [illegible] e anche qualche [illegible] gnante ad assistere, ieri, [illegible] primo giorno di esami orali di maturità per i candidati interni. Al lavoro una sola commissione, la prima, presieduta dal prof. Onofrio Carruba, docente universitario.

Poco lontano dai tavoli della commissione, dove un loro compagno affronta con emozione le domande [illegible] docenti, una decina di candidati annota scrupolosamente le varie domande per cercare [illegible] prire quali [illegible] preferenze dell'esaminatore.

Dopo le prove di un paio di [illegible] già si scatenano i primi giudizi da parte degli «osservatori»: «*I commissari sembrano ben disposti, cercano di mettere a proprio agio chi interrogano*»; «*Certo però che tengono troppo, quasi un'ora, mentre lo scorso anno, pur [illegible] i professori meno ben disposti, l'esame si risolveva in [illegible]*. Qualcuno [illegible] anche [illegible] «*le domande sono troppo specifiche e nozionistiche*».

Al professor Carruba chiediamo se [illegible] poche materie ed un'ora di colloquio per verificare [illegible] preparazione [illegible]. «*A un insegnante esperto — è la risposta — è sufficiente una qualunque conversazione per capire se un ragazzo è maturo e per questo motivo [illegible] parliamo più sugli orali che non sugli scritti, anche se sono convinto che l'esame dovrebbe comprendere tutte le materie e abbracciare i tre anni di corso, perché [illegible] esame [illegible] questo tipo comporta frammentarietà e superficialità*».

Che l'esame sia da riformare lo condividono [illegible] candidati. «*E' un terno al lotto* — dice Rocco Tinelli — *e la fortuna conta almeno al [illegible] per cento e non sempre il giudizio rispecchia l'effettiva preparazione*».

«*Meglio sarebbe* — interviene Wilma Montinaro — *portare tutte le materie, ma essere esaminati dai nostri insegnanti, con il presidente [illegible] commissione esterno*».

Contrari all'esame orale Anthony [illegible] e Federico Galliano. «*Non [illegible] senso* — affermano — *un esame alla fine del corso, meglio sarebbero orali propedeutici per l'Università e un esame di ammissione relativo alla facoltà prescelta*».

Non del tutto convinto [illegible] Parodi: «*C'è il [illegible]* — sostiene — *che [illegible] l'alunno si studino solamente le materie che poi si porteranno all'Università: sono anch'io favorevole alla commissione di nostri insegnanti*».

Intanto Davide Roffredo ha terminato la prova: matematica e greco. Subito attorno a lui si affollano i compagni per conoscere le impressioni, ma soprattutto quali sono state le domande: [illegible] si riaprono per un ultimo, frettoloso, ripasso.

Roberto Seagliotti

Voghera: caccia [illegible] "portoghesi" sui bus [illegible]

VOGHERA — Non è più possibile ai «portoghesi» viaggiare sugli autobus urbani senza pagare la corsa. E' stato infatti istituito un servizio di sorveglianza affidata ad otto dipendenti del settore trasporti urbani dell'Azienda municipalizzata i quali si alternano sui mezzi pubblici delle due linee [illegible] il compito di evitare non solo gli abusivismi ma anche gli atti di teppismo [illegible]

[illegible] servizio si [illegible] funzionare temporaneamente [illegible] della nomina del verificatore [illegible]

I controllori [illegible] pubblici ufficiali, hanno prestato [illegible] ramento e sono tutelati [illegible] legge. Tempo fa alcuni teppisti erano saliti senza biglietto su un autobus ed avevano percosso l'autista con il compito di accertare che tutti i passeggeri fossero in possesso del biglietto o degli abbonamenti settimanali o mensili. Per ogni infrazione si dovrà pagare una multa.

(c. g.)

A Villa Del Carretto organizzato dalla Provincia

Una [illegible] per ragazzi sui ponies a Moncestino

MONCESTINO — [illegible] la natura: è da qualche tempo quasi [illegible] imperativo, specialmente per chi il resto [illegible] trascorre tra lo smog della gr[illegible] città. Se poi alla [illegible] natura» si aggiunge anche l'equitazione agreste niente può [illegible] brare più ecologico, e [illegible] sappiamo quanto faccia bene vivere ecologicamente.

A tutti questi aggiungiamo un'antica di[illegible] del '700 — la villa Del [illegible] —, eretta [illegible] base di un castello ancora più [illegible] di secoli, immersa in un parco, con [illegible] affrescate, grandi camini, soffitti a cassettoni [illegible] ampi scaloni: ulteriori ragioni forse la vetta del desiderabile.

Tutto ciò, da poche settimane, è possibile ottenerlo [illegible] Moncestino — [illegible] appunto sopra Villa Del Carretto —, nel cuore del Monferrato Casalese, terra di colline e vigneti, di anti[illegible] manieri da scoprire e di prati verdi da oltrepassare. Con a pochi metri il Po e la sua riviera.

Per i ragazzi in particolare ma anche per gli adulti, è nata un'iniziativa che l'Amministrazione provinciale, tanto sensibile a quanto di turismo si vada facendo nell'Alessandrino, segue con occhio attento ed interessato. Si tratta di un modo nuovo di offrire una vacanza: andando a cavallo, attraverso [illegible] verde e le colline. Con passeggiate anche di parecchi chilometri lungo antichi sentieri bruciati soltanto sulle cartine dei mitteri.

Qui — e per loro sono splendidi ponies — ragazzi e ragazze dagli otto [illegible] quattordici anni possono trascorrere [illegible] giornate di vacanza tra entusiasmanti cavalcate nel Monferrato, la culla del Piemonte. Ma anche l'adulto trova il cavallo più adatto per lui, oppure può venire col proprio animale e [illegible] Villa Del Carretto [illegible] ospitalità famigliare.

Il paesaggio è incantevole, i dintorni sono stupendi, e tutti raggiungibili con una bella cavalcata tra il verde — ria, per una volta tanto, l'auto; via la strada asfaltata per lasciare il passo al sentiero di terra [illegible]; oppure lungo le sponde del Po, fra i filari dei vigneti monferrini ricchi di vini pregiati.

Una vacanza diversa, tutta natura. E più si studia di, poter fare cavalcate anche d'inverno, tra le neve. Un'iniziativa che ha inizio [illegible] solo [illegible] Villa Del Carretto, ma anche a Moncestino ed alle sone che [illegible] rismo possono trarre quegli spunti necessari per tornare a condizioni migliori, per frenare la fuga dei giovani.

Provincia

Incontro per salvare la Fidam

ALESSANDRIA — «Se [illegible] Fidam fallisce si può continu[illegible] nella ricerca di un [illegible] tito proprietario e quindi si possono ottenere [illegible] anni [illegible] integrazione per i dipendenti attualmente [illegible] in tal [illegible] la tensione tr[illegible] in Valle Scrivia ove [illegible] perdurare della crisi economica si [illegible] sempre più pesante. La concessione invece del concordato preventivo determ[illegible] lo smembramento dell'azienda e il licenziamento di tutti i lavoratori».

Così afferma Guglielmo Cavalli, segretario provinciale della Cgil riferendosi all'azienda dolciaria di Serravalle Scrivia (300 dipendenti in gran parte donne) da tempo in crisi.

La segreteria della Federazione Cgil, Cisl e Uil di Alessandria ha chiesto un incontro urgente congiunto — ha luogo oggi pomeriggio alle 15 all'Amministrazione provinciale — con Regione, Provincia, Comprensorio e con il Comune [illegible] Serravalle Scrivia per valutare la situazione, della [illegible] in vista delle decisioni, che sono imminenti, del tribunale di [illegible] chiamato a pronunciarsi sull[illegible] dichiarazione di [illegible] to oppure sulla concessione — paventata dai sindacati e soprattutto dai molti dipen[illegible] — del concordato preventivo.

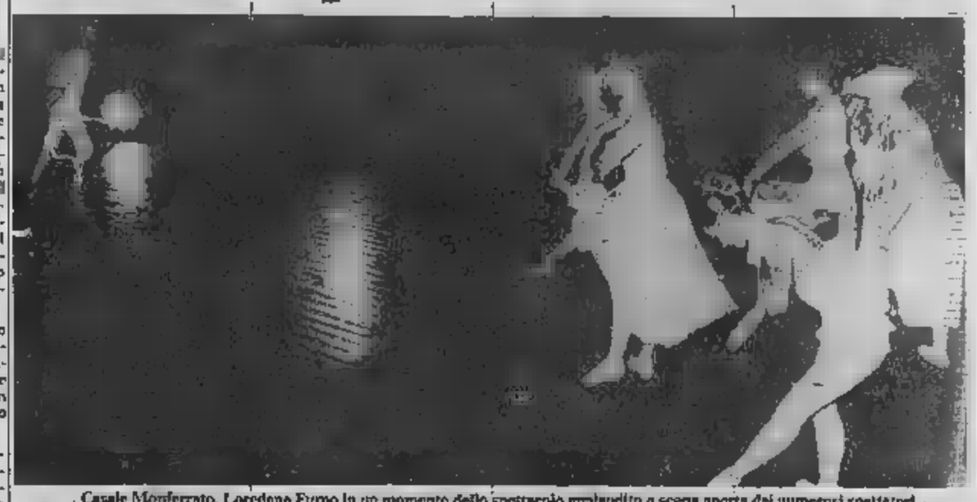
«Dopo l'incontro con il pre[illegible] dottor Ugo Trotta — aggiunge Cavalli — e con i par[illegible] provinciale [illegible] chiederemo oggi ai vari enti pubblici [illegible] esprimersi sulla proposta [illegible] fallimento della [illegible] in quanto è la condizione unica e indispensabile per il mantenimento delle unità produttive e, di conseguenza, per cercare una soluzione al problema della nuova proprietà.

A questo proposito infatti già sono stati avviati contatti a livello nazionale con i ministri competenti. Siamo giunti ad un momento veramente [illegible] di questa travagliata lotta per [illegible] difesa del posto di lavoro.

e. c.

Spettacolo d'apertura del festival di Casale con Loredana Furno

In mille «per lune e contrade»



Casale Monferrato. Loredana Furno in un momento dello spettacolo applaudito a scena aperta dai numerosi spettatori

CASALE MONFERRATO — La risposta dei casalesi è s[illegible] partita — molti anche gli spettatori provenienti da altre città — all'iniziativa culturale «Primo Festival di Casale», organizzato dall'Amministrazione comunale e regionale, dall'associazione «Musica in scena» e dal Teatro Nuo[illegible] di Torino: almeno mille persone hanno assistito [illegible] voro della Compagnia Danza Piemonte.

[illegible] spettacolo d'apertura «Danze di genti per lune [illegible] contrade», è stato sottolineato da molti consensi; un sensibile interesse è una profonda attenzione che vengono a coprire un settore, quello del balletto classico, delegato in passato al ritmo pase di Vi[illegible]

Festa di note, di colori, e di gesti appartenenti alla migliore tradizione monferrina: la spettacolo ha vivacizzato piazza San Francesco, con le danze medievali-trobadoriche sapientemente interpretate da Loredana Furno e Jean-Pierre Martel, sulle musiche di Leone Sinigaglia. [illegible] rappresentazione sarà ripetuta venerdì 7 agosto, alle 21.

g. d.

MOSTRE E ARTISTI

Le acqueforti di Morandi

L'Azienda autonoma di cura e soggiorno di Acqui Terme, in collaborazione con il Comune organizza una rassegna dedicata a Giorgio Morandi, il grande pittore bolognese scomparso alcuni anni or sono.

Sarà allestita nelle [illegible] Liceo classico Saracco [illegible] luglio [illegible] 13 settembre, ospiterà una sessantina di opere: 30 olii, altrettante acqueforti.

Alla Galleria d'arte «T4» [illegible] via [illegible] ad Acqui Terme, [illegible] aperta sino al 26 luglio una [illegible]va [illegible] pittura: dipinti, acquarelli, gouaches. Tra i pittori presenti: Feluzzi, Cottano, Colli, Bozzetti, Alma, F. Casorati, D. Casorati, Quaglino.

In piazza Cariana

[illegible] concerto [illegible] Franco Battiato

ALESSANDRIA — Il cantautore Franco Battiato, in concerto, questa sera, alle 22, in piazza Cariana, apre gli appuntamenti con la musica leggera, organizzati, in occasione della rassegna «Ad Alessandria in estate», dall'Azienda teatrale alessandrina, con la collaborazione della Regione Piemonte.

La musica (e non altri inutili orpelli) sarà l'unica, grande protagonista dello spettacolo di Battiato, considerato uno dei pochi e seri provocatori della sperimentazione europea.

In caso di maltempo, se sarà possibile il rialles'imento, il concerto si terrà al Teatro Comunale. Qui le prevendite dei biglietti (1500 posto unico) dalle 15 alle 19.

(g. d.)

A «Valenza Estate»

«La commedia di Pantalone»

VALENZA — Questa sera, alle 21.30, in piazza Il Martiri, per la rassegna «Valenza estate 1981» organizzata dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione, con la collaborazione della Regione Piemonte, del Teatro Stabile di Torino e del Centro comunale di cultura, sarà rappresentato lo spettacolo «La commedia ridicolosa di Pantalone impazzito», una commedia in musica con la regia di A. Corsini, scene di U. Bertacca, musiche di G. Marini. L'interpretazione è della Cooperativa Teatrale attori e tecnici.

Il prezzo del biglietto per il posto unico è di 2500 lire; in caso di maltempo lo spettacolo [illegible] rappresentato al [illegible]

(p. b.)

NOTIZIE SPORTIVE

[illegible] prestazione [illegible] giovani monferrini a Assisi

Nuoto [illegible] al secondo posto al [illegible] meeting Umbria Verde

CASALE MONFERRATO — Meritato successo del Centro Nuoto Cassia Ingersoll Rand al [illegible] meeting nazionale «*Umbria verde*» svoltosi ad Assisi, nella piscina stadio «Degli Ulivi». Ha concluso l'importante torneo [illegible] un brillante secondo posto, alle spalle di[illegible] solo Nuoto Club Perugia, organizzatore [illegible] manifestazione.

Determinanti le prestazioni individuali di [illegible] la squadra: i giovani nuotatori partecipanti [illegible] sono infatti eggiudicati almeno due [illegible] ciascuno. Questa la formazione: Simona Valentini, [illegible]ana Imaisilo, An[illegible] Bottino, Cristina Porlido, Marco Vergnano, Barbara [illegible]lano, [illegible] Cellini, Monica Crespaldi, Pietro e Susy Ferraris, Mario Balocco, Monica Canetti, Elisabetta Lupano, Barbara Bizzi, Gian Luca Valenza e i regolaristimi Mimmo Bocchetti, con la nazionale Lucia Vigliano.

Una prestazione di rilievo quella appunto di Mimmo Bocchetti che ha vinto agevolmente i 1500 e i 200 stile libero. Enorme il numero di vittorie della Lucia Vigliano, che ha surclassato le avversarie nei 100 stile libero e dorso, 200 e 400 stile libero, 200 misti.

La giovane rappresentante [illegible] ha inoltre degnamente coronato la trasferta umbra, vincendo i 100 stile libero, la sua specialità, durante i «Giochi della Gioventù», sempre ad Assisi, per la categoria allievi femminile.

F. d.

Serravallesi ok all'Arena

SERRAVALLE SCRIVIA — *Buon successo della sfida serravallese nella finale nazionale del dodicesimo concorso nuoto-pinuola svoltosi all'Arena di Milano.*

La quattordicenne Sonia Pauli ha ottenuto il sesto posto nel salto in lungo con metri 4,69, a soli 17 centimetri dalla vincitrice, e la sua sostanziale Sonia Cuneo si è classificata quattordicesima nel due chilometri di marcia.

Primaria società operante nel campo [illegible] intermediazione finanziaria [illegible] potenziare propria struttura commerciale

per la provincia di Alessandria

[illegible] DI SOLIDA [illegible]

portati alle relazioni interpersonali. [illegible] istruzione almeno medio-superiori (età 25-55).

Offriamo un lungo periodo di formazione, intervallo da successive fasi di aggiornamento e sviluppo.

Guadagni commisurati alle effettive capacità.

Possibilità [illegible].

Il tutto appoggiato da continua [illegible] promozionali a carattere nazionale e locale.

Telefonare allo (0131) 31.502 orario d'ufficio.

Spettacoli e taccuino

NOVI LIGURE
Cristallo: Porno incontri.

OVADA
Lux: Arriva i bersaglieri.
Moderno: Competition.
Torrielli: Incontri molto ravvicinati.

SERRAVALLE SCRIVIA
Lara: L'impero della lussuria.

TORTONA
Verdi: Squadra antimafia.

VALENZA PO
Nuovo Italia: Porno erotic movie.
Sociale: Chen furore rosso.

VOGHERA
Arlecchino: Ecco noi per esempio.
Roma: La formula.

FARMACIE
ALESSANDRIA: Inventizi, via Vochieri; notturna: Odone, via della Vittoria.
Acqui: Galliano, via XX Settembre.
Casale: Cavallerizza, via Duomo.
Novi: Valletta, via Verdi.
Ovada: Gardelli, via Roma.
Tortona: Comunale 2, via Emilia.
Valenza: Centrale, corso Garibaldi.
Voghera: Comunale 3, via Emilia.

TACCUINO
Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

TAXI
Piazza Libertà 53031; [illegible] ferroviaria 51832.

CRI
Dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19.

GUARDIA MEDICA
Servizio svolto da quattro [illegible]. Chiamata urgenti 2241.

AUTOFFICINA [illegible] TURNO
Prati, strada Comunale; [illegible] sempre [illegible] dalle 8-12 e dalle 14-19, [illegible] domenica [illegible] mese. Telefonare prima al [illegible]

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato pomeriggio; altri giorni: dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

[illegible]

Notturni:
Agip, via Marengo 160; IP, [illegible] G. Bruno 159; Esso, via [illegible]no.
Diurni: Total, via G. Bruno; Total, Lungotanaro Solferino; Api, largo Cristania; Aci, spalto Marengo; Ceballa, via Pisacane; Agip, via Marengo; Texaco, piazza Valfrè; Mobilioil, via Carlo Marx; Q8, via Lanzavecchia; Agip, Cadeanna; Texaco GPI, Ovada Gas, via Marengo; BP, via G. Bruno.

[illegible] — Festival dell'Unità di Serravalle Scrivia, oggi alle 21, incontro con [illegible] amministratori comunali.

(r. so.)

Otto acquisti [illegible] mercato Valenzana «rivoluzionata»

VALENZA — Sono otto i nuovi giocatori della Valenzana, che andranno a rinforzare la squadra nell'impegnativo campionato di calcio. In «Promozione», indosseranno la maglia rossoblù Pietro Nervi, classe 1951, proveniente dal Derthona, Antonio Simonetta, 1953, [illegible] Novese; Franco [illegible]la Donna, 1951, dalla Novese; Stefano Baglini, 1966, dal Derthona; Fausto Buzio, 1982, dal Milan; [illegible] Massobrio, 1962, dall'Inter; Antonio Coppiano, 1956, dal Bassignana; Maurizio Parise, 1960, dall'Alessandria.

Al momento attuale l'organico della squadra è il seguente: portiere Turra, difensori Simonetto, Pirrone, Parise, [illegible] Donna, Coppiano, Vecchio; centrocampisti Nervi, Buzio, Pasino, Rustico, Quaini, Massobrio; punte Martini, Baglini, Milioria.

La [illegible] S.p.A.

concessionaria [illegible] pubblicità, ricerca, per il potenziamento della propria struttura commerciale

GIOVANI

interessati a intraprendere una carriera commerciale nell'ambito della vendita di spazi pubblicitari nell'area di ALESSANDRIA [illegible] provincia.

[illegible] richiede: età [illegible] anni, cultura a livello medio superiore, attitu[illegible] predisposizione ad intrattenere e sviluppare contatti [illegible] ogni livello. Auto propria.

Si offre: inquadramento [illegible] agente Enasarco, adeguato [illegible] provvigionale con [illegible] possibilità di guadagno.

Inviare curriculum vitae [illegible]
PUBLIKOMPASS 342 — 10100 [illegible]

CON I PULLMAN
SIAT
- Da Novi Ligure partenze ore 7,30, da Alessandria 7,50, Valenza 8,00 e Casale 8,30 per:
— La Valle d'Aosta: Ivrea, S. Vincent, Cervinia, Aosta, Courmayeur, Gressoney, Champoluc e comprensori con Gressoney e Cogne;
- a Casale partenza ore 8,50 per:
— La Riviera Adriatica: Cervia, Bellaria, Rimini, Riccione e Cattolica;
— Grado e Valeria: Venezia, Jesolo, Lignano Sabbiadoro.
- Da Casale partenza ore 8,10 e da Alessandria ore 8,40 per:
— La Liguria: Genova, Rapallo, Chiavari, Sestri Levante, Varazze, Alassio, Imperia, Sanremo, Ventimiglia;
— La [illegible]ne di [illegible] Porto [illegible] Viareggio;
— La Toscana: Montecatini e Firenze;
— L'Umbria: Perugia, [illegible] Spoleto e Terni;
— Il Lazio: Roma;
- Da Tortona partenza ore 7,00 per:
— Il Trentino: Trento, Cavalese, Moena, Canazei, Andalo, Madonna di Campiglio, Bondone, Levarone, Malè e Val di Sole;
— Le Dolomiti: Bolzano, Ortisei, Valgardena, Corvara, La Villa, S. Cassiano, Marebbe, Cortina, Val Venosta, S. Candido e S. Vigilio.

Informazioni e prenotazioni presso tutti gli uffici di viaggi e alla SIAT di Casale, via Roma 197, tel. 0142/76004, 2814 e 3664.

PRO [illegible] BRIGNANO FRASCATA
In [illegible] manifestazioni per la Festa patronale la Pro Loco organizza la
PRIMA MOSTRA [illegible]
DI PITTURA
Inizio alle ore 9 di domenica 19 luglio 1981. Ricchi premi

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
VENERDÌ 17 LUGLIO
ballo liscio con l'orchestra di
CARLO VENTURI
Ampio parcheggio - Aria condizionata

NUOVA
FONS SALERA
a [illegible] Monferrato
tel. 0142-92.30.21
GELATERIA PIZZERIA
RISTORANTE

Assessorato Turismo e Cultura
Pro Loco
Centro Storico
[illegible]TÀ DI [illegible]DENEA
Piazza [illegible] Capoluogo
4ª Mostra Merca[illegible] di
ANTIQUARIATO
18 [illegible] 2
Centro Storico — Orario: dalle 9 alle 23

LA STAMPA

Anno 115 - Numero 168 - Venerdì 17 Luglio 1981

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE: Via Massimo d'Azeglio 38 - Asti - Telefono 33.252 - 50.224

Uffici corrispondenza: Canelli, t. 726.756; Nizza Mons., t. 721.394; Moncalvo, t. 917.510

Elaborata [illegible] «macchina» comunale

In municipio si cambiano tempi e metodi di lavoro

Mappa [illegible] nuovi servizi elaborata [illegible]la commissione [illegible] personale

ASTI — Una complessa «rivoluzione» amministrativa cambierà volto alla burocrazia comunale consentendole di superare disservizi e ritardi. E' l'ambizioso obiettivo del progetto di ristrutturazione presentato dalla commissione [illegible] Personale ed elaborato dopo una lunga serie di consultazioni con esperti [illegible] impiegati.

E' un tema delicato perché il problema del decentramento e della mobilità del personale è stato al centro nei mesi scorsi di una vivace polemica che ha visto [illegible] fronte i dipendenti e l'assessore Pietro Goltre. Il piano verrà [illegible] nell'ultima seduta del consiglio comunale che sarà convocato prima delle vacanze estive. A settembre ci sarà il via ufficiale all'attesa «riforma».

Con mille dipendenti e un campo di attività che continuamente si estende a nuovi servizi l'amministrare la comunale è ormai una delle più importanti «aziende» della città. La [illegible] organizzazione però risale ancora agli antiquati regolamenti [illegible] alle disposizioni elaborate per la lenta burocrazia [illegible] un secolo fa. Contro l'inefficienza di molti servizi si registrano ogni giorno agli sportelli dei vari uffici comunali proteste da parte dei cittadini. Insoddisfatti per il funzionamento della macchina comunale si sono dichiarati anche gli stessi funzionari che da tempo [illegible] vocano un radicale ammodernamento. Nei giorni scorsi con [illegible] serio di documenti molto critici nei confronti della giunta sono intervenuti sul problema anche la Cgil e la Uil sollecitando l'avvio di una drastica organizzazione.

La proposta della commissione al Personale approvata dai vari componenti all'unanimità prevede innovazioni importanti sia per gli utenti che per gli stessi impiegati. Se il progetto sarà approvato dal consiglio comunale infatti verrà cancellata la tradizionale ripartizione per competenze sostituita [illegible] una più moderna distinzione per «settori di intervento». Saranno individuati una serie di obiettivi specifici legati ai principali problemi della città, come la casa, i trasporti, l'ecologia che coinvolgono l'attività di più uffici, Urbanistica e lavori pubblici, ad esempio, due dei principali servizi [illegible] Comune, saranno unificati evitando sovrapposizioni di competenze e un numero eccessivo di passi nel «cammino» della pratiche.

«*Questo imporrà naturalmente la sostituzione del principio della supervisione gerarchica con il lavoro di gruppo* — spiega il presidente della commissione al Personale, Aldo Mirate —, *verrà abbandonato anche il concetto* [illegible] "*procedimento amministrativo*" *che oggi fa scorrere* [illegible] *pratica attraverso una serie spesso interminabile* [illegible] *passaggi prima di giungere alla decisione finale*».

Alla razionalizzazione della burocrazia comunale, sul modello di quanto avviene nelle moderne industrie, sovrintenderanno dei «coordinatori» nominati di volta [illegible] volta per i vari servizi. Per facilitare i lavori dei dipendenti è previsto un massiccio ricorso all'elettronica con la meccanizzazione di numerosi servizi, come l'anagrafe e i reparti amministrativi.

«*La riorganizzazione sollecitata dalle organizzazioni sindacali* — afferma Mirate — *è un passo indispensabile per sviluppare la capacità di elaborazione programmatica del Comune e per rendere trasparente la formazione delle scelte fondamentali per la vita della città*».

Domenico Quirico

Nella notte a Nizza

Auto in fiamme [illegible] il «racket»?

NIZZA MONFERRATO — Una Campagnola Fiat, di proprietà dell'impresario Lorenzo Scivitto, ha preso fuoco la scorsa notte: quasi certamente per un incendio doloso. [illegible] un «avvertimento» di qualche racket.

Dei testimoni hanno detto [illegible] aver visto alcune persone allontanarsi di corsa dalla Campagnola contemporaneamente al[illegible] spirigionarsi delle fiamme.

[illegible] vettura era parcheggiata nel cortile [illegible] condominio «Principe», in via 19 Novembre, dove lo Scivitto abita. (*l. fa.*)

Conclusa lunga vicenda giudiziaria

Per sciopero di [illegible] mesi la trattenuta in busta paga ai dipendenti dell'Avir

ASTI — I lavoratori dell'Avir questo mese avranno la busta [illegible] più leggera [illegible] trattenuta [illegible] uno sciopero che [illegible] svolse ben [illegible] anni fa. Il [illegible] operaio [illegible] della [illegible] vertenza che da tempo [illegible] vide la direzione del più grande stabilimento italiano per la produzione di bottiglie e i 620 dipendenti è [illegible] conseguenza della lentezza dell'amministrazione giudiziaria.

La vicenda infatti risale al '73 quando erano in corso alla Vetreria una serie di agitazioni per ottenere la tutela della salute in fabbrica.

In seguito ad una serie di sospensioni dal lavoro da parte degli operai la direzione dell'Avir proclamò una «serrata» sospendendo l'attività produttiva e ritirando le «cartoline» all'ingresso dello stabilimento. La vertenza finì davanti al pretore del lavoro per la denuncia di comportamento antisindacale e la richiesta di pagamento da parte degli operai delle ore di sospensione.

Il pretore diede ragione al dipendenti obbligando l'azienda a [illegible] le retribuzioni maturate [illegible] momento della sospensione alla ripresa [illegible] lavoro. L'Avir si oppose [illegible] tenza dando il via alla lunga catena dei ricorsi davanti ai vari gradi di giudizio. L'ultima parola è toccata alla corte [illegible] appello che in una delle ultime sentenze in materia di lavoro ha capovolto la [illegible] tenza [illegible] pretore.

Ora la decisione è passata in giudicato e l'Avir ha notificato la richiesta di trattenute. La [illegible] è stata conteggiata [illegible] [illegible] salari [illegible] otto anni [illegible] e si aggirerà sulle novantamila lire per ciascuno dei più di 200 operai tornati che ancora lavor[illegible] nello stabilimento astigiano.

La notizia dell'applicazione della [illegible] provocato una [illegible] reazione del consiglio di [illegible] brica. «A [illegible] anni di distanza la [illegible] del soldi è assurda e meschina — afferma Enrico Bestente, componente della segreteria del consiglio di fabbrica —, è una conferma della volontà [illegible] direzione di tenere una linea dura e di [illegible] trattare, proprio mentre [illegible] sui tappeto [illegible] sui importanti [illegible] futuro dello stabilimento».

d. q.

Funzionano a pieno ritmo gli impianti natatori

In piscina per il relax

ASTI — *Le piscine cittadine restano le migliori «alleate» degli astigiani nei giorni di afa. L'assalto agli impianti in questo primo mese* [illegible] *di apertura è stato massiccio, tanto che sin d'ora si prevede che l'estate* [illegible] *registrerà un vero e proprio* [illegible] *presenze.*

I molti l'aumento dei prezzi compiuto piuttosto che la gita fuori porta una giornata tranquilla alla «Comunale» oppure a «La Sterla», i due impianti natatori cittadini. E' proprio il sabato e la domenica infatti si registra la punta massima di affluenza e spesso il tutto esaurito.

I prezzi economici. Un'intera giornata costa 1500 lire mentre ci pensa di favorire l'affluenza con abbonamenti per adulti e ragazzi. Alla Comunale è stato introdotto anche un abb [illegible] *speciale riservato ai dipendenti dei circoli ricreativi e sportivi. Note confortanti arrivano anche dalla provincia.*

L'impianto del Lago [illegible] *Cadana,* [illegible] *più «vecchio», resta ancora il punto di approdo preferito per molti astigiani.*

f. c.

Moncalvo, un hotel a Palazzo Testafochi

MONCALVO — Il fabbisogno [illegible] case potrà [illegible] soddisfatto almeno in parte. Il Comune ha delegato l'Istituto autonomo case popolari di avviare le gare d'appalto [illegible] costruzione di nove alloggi popolari nel vecchio casaggiato di via Gelto. La spesa sarà coperta con uno stanziamento regionale di 350 milioni, che in un primo tempo l'amministrazione aveva deciso di impiegare a palazzo Testafochi. Su quest'ultimo edificio di pregevole architettura medioevale, che al [illegible] ospita una dozzina di circoli ricreativi, i tecnici ritengono possibile allestire un [illegible] mobile di 25 camere.

[illegible] finanziare l'opera il Comune potrebbe accedere ad un mutuo con [illegible] concorso della [illegible] Regione, la quale interverrebbe con il 10 per cento sulla metà della spesa totale [illegible] con il 20 per cento sul costo degli arredi. Anche in questo caso il progetto e le gare d'appalto verrebbero affidate all'Iacp di Asti.

Sulla pratica [illegible] finanziamento sta lavorando l'assessore ai Lavori Pubblici, Paolo Lusona. «*Indubbiamente questa destinazione di palazzo Testafochi* [illegible] [illegible] risolverebbe la mancanza [illegible] di posti letto — ha detto Lusona —, *ma rilancerebbe il turismo in tutta la zona assecondando gli indirizzi comprensoriali. In secondo luogo* — ha aggiunto l'assessore — *si renderebbe più omogeneo il recupero del centro storico, che resta è più a buon punto con la ristrutturazione del Teatro Comunale*».

g. pr.

GLI APPUNTAMENTI DELLA RASSEGNA «ASTI TEATRO 3»

Susanna danza per il [illegible] pubblico nella notte magica dei campanacci

Successo della giov[illegible] ballerina astigiana e di Bob Curtis - Inedito concerto in piazza

DOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ASTI — *Era partita* [illegible] *paio di anni fa con le scarpette di* [illegible] *nella valigia ed è tornata ballerina professionista in* [illegible] *più prestigiosi gruppi di danza contemporanea.*

Susanna Ballario, 21 anni, fisico asciutto e longilineo, era al centro dell'interesse del pubblico astigiano accorso mercoledì sera nel cortile di palazzo Ottolenghi per lo spettacolo «Celebration» presentato dalla compagnia [illegible] *danza primitiva e contemporanea diretta da Bob Curtis.*

Per Susanna [illegible] *la prima uscita importante davanti* [illegible] *pubblico della sua città che l'aveva vista muovere i primi timidi passi ai saggi della scuola di danza.*

«Ho iniziato prestissimo — *spiegava* [illegible] *po' emozionata prima di entrare in scena* —, a quattro anni mettevo già le scarpette da ballo. Ho sempre sognato di poter fare [illegible] danzatrice [illegible] la gavetta [illegible] più dura [illegible] quanto mi aspettassi».

Dopo i primi balletti [illegible] *giovane promessa astigiana ha lasciato la scuola* [illegible] *provincia per tentare l'avventura* [illegible] *grande città. Prima Torino, con la coreografa Sara Acquarone, poi Milano e infine Roma dove Susanna Ballario ha frequentato* [illegible] [illegible] *il Centro di danza afro-americana di Bob Curtis.*

Oggi fa parte della compagnia del famoso coreografo impegnato in una tournée in tutt'Italia. L'appuntamento [illegible] «*Asti teatro 3*» *aveva però per Susanna un significato particolare. Tra il pubblico, in prima fila parenti, amici e la sorella Valeria anche lei ballerina con il corpo di* [illegible] *del Regio di Torino.*

«Non so perché — *si chiede Susanna* — [illegible] *stasera* [illegible] *no più emozionata che al debutto. Tra il pubblico ci sono* [illegible]*nte persone amiche, speria*[illegible] *vada tutto bene*».

[illegible] *quel po' di tensione che si era accumulata dietro le quinte è svanita come d'incanto quando Susanna con gli* [illegible] *ballerini del gruppo* [illegible] *è «scatenata» nel ritmo afro-americano della coreografia di Curtis. Lo spettacolo è piaciuto* [illegible] *al termine, una buona parte dei lunghi applausi* [illegible] *no per lei.*

Sempre mercoledì [illegible] [illegible] *è concluso* [illegible] *un inedito* [illegible] *certo di mezzanotte in piazza Alfieri* [illegible] *la teatrale condotto da Remondi e Caporoni, due degli esponenti più apprezzati dell'avanguardia romana.*

Al chiaro di luna, sotto lo sguardo severo del monumento [illegible] *Vittorio Alfieri, una ventina* [illegible] *allievi del laboratorio ha* [illegible] [illegible] *ad una «performance» tratta dallo spettacolo «Branco». Gli strumenti del concerto* [illegible] *decine di campanacci mossi ritmicamente con risultati suggestivi e piacevolmente musicali.*

Caporoni di fronte al gioca[illegible] *del gruppo ha prima «trasmesso» i suoni in una sorta di primaria comunicazione. Poi lentamente aiutando le braccia e muovendo i polsi più attori hanno* [illegible] *una inedita sinfonia* [illegible] *con toni e ritmi in continuo mutamento. In piazza* [illegible] *radunato ben presto una piccola folla, prima incuriosita e poi attratta dallo spettacolo* [illegible] [illegible] *concluso tra gli applausi, sotto lo sguardo,* [illegible] *forse perfino «divertito», dell'Alfieri.*

Sergio Miravalle

Musica [illegible] teatro con gli "Ipadò"

ASTI — Teatro e musica di avanguardia di scena questa [illegible] ra nel cortile di palazzo Ottolenghi. Il gruppo «Ipadò» chiuderà la rassegna «Oh!» con lo spettacolo «*Linea d'ascolto*».

Dietro la sigla «Ipadò» che in lingua sudafricana significa «cocaina» si nascondo una delle compagnie più originali nel panorama della musica d'avanguardia.

Gli otto giovani attori eseguendo una ossessionata colonna sonora danno vita a suggestive «performances» dove si mescolano danza, teatro dell'assurdo, mimo.

Lo stesso musicale è composto da brani dei più celebri pezzi di musica rock e punk. La trasformazione della musica da sottofondo in protagonista è sempre stata al centro degli spettacoli del gruppo costituitosi nel '79.

(d. q.)

Stasera s'apre il "Festival

ASTI — Inizia questa sera nel parco delle ex terriere Ercole la festa provinciale dell'«Unità» che presenta un ricco cartellone di 10 giorni di spettacoli, dibattiti, sport e musica.

La serata d'apertura prevede [illegible] esibizione degli atleti dell'accademia [illegible] ginnastica artistica della Way Assauto che presenterà vecchi campioni e giovani «promesse» e la pantomima del film «2000 leghe sotto i mari».

La sezione dedicata agli «spettacoli» avrà gli appuntamenti di maggiore interesse lunedì 20 luglio con una inedita «maratona rock», a cui parteciperanno complessi locali e di tutto il Piemonte. Martedì 21 luglio prima astigiana [illegible] «Pixelbacchere», spettacolo del gruppo del Mago Povero. Giovedì 23 luglio recital della cantante Raffaella De Vita.

(d. q.)

Coppia di [illegible] derubata [illegible] Penango di denaro e gioielli

PENANGO — Un milione in banconote e alcuni gioielli del valore di circa 3 milioni sono stati rubati a due coniugi fiorentini che stavano trascorrendo alcuni giorni di vacanza da una loro amica.

Il furto è avvenuto all'ora [illegible] pranzo, in una villa di proprietà di Marina Gatti, 61 anni, al danni di Olga Gallino, 68 anni, e del marito Giorgio Vannucci, 58 anni. Mentre i tre erano seduti a tavola, i ladri sono entrati nella villa da una finestra aperta e si sono impossessati di denaro e gioielli che erano in un armadio.

I commensali non si sono accorti di nulla e nessuno in paese ha notato movimenti sospetti. Sul furto, il più consistente degli ultimi anni nel Monferrato, stanno indagando i carabinieri.

(g. pr.)

Polemiche per la [illegible] [illegible] e ambito trofeo

Al torneo di Portacomaro il pallone d'oro non c'è

PORTACOMARO — *Al torneo notturno di calcio che* [illegible] *giocando in paese è scoppiato un mini scandalo. Non* [illegible] *tratta di scommesse clandestine ma bensì del «Trofeo Pallone d'Oro» (un trofeo sormontato da una sfera in oro grande circa come un pallone da football) che doveva essere assegnato per regolamento alla squadra che avesse vinto tre edizioni del torneo.*

...bene il pallone d'oro non è mai esistito. La verità è venuta a galla al momento dei sorteggi dei gironi finali. «Abbiamo chiesto di vedere questo famigerato pallone d'oro per il quale lottiamo da otto anni. Per tutta risposta abbiamo saputo che non c'è». Chi parla è Camillo Gamba sponsor della squadra «Carrozzeria Gamba», che avendo già vinto due edizioni del «notturno» avrebbe teoricamente potuto aggiudicarsi quest'anno [illegible] *famigerato premio.*

«La polemica — contraddice don Oreste Vercelli, sacerdote e manager del torneo —, *è stata sollevata proprio dalla Carrozzeria Gamba, ma non prima dell'inizio del torneo quando sapeva già benissimo che lo* [illegible] *trofeo non l'avevo mai acquistato, ma bensì quando si è accorta di non potercela fare a vincerlo. La Carrozzeria Gamba a questo punto si è ritirata facendo assumere alla vicenda i contorni di un piccolo «giallo». Sono venuti a galla molti particolari.*

«Il pallone che come è precisato nel regolamento ha un valore [illegible] *mezzo milione — aggiunge Gamba — se fosse stato acquistato* [illegible] *anni fa avrebbe potuto avere effettivamente le dimensioni previste. Oggi con l'aumento dei prezzi, la svalutazione e così via con mezzo milione ci è stato detto che può* [illegible] *tutt'al più ricoperto d'oro a metà».*

«Non sappiamo cosa farcene [illegible] *di un trofeo donato a metà — polemizza Gamba —. Noi vogliamo il pallone d'oro che ci era stato promesso, tutto intero.* [illegible] *cerchi una soluzione,* [illegible] *vogliamo aver lottato per otto anni spendendo milioni per niente».*

«Si fa presto — contraddice don Vercelli —. Mi hanno chiesto di fare un trofeo con quattro milioni d'oro altrimenti si sarebbero ritirati. Ma noi vogliamo restare coi piedi per terra mica fare follie. In conclusione il pallone d'oro non c'è o meglio secondo il principale imputato, il par- [illegible] *-, è a Valenza dall'orefice per la copertura d'oro», ma con mezzo milione si copre e non si copre.*

La Carrozzeria Gamba ha ragione a sostenere che non è mai esistito e non esiste tuttora, ma pare che lo sapesse già prima di iniziare il torneo. Il sottile gioco degli equivoci è destinato a durare ancora a lungo.

Franco Cavagnino

In programma domenica a Vinovo

Palio del Piemonte in gara 3 astigiani

ASTI — Rinaldo Spiga «Spingarda», Pietro Rapelli e Renato Magari «il biondo» sono i tre fantini astigiani che gareggeranno domenica all'Ippodromo di Vinovo nella settima edizione [illegible] Palio [illegible] Piemonte a cui partecipano i mezzosangue di quattro anni delle province piemontesi.

[illegible] popolare «Spingarda» protagonista di tante edizioni del Palio [illegible] Asti monterà Ossaba III della scuderia di Umberto Simonazzi. Pietro Rapelli [illegible] affiderà invece ad un cavallo della sua scuderia di Nizza Monferrato di nome Absea, mentre Magari correrà con Tesco II del borgo Martinetto di Nizza Monferrato. La provincia [illegible] Asti è la detentrice del Palio del Piemonte avuto vinto l'edizione dello scorso anno con Magari.

[illegible] corsa si svolgerà a partire dalle 17.

f. c.

Alla corsa di Sant'Antonino

Cipolla vin[illegible] anche a Cunelli

ASTI — Sofferto successo di Franco Cipolla della Way Assauto nella corsa podistica [illegible] sette chilometri svoltasi a Sant'Antonio di Canelli. Il portacolori della Way Assauto l'ha spuntata per un soffio su Giorgio Costa della Rabino giunto staccato di pochi[illegible]mi metri. Il tempo del vincit[illegible] [illegible] stato di 25'29". Al terzo posto Bruno Ruviola dell'Atletica Langhe in [illegible]. [illegible] quarto il forte maratoneta alessandrino Tessili e al quinto un altro astigiano Giuseppe Canale del Dopolavoro Ferroviario che ha concluso [illegible] sua prova in 27'36".

Nella classifica dei gruppi più numerosi il successo è andato alla Vesigliannese.

(f. p.)

Molte «voci» attorno all'Aba [illegible] all'Astense

Il basket in cerca di sponsor

ASTI — E' un'estate tranquilla almeno per ora quella delle due squadre cittadine di basket, l'Astense e l'Aba, che [illegible] ritroveranno di fronte nel prossimo campionato di serie C2.

Sia l'una che l'altra cercano [illegible] sponsor. L'idea di dover affrontare un campionato impegnativo come quello di C2 sottobraccio dal per l'ennesima volta ad equilibrismi finanziari non dà tutta certo i dirigenti. Il ricorso al proposito è d'obbligo anche se regolarmente di mimi ne trapelano a volontà.

Si dice Giustumi, un nome che dà garanzie e che porta fortuna visto che in pallavolo Voluntas [illegible] arrivata in A1 proprio [illegible] marchio del «salumieri» di Castelnuovo Bormida e si dice anche Pivato che in pallavolo Voluntas l'ha portata in A2.

Dopo avere sponsorizzato l'Asti Tac nella stagione più infelice della sua storia [illegible] ditta mobili di Valterza potrebbe tornare [illegible] propositi ambiziosi agli sport di palestra.

L'anno scorso di questi tempi si parlava con insistenza di un matrimonio Astense-Union[illegible]rando. E' una parte quest'ultima che quest'anno pare chiusa. La polisportiva del [illegible] presidente dell'Asti ha abbastanza soddisfazioni dal volley [illegible] dall'atletica e abbastanza grattacapi dal calcio.

Sarà un'estate densa di contatti e di abboccamenti [illegible] tanto dette e con gruppi [illegible] varia estrazione. Qualcosa maturerà anche se il settore sponsorizzazione è da sempre terreno minato. La prudenza che si usa nell'avvicinarlo non è mai troppa.

Sul fronte giocatori l'Astense è sulla buona strada per confermare la rosa dell'anno passato, che in C2 può bastare a creare fastidi a più di un avversario. L'Aba per ora ha pensato involontariamente. [illegible] ovvio, a rinforzare gli altri. Aldo Fiorito ala sinistrorsa dalla mano [illegible] velluto è passato alla concorrenza, precisamente all'Unipol Alessandria, avversaria dell'Aba nel prossimo campionato. Fare che Fiorito abbia lasciato Asti dopo manovre di corridoio poco [illegible] confronti della società astigiana. Cose che capitano al mercato.

f. c.

Morto Cravanzola Fu tra i fondatori dell'«Asti Model»

ASTI — E' morto ieri all'ospedale civile di Asti dopo lunga malattia Angelo Cravanzola. 61 anni, uno dei fondatori del circolo Asti Model.

Cravanzola, molto noto in città fra gli appassionati di modellismo, era titolare di un negozio di giocattoli in corso Alfieri.

ECONOMICI

PRIVATO cerca acquisto di privato per contanti alloggio composto di 3-4 camere ristrutturato in Asti. Telefonare 0173/96 375.

Comune di Castelnuovo Belbo
Musica in Scena
1° FESTIVAL DI CASALE
«TEATRO MUSICALE DA CAMERA»
Questa sera ore 21.15
Coro S. Caterina
DAMIRA PLACATA
Opera per marionette - musica di Mario Antonio Zioni
con
GABRIELLA RAVAZZI - GASTONE SARTI - WILLIAM MC KINNEY - CLARA FOTI - CARMEN VILALTA - LUCIA RIZZI - ELAINE HAMMONDS
Complesso «ARS ANTIQUA»
Compagnia «MARIONETTE LIURI»
Direttore A. Peyrani
scenografie M. Scaglione G. Monticone
Info tel. 0141/76032 - 0142/94787

TRUFFA MARIO
Carni e Salumi
Mazzini 1 - Tel. 954.047
LABORATORIO
Piazza XX [illegible] - Tel. [illegible]
Agliano d'Asti
Le sue carni e i suoi salumi sono di qualità superiore
Lo garantiscono i migliori ristoranti di Asti e Provincia

Piscina Nuova Asti
Arie
S.S. Asti-Alba
fuori d'Asti
Questa [illegible]
Il fischio è più [illegible]
SABADINO FIVA
E LA SUA [illegible]
Sabato sera e domenica sera
I [illegible]

MAXI DANCING
Vigliano d'Asti tel. [illegible]
CRAZY
Sabato sera e domenica sera
I PANDA
Ricordati l'appuntamento ogni giovedì con il Ritz
Giovedì 23
NOVELLI

VILLA FRANCA D'ASTI
S.S. 10
SABATO SERA
I GATTI DI VICOLO MIRACOLI
DOMENICA SERA
PIPPO BAUDO
e
JUGAS CASELLA
GIGI E ANDREA e le ballerine

La sconcertante vicenda dell'istituto di riposo

Un appello a Pertini «Apriamo Casa Serena»

Messaggio-denuncia dei pensionati - L'edificio, pronto da 3 anni, è tuttora inutilizzato - Manca persino un custode

CUNEO — Alla lunghissima, sconcertante e non ancora risolta vicenda di «Casa Serena» — l'istituto di riposo costruito a Borgo San Giu- — si è aggiunto ieri un nuovo capitolo: l'appello dei pensionati al presidente Pertini perché grazie al suo autorevole interessamento l'edificio venga aperto e cominci a funzionare per gli scopi per i quali è stato ideato e realizzato.

A rivolgersi al Capo dello stato è il centro operativo unitario dei pensionati che fa capo alla federazione unitaria Cgil Cisl Uil. Un'iniziativa che non avrebbe bisogno di commenti, tanto chiara è la denuncia di una dei tanti mali della società italiana: l'ottusità della burocrazia, impietosa verso gli anziani.

«Signor Presidente — inizia il messaggio telegrafico a Pertini — come tanti altri italiani sfiduciati dalla inutilità di pressioni e proteste sentiamo il bisogno di scriverle prima di rassegnarci all'indifferenza dei pubblici poteri». Il lungo telegramma-lettera rifà poi la storia delle molte attese deluse per l'apertura sempre data per imminente di «Casa Serena» e quindi passo all'aperta denuncia: «L'opera, che ha tutte le caratteristiche per assicurare agli anziani stabilmente dignitosa, continua a restare chiusa degradandosi ogni giorno di più mentre le varie amministrazioni si palleggiano le responsabilità, incuranti del grave e giustificato malcontento degli anziani, costretti a sistemazioni precarie e inadeguate».

Tra gli enti che si sono interessati alla vicenda di «Casa Serena» va ora segnalato anche la Usl di Cuneo, che recentemente ha scritto al Comune preannunciando un intervento nella gestione, di conseguenza allungando ulteriormente i tempi dell'apertura.

L'assessore all'Assistenza, Giovanni Cerutti (dc), così commenta il messaggio dei pensionati: «Hanno ragione ma finché non ci sarà il personale, l'istituto di riposo non potrà funzionare».

Non i pensionati indignati, ma anche coloro che attendono un lavoro nell'istituto di riposo rimasti finora delusi. per 80 posti — dal dietologo all'inserviente in cucina — è stato indetto nel dicembre dello scorso anno. Sono trascorsi più di sette mesi e finora sembra che solo il direttore sia stato assunto. domande erano oltre 700 e altrettanti cittadini aspettano di essere convocati per sostenere la prova d'esame. Ma per ora è un concorso fantasma, di cui nessuno può prevedere la conclusione. E senza personale regolarmente assunto «Casa Serena» non può cominciare a funzionare.

L'edificio modernissimo è attrezzato e pronto da quasi tre anni. Lo ha realizzato per un costo (di allora) di oltre 2 miliardi l'Opera nazionale pensionati. Successivamente, soppresso questo ente, «Casa Serena» è stata trasferita alla Regione che l'ha poi girata al Comune.

Oggi a «Casa Serena» manca anche il custode, per cui i ladri possono compiere escursioni, rubare o danneggiare una attrezzatura di prim'ordine. «Il centro operativo unitario dei pensionati — conclude il messaggio al Capo dello Stato — rifiuta la logica dello stralcio e della rassegnazione».

Gianni De Matteis

Mondovì: iniziativa dell'Associazione commercianti

Visite guidate per i turisti nel centro chiuso alle auto

Un invito a scoprire gli angoli caratteristici della città

MONDOVI' — *Per tutto il mese di agosto i turisti che arriveranno in città avranno a disposizione un esperto che, a piedi, li guiderà alla visita degli angoli caratteristici, delle strutture architettoniche del centro storico di Mondovì. Un'iniziativa originale, che non ha precedenti, proposta e resa operativa dall'Associazione commercianti.*

«Con l'esperimento dell'isola pedonale nel quartiere Breo che si inizierà il 26 luglio e proseguirà per tutto il mese d'agosto — *spiega il presidente dell'Associazione commercianti, Ferruccio Dardanello* — vogliamo mettere le basi per il rilancio turistico e commerciale della città. Le visite guidate rientrano nelle iniziative che dovranno servire richiamo, da attrattiva per i turisti che trascorrono le loro vacanze nelle vallate del Monregalese, per tutti gli abitanti della provincia».

Ogni pomeriggio, dalle 15 alle 19,30, verranno chiuse al transito automobilistico via S. Agostino, via Beccaria, piazze Pietro, Roma e Cesare Battisti, oltre a tutte le piccole vie laterali. Un po' il «budello» di Mondovì. In piazza Cesare Battisti verranno allestiti due stands che rimarranno sempre aperti.

«Uno verrà gestito dalle Aziende di soggiorno, da personale delle stazioni turistiche delle nostre vallate — *prosegue Ferruccio Dardanello* — l'altro da personale dell'Associazione commercianti e del Comitato comprensoriale. E' quanto dovrebbe fare il Consorzio turistico del Monregalese, ufficialmente costituito ma non ancora operante. Oltre a cartine, fotografie e altro materiale propagandistico delle stazioni turistiche del Monregalese ci sarà una piccola mostra con i risultati della ricerca dei beni architettonici e ambientali fatta lo scorso anno dal Comprensorio».

Per la parte più squisitamente commerciale verranno invece allestiti 50 banchi, dalla forma «classica», tutti uguali e disposti sotto i portici e in mezzo alle vie principali del quartiere Breo su cui, ogni giorno, i commercianti esporranno prodotti per vendite promozionali, svendite.

Contemporaneamente per tutto il mese, in certi punti della città, manifestazioni e spettacoli pubblici: dal 2 al 16 l'ormai tradizionale mostra dell'artigianato, organizzata dagli «Amici di Piazza», dal al 24 festa in S. Rocco del quartiere Rinchiuso, il 23 festa popolare alla Cappella di S. Bernardo, il 26 concerto della banda musicale cittadina in piazza S. Pietro.

g. m.

Alla guida di una coalizione formata da dc-pli-psdi

Tosello, nuovo sindaco «Che fare» a Racconigi

Eletto l'altra sera con 11 voti su 20 - Comunisti all'opposizione, scheda bianca del rappresentante socialista - Gli impegni urgenti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

— Adriano Tosello il giorno dopo. Mercoledì sera è stato eletto sindaco di Racconigi, alla testa di una coalizione formata da democristiani, liberali e socialdemocratici. Allo spoglio delle schede si è sentito per undici volte il nome dell'esponente dc, insegnante di matematica in un istituto Giuseppe Marinetti, sindaco uscente comunista, ha avuto 7 voti: due i foglietti bianchi, tra i quali quello del consigliere socialista Ernesto Osella, che all'ultimo momento ha sciolto i dubbi (altrui, per lo meno) sulla sua posizione rispetto alla nuova giunta.

«Dobbiamo metterci subito al lavoro — dice il sindaco —. Il commissario prefettizio Michele Feis ha risolto molti problemi nei cinque mesi della sua gestione, ma rimangono nitri "nodi", come egli stesso ha spiegato l'altra sera nell'ultima relazione».

Adriano Tosello

De Feis ha guidato Racconigi in seguito allo scioglimento anticipato del consiglio, nato dalle elezioni del '70 e nel quale stra (pci-psi) e il centro (dc-pli) avevano lo stesso numero di rappresentanti, senza possibilità di trovare un'intesa maggioranza stabile.

«Il commissario prefettizio ha detto che ci potrà utilmente aiutare al più presto la casa di riposo — continua il nuovo sindaco —, ha presentato i risultati ottenuti nei servizi di medicina scolastica; per il castello, sembra che sia possibile aprirlo al pubblico solo nell'82».

Quali gli impegni urgenti per la nuova giunta? «Abbiamo il piano regolatore — spiega Adriano Tosello — ma rimangono da approvare il piano di attuazione, quello per gli insediamenti produttivi e per il centro storico; servono nuove aule per le scuole elementari, da trovare entro settembre; bisogna poi utilizzare parte vuota dei locali dell'ospedale neuropsichiatrico, ad esempio con un centro di lavoro protetto».

La giunta conta su una maggioranza ristretta: ma il patto fra i tre partiti della coalizione appare saldo: «Mi ha fatto piacere la scheda bianca del socialista Osella — dice il sindaco —; prima della votazione non ci speravo troppo: credo abbia contato l'atteggiamento della segreteria provinciale del psi, che aveva suggerito l'astensione».

Sull'altra sponda Giuseppe Marinetti, il più votato dai racconigesi con circa 1500 preferenze. Guida l'opposizione comunista, e l'altra ha dichiarato che «valuterà il sindaco dai suoi comportamenti e dagli indirizzi», chiedendo anche che il prossimo consiglio comunale sia dedicato a un dibattito sul programma.

«Noi siamo disposti a discutere, a portare avanti le iniziative nell'interesse della popolazione di Racconigi — dice Marinetti —. Certo, la prima seduta ha lasciato aperte molte questioni, troppe cose non ci appaiono ancora chiare, soprattutto sul terreno urbanistico». Gruppo

Identificata la vittima gli interrogativi sulla tragica fine

Un muratore di Bra, padre di 3 figli, trovato morto nel canale irriguo

— È stato identificato l'uomo trovato morto mercoledì pomeriggio in un canale irriguo tra il villaggio Colombero e la borgata Genova di Cuneo. Si chiamava Andrea Cavallo, 52 anni, casellante dell'Enel, da Bra, abitante in frazione Mellana, sposato, padre di tre figli. Una morte misteriosa, su cui sarà difficile far luce.

I fatti: mercoledì sera, una signora, Imelda Marchisio, abitante in borgata Genova, scorge il braccio di un uomo che emerge dal canale irriguo. Avverte il 113 e due volanti della polizia, in pochi minuti, sono sul posto. Il corpo è orribilmente sfigurato, in particolare sulla schiena e sul volto. A destare i primi interrogativi è l'abbigliamento dell'uomo: slip, maglietta, orologio al polso, calzini, ma niente scarpe né pantaloni. Immediatamente scatta l'allarme e iniziano le prime indagini in tutti i centri attraversati dal canale Naviglio.

Non si riesce a dare un nome al cadavere, composto all'obitorio del cimitero principale di Cuneo. A tarda serata la segnalazione di una donna di Boves, Emma Cavallo, per la scomparsa del fratello. Ieri mattina il riconoscimento ufficiale, è proprio Andrea Cavallo. Viene fatto un sopralluogo nella sua casa a del canale, in frazione Mellana. Nessuno si è accorto della sua scomparsa per diverse ore: la moglie è ricoverata in ospedale per un male incurabile. I figli lavorano fuori città. A conferma che non si di suicidio un piatto di minestra lasciato a metà, le luci accese nelle stanze, un rastrello abbandonato a lato del canale.

Gli inquirenti avanzano l'ipotesi dell'incidente: le lesioni al volto e alla schiena dell'uomo sarebbero state causate dalle pale di un mulino alimentato dall'acqua del Naviglio e dallo sfregamento del corpo sulle pietre nel tragitto di oltre quindici chilometri.

Rimangono comunque numerosi interrogativi: come è possibile che nessuno abbia visto il cadavere dell'uomo trasportato dall'acqua anche attraverso centri abitati? Perché non indagavano i pantaloni. Una prima risposta verrà dall'autopsia: che dovrebbe stabilire le cause della morte, dovuta ad annegamento, malore o altre. Andrea Cavallo era molto conosciuto a Boves, dove svolgeva l'attività di esattore, primaper la società idroelettrica locale, poi per l'Enel.

Gianni Martini

Operaio suicida a Venasca

FRASSINO — Bartolomeo Serra, 51 anni, operaio Michelin, abitante in via Vecchia 22, si è tolto la vita gettandosi nelle acque del canale della centrale idroelettrica di Venasca.

Il cadavere dell'uomo (che da alcuni giorni si era assentato dal lavoro) è stato trovato ieri dagli operai della centrale idroelettrica, in regione San Sebastiano. (p. l. r.)

Sotto accusa commerciante di braidese

Ruba un elettrodomestico

Un medico, testimone dell'episodio, si è rivolto ai carabinieri

FOSSANO — Un commerciante all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli, Armando Federici, 56 anni, abitante a Bra in via Vottorio 32, è stato arrestato dai carabinieri su ordine del pretore di Fossano, dottor Paolo Perlo. Il commerciante, che ha un magazzino di frutta e verdura in via Negri 17, a Fossano, è accusato di colpito per banali motivi, con pugni, bastonate e di aver minacciato un minorenne, M. C., 24 anni, ospite dell'istituto «Monsignor Signorio».

Il Federici, secondo il mandato di cattura, avrebbe provocato ad M. C. lesioni personali e cioè fratture del setto nasale ed ecchimosi, giudicate guaribili in 30 giorni. Dall'increscioso episodio è stato testimone un medico, Aldo Coppolino, abitante in via Cuneo, che mercoledì mattina si trovava a passare casualmente in via Negri. Secondo la sua denuncia ai carabinieri, il Federici avrebbe chiamato M. C., che da lavorava nel magazzino, invitandolo ad entrare nel cortile. Dalla porta socchiusa il medico ha visto il commerciante colpire il giovane con un bastone. Il dottor Coppolino, dopo aver provveduto a portare con sé M. C. ed ad accompagnarlo al vicino ospedale «Santissima Trinità», ha denunciato l'episodio ai carabinieri.

c.

Margaro salvato con l'elicottero

CHIUSA PESIO — Un margaro di 40 anni, per una grave forma di poliomielite è rimasto isolato in una baita a 1600 metri di altitudine per otto giorni. Ieri è stato trasportato all'ospedale di Cuneo da un elicottero dei carabinieri allertati in volo da Torino.

Il margaro, originario di Castelletto Stura, è Ferrero, ed era in montagna in Clas di Sestrera, nei pressi del rifugio Garelli. A dare l'allarme è stato un suo compagno di lavoro.

Sul posto è giunta una squadra del soccorso alpino che, viste le gravi condizioni dell'uomo, ha deciso di chiedere l'intervento dell'elicottero che è atterrato malgrado la nebbia fitta.

Nel dintorni di Chiusa

Cani randagi sbranano 3 capre

CHIUSA PESIO — Una muta di cani randagi ha aggredito e sbranato tre capre ed ha tentato di mordere la proprietaria degli animali che si è difesa con un bastone dandosi poi alla fuga. E' accaduto ieri mattina nei dintorni della discarica comunale di Chiusa Pesio.

La donna, Margherita Viale, abitante in paese, coltivatrice diretta si è allontanata per alcuni minuti dalle capre. Quando ha sentito abbaiare dei cani ha tentato di intervenire ma è stata aggredita. E' riuscita a salvarsi fuggendo.

Oggi, su ordinanza del sindaco di Chiusa Pesio, Antonino Fiscella, verrà fatta una vasta battuta per catturare o uccidere la muta di cani randagi. Si pensa possano essere affetti da rabbia silvestre. (g. m.)

Domenica sarà inaugurato il tratto cuneese percorso

Da Sambuco ad Oncino, 7 tappe della grande traversata delle Alpi

CUNEO — Domenica prossima, con una duplice cerimonia a Pontechianale ed a Bellino, viene inaugurato il tratto cuneese della «Grande traversata delle Alpi», sette nuove tappe da Sambuco ad Oncino che aprono agli escursionisti ed agli amici della natura le più belle montagne provenzali ed occitane delle valli Stura, Grana, Maira, Varaita e Po.

La «Gta», sigla che appare sui cartelli e sulle rocce per segnalare i sentieri, è nata qualche anno fa per l'iniziativa di un comitato torinese che ha poi ottenuto via via la collaborazione della Regione Piemonte, delle amministrazioni provinciali, delle comunità montane, dei Comuni e di singoli cittadini che concordano con l'iniziativa: una vacanza diversa, alla scoperta della natura e della cultura alpina. Quando il tracciato escursionistico sarà completato le montagne che si specchiano sul Mar Ligure saranno unite al Lago Maggiore attraverso continua di sentieri percorribili in solitudine e pericoli e con la possibilità di sostare nei posti tappa appositamente attrezzati.

Le sette tappe delle Alpi cuneesi, che allungano il «serpente» del «Gta» sin quasi al confine francese, sono le seguenti: Sambuco-Colle Valcavera-San Magno di Castelmagno (7 ore di marcia); San Magno di Castelmagno-Monte Crosetta-Colle Maira (6 ore circa); Colle Maira-Alabretto-Bassura di Stroppo-Elva (7 ore e mezzo); Elva-Colle Bicocca-Bellino (6 ore); Bellino-Colle della Battaglioia-Pontechianale (6 ore); Pontechianale-Passo San Chiaffredo-Oncino (8 ore); Oncino-Crissolo-Pian Melze (3 ore).

Per la cerimonia inaugurale di domenica, organizzata dal Cta, dalla Comunità montana e dalla Pro loco, è stato scelto il tracciato Pontechianale-Colle della Battaglioia-Bellino che le carte illustrative danno percorribile senza forzare in quattro ore e mezzo. I giganti — sono stati invitati anche gruppi familiari perché l'escursione è adatta anche ai bambini — si ritroveranno alle 8,30 presso il posto tappa situato in Maddalena di Pontechianale. Alle 9 avverrà la partenza.

Alle 12 le comitive saranno sulla cima del Colle Battaglioia dove vi sarà il pranzo al sacco, allietato da musiche popolari. Alle 14 inizierà la discesa su Bellino: due ore dopo verrà raggiunta la frazione Chiesa, dove vi sarà per tutti polenta e salsiccia. Con balli in costume. Alle 18 un servizio di autobus riporterà i giganti a Pontechianale dove presumibilmente tutti avranno lasciato le loro auto. Nel sette posti tappa della Gta cuneese (si trovano a Sambuco, San Magno, Maira, Elva, Bellino, Pontechianale, Oncino) gli escursionisti troveranno ristoro e possibilità di pernottamento a prezzi fissi ed accessibili, ma ovviamente è opportuno prenotarsi.

I sentieri sono facilmente riconoscibili da una buona segnalazione a distanza ravvicinata. Per essere pronti all'appuntamento domenica si impegnano nel mesi le comunità montane valle Stura, Maira, Varaita, Po e volontari del Comune di Castelmagno per il tratto della Gta in Alta Valle Grana. Per informazioni rivolgersi dalle 17 alle 19 di martedì e giovedì all «Egt» di Torino (tel. 535.182 o all'n. 535.901).

s. d. m.

Coppa «Seghezza»

Concorso ippico a Garessio

GARESSIO — Si disputa domenica il concorso ippico interregionale «Coppa Oreste Seghezza», organizzato dall'Azienda di soggiorno in collaborazione con il circolo «La Madonnina». La manifestazione è giunta alla quarta edizione.

Ecco il programma: ore 9, categoria cavalieri muniti di patente A/3 e categoria cavalli debuttanti; ore 14,30, categorie «E» (elementare), «F» (facile), «D» (difficile). Tassa d'iscrizione 10 mila lire; premi in coppe e oggetti vari ai primi 5 classificati di ogni prova.

La giuria sarà composta da Emilio Mosca, Vincenzo Varcada, Sergio Antonacci, direttore di campo Giuseppe Baldi, medico Fausto Sciandra, veterinario Giancarlo maniscalcia Matteo Gavotto.

g. g.

Spettacoli e taccuino

CUNEO

Corso: La settimana al mare.
Fiamma: 4 mosche di velluto grigio.
Italia: Mogli morbose.
Centro: Hulk.

BENE VAGIENNA
Alladi: riposo.

BORGO SAN DALMAZZO
Modernò: riposo.

BOVES
Nuovo: riposo.

BRA
Politeama: Pomeriggi privati di Pamela Nan.
Vittoria: Della Cina con furore

FOSSANO
Astra: riposo.

MONDOVI'
Comunale: riposo.

MONREGALESE
Italia: riposo.

ORMEA
Artaria: riposo.

PIASCO
La Rosa: riposo

ROBILANTE
Robilantese: riposo.

SALUZZO
Splendor: Satum 3
Politeama: Quanto rompe mia moglie

SAVIGLIANO
Nazionale: riposo.
Rita: riposo.

VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

FARMACIE

Cuneo: Santo Angelo, corso Nizza
Alba: Piave, corso Piave.
Bra: Cagnolo, corso IV Novembre.
Ceva: Boeri, via Marenco.
Fossano: Municipale 2, via C. Battisti
Mondovì: Zela, via Manfredina.
Saluzzo: De Filippi, corso Italia

Mondovì — Si correrà domani, con partenza alle 20,30, il quarto giro podistico «dia Gurzugna» per l'assegnazione del Trofeo Ettore Della Casa, il giovane morto in un tragico incidente alpinistico. La gara, libera a tutti, non è competitiva; il trofeo verrà assegnato al «più numeroso».

PANORAMA DEL CUNEESE

Fossano — Il consiglio comunale ha accettato mercoledì sera le dimissioni da consigliere del geometra Natalino Bergese, eletto nelle file della dc. A Bergese, che fu pure assessore provinciale all'igiene e alla sanità dal '75 all'80, è subentrata Teresa Bandi Arisodo, casalinga, 44 anni.

Niella Tanaro — Domenica raduno alpino, con messa, orazione ufficiale, pranzo e sfilata per le vie del paese.

Dronero — Grave incidente stradale l'altra sera all di via Buca, località Madonnina. Una Fiat 500 condotta da Luciana Morra, 27 anni, abitante a Villar San Costanzo, via Pramalit 121, si è scontrata frontalmente con un autoturgone che viaggiava contromano, alla cui guida c'era il boscaiolo Avenano Cucchi, 40 anni, di Talamona (Sondrio). Nel violento scontro la Morra ha riportato la doppia frattura della mandibola.

Montemale — Festa patronale di Santa Maria Maddalena: nel pomeriggio di domenica giochi per i bambini, gara alle bocce e di pallone elastico.

Lisio — Festa della montagna e raduno alpino domenica in Val Mongia: appuntamento alla chiesetta del Brico Santo Stefano. Interverrà la banda musicale «Bersone» di Ceva. In programma anche una corsa podistica.

Fossano — Si corre domani la settima edizione del trofeo «Immobiliare San Quirico», corsa ciclistica nazionale per dilettanti di I e II serie, organizzata dalla S.C. Fossano-Dimo. La corsa prende il via, quest'anno, da Cavallermaggiore, per concludersi dopo 113 chilometri attraversando Fossano, Magliano Alpi, Belnette, Villanova Mondovì e San Giacomo di Robutenti. Nelle passate edizioni la corsa è stata dominata da corridori di un certo valore: Alberto Minetti (1973), Corrado Donadio (75-76), Dario Riva (1977), Francesco Masi (1978), Gian Carlo Perini (1979) e Marco Neri, lo scorso anno.

Alba — Questa sera alle ore 21, nell'ambito del programma «Alba estate cinema», organizzato gratuitamente dall'amministrazione comunale, all'area verde di corso Langhe, sarà proiettato il film: «Butch Cassidy» di Roy Hill, con Paul Newman e Robert Redford.

Melle — I carabinieri di Venasca hanno arrestato per oltraggio, ubriachezza molesta e porto di coltello non consentito l'operaio Giuseppe Tomaselli, 42 anni, abitante a Savigliano.

Sommariva Perno — Il garage dell'agricoltore Walter Torrero, in località Ciura, è stato danneggiato da un incendio durante la notte scorsa dai vigili del fuoco di Bra. E' andata completamente distrutta l'auto dell'agricoltore, una «Mini».

Mondovì — E' entrato in vigore l'orario di apertura degli uffici comunali per il periodo estivo: al martedì dalle 8,30 alle 12,30; mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30; al sabato dalle 8 alle 13.

Abbattuta la vecchia per far posto al cavalcavia

I lavori (2 miliardi) erano attesi da tempo ad Alba

— Transitando in corso Piave nel centro della città lo sguardo dei passanti è attratto da una novità: una parte della vecchia caserma Govone, costruita alla fine del secolo scorso, da una decina di anni adibita a scuola elementare, è stata abbattuta per far posto al nuovo ponte sulla ferrovia.

Il cavalcavia era atteso da molto tempo essendo l'attuale pericolante e chiuso al traffico pesante dalla primavera del '79, a causa di cedimenti che consigliano la inabilità solo ai veicoli leggeri con enorme disagio soprattutto per i camionisti.

Quando la costruzione del nuovo ponte sarà ultimata, l'attuale — si trova a circa 25 metri di distanza —, verrà abbattuto. Si è iniziato ora il primo lotto per una spesa di 800 milioni, più, secondo le previsioni, il costo complessivo (espropri, fabbricati, passaggio pedonale ecc.) non sarà molto inferiore ai 2 miliardi.

Quando la consegna? E' previsto in 10 mesi dall'inizio dei lavori e quindi all'inizio del prossimo anno, salvo imprevisti. Gli imprevisti si riferiscono al presumibile ritrovamento di reperti archeologici. In quest'area infatti è individuata una necropoli romana, più vasta e importante della città, come hanno dimostrato gli scavi nella caserma via Rossini durante la costruzione delle fognature.

I lavori a quell'epoca furono sospesi per parecchio tempo per il recupero di materiale assai interessante. Questa necessità chiamata «Meridiana», secondo gli studiosi potrebbe estendersi a tutta l'area della caserma.

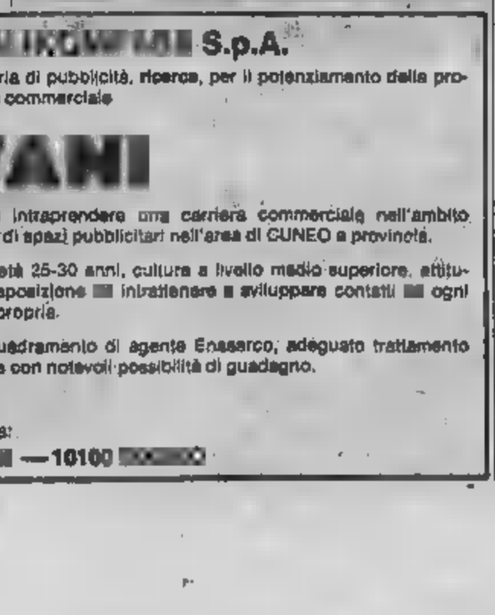
«Se durante gli scavi pezzi di cavalcavia affioreranno, reperti» — *conferma in municipio* — è certo che i lavori dovranno essere sospesi per un po' di tempo».

g. f.

Boschi di Pagno invasi dai bruchi

PAGNO — Nella valle Bronda, a Pagno, sembra essere tornati in inverno: gli alberi senza foglie spiccano contro il verde dei prati circostanti. 150 giornate di bosco sono state invase da un'invasione di bruchi rossastri e lunghi 5-6 centimetri, che si cibano delle foglie degli alberi e dei cespugli. I bruchi, comparsi una ventina di giorni fa non si sa da dove, non sono ancora stati fermati.

«Soltanto irrorandoli di disinfestanti con gli elicotteri — dice il sindaco di Pagno, Celestino Costa — si potrebbero eliminare questi insetti. Ma gli elicotteri non possono più essere usati per sparpere sostanze velenose, e così dobbiamo assistere a questa devastazione, sperando che la regione e forestale possano predisporre piani di intervento affi- ». (p. l. r.)



LA STAMPA

Anno 115 - Numero 168 - Venerdì 17 Luglio

I

REDAZIONI: Imperia, v. Bonfante 1, tel. 273.371; Sanremo, v. Gioberti 47, tel. [illegible]03; Savona, v. Astengo 1/1, tel. 386.498

CRONACHE DELLA LIGURIA

UFFICI CORRISPONDENZA: Albenga, tel. 50.432; Bordighera, tel. 263.235; [illegible] Ligure, tel. [illegible] Ventimiglia, tel. 351.739

Con gli uomini volanti

Domenica è in programma l'unica manifestazione [illegible] dell'estate. Bardineto, nell'alta Val Bormida, ospiterà gli aquilotti [illegible] fantile del Delta Club di Mondovì: un'emozione da non perdere. Il servizio e le indicazioni per trascorrere una giornata diversa a [illegible] IV

Che ora è? Dieci anni

Cristina Gastaldi, dieci anni compiuti proprio nel 1981, [illegible] «Cronache della Liguria», è una delle vincitrici della bicicletta [illegible] palio. Abita a Sanremo in corso Raimondo (Tel.)

10 ANNI

Si sono congedati [illegible] servizio militare [illegible]: hanno partecipato al nostro concorso (premio finale [illegible] «Panda») e hanno vinto un orologio. L'estrazione dei [illegible] nomi è avvenuta alla presenza [illegible] un funzionario dell'Intendenza [illegible] di Finanza. Nei prossimi giorni i fortunati lettori de «La Stampa - Cronache della Liguria» riceveranno una «raccomandata» ufficiale.

Ecco i nomi: Mario Pollero, via Fontanassa 16/3, Savona; Giovanni [illegible] Micheli, via Matteotti 33/4, Cengio; Francesco Vulleone, via Martiri della Libertà 50/B, Imperia; Piero Alturia, via Brigidini 11, Sanremo; Eugenio Calleri, via S. Francesco d'Assisi 6/1, Savona; Mauro Boccaccio, via Bol[illegible] 23/8, Rapallo; Antonio Salvatore Orlando, via Vespucci [illegible] bis/6, Genova Pegli; Salvatore Malmone, piazza Toscanini, 4/9 [illegible] Marina; [illegible] Tappa, via Valpiana 7, Piana Crixia; Salvatore Bellotti, via Ivanoe 16/14, Imperia.

Questo [illegible] il [illegible] elenco [illegible] vincitori.

La «prima» di Verezzi

E' andata in scena ieri sera in piazza S. Agostino a Verezzi la prima nazionale de «La bisbetica domata». Molto applauditi Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi, principali interpreti della commedia [illegible] Shakespeare. Valeria Moriconi ha vinto il premio «Verezzium». [illegible] servizio a pag. 17

Edifici, giardini (e [illegible] parcheggio) al posto del vecchio San Paolo?

Forse il centro di Savona cambierà volto per poter finire l'ospedale di Valloria

Attorno al progetto [illegible] comunque scoppiata [illegible] polemica - [illegible] parere sostanzialmente favorevole dei [illegible]isti espresso da Scardaoni - L'idea risale [illegible] 1964 - Una presa [illegible] posizione [illegible] dc - Che [illegible] dice Mantero

SAVONA — Le polemiche e i polveroni, soprattutto quando [illegible] si riferiscono a progetti non ancora definiti, [illegible] hanno mai giovato alla soluzione [illegible] problemi. E' il [illegible] in questi giorni, del «San Paolo» e [illegible] vendita dell'area [illegible] si trova il vecchio ospedale per consentire il completamento del nuovo complesso di Valloria.

Tutto, infatti, [illegible] eccezione [illegible] un parere di massima, favorevole all'operazione, espresso all'unanimità (dal pci al pri, dal psi alla dc) dal Comitato di gestione dell'Unità sanitaria locale, è ancora nella fase delle ipotesi o delle proposte. Nulla, quindi, [illegible] deciso [illegible] di compromesso e sempre del tutto fuori luogo, almeno per ora, parlare di speculazioni.

Ma qual è la sostanza della questione? Intanto, le condizioni del vecchio ospedale, come edificio sono ormai disastrose. Giorni fa il presidente dell'Usl, avv. Giuseppe Iovine, [illegible] detto a «La Stampa», con una battuta destinata a rendere più chiara la situazione: *«Ho [illegible] terrore di dover essere ricoverato al San Paolo»*. Ieri mattina il prof. Renzo Mantero, primario della divisione [illegible] chirurgia, ha aggiunto: *«Sono dello stesso avviso del presidente. [illegible] lavorare in queste condizioni. Purché si faccia presto, qualsiasi soluzione mi va bene. Sono 27 anni che aspettiamo»*.

Lo scorso gennaio, nel [illegible] di un incontro tra l'Usl e l'amministrazione civica, venne ripunto sollevato [illegible] problema del completamento del nuovo «San Paolo» e, in quell'occasione, [illegible] riparlò [illegible] [illegible] vecchio progetto del quale molti oggi [illegible] sono dimenticati.

«Nel 1964 — dice il vicesindaco Giuseppe Scardaoni — *venne bandito dal Comune un concorso nazionale di idee per lo sfruttamento dell'area di risulta [illegible] vecchio ospedale. Il concorso [illegible] vinto dall'architetto Barlocchi, che aveva previsto la costruzione, su una parte di tale area, di un edificio, quasi un grattacielo. Sulla parte restante dell'area avrebbe [illegible] dovuto essere realizzati dei giardini».*

Perché questa iniziativa? *«Perché, allora come oggi, mancavano i mezzi per il finanziamento del nuovo ospedale. E la situazione odierna è certamente più pesante [illegible] quella di 20 anni fa. Poi l'idea cadde perché venne approvata una legge che prevedeva finanziamenti [illegible] Stato per l'edilizia ospedaliera. Ma purtroppo* — osserva Scardaoni — *le cose non sono andate come si sperava e si [illegible] pensato a manifestare, tra il 1965 e il 1975, due atteggiamenti contraddittori: da un lato un'amministrazione ospedaliera che voleva un "San Paolo" sempre più grande e bello. Mentre dall'altro lato si mancato finanziamenti sempre esigui [illegible] dovuti con il contagocce. Contemporaneamente i costi continuavano ad aumentare tanto che dagli 8 miliardi e [illegible] previsti [illegible] 1977 per il completamento dell'ospedale si è passati ai 34 miliardi».*

Lo Stato non interviene? «Con i tagli che quasi ogni giorno vengono apportati alla *spesa pubblica* — risponde il vicesindaco — *l'impensabile sperare in un finanziamento adeguato e sollecito. Quindi al completamento del "San Paolo" bisogna provvedere con le sole nostre forze.*

Si è parlato di destinare l'edificio di via Paleocapa o sede degli uffici finanziari o di altri organismi. E' possibile? *«Tutto è possibile, in teoria, ma le spese di ristrutturazione sono sicuramente superiori a quelle necessarie per una costruzione ex novo. Qualcuno ha accennato anche alla possibilità di assegnare tale area alle [illegible] edilizie popolari ma bisogna dimenticare però che c'è una condizione prioritaria perché un'operazione del genere possa andare [illegible] porto e cioè che chi prende l'area deve disporre immediatamente dei 34 miliardi necessari al completamento [illegible] complesso di Valloria».* Qualcuno sostiene anche che, sotto agli edifici sull'area del [illegible] Paolo, potrebbe trovare posto, finalmente, [illegible] gigantesco parcheggio.

Intanto della questione si [illegible] occupato anche il gruppo democristiano che fa parte dell'assemblea dell'Unità sanitaria locale, il quale, [illegible] non manifestando una opposizione netta alla ventilata alternazione del San Paolo, afferma che *«le spiegazioni [illegible] presidente Iovine sono [illegible] ritenersi insoddisfacenti»*.

Nicolò Siri

Il secondo «no» ad Albenga per sindaco e assessori pci

ALBENGA — Il Consiglio comunale [illegible] Albenga ha approvato mercoledì sera con i voti di tutti i diciotto consiglieri presenti, la seconda mozione di revoca per il sindaco comunista Angelo Viveri che [illegible] rimasto in carica assieme agli assessori del [illegible] partito malgrado non disponga più della maggioranza.

Sono intervenuti alla seduta 10 democristiani, 3 socialisti, 1 socialdemocratico, 1 liberale, i 2 consiglieri del gruppo Progresso nella autonomia [illegible] l'indipendente Rosario Dilberti (ex comunista, che ha presieduto in veste [illegible] segretario anziano.

Ha disertato la convocazione, come già avvenne [illegible] seduta [illegible] prima istanza il 13 giugno, il gruppo comunista al completo: [illegible] repubblicano Giampiero Mentil che ha dovuto sottoporsi d'urgenza [illegible] un intervento chirurgico per ascesso dentario.

L'avvocato Mentil [illegible] arrivato [illegible] a seduta conclusa ed ha dichiarato: *«E' stata un'assenza forzata che non deve essere interpretata [illegible] altro modo [illegible] dare motivo a polemiche»*. Dubbi. Mentil [illegible] è preoccupato [illegible] fare questa precisazione per [illegible] consentire illazioni su possibili contrasti nella coalizione che tenta di scalzare Viveri ed i suoi collaboratori per insediarsi al vertice del Comune ingauno in crisi ormai da quasi [illegible] anni.

Nella mattinata di mercoledì [illegible] l'esponente repubblicano aveva firmato, assieme agli altri gruppi del pentapartito, [illegible] mozione per ridurre da [illegible] milioni a [illegible] milioni 750 mila [illegible] il limite degli stanziamenti che in giunta può decidere [illegible] ricorrere al Consiglio.

[illegible] corso della seduta che si è svolta a porte chiuse l'avvocato [illegible] avrebbe fatto presente che un decreto legge del 1923 consente al prefetto di intervenire per rimuovere il sindaco dopo l'approvazione della seconda mozione [illegible] revoca a differenza di quanto disposto dall'articolo 146 della legge comunale provinciale del 1915 che richiede invece tre votazioni.

Trattandosi [illegible] leggi fascistissime è probabile che il Consiglio comunale di Albenga [illegible] attenga alla procedura della legge precedente [illegible] a questo proposito [illegible] indicata la data del 24 luglio per la terza votazione.

[illegible] luglio, invece, si dovrebbe discutere [illegible] bilancio di previsione. Sempre incerta la linea del gruppo comunista anche su, in base ad indiscrezioni che circolano [illegible] ambienti politici ingauni, la segreteria provinciale è tornata alla carica per fare dimettere Viveri ed i suoi assessori. Affrontando tutta la procedura di revoca gli amministratori comunisti rischiano la decadenza da consiglieri e l'ineleggibilità per tre [illegible]

Giuseppe

Lavoratori Fiat discutono l'accordo

VADO LIGURE — Stamane, alle 10, nella sala [illegible] della stabilimento si svolge l'assemblea generale [illegible] tutti i lavoratori Fiat compresi quelli in cassa integrazione.

Verrà portata all'esame e all'approvazione delle maestranze l'ipotesi d'accordo raggiunta nei giorni scorsi a Torino sul contratto integrativo di lavoro.

Con [illegible] suo genere attuale, più impegnato, ha riscosso successo al Casinò

La «filanda» è solo un ricordo per Milva, attrice di canzoni

Al pubblico che chiedeva i vecchi brani ha risposto: «Abbiate pazienza, [illegible] ho un nuovo programma» - L'esperienza teatrale - Il legame con [illegible] festival di Sanremo di vent'anni fa

SANREMO — *«Abbiate pazienza, [illegible] vorrei continuare con il mio programma»*. Così, con garbo, al Roof Garden del Casinò, Milva [illegible] risponde l'altra sera alle richieste del pubblico, che la invitava a cantare *La filanda, Quattro vestiti, Il mare nel cassetto* e altri successi del passato. Ha voluto insomma far capire di non essere più la «pantera» di dieci anni fa, di essere maturata, soprattutto dopo l'esperienza con Strehler. Il pubblico le ha dimostrato di averlo capito e richiesto quattro bis.

Milva ha cantato per quasi un'ora e mezza anche in inglese, [illegible] francese, tedesco e spagnolo. Il [illegible] show è costato 15 milioni. Era accompagnata da 7 musicisti, diretti dal maestro Massara.

«Non rinnego il passato — dice Milva — *ma col tempo molte cose cambiano. Io devo molto al Festival [illegible] Sanremo: la mia serata sola, 20 anni fa, mi rese famosa in [illegible] Italia. Oggi però non parteciperei più: non per snobbare, perché [illegible] cambiata. La stessa di[illegible] vale per le mie canzoni: le amo tutte, certo, [illegible] oggi sono impegnata in un genere lontano da quello di allora».*

Lo spettacolo [illegible] cominciato alle 23,10. Milva [illegible] salita sul palco vestita da clochard, con berrettone grigio, [illegible] larghi con bretelle. [illegible] gridato nel microfono *"Io [illegible] Tina"* e ha cantato motivi di Jacques Brel. Poi si è cambiata: [illegible] una smoking di foggia maschile, nero [illegible] lustrini, ha presentato *Small, Amado mio, Besame mucho, La rossa, Ed [illegible] visto un uomo, Libertà, Milord, Suraboia Johnny*. Dopo [illegible] ultimi pezzi che [illegible] inciso *(Non piangere Argentina, New York, New York)* [illegible] venuti i bis: *Il diritto, Uomo non arrenderti mai, Quando il sipario calerà* e ancora *La rossa*, che da il titolo al suo ultimo l.p. [illegible] testi sono di Enzo Jannacci.

La tournée italiana di Milva si chiude domani a [illegible] [illegible]si. «In [illegible] — spiega [illegible] — *inserirò una lunga tournée [illegible] Germania. Ci rimarrò fino [illegible] gennaio: farò 43 concerti»* (in tedesco [illegible] già inciso 5 l.p. vincendo due dischi d'oro).

Roberto Basso

Strane vacanze di un "barbone"

ALASSIO — Singolare [illegible] metodo scelto per trascorrere [illegible] proprie vacanze da un barbone torinese, Franco Da Como, 29 anni, che — individuata una villa disabitata a Santa Croce — vi si introduceva, rompendo i vetri di una finestra, per trascorrere la notte. Le sue inconsuete vacanze sono [illegible] state interrotte [illegible] vicini di casa che incuriositi dall'aspetto incolto dello strano ospite avvisavano i carabinieri.

(r.sr.)

Lite [illegible] piazza [illegible] arrestato

SAVONA — [illegible] lite avvenuta ieri sera in piazza del Popolo [illegible] costata l'arresto a Luigi [illegible]a, 25 anni, Savona, via della Sperone 23. L'uomo stava discutendo animatamente con Franco Tribuno, 43 anni, alloggiato alla pensione Giardino di Savona.

Per dividere i due sono intervenute la moglie di Tribuno, Rosalba Beltramo, 44 anni, e la figlia 17enne [illegible] Quest'ultima è stata colpita allo stomaco da Luigi Barreca, e non nuova nuovo morsicato a un braccio. Sul posto è intervenuta una pattuglia della squadra mobile, che ha arrestato Barreca per lesioni personali. I quattro protagonisti dell'episodio sono stati medicati al pronto [illegible] S. Paolo.

(r. bg.)

COMUNICATO

Commerciante

in questi giorni hai ricevuto o riceverai dai bollettini [illegible] conto corrente postale per il pagamento dei contributi di malattia e pensione.

[illegible]

per non sbagliare vieni [illegible] alle sedi [illegible] Confe[illegible] dove troverai personale qualificato a tua disposizione.

[illegible] *il rischio*

di pagare pesanti multe, rivolgiti agli uffici della Confesercenti.

IMPERIA — portici di via Bonfante, 29
[illegible] DI [illegible] A c/o Villa Scassi
SANREMO — via Piave, 9, tel. 86.751
OSPEDALETTI — c/o Comune solo al mercoledì
[illegible] — via Cavour, 1/2 solo al mercoledì

L'edificio che prima ospitava [illegible] night Osbruna

Lo [illegible] di ritrovo [illegible] è devastato dai teppisti

Distrutti arredamenti e infissi, dappertutto scritte oltraggiose

LOANO — Il tempio [illegible] nico istituito sulle alture loanesi nell'edificio che ospitava tempo addietro il night-club Osbruna in territorio del comune [illegible] Boissano sarebbe [illegible] teatro di un' incursione vandalica due notti or sono. Un esposto sull'episodio è stato presentato alla procura [illegible] Repubblica di Savona, ma non vi è ancora pervenuto.

I fatti sono avvolti dal massimo riserbo e non se ne conoscono i particolari. Sembra però che il tempio nel [illegible] si riuniscano logge massoniche con aderenti provenienti dalla Riviera di Ponente, in particolare Albenga. [illegible] Loano, sia stato gravemente danneggiato. L'edificio è temporaneamente chiuso; nel periodo estivo infatti si sospendono gli incontri e le riunioni dei «fratelli» ed è stato più facile per i teppisti attuare l'incursione scoperta per puro [illegible]

Pare sia stato distrutto l'arredamento, rotti gli infissi e le suppellettili. I muri sono coperti [illegible] scritte irriferibili, di slogan e disegni di foruhe; non è accertato se siano stati anche lasciati simboli [illegible] partiti o gruppo politici che richiamino [illegible] matrice cui [illegible] ispira l'assalto vandalico o [illegible] tualmente per aviare le indagini.

E' certo comunque che i comandi [illegible] polizia della [illegible] non hanno per il momento ricevuto alcuna denuncia in proposito; i capi dello logge che gravitano sul tempio di Boissano si sarebbero riservati di inoltrare un esposto dettagliato direttamente alla Magistratura.

Il tempio massonico si era installato nell'ex Osbruna qualche anno addietro trasferendo da Albenga dove [illegible] stato aperto e chiuso nel volgere di pochi mesi in via dei Patrioti. Le logge sono legate alla diramazione massonica «Piazza del Gesù» che nel 1906 si staccò con uno scisma dal Grande Oriente d'Italia di Palazzo Giustiniani.

E. m.

Coltivavano droga due arrestati

PIETRA [illegible] — Arrestati ieri pomeriggio dalla polizia stradale di Finale [illegible] giovani sorpresi [illegible] coltivare canapa indiana sulle alture di Pietra Ligure. [illegible] tratta di due pietresi, Adriano Bagnitto, residente in via [illegible] Soccorso [illegible] 24 anni, celibe e [illegible] Alfonso Bonifacio, via Del Soccorso 69, 25 anni, coniugato [illegible] figlio.

I due, che [illegible] compagni [illegible] lavoro, entrambi dipendenti dei Cantieri navali di Pietra Ligure, rispettivamente [illegible] saldatore e [illegible] carpentiere in ferro, [illegible] rimasti ad impiantare [illegible] coltivazione su due fasce in località Montegrosso, una zona molto impervia.

Su segnalazione di una persona [illegible] rimasta anonima, il maresciallo Tomaso, il vicebrigadiere Casalboni e l'appuntato Gobbini dopo estenuanti appostamenti [illegible] hanno rintracciato più [illegible] settimana di tempo, [illegible] riusciti a [illegible] gliere sul fatto.

Traffico vietato da ieri mattina sino [illegible] 23 agosto

Albenga, il centro storico è diventato isola pedonale

Proteste (e [illegible]i) tra i commercianti - Il problema [illegible] parcheggi

ALBENGA — E' scattata ieri mattina l'isola pedonale nel centro storico di Albenga. Sono state chiuse al traffico fino [illegible] 23 agosto via Enrico d'Aste dall'altezza di largo Doria sino a piazza San Michele e via Medaglie d'Oro.

Il provvedimento, già adottato [illegible] negli anni precedenti, è stato attuato nell'imminenza della mostra-mercato dell'antiquariato che si apre sab[illegible]. Non sembra invece sarà interdetto alla circolazi[illegible] [illegible] ripensamenti dell'ultima ora, il viale Martiri della Libertà.

La chiusura [illegible] centro storico [illegible] provocato, come sempre, reazioni contrastanti tra i commercianti della zona; alcuni esprimono soddisfazione, altri disappunto per il timore di veder scendere il giro d'affari: sono soprattutto coloro [illegible] che affermano sia mancata una sufficiente ed adeguata informazione preventiva per la cittadinanza ed i turisti che si sono trovati improvvisamente di [illegible] si divieti di transito.

[illegible] due strade chiuse al traffico è [illegible] la circolazione in [illegible] mattutine per carico e scarico dei mezzi [illegible] trasporto che riforniscono i negozi.

Il problema maggiore che si propone, comunque, [illegible] quello dei parcheggi; gli automobilisti [illegible] piombano nel centro storico [illegible] creando disordine e confusione [illegible] le zone [illegible] sosta più vicine, un tempo limitate a piazza del Popolo ed al lungofiume, e sicuramente insufficienti, si estendono ora [illegible] viale Liguria ed [illegible] nuova piazza a levante di via Genova che [illegible] non più di 200 metri dal centro storico. Non [illegible] andrà [illegible] l'auto sull'uscio del negozio [illegible] non [illegible] può certo parlare di grave disagio.

g. m.

Oggi sciopero negli alberghi

SAVONA — Altro sciopero oggi di otto ore del personale di alberghi, mense, bar ed autogrill. Proclamato già [illegible] una settimana è stato confermato dai sindacati nonostante l'incontro avvenuto ieri con il ministro per il Turismo.

Come già verificatosi dieci giorni fa, lo sciopero colpirà soprattutto le mense aziendali e gli autogrill mentre avrà quasi sicuramente scarse ripercussioni in alberghi e ristoranti che, nella maggioranza [illegible] sono a stretta conduzione familiare.

Corriere droga bloccato a Nizza

NIZZA — All'aeroporto di Nizza, appena sbarcato dall'aereo del volo [illegible] [illegible] Abidjan, capitale [illegible] Costa d'Avorio, è [illegible] bloccato e tratto in arresto un altro corriere della droga. Si tratta [illegible] nigeriano [illegible] Esien-Ette [illegible] 27 anni, che pare provenisse [illegible] [illegible] (Ghana).

[illegible] stato trovato in possesso di 17 [illegible] e mezzo di hashish composto in 24 panì; il tutto era contenuto in [illegible] frigo portatili che viaggiavano al seguito dell'uomo.

ULTIME DAL CALCIOMERCATO

Fin e Franzoni alla Sanremese Lucini e Chiarotto al Savona

* * *

Katalinski, obiettivo sulla Supercoppa

I [illegible] DI [illegible] A [illegible] II

SECURITY
ANTIFURTO
ABITAZIONI - NEGOZI
UFFICI - INDUSTRIE
[illegible] DUE
[illegible]
V. Matteotti 100 - Tel. (0183) 20.949 Imperia

Assessorato Turismo e Cultura
Istituto di Studi Liguri
centro storico
CITTA' DI ALTURA
Peloso Cipolla Scotto
4ª [illegible] di
ANTIQUARIATO
18 [illegible] 2 agosto
Centro Storico, Ore [illegible] alle 23
Comune di Albenga

LIGURIA SPORT

Le ultime novità del calciomercato per la società di Capello

Il «colpo grosso» del Savona Luccini e Chiarotto biancoblù

Il primo ha segnato l'anno scorso 11 gol in ventisette partite - Il secondo è uno dei centrocampisti più contesi della categoria: Baveni lo portò dall'Imperia al Trento

SAVONA — Due colpi grossi della società biancoblù al calciomercato, che questa sera chiude i battenti. Sono l'attaccante Primo Luccini, 21 anni, dalla Cerretese, e il centrocampista Danilo Chiarotto, 22 anni dal Trento. Entrambi sono stati acquistati con la formula della comproprietà.

Si delinea così la squadra per la prossima stagione. Il Savona è ancora al calciomercato per definire le ultime trattative. Ieri, poi, c'è stato il no, doloroso ma definitivo, di Pierino Prati.

Ma procediamo con ordine. Oggi era il giorno dei contravanti. Il Savona non voleva restare senza l'attaccante numero uno. In lizza c'erano tre candidati principali: Luccini della Cerretese, Negri del Pavia e Forlì. La trattativa era avviata anche per quest'ultimo, ma il giocatore ha rifiutato il declassamento dalla C1 alla C2.

«Lampadina» Chiarotto

Il contratto con la Cerretese è stato firmato ieri pomeriggio. La cifra è top secret, ovviamente ma, per metà giocatore, il Savona ha sborsato circa 90 milioni. L'attaccante, (27 partite e 11 gol nella scorsa stagione, 10 in quella precedente), quindi, è stato valutato 150 milioni. Solo questo basta a testimoniare che il Savona vuol fare davvero sul serio. Il presidente Capello segue da Spotorno, minuto per minuto, l'andamento del mercato.

A Milano ci sono Mario Vagnola, il d.s. Cioceri e il segretario Chiarenza. Capello, a nome del consiglio direttivo, ha ribadito che il Savona vuole allestire, e in effetti sta allestendo, secondo le indicazioni di Pierino Cucchi, una squadra competitiva.

Nel pomeriggio è concluso con il Trento per Danilo Chiarotto, detto «Lampadina» per come sa illuminare il gioco dai tempi dell'Imperia: fu Baveni a volerlo con sé a Trento. Adesso sarà il cardine del centrocampo biancoblù. Il Savona aveva anche tastato il terreno per Barbuti dello Spezia (prezzo «di favore» 90 milioni). Zandegù della Triestina e Brassesco della Carrarese, Valpiani del Città di Castello. Sono tutti nomi nella lista del nuovo allenatore.

Adesso il principale obiettivo del Savona sembra il terzino-stopper del Venezia Bonato, 22 anni. Col Pavia c'erano anche trattative per lo Calzavacca, a cui poi è stato preferito (giustamente) Chiarotto.

Vagnola, Cioceri e Chiarenza hanno pranzato con Prati, che in mattinata li aveva raggiunti alla sede nel Totocalcio. Prati ha ribadito che, per impegni di lavoro, non può più restare a Savona. Ha detto: «*La società sta operando bene, con Cucchi non avrei problemi. Dopo due anni di sofferenza, mi piacerebbe essere ancora in maglia biancoblù magari per obiettivi ben maggiori. Purtroppo non posso*».

Prati ha lasciato al Savona la decisione sul trasferimento. Se troverà una squadra professionistica vicino a casa dell'ex Milan il sodalizio biancoblù riuscirà anche a mettere in cassa qualche soldo. Altrimenti Pierino si accaserà probabilmente in una compagine dilettantistica come allenatore-giocatore.

Dopo il portiere Zappa, che il torzino-mediano Ratto è finito al Modica di Gigi Boldi, mentre, per ora, sono biancoblù Dalcese e Serratore, che Cucchi vorrebbe recuperare.

Altri spiccioli. Cavallo continua le trattative per i suoi. Pinoca, gli altri, ha sistemato Bongiorni e Cannarozzi al Varese, Roberto Barozzi alla Cavese, neopromossa in serie B: un salto deciso di categorie, che senza dubbio il giocatore merita.

Gli acquisti di Luccini e Chiarotto vanno ad aggiungersi a quelli del portiere Scenni (Inter), dello stopper Tumelero (Casale), del centrocampista Galasso (Juve) e della mezzapunta Turini.

s. ch.

Imperia, stasera la strada

IMPERIA — Una gara di corsa su strada sarà disputata questa sera ad Imperia, per l'assegnazione del IV Trofeo «Luigi Poretti»: parteciperanno le categorie ragazzi, allievi, juniores, seniores, amatori e veterani.

La partenza verrà data alle 19 da piazza Roma; il percorso si svolge lungo il viale Rimembranze, via Cristoforo Colombo, via XX settembre, piazza Roma.

I cicloturisti in valle Impero

POGGIALTO — Un raduno cicloturistico in Valle Impero è stato organizzato per domenica dal gruppo sportivo Imperia. La manifestazione, è valida come campionato regionale.

Il percorso scelto, quasi tutto su strada dell'entroterra imperiese va da Poggialto a Chiusavecchia. Pontedassio Imperia (corso Garibaldi) Delcodo, Caravonica (Bastera) Imperia, Moltedo, Chiusavecchia, con arrivo a Poggialto, in salita.

Il percorso totale è di 65 chilometri.

(b. o.)

Acquistati ieri al calciomercato dal presidente Borra

Arrivano Pin e Francesconi per la Sanremese di Baveni

Due centrocampisti: il primo in comproprietà dalla Juventus, il secondo dalla Ternana - Le caratteristiche - Altre trattative a Milano

SANREMO — Il presidente Borra sta tirando le unghie a qualche soldino per confezionare una squadra di tutto rispetto. Su indicazioni del nuovo mister Bruno Baveni, la società bianazzurra ha messo il segno due colpi al calcio mercato di Milano.

La Sanremese ha acquistato dalla Juventus, con la formula della comproprietà, il centrocampista Gabriele Pin. Si tratta di elemento molto promettente. Pin, 19 anni, ha giocato nella nazionale juniores riscuotendo unanimi consensi. E' un centrocampista di spinta, elemento che sa costruire e, se offre l'occasione, concludere anche a rete. Senza dubbio una pedina importante per la Sanremese.

Dalla Ternana il presidente Borra ha poi acquistato Silvio Francesconi. Non è più giovanissimo, ha 29 anni, ma è un giocatore integro, di grande esperienza. Nato a Montignoso di Massa ha giocato, in passato, nella Carrarese. E' un centrocampista con una visione moderna del gioco.

«*Siamo in attesa da Milano di altre notizie* — ha detto ieri mattina il prof. Ferrari, che segue la Sanremo lo trattative del mercato —. *In pentola bollono altre cose. E' probabile che nelle prossime ore il presidente riesca a portare altri elementi nuovi in maglia biancazzurra*».

Negli uffici di corso Mazzini si parla anche di certa insistenza, anche dell'acquisto di un difensore. A Milano, Borra e Baveni si stanno dando un gran da fare.

Gabriele Pin (in maglia bianconera) della Juve a Sanremo

Sul campo delle possibili cessioni la Sanremese avrebbe ricevuto molte richieste da società di serie C e B. Tra i bianconzurri più ambiti c'è Verlova. Farebbe gola al Poggia e, qualcuno dice, anche alla Lazio. Pietropaolo è sempre più accostato ad una grande di possibili società: Treviso, Campobasso, anche la Triestina.

Ancora incerta la posizione di Scaburri, tornato a Sanremo un anno di «esilio» a Novara. Baveni lo vorrebbe tenere ma Borra per esigenze di bilancio potrebbe anche cederlo al miglior offerente.

r. b.

NEL MONDO PIÙ DI 22 FILIALI

PREPARA:
INTERPRETI-TRADUTTORI, HOSTESS, EUROPEI,
per il Parlamento europeo, il MEC, industrie, commercio, banche, enti

TUTTE LE LINGUE a tutti i livelli: anche con la steno-dattilografia applicata alle lingue
Impianti per la traduzione simultanea
Preparazione agli esami di Cambridge
Referenze internazionali

inlingua
SANREMO Via Roma, 19 Tel. 85.187
ALASSIO Via Dante, 225 Tel. 42.954

CITTA' DI
ASSESSORATO ALLA I
MERCATO

6° FESTIVAL NAZIONALE
DELLA CANZONETTA AMBULANTE

18-22 luglio - 10-23,30

INGRESSO GRATUITO

Collaborazione operativa: Associazione degli Ambulanti: A.N.V.A.D. Provincia di Imperia F.I.V.A.S. Provincia di Imperia F.I.V.A. Provincia di Imperia

Organizzazione tecnica: S.A.M.M. di Antonio Covetta via Ecodifar, 12 Sanremo Tel. 0184/85224

L'ex nazionale jugoslavo dà lustro allo spettacolo - Vallecrosia segnando tre gol

Per Katalinski obiettivo «Supercoppa»

L'intramontabile stella del calcio europeo ha trascinato al successo «Totò parrucchiere» - Risultati e classifiche del torneo di San Giuseppe - Sei squadre già promosse ad Alpicella, incertezza nel girone A - Bloccata a Vado la Benson-Bar Minerva - Le partite in programma questa sera

CAIRO MONTENOTTE — Il torneo di S. Giuseppe di Cairo per la conquista del secondo trofeo «Tre M Italia» è entrato mercoledì sera nel vivo. Per i quarti di finale l'Autoaccessori Vandoni, di Carcare ha letteralmente umiliato la Gelateria Crespi con un secco 8-0.

Vandoni è riuscito a mettere insieme una formazione d'altissimo livello. Dominatori incontrastati sono stati Buscaglia, che ha segnato tre volte; Rocca, anche lui autore di tre reti e Ventura (2 gol).

Risultato a sorpresa invece nel secondo incontro della serata Paoletti di Savona e Club 87 di Pallare, terminato a reti inviolate. La Paoletti, guidata da Poggio, una delle candidate alla conquista del trofeo, ha trovato negli atleti di Pallare una durissima resistenza. I tentativi dei savonesi sono stati neutralizzati dall'ottimo portiere Levratto.

Amarezza nella squadra di Crespi che punta ai primi posti della classifica finale e invece ha dovuto cedere contro una formazione scatenata. Nell'altro girone le squadre favorite sono: Astegiano-Domenconi di Cairo, che ha vinto la scorsa edizione del trofeo e la Renault Artigiana Vetraria, che conta su una compagine di tutto rispetto.

I quarti di finale si concluderanno sabato. Lunedì e mercoledì della prossima settimana si giocheranno le semifinali, mentre per venerdì 24 è prevista la finale per il e il quarto posto e sabato la finalissima.

Il pubblico ha seguito queste fasi del torneo con grande entusiasmo. Fino ad ora non si sono praticamente verificati incidenti e tutto è svolto nella più assoluta regolarità, tanto che i giudici, si prevede, dovranno tribolare per aggiudicare la Coppa Disciplina.

Tra i migliori giocatori si possono citare Buscaglia, Ventura e Rocca di Vandoni, Poggio della Paoletti, Balocco, Dagnino e Siccardi del l'Artigiana Vetraria ed Odderi e Funivia di S. Giuseppe. Tra i portieri si sono distinti Povigna della Paoletti e Franconi della Vandoni.

Tra le squadre eliminate la migliore è stata la Trota d'Oro di Pallare, che ha perso a sorpresa la partita decisiva contro la squadra savonese, la Bormida Fracchia, a causa di un numero incredibile di errori in zona gol.

c. v.

S. Giuseppe di Cairo. La formazione «La Nicchia-Corriere Bordino». In piedi da sinistra: Bressan, Beretta, Lambertini, Rivano, un dirigente; accosciati Carsi, Macciò, Cirio e Valnegri

Avanza il Victor

VADO LIGURE — Due grosse partite martedì al torneo La prima parte la firma della compagine di «Lilli Boutique», che si è annunciata compagine battagliera e tecnicamente molto valida, e che è riuscita a bloccare sul pareggio (2-2) nientemeno che il Bar Minerva/Gelati Galleon, grande favorita della manifestazione.

E' stata una partita ricca di agonismo ed avvincente, che ha richiamato un folto pubblico sugli spalti del «Lazzaretto». Subito gol la Minerva/Sanson con Salvi nel primo tempo, poi fasi alterne fino al raddoppio di Pezzoli. A questo punto Lilli Boutique ha tirato fuori grinta e orgoglio, e prima con Sovenda, poi con Caprio, è riuscita a battere Ferrandi, e a raggiungere il pareggio. Entrambe le compagini erano già qualificate al secondo turno, ma la prova di «Lilli» testimonia la pericolosità della squadra di Sarti e C.

L'altra sorpresa è il Bar Victor, che ha battuto e eliminato i Bagni Garibaldi di Finale, che sulla carta erano favoriti. 8 a 5 il risultato finale, e «promozione» per il Victor grazie alla differenza reti. Hanno segnato Rotelli (3), Bolognesi, Ballo e Fossati per i finalisti, mentre per il Bar Victor i gol portano le firme degli scatenati Scalise (4), Mazzolla (3) e Lugas.

Senza storia la partita di mercoledì tra il Valbormida Trasporti e l'Estetista Rosanna, battuta per 6 a 1 da Suffia e C., e 2-0 a tavolino per Lilli Boutique sul Bar Mongrifone, che non si è presentato e viene quindi «depennato» dal torneo.

r. bg.

ALPICELLA — Sono già sei le squadre qualificate per il secondo turno al torneo di calcio di Alpicella. Nel girone B si sono guadagnate i «quarti» l'Agenzia Franchi e il Bar Ferro, entrambe vittoriose nell'ultimo turno, rispettivamente contro l'Arvi (4-3) e la Boutique Way (5-1, con doppiette di Zunino e Rebagliati e gol di Berio).

Il girone è stato laureato la sorprendente Sampdoria Club Celle e la Trattoria «da Marco» Albissola, mentre nel gruppo «D», dietro già qualificato Bar Belluno, si è piazzata la Gioielleria Parodi di Genova, che ha seppellito mercoledì sera il «Boys '53» un perentorio 9-1, segnalare, in questa partita, la prestazioni dell'ottocento genovese Colletta, autore cinque reti.

Ancora da decidere il girone A, dove lottano gomito a gomito Pasticceria Piero e Carrozzeria di Vairo/Bar La Curva (5 punti ciascuna), e Macelleria Carruti/Locanda Bellavista (due). Saranno decisivi gli incontri dell'ultimo turno, per vedere tra le contendenti accederà ai due gironi quarti e finale.

I due gruppi del secondo turno risultano per ora formati Ferro, Samp Club Celle e Gioielleria Parodi (A) e Agenzia Franchi, Trattoria «da Marco» e Bar Belluno (B). Le partite dei «quarti» cominceranno sabato. per conoscere gli accoppiamenti bisognerà attendere l'esito gruppo «A» eliminatorio.

Nei quarti sono in programma partite di sola «andata», e alle semifinali accederanno le prime due classificate di ciascun girone.

r. bg.

Rosso batte e vince il trofeo

— Rosso della Sarfa e Congio ha conquistato a Caraglio il trofeo messo in palio in occasione della festa patronale, battendo il campione italiano Mas Borruti per 11-6.

Rosso è stato protagonista di un'eccellente prova, mettendo in seria difficoltà l'illustre avversario. Ebbene andato in vantaggio al riposo con il punteggio di 6-4, ha saputo facilmente rimontare e sul 0 pari è stato incontenibile.

(c. v.)

Tante sorprese, anche positive, tengono alto l'interesse in campo

Il Bar Lola ci riprova a Vallecrosia Albenga: è squalificato il Motoshop

VALLECROSIA — Un grossissimo nome del calcio europeo ha «firmato» la scorsa di mercoledì al torneo di Vallecrosia: si tratta dell'ex nazionale jugoslavo Josip Katalinski, attualmente tesserato per una squadra dilettanti francese, che prende parte al nella fila del «Totò Parrucchiere».

Katalinski ha trascinato al successo (tre gol sono suoi) il nel «derby dei parrucchieri» contro la squadra di «Antonio e Maurizio». La partita è finita 6-3, e i «numeri» dello slavo sono stati un vero spettacolo a parte.

Una tripletta di Mamone ha regalato al Bar Lola, detentore del trofeo, la prima vittoria di quest'anno, contro la Termonec. Il Bar Lola, che lo scorso anno si presentò insieme «Cantine ri», anche stavolta è una delle favorite, anche se all'esordio ha faticato (3-2) gli avversari di turno.

A proposito delle Cantine Amalberti, è per loro la prima sorpresa negativa. Vallecrosia. Pur avendo in campo la squadra che aveva vinto lo scorso anno, i «cantinieri» hanno ceduto le armi (1-3) agli amici Berdighiera. Le reti dell'incontro sono di Antonio Melini, Dattola e De Benedetti per gli «amici», e di Mantelli per gli sconfitti.

Nessun problema per l'Opel Comunto contro la Macelleria Caldana, battuta per 5 a 1 con gol di Corio (2), Palagi, Caprile e Giuliano. Di Moroni la marcatura per il Caldana.

Il torneo di Vallecrosia presenta stasera Parrucchiere Totò - Impresa Cell e Bar Lola - Confezioni Bo/Autoriparazioni Lino, mentre domani sarà la volta di Cantine Amalberti - Studio 2000 e Macelleria Caldana - Cantine Foresti.

r. bg.

ALBENGA — Il Motoshop di Borghetto verrà escluso dal torneo di S. Giorgio d'Albenga, per non essersi presentato sera a giocare contro la Promosport Imperia. dal Motoshop permette al Mobilificio Puglisi di recuperare un punto s, visto che i «mobilieri» pareggiato con ri nello scontro diretto.

5 Ducoli a segno sul campo di S. Giorgio. Il cannoniere Bar San Marco ha guidato sua squadra al verità alquanto (1-0) sulla Gbr Elettronics, presentatasi campo un uomo in meno, ma con il portiere Capello vena di prodezze (a non per niente stato premiato come miglior giocatore sera).

Gran lotta nella partita tra Centro Casa «I Forlici», con vittoria finale (3-1) per il Centro Casa, grazie alle reti di Vrima e Leocadia, mentre per gli sconfitti ha segnato Bucarella. Entrambe compagini appaiono però a questo punto tagliate fuori dalla lotta per la qualificazione.

Tutto facile per il Mobilificio Vignone contro la Concessionaria Renault Bighinati: 6-1 il punteggio a favore della compagine trascinata da Pratali (tre gol), miglior giocatore della martedì. Le altre marcature dei «Vignone» portano le firme di Santella (2) e Tognetti. Per la Bighinati ha segnato Simone.

Il torneo di S. Giorgio prosegue con Coppa Bianchi Caselle - Macelleria Ariotto e Macchine Caffè S. Marco - Bar Califfo, mentre domani saranno in campo il Basilone - Magazzini al Dollaro e fo Vignone - Gioielleria Fratelli Cova.

r. bg.

Comune di
Assessorato al
Organiz. Angelo Esposito

SANREMO ESTATE 81
SABATO 18 LUGLIO, ore 21,15
TEATRO ARISTON
JOHN MAYALL
«IL RE DEL BLUES»
Prevendita e prenotazioni presso del Teatro (telefono 0184 71.971)

ristorante
il cedro
SANREMO - Via Roccasterone 13 - Tel. 79.880

ECONOMICI
VENDO 40enne con 2 figli posizione di estrema fiducia libero cerca adeguato matrimonio signorina senza figli ed adeguata serietà amante casa almeno. Scrivere: Fermo Posta S. Lorenzo Mare (Im) C.I. n. 607.965/74.

EUROCESSIONI
Via Gioberti 30 - Tel. (0184) (due linee) - 18038

IMMOBILIARE
COMPRA - VENDITA
IMMOBILI
PERIZIE - AMMINISTRAZIONI

COMMERCIALE
CESSIONI - RILIEVI
AZIENDE - NEGOZI
ATTIVITA' ARTIGIANE

«E' A VOSTRA DISPOSIZIONE TUTTO IL PERIODO ESTIVO»
EUROCESSIONI
Volete la
Telefonate allo 0184-72.672 (2 e ALCUN IMPEGNO, Vostra disposizione. Perito

■ sceglie ■ tipo di gestione

La volta buona per Il Casinò?

Dopo l'incontro di Roma ■ Vento e Rognoni, stasera la discussi■■ in Consiglio

■■■■■ — Conto alla rovescia per il Casinò. Stasera in consiglio comunale ci sarà bagarre sul tipo di gestione cui affidare la casa da gioco: pubblica? privata? in appalto a canone fisso? a percentuale?

Il sindaco, Osvaldo Vento, ieri ■■■ è tornato da Roma, dove ■ è incontrato con il ministro degli Interni, Rognoni. Non si sa ancora che cosa abbiano deciso. Questa sera Vento, riferirà in consiglio comunale sul colloquio e sulle direttive date dal ministro.

Il Casinò sta vivendo uno dei suoi momenti più delicati. Nuovi errori provocherebbero ■■■■ irreparabili, si potrebbe persino arrivare ■■ chiusura con immaginabili conseguenze economiche per tutto il Ponente.

Se la casa da gioco in questo periodo ha toccato il fondo, la responsabilità è soprattutto di personaggi che hanno sempre detto di agire *«nell'interesse della collettività»*. C'è ■■ sperare che, almeno questa sera, lo facciano davvero.

L'attesa è vivissima. Il sindaco e gran parte degli amministratori sono per un Casinò a gestione privata. Il psi vuole discutere il problema sul piano politico, senza «affrettare i tempi» più del necessario. Il pci difende la gestione pubblica e chiede spiegazioni sulla mancata nascita della Situr, società a capitale pubblico ma impostata ■ criteri privati. Il repubblicano Franco Borea vuole una gestione privata, a patto però che a capo vi sia non solo una persona solvibile, ■■ anche un *«professionista con un comitato di garanti»*.

La giunta ha preparato una ■■■■ di ■■■■■ che dovrebbe essere proposta in consiglio. Eccone una sintesi: *«La giunta propone all'esame e all'approvazione: 1) di affidare dal 1° gennaio 1982, la gestione del Casinò a terzo "privato", scelto con il sistema ■ appalto; 2) di delegare la giunta a nominare una commissione di 5 consiglieri ■■■ riunioli per la preparazione del capitolato d'appalto da assegnare entro e non oltre il 31 agosto 1981. Il consiglio comunale dovrebbe discutere l'elaborato entro il ■■ settembre»*.

Si vorrebbe cioè far approvare un calendario e proposte di lavoro per far partire la gestione privata. ■ella do stanno nascendo anche ipotesi divorse: L'ing. ■■■■ Falcetti, ex sindaco di Sanremo ha inviato una lettera al sindaco e ai notabili, scrivendo: *«Siamo per la gestione privata a rese forfettaria, automaticamente rivalutata negli ■■■ il capitolato dovrebbe durare 5 anni e consentire al nuovo gestore di utilizzare una ■■■ direzione, preparare il licenziamento di tutti i dirigenti quali capo del personale, capo giochi, capo manifestazioni, i vari autentici e falsi esperti, i veri giornalisti addetti ■■■ troppe pubblicazioni interne»*. r. b.

Nonostante i cartelli, comunque, i bagnanti ■■■■ numerosi

Quella spiaggia è ■■■ «perla» peccato che l'abbiano vietata

■■■■ ■■ «Galeazza», lungo la strada a mare da Imperia a ■■■■ Marina - C'è pericolo che cadano ■■■■ e che frani un ■■■■ ■ sostegno, ma ■■■■■■ interviene

Imperia. Daniela Pasinetti, con altre bagnanti, sulla spiaggia vietata (Telefoto Danilo)

IMPERIA — Da un mese a mezzo, sulla strada a mare per Diano e sulla spiaggia della Galeazza, c'è divieto di accesso e balneazione, ma la gente continua ad andarci ugualmente. Un'ordinanza della Capitaneria di porto (2 giugno), interviene sulla zona demaniale, indicando *«possibili pericoli per persone e cose, dovuti ■ movimento franoso in atto»*. Lungo il tratto ora sbarrato da reti e cancelli *«sono vietati il transito, la sosta e la balneazione fino a 30 metri dalla battigia»*.

Sul litorale ghiaioso, la gente prende il sole, forse più numerosa che in passato. Nessuno controlla che i divieti vengano rispettati. Afferma Stefano Bartocci, comandante della Capitaneria: *«Impossibile attuare una sorveglianza. Allora dovremmo mettere anche qualcuno di guardia su ogni rupe o dirupo. I cartelli di avvertimento ci sono, chi ha buon senso ■ come regolarsi. Ma gli sbarramenti vengono divelti o aggirati. Credere di ottenere qualcosa in questo modo, è stata un'illusione. Siamo intervenuti ■■■ l'ordinanza ■■■ segnalazione della Provincia»*.

Il pericolo è reale? Sostiene Mario Traverso, ingegnere capo dell'Ufficio tecnico della Provincia: *«Sì, e per due aspetti. S'percolosa la strada stessa, piena di buche e ■ massi precipitati dal Capo Berta. Anche stare sotto a prendere il sole non è certo salutare. Il muro di sostegno è vecchio, si sgretola»*.

Perché ci si è accorti ■ ciò solo questa estate? Dice Traverso: *«La questione è diventata d'attualità quando, alcuni mesi fa, un ragazzo è ■■■ to dalla strada sulla spiaggia perché si era rotta una ringhiera»*. Mettere cartelli di divieto e sbarrare la strada sembra a molti un modo troppo facile e comodo per eludere le responsabilità. Un po' ■■■ scaricarsi la coscienza con un semplice «ci abbiamo avvertito». Non sarebbe più logico intervenire eliminando i pericoli? *«La strada a mare è dell'Anas* — spiega Mario Traverso —, *la Provincia l'ha solo in gestione. Prima dovremmo occu■■■ noi, ma sono finiti i ■■■ Ora l'Anas ha deciso di provvedere da sola; si■■■ facendo un progetto che dovrebbe costare 10 miliardi»*.

Intanto, sulla spiaggia libera più ■■■■■■■■ di ■■■ la città, i bagnanti, abbronzati, non fanno ■■■ ptega. Franco Castellino, di Imperia: *■■■ ho pa■■■ che cacchino i mussi. ■ comportamento delle autorità è ridicolo. Se pericolo c'è davvero, dovrebbero impedire alla gente di venire. Invece se ne lavano le mani mettendo un ■■■■■■ Questa spiaggia è la migliore di Imperia, il mare è pulito, vengo qui da anni e non è mai successo niente di preoccupante»*.

Daniela Pasinetti, una turi■■ di Brescia: *«I divieti non mi preoccupano. Credo che, ogni mattina, ci sia qualcuno che viene a controllare la situazione»*. Qualcuno sospetta che ci siano dei retroscena poco chiari. Roberto Ligorini, di Imperia: *«Con questa strada sono stati gettati via molti soldi, ora ce ne vogliono altri. I■■■■ li hanno messi subito dopo che sono stati sospesi gli ultimi lavori. Stanno creando una situazione di malcontento. In modo che la gente protesti e ci sia un'altra scusa per ricominciare con lo stesso andazzo»*.

■■■ questa strada, la cui spiaggia ■■■■■■■■ è da sempre il ritrovo balneare di quasi tutti gli Imperi■■■■ ultimi anni si■■■ spesi circa 4 miliardi.

Franca Bocca

La ■■■■■■■■ S.p.A.

concessionaria ■ pubblicità, ricerca, per il potenziamento della propria struttura commerciale

GIOVANI

interessati a intraprendere ■■■ carriera commerciale nell'ambito ■■■ vendita di spazi pubblicitari nell'area di SAVONA ■ provincia.

Si richiede: età 25-30 anni, cultura a livello medio superiore, attitudine e predisposizione ad intrattenere e sviluppare contatti ad ogni livello. Auto propria.

Si ■■■ inquadramento di agente Enasarco, adeguato trattamento provvigionale con notevoli possibilità di guadagno.

Inviare curriculum ■■■ a:
■■■■■■■■ 339 — 10100 ■■■■■

OPEL KADETT ■ ■■■■■■■■ TUTTI!

consumo ridottissimo 16,7 km/litro
ottime valutazioni dell'usato
NUOVA ■■■■■■■■
Via della Repubblica
■■■■■■■■ Via Schiva 65 - Tel. 24964 - IMPERIA

L'ORCIO D'ORO
VIA GALLESIO, 29-31 ■■■■■■■■
VASTO ASSORTIMENTO
TAPPETI ORIENTALI
■■■■■ GARANTITI ED AUTENTICATI
■■ ■■■■■ ■■■■■■ ■■■■■■■■

Alcuni ■■■■■■■■				
Preghierina Karacy	cm. circa	86x 62	L.	110.000
K■■■■ Pakistan	cm. circa	186x128	L.	680.000
Agra India	cm. circa	201x124	L.	■■■■■■
Erivan	cm. circa	253x172	L.	■■■■■■

Orario: 10-12,30 - 16,30-19,30 - 20,30-23 ■■■■ giorni ■■■■

Nuova concessionaria
ROLLER Imperia
Auto e camping
Via della Repubblica - Palazzo Sep
Tel. 24.333
■■■■■■■■
In occasione dell'apertura caravan ■ posti + 2 supplem. con vano toilette L. 3.950.000
Su tutti gli altri modelli omaggio della ver■■■■

La metà ■■ alberghi ■ ristoranti non è in regola con l'Inps

Il turismo vive di lavoro nero?

La denuncia parte ■ Savona - Su oltre 400 aziende controllate, ■■■ ■■■ dipendenti, il cinquanta per cento non rispettava la legge - Sono già stati recuperati ■■■ milioni

SAVONA — Lavoro nero ed evasioni previdenziali sono due brutte caratteristiche del mondo imprenditoriale turistico. Lo scorso anno, in due mesi di accertamenti, l'Inps di Savona ha scoperto che su ■■■ aziende esaminate, circa metà non rispettava le leggi sugli oneri sociali.

«Il fenomeno delle evasioni nel settore turistico — spiega il presidente del comitato provinciale dell'Inps, Domenico Battaglino — *è massiccio. Non investe solo i ristoranti e gli alberghi, ■■■ anche gli stabilimenti balneari, ■ sale da ballo e i locali notturni. Lo scorso anno l'attività degli ispettori è stata, nei limiti del possibile, intensificata. Tra il 7 luglio e il 23 agosto sono stati compiuti 418 controlli dai quali è emerso che solo il ■■■ delle aziende aveva adempiuto totalmente ai propri obblighi nei confronti della previdenza sociale. L'Inps ha così potuto recuperare 150 milioni. Non è certo una grossa somma, ■■■ il fatto è sintomatico della situazione»*.

Le ■■■ aziende controllate davano ■■■■ a 800 dipendenti. ■ ne deduce che per quasi 400 di essi non erano stati versati o erano stati versati solo in parte i contributi previdenziali».

E per quest'anno? *«Il servizio* — risponde Battaglino — *è stato, ancora potenziato. ■■■ tratto nei confronti ■ alberghi e ristoranti della costa: in passato molti ■ essi avevano utilizzato, pur non aprendone il diritto, lo scioperato fiscalizzazione degli oneri sociali. In seguito a una nostra denuncia, la magistratura aprì un procedimento penale che si è concluso con una sentenza che accoglie in pieno ■ nostro posizione»*. ■■■■ ora si vuole verificare che alberghieri e ristoratori ■■■ continuino a comportarsi come in passato.

Precisa il presidente ■■ l'Inps: *«Non intendiamo penalizzare le aziende, ma tutelare i lavoratori che, un giorno, potrebbero trovarsi scoperti con il versamento delle marche assicurative. Ci sono stati casi in cui per un cuoco, la cui retribuzione non è certo inferiore a un milione, venivano denunciati stipendi da 300-400 mila lire. Si sono anche trovati studenti assunti da operatori del settore senza che fossero ■■■ nei libri paga. Qualcuno ha cercato ■ ■■■ fare l'evitenza dei fatti dicendo: "sono venuto soltanto a mangiare una pizza"). Non si possono tollerare situazioni di questo genere»*. m. f.

«In lingua school» ■ Sanremo

Un buon passaporto

SAN■■■ — ■ lingue sono un ottimo passaporto per trovare un lavoro interessante. A volte però dietro lo stuzzicante manifesto di questa o quella scuola che promette professioni stimolanti e soldi a palate c'è solo fumo e sconta serietà.

Chi intende intraprendere lo studio delle lingue deve fare, quindi, molta attenzione. A Sanremo ci sono indirizzi sicuri. Per esempio «In Lingua School», via Roma 119. E' diretta dalla professoressa Lidia Zaccheo. Tra i collaboratori nomi noti come il prof. Fonti. «Alle nostre spalle — dicono i responsabili della scuola — abbiamo quasi 100 anni di insegnamento. Gli ■■■ ■ un bagaglio di esperienza e serietà invidiabili».

I giovani e i meno giovani che frequentano questi corsi sono soddisfatti: apprendono l'inglese, il tedesco, il francese o altre lingue con facilità. Hanno con gli insegnanti un rapporto molto giusto e poi riescono a trovare, nel mondo del lavoro, quello che si aspettavano. (r. b.)

Processo ■■■■■■ a Sanremo

Coltivava basilico è stato condannato

«Credevo fosse■■ soltanto piantine esotiche»

SANREMO — Giuseppe Arnaldi, 24 anni, il coltivatore diretto di Taggia che ■■■ stato arrestato lo scorso anno perché in mezzo ai fiori coltivava anche alcune piante di canapa indiana per ricavare marijuana, ieri mattina è stato condannato con la condizionale dai giudici del tribunale di Sanremo ad 1 anno, 4 mesi di reclusione ed 2 milioni di multa.

Arnaldi, che era difeso dall'avvocatessa Giusy Allavena, ha cercato di evitare una pena severa dichiarando sempre di ignorare che si trattava di droga. «Quei semi — ha ripetuto in aula — *me li aveva ■■■ in regalo un amico senza dirmi però che erano di canapa indiana. Credevo fossero di fiori esotici»*.

Le piantine nel giro di pochi mesi erano diventate rigogliose e, qualcuno sospettoso, aveva informato i carabinieri. (r. b.)

Nessuna traccia ■■i banditi

BORGIO VEREZZI — Si mantiene il più stretto riserbo sulle indagini per la rapina all'oreficeria di Federico Calcia avvenuta a Borgio Verezzi. L'unica novità trapelata per ora è stata la conferma che gli individui fermati a bordo di un'auto alla barriera di Orco Feglino erano estranei al «colpo».

Federico Calcia, 46 anni, dopo ■ interrogatori di rito, ha ripreso il suo posto nell'oreficeria in via IV Novembre. «*Sono ancora tutto dolorante per le botte che ho preso e non mi sono ancora ripreso dallo choc. Con tutta la confusione del dopo-rapina e gli interrogatori non sono ancora riuscito a fare un inventario completo di quello che mi hanno derubato*».

Dalla cassaforte sono sparite catenine, ciondoli, fedi e medagliette tutto in oro ed alcuni oggetti in riparazione. I banditi si sono impossessati anche di quattro cinque orologi e del portafogli dell'orefice contenente circa ■■milione (m. f.)

UN OMBRELLONE FATTO DI TRADIZIONE
Lavorazione artigianale e ■■■■■■■■ ■■■■■■■■

particolari di un design esclusivo

Dalla bottega artigianale di Marta Wallner i sofisticati ombrelloni di p.zza delle erbe per dare al vostro giardino un tocco di raffinata classe

consegna immediata

Gli ombrelloni di p.zza delle erbe

Via Olive' 40 - tel. 045 - 557264
MONTORIO (VERONA)

Per partecipare alle ■■■■■■ dell'anno di «Cronache della Liguria» ritagliate le due schede

Regalo di W Finale a tutte le coppie

FINALE LIGURE — Sono due fratelli finalesi, Carla e Claudio Parodi, i primissimi iscritti alla «caccia al tesoro organizzata da «W Finale» e patrocinata da La Stampa - Cronache della Liguria. I due si sono presentati alle 17, all'apertura del punto d'iscrizione di «W Finale», all'incrocio di via Pertica con via Rossi nel centro storico di ■■■rina.

Per Carla si tratta anche di un'occasione tutta speciale, proprio ieri ha brillantemente conseguito, infatti, la laurea in biologia presso l'università ■ Genova e ■■ ■■■■ di festeggiarla partecipando alla gara. I due, comunque, si troveranno di fronte degli avversari agguerriti.

La caccia al tesoro, che si ■■■■■ su quattro tappe nelle vie di Finale Ligure, si svolgerà domenica. Si con partenza da piazza ■ Giovanni alle 10. I premi, da segnalare i due impianti stereo HiFi Panasonic per i primi due classificati, premi vari di valore sino al ventesimo e, infine, altra novità, la simpatica decisione del ■■■■to organizzatore di aggiungere divertenti premi in natura.

Per iscriversi è indispensabile ritagliare il tagliando pubblicato ■■ «La Stampa», compilarlo e consegnarlo al «Punto di W Finale». La quota d'iscrizione è di 10 mila lire a coppia. A tutti in regalo la simpatica maglietta di «W Finale». m. f.

Caccia al tesoro di «W Finale»
Domenica 26 luglio ore 10

Nome ..... Nome .....
Cognome ..... Cognome .....

Consegnare la scheda nel punto di «W Finale» all'incrocio tra via Pertica e via Rossi tra le ore 17 e le 22 entro mercoledì 22 luglio. Quota di iscrizione L. 10.000 a coppia.

Cesseria — Sessanta handicappati genovesi che sono ospiti del santuario di N. S. del Deserto a Millesimo hanno visitato, mercoledì mattina, accompagnati dai loro assistenti, la mostra-mercato di Cesseria. Dopo la visita agli stands il presidente della comunità, geometra Luigi Chiosolo, ha offerto loro una colazione.

Dalla capitale del Risorgimento un turistese affezionato a Noli

NOLI — Secondo appuntamento con il gioco-quiz organizzato da azienda di soggior■■ comune, associazioni commercianti, albergatori e bagni ■■■■ di Noli patrocinato da *La Stampa - Cronache della Liguria*. Dopo la «turistese», ecco la foto di un «turistese» che ha gentilmente collaborato per ■ realizzazione ■■ concorso. Particolare importante: al concorso quest'anno possono anche partecipare i nolesi, esclusi ■■■ precedenti edizioni.

Si chiama Riccardo, ha 21 anni, ha fatto il quarto anno di perito meccanico all'Istituto Pininfarina. D'estate abita a Voze, la frazione di Noli. Ufficialmente per la Juventus ma gioca a hockey su prato. La spiaggia preferita è quella dei Bagni Hilton.

D'inverno Riccardo abita e studia in una città del settentrione capitale ■ nostro risorgimento, attraversata dal più lungo fiume d'Italia. Famose sono le sue caramelle, fatte ancor ■■■ con i segreti della trisavola e che si possono comprare sotto i portici, buonissimi i suoi cioccolattini che portano il nome di una maschera carnevalesca.

Sulla scheda che trovate qui a fianco dovete indicare il ■■■■ della città, del fiume e ■■ cioccolatini. Ancora qualche indicazione? Ma no, è ■■ abbastanza semplice così.

I tagliandi con le vostre risposte devono ■■■■ ■■■■ gnati pre■■■ gli uffici dell'azienda di soggiorno ■ Noli entro martedì 28 luglio. In tutte le schede saranno dieci (come gli anni di *Cronache della Liguria*), le foto dedicate a quel personaggio in vacanza a Noli che abbiamo ribattezzato «il turistese». m. f.

SCHEDA N. 2
Gioco-quiz «il turistese»

Nome .....
Cognome .....
Risposta .....

Ritagliare e consegnare all'azienda ■■■■ di soggiorno di Noli, corso Italia, entro martedì 28 luglio.

IMPORTANTE SOCIETA' OPERANTE ALL'ESTERO
ricerca con urgenza
SEGRETARIA del direttore generale
■■■■■■■■ lingua francese
Inviare curriculum vitae e foto a
PUBLIKOMPASS ■ - 16121 Genova

L'AVIS
ha bisogno di voi
DONA SANGUE
■■■■■■■■ appello alla vostra generosità date un po' del vostro sangue

mi-to immobiliare s.a.s.
LOANO - Tel. 671.661/2
SANREMO - Tel. 883.156
BORGIO VEREZZI - Tel. 68.594

Noi vendiamo immobili.
Da anni facciamo solo questo e lo facciamo bene.
Pensaci, prima di affidare il tuo appartamento a chiunque!
STUDIO DI2

LA GUIDA GIORNO PER GIORNO AGLI SPETTACOLI DI QUESTO WEEKEND

Tre big: Riccardo Fogli, Lauzi e Bongusto

Il primo al Casinò, il cantautore genovese col Cantagiro a Diano Marina e il «re del night» alla Suerte di Laigueglia - David Riondino a Ventimiglia - Toto Cotugno ospite d'eccezione del Teatro Tenda di Cervo - Ron al campo sportivo di Varazze Tiziana Fiorveluti ha scelto lo stadio di Pietra Ligure (dove ci sarà anche il «mago» Alexander) - John Mayall all'Ariston

Da vedere e ascoltare oggi

Gara di bocce «Lui, lei, l'amico» a **COSSERIA**. Alla fine danze con il complesso «Brav'com». Teatro a **CAIRO** con la rappresentazione di «Caro Portebraccio», uno degli spettacoli compresi nei programmi del festival dell'Unità. A **MILLESIMO**, nell'ambito dei festeggiamenti del «luglio millesimese», alle 21, al Ridotto della Società Operaia, gara di biliardo riservata alle donne.

Manifestazioni varie sul Priamar di **SAVONA** per il Festival dell'Unità. Alle 21, nel piccolo teatro si balla con il complesso «Via col liscio»; alle 21,15, nel teatro centrale, musica con il gruppo irlandese «Whisky Irish»; alle 21,30, nel teatro del maschio, incontro a squadre di judo, maschile e femminile, ed esibizione di mini-judoka: sempre alle 21,30, nel teatro della polveriera, Frida Poriani e Paolo Bettazzi presentano «Tra flusso e riflusso, canzoni di donne e altre storie».

Quindicesima stagione di prosa a **VERezzi** con «La bisbetica domata» di Shakespeare: compagnia di Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi, regia di Marco Parodi. A **BORGIO** grande festa danzante a cura dell'Avis.

A **NOLI** seconda serata della «Festa dell'amicizia» sulla passeggiata a mare, con manifestazioni folcloristiche, gastronomiche e culturali. In occasione della ricorrenza di Nostra signora del Carmine, festeggiamenti a **FINALE LIGURE**, presso la basilica di San Biagio, alle 21, con la corale polifonica. Nell'area del quartiere di Finalborgo esibizione del trombettista Nini Rosso, preceduta dall'orchestra «La nuova Liguria» e dal cantante Carlo Lena.

Concerto jazz alle 21 al teatro «I giardini del principe» di **LOANO** (duemila posti a sedere), con il quartetto di Pepper Adams (sax baritono), con il sanremese Dodo Goya (basso), e con Mario Rusca (pianoforte) e Alfredo Golino (batteria). Prezzo d'ingresso 2500 lire. Organizzazione dell'Azienda di soggiorno.

Alla «Suerte» di **LAIGUEGLIA**, serata con Fred Bongusto e il suo gruppo, formato da tre coristi, tre ballerine, sette musicisti. A **LUSIGNANO d'Alba** si apre il festival dell'Unità: gastronomia e danze con «I cristalli».

Alle 17,30 sul lungo Centa, ad **ALBENGA**, primo spettacolo del «Circo do Brazil» degli Orfei. Si fermerà fino al 20 luglio, con due spettacoli quotidiani (17,30 e 21,30).

Riccardo Fogli

Sempre ad Albenga si inaugura la «Settima sagra dei michetin, figlia fritelle, delle bistecche e dei cundigliune», presso la chiesa di San Giorgio di Campochiesa (organizzata dalla locale società calcistica). Gli stand gastronomici si aprono alle 20, in serata incontro di calcio, esibizione ginnica del gruppo dell'istituto Lene di Albenga. Serata danzante gratis con «Fantino e clan» e «Gli amici del liscio». La sagra resterà aperta fino a domenica.

Festa della Croce Rossa in piazza Roma a **IMPERIA**, con stand gastronomici e di esposizione varia. Musica con l'orchestra «Brasil 2000». Festa della Madonna del Carmine a **COSTA D'ONEGLIA**, con la banda Santa Cecilia. Cantagiro, con Corrado, Bruno Lauzi e Jack La Cayenne, alle 21 a Villa Scarsella, a **DIANO MARINA**.

Riccardo Fogli a **SANREMO**, al Roof Garden del Casinò. Presenterà il suo ultimo l.p. Prima e dopo il recital, si balla con l'orchestra della casa da gioco.

Alle 17 a **VENTIMIGLIA** si apre il festival dell'Unità con l'orchestra Ponente Sound.

Musica al Casinò Du Soleil di **MENTONE**, con il chitarrista Hippolyte Ballardo, alle 21.

Tutti gli appuntamenti di domani

Ballo liscio con «I simpatici» a **CAIRO**, per il festival dell'Unità. In chiusura di serata esibizione delle majorettes di Carmagnola. A **COSSERIA**, in occasione della mostra-mercato dell'artigianato della Val Bormida, serata danzante con «I notturni». Alle 18 a **MILLESIMO** esibizione della corale savonese «Santa Cecilia», e alle 21 musica con l'orchestra di Claudio Casadei. Teatro ad **OSIGLIA**, con la compagnia «Alta Valle Bormida» che presenta la commedia di Gilberto Govi «Colpi di timone».

Fred Bongusto è la vedette dell'Orizzonte di **VARAZZE**. Al Nautilus musica con il complesso di Massimo Bizzo. Sempre a Varazze si inaugura la quarta rassegna della poesia e della cultura svedese, organizzata dal Comune e dall'ente di soggiorno, in collaborazione con i Comuni di Celle, Albisola e Sassello. Partono anche le regate veliche Flying Dutchman e junior, organizzate dalla lega navale.

Alle 21 al campo sportivo di corso Ferrari, ad **ALBISSOLA CAPO**, concerto degli «Spiritual songs», genovese trapiantato a Varazze. Neo repertorio spirituals, musiche folk e pop, canti natalizi tradizionali e i canti liguri.

Alle 21,15, nel teatro centrale del Priamar a **SAVONA**, musiche tradizionali con il trio chitarristico sudamericano formato da Hugo Blanco, Gianni Mezzomo e Carlos Pedemonte. Brani di Argentina, Messico, Brasile, Cile, Uruguay, Paraguay, Bolivia, Colombia e Brasile. In più, in omaggio all'Italia, «Funiculì, funiculà».

Sempre al Festival dell'Unità musica e canzoni con Piero Manzi e Nanni Rock alle 21 nel piccolo teatro. Danze con il complesso «aurora folk» al parking «La polveriera» e, infine, alle 21, al teatro del maschio, canzoni dialettali con il gruppo «Sestri folk» e poesie savonesi recitate dalla compagnia del «Piccolo teatro di Savona».

Ancora a Savona, alle 17,30, nell'ambito di «estate insieme» prosegue la «riscoperta dei tesori d'arte di Savona», con una visita guidata all'oratorio del Cristo risorto e all'oratorio di N.S. del Castello. Ritrovo di fronte al cinema Astor.

A **SPOTORNO** seconda giornata delle gare di vela, col «trofeo d'oro». A **NOLI** continua la Festa dell'amicizia sulla passeggiata a mare. Si mangia e si balla al festival dell'Unità di **RIALTO**, dove si può anche visitare la terza mostra della civiltà contadina, che continuerà, per tutti i weekend, fino alla fine di agosto.

A **FINALBORGO**, dalle 17 alle 23 gran sagra delle frittelle e della «pizza pateca», organizzata dalla Croce Verde in piazza Milite Ignoto.

Alle 21, al Palasport di **ALBENGA** concerto della Jamboree Street Band (ingresso 3 mila lire). Alle 17,30, sempre ad Albenga inaugurazione della quarta mostra mercato nazionale dell'antiquariato, organizzata dal Comune e dalla Pro Loco e che si chiuderà il 3 agosto (ingresso 3 mila lire). Infine, «Albenga di notte, camminata per le vie cittadine» (5 chilometri), alle 23, organizzata dalla Croce Bianca.

Ad **ALASSIO**, alle 18,30 premiazione presso la sala Hanbury dei vincitori del quarto concorso fotografico nazionale «Città di Alassio» organizzato dal Circolo Nuova Alassio (ingresso gratuito).

In frazione Rollo di **ANDORA** alle 21, nella suggestiva cornice della chiesa concerto di giovani organizzato dall'Azienda di soggiorno (ingresso gratuito).

A **LOANO** regate di selezione zonale del campionato italiano di vela, organizzate dal circolo nautico. A **MOGLIO**, frazione di Alassio, incomincia il festival dell'Unità con stand gastronomici: tra l'altro è offerto un piatto curioso, il ventre di tonno.

«Il trionfo dell'onore», opera lirica di Scarlatti, alle 21,30 in piazzetta San Giovanni a Torrazza d'**IMPERIA**, con Achille Togliani e la sua orchestra. Al porticciolo di **DIANO MARINA**, alle 20, sagra del pesce. Alle 21,15, alla chiesa parrocchiale Concerto del Carmine con il tenore Daniele Zec. All'organo Don Angelo Fasciolo. Danze all'aperto a **DIANO GORLERI**.

Sagra delle Cozze, a **CERVO**, al villaggio dei fiori, dalle 20 a mezzanotte. Concerto della «Banda Valle Arroscia» diretta da Luchino Belmonti alle 21 a **POGGIALTO**, nella valle Impero.

Grande appuntamento con il blues a **SANREMO**: al teatro Ariston, alle 21,15 concerto di John Mayall. Al Casinò debutta l'orchestra di Bruno Martino, che si esibirà tutte le sere dalle 22,30 a mezzanotte fino al 30 luglio.

Sempre a Sanremo: al bocciodromo (ore 10) prima giornata del triangolare Italia, Francia, Monaco; al mercato autoparcheggio di corso Garibaldi inaugurazione del sesto festival della bancarella che resterà aperto fino al 30 luglio, dalle 9,30 alle 22,30 (ingresso gratuito). Per le strade di **COLDIRODI** fino a mezzanotte, feste e canti folcloristici in onore del patrono.

A **VENTIMIGLIA** continua il festival dell'Unità con una gara ciclistica e uno spettacolo di David Riondino.

La ballerina di «Gran Canale» Tiziana Fiorveluti

Le idee per domenica

Si chiudono a **COSSERIA** le manifestazioni collaterali alla mostra mercato dell'artigianato della Val Bormida: alle 9 gara provinciale di bocce, alle 14,30 esibizione di jujitsu, alle 17 cerimonia di saluto finale.

Inizio invece a **BOCCHETTA DI CAIRO**: comincia la settimana dei festeggiamenti di San Giacomo. Dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 20 ginkana automobilistica aperta a tutti. Ad **ALTARE**, per festeggiare Santa Libera, la Croce Bianca organizza il sesto giro del Monte Burci, marcia non competitiva su 15 chilometri di percorso. Alle 18 esibizioni degli sbandieratori di Asti, alla sera danze con gli «Amanti del liscio» (ingresso a offerta).

A **CAIRO** ultima sera del festival dell'Unità, con il complesso «liscio» dei «Simpatici» e le majorettes di Carmagnola. Alle 14 a **MILLESIMO** ginkana auto-motociclistica. Alle 22 il gruppo teatrale «Il bagatto» presenta «Storia di periferia», spettacolo musicale tratto dai testi di Toni Cucchiara. Al lago di **ORIGLIA** regata di canoa olimpica.

Grande appuntamento per i giovani al campo sportivo Pino Ferro di **VARAZZE** per il concerto di Ron.

A **SAVONA**, per iniziativa dell'assessorato allo Sport e dell'unione sportiva Acli, si disputa il trofeo ciclistico «Giovanni Nasi», con partenza alle 8 da piazza Marconi.

Continua il festival dell'Unità. Alle 19, al Priamar, nel teatro del maschio la compagnia del «Piccolo Teatro di Savona» presenta due favole di Gianni Rodari: «Il vestito nuovo dell'imperatore» e «Il tamburino magico». Alle 21, nel dancing «La polveriera», ballo con il complesso «Via col liscio» e alle 21,30, nel teatro centrale recital di Sergio Endrigo.

Allo stadio comunale di **PIETRA LIGURE** appuntamento con il decimo Rally canoro alle 21 con Corrado, il mago Alexander, la ballerina Tiziana Fiorveluti, il fantasista Jack La Cayenne, Bruno Lauzi, Patrizia Pellegrino, il complesso «Antica fornace».

A **FINALE** chiusura dei festeggiamenti per la ricorrenza di N.S. del Carmine, con l'esibizione della banda filarmonica degli «Amici dell'arte» di Noli, in piazza Garibaldi. In piazza Milite Ignoto serata conclusiva della sagra delle frittelle e della zucca pateca.

Alle 21 a **LOANO**, presso il Teatro del Principe, rassegna culturale del dialetto ligure organizzata dal centro Storico Doria. L'ingresso è gratuito. A Borgo Carmelo festa della Beata Vergine con processione e alla sera concerto sinfonico. Ad **ALASSIO** presso il piano bar Manila serata con Jac Sentieri (repliche lunedì e dal 27 al 30 luglio).

Al Teatro Tenda di **CERVO**, alle 21, recital di Toto Cotugno, il vincitore del festival di Sanremo del 1980. A **IMPERIA**, alle 21, sulla piazzetta del Corsaro «Giochi fra i rioni» a cura del circolo Borgo, Marina.

Sagra del pane e salame campagnolo a **CARAMAGNA**.

ECCEZIONALE
AL CINEMA SANREMESE
Corso Matteotti 198 Sanremo
ASTA
di
Argenteria d'epoca - Orologi - Bronzi - Porcellane di «Sèvres» e «Capodimonte» - Antiche cineserie - Collezioni di vasi - «Satzouma» - Tappeti orientali da collezione
IL TUTTO VERRA'
AGGIUDICATO AL MIGLIOR OFFERENTE
ESPOSIZIONE: tutti i giorni dalle ore 10-13 e dalle 16-20
ASTA:
Venerdì 17 e sabato 18, domenica 19 luglio
dalle ore 21 alle ore 24
La vendita è organizzata dalla Galleria
«COSE D'ALTRI TEMPI» Sanremo

CARRELLI ELEVATORI TCM e LANSING HENLEY
rappresentante esclusivo per l'Italia
SOBRINO S.p.A. Milano
Elevatori Diesel Elettronici Benzina G.P.L.
Portata: da Q.li 10 a Q.li 400

Concessionaria per le province di IM - SV - GE
e. marino s.n.c.
C.so Mazzini 48-50r. Savona
Tel. 019/21.864 - 21.057
OFFICINA ASSISTENZA IN SAVONA
Inviando questo tagliando unitamente al Vs. indirizzo, o telefonandoci, riceverete una completa documentazione.

CASINÒ DI MENTONE
SALONE AMBASSY
TUTTE LE SERE ore 22
Orchestra LE TIGRI
roulette - black jack - chemin - boule
GIOVEDI' 23 LUGLIO ore 22
grande notte della risata con
OLIVIER LEJEUNE - CHRISTIAN MERY - PIER DORIS

Albenga, festa Croce Bianca

ALBENGA — Centocinquantotto militi e militesse della pubblica assistenza Croce Bianca di Albenga saranno premiati domenica per l'attività svolta nel biennio '79-'80. Il programma prevede la deposizione di una corona di alloro al monumento ai caduti, poi la Messa davanti alla sede sociale e alle 15,30 sfilata per le vie cittadine.

La manifestazione cui parteciperà la banda di Pontelungo culminerà con il discorso celebrativo dell'avv. Gianni Isolerì, le relazioni del presidente prof. Paolino Sannazzari e la premiazione. La pubblica assistenza albenganese nel biennio '79-'80 ha svolto con sette ambulanze 4277 servizi anche su percorsi internazionali per complessivi 236.866 chilometri. Numerosi viaggi sono stati compiuti nelle zone terremotate della Campania e dell'Irpinia con indumenti, alimentari e generi di conforto.

La festa avrà un prologo sabato sera 19 luglio alle 21 con una marcia notturna che si snoderà per le vie cittadine

Un'idea e un itinerario alla settimana: protagonista l'entroterra

Gli uomini volanti in deltaplano dal monte Carmo a Bardineto

BARDINETO — Venti uomini volanti, dopo essersi lanciati dalla vetta del monte Carmo, a quota 1389, atterreranno domenica pomeriggio tra i ruderi del castello poligonale a sedici lati di Bardineto. La manifestazione è stata organizzata dalla Pro Loco 81 e dal Delta Club di Mondovì. Gli emuli di Icaro daranno così origine ad una tra le più suggestive manifestazioni della domenica. Si tratta dell'unica esibizione di questo genere della riviera.

«Il deltaplano, questo avvincente sport carico di suspense, sta facendo proseliti ovunque — dicono i responsabili della Pro Loco 81 —, *per cui abbiamo deciso, d'accordo con il Delta Club di Mondovì, di far planare alcuni atleti tra le suggestive mura del nostro antico borgo».*

Il successo è garantito. Gli atleti, dopo il lancio dalla vetta, compiranno una serie di evoluzioni e figure abbassandosi e alzandosi in cielo sfruttando il vento.

Dopo l'esibizione la festa continuerà nella discoteca del «Piccolo ranch».

Il volo del deltaplano può fornire l'occasione, per chi non lo conosce ancora, di visitare il paese di Bardineto. Arrivarci è facile. Bardineto è collegato con la riviera dalle due strade provinciali, quella di Albenga e quella di Borghetto S. Spirito. I finalesi possono invece giungere alla resta attraverso il suggestivo passo del Melogno; chi arriva da Garessio può scegliere tra due itinerari passando da Calizzano oppure dal passo Scravaion. Infine, Bardineto è raggiungibile facilmente da Millesimo, da cui dista ventitré chilometri.

Bardineto, centro agricolo e stazione climatica, è situato in mezzo ad un alto piano, a 711 metri, dominato dal monte Carmo e da Rocca Barbena: ha origini remote.

I cinque ristoranti — Il S. Nicolò, il Marinella, il Piccolo Ranch, il Ristorante delle corriere e il ristorante Monte Carmo — offrono ancora una cucina genuina accessibile a tutte le tasche. Tra le specialità che si possono gustare in questa stagione, oltre ai pregiatissimi funghi, alle lasagne, al pesto, alla cima alla genovese, alla polenta al coniglio, c'è la polenta bianca fatta con patate e farina, accompagnata con sugo a base di pane e porri, e la torta «Bardenolla» a base di verdure e riso. Chi ha assaggiato questi piatti sa bene che si tratta di vere e proprie ghiottonerie.

c. v.

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

Assolari alla Prua

VARAZZE — Prosegue alla galleria «La Prua» la mostra del pittore toscano Luigi Assolari, che espone opere degli ultimi sette anni. La personale di Assolari è aperta al pubblico tutti i giorni dalle 16 alle 23.

Opere in rame

CELLE LIGURE — Alla sala consiliare del comune di Celle Ligure, continua fino al 31 luglio, la mostra di Mario Porcu. Il popolare artista albisolese espone opere in rame, ceramica, bronzo

Sulla passeggiata

CELLE LIGURE — Domani e domenica sulla passeggiata a mare di Celle Ligure si svolgerà una mostra collettiva d'arte, organizzata dal gruppo artistico-culturale «La Madonnina» di Milano.

Concorso "Bianco"

ALBISSOLA — Prosegue alla galleria d'arte «Ballestrini» la mostra delle opere partecipanti al concorso di ceramica «Bianco».

Ricordo di Bordoni

SAVONA — E' stata inaugurata ieri alle 18 nella sala consiliare del palazzo comunale di Savona una mostra commemorativa del pittore Enrico Bordoni. Rimarrà aperta sino al 30 luglio e, quindi, si trasferirà ad Altare.

Maschere di terra

SAVONA — Presso il centro d'arte e cultura «Il Brandale» espone Anna Gilli che presenta una interessante serie di maschere di terra.

Rassegna a Cosseria

COSSERIA — Prosegue a Cosseria la rassegna d'arte contemporanea, una collettiva di pittura e scultura che si tiene nell'ambito della 22ª Mostra-mercato. Alla mostra di pittura hanno aderito tutti i migliori artisti della zona, da Giacosa a Molinari da Schiavetta a Giglio.

Gara a San Giorgio

ALBENGA — La seconda edizione della mostra di pittura in memoria di Mauro Pastorino si svolge a San Giorgio di Albenga nel fine settimana. Il tema è libero, le opere si possono presentare domenica tra le 7 e le 11. Ogni concorrente può proporre fino a tre tele. Premiazione alle 18,30. Nel pomeriggio i quadri sono esposti nella sala-palestra di San Giorgio. I premi consistono in trofei coppe e premi-acquisto in denaro da 200 mila fino a 100 mila lire fino al settimo classificato.

Venti pittori

CERIALE — Alla galleria «Arco della Vietta» nel centro storico a Ceriale si tiene sino al 30 agosto una mostra collettiva di una ventina di pittori. Tra gli altri espongono De Maia Uggeri, Il Triolo di Cuneo, Rossin e Rovelli di Albenga, Diotallevi di Genova, Miglio e Boriosio di Torino, Benia di Milano, Varela Serravalle di Andora, Ricocaforte, Acampora, Lanardi e Victor di Ceriale. Orario dalle 20 alle 24.

Personale di Risso

ALASSIO — Con una quindicina di opere il pittore Ciro Risso ha allestito una personale alla galleria «Il Bagatto» di Alassio in via Torino numero 28. Tutti i quadri sono di recente produzione e rientrano nella sua poetica lirico-naturalistica. La rassegna è aperta sino al 31 luglio.

Ha vinto Spotorno

ALASSIO — Prestigiosa affermazione del pittore Michele Spotorno di Varazze al IV Premio nazionale città di Alassio. Spotorno ha vinto la sezione dedicata alla pittura grafica confermando così quella posizione di rilievo che critici famosi come Carlo Munari hanno voluto assegnare al cinquantatreenne artista varazzino.

Quadri di Pistoni

DIANO MARINA — Nel palazzo del Parco di Diano Marina sono esposte, fino al 30 Luglio, i quadri di Clelia Pistoni: è una pittrice dotata di profonda sensibilità umana riferita tuttavia alla realtà esterna.

Rossi all'azienda

IMPERIA — Nella sala Mostre dell'Azienda di soggiorno di San Bartolomeo Mare espone Maria Grazia Rossi, reduce dal secondo Premio conquistato alla «14ª Mostra Femina»

Monetieri di Roma

IMPERIA — I «Monetieri della Roma antica» saranno presentati alla civica Galleria d'Arte «Il Rondò» di Imperia, piazza Dante, da domani 18 Luglio: si tratta della raccolta di oltre 250 documentazioni di monete romane, con riproduzione, curata dal Circolo imperiese di ricerca archeologica.

Omaggio a Mariani

BORDIGHERA — Sabato 18 luglio alle ore 18, in occasione della inaugurazione della Galleria d'arte Sant'Ampelio, in via Vittorio Emanuele, verrà aperta una mostra postuma di pittura in omaggio al maestro Pompeo Mariani. Questa «personale» dello scomparso è patrocinata dall'Azienda di Soggiorno

Pittori liguri

SANREMO — Alla galleria «Il globo», di corso Matteotti, interessante rassegna d'arte collettiva di giovani pittori della Liguria. La mostra resta aperta al pubblico dalle 9,30 alle 20,30.

Riservato a chi vuole farsi conoscere

Sfrutta il BOOM di queste pagine

Anche sulla Riviera di Ponente La Stampa è il quotidiano leader.
E ogni estate La Stampa, in Liguria, raddoppia i suoi lettori.
Senza però aumentare il costo della pubblicità.

C'è bisogno di dire altro ad un uomo d'affari?

Per fare pubblicità su **LA STAMPA** parlate con Publikompass
Cronache della Liguria

CINEMATOGRAFI & TEATRI

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASCIADOR (Passo Andrea Doria 2b, tel. 648.641): Perso dove e Montecarlo. Or.: 16.15; 17.05; 18.55; 20.45; 22.40. Vivi. 18. L. 3500.
ARISTON (Via San Matteo 18r, tel. 208.549): L'ambasciata. Or.: 16; 16.30; 18; 19.30; 21; 22.40. L. 3500.
ASTOR (Via XX Settembre 258r, tel. 564.420): chiusura estiva. Or.: 16; 17.40; 19.20; 21; 22.40.
AUGUSTUS (Corso Buenos Aires 7, tel. 566.810): Guerra tra bottle, con Claude Brasseur e Marlene Jobert. Vivi. 14. Or.: 16, 17.35, 19.10, 20.45, 22.20.
DIONISO (Via Colombo 1), tel. 985.888): Decisione ancora.
GIOIELLO (Via Satti 101r, tel. 205.901): Le porno peccatrici di provincia.
GRATTACIELO (Piazza Dante 43, tel. 584.403): Agenti speciali Ore minaccia Elliot, con Peter Fonda e Britt Ekland. Or.: 16.30, 18.40, 20.30, 22.30.
LUX (Via XX Settembre 258r, tel. 581.891): Il bestione, con G. Giannini, regia S. Corbucci. Or.: 16, 18.30, 20.30, 22.30.
NUOVO PALAZZO (Salita S. Caterina 12, tel. 565.912): chiusura estiva.
ODEON (Corso Buenos Aires 83r, tel. 388.588): Li tesorò ad ogni costo, con James Caan. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. L. 3500.
OLIMPIA (Via XX Settembre 274r, tel. 581.416): Mani di velluto, con A. Celentano e E. Giorgi, regia Castellano e Pipolo. Or.: 16, 18.30, 20.30, 22.30.
ORFEO (Via XX Settembre 131r, tel. 584.849): Poliziotto sprattutto e rabbia, con Maurizio Merli e Juna Spedaletti. Or.: 16.30, 17.20, 19, 20.40, 22.30.
LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 13r, tel. 580.180): La carne. L. 3500.
PLAZA (Piazza Tommaseo 17r, tel. 588.652): Complotto di famiglia. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.50. L. 3500.
RIVOLI (Via XII Ottobre 79, tel. 589.818): La casata degli idoli. Or.: 16.30; 17.45; 20; 22.30.
SMERALDO (Viale Carmagnola 7, tel. 303.748): Pornoamore proibito. Vivi. 18.
SUPERSEXYMOVIES (Via Cagliari 8r, tel. 803.738): Porno erotici eroticissimi. Vivi. 18. L. 3500.
UNIVERSALE (Via XX Settembre 210r, tel. 542.812): Interno di artisti. Or.: 15.50; 17.50; 20.05; 22.30.
VERDI (Via XX Settembre 58, tel. 582.107): Questo è l'America (parte II). Vivi. 18. Or.: 15.30, 17.15; 19.05; 20.55; 22.30. L. 3500.

Karen Black nel thriller americano «Complotto di famiglia»

CINEMA D'ESSAI

GAMBE (Via Cardinal Siri 1/a, tel. 580.737): (rassegna Sugarcolo). Tutti e 7 peccatori di Vigolo.
RITZ: chiusura estiva.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFA (Via Puggia 37, tel. 680.061): Bosco n. 2.
CRISTALLO (Largo della Zecca 11, tel. 208.047): Sessomatto.
IDEAL (Corso Montegrappa, tel. 582.390): Nymphoid.
LIDO (Via De Gasperi 21r, tel. 980.490): Ultimo giorno.
MARIN (C. Armellini 4, tel. 891.002): Alcuni a seguire.

SECONDE VISIONI

ARALDO (c. Firenze 70r): il marinaio. Or.: 15 e 22.30.
CHIABRERA (Via Chiabrera 1, tel. 298.516): Razza selvaggia.
CORALLO (Via Innocenzo IV 13r, tel. 586.419): A sei due.
DIANA: chiuso per ferie.

RIVIERA LEVANTE

ASTORIA: Orgia di adolescenti. Vivi. 18.
ELDORADO: riposo.
MASSIMO: Pornografia pornografia. Vivi. 18.

MODENA: I pomeriggi privati di Pamela Mann.
SPLENDOR: chiuso per lavori.

LEVANTO

COLOMBO: Super porno action.

PONTEDECIMO

PONTEDECIMO: Amore mio aiutami.

ARENZANO

ITALIA: Fantozzi contro tutti.
VERDI: Bruciatori.

CAMPOMORONE

AMBRA: Spett. cinematografico.

TORRIGLIA

ITALIA: Bronco Billy.

RECCO

ANNA: Antonio i Gatti al Vicolo Miracoli.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Fantozzi contro tutti.

RAPALLO

AUGUSTUS (v. G. Mazzini, tel. 61.961): Biancaneve e i 7 nani.
GIMPONE: Assassinio allo specchio.

CHIAVARI

ASTOR: Ricomincio da tre.
CANTERO: The Elefant Man.
MIGNON: Rollerball.
NUOVO: Settimana Bullet.
ODEON: Flash Gordon.

LAVAGNA

CANTERO: Candy Candy.
ARENA SPLENDOR: Café Express.

RIVA TROCCHIO

BARGE: Or Fico d'India.

SESTRI LEVANTE

ARISTON: Laguna blu.
CENTRALE: Fantozzi contro tutti.
CENTRALE (all'aperto): L'ora selvaggia colpisce ancora.
CONCHIGLIA: Mi fanno la barba.

CINE VARIETA'

ESPERIA (Sal. S. Giovanni di Prè 25r, tel. 261.203): chiuso per ferie.

RITROVI

CLUB INSTABILE (Via Cecchi 6r): ore 21 Inferno di D'Argento.
DISCOTECQUE MEN YORK (Via Fiume 75r): Discoteca

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (Via Pia, tel. 22.186): Assassino a tre rapido.
ELDORADO (Via S. Teresa, tel. 20.583): Il dr. Stranamore.
ARI (Via Vagnoli, tel. 20.945): Al di là del bene e del male.
JOLLY (Via P. Boselli 6, tel. 21.170): La porno vacanze del sexy shop.
ALBA (c.so [illegible] 8, tel. 30.284): Lo specchio del piacere.
DIANA (v. Blignoni 7r, tel. 25.714): Papillon.

ALTRE VISIONI

FILMSTUDIO (P. Diaz 49r, tel. 36.83.29): Agente 007 l'uomo dalla pistola d'oro.
CINEMA D'ESSAI (via Piave 13, tel. 21.142): riposo.
LUX (via Guidoboni, tel. 22.973): Bel tenebroso d'occasione.

TEATRI

VERZEZZI: Piazza S. Agostino (ore 21.30): La bisbetica domata (Compagnia Pambieri-Tanzi).

ALASSIO

COLOMBO: Il violento.
RITZ: Il Papi postino.
CAPITOL: Biancaneve e i 7 nani.
MOULIN ROUGE: Fantozzi contro tutti.
EXCELSIOR: Sono cosi per scherzo.

ALBENGA

ASTOR: Guadagno vuoi sul mio del culo.
AMBRA: Due superpiedi quasi piatti.
CRISTALLO: Agente 007 vivi e lascia morire.
GIARDINO: Robin Hood.

ALBISOLA MARE

MARCONI: Mentre la squola studia.
MARCONI ESTIVO: Amat.

ANDORA

ROSSINI: Vivere alla grande.
ARISTON: Manolesta.
BORGHETTO S.S.
VITTORIA: Il vizietto II°.
BORGIO VEREZZI
ASTRA: Laguna blu.
CERRO MONTEROTTE
AMBA: riposo.
DELLA ROSA: riposo.
CRISTALLO: Per qualche dollaro in più.
CERIALE
ODEON: Fantozzi contro tutti.
FINALE LIGURE
ARENA ONDINA: Sex platsia
ONDINA: Candy e Terence.
VITTORIA: Laguna blu.
ANGELICUM: Zorro.
LAIGUEGLIA
CORALLO: Bentornato Picchiatello.
LOANO
PERLA: La figlia di Ryan.
LOANESE: The elephant man.
STELLA: Fantozzi contro tutti.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Il vizietto II.
SPOTORNO
ARISTON: Camera d'albergo.
ASTRA: Speedy driver.
VARAZZE
VERDI: Pomi d'ottone e manici di scopa.
TERRY: L'impero colpisce ancora.
TEATRO ESTIVO: Il grande Uno rosso.
ZORBI: Porgi l'altra guancia.
LE PALME: Il bisbetico domato.

IMPERIA

PRIME VISIONI

ROSSINI (Oneglia - Via Vieusseux 18, tel. 23.674): chiuso per ferie.
CENTRALE (Porto Maurizio - Via G. Cascione 88, tel. 63.871): Cento comuni.
DANTE (Oneglia - Via B. Bortolesi, tel. 23.020): La Bosse si mare con l'amico di papà, con Montagnani.
IMPERIA (Oneglia - Piazza Unione 2, tel. 22.745): chiuso per ferie.
CAVOUR: Super sexy shop.
ODEON: Tesio calcia a tutta fila.

ALTRE VISIONI

AMBRA (Porto Maurizio - Via L. Massabò 9, tel. 61.125): chiuso per ferie.

DIANO MARINA

CIANESE: Aaaa.
PERGOLA: 2 colpi e sfrega.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Zucchero, sale e peperoncino.
L'ERIN: Agente 007 al servizio di sua maestà...
GIARDINO: Laguna blu.

BORDIGHERA

ZENI: Lo chiamavano Trinità.
OLIMPIA: Dalle 9 alle 6 orario continuato.

RIVA LIGURE

CORALLO: Bianco, Rosso e Verdone.

VENTIMIGLIA

EUROPA: E lo sai gioco la bambina.
IMPERO: riposo.

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 36, tel. 71.971): Tributo postumo all'amore.
RITZ (via Matteotti): Odissea l'impero del pianeta scimmie.
ASTRA (via Matteotti 60, tel. 56.010): Bosco nei pressi del paradiso.
CENTRALE (via Matteotti): Lastre bagnate. V. 18.
SANREMESE: chiuso per ferie.
SUPERCINEMA: Dalla Cina con furore, con Bruce Lee.
ORFEO: Gli antieroi, cart. animato di W. Disney.
ARISTON GIARDINO: Cenni Dona di sanremese serv.

ALTRE VISIONI

LUX (Via Escoriaz, 3, tel. 663.393): Desideri bagnati. Vivi. 18.
MIGNON: Camera d'albergo.

Mostra del '600

Quanto costò a Rapallo decapitare il Gnecco

RAPALLO — Continua a riscuotere un notevole successo di pubblico la mostra «Aspetti di vita sociale del Capitanato di Rapallo» (secoli XVI-XVII), aperta da qualche giorno presso l'Oratorio dei Disciplinanti in vico della Rosa. Si tratta di una serie di documenti relativi alla vita speciale del Capitanato di Rapallo (il distretto era retto da un capitano), capitoli di vita dedicati alla giustizia, ai turchi, alle monete, alle attività commerciali, alle feste, ai giochi, alle osterie e alla sanità.

Ogni argomento ha un suo spazio; nel settore riservato alla giustizia appaiono numerosi proclami, concessioni e ritrovamenti: datato 13 luglio 1622 è un documento il cui capitano d'allora, Geronimo Spinola, attesta il ritrovamento di una mezzata «falsata di due fasiole di caneveta, con scotta bianca con ricami neri», nel quartiere di corte a Santa Margherita, mentre un proclama del podestà Bartolomeo Scotto (11 giugno 1675) sottoscrive che «niuno per l'avenir ardisca portar arme di qualsivoglia sorte».

Una lettera del 27 maggio 1616 del Senato proibisce di portar armi a moschettieri ed altri ufficiali delle milizie davanti al tribunale, durante i consigli e di notte.

Nelle vetrine poste al centro dell'Oratorio sono sistemate alcune mostre d'epoca e rappresentazioni, accanto a numerosi documenti di divieto a vendere o a far circolare monete forestiere. La maggior parte delle «grida» riferentesi alle attività commerciali riguardano i problemi dei pescatori e la vendita dell'olio.

Il capitolo riservato alla sanità è sicuramente uno dei più interessanti. Infatti, oltre agli strumenti dell'epoca, si tratta di ferri chirurgici appartenuti all'ospedale Pammatone di Genova), vi sono varie relazioni di chirurghi sui feriti da arma da fuoco e sulla cura dei bubboni provocati dalla peste e dalla quale Rapallo uscì praticamente indenne.

Nel reparto riservato alle curiosità si trova un po' di tutto, ma la nota più curiosa è senz'altro la lista di spese che il Capitanato dovette affrontare per tagliar la testa al bandito Francesco Gnecco (27 agosto 1687).

l. s.

Incontro-confessione con la Terabust, grande star del London Ballet

«Sono andata via per non morire ma ora in Italia la danza va meglio»

GENOVA — Dove potrà arrivare Elisabetta Terabust? *«Io voglio solo essere una buona ballerina, lavorando continuamente per migliorare. Un esempio per me è Margot Fontayne. Ma credo che il giorno in cui smetterò di ballare non avrò ancora raggiunto il traguardo».*

Il successo trionfale riscosso a Nervi ha confermato, se mai ce ne fosse stato bisogno, che l'étoile del «London Festival Ballet» è la migliore ballerina italiana e senz'altro una delle prime del mondo.

«Mi ritengo fortunata più che grande» dice Elisabetta Terabust che, nonostante tutto, ha conservato un'estrema semplicità di carattere e di modi, quasi una certa affascinante timidezza in perfetto accordo con il volto grazioso e il corpo apparentemente minuto.

Ma se il fisico ingannevolmente fragile nasconde una potenza e un controllo muscolare impressionante (tanto forte da far sembrare semplice e naturale il movimento più complesso), l'atteggiamento così poco divistico cela una personalità decisa, una volontà d'acciaio.

Di Elisabetta Terabust ricordiamo ancora il clamoroso abbandono del Teatro dell'Opera di Roma, nel 1976, e le polemiche dichiarazioni sulla situazione del balletto in Italia.

«Non ho cambiato idea, però non vorrei più affrontare questo argomento. Ho già detto in passato tutto. Sono stata dura. Ora basta».

Allora ci sono sintomi di miglioramento?

«Sì, qualcosa sta cambiando, c'è una organizzazione migliore degli spettacoli, grazie alla volontà di persone come Vittoria Ottolenghi o Mario Portile. Anche il pubblico sta crescendo. Speriamo sia un inizio di reale rinnovamento e non una vuota passeggera. Comunque la situazione è senz'altro diversa rispetto a quella del 1976».

Elisabetta Terabust è una splendida «Sylfide».

«Amo molto questo balletto — dice — *anche se forse quello che sento più mio è Romeo e Giulietta perché offre una maggiore possibilità di personalizzare il ruolo. Avevo già ballato nella Sylphide tanti anni fa a Roma. Mi riprendendo lo spettacolo ho capito che avrei potuto anche ricominciare da capo. Proprio perché bisogna sempre cercare di migliorare. La vera difficoltà di una ballerina non è quella di raggiungere un certo livello, ma di mantenerlo, e quindi perfezionarsi, senza accontentarsi mai. Per preparare uno spettacolo si lavora ininterrottamente dalle dieci del mattino fino a sera, dopo la rappresentazione, è uno studio continuo».*

Che cosa può dire il un partner come Peter Schaufuss?

«Da lui ho imparato moltissimo — afferma Elisabetta Terabust —, *ha infatti ripreso esattamente Bournonville, riuscendo a inquadrarlo in un'ottica moderna. Cioè ha fatto rivivere l'antico fascino di questo balletto con l'energia e la tecnica dei nostri giorni».*

Come giudica le scuole di danza italiane?

«Non le conosco. Penso comunque che quanti hanno veramente del talento debbano iscriversi alle scuole gestite dai teatri».

Ieri mattina Elisabetta Terabust si è incontrata con gli allievi dello stage di danza, a Palazzo Ducale. Assalita da una piccola folla di giovani ha parlato delle proprie esperienze, ha ricordato i momenti dell'audizione per il London Festival Ballet (fu spinta a recarsi a Londra da Mario Porcile) e ha risposto alle domande dei ragazzi.

Ci vuole coraggio ad essere una star? le è stato chiesto. *«Ci vuole coraggio ad essere una ballerina».*

A che cosa ha dovuto rinunciare per diventare quello che è ora? le ha chiesto una allieva. *«A nulla. Non ho rinunciato a cose importanti».*

Lei afferma che l'Italia ha bisogno di danzatori, allora perché se ne è andata a Londra? le ha rimproverato, polemico, un giovane.

«Perché non c'era alcuna speranza. Ho riflettuto per tre anni, non è stata una decisione improvvisa, ma se non potessi morire dovevo andare via».

La rivedremo presto? *«Chissà? forse il prossimo inverno a Genova»* ha detto Mario Porcile, lanciando un'occhiata a Franco Ragazzi, il sovrintendente del teatro Comunale, che non ha battuto ciglio.

a. p.

Recital il 24 luglio per le «Sere» dell'Acquasola

Anche Beruschi pensa a Genova e le dedica il suo nuovo show

GENOVA — Ci sarà anche Enrico Beruschi alle «Sere di Genova», la serie di manifestazioni organizzata dal Comune all'Acquasola, che si aprirà domani. Il popolare cabarettista-attore ha accettato, nonostante un programma particolarmente denso di impegni, di presentare il suo *«Cabaret per Genova»* il prossimo 24 luglio, venerdì.

Un po' per questa disponibilità, un po' per quella assicurata sigla della trasmissione televisiva della domenica in cui, bene o male, Genova è ripetutamente citata, l'azienda autonoma di soggiorno ha pensato bene di premiare Beruschi con una scultura-giocello realizzata a Campo Ligure, centro di produzione delle più belle filigrane in oro e in argento.

Ma non è solo la presenza di Beruschi (la stessa sera si esibiranno anche i «Canterini della Vecchia Liuria» e il «Gruppo folkloristico Città di Genova») la novità rispetto al calendario che era stato reso noto qualche tempo fa.

Alle «Sere di Genova», sarà presentato anche quel *Matrimonio* tratto dalle «Nozze piccolo borghesi» di Brecht e realizzato dal Piccolo Teatro di Savona che avrebbe dovuto sostituire il «piatto forte» dei festeggiamenti per San Pietro e Paolo. Il maltempo rese impossibile lo spettacolo in piazzale Kennedy e il lavoro, già presentato in diverse località della riviera, verrà proposto lunedì 20, giorno rimasto «vuoto» perché destinato al «riposo settimanale» di quello che è ormai diventato il tempio estivo dei genovesi, a due passi da piazza Corvetto.

Un'altra variazione in calendario è quella dello slittamento al 9 agosto del balletti realizzati dagli allievi dello stabile di danza su coreografie di Gianni Loringett, previsti per l'8. *Zip, Woman in love, Game e Konpas*, scattiurano l'omaggio a Mario Cappello, con Franca Lai, Carlo Cinelli, Silvio e Grifoni, a sua volta spostato al giorno 8.

a. p.

I programmi delle tv private e straniere

CANALE 5 A&G TELEVISION
UHF 83-66

13,30 Telefilm: Boys and girls scouts - «La grande avventura dell'uomo»
14 — Film: Il sole negli occhi
16 — Cartoni animati: Jeeg Robot «La rosa nera»
16,30 Cartoni animati: Okay
17 — Telefilm: Superman
17,30 Telefilm: Boys and girls scouts - «Attenti agli alligatori»
18 — Cartoni: Woody Woodpecker
18,30 Telefilm: Simon Templar: «Il sindaco San Purdell»
19,30 Telefilm: Gli invincibili: «Una questione politica»
19,55 Notizie sera
20 — Speciale Canale 5
20,30 Telefilm: Love Boat
21,30 Film: Tutti pazzi in coperia
23,15 Notizie notte
23,20 Speciali Canale 5
23,45 Film: Le coda dello scorpione

TIVUESSE
UHF 43-54-66-68-69

18 — Qui TV3
18,30 Telefilm: Batman
19 — Cartoni: Ciao Ciao
19,45 Ultimissime
20 — Telefilm: Batman
20,30 Film: L'incendiario
22,10 Domani sul Secolo XIX
22,15 Telefilm: Perry Mason
23,10 Colpo secco due
23,50 Film: Le meraviglie di Aladino

TELEBUONGIORNO
UHF 34-39-47-67

10,30 Telefilm: I ragazzi di Indian River
11 — Telefilm: Fantasilandia
11,50 Cartoni: Il fantastico mondo di Paul
12,25 Estate a Portofino
15 — Film: Avventure in Brasile
16,30 Telefilm: Fantasilandia
17,20 Estate a Portofino
20 — Cartoni: Il fantastico mondo di Paul
20,30 Cinque minuti con Cesare Lanza
20,35 Telefilm: I ragazzi di Indian River
21 — Il tempo canoni
21,05 Telefilm: Fantasilandia
22 — Film: La via della droga
23,25 Cinque minuti con Cesare Lanza
23,30 Fantastico
0,30 Film: Tiffany memorandum

TELECITTA'
UHF 49-53-64

11,30 Album dei ricordi
12,10 Cartoni
12,35 Uno sguardo ai giornali
13 — Film: Più forte sorelle
14,35 Uno sguardo ai giornali
15 — Cartoni
17,45 Cartoni
19,30 Oggi in Liguria
20,30 Film
22,10 Telefilm: La polizia ha pertona
23 — Oggi in Liguria
23,30 Film: Più forte ragl'addio

TELEGENOVA
UHF 25-28-42

12 — Telefilm: Medical center
13 — Film: Crepa padrone
14,30 Cartoni: Gatta robot
15 — Film: Il fanciullo del West
15,30 Telefilm: Medical center
17,30 Film: Un mostro e mezzo
19 — Cartoni: Gatta robot
19,30 Cartoni: Gundam
20 — Torneo Paiseport
20,30 Film: Ashtung bandits
22 — Telefilm: Medical center
23 — Speciale 23 - Sport
23,20 Film

TELERADIOCITY
UHF 28-31-47-69

6,30 Sei e tremila a Teleotty
9,30 Cartoni: Space robot
10 — Mattinata allo studio 2
12 — Telefilm: Lassie
12,30 TRC flash
12,45 Film: Amanti perduti
14,30 Telefilm: Ironside
15,30 Videoshow
16 — Film: Colpo grosso al lunapa jet
17,30 Mezz'ora con voi
18 — Cartoni: Space Robot
18,30 Superclassifica show
19,30 TRC flash
19,35 Telefilm: Lucy e gli altri
20 — Cartoni: Charlotte
20,30 W la gente
24 — Antiprima «La Stampa»
0,05 Film: Le nipote Oroscopo

TELEARCOBALENO
UHF 40-41-69

13 — Cartoni: Ape Maja
13,30 Zoom Tg Ponente
13,45 Welcome in Riviera
14 — Film: Il grande colpo di Surcouf
15 — Cartoni: La principessa Sapphire
18,25 Fantasia di cartoni
18,50 Documentario
19,15 Telefilm: Police Surgeon
19,40 Zoom Tg Ponente
19,55 Giringiro
20 — Telefilm: Bonior e Son
20,30 Contropasso - Metealigu-ria
21,30 Film: Missian impossibile - i pianeti
22,40 Zoom Tg Ponente
23 — Uno, due, tre la supercasa

SAVONA TV
UHF 23-41-61-36-38-36

11,50 Cartoni: Blue falcon
12,45 Film: Ballata tragica
14,30 Live in music
16 — Film: Uccidete agente Lucas
17,30 Telefilm: Amici miei cast
18,20 Cartoni animati: Lady Oscar
19,10 Telefilm: Ivanhoe
19,30 Notiziario
19,55 Film: La curva
21,30 Telefilm: La rivalla
22,30 Sprint
23 — Film: Finalmente solo
24 — Playboy di mezzanotte

CANALE 31 SANREMO
UHF 31-43-21-22

Sigla - Annuncio programmi - Cartone: Pinocchio
18,30 Telefilm: Senza etichetta
19 — Speciale giovani
19,30 Rubrica di medicina
20 — Meteo - Annunci - Tg31
20,30 Pinocchio
21 — Week-end in Riviera
22,30 Film: L'odore della belva

TELELIGURIA
UHF 24-25-51-57

20 — A tavola a tavola (r)
20,30 Che tempo fa?
20,35 Videogiornale
21 — Quiz-sport
22 — Identikit: gli enti che contano
22,30 Videogiornale
22,40 Film notte

TELENORD TN4
UHF 24-28-47-54-58-62-66-68

12 — Cartoni animati
12,30 Cartoni animati
13 — Sceneggiato: Bunker
14,10 Vincente e piazzato
14,40 Sceneggiato: Claudine
16,40 Il sapore del buono
16 — Intervallo
18 — Telefilm: Julia
18,30 Cartoni: Moramao
19 — La chiamata del profondo
19,30 Cartoni: I Zimbero
20 — Telefilm: Una strana ragazza
20,30 Telefilm: Alla soglia dell'incredibile
21,30 Film: Agente 077 sfida al killers
23,15 Calcio spettacolo brasiliano
0,15 Film: La bella Antonia prima monaca poi cinema
2 — La buonanotte

TELE T.R.I.L.
UHF 21-34-46-63-66

11 — Cartoni animati
11,30 Film: Agente speciale LK
13 — Cartoni animati
13,30 Telefilm: Lucy
14 — Nautles sprint
14,40 Film: Il superman contro i nani venuti dallo spazio
15,50 Film: Due Gringos nel Texas
17,30 Riservato al Trillini
18 — Cartoni animati
18,30 Musica per voi
19 — Telefilm: Lucy
19,30 La nostra arrigo
20 — Manifestazioni in Liguria
20,20 Film: Spara Gringo spara
22 — Asiatici

2RTV DUE RIVIERE TV
UHF 24-27-31-34-38-39-45 48-56-58-62-66

9 — Il mattino vale il doppio
9,30 Telefilm: Death Valley Days
10 — Dai, prova anche tu con 2RTV
12 — Telefilm: Gli sbandati
13 — Film: Agente speciale LK
14,30 Telefilm Death Valley Days
15 — Film: Desideri e sole
16,30 Telefilm: A Sud del Tropico
17 — Film: Dopo divorziamo
18,30 Telefilm: Tre contro tutti
19 — Senso alarmato
19,30 Reporter
20 — Telefilm Gaston Phoebus
21 — Film: Tutti i peccati nel mondo
22,30 Reporter
23 — Telesera

TELE TRIS
UHF 23-33-37-39-51-57-63

10,30 Film: Sfida nella Valle del Comanches
12 — Film: Distruggete Kong la Terra è in pericolo
13,30 Film: Una notte a Venezia
15 — Film: Canto milioni per morire
16,30 Telefilm
17,30 Rubrica alimentare
18 — Il club del bricolage
18,30 Roberta e le stelle
20 — Tg Tris
20,30 Superclassifica show
21,30 Tutto cinema
22 — Batti tris
Programmi della notte

TELESANREMO
UHF 30

18,30 Film: Il richiamo del lupo
20 — A.A. Annunci - Dove andiamo stasera? - Il tempo che farà
20,20 Telegiornale
20,40 Documentario: La cittadella della fede
21 — Film: Suggestione
22,30 Documentario: Nuovo frontiere della scienza
23 — Replica Telegiornale

LE TELEVISIONI FRANCESI

TF 1

12,25 Au nom de la loi
13 — TF1 Actualités
13,35 Chapeau Melon et bottes de cuir
14,25 Histoire de la musique populaire
15,15 Court-métrage
15,30 Cyclisme: Tour de France
16,40 Face au Tour
16,55 Croque vacances
17,50 Génération une
18 — Flash TF1
18,05 Caméra au poing
18,20 Lettres d'un bout du monde
19,20 Actualités régionales
19,45 Cyclisme: Tour de France
20 — TF1 Actualités
20,30 Une belle vie: Joi le fou, un coeur pur
21,50 Le roi Lear
23,50 TF1 Actualités

A 2

12 — Cyclisme: Tour de France
12,15 La vie en jeune
12,30 Les amours des années folles
12,45 A2 Première
13,35 Kim et compagnie
14 — Aujourd'hui madame
15,05 Bocoque
15,55 Sports été - Cyclisme: Tour de France
18 — Récré A2
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,20 Actualités régionales
19,45 L'escargot
20 — Journal de l'A2
20,35 Arcole ou la terre promise
21,35 Apostrophes
22,55 Journal de l'A2
23,05 Ciné-Club: D. Jerry et mister Love

FR 3

18,55 Tribune libre
19,10 Soir 3
19,20 Actualités régionales
19,40 FR3 jeunesse
20 — Les jeux de 20 heures à Minizen
20,30 Film: Le nouveau vendredi
21,30 Les peupliers de la Prentaine
22,30 Soir 3

Da oggi a domenica le «notti delle stelle»

Jazz: un finale alla grande del Festival a La Spezia

LA SPEZIA — *Il lungo viaggio del Festival Internazionale del Jazz nella provincia approderà finalmente a La Spezia e a Sarzana questa sera, domani e domenica, per le tre serate conclusive intitolate «Le notti delle stelle».*

Oggi, al Teatro Civico saranno di scena il «David Schnitter Quintet» e il «Cedar Walton Trio». Del primo, con il sax Schnitter, fanno parte il pianista Michael Cochrane, il batterista Peter Barshay, il batterista Eddy Moor e la vocalist Marty Mabin. Del secondo, con il pianista Walton, fanno parte il bassista Buster Williams e il batterista Billy Higgins.

Domani sera toccherà a Borah Bergan al piano e al Danny Richmond Quintet «The Last Mingus Band», formazione composta dal batterista Danny Richmond, da Jack Mairath (tromba), Ricky Ford (sax tenore), Bob Neloms (al piano), e Cameron Brown (basso). E' questo l'ultimo gruppo del celebre bassista Charlie Mingus, che morì alcuni anni fa a La Spezia in un festival internazionale del jazz.

La chiusura in grande stile del festival spezzino si avrà domenica sera allo stadio «Luperi» di Sarzana con il gruppo di Muddy Waters, eccezionale appuntamento con Waters che canterà e suonerà il suo «blues».

A 70 anni ormai passati, Muddy resta re del blues cara radice della musica folk americana e in particolare di quella nera. Ma il jazz non finirà domenica a Sarzana. Per lunedì e martedì, infatti, il Teatro Civico presenterà due film: «Jazz film 1» con Gillespie, Smith, Hutton e «Jazz film 2», con Armstrong, Dorsey, Blake, Shaw, Basie, Teagarden.

Cedar Walton

La Rassegna, in formula itinerante è cominciata la settimana scorsa a Sesta Godano nel cuore della bellissima Valle del Vara, con l'«Open Form Trio» e una big-band di La Spezia.

L'Open Form Trio, è guidato dal pianista milanese Piero Bassini, con Attilio Gionchi (basso) e Ruggero Prina (batteria). Il gruppo si è poi spostato a Brugnato e quindi a Levanto, in Riviera. Uscito di scena l'Open Form Trio, è salito alla ribalta l'Ascolese Trio: chitarrista Michele Ascolese, bassista Enrico Pietropaoli e alla batteria Gian Paolo Ascolese. Sempre con la big-band, l'Ascolese Trio si è spostato a Vezzano Ligure e quindi a Bonassola, in Riviera.

L'internazionalità di questa tredicesima Festival del Jazz si è cominciata a vedere a Santo Stefano Magra, dove si è esibito il «Pepper Adams Quartet», con Pepper Adams, ritenuto uno dei migliori specialisti del sax baritono, con la Sezione Ritmica con Riccardo Zegna al piano, Dodo Goya al basso e Gianni Cazzola alla batteria.

f. c.

APPUNTAMENTI FLASH: TEATRO, MUSICA

Stasera canta De Crescenzo

SANTA MARGHERITA — Saltato il concerto di Don Costa, l'arrangiatore-pianista-direttore d'orchestra di Frank Sinatra, che avrebbe dovuto portare con sé la figlia Nicka, nuovo fenomeno musicale statunitense di appena nove anni, stasera al Covo canterà Eduardo De Crescenzo, che inizialmente avrebbe dovuto ricoprire solo il ruolo di «ospite d'onore». De Crescenzo, una delle rivelazioni di Sanremo '81, riproporrà tra le altre canzoni la fortunatissima «Ancora».

Concerto Soldatini-De Luca

SANTA MARGHERITA — Stasera alle 21.15, a Villa Durazzo, terranno un concerto Ilaa Soldatini, clavicembalista e il soprano Anna De Luca.

Folk con «A lanterna»

SESTRI LEVANTE — Il gruppo folkloristico «A Lanterna» terrà uno spettacolo domani alle 21.15 a Montedomenico.

L'orchestra di Campora

BARAGALI — Domani sera alle 21 suonerà a Traso l'orchestra di Guido Campora.

Totò e i pompieri di Viggiù

GENOVA — Per il ciclo «SuperTotò» in corso al Cinema Dante sarà proiettato oggi *I pompieri di Viggiù*.

Un film di Spielberg

PORTOVENERE — Domani, per la terza rassegna cinematografica «Eroi, clown, mostri e fantasmi dello schermo» sarà proiettato il film di Spielberg *1941 allarme ad Hollywood*.

Pianista Lo Faro a Sori

SORI — Stasera alle 21.15 all'Oratorio di Sant'Erasmo terrà un concerto il pianista Piero Lo Faro, che eseguirà musiche di Liszt, Debussy, Ravel.

Mauro di Francesco a Sestri

SESTRI LEVANTE — Dopo lo show di Viola Valentino che si è presentata alla piscina dei castelli approdando con una barca vichinga, stasera il locale di Barbera offre una parentesi di cabaret con Mauro di Francesco.

Per la pubblicità su LA STAMPA, STAMPA SERA,
PK publikompass
Direzione:
10123 Milano
Via G. Negri 6/10 - Tel. (02) 65 96
Filiali:
10100 Torino
C.so M. d'Azeglio 50 - Tel. (011) 65.28.65/65.68.44
20100 Milano
C.so Matteotti 1 - Tel. (02) 20.241/79.241
16121 Genova
Via C. Vecchia 29 - Tel. (010) 59.25.50/59.56.33
12100 Cuneo
Via Asilo 1/1 - Tel. (0171) 36.218/64.55
12042 Bra
Via Bandissero 1 - Tel. (0172) 27.33.71
10090 Rivoli
Via Gioberti 47 - Tel. (0124) 68.49.42/68.49.42
28100 Novara
C.so V. Emanuele 3 - Tel. (0321) 36.18.28/32.64.96
Via Rurazio 60/A - Tel. (0471) 23.325/8
39012 Merano
C.so Libertà 29 - Tel. (0473) 30.315
Via Belmonte 2 - Tel. (0472) 23.338/23.445
39100 Trento
P.za M. Pasi 18 - Tel. (0461) 86.84.06/38.80.85
Via Cavour 53/5 - Tel. (0444) 23.499/23.515
36100 Padova
P.za Da Gonzen 41 - Tel. (049) 65.99.66/65.6371
34121 Trieste
P.za Unità d'Italia 7 - Tel. (040) 36.7[illegible]
34170 Gorizia
C. Italia 99 - Tel. (0481) 87.466
34074 Monfalcone
Via Duca d'Aosta 102 - Tel. (0481) 72.887
33100 Udine
P.le Marconi 3 - Tel. (0432) 20.38.24
33170 Pordenone
Via della Libertà 2 - Tel. (0434) 25.51.13
40121 Bologna
Via Rizzoli 38 - Tel. (051) 23.68.36/23.57.28
41100 Modena
Via Cesare Giardini 10/1 - Tel. 218640/218363
40100 Reggio E.
Via della Arboricoltura 4 - Tel. 41848/41849
50121 Firenze
Via Rosanna 38 - Tel. (055) 20.18.74/20.38.72
50144 Arezzo
V. Guadro Fontana 18 - Tel. (0575) 47.55.504/47.55.947
57100 Livorno
Portici Grande 3 - Tel. (0586) 37.84.28/37.84.48

STAMPA SERA una rivista che esce tutti i giorni

Salone LA STAMPA
Libreria Concessa dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.058
Vendita di riproduzioni a colori di opere d'arte in fotolitpia policroma
Vendita di pubblicazioni d'arte - letteratura e legislative
ACCETTAZIONE inserzioni sulla Gazzetta Ufficiale
CONCESSIONARI ABBONAMENTI E VENDITA Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

LA STAMPA

Anno 115 - Numero 168 - Venerdì 17 Luglio 1981

CRONACHE DEL NOVARESE

REDAZIONE: Corso Mazzini 1, tel. 36.391 - 29.381, Novara

UFFICI CORRISPOND.: Arona 0322-2560; Borgomanero 0322-94264; Domodossola 0324-43702; Omegna 0323-89112-89176; Verbania 0323-43435

Preparato dalla giunta di sinistra

Consiglio a Novara Bilancio approvato senza opposizione

NOVARA — La nuova Giunta di Novara ha incominciato la sua attività bruciando ai tempi. Gli assessori si sono insediati l'altra sera e nella notte hanno ottenuto dal Consiglio l'approvazione del bilancio preventivo per l'81, di quello pluriennale e dei bilanci delle aziende municipalizzate Snu (nettezza urbana), Sun (autobus) e farmacie comunali.

A favorire questa prima «vittoria» della nuova Giunta dc, psi, pri, pli, non sono stati solo i «numeri».

La coalizione dispone di una buona maggioranza (28 consiglieri su 60), ma sul bilancio praticamente non ha avuto opposizione. Comunisti e socialdemocratici, infatti, si sono astenuti e, a conti fatti, a votare «no» è stato il solo consigliere del pdup, dottor Grasso.

Per svelare l'arcano di questa «opposizione che non si oppone» basta un particolare tutt'altro che marginale: quel bilancio — che doveva essere approvato subito, visto che era in notevole ritardo — era lo stesso preparato dalla precedente Giunta di sinistra. All'elaborazione del documento (che passerà sui 109 miliardi e 423 milioni) avevano partecipato comunisti e socialdemocratici, e cioè gli alleati del psi fino all'altro ieri.

Messi di fronte al dilemma se approvare o votare contro il loro stesso bilancio, i consiglieri psi e psdi hanno creduto bene di astenersi. Probabilmente non avevano altra scelta.

La seduta-fiume del Consiglio comunale dell'altro giorno iniziatasi nel pomeriggio e conclusasi oltre l'una di notte, con breve interruzione per mangiare un panino) si era aperta con la presa d'atto delle dimissioni degli assessori comunisti, gli unici rimasti in carica dopo che gli ex alleati socialisti e socialdemocratici avevano già rassegnato il mandato.

Subito dopo si è proceduto all'elezione della nuova Giunta che è risultata, nei nomi, esattamente come quella da noi anticipata giorni fa: sindaco Armando Rivigra (psi); vicesindaco e assessore ai lavori pubblici, Ezio Leonardi (dc). Questi gli altri assessori: Cultura, Renzo Annichini (psi); Urbanistica: Ferruccio Chiarino (pri); Annona: Quinto Leone (dc); Bilancio: Renzo Masio (psi); Pubblica istruzione: Enrico Nervioni (dc); Servizi sociali: Pietro Pavesi (dc); Personale: Guido Pezzana (dc); Municipalizzate: Massimo Pietri (pli); Tecnologico: Pietro Rissotti (dc); Decentramento: Riccardo Squazzini (dc); Trasporti e polizia urbana: Giuseppe Squarini (psi).

Marcello Sanzo

Un'estate che si chiama Lago Maggiore

Le spiagge del Lago Maggiore si stanno riempiendo. Ci sono già molti turisti, ma da nessuna parte si registra il tutto esaurito

Novara, una lettera aperta al presidente dell'Usl

C'è solo un medico, esterno per gli aborti al Maggiore

Non si possono praticare interruzioni oltre il novantesimo giorno di gravidanza - «E' necessaria più organizzazione alla Maternità»

NOVARA — *All'ospedale Maggiore di Novara c'è un solo ginecologo che pratica l'interruzione volontaria della gravidanza. Per giunta è un «consulente esterno», cioè non dipendente dalle divisioni ostetriche del «Maggiore», dove si reca due volte la settimana per praticare, in media, una dozzina di interventi.*

Quando l'interruzione della gravidanza deve essere effettuata oltre il novantesimo giorno, il «consulente» esterno dell'ospedale Maggiore è nell'impossibilità di intervenire perché — così stabilisce la legge — in quel caso debbono essere i medici del reparto ostetrico-ginecologico ad effettuare l'operazione.

Di fatto, quindi, all'ospedale di Novara aborti oltre il novantesimo giorno di gravidanza non si possono fare e le pazienti in questo caso sono costrette a recarsi presso altri ospedali. Pare sia accaduto anche che donne ammalate di tumore all'utero (e nello stesso tempo incinte) abbiano dovuto abortire, per esempio, a Magenta.

Tutte queste disfunzioni sono state rese note ieri dalla dottoressa Federica Galbani Giubertoni, presidente del comitato di partecipazione dei consultori familiari di Novara, in una lettera aperta inviata al presidente dell'Unità sanitaria locale n. 51.

Secondo quanto afferma Federica Galbani Giubertoni, nelle divisioni ostetriche del «Maggiore» ci sono alcuni medici non obiettori di coscienza e che potrebbero effettuare interruzioni di gravidanza, anche così facendo «l'esclusiva» al consulente esterno. Alcuni di questi medici fanno anche parte delle équipes dei consultori familiari della città e, sempre secondo il Comitato presieduto dalla Galbani Giubertoni, pista che seguono le donne durante la degenza, dovrebbero essere loro ad attuare l'intervento in ospedale.

Sempre nella stessa lettera aperta inviata dal «Comitato» al presidente dell'Usl 51, è detto che «l'ospedale deve organizzarsi al più presto realizzando in un unica struttura l'unificazione del reparto di ostetricia, di quello di pediatria chirurgica, della pediatria medica e della neuropsichiatria infantile con l'indispensabile supporto di anestesisti e rianimatori».

Attualmente la maternità dista un palo di chilometri dalle altre strutture dell'ospedale e questo lontananza — secondo quanto affermano quelli del «Comitato» — costituisce un grave rischio per la salute fisica e psichica del bambino e della madre.

Il Comitato pertanto chiede che, in attesa della unificazione dei reparti Materno-Infantili all'interno dell'ospedale Maggiore, venga immediatamente assicurato, alla sede della Maternità, un valido e costante servizio di anestesia e di rianimazione, in collaborazione stretta con il reparto pediatrico.

m. s.

Montefibre in "stallo"

VERBANIA — Ancora perplessità alla Montefibre e alla Talsan dopo l'incontro al ministero del Lavoro in Roma. Unico risultato, è il congelamento di ogni iniziativa aziendale fino alla metà di settembre circa, dopo un nuovo incontro, che dovrebbe vedere riuniti anche rappresentanti dei ministeri dell'Industria e delle Partecipazioni statali e pure della Tecnopolimeri-Snia, industria quest'ultima committente delle produzioni dei reparti poli-pe, nylon-plast del comparto Talsan.

Obiettivo dei sindacati, dei politici, degli amministratori comunali è che il reparto nylon-plast, che opera appunto per conto della Snia, rimanga a Verbania.

Riduzione di organici nel grande complesso siderurgico

Sisma di Villadossola: accordo Ci sono 214 lavoratori in meno

VILLADOSSOLA — *Accordo sulla ristrutturazione degli organici alla Sisma, il maggior complesso siderurgico della provincia. La società aveva presentato un documento che prevedeva un taglio occupazionale, per il 1981, di 316 dipendenti su un totale di poco più di 1200. Questi lavoratori sarebbero dovuti entrare in cassa integrazione straordinaria, con scarse prospettive di rientrare in fabbrica.*

Dopo laboriose trattative, il tetto numero è sceso a 214. La cifra comprende i casi di prepensionamento agevolato che sarebbero un centinaio. Gli altri dipendenti in cassa integrazione parteciperanno invece a corsi di riqualificazione professionale le cui modalità non sono ancora note.

L'azienda ha inoltre annunciato il calendario delle fermate di agosto che quest'anno, in seguito alle limitazioni produttive imposte dalla Cee e alle difficoltà di mercato, sarà più lunga del solito. I due reparti principali, acciaieria e laminatoio, chiuderanno dal 7 al 28 agosto. Per le seconde lavorazioni, bulloneria e trafila, si parla invece di due settimane ma il periodo non è ancora stato definito.

Per la «Ceretti» di Pallanzeno, il complesso siderurgico in amministrazione controllata, si attende invece una risposta dell'Eurocoifer, la società torinese che si era detta disposta a prendere in affitto lo stabilimento ma era intenzionata a rimettere in marcia solo il laminatoio, alle controproposte del comitato dei creditori che aveva invece chiesto garanzie per il riavvio dell'acciaieria.

Se queste condizioni non saranno accolte, il comitato dei creditori sembra orientato a chiedere la nomina di un commissario straordinario in base alla «legge Prodi» di cui la «Ceretti», per numero di dipendenti e mole di debiti, potrebbe beneficiare.

m. v.

Verbania — Festa popolari da ieri a Cossogno: un programma fittissimo fino a domenica di merende, grigliate, danze e giochi popolari. Stasera uno spettacolo di ca[illegible] con Gianni Magni; dom[illegible] mattina una camminata [illegible] competitiva «Marcia del[illegible]

Un volantino diffuso dai dipendenti

Alla Pan Electric chiedono stipendi

NOVARA — Con la distribuzione di un volantino intitolato «A.A.A. Retribuzioni cercasi», i dipendenti della Pan Electric Mediterranea sono nuovamente entrati in azione ieri a Novara.

«Stiamo aspettando ormai da più di un mese un intervento da parte delle dieci banche operanti a Novara — si legge nel ciclostilato firmato dal comitato di fabbrica — e al momento attuale la Popolare di Novara, la Cassa di Risparmio di Torino, e la Popolare di Intra hanno dato il loro o.k.

«La San Paolo di Torino e la Cariplo ci starebbero, ma per una cifra inferiore ai 42 milioni inizialmente previsti; il Credito Italiano e la Banca Nazionale dell'Agricoltura non hanno ancora sciolto le loro riserve; infine l'Ibi, la Banca Nazionale del Lavoro e la Commerciale hanno detto di no.

«Giunti a questo punto — conclude il consiglio di fabbrica della Pan Electric Mediterranea — i lavoratori non possono più aspettare e ribadiscono con forza la richiesta di un incontro, al più presto, presso la Prefettura con tutte le dieci banche di Novara in modo da concretizzare l'operazione nel più breve tempo possibile».

m. a.

Arrestato il caporale di Novara che uccise un commilitone in caserma

(Servizio nelle pagine di Vercelli)

Altro episodio: grave una donna di Gargallo caduta dal motorino

In fin di vita giovane cuoco investito dal camion a Legro

Gian Franco Moroso

Anna Gregori

GOZZANO — E' in stato di coma al centro di rianimazione dell'ospedale di Novara il ventinovenne Gian Franco Moroso, abitante a Briga Novarese: mercoledì, verso le 17,30, era stato travolto sulla statale 229 del Lago d'Orta da un articolato Mercedes Benz guidato dal torinese Roberto Jorino. A causa dell'incidente, avvenuto sul tratto Gozzano-Orta, il traffico era rimasto bloccato per quasi due ore.

Il Moroso, sposato con Flavia Marchioro, di Calzignano, padre di due bambini, Massimo di 3 anni, e Michele di 8 mesi, da due anni lavorava come cuoco a «Villa San Francesco», un pensionato gestito dai padri francescani a Legro d'Orta. L'incidente è avvenuto sul tratto che costeggia la piccola spiaggia della località «Miami», che il giovane stava percorrendo per tornare al lavoro dopo l'intervallo del pomeriggio.

Per cause che solo i rilievi della polstrada di Verbania potranno determinare, il Moroso cadeva e finiva sotto le ruote del pesante automezzo che sopraggiungeva alle sue spalle. Soccorso e trasportato all'ospedale di Novara, vi giungeva in condizioni disperate.

a. m.

BORGOMANERO — Una donna di 55 anni, Anna Gregori, residente a Gargallo, via Torriani, è ricoverata a Novara in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale; la prognosi è riservata. La Gregori, mentre viaggiava in motorino, è stata agganciata e gettata a terra da un furgone guidato da un suo compaesano, Adriano Pillone, 31 anni, via Vittorio Emanuele.

L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio di mercoledì sulla provinciale che da Gargallo porta a Gozzano; secondo i rilievi della Polstrada di Borgomanero il Pillone aveva appena superato il motociclo. Difficile stabilire quale dei due veicoli abbia urtato l'altro. La donna è caduta e ha riportato gravi ferite al capo e in tutto il corpo.

m. b.

Travolti e uccisi 2 militari genovesi

NOVARA — Si è conclusa tragicamente la gita a Stresa fatta mercoledì sporo da due militari della «Curtatone» di Bellinzago. I due, Maurizio Ghiglia, 21 anni e Silvio Minetti, 23 anni, entrambi genovesi, sono morti in un incidente stradale avvenuto mentre erano sulla via del ritorno in caserma.

A bordo di una «Vespa», guidata dal più giovane dei due, i militari si sono scontrati contro un Tir che procedeva in senso inverso all'uscita di una curva nei pressi di Solcio di Lesa, sulla statale del Sempione.

Maurizio Ghiglia, è deceduto in seguito al terribile urto con il camion, mentre Silvio Minetti si è fracassato il cranio. Entrambi sono morti sul colpo.

Sul luogo dell'incidente è subito arrivata la Polizia stradale di Novara che ha aperto un'inchiesta per ricostruire la meccanica e per risalire ad eventuali responsabilità. Alla guida del Tir c'era Dionisio Lemma, 26 anni, di Premia. Al mancato il camion è stato posto sotto sequestro per i rilevamenti di legge. I corpi dei due militari sono stati trasportati all'obitorio dell'ospedale di Arona.

Spettacoli

NOVARA

Excelsior: Ancora tu maledetto ieri.
Vittoria: La settimana al mare.

ARONA

Roma: Maledetti vi amerò.
Lido: Salto nel vuoto.

BORGOMANERO

Moderno: Il ricercato.
Nuovo: Proiezioni particolari.

DOMODOSSOLA

Corso: Cinque mitra al servizio mi[illegible]

GALLIATE

Smeraldo: La soldatessa alla visita militare.

OLEGGIO

Comunale: Nosferatu.

OMEGNA

Sociale: Pornomania liceziose.

TRECATE

Vittoria: Easy rider.

VERBANIA

Sociale (Intra): New York New York.
Sociale (Pallanza): Fog.

LOMELLINA

VIGEVANO

Cagnoni: La moglie in vacanza l'amante in città.
Colli Tiberi: Supersexy super.

FARMACIE

Novara: Comunale, villaggio Dalmazia; Ospedale Maggiore, Dellarole (notturna)
Arona: Arrigotti, c. Cavour.
Castelletto Ticino: Gazzo Picchio, v. Marconi.
Sesto Calende: Aberti, v. Pinin.
Stresa: Internazionale Giordani, c. Italia.
Verbania Intra: piazza Gramsci.

E' la prima rassegna gastronomica

La Val Vigezzo nel piatto

SANTA MARIA MAGGIORE — *Successo della prima «rassegna gastronomica vigezzina». I buongustai hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa che punta a una riscoperta delle vecchie ricette e delle tradizioni culinarie della valle Vigezzo. La cucina vigezzina, come tutte quelle di montagna, è per definizione «povera», nel senso che per secoli è stata basata su un piatto unico che doveva soddisfare da solo esigenze caloriche e appetiti dei valligiani.*

Ma, come si è dimostrato nella rassegna, è solo un modo di dire: i piatti sfornati dagli chef dei migliori ristoranti, interamente a base di prodotti locali, erano tutto fuorché poveri. Alla serata inaugurale, al ristorante «Il Gotico» di Craveggia erano presenti il senatore Fausto Del Ponte, presidente dell'Azienda autonoma studi e assistenza alla montagna che ha promosso l'iniziativa con la Camera di Commercio, l'Azienda di soggiorno e l'Associazione per il turismo vigezzino, il presidente della Comunità montana Albino Baranzelli e numerosi amministratori della Valle. Esperto d'eccezione Vincenzo Buonassisi.

Il piatto più votato, «bucc alla valle Vigezzo» (cervelle con salsa di funghi. Gran plenauso alla seconda serata nel ristorante da «Da Rodolfo» di Santa Maria Maggiore.

A Villette l'Hotel ristorante «Lo Scoiattolo» ha servito lasagne la cena all'aperto.

Ieri sera è stato il turno di «Villa Irma» di Sornasco (piatti forti tinballò di riso con salsa di funghi e cosciotto di vitello alle noci), questa sera il ristorante-rifugio «La Vasca» di Craveggia presenterà la tradizionale polenta con salsicca e cipolle, e ancora stasera alla valligiana con l'immancabile polenta. Sabato sera gran galà finale al «Peschiera» di Malesco.

a. v.

VENDIAMO

Novara. Casa Cavour libera subito appartamento ampio ottimo 3 vani servizio ripostiglio L. 50.000.000 trattabili.
Via Gattico soggiorno, 2 camere, cucinotto, servizio, balcone, cantina, ripostiglio L. 25.000.000 trattabili.
Libera via Magellano soggiorno, 3 camere, cucina abitabile, servizio, 4 balconi, cantina, ripostiglio L. 73.000.000 trattabili.
Affittasi Case Tiberio soggiorno, 2 camere, cucinotto, servizio, 2 balconi, cantina L. 31.500.000 trattabili.
Libera Via Dante Alighieri soggiorno con pranzo camera di 3 letti 4 servizi piano seminterrato di circa 70 mq. 105.000.000 trattabili.
Via Dalla Chiesa Centro ampio box L. 6.500.000 trattabili.
Via Ettore Motta in costruzione soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo, cantina, box L. 78.000.000 trattabili.
Case Tiberio termoautonome soleggiate ed ottimamente rifinite L. 26.000.000 trattabili.
Case vacanze in costruzione box L. 7.000.000 trattabili.
Via Bossi soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, balcone, ripostiglio, cantina L. 19.500.000 trattabili.
Libera vasto piano terra abitazione C.so Milano soggiorno, camera, cucinotto, servizio, cantina, terrazzo L. 18.500.000 trattabili.
Libera subito adiacenze C.so Milano soggiorno, camera, cucinotto, servizio cantina, terrazzo L. 17.500.000 trattabili.
Via Dalla Chiesa casa rustica indipendente su due piani con ampio terreno adiacente composta da: 6 locali, servizio, locale rustico, portichetto, cantina L. 56.000.000 trattabili.
Via Bossi soggiorno, 2 camere, cucinotto, servizio, 2 balconi, cantina, solaio L. 20.000.000 trattabili.
Casalbeltrame - Casa indipendente su due piani di locali 120 mq. + 3 portichetti, 2 volte, 3 portici, giardino, orto L. 17.500.000 trattabili.

Pagamento: 5% prenotazione, 25% compromesso, 20% rogito, 50% mutuo bancario decennale.

Via Morandi 7 - NO
Tel.0321/453.701/2

MINERVA CASE s.r.l.

Filiali:
Milano - Monza
Novara - Pavia
Piacenza - Vigevano

CITTA' DI VARALLO
11-19 luglio 1981

ALPA'A 81

nella villa Durio e nel centro storico

5ª mostra mercato delle attività artigianali commerciali e industriali

5ª mostra delle Pro loco e degli enti delle associazioni valsesiane

Orario: feriali 18-23,30 - Sabato e festivi 10,30 - 23,30

VENERDI' 17-7-81 ore 21,30

IL CABARET DI MARIO E PIPPO SANTONASTASO

Ingresso gratuito alla mostra e agli spettacoli

Durante l'apertura della mostra, funzionerà un servizio Bar-Ristorante con specialità locali

euroleasing auto spa

LOCAZIONE AUTOVEICOLI E BENI STRUMENTALI

SEDE: VIA TORINO 93 TEL. 0171 232166/64 TELEX 210442
MADONNA DELL'OLMO 12020 CUNEO

Il sistema più conveniente e rapido per possedere

Autoveicoli
Veicoli industriali
Macchinari
Elaboratori
Imbarcazioni
Attrezzature varie

Agenzia di Novara C.so Cavour 17 t. 0321/23094-391.094
Ufficio di Vercelli t. 0161/57515

Le famiglie Celetti profondamente commosse per le grande dimostrazione di stima ed affetto tributate al loro caro

Angelo

ringraziano tutti coloro che con la presenza, fiori e scritti si sono uniti al suo grande dolore. Un grazie particolare all'associazione A.N.P.I. sezione di Invorio, ai coscritti, ai colleghi di Arona e Domodossola, ai condomini, agli amici della Boccolla Barbaglia.

— Invorio Inferiore, 16 luglio 1981.

I Colleghi della Prima e Seconda Divisione di Ostetricia e Ginecologia del Ospedale Maggiore di Novara, partecipano al grave lutto che ha colpito il collega ed amico dott. Giuseppe Magna, per la prematura scomparsa della moglie

Anna Magna

— Novara, 16 luglio 1981.

NUOVA
disco bowling
ARONA - Via Trieste, 6 - tel. 46.547
QUESTA SERA cabaret con
FELICE ANDREASI

CERCASI PERSONALE IMPIEGATIZIO
qualificato conoscenza lingue possibilmente inglese, pratica contabilità esperienza quinquennale
Scrivere proprie referenze a: **Casella Postale N. 4 Fermo Posta Fondotoce**

VENDESI OLEGGIO
(Gaggiolo)
Villa recente costruzione mq 400 circa, ottime finiture giardino piantumato.
Tel. 0322/47752

CEDESI negozio di prestigio
sul Lago Maggiore
Licenza tappeti - Arredamento casa
Pellotteria - Pellicceria
Posizione centralissima.
Tratto solo per contanti.
Scrivere: Pubblicità Verbano M.S. c. Mameli 73 - 28044 Verbania Intra
Tel. 011/544.219.

La PUBLIKOMPASS S.p.A.
concessionaria di pubblicità, ricerca, per il potenziamento della propria struttura commerciale

GIOVANI

interessati a intraprendere una carriera commerciale nell'ambito della vendita di spazi pubblicitari nell'area di NOVARA e provincia.

Si richiede: età 25-30 anni, cultura a livello medio superiore, attitudine e predisposizione ad intrattenere e sviluppare contatti ad ogni livello. Auto propria.

Si offre: inquadramento di agente Enasarco, adeguato trattamento provvigionale con notevoli possibilità di guadagno.

Inviare curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS 340 — 10100 TORINO

Azienda cartaria e cartotecnica
cerca il
responsabile contabilità generale
Telefonare 0321 96.436/7/8

L'AGENZIA DI PALO
di PALLANZA
opera nel campo immobiliare dal 1945
Da 36 anni consiglia il miglior investimento dei vostri risparmi, vende celermente i vostri immobili, cede attività commerciali.
Agenzia Di Palo è presente nelle zone di Verbania, Omegna, Gravellona, Baveno, Stresa, Cannero, Cannobio per vendite od acquisti.
Siamo a vostra disposizione sempre come dal 1945.
Interpellateci.
Di PALO G. - Via Ruga 28
PALLANZA - Tel. 0323 501.932 - 501.825

A MILANO

MORETTI
passaggio duomo - milano **pellicce pronte** da impiegato
giacca volpe da L. 1.050.000
giacca lupo da L. 1.580.000 giacca marmotta da L. 1.780.000
giacche sportive e pellicce da L. 580.000 - L. 1.380.000
e visoni da L. 1.980.000 a L. 2.560.000
milano - passaggio duomo, 2 tel. (02) 804709-870998
(palazzo di fronte al duomo) 2° piano interno
ampie facilitazioni di pagamento

Città più cara del Piemonte?

Indagine prezzi nel capoluogo

VERCELLI — Fino a che punto Vercelli è la città più cara del Piemonte? La domanda era stata sollevata da una serie di articoli apparsi sui giornali negli ultimi mesi, nei quali si segnalavano alcune anomalie nell'andamento dei prezzi in città. L'assessore regionale Gianluigi Testa, presidente del Comitato provinciale prezzi, ha promosso un'indagine, che è stata curata dalla Camera di commercio in collaborazione con la direzione generale dell'Istat.

I risultati, resi noti in questi giorni, presentano una realtà complessa, anche se indicano che l'incremento dei prezzi a Vercelli nel periodo sottoposto all'indagine (dal febbraio '79 al febbraio '81) è stato del 42,5 per cento, contro una media nazionale del 45,36 per cento.

L'indagine si è basata su un «paniere» di 39 prodotti diversi, di largo consumo: articoli alimentari, dell'abbigliamento, casalinghi, per la scuola. Facendo una graduatoria su questi prodotti risulta che la città più cara del Piemonte è Torino, seguita da Novara, Asti, Vercelli, Alessandria e Cuneo, nell'ordine. Vercelli comunque ha il primato piemontese su sette prodotti, in altri cinque casi è al secondo posto e in sei è all'ultimo.

E ora esaminiamo i dati più interessanti emersi dall'indagine, con il raffronto fra i prezzi a Vercelli e negli altri capoluoghi piemontesi. Vercelli è al primo posto per il sale della farina, della mortadella di prima qualità (insieme a Novara), dell'olio d'oliva, delle arance «tarocchi», delle mele «delizia», del detersivo e dei vocabolari (che costano meno, però, solo a Cuneo, dato che il prezzo è uguale nelle altre province).

Cinque, come detto i «secondi posti»: pasta, carne suina (polpa), fontina, vino da pasto, lavaggio e messa in piega dei capelli. Vi sono poi, come detto, alcuni prodotti dove a Vercelli si registrano prezzi al dettaglio mediamente più bassi che negli altri centri piemontesi. Sono: il parmigiano, l'olio di semi vari, le scarpe da donna, le matite e le penne a sfera.

Dario Corradino

La disgrazia mentre il convoglio stava fermandosi alla stazione di Trino

Capotreno scende dal «merci» in corsa cade e le ruote gli amputano le gambe

TRINO — Un grave infortunio sul lavoro è accaduto alla stazione ferroviaria di Trino: Antonio Demetrio, 33 anni, di Settimo Vittone, capotreno, è scivolato sotto un convoglio in movimento ed ha avuto entrambe le gambe tranciate dalle ruote pesanti. L'uomo è ora ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Casale.

La disgrazia è avvenuta alle 8,30. Giunto a Trino con il «merci» che collega la stazione con quella di Chivasso, Antonio Demetrio ha aperto il portello di uno dei vagoni e si è apprestato a scendere. Il convoglio, in quel mentre, stava rallentando, ma non si era ancora arrestato del tutto. In attesa che la manovra fosse ultimata, il capotreno è sceso sul predellino, pronto a saltare a terra.

Per cause ancora in corso di accertamento, Antonio Demetrio, è scivolato ed è finito sotto il vagone. La disgrazia non ha potuto essere evitata, e le ruote gli hanno tranciato la gamba sinistra appena sotto il ginocchio e la destra al di sopra della caviglia. Sono stati i compagni di lavoro a prestargli i primi soccorsi. Successivamente il capotreno è stato trasportato a Casale. Originario di Mola di Bari, è sposato con Rosa Pietanza, 35 anni. Hanno due bambini, Vincenzo e Ronny rispettivamente di 7 e 2 anni.

Antonio Demetrio è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico: non è stato però possibile riattaccargli le parti amputate.

d. ca.

Due denunce per un furto

VERCELLI — Denunciati a piede libero due giovani tossicodipendenti per «furto aggravato» su un'auto. E' successo l'altra notte in via Ivrea. Renato Pavan, 21 anni, si è accorto che qualcuno stava armeggiando vicino alla sua auto e ha chiamato la «Volante».

Quando sono arrivati gli agenti, i ladri sono scappati su una «500» che è stata rintracciata, poco dopo, in piazza Cugnolio. Sopra c'erano Roberto Manfrinato, 20 anni, via Walter Manzone e M. C., una ragazza di 16 anni. Sulla «500» sono stati trovati gli accessori per auto rubati.

Firmato l'«integrativo» per gli edili biellesi

BIELLA — *Il nuovo contratto integrativo biellese per gli addetti al settore edilizio è da ieri operante a tutti gli effetti. L'accordo, ratificato dai diretti interessati in numerose assemblee, è stato firmato dalle parti; il Collegio costruttori edili, al quale aderiscono le maggiori imprese edilizie e stradali della zona, e la Federazione dei lavoratori delle costruzioni.*

All'ultimo momento sono sorti alcuni intoppi sull'interpretazione di determinati punti dell'integrativo, superati dai delegati dell'associazione imprenditoriale e dell'organizzazione sindacale dopo momenti di particolare tensione. L'incontro fra le parti, iniziato al mattino, si è così protratto fino al pomeriggio inoltrato. Tutti i dubbi sono infine stati dissipati.

Sul piano retributivo, i lavoratori biellesi del settore percepiranno 30.000 lire lorde al mese in più. La decorrenza è stata retrodatata allo scorso 1° giugno.

In campo normativo i sindacati hanno ottenuto vari miglioramenti di rilievo. E' stata tra l'altro concordata la costituzione di una commissione paritetica per rendere il più sicuro possibile l'ambiente del lavoro, in relazione agli infortuni assai frequenti in questo settore.

La vertenza si è trascinata praticamente per un anno. Ai lavoratori edili è «costata», in media, non meno di cento ore di sciopero. Le agitazioni si erano ultimamente intensificate, soprattutto nei maggiori cantieri.

p. m.

La disgrazia nella caserma «Trombone di Mier»

Arrestato il caporale che uccise un soldato

VERCELLI — Arrestato il caporalmaggiore che, la sera del 3 luglio, ha ucciso involontariamente un altro soldato nell'androne della caserma «Trombone di Mier» di via XX Settembre. La procura militare di Torino ha emesso l'ordine di cattura a carico di Fabrizio Ballaré, 21 anni, abitante a Novara in corso Torino 83, per «violata consegna aggravata». Il caporalmaggiore è stato portato nel carcere militare di Peschiera.

Sulla disgrazia del 3 luglio stanno indagando sia la procura militare di Torino che quella della Repubblica di Vercelli: quest'ultima non ha arrestato il giovane ritenendo assodata la tesi dell'omicidio colposo. La procura di Torino è invece intervenuta per la violata consegna in quanto Fabrizio Ballaré capo turno quella sera al distretto, aveva caricato l'arma (una «Beretta» calibro 9) per farla vedere ad un amico ed era partito un colpo che aveva ucciso Luca Perotti, 19 anni, abitante a Manarola in provincia di La Spezia.

Perotti, centralinista del distretto, era sceso per scambiare quattro chiacchiere con Ballaré e con altri militari che si trovavano nell'androne della caserma. Il colpo lo aveva raggiunto alle sterno e colpito al cuore. Il giovane era morto due ore dopo il ricovero all'ospedale «Sant'Andrea».

Fabrizio Ballaré

Dopo l'incidente, era stato lo stesso comandante del distretto, colonnello Inico Curtopassi, ad avviare l'inchiesta, informando le due procure interessate. Quella militare di Torino ha quindi deciso l'arresto del caporalmaggiore.

La disgrazia al distretto militare aveva commosso l'opinione pubblica, soprattutto per la giovane età della vittima. Un incidente che ricorda molto da vicino quello avvenuto nel febbraio del '79 alla «Scalise», quando un sergente maggiore uccise un parigrado, di cui era molto amico, mostrandogli appunto il funzionamento di un'arma.

c. d. m.

Squadra antincendi anche a Gattinara

GATTINARA — Il grave problema degli incendi boschivi è stato preso di petto dagli abitanti di Gattinara, che hanno manifestato consensi alla proposta dell'amministrazione comunale di istituire una squadra di volontari antincendi boschivi.

Alla riunione indetta dalla giunta (composta da pci, psi e psdi), per discutere la questione, la partecipazione degli abitanti ha superato le più rosee previsioni.

La proposta dell'amministrazione comunale, caldeggiata pure in vari ambienti, è stata accolta con favore.

Studente del liceo scientifico

Ha vinto il premio «Saint-Vincent»

VERCELLI — *Anche quest'anno, come già nel 1980, un giovane vercellese ha vinto la sezione del premio giornalistico «Saint-Vincent» riservata agli studenti dell'ultimo anno delle superiori. Al concorso hanno partecipato migliaia di «maturandi» da tutt'Italia. Hanno vinto in dieci, fra i quali, appunto, Renzo Novella, 18 anni, del liceo scientifico «Avogadro» di Vercelli. L'anno scorso vinse Paolo Saninotti, del Classico.*

Renzo Novella

Il tema era stato proposto il 2 dicembre e riguardava il comportamento dei «mass-media» durante il terremoto. Il titolo era: «L'informazione sta svolgendo una parte importante nella disastrosa vicenda del terremoto. Quali considerazioni, anche critiche, si possono fare in proposito?».

Renzo Novella è stato convinto a cimentarsi nella prova dall'insegnante di italiano, professoressa Isabella Mammana. Ha redatto una dozzina di cartelle dattiloscritte in cui abbonda di riflessi fortemente critici.

Renzo Novella confessa che non si aspettava di vincere su un lotto così folto di partecipanti. Il premio (300.000 lire) gli è stato consegnato al Quirinale dal presidente Pertini. Renzo Novella, bravo ovviamente in italiano, il prossimo alla maturità e per lui si prevedono buone votazioni anche nelle altre materie, persino in matematica, una disciplina non molto congeniale a chi si destreggia bene nei temi.

e. d. m.

Musica sacra con coro e organo

Varallo: stasera concerto in chiesa al Sacro Monte

VARALLO — Stasera nella basilica dell'Assunta del Sacro Monte, per iniziativa dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, con inizio alle 21,15, si terrà un concerto di musica sacra con la partecipazione del gruppo polifonico «I cantori di frate Sole», dell'oratorio dei padri francescani, e dell'organista Mario Duella.

L'iniziativa, inserita nel ciclo «Varallo Estate 1981», ha destato un particolare interesse per la popolarità che il gruppo vocale varallese ha sempre avuto per le esecuzioni tenute in passato, in occasione di solennità liturgiche.

«Il coro "I cantori di frate Sole" — dichiara Marco Valle, che dal '78 ne ha assunto la direzione — *compie in un certo modo il suo debutto in concerto nella "sua" Varallo, città che l'ha visto sorgere per merito dell'ormai scomparso padre Bernardino Fachinetti».*

L'ingresso alla manifestazione è gratuito ed è previsto un servizio con pulmino per raggiungere comodamente il Sacro Monte.

m. p.

Uno dei quattro è un agente di custodia del carcere di La Spezia

Un arresto e altri tre denunciati per detenzione e spaccio di droga

BIELLA — Nell'ambito di un «servizio coordinato», effettuato nel territorio posto sotto la giurisdizione della Compagnia di Biella, i carabinieri hanno svolto in particolare indagini nell'ambiente della droga. Un uomo è stato arrestato per detenzione di eroina e altre tre persone sono state denunciate a piede libero, unitamente al primo, che dovrà di conseguenza rispondere di due fatti diversi.

L'arrestato è Aldo Busca, 35 anni. Nella sua abitazione, in via Oberdan 1, i carabinieri durante una perquisizione hanno rinvenuto il quantitativo di «droga pesante», ritenuto eccessivo per il semplice «uso personale». E' stata inoltre sequestrata l'attrezzatura per pesare le dosi di stupefacente.

Aldo Busca è inoltre indiziato di aver spacciato un certo quantitativo di droga. L'accusa è stata estesa a Vittorio Cassani, 35 anni, di Domodossola; Camillo Scarca, 33, di Biella, e Roberto Limpido, 20, di Vigliano. Quest'ultimo è un agente di custodia in servizio nel carcere di La Spezia. I carabinieri sarebbero giunti alla presunta organizzazione per lo spaccio delle sostanze stupefacenti, (non si sa però se venissero o meno «passate» anche ai detenuti), in base a uno scambio di corrispondenza. Le lettere compromettenti sarebbero state rinvenute nell'appartamento di una delle persone coinvolte nella vicenda.

Una donna e tre uomini — Livia Patriarca, Celeste Benzi, Giovanni Cagna ed Eugenia Vignola — sono stati arrestati perchè devono scontare lievi pene detentive (da sei giorni a due mesi di arresto), in seguito a condanne loro inflitte dal pretore per vari reati: guida senza patente, emissione di assegni a vuoto, auto non assicurata.

Altra quattordici persone, infine, sono state denunciate a piede libero per reati di vario genere. C'è anche un episodio di violenza: Quinto Lavino, 66 anni, di Cossato, durante un litigio ha lievemente ferito con un coltello da cucina Sergio Cesone, 48. E' accusato di lesioni volontarie e porto abusivo del coltello.

p. m.

Torino a Pollone E' tutto pronto

BIELLA — Tutto pronto a Pollone per ricevere la squadra del Torino, che da oggi alla fine mese vi svolgerà la prima fase della preparazione precampionato. La comitiva (venticinque persone) è attesa per l'ora di pranzo. Nel pomeriggio, prima seduta atletica allo stadio La Marmora, agli ordini del nuovo allenatore Giacomini. A disposizione della squadra granata c'è anche il campo sportivo dello stadio, ma pare che i dirigenti, in previsione dell'assalto della «tifoseria», abbiano optato per il campo centrale, senza dubbio più riservato. Del resto tutta l'organizzazione è già stata sperimentata dalla nazionale italiana, che è stata in ritiro a Pollone in occasione degli ultimi campionati europei.

Il c.t. Enzo Bearzot aveva particolarmente apprezzato la tranquillità di Pollone e delle due palestre, ricavate in mezzo ai boschi. L'unico neo era stato il tempo un po' inclemente. Il Torino sarà la seconda squadra che al Santuario di Oropa, a pochi chilometri da Biella, c'è un attrezzatissimo osservatorio meteorologico che quotidianamente fornisce un bollettino sul tempo: conte quindi su queste previsioni per evitare brutte sorprese.

(r. a.)

E' morto il meccanico di Coppi

VERCELLI — A Loano, dove risiedeva da tempo, è deceduto «Pinela» De Grandi. Aveva 73 anni. De Grandi, che era nato a Pezzana, era stato il meccanico di Coppi in tutte le sue grandi corse ed un carissimo amico, con cui Fausto amava confidarsi.

De Grandi, come meccanico ciclista, era diventato un autentico asso in campo mondiale: alcune sue riparazioni della bicicletta del Campionissimo mentre era in corsa, sono passate alla leggenda. Fu anche direttore sportivo della Bianchi. Da anni era andato in pensione. I funerali avranno luogo oggi.

(f. l.)

Vercelli — Martedì prossimo, 21 luglio, nella sala di rappresentanza della Camera di commercio, si svolgerà una cerimonia durante la quale sarà festeggiato il dottor Antonio Turchetti che ha lasciato, dopo mezzo secolo, l'incarico di direttore responsabile del giornale «La Sesia».

Vercelli — Il Provveditorato agli studi comunica che, a partire dal 20 luglio prossimo, saranno pubblicate le graduatorie provinciali provvisorie degli aspiranti ad incarichi e supplenze di personale non insegnante per gli anni scolastici '81 '82, e '82 '83. Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione, gli interessati potranno presentare ricorso.

ISTITUTO ESPERIA
C.so Garibaldi, 15 - Tel. (0161) 64.674 - 13100 VERCELLI
CORSI DI PREPARAZIONE AGLI ESAMI
Maestre d'asilo (triennale)
Abilitazione professionale di assistente per comunità infantili (biennale o annuale) dopo il conseguimento dell'abilitazione per maestra d'asilo, indicato particolarmente per alunne che aspirano all'insegnamento nelle Scuole Materne.
Maturità professionale per odontotecnici: preparazione agli esami di Maturità in un anno per odontotecnici e alunni provenienti da classi di Scuola superiore.
Licenza media: preparazione in un anno alla licenza media e idoneità.

CON I PULMANN
SIAT
- Da Vercelli, partenza ore 5,40, Borgosesia 5,55, Gattinara 6,15, Cossato 6,30, Biella 6,45, Cigliano 7,15, Vercelli 7,30 e Trino 7,45 per:
— Le riviere liguri: Varazze, Finale, Alassio, Imperia, Sanremo, Ventimiglia, Genova, Rapallo, Chiavari, Lavagna e Sestri Levante;
— La Versilia: Marina di Massa, Forte dei Marmi e Viareggio;
— La Toscana: Montecatini e Firenze;
— L'Umbria: Perugia, Assisi e Terni;
— Il Lazio: Roma;
- Da Biella partenza ore 5,15; Cossato 5,30, Vercelli 5,50 per:
— La Riviera Adriatica: Cervia, Bellaria, Rimini, Riccione, e Cattolica.

Informazioni e prenotazioni presso tutte le agenzie di viaggio e alla STAT: Casale Monferrato, via Roma 137, tel. 0142/2814 - 2004 - 2854; a Vercelli, c.so Libertà 20 tel. 0161/2472.

studio PARAM VENDE
BIELLA
via Oberdan 22, telefono 21.582

CHIAVAZZA, via Milano 7, porzione di casa composta da: p.t. negozio di due vani - P. 1° appartamento di due vani - piano cortile: ampio magazzino, L. 32 milioni in blocco. Ottimo investimento.

BIELLA, viale Roma, box per auto singoli e doppi di nuova costruzione. Consegna prevista novembre 1981.

CAMBURZANO centro, bella casa di recente costruzione, composta di due alloggi separati con ottime rifiniture, ampio magazzino al piano cortile, orto e giardino tutto recintato, vista panoramica, L. 148 milioni 500 mila.

VENTIMIGLIA zona collinare panoramica in villaggio turistico di nuova costruzione con ristorante a piscina, villette indipendenti con giardino, completamente arredate, ottimo investimento. L. 35 milioni + mutuo L. 140 milioni.

BIELLA, zona piscina comunale, appartamenti nuova costruzione 2-3-4 camere + servizi, cantina box auto. a partire da L. 390 mila/mq. Agevolazioni di pagamento.

VIGLIANO BIELLESE, via Milano, bella villa recentissima costruzione anche bifamiliare con giardino recintato, ampio garage e terreno adiacente di mq 700 ca., libera subito.

IMMEDIATE vicinanze Biella, capannone industriale, artigianale o commerciale mq 1500 di recente costruzione, con progetto approvato di ampliamento di mq 500 e terreno attiguo recintato di mq 5000 ca., ottimo investimento, trattativa riservata.

POLLONE, zona panoramica tipica cascina piemontese con rustico attiguo, acqua sorgiva, luce, terreno di 13 mila mq ca. parte a bosco, prato e frutteto, libera subito.

IN BIELLA posizione centralissima causa trasferimento, avviatissimo ristorante-bar con alloggio. Alto reddito dimostrabile.

ZUBIENA centro (zona turistica collinare biellese) bar-ristorante tipico con forno a legna per pizze, adatto a conduzione familiare, ottimo investimento, L. 25 milioni.

OROPA SANTUARIO per motivi familiari avviatissimo bar-ristorante con possibilità di alloggio, alto reddito, L. 50 milioni.

AFFITTA BIELLA, via Palazzo di Giustizia, interno cortile, locali uso ufficio e ampio magazzino nel piano interrato.

GAGLIANICO, via Monte Grappa, 5° piano, appartamento composto da: 2 camere linoleo cucinino bagno balconi e cantina, vista panoramica, libero dicembre '81, L. 32 milioni.

Alla Pellicceria
MAUCCI
puoi prenotare la tua pelliccia e pagarla il prossimo inverno con risparmio del
30% e più
(modelli 81/82 visoni, persiani, fatmesque, lince, faine, murmaschi, volpi, marmotte, opossum eccetera eccetera)
In occasione della prossima apertura di un secondo punto di vendita della Pellicceria Maucci in
Via Italia 13 a Biella,
queste pellicce le potrai prenotare in anteprima a:
COSSATO
in Via Mazzini 21 - Tel. 015/938.24

In questo periodo
La Pellicceria
MAUCCI
ai capi in pelle e renna pratica lo sconto del
40% e più
Comunicazione al Comune di Cossato ai sensi della legge 80 del 19-3-1980

CERCHI CASA?
EVEREST S.A.S.
COMPRA VENDITA IMMOBILI
VERCELLI

BIELLA - Via Crose - Palazzo disposto su tre piani, parzialmente libero, p.t.: 2 negozi di complessivi 173 mq. 1° p.: 3 appartamenti di complessivi 185 mq. 3° p.: 2 appartamenti di complessivi 160 mq.

BIELLA - Barazzetto - Casa disposta su due piani di 75 mq. composta da 6 vani + servizi con riscaldamento centralizzato. Rustico di 80 mq + terreno edificabile. L. 68.000.000.

ANDORNO MICCA - Casa completamente ristrutturata disposta su due piani di circa 220 mq. 1° p.: cucina abitabile, sala. 2° p.: camera letto, bagno, ripostiglio - mansarda - box doppio - riscaldamento metano - rustico. L. 90.000.000.

PRINCAVALLO - Casa disposta su tre piani di mq 120 composta: cucina abitabile tinello, soggiorno, 2 camere letto, servizi, giardino. L. 24.000.000.

ROASIO - Numero due case da ristrutturare per un totale di 10 vani complessivi mq. 250. L. 24.000.000.

STRONA - Appartamenti nuovi di varie metrature - prezzo 360.000 al mq + box 9.000.000.

VALLANZENGO - Villa con indipendente per custode per un totale di 14 vani, parco di 2.500 mq più terreno 3000 mq.

CANDELO - Ristrutturato, ingresso cortile, soggiorno con camino, due camere letto, studio, giardino pensile di 20 mq, cantina, riscaldamento autonomo, telefono. L. 70.000.000.

BAGLIANO MICCA - Casa singola disposta su tre piani di 70 mq per piano, con rustico da adibire a box, orto. Ottimo stato. L. 40.000.000.

BIELLA - Via S. Sona - Appartamento in parte ristrutturato, di 100 mq composto da: ingresso, cucina, bagno, due camere letto. L. 20.000.000.

VERCELLI via Dante 5 tel. 0161-55356

Spettacoli e taccuino

VERCELLI
Astra: Il cappotto di Astrakan.
Chivo: chiuso.
Nuovo Italia: chiuso per ferie.
Verdi: chiuso per ferie.
Viotti: La sfinge.
Principe: Bruce Lee, la vendetta del drago.

GATTINARA
Italia: Fico d'india.

MUSEI
Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso.

MOSTRE
VERCELLI
Libreria Narciso e Boccadoro: Mostra di Giulio Lucerna: orario 9-12:30; 15,30-19,30.
SANTHIA'
Galleria Pro Loco d'arte moderna: orario 15-19.

TV PRIVATE
STP
(Canali 25-61 UHF)
Ore 12,15: Film «Scerifo a New York»; 13,45: Telefilm della serie «L'avventuriero»; 14,45: Superclassifica show; 19: Cartoni animati; 19,20: Telefilm; 19,50: Notizie flash; 20: Telefilm della serie «Medical center»; 21: Documentario; 21,45: Film «Crepa padrone tutto va bene»; 23,15: Telenotte notiziario; 23,30: Telefilm della serie «Ripides»; 0,30: Film «Salon Kitty».

VIDEOVERCELLI
(Canali 23-45-55-60 UHF)
Ore 15,30: Film «Petrolio rosso»; 20: Cart. anim. della serie «Godzilla»; 20,30: Videovercelli notizie; 20,45: Film «Mena forte più forte che mi piace»; 22,15: Telefilm; 22,45: Calcio brasiliano: Vasco de Gama-Corinthias; 23,45: Videovercelli notizie.

BENZINAI
IMPIANTI SELF-SERVICE
(Servizio diurno e notturno)
Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Mobil, bivio di Quinto Vercellese.

FARMACIE
VERCELLI
Ospedale, viale Garibaldi 96.
SANTHIA'
Prando, casa Nuova Italia 143.
La Farmacia dell'Ospedale, corso Nuova Italia 147, chiude per ferie dal 17 luglio al 7 agosto.

GUARDIA MEDICA
Vercelli (0161) 2050; Crevacuore (0161) 86.470; Crescentino (0161) 842.656; Gattinara (0163) 81.777 - 831.101; Santhià (0161) 921.666.

BIELLA
Agolio: Orgia dell'amore.
Impero: Il fiume del grande caimano.

ANDORNO MICCA
Ferragosto andornese: serata del liscio con gli Armony Swing (ingresso gratuito alle dame).

BORGOSESIA
Teatro Sociale: Sfinge.

COSSATO
Primavera: Corpi bollenti d'amore.

CREVACUORE
Aurora: Kung Fu.

SERRAVALLE
Corso: L'amante tutta da scoprire.

VARALLO
Alpa'a: stasera cabaret con Mario e Pippo Santonastaso.

FARMACIE
Biella: Gambarova, via Italia 73, tel. 22.241.
Borgosesia: Bocca Di Giuli, viale Rimembranza 130, tel. 21.210.
Cossato: San Raffaele, via Marconi 69/A, tel. 94.158.
Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. Prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo. Festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella: 35.03.333. Biella: 441.144. Borgosesia: 25.512. Cavaglià: 96.470. Cossato: 932.831. Mongrando: 666.913. Trivero: 75.048. Varallo: 52.412.

BENZINAI
(Servizio automatico e notturno)
Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 66, via Rigola 37, corso Europa 2, Autorimesse Lancia di via Torino 53 e A.S.C. di via Oberdan 15.
Borgosesia: viale Vittorio Veneto.
Cossato: frazione Mastrantonio.

TELEBIELLA
Ore 20,30: Videogiornale, 20,45: Qui Regione; 21: Il grande click; 21,30: Film: «Pugni, dollari e spinaci»; 23,15: Noi gente di Sicilia; 23,45: Videogiornale.

Regione Piemonte — Comune di Casale
Teatro Nuovo — Musica in Scena
1° FESTIVAL DI CASALE
«TEATRO MUSICALE DA CAMERA»
Questa sera ore 21,15
Cine S. Celestino
DAMIRA PLACATA
Opera per marionette - musica di Marc'Antonio Ziani
con
GABRIELLA RAVAZZI - GASTONE SANTI - WILLIAM MC KINNEY - CLARA FOTI - CARMEN VILALTA - LUCIA RIZZI - ELAINE HAMMONDS
Complesso «ARS ANTIQUA»
Compagnia «MARIONETTE LUPI»
Direttore A. Pecorini
coord. M. Scaglione C. Mastrolino
Inf. tel. 660168 - 0142/54767